

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Ifom			
3/4	Review Monitor Immobiliare	04/10/2019	COVIVIO LANCIA VITAE	4
	Monitorimmobiliare.it	28/09/2019	COVIVIO LANCIA VITAE (VIDEO)	6
21	QN- Giorno/Carlino/Nazione	28/09/2019	PER SEMPRE GIOVANI? CI PROVIAMO (S.Messaggio)	8
	Traiettorie.org	28/09/2019	DAL 5 AL 20 OTTOBRE 2019 LA XVII EDIZIONE DI BERGAMOSCIENZA.	9
5	Corriere della Sera - ed. Milano	26/09/2019	UN GIARDINO-PONTE PER REINVENTARE LO SCALO ROMANA (El.an.)	13
	Corriere.it	26/09/2019	MILANO, UN GIARDINO-PONTE CON ORTI E SERRE PER REINVENTARE SCALO ROMANA	15
	Milano.Corriere.it	26/09/2019	MILANO, UN GIARDINO-PONTE PER REINVENTARE LO SCALO ROMANA	17
	Milano.Corriere.it	26/09/2019	UN GIARDINO-PONTE CON ORTI E SERRE PER REINVENTARE LO SCALO ROMANA LA' DOVE C'ERANO I TRENI	19
	Newsstandhub.com	26/09/2019	MILANO, GIARDINO-PONTE CON ORTI E SERRE PER REINVENTARE LO SCALO ROMANA/LA' DOVE CERANO I TRENI	21
	Twnews.it	26/09/2019	MILANO, GIARDINO-PONTE CON ORTI E SERRE PER REINVENTARE LO SCALO ROMANA/LA' DOVE C'ERANO I TRENI	23
	Idealista.it	25/09/2019	GREEN WEEK 2019, ALCUNI PROGETTI DI EDILIZIA SOSTENIBILE TRA MILANO E TORINO	24
	Msn.com/it	25/09/2019	GREEN WEEK 2019, ALCUNI PROGETTI DI EDILIZIA SOSTENIBILE TRA MILANO E TORINO	25
	Donnecultura.eu	24/09/2019	MILANO EVENTO NOTTURNO MUSEO DELLA SCIENZA 27 SETTEMBRE NOTTE EUROPEA DEI RICERCATORI	26
178/80	F	24/09/2019	MANGIA SANO DA PICCOLO, VIVRAI MEGLIO E DI PIU' (M.Zito)	28
	Friulionline.com	24/09/2019	SI PREMIANO LE FOTO DELLA RICERCA: ARTE O SCIENZA?	31
	Ilsole24ore.com	24/09/2019	OLTRE 16.500 PERSONE PRESTANO LO SMARTPHONE ALLA RICERCA CON DREAMLAB	32
	It.advfn.com	23/09/2019	COVIVIO: PROGETTO VITAE ALLA MILANO GREEN WEEK	35
	Milanofinanza.it	23/09/2019	COVIVIO: PROGETTO VITAE ALLA MILANO GREEN WEEK	37
	Monitorimmobiliare.it	23/09/2019	COVIVIO: VITAE ALLA GREEN WEEK	38
	Rpfashionglamournews.com	23/09/2019	BERGAMOSCIENZA: DAL 5 AL 20 OTTOBRE LA DICIASSETTESIMA EDIZIONE	40
	TgCom24.Mediaset.it	23/09/2019	COVIVIO: PROGETTO VITAE ALLA MILANO GREEN WEEK	46
	Triesteallnews.it	23/09/2019	X EDIZIONE "ARTE O SCIENZA? IMMAGINI DALLA RICERCA": GIOVEDI' LE PREMIAZIONI	47
	Aise.it	22/09/2019	BERGAMOSCIENZA: TUTTO PRONTO PER LA XVII EDIZIONE	48
	Ildiscorso.it	20/09/2019	A BERGAMOSCIENZA (5-20 OTTOBRE 2019) SI PARLA DI PARITA' DI GENERE NEL MONDO DELLA RICERCA	50
1	Salute (Corriere della Sera)	19/09/2019	IL MENU GIUSTO PER I RAGAZZINI CHE PRANZANO A CASA DA SOLI (D.Natali)	52
	Trova-eventi.it	19/09/2019	MILANO: OPEN NIGHT A TU PER TU CON LA RICERCA: AL MUSEO DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA	56
	Giornalelora.it	18/09/2019	BERGAMOSCIENZA XVII EDIZIONE, 5-20 OTTOBRE 2019	58
	Deartes.cloud	17/09/2019	BERGAMOSCIENZA 5-20 OTTOBRE 2019	67
	Fondazionecariplo.it	17/09/2019	SETTEMBRE E' IL MESE DELLA RICERCA	80
	Mondopressing.com	16/09/2019	LA XVII EDIZIONE DI BERGAMO SCIENZA PRESENTATA A MILANO	82
	Puntoeffe.it	16/09/2019	LA XVII EDIZIONE DI BERGAMOSCIENZA DAL 5 AL 20 OTTOBRE	87
	Universitari.eu	16/09/2019	BERGAMO SCIENZA SI TERRA' DAL 5 AL 20 OTTOBRE 2019	91
	Ilpunto stampa.news	14/09/2019	BERGAMOSCIENZA XVII EDIZIONE, 5-20 OTTOBRE 2019	98
	Oltrecolonne.it	14/09/2019	PRESENTATO IL PROGRAMMA DELLA XVII EDIZIONE DI BERGAMOSCIENZA	103

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Ifom			
	Umbriaecultura.it	14/09/2019	<i>TORNA BERGAMOSCIENZA, IL FESTIVAL DI DIVULGAZIONE SCIENTIFICA</i>	110
	Comunicati-stampa.net	13/09/2019	<i>AI NASTRI DI PARTENZA BERGAMOSCIENZA 2019 XVII EDIZIONE</i>	114
	Dietrolanotizia.eu	13/09/2019	<i>PRESENTATO IL PROGRAMMA DELLA XVII EDIZIONE DI BERGAMOSCIENZA (5-20 OTTOBRE 2019)</i>	122
	Gravita-Zero.org	13/09/2019	<i>AL VIA LA XVII EDIZIONE DI BERGAMO SCIENZA</i>	129
	Liguria2000news.com	13/09/2019	<i>PRESENTATO ALLA BORSA DI MILANO IL PROGRAMMA DELLA XVII EDIZIONE DI BERGAMOSCIENZA. IL FESTIVAL DI D</i>	133
	Adcgroup.it	12/09/2019	<i>BERGAMOSCIENZA: LA XVII EDIZIONE DAL 5 AL 20 OTTOBRE 2019</i>	138
	Bergamonews.it	12/09/2019	<i>LA SOSTENIBILITA' DELLA VITA SUL PIANETA, TEMA CENTRALE DELLA 17ª EDIZIONE DI BERGAMOSCIENZA</i>	143
	Ecodibergamo.it	12/09/2019	<i>TRA NOBEL, INCONTRI E SPETTACOLI GRATUITI DAL 5 AL 20 OTTOBRE C'E' BERGAMOSCIENZA</i>	150
	Globalmedianews.info	12/09/2019	<i>TORNA XVII DAL 5 AL 20 OTTOBRE 2019 LA XVII EDIZIONE DI BERGAMOSCIENZA. FOCUS DEL FESTIVAL, QUEST'AN</i>	160
	Meteoweb.eu	12/09/2019	<i>A OTTOBRE TORNA BERGAMOSCIENZA, IL FESTIVAL DI DIVULGAZIONE SCIENTIFICA</i>	165
	Mi-Lorenteggio.com	12/09/2019	<i>PRESENTATO ALLA BORSA DI MILANO IL PROGRAMMA DELLA XVII EDIZIONE DI BERGAMOSCIENZA</i>	173
	Newsstandhub.com	12/09/2019	<i>MARCO BIANCHI, STORIA DELLO CHEF SALUTISTA TRA RICETTE E VITA PRIVATA</i>	180
	Politicamentecorretto.com	12/09/2019	<i>BERGAMOSCIENZA XVII EDIZIONE, 5-20 OTTOBRE 2019</i>	181
	Politicamentecorretto.com	12/09/2019	<i>PRESENTATO OGGI ALLA BORSA DI MILANO IL PROGRAMMA DELLA XVII EDIZIONE DI BERGAMOSCIENZA. IL FESTIVAL</i>	186
	Salutedomani.com	12/09/2019	<i>BERGAMOSCIENZA: TANTI APPUNTAMENTI DAL 5 AL 20 OTTOBRE 2019</i>	190
	Saluteh24.com	12/09/2019	<i>BERGAMOSCIENZA: TANTI APPUNTAMENTI DAL 5 AL 20 OTTOBRE 2019</i>	195
	Udite-udite.it	12/09/2019	<i>PRESENTATO IL PROGRAMMA DELLA XVII EDIZIONE DI BERGAMOSCIENZA - DAL 5 AL 20 OTTOBRE 2019</i>	201
	Corrierenazionale.it	11/09/2019	<i>MALFORMAZIONE CAVERNOSA CEREBRALE: NUOVA TERAPIA</i>	208
	Corriere.it	10/09/2019	<i>MARCO BIANCHI, STORIA DELLO CHEF SALUTISTA CHE HA FATTO COMING OUT</i>	210
	Cucina.Corriere.it	10/09/2019	<i>MARCO BIANCHI, STORIA</i>	211
	Il24.it	10/09/2019	<i>DIETA MIMA DIGIUNO: LO SCHEMA ALIMENTARE DEL PROF LONGO PER PERDERE TRE CHILI IN CINQUE GIORNI</i>	212
	Kontrokultura.it	10/09/2019	<i>CATERINA BALIVO, DIETA ESTREMA: NON HO PERSO LA RAGIONE</i>	213
	Lecodisud.it	10/09/2019	<i>CON LAPP DREAMLAB AIUTI LA LOTTA AL CANCRO MENTRE DORMI</i>	215
	Discoradio.it	09/09/2019	<i>LIBRI: MARCO BIANCHI, 'IL GUSTO DELLA FELICITA' (HARPERCOLLINS)</i>	216
	inTOPIC.it	09/09/2019	<i>MALFORMAZIONE CAVERNOSA CEREBRALE, DA UN VECCHIO FARMACO UNA POSSIBILE TERAPIA</i>	217
	Osservatoriomalattierare.it	09/09/2019	<i>MALFORMAZIONE CAVERNOSA CEREBRALE, DA UN VECCHIO FARMACO UNA POSSIBILE TERAPIA</i>	218
	Quotidianodiragusa.it	09/09/2019	<i>DIETA MIMA DIGIUNO O DIETA DMD PER DIMAGRIRE: COME FUNZIONA E MENU'</i>	220
	Cronacadiretta.it	07/09/2019	<i>BLOCCATE MALFORMAZIONI DEI VASI DEL CERVELLO</i>	222
	Doctor33.it	06/09/2019	<i>AL VIA STUDIO ITALIANO PER VALUTARE POSSIBILI TERAPIE NEI CAVERNOMI CEREBRALI</i>	223
	Blog.Graphe.it	05/09/2019	<i>I LIBRI DI MARCO BIANCHI, PER STARE BENE ANCHE A TAVOLA</i>	224
19	Salute (Corriere della Sera)	05/09/2019	<i>TUTTI I PREGI DEI FRUTTI DI BOSCO</i>	226
	Spettegolando.it	05/09/2019	<i>MARCO BIANCHI BIOGRAFIA: ETA', ALTEZZA, PESO, FIGLI, COMPAGNO E VITA PRIVATA</i>	227

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Ifom			
3	Il Quotidiano di Sicilia	04/09/2019	UN VECCHIO FARMACO BLOCCA MALFORMAZIONE VASI SANGUIGNI	228
	Salutedomani.com	04/09/2019	CAVERNOMI CEREBRALI: DA UN VECCHIO FARMACO UNA POSSIBILE CURA	229
	Saluteh24.com	04/09/2019	CAVERNOMI CEREBRALI: DA UN VECCHIO FARMACO UNA POSSIBILE CURA	231
24	Il Quotidiano del Sud - Basilicata	03/09/2019	IN CERCA DI VOLONTARI PER TESTARE FARMACI	234
	INFORMAZIONE.IT	03/09/2019	GLI ARTICOLI SU "DA UN VECCHIO FARMACO PER"	235
	inTOPIC.it	03/09/2019	CERVELLO: UN VECCHIO FARMACO BLOCCA LE MALFORMAZIONI DEI VASI	236
	Meteoweb.eu	03/09/2019	CERVELLO: UN VECCHIO FARMACO BLOCCA LE MALFORMAZIONI DEI VASI	237
	Superabile.it	03/09/2019	CAVERNOMI CEREBRALI, IFOM: DA UN VECCHIO FARMACO UNA POSSIBILE CURA	239
	247.Libero.it	02/09/2019	DA UN VECCHIO FARMACO PER IL CUORE LA CURA PER I CAVERNOMI DEL CERVELLO: SEI CENTRI IN ITALIA TESTAN	241
	Aboutpharma.com	02/09/2019	CAVERNOMI CEREBRALI: DA UN VECCHIO FARMACO UNA POSSIBILE CURA	242
	Altoadige.it	02/09/2019	CERVELLO, UN VECCHIO FARMACO BLOCCA LE MALFORMAZIONI DEI VASI	245
	Biografieonline.it	02/09/2019	MARCO BIANCHI	247
	Corrierequotidiano.it	02/09/2019	BRAIN, AN OLD DRUG BLOCKS THE BLOOD VESSEL MALFORMATIONS	251
	Donnaglamour.it	02/09/2019	MARCO BIANCHI, IL COMING OUT E ALTRE CURIOSITA' SULLO CHEF	252
	Dottnet.it	02/09/2019	IL PROPRANOLOLO E' UNA SPERANZA DI CURA PER I CAVERNOMI CEREBRALI	256
	Gds.it	02/09/2019	CERVELLO, UN VECCHIO FARMACO BLOCCA LE MALFORMAZIONI DEI VASI	259
	Giornaletrentino.it	02/09/2019	CERVELLO, UN VECCHIO FARMACO BLOCCA LE MALFORMAZIONI DEI VASI	261
	Giornaletrentino.it	02/09/2019	CERVELLO, UN VECCHIO FARMACO BLOCCA LE MALFORMAZIONI DEI VASI	262
	HealthDesk.it	02/09/2019	CURARE I CAVERNOMI CEREBRALI CON UN VECCHIO FARMACO. AL VIA TRIAL CLINICO	263
	Laboratoriopoliziademocratica.blogspot .it	02/09/2019	RICERCA: VECCHIO FARMACO SPERANZA PER CAVERNOMI CERVELLO, CERCASI VOLONTARI	265
	Le-Ultime-Notizie.eu	02/09/2019	DA UN VECCHIO FARMACO PER IL CUORE LA CURA PER I CAVERNOMI DEL CERVELLO: SEI CENTRI IN ITALIA TESTAN	268
	Messinatoday.it	02/09/2019	CAVERNOMI AL CERVELLO, UN VECCHIO FARMACO DA' SPERANZA: CERCASI VOLONTARI	269
	Meteoweb.eu	02/09/2019	IL CAVERNOMA CEREBRALE, MALFORMAZIONE SIMILE AL TUMORE BENIGNO: CAUSA MAL DI TESTA RICORRENTE E DEFI	270
	Nuovosud.it	02/09/2019	CERVELLO, UN VECCHIO FARMACO BLOCCA LA MALFORMAZIONE	273
	TecnoMedicina.It	02/09/2019	CAVERNOMI CEREBRALI: DA UN VECCHIO FARMACO UNA POSSIBILE CURA	275
	Ventidinews.it	02/09/2019	CERVELLO, UN VECCHIO FARMACO BLOCCA LE MALFORMAZIONI DEI VASI	277
	Zazoom.it	02/09/2019	CERVELLO UN VECCHIO FARMACO BLOCCA LE MALFORMAZIONI DEI VASI	279
36	Alimenti Funzionali	01/09/2019	PER VIVERE PIU' A LUNGO	280
	Cucina.Corriere.it	01/09/2019	MARCO BIANCHI, STORIA DELLO CHEF SALUTISTA TRA RICETTE E VITA PRIVATA	281
40/41	IFarma	01/09/2019	DIETA MIMA-DIGIUNO	283
	Milanoetnotv.it	29/08/2019	OPEN NIGHT A TU PER TU CON LA RICERCA	285

Covivio lancia Vitae

Covivio lancia "Vitae", il progetto di riqualificazione urbana, vincitore del concorso internazionale "Reinventing cities", che verrà realizzato in Via Serio a Milano, a pochi passi dal business district Symbiosis e dalla Fondazione Prada, nell'area dello scalo ferroviario di Porta Romana, uno dei quartieri in via di sviluppo più promettenti della città di Milano.



La zona è parte del programma Horizon 2020, che finanzia la trasformazione dell'area in un distretto "smart", per rispondere alle principali sfide ambientali della città, tra cui la riduzione delle emissioni inquinanti da parte degli edifici. La consegna è prevista nel 2022. Il budget totale dell'operazione è di circa 40 milioni di euro e il rendimento previsionale si attesta a circa il 7%.

Il bando "Reinventing Cities", che ha coinvolto quattordici città nel mondo, ha come obiettivo quello di avviare una rigenerazione urbana resiliente e a zero emissioni, puntando su 31 progetti innovativi e dall'alto valore ambientale. Il progetto Vitae di Covivio avrà come team lead lo studio CRA - Carlo Ratti Associati e come esperto ambientale Habitech. Tra gli altri partner, la Fondazione Politecnico di Milano ha il ruolo di affiancare Covivio nel coordinamento di tutti gli stakeholder coinvolti nell'intervento di co-design. L'intera opera, ispirata al modello sociale e architettonico delle Certose europee, propone un'architettura aperta alla città, promotrice di armonia tra vita privata e pubblica, spazi individuali e condivisi. Vitae realizzerà un progetto a destinazione d'uso mista di oltre 10.000 mq: uffici e spazi per eventi pubblici dedicati all'alimentazione e alla didattica saranno affiancati da poli dedicati al business e da aree destinate alla ricerca molecolare e oncologica, con una foresteria dedicata ai ricercatori internazionali di **IFOM**, il tutto in un ambiente estremamente innovativo, tecnologicamente avanzato e all'avanguardia dal punto di vista della sostenibilità.

Alexei Dal Pastro, Amministratore Delegato Italia di Covivio: "Per Covivio è prioritario progettare realtà performanti e innovative, che siano sostenibili dal punto di vista ambientale e in grado, al contempo, di favorire il benessere sociale, la vitalità economica e il senso di comunità e connessione tra le persone. Vitae rappresenta la perfetta sintesi del nostro approccio alla rigenerazione urbana, in grado di coniugare efficienza e flessibilità con innovazione e sostenibilità,

mantenendo l'individuo al centro".

Eugenio Gatti, Direttore Generale della Fondazione Politecnico di Milano, che affiancherà Covivio nel coordinamento del progetto Vitae: "Il contributo a questo importante progetto di riqualificazione urbana rappresenta il proseguimento di una collaborazione di successo instaurata con il Comune di Milano e il territorio metropolitano, nonché l'opportunità di entrare in contatto con eccellenze a livello internazionale. Vitae è un elemento simbolo della nostra visione, già sperimentata in altri grandi progetti europei che hanno come obiettivo centrale il miglioramento della qualità ambientale e della vita negli spazi urbani, soprattutto in contesti periferici, e prestando particolare attenzione al tema delle disuguaglianze sociali".

Carlo Ratti, architetto del progetto Vitae: "Reinventing cities è un'iniziativa interessante, un cambio di prospettiva nel modo stesso di sviluppare e costruire, che punta sull'innovazione e sulle idee. In Vitae la presenza della natura, che circonda l'intera opera e si fonde con essa tramite l'utilizzo di materiali sostenibili, simboleggia un vero e proprio cambiamento. Lo stesso che sta affrontando Milano cogliendo la sfida di portare la natura all'interno della città. L'innovazione deriva sempre dalla collaborazione fra i diversi attori coinvolti, specialmente oggi, dove tutto è divenuto sempre più interdisciplinare: sarà il lavoro di gruppo a far diventare Vitae realtà nei prossimi mesi".

SCOPRI L'INTERVISTA



ALEXEI
DAL
PASTRO



EUGENIO
GATTI

LA PRINCIPALE FONTE DI NOTIZIE SUL REAL ESTATE, IL PIÙ LETTO IN ITALIA
SEMPRE AL TUO FIANCO, OGNI GIORNO SUL TUO PC, MAC, TABLET E SMARTPHONE

MONITORIMMOBILIARE
Italian Real Estate News Il più letto in Italia

SCOPRI COME ABBONARTI PER USUFRUIRE DELL'OFFERTA COMPLETA DI MONITORIMMOBILIARE.IT

sabato, 28 Settembre 2019

Accedi all'area riservata

Abbonati

Iscriviti alla newsletter

MONITORIMMOBILIARE
Italian Real Estate News Il più letto in Italia

HOME **NEWS** MERCATO FONDI IMMOBILIARI MONITOR LEGALE DEALS RISPARMIO GESTITO PUBBLICAZIONI NEWSLETTER VIDEO



LA BANCA D'ITALIA AVVIA LA VENDITA DI UN
IMMOBILE SITO IN GROSSETO, VIALE G.
MATTEOTTI, 35-37, SENZA BASE D'ASTA



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

NEWS

Covivio lancia Vitae (video)

di G.L. 28 Settembre 2019



Covivio lancia "Vitae", il progetto di riqualificazione urbana, vincitore del concorso internazionale "Reinventing cities", che verrà realizzato in Via Serio a Milano, a pochi passi dal business district Symbiosis e dalla Fondazione Prada, nell'area dello scalo ferroviario di Porta Romana, uno dei quartieri in via di sviluppo più promettenti della città di Milano. La zona è parte del programma Horizon 2020, che finanzia la trasformazione dell'area in un distretto "smart", per rispondere alle principali sfide ambientali della città, tra cui la riduzione delle emissioni inquinanti da parte degli edifici.

La consegna è prevista nel 2022. Il budget totale dell'operazione è di circa 40 milioni di euro e il rendimento previsionale si attesta a circa il 7%.



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

ULTIME NOTIZIE

28/9/2019 Covivio lancia Vitae (video)

28/9/2019 Progetto CMR: Una nuova sede dopo la crisi (Video)

28/9/2019 Blockchain e Smart Contract: parlano i notai (video)

28/9/2019 Nomisma: Pagamenti elettronici +6,8% nel 2018 (Video)

28/9/2019 E' online REview, il settimanale del Real Estate e dell'Asset Management

27/9/2019 Poste, raggiunto accordo per rimborso consumatori su fondo Obelisco

27/9/2019 Nova Re continua l'acquisto di azioni proprie

27/9/2019 Illimity programma emissioni medio termine fino a 3 mld

27/9/2019 Bastogi, al 30/6 perdita di 2,2 mln

27/9/2019 Riqualificazione sismica, in corso il bando per Palazzo Chigi

PUBBLICAZIONI NEWS VIDEO EVENTI

Il bando "Reinventing Cities", che ha coinvolto quattordici città nel mondo, ha come obiettivo quello di avviare una rigenerazione urbana resiliente e a zero emissioni, puntando su 31 progetti innovativi e dall'alto valore ambientale.

Il progetto Vitae di Covivio avrà come team lead lo studio CRA - Carlo Ratti Associati e come esperto ambientale Habitech. Tra gli altri partner, la Fondazione Politecnico di Milano ha il ruolo di affiancare Covivio nel coordinamento di tutti gli stakeholder coinvolti nell'intervento di co-design.

L'intera opera, ispirata al modello sociale e architettonico delle Certose europee, propone un'architettura aperta alla città, promotrice di armonia tra vita privata e pubblica, spazi individuali e condivisi.

Vitae realizzerà un progetto a destinazione d'uso mista di oltre 10.000 mq: uffici e spazi per eventi pubblici dedicati all'alimentazione e alla didattica saranno affiancati da poli dedicati al business e da aree destinate alla ricerca molecolare e oncologica, con una foresteria dedicata ai ricercatori internazionali di IFOM, il tutto in un ambiente estremamente innovativo, tecnologicamente avanzato e all'avanguardia dal punto di vista della sostenibilità.

Alexei Dal Pastro, Amministratore Delegato Italia di Covivio: "Per Covivio è prioritario progettare realtà performanti e innovative, che siano sostenibili dal punto di vista ambientale e in grado, al contempo, di favorire il benessere sociale, la vitalità economica e il senso di comunità e connessione tra le persone. Vitae rappresenta la perfetta sintesi del nostro approccio alla rigenerazione urbana, in grado di coniugare efficienza e flessibilità con innovazione e sostenibilità, mantenendo l'individuo al centro".

Eugenio Gatti, Direttore Generale della Fondazione Politecnico di Milano, che affiancherà Covivio nel coordinamento del progetto Vitae: "Il contributo a questo importante progetto di riqualificazione urbana rappresenta il proseguimento di una collaborazione di successo instaurata con il Comune di Milano e il territorio metropolitano, nonché l'opportunità di entrare in contatto con eccellenze a livello internazionale. Vitae è un elemento simbolo della nostra visione, già sperimentata in altri grandi progetti europei che hanno come obiettivo centrale il miglioramento della qualità ambientale e della vita negli spazi urbani, soprattutto in contesti periferici, e prestando particolare attenzione al tema delle disuguaglianze sociali".

Carlo Ratti, architetto del progetto Vitae: "Reinventing cities è un'iniziativa interessante, un cambio di prospettiva nel modo stesso di sviluppare e costruire, che punta sull'innovazione e sulle idee. In Vitae la presenza della natura, che circonda l'intera opera e si fonde con essa tramite l'utilizzo di materiali sostenibili, simboleggia un vero e proprio cambiamento. Lo stesso che sta affrontando Milano cogliendo la sfida di portare la natura all'interno della città. L'innovazione deriva sempre dalla collaborazione fra i diversi attori coinvolti, specialmente oggi, dove tutto è divenuto sempre più interdisciplinare: sarà il lavoro di gruppo a far diventare Vitae realtà nei prossimi mesi".

Questo articolo è presente su REview di questa settimana. Leggi gratuitamente il numero completo!

COMMENTI

Commenti: 0

Ordina per **Meno recenti** ▾



 Plug-in Commenti di Facebook

NOTIZIE DELLA STESSA CATEGORIA



REview Web
Edition - 28
settembre - 4
ottobre

Covivio lancia "Vitae", il progetto di riqualificazione urbana, vincitore del concorso internazionale "Reinventing cities", che verrà realizzato in Via Serio a Milano, a pochi passi dal business district.

QUOTAZIONI

REAL ESTATE QUOTAZIONI

	VAR. %	QUOT. €	CAPITALIZ. €	SCAMBI €
 AFDES SIQ	-1.26	1.1850	37.955.958	0.157
 Habitech	-1.15	0.0862	67.896.710	0.080
 COIMARES	-0.48	8.3800	302.572.956	1.488
 COVIVIO	-0.05	96.1500	8.378.670.705	0.022
 DEA CAPITAL	-0.15	1.3560	361.526.008	0.152
 Gabetti	-0.70	0.2840	16.781.821	0.006
 DEUTSCHE BANK	0.28	65.3600	12.968.500.937	0.007
 igd	0.91	5.5600	613.500.981	0.399
 Gruppo MutuaOnline	-0.12	16.4800	659.200.000	0.172
 NOVARE	-0.23	4.2600	46.913.480	0.001
 ISMI	0.23	0.4350	13.911.557	0.028
 BANCADITALIA	1.65	0.0370	66.631.237	0.060

Powered by Traderlink

NEWSLETTER

Registrati gratis per rimanere aggiornato

Iscriviti ora

Il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse è il 16 ottobre 2019.
 Per maggiori informazioni e dettagli
www.bancaditalia.it/chi-siamo/beni-immobili

TWITTER

Tweets by @MonitorImmobili 

Energia



di Susanna MESSAGGIO

Per sempre giovani? Ci proviamo

Collagene e antiossidanti alleati contro l'invecchiamento. I consigli degli esperti

Il DNA registra la nostra salute a livello molecolare e ci rivela la nostra età biologica. Il DNA (Acido Desossiribonucleico) contiene tutte le nostre informazioni genetiche. Informazioni che non si possono cambiare per il 30% sul nostro stato di salute e che riceviamo fin dalla nascita dai geni dei nostri genitori. Ma il 70% può essere modificato, grazie all'epigenetica, attraverso lo stile della nostra vita, con l'alimentazione, lo sport o il movimento e con le relazioni che intratteniamo. L'epigenetica cambia di continuo, dipende dalla nostra età anagrafica, ma anche dall'ambiente. Se la genetica è statica, l'epigenetica è dinamica. È la nostra agenda molecolare e registra ogni nostro appuntamento. A seconda di come ci comportiamo, il nostro DNA registra la nostra salute e ci restituisce la vera età biologica. Per questo possiamo parlare con ultranovantenni lucidi o cinquantenni che dimostrano più della loro età anagrafica. Al momento, scientificamente, la nostra età biologica è scritta 'solo' con cinque milioni di caratteri su tutto il genoma, dice il dottor Davide Bertoluzza e ci codifica; ma avendo il potenziale per altri centinaia di miliardi di caratteri ancora non scoperti, possiamo fare grandi cose. Ci vengono in aiuto libri come l'ultimo del dottor Valter Longo, biochimico a livello internazionale, studioso dell'invecchiamento e delle malattie collegate. Gerontologo e dirigente del laboratorio di longevità e cancro dell'Istituto di Oncologia Molecolare **Ifom** di Milano. Dove torna il tema dell'obesità come malattia, come prevenire il sovrappeso, l'importanza di prendere consapevolezza.

TRASFORMAZIONI

Il nostro cervello cerca risposte semplici per ragioni evolvuzionistiche. Il DNA ci dice che ognuno di noi è unico. Però sappiamo che la risposta allo spostamento è congenita alla specie umana. Fino a 7000 anni fa gli europei avevano la pelle scura e gli occhi chiari. Gli alleli della pelle chiara sono scomparsi per mutazione nel Caucaso e arrivati in Europa con i contadini neolitici. Ci trasformiamo per necessità, dice il genetista Guido Barbuján

SCUDO AI NEMICI

Gli alimenti che contengono molti AGE sono gli zuccheri. Una fetta di torta o una bistecca, ne contengono meno di un milione. Una banana solo 9: una volta entrata nel nostro apparato digerente, non solo non produrrà altri AGE, ma aiuterà a smaltire quelli parcheggiati e sarà utile a neutralizzare i radicali liberi, visto l'alto contenuto di antiossidanti. Spazio a frutta e verdura cruda, ricchi di fibre che rallentano il rilascio di zuccheri.

DERMA PROTETTO

Il derma è sostenuto da un reticolo di fibre formate dal collagene e, finché questo è intatto, la pelle rimane fresca. Quando cede spuntano le rughe. Gli imputati del cedimento, ci dice la dottoressa Alta Casarelli dermatologa e medico estetico, sono gli AGE (Advanced Glycation End Products), sostanze che possono essere prodotte dal nostro organismo in condizioni particolari

LA COTTURA

Il quantitativo di AGE negli alimenti dipende anche dai metodi di cottura. Le alte temperature trasformano i cibi in bombe invecchianti. Non esagerare con i grassi, dice il nutrizionista e direttore del centro ricerche sull'obesità di Milano, professor Michele Carruba, perché si formano gli ALE (Advanced Lipidic Peroxidation End Products), promotori dell'invecchiamento



Simbolo

L'australiana Carolyn Hartz (nella foto) è l'esempio dell'anti età. È una nonna di 70 anni, ne dimostra 30



DAL 5 AL 20 OTTOBRE 2019 LA XVII EDIZIONE DI BERGAMOSCIENZA.

Dal 5 al 20 ottobre torna la XVII edizione di BergamoScienza , il festival di divulgazione scientifica organizzato dall' Associazione BergamoScienza , appuntamento annuale che per 16 giornate animerà la città di Bergamo con incontri, conferenze, dialoghi e spettacoli tutti gratuiti dedicati alla scienza.

Con un linguaggio chiaro e accessibile a tutti, scienziati di fama internazionale aggiorneranno il vasto pubblico del festival (133.689 presenze lo scorso anno) sulle possibili soluzioni per affrontare le sfide ambientali e sociali della società contemporanea.

Tra gli ospiti, il Premio Nobel per la Chimica 2001 Barry Sharpless , padre della click-chemistry sistema che permette di sintetizzare sostanze complesse in modo rapido scoperta che ha rivoluzionato il mondo farmaceutico avvicinandolo alla green-chemistry , un approccio chimico che riduce al minimo l'inquinamento ambientale.

ambiente, clima e sostenibilità

Focus del festival, quest'anno, sarà la sostenibilità della vita sul pianeta, sia in termini di impatto climatico e salute dell'acqua e dell'aria che di alimentazione: è possibile avere un mondo che funzioni al 100% utilizzando energie rinnovabili? È questa la speranza di Mark Jacobson , direttore del programma su atmosfera ed energia del Dipartimento di ingegneria civile e ambientale della Stanford University.

Massimo Tavoni , senior scientist presso il Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC) si interrogherà sul cambiamento del clima e sul nostro comportamento quotidiano.

Simonetta Cheli , capo dell'Ufficio di coordinamento nella direzione dei programmi di osservazione della Terra dell'ESA con Paolo Cipollini , oceanografo che opera utilizzando i satelliti, farà compiere un viaggio sul controllo dello stato di salute della Terra.

L'origine delle nuvole è uno degli enigmi più complessi della fisica dell'atmosfera, che secondo l'alpinista e scienziato Federico Bianchi potrebbe permetterci di prevedere il reale tasso di riscaldamento del pianeta e il ruolo che gioca l'inquinamento dell'aria.

Carlo Pozzi , esperto di genetica agraria, con la biologa Paola Bonfante e Francesco Salamini , uno dei massimi esperti italiani nel campo della biotecnologia applicata, rifletterà sulla capacità degli uomini di produrre e ridistribuire il cibo: è possibile sfamare il mondo in modo sostenibile? Con quali tecnologie?

Il geologo Fabrizio Nestola , vincitore dell'Humboldt Research Award 2019, guiderà il pubblico in un viaggio al centro della Terra alla scoperta dei diamanti super profondi per comprendere come funziona il nostro pianeta a grandi profondità.

biologia e medicina

Lo scrittore americano David Quammen , esperto di scienza, virus e pandemie, natura e viaggi, racconterà una scoperta straordinaria, che ha cambiato la nostra comprensione dell'evoluzione e ha riscritto la storia della vita sul pianeta.

neuroscienze

Il neurobiologo Miguel Nicolelis della Duke University in North Carolina, si occuperà dell'interfaccia uomo-macchina, delle straordinarie applicazioni biomediche, della comunicazione del nostro cervello con macchine artificiali come arti protesici o altri strumenti tecnologici.

Il biologo molecolare Rick Morimoto spiegherà le sue ultime ricerche sul rapporto tra la capacità delle cellule di reagire allo stress e l'invecchiamento, in particolare del sistema nervoso, aprendo la strada a nuove strategie terapeutiche per malattie neurodegenerative come l'Alzheimer.

storia della scienza

Al festival saranno approfondite le storie dei tre grandi scienziati: Leonardo da Vinci,

Galileo Galilei e Kurt Gödel. Sulla vita e la morte di Leonardo da Vinci intervverranno lo scrittore e divulgatore scientifico Mario Pappagallo , lo storico della medicina Paolo Mazzarello e il neuroscienziato Stefano Cappa .

Lo storico della scienza Franco Giudice approfondirà invece il complesso rapporto tra Galileo e la Chiesa.

Il matematico Piergiorgio Odifreddi ci accompagnerà a scoprire la straordinaria figura di Kurt Gödel (1906-1978), matematico, logico e filosofo austriaco naturalizzato statunitense, noto soprattutto per i suoi lavori sull'incompletezza delle teorie matematiche e su uno dei concetti più complessi: quello di infinito.

scienza e società

Perché nel mondo scientifico ci sono così poche donne, soprattutto nelle posizioni di maggiore responsabilità e potere? Si confronteranno sul tema: la biologa molecolare Simona Polo , alla guida dell'unità di ricerca Complessi molecolari e trasmissione del segnale **AIMFOM** di Milano, Paola Govoni , filosofa che si occupa di interazioni tra scienza e società in età moderna e contemporanea, la neuropsicologa Tiziana Mettieri e la dodicenne Ariel Spini Bauer , autrice del libro Da grande farò... 10 grandi si raccontano a una piccola sognatrice dove intervista dieci personalità di spicco tra cui Amalia Ercoli Finzi, Piero Angela, Paolo Nespoli.

intelligenza artificiale

Il filosofo Guglielmo Tamburrini intraprenderà un viaggio tra scienza ed etica, alla scoperta dei rischi dell'impiego dell'intelligenza artificiale in contesti di guerra.

Di A.I., sempre più utilizzata per la costruzione di macchine senza guidatore, parlerà l'imprenditore californiano Roger L. McCarthy.

spazio

Tommaso Ghidini , Capo della Divisione di Strutture, Meccanismi e Materiali dell'ESA, racconterà di alcune missioni che porteranno uomini e donne a colonizzare stabilmente la Luna e Marte con ricadute tecnologiche in grado di migliorare la nostra vita sulla Terra. Un obiettivo ambizioso, che, come spiegherà l'esperta di meccanica del volo Michèle Lavagna , richiede lo sviluppo e l'integrazione di tecnologie molto avanzate quali la robotica intelligente e l'installazione di impianti chimici in grado di estrarre acqua, ossigeno e metalli utili attraverso la conversione di materie prime.

Di "buco nero" parleranno l'astrofisica Mariafelicia De Laurentis e il vice presidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare Antonio Masiero , in un incontro moderato dal fisico Renato Angelo Ricci .

spettacoli

Prosegue la collaborazione del festival con Contaminazioni Contemporanee , festival internazionale di musica contemporanea, targato ECM (Editions of Contemporary Music), con quattro concerti, alla loro prima italiana: "Sei Solo" - Sonatas and Partitas for Violin Solo by Johann Sebastian Bach del violinista austriaco Thomas Zehetmair , con cui presenterà il suo nuovo album dedicato alla musica di Bach e di alcuni compositori contemporanei in uscita a ottobre; Playing the Roo , il trombettista Avishai Cohen e il pianista Yonathan Avishai celebrano la loro ventennale amicizia condividendo il palco con un risultato emozionante; il progetto Characters On A Wall del quartetto di Louis Sclavis è un viaggio tra musica, arte e letteratura ispirato alla street art di Ernest Pignon-Ernest; Elusive Affinity di Anna Gourari , in cui la pianista russa, affiancata dalla soprano Susanne Bernhard , presenterà opere inedite di Alban Berg, Richard Strauss, Arvo Pärt, Alfred Schnittke, Johannes Brahms e altri compositori contemporanei.

I DEPRODUCERS , progetto nato dall'incontro tra i musicisti e produttori discografici Vittorio Cosma , Gianni Maroccolo , Max Casacci e Riccardo Sinigallia , faranno tappa a Bergamo con la loro nuova Opera originale DNA , in collaborazione con **Airc**. Con il filosofo ed evoluzionista Telmo Pievani negli inediti panni del frontman, lo spettacolo partirà dalle

origini della vita per arrivare a spiegare la logica perversa delle mutazioni genetiche come il cancro e a capire come sconfiggerlo.

Inoltre, l'attore Paolo Ruffini andrà in scena con gli artisti disabili della Compagnia Mayor Von Frinzius di Livorno nello spettacolo UP&Down : che ha come filo conduttore le relazioni quelle con le proprie emozioni, con il tempo, con la diversità.

scuole

Per il 2019 saranno 65 le realtà scolastiche presenti che proporranno 120 eventi.

Gli istituti, anche quest'anno, nel primo weekend del festival animeranno il centro della Città Bassa con La Scuola in Piazza , fiera scientifica on the road giunta alla sua V edizione . Quest'anno saranno presenti anche il Progetto REACT e Bando Prisma , realtà impegnate nel contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica.

Laboratori

Tutti i 65 istituti scolastici presenteranno progetti: idee facili da replicare per gli insegnanti a scuola o in famiglia. Agli studenti di Bergamo e provincia si affiancano ragazzi provenienti da due istituti di Cremona, coinvolgendo anche Brescia e Mantova.

Si avvia inoltre quest'anno la collaborazione fra BergamoScienza e la fabbrica di imprese E-Novia , una «Enterprises Factory» che promuove, costituisce e sviluppa società innovative ad alto valore tecnologico con laboratori interattivi.

collaborazioni

Grazie al progetto Pass Piazza d'Arte e Scienza con le Scuole alcuni scorci di Bergamo saranno abbelliti dalle opere d'arte realizzate appositamente per il festival.

Due delle più belle piazze della città, Piazza della Libertà e Largo Rezzara, ospiteranno due opere d'arte ideate e realizzate da artisti in collaborazione con le scuole.

Largo Rezzara ospiterà Cosa resta dell'infinito? realizzata dall'artista Francesco Pedrini in collaborazione con gli studenti della Scuola D'arte Applicata Andrea Fantoni

Banda è l'opera, realizzata dall'artista Ettore Favini in collaborazione con gli studenti del Liceo Artistico Statale Giacomo e Pio Manzù, che intende ripensare l'idea di bandiera e si propone di far riflettere chi si troverà a passare da Piazza della Libertà sulle conseguenze globali dei cambiamenti climatici.

Per la prima volta BergamoScienza, in collaborazione con il Gruppo Chimici di Confindustria Bergamo , ha coinvolto una giovane artista bergamasca, Clara Luiselli, che ha creato Gravità sospesa , un'installazione che sarà esposta in Piazza Vittorio Veneto nei giorni del festival. L'Associazione BergamoScienza quest'anno ha avviato una collaborazione con Atalanta BC.

Sul tema della Sport-Science e della sua applicazione in campo si confronteranno, domenica 13 ottobre alle ore 17 in La scienza nel calcio: esperienze europee a confronto , Andrea Riboli di Atalanta BC , Martin Buchheit di Paris Saint-Germain FC e Jordan Reece di Arsenal FC.

In collaborazione con l'Università degli Studi di Bergamo sono in corso due progetti: il CESC - Centro di Ateneo di Ricerca Economica e Sociale, nel corso della prossima edizione del festival lancerà una ricerca quanti-qualitativa online sull'impatto e le attese verso BergamoScienza; un Field Project del Master di Management per il Marketing Internazionale per formulare un modello innovativo di sviluppo del BergamoScienceCenter nell'ambito del Terzo Settore.

Fondamentale quest'anno anche la collaborazione con IED Istituto Europeo di Design, le cui proposte di visual saranno esposte durante la manifestazione insieme ad alcuni progetti di tesi dello scorso anno accademico dal titolo "Broken Nature?"

Inoltre, gli studenti IED terranno due live show di progettazione grafic.a

BergamoScienza sabato 12 e domenica 13 ottobre organizza un ricco weekend di conferenze, spettacoli, mostre e laboratori nei comuni di Dalmine, Clusone, Lovere, San Pellegrino e Treviglio. Tutti gli eventi sono organizzati in collaborazione con la Camera di

Commercio di Bergamo e le amministrazioni comunali coinvolte.

Il programma completo è online su www.bergamoscienza.it

Tutti gli eventi di BergamoScienza sono a ingresso libero, ad eccezione di laboratori e mostre e di alcune conferenze e spettacoli indicati in programma per i quali è necessaria la prenotazione (da lunedì 30 settembre sul sito del festival).

Per le scuole invece la prenotazione è obbligatoria per tutti gli eventi (da giovedì 19 settembre sul sito).

Non ci sono ancora voti.

Please wait...

[DAL 5 AL 20 OTTOBRE 2019 LA XVII EDIZIONE DI BERGAMOSCIENZA.]

IL CONCORSO UFFICI E RICERCA MEDICA

Un giardino-ponte per reinventare lo Scalo Romana

Orti e serre sulla promenade di «Covivio»

Una promenade sopraelevata e verdissima si snoderà a spirale per 150 metri d'altezza con orti, serre e coltivazioni idroponiche. La passerella abbraccerà un palazzo totalmente sostenibile, a impatto zero, che ospiterà uffici, laboratori per studi oncologici e foresterie destinate alla ricerca. Piani alti realizzati in legno, facciata dotata di un sistema tecnologico capace di adattarsi all'esposizione solare. E ancora, una piazza urbana accessibile 24 ore su 24 per eventi scientifici, musicali e culturali.

Il complesso Vitae di Covi-

vio (ex Beni Stabili) prende corpo in via Serio, ai margini dell'ex scalo ferroviario Romana e vicino alla Fondazione Prada. Domani i rendering anticipati dal Corriere saranno presentati nell'ambito della «Green week», rendono l'idea di come verrà completamente trasformata in chiave sostenibile un'area di 5 mila metri quadrati.

È uno dei progetti di rigenerazione urbana che erano stati premiati dal concorso internazionale «Reinventing cities». Il bando era stato lanciato nel 2017 dal Comune e

C40. Quattordici capitali avevano individuato 31 siti da ricostruire. E qui, a Milano, si inizia. Obiettivo, consegnare l'area nel giro di tre anni.

Covivio affronta l'investimento, 40 milioni, con lo studio Carlo Ratti associati e l'esperto ambientale Habitech (hanno partecipato anche Fondazione Politecnico e Ifom) — e l'istituto di oncologia molecolare sarà anche inquilino).

«Il progetto sorge in una zona da sempre legata all'abbazia di Chiaravalle, è ispirato al modello architettonico-sociale delle Certose europee —

spiegano da Covivio, società immobiliare guidata dall'ad Alexei Dal Pastro —. Il complesso è un centro aperto di studio e conservazione del sapere, connette in modo diretto territorio e comunità».

La promenade vivrà di notte e di giorno, senza soluzione di continuità. «Sono previsti percorsi benessere con sedute collettive di corsa, tai chi, yoga, arrampicata. Cuore dell'edificio sarà anche un ristorante a chilometro zero, con la produzione di cibo negli orti botanici nell'area».

El. An.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Via Serio Il centro di ricerca oncologico con promenade verde alta 150 metri e una piazza accessibile h24



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

Accetto

MILANO / CRONACA

UFFICI E RICERCA MEDICA



Milano, un giardino-ponte con orti e serre per reinventare Scalo Romana



Il complesso Vitae di «Covivio» (ex Beni Stabili) prende corpo in via Serio, ai margini dell'ex scalo ferroviario Romana e vicino alla Fondazione Prada



di Elisabetta Andreis



Via Serio, il centro di ricerca oncologico con promenade verde alta 150 metri

Una promenade sopraelevata e verdissima si snoderà a a spirale per 150 metri d'altezza con orti, serre e coltivazioni idroponiche. La passerella abbraccerà un palazzo totalmente sostenibile, a impatto zero, che ospiterà uffici, laboratori per studi oncologici e foresterie destinate alla ricerca. Piani alti realizzati in legno, facciata dotata di un sistema tecnologico capace di adattarsi all'esposizione solare. E ancora, una piazza urbana accessibile 24 ore su 24 per eventi scientifici, musicali e culturali.

Scalo Romana: là dove c'erano i treni

Le **Newsletter** del Corriere, ogni giorno un nuovo appuntamento con l'informazione

Riceverai direttamente via mail la selezione delle notizie più importanti scelte dalle nostre redazioni.

[ISCRIVITI](#)**vivimilano****PALESTRE, 18 AL TOP**

Ci sono quelle aperte anche di notte, quelle con la spa, quelle solo per donne...

**LE GELATERIE "SENZA"**

Dieci botteghe artigianali che producono gusti buonissimi con ingredienti alternativi

**GASTRONOMIE ALLA RISCOSSA**

Fanno cucina regionale o etnica, lasagne, arancine o zuppa di miso. E sono tornate di moda...

**RISTORANTI SPAGNOLI**

Tapas, paella e jamon: dove trovare le tre colonne della cucina spagnola a Milano



Fondazione Prada

Il complesso Vitaie di Covivio (ex Beni Stabili) prende corpo in via Serio, ai margini dell'ex scalo ferroviario Romana e vicino alla Fondazione Prada. Domani i rendering anticipati dal Corriere saranno presentati nell'ambito della «Green week», rendono l'idea di come verrà completamente trasformata in chiave sostenibile un'area di 5 mila metri quadrati. È uno dei progetti di rigenerazione urbana che erano stati premiati dal concorso internazionale «Reinventing cities». Il bando era stato lanciato nel 2017 dal Comune e C40. Quattordici capitali avevano individuato 31 siti da ricostruire. E qui, a Milano, si inizia. Obiettivo, consegnare l'area nel giro di tre anni. Covivio affronta l'investimento, 40 milioni, con lo studio Carlo Ratti associati e l'esperto ambientale Habitech (hanno partecipato anche Fondazione Politecnico e **Ifom** - e l'istituto di oncologia molecolare sarà anche inquilino). «Il progetto sorge in una zona da sempre legata all'abbazia di Chiaravalle, è ispirato al modello architettonico-sociale delle Certose europee - spiegano da Covivio, società immobiliare guidata dall'ad Alexei Dal Pastro -. Il complesso è un centro aperto di studio e conservazione del sapere, connette in modo diretto territorio e comunità».

La promenade vivrà di notte e di giorno, senza soluzione di continuità.

«Sono previsti percorsi benessere con sedute collettive di corsa, tai chi, yoga, arrampicata. Cuore dell'edificio sarà anche un ristorante a chilometro zero, con la produzione di cibo negli orti botanici nell'area».

26 settembre 2019 | 11:38
© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA TUA CITTÀ
Le notizie nate dalle segnalazioni dei lettori - [Scrivici](#)

CORRIERE TV I PIÙ VISTI



Cos'è l'impeachment e come funziona l'iter per destituire il...



Il nuovo stadio di San Siro: la presentazione dei progetti e...



Greta Thunberg, una sedicenne in difesa del clima



Mou polemico: «Un mister per la top 11? Un disoccupato come ...

TI POTREBBERO INTERESSARE

Raccomandato da **Outbrain**



Da 5 a 49 veicoli? Risparmiate denaro con questo piccolo...
(EXPERT MARKET)



Nuove adidas Ultraboost 19. Feel the Boost.
(ADIDAS ITALIA)



Metodo efficace contro il dolore cronico in tutto il corpo
(SCIENTIFICNEWSFORYOU.COM)

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

[Accetto](#)

MILANO / CRONACA



UFFICI E RICERCA MEDICA



Milano, un giardino-ponte con orti e serre per reinventare Scalo Romana



Il complesso Vitae di «Covivio» (ex Beni Stabili) prende corpo in via Serio, ai margini dell'ex scalo ferroviario Romana e vicino alla Fondazione Prada



di Elisabetta Andreis



Via Serio, il centro di ricerca oncologico con promenade verde alta 150 metri

Una promenade sopraelevata e verdissima si snoderà a a spirale per 150 metri d'altezza con orti, serre e coltivazioni idroponiche. La passerella abbraccerà un palazzo totalmente sostenibile, a impatto zero, che ospiterà uffici, laboratori per studi oncologici e foresterie destinate alla ricerca. Piani alti realizzati in legno, facciata dotata di un sistema tecnologico capace di adattarsi all'esposizione solare. E ancora, una piazza urbana accessibile 24 ore su 24 per eventi scientifici, musicali e culturali.

Scalo Romana: là dove c'erano i treni



Le **Newsletter** del Corriere, ogni giorno un nuovo appuntamento con l'informazione

Riceverai direttamente via mail la selezione delle notizie più importanti scelte dalle nostre redazioni.

[ISCRIVITI](#)

vivimilano



PALESTRE, 18 AL TOP

Ci sono quelle aperte anche di notte, quelle con la spa, quelle solo per donne...



LE GELATERIE "SENZA"

Dieci botteghe artigianali che producono gusti buonissimi con ingredienti alternativi



GASTRONOMIE ALLA RISCOSSA

Fanno cucina regionale o etnica, lasagne, arancine o zuppa di miso. E sono tornate di moda...



RISTORANTI SPAGNOLI

Tapas, paella e jamon: dove trovare le tre colonne della cucina spagnola a Milano



Fondazione Prada

Il complesso Vitae di Covivio (ex Beni Stabili) prende corpo in via Serio, ai margini dell'ex scalo ferroviario Romana e vicino alla Fondazione Prada. Domani i rendering anticipati dal Corriere saranno presentati nell'ambito della «Green week», rendono l'idea di come verrà completamente trasformata in chiave sostenibile un'area di 5 mila metri quadrati. È uno dei progetti di rigenerazione urbana che erano stati premiati dal concorso internazionale «Reinventing cities». Il bando era stato lanciato nel 2017 dal Comune e C4o. Quattordici capitali avevano individuato 31 siti da ricostruire. E qui, a Milano, si inizia. Obiettivo, consegnare l'area nel giro di tre anni. Covivio affronta l'investimento, 40 milioni, con lo studio Carlo Ratti associati e l'esperto ambientale Habitech (hanno partecipato anche Fondazione Politecnico e Ifom - e l'istituto di oncologia molecolare sarà anche inquilino). «Il progetto sorge in una zona da sempre legata all'abbazia di Chiaravalle, è ispirato al modello architettonico-sociale delle Certose europee - spiegano da Covivio, società immobiliare guidata dall'ad Alexei Dal Pastro -. Il complesso è un centro aperto di studio e conservazione del sapere, connette in modo diretto territorio e comunità».

La promenade vivrà di notte e di giorno, senza soluzione di continuità.

«Sono previsti percorsi benessere con sedute collettive di corsa, tai chi, yoga, arrampicata. Cuore dell'edificio sarà anche un ristorante a chilometro zero, con la produzione di cibo negli orti botanici nell'area».

26 settembre 2019 | 11:38
© RIPRODUZIONE RISERVATA

TI POTREBBERO INTERESSARE

Raccomandato da Outbrain



2 linee e centralino per la tua azienda? Online risparmi 360€
(FASTWEB BUSINESS)



Tra palme e montagne - la spettacolare Sky Spa in Alto Adige con...
(WWW.HOTELTERMEMERANO.TV) (OGUE)



Wired Next Fest 2019: appuntamento a Firenze dal 27 al 29...



LA TUA CITTÀ

Le notizie nate dalle segnalazioni dei lettori - [Scrivi](#)

CORRIERE TV I PIÙ VISTI



Cos'è l'impeachment e come funziona l'iter per destituire il...



Greta Thunberg, una sedicenne in difesa del clima



Mou polemico: «Un mister per la top 11? Un disoccupato come ...



Le pagelle al cinema: Brad Pitt in «Ad Astra», Kubrick è lon...

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

[Accetto](#)

MILANO / CRONACA



UFFICI E RICERCA MEDICA



Milano, un giardino-ponte con orti e serre per reinventare Scalo Romana



Il complesso Vitae di «Covivio» (ex Beni Stabili) prende corpo in via Serio, ai margini dell'ex scalo ferroviario Romana e vicino alla Fondazione Prada



di Elisabetta Andreis



Via Serio, il centro di ricerca oncologico con promenade verde alta 150 metri

Una promenade sopraelevata e verdissima si snoderà a a spirale per 150 metri d'altezza con orti, serre e coltivazioni idroponiche. La passerella abbraccerà un palazzo totalmente sostenibile, a impatto zero, che ospiterà uffici, laboratori per studi oncologici e foresterie destinate alla ricerca. Piani alti realizzati in legno, facciata dotata di un sistema tecnologico capace di adattarsi all'esposizione solare. E ancora, una piazza urbana accessibile 24 ore su 24 per eventi scientifici, musicali e culturali.

Scalo Romana: là dove c'erano i treni



Le **Newsletter** del Corriere, ogni giorno un nuovo appuntamento con l'informazione

Riceverai direttamente via mail la selezione delle notizie più importanti scelte dalle nostre redazioni.

[ISCRIVITI](#)

vivimilano



PALESTRE, 18 AL TOP

Ci sono quelle aperte anche di notte, quelle con la spa, quelle solo per donne...



LE GELATERIE "SENZA"

Dieci botteghe artigianali che producono gusti buonissimi con ingredienti alternativi



GASTRONOMIE ALLA RISCOSSA

Fanno cucina regionale o etnica, lasagne, arancine o zuppa di miso. E sono tornate di moda...



RISTORANTI SPAGNOLI

Tapas, paella e jamon: dove trovare le tre colonne della cucina spagnola a Milano



Fondazione Prada

Il complesso Vitaie di Covivio (ex Beni Stabili) prende corpo in via Serio, ai margini dell'ex scalo ferroviario Romana e vicino alla Fondazione Prada. Domani i rendering anticipati dal Corriere saranno presentati nell'ambito della «Green week», rendono l'idea di come verrà completamente trasformata in chiave sostenibile un'area di 5 mila metri quadrati. È uno dei progetti di rigenerazione urbana che erano stati premiati dal concorso internazionale «Reinventing cities». Il bando era stato lanciato nel 2017 dal Comune e C4o. Quattordici capitali avevano individuato 31 siti da ricostruire. E qui, a Milano, si inizia. Obiettivo, consegnare l'area nel giro di tre anni. Covivio affronta l'investimento, 40 milioni, con lo studio Carlo Ratti associati e l'esperto ambientale Habitech (hanno partecipato anche Fondazione Politecnico e Ifom - e l'istituto di oncologia molecolare sarà anche inquilino). «Il progetto sorge in una zona da sempre legata all'abbazia di Chiaravalle, è ispirato al modello architettonico-sociale delle Certose europee - spiegano da Covivio, società immobiliare guidata dall'ad Alexei Dal Pastro -. Il complesso è un centro aperto di studio e conservazione del sapere, connette in modo diretto territorio e comunità».

La promenade vivrà di notte e di giorno, senza soluzione di continuità.

«Sono previsti percorsi benessere con sedute collettive di corsa, tai chi, yoga, arrampicata. Cuore dell'edificio sarà anche un ristorante a chilometro zero, con la produzione di cibo negli orti botanici nell'area».

26 settembre 2019 | 11:38
© RIPRODUZIONE RISERVATA

TI POTREBBERO INTERESSARE

Raccomandato da Outbrain



2 linee e centralino per la tua azienda? Online risparmi 360€
(FASTWEB BUSINESS)



Tra palme e montagne - la spettacolare Sky Spa in Alto Adige con...
(WWW.HOTELTERMEMERANO.TS) SCIENTIFICNEWSFORYOU.COM



Metodo efficace contro il dolore cronico in tutto il corpo



LA TUA CITTÀ

Le notizie nate dalle segnalazioni dei lettori - [Scrivi](#)

CORRIERE TV I PIÙ VISTI



Cos'è l'impeachment e come funziona l'iter per destituire il...



Greta Thunberg, una sedicenne in difesa del clima

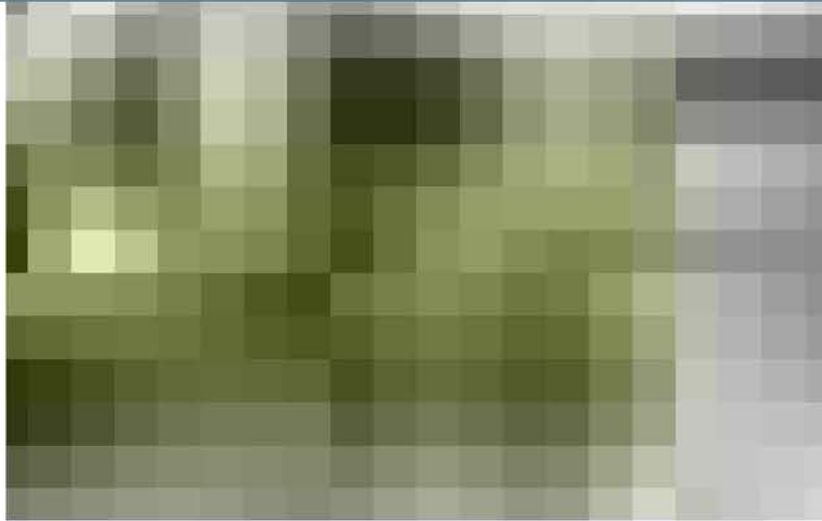


Mou polemico: «Un mister per la top 11? Un disoccupato come ...



Le pagelle al cinema: Brad Pitt in «Ad Astra», Kubrick è lon...

Navigando all'interno del sito NewsstandHub accetti la privacy policy, termini di utilizzo e l'uso dei cookie. NewsstandHub utilizza cookie propri e di terze parti.
[Chiudi ed accetta](#)



Milano, giardino-ponte con orti e serre per reinventare lo Scalo Romana|Là dove c'erano i treni

Publicato giovedì, 26 settembre 2019 - [Corriere.it](#)

Una promenade sopraelevata e verdissima si snoderà a spirale per 150 metri d'altezza con orti, serre e coltivazioni idroponiche. La passerella abbraccerà un palazzo totalmente sostenibile, a impatto zero, che ospiterà uffici, laboratori per studi oncologici e foresterie destinate alla ricerca. Piani alti realizzati in legno, facciata dotata di un sistema tecnologico capace di adattarsi all'esposizione solare. E ancora, una piazza urbana accessibile 24 ore su 24 per eventi scientifici, musicali e culturali.

Il complesso Vitae di Covivio (ex Beni Stabili) prende corpo in via Serio, ai margini dell'ex scalo ferroviario Romana e vicino alla Fondazione Prada. Domani i rendering anticipati dal Corriere saranno presentati nell'ambito della «Green week», rendono l'idea di come verrà completamente trasformata in chiave sostenibile un'area di 5 mila metri quadrati. È uno dei progetti di rigenerazione urbana che erano stati premiati dal concorso internazionale «Reinventing cities». Il bando era stato lanciato nel 2017 dal Comune e C40. Quattordici capitali avevano individuato 31 siti da ricostruire. E qui, a Milano, si inizia. Obiettivo, consegnare l'area nel giro di tre anni. Covivio affronta l'investimento, 40 milioni, con lo studio Carlo Ratti associati e l'esperto ambientale Habitech (hanno partecipato anche Fondazione Politecnico e Ifom - e l'istituto di oncologia molecolare sarà anche inquilino). «Il progetto sorge in una zona da sempre legata all'abbazia di Chiaravalle, è ispirato al modello architettonico-sociale delle Certose europee - spiegano da Covivio, società immobiliare guidata dall'ad Alexei Dal Pastro -. Il complesso è un centro aperto di studio e conservazione del sapere, connette in modo diretto territorio e comunità».

La promenade vivrà di notte e di giorno, senza soluzione di continuità. «Sono previsti percorsi benessere con sedute collettive di corsa, tai chi, yoga, arrampicata. Cuore dell'edificio sarà anche un ristorante a chilometro zero, con

la produzione di cibo negli orti botanici nell'area».

Tag: [#Milano](#) [#Cronaca](#)

 CONDIVIDI



Altri articoli pubblicati da Corriere.it

Fine vita, l'attacco dei medici: «Non ci atterremo a sentenza della Consulta» Cosa cambia dopo la decisione dei giudici

Publicato giovedì, 26 settembre 2019 - [Corriere.it](#)

Antonio Magi«Per noi conta il codice deontologico che fra i primi articoli indica il nostro dovere principale, la tutela della vita. Quindi non ci atterremo alla sentenza della Corte che peraltro non ci indica come figure

[LEGGI TUTTO](#)  [CONDIVIDI](#)

In mostra le foto di Lombroso: polemica a Torino: «È razzista», «No, scatti di pregio storico»

Publicato giovedì, 26 settembre 2019 - [Corriere.it](#)

TORINO - «...Con un metodo molto lontano da quello che noi definiamo scientifico Lombroso metteva insieme immagini, frammenti di varia natura e provenienza» spiega Nicoletta Lombardi, docente in

[LEGGI TUTTO](#)  [CONDIVIDI](#)

Il ghiacciaio sul Monte Bianco «sorvegliato speciale»

Publicato giovedì, 26 settembre 2019 - [Corriere.it](#)

È stato installato questa mattina il nuovo sistema di monitoraggio radar che consentirà ai glaciologi dell'Arpa, della Protezione civile e della Regione Val d'Aosta di tenere costantemente sotto osservazione il

[LEGGI TUTTO](#)  [CONDIVIDI](#)

Abbey Road compie cinquant'anni, molto più di una copertina. Ovvero l'autentico canto del cigno dei Beatles

Publicato giovedì, 26 settembre 2019 - [Corriere.it](#)

Di questo disco si parla soprattutto per l'attraversamento stradale in copertina diventato oramai un'icona turistica. O perché in qualche modo, dopo i presagi mortali di quel capolavoro che è il White Album, nato in

[LEGGI TUTTO](#)  [CONDIVIDI](#)



ITALIAN NEWS PLATFORM



< ITALY

TRUSTED CORRIERE DELLA SERA

Milano, giardino-ponte con orti e serre per reinventare lo Scalo Romana | Là dove c'erano i treni

Una promenade sopraelevata e verdissima si snoderà a a spirale per 150 metri d'altezza con orti, serre e coltivazioni idroponiche. La passerella abbraccerà un palazzo totalmente sostenibile, a impatto zero, che ospiterà uffici, laboratori per studi oncologici e foresterie destinate alla ricerca. Piani alti realizzati in legno, facciata dotata di un sistema tecnologico capace di adattarsi all'esposizione solare. E ancora, una piazza urbana accessibile 24 ore su 24 per eventi scientifici, musicali e culturali.

Scalo Romana: là dove c'erano i treni
Fondazione Prada

Il complesso Vitae di Covivio (ex Beni Stabili) prende corpo in via Serio, ai margini dell'ex scalo ferroviario Romana e vicino alla Fondazione Prada. Domani i rendering anticipati dal Corriere saranno presentati nell'ambito della «Green week», rendono l'idea di come verrà completamente trasformata in chiave sostenibile un'area di 5 mila metri quadrati. È uno dei progetti di rigenerazione urbana che erano stati premiati dal concorso internazionale «Reinventing cities». Il bando era stato lanciato nel 2017 dal Comune e C40. Quattordici capitali avevano individuato 31 siti da ricostruire. E qui, a Milano, si inizia. Obiettivo, consegnare l'area nel giro di tre anni. Covivio affronta l'investimento, 40 milioni, con lo studio Carlo Ratti associati e l'esperto ambientale Habitech (hanno partecipato anche Fondazione Politecnico e Ifom - e l'istituto di oncologia molecolare sarà anche inquilino). «Il progetto sorge in una zona da sempre legata all'abbazia di Chiaravalle, è ispirato al modello architettonico-sociale delle Certose europee - spiegano da Covivio, società immobiliare guidata dall'ad Alexei Dal Pastro -. Il complesso è un centro aperto di studio e conservazione del sapere, connette in modo diretto territorio e comunità».

La promenade vivrà di notte e di giorno, senza soluzione di continuità. «Sono previsti percorsi benessere con sedute collettive di corsa, tai chi, yoga, arrampicata. Cuore dell'edificio sarà anche un ristorante a chilometro zero, con la produzione di cibo negli orti botanici nell'area».



Alba Parietti irricognoscibile:

Elettra Lamborghini

Elettra Lamborghini

Ilaria D'Amico irricognoscibile

STATISTICS

GENERAL

0 NEWS VIEWED

0 TOTAL USERS

0 ONLINE

LEGAL ISSUES

Denial of responsibility! The World News is an automatic aggregator of the all world's media. In each material the author and a hyperlink to the primary source are specified. All trademarks belong to their rightful owners, all materials to their authors. If you are the owner of the content and do not want us to publish your materials, please contact us by email abuse@theworldnews.net. The content will be deleted within 24 hours.

OTHER NEWS

All News

- Germany News
- Great Britain News
- Ukrainian News
- USA News
- Spanish News

GREEN WEEK 2019, ALCUNI PROGETTI DI EDILIZIA SOSTENIBILE TRA MILANO E TORINO

Fino al 26 settembre si celebra a Milano la Green Week 2019. Ecco alcuni recenti progetti di edilizia ecosostenibile. Secondo la Camera di commercio di Milano, Monza Brianza e Lodi, le imprese attente all'ambiente, tra mobilità ecologica, pulizia degli edifici e cura del paesaggio sono 8 mila solo a Milano, 18 mila in Lombardia e 80 mila in Italia. Nel capoluogo lombardo il settore cresce del 3% annuo e del 20% in cinque anni. Sono 80 mila gli addetti milanesi e il fatturato solo a Milano è di 2 miliardi rispetto ai 5 miliardi lombardi e i 17 nazionali.

Nel corso della Milano Green Week vengono presentati diversi progetti, tra cui Vitae, il progetto di riqualificazione urbana a firma Covivio, vincitore del concorso internazionale " Reinventing cities ". Covivio, molto impegnata sul fronte green avendo emesso di recente il suo secondo Green Bond da 500 milioni di euro

(scadenza nel 2031 e una cedola dell'1,125%) e con il miglior punteggio (A1+) nel corporate rating ESG di Vigeo-Eiris, si è aggiudicata la riqualificazione del sito di Via Serio a Milano, a pochi passi dal business district Symbiosis e dalla Fondazione Prada. Si tratta di un progetto a destinazione d'uso mista di oltre 10.000 metri quadri: uffici e spazi per eventi pubblici dedicati all'alimentazione e alla didattica saranno affiancati da poli dedicati al business e da aree destinate alla ricerca molecolare e oncologica, con una foresteria dedicata ai ricercatori internazionali di **IFOM**, il tutto in un ambiente innovativo, tecnologicamente avanzato e all'avanguardia dal punto di vista della sostenibilità. Il progetto, guidato dallo studio Carlo Ratti Associati, sarà presentato il 27 settembre alle ore 12:00 in piazza Olivetti a Milano presso l'Headquarter Fastweb.

Domenica 29 settembre alle 14 sarà invece inaugurata la nuova area verde a Milano in Piazzale Accursio. Il giardino è appunto frutto di una collaborazione tra Abitare In e SeMiniAmo, promossa dal Comune di Milano nell'ambito degli interventi di rigenerazione urbana firmati Abitare In

anche nelle piazze e nelle aree pubbliche. L'inaugurazione avverrà nelle immediate vicinanze del progetto Trilogy Towers di Abitare In, le tre torri di diverse ampiezze immerse nel verde risultato della riqualificazione del sito, costruite secondo criteri di massima sostenibilità ambientale e progettate per garantire ai clienti di realizzare appartamenti su misura in funzione delle esigenze abitative di ciascuno, grazie all'impiego dell'innovativo modello proprietario implementato dalla società che consente la più ampia libertà nella modellazione degli spazi.

Nel milanese, per la precisione a Segrate, è stato poi individuata la nuova sede di Dimension Data, a cura di Prelios Agency. Si tratta di un'area all'interno del Segreen Business Park in un complesso innovativo ed efficiente, certificato LEED gold e platinum, già sede di altre importanti aziende multinazionali. Il complesso è di proprietà del fondo immobiliare ER Office Fund 3 gestito da Europa Risorse SGR S.p.A., ed è vincitore del premio ReBuild 2013 quale miglior progetto di riqualificazione sostenibile: si tratta di tre edifici per una superficie complessiva di circa 30.000 metri quadrati di spazio a uso uffici.

Non solo Milano, però, quanto a edilizia green. A Torino il Grattacielo di Intesa Sanpaolo è stato riconosciuto come l'unico in Europa ad aver ottenuto la certificazione Leed Platinum sia nella categoria "nuove costruzioni" sia nella categoria "gestione sostenibile dell'edificio". La torre progettata da Renzo Piano è all'avanguardia quanto ad efficienza energetica, consumo sostenibile di acqua, gestione dei materiali e delle risorse, abitudini dei dipendenti negli spostamenti casa-lavoro e condizioni ambientali indoor, come illuminazione e qualità dell'aria. Il Grattacielo Intesa Sanpaolo è esclusivamente alimentato con energia elettrica proveniente da fonte rinnovabile certificata e da 1.600 metri quadrati di pannelli fotovoltaici installati sulla facciata sud; inoltre l'80% dei corpi illuminanti è a led.

Continua

[GREEN WEEK 2019, ALCUNI PROGETTI DI EDILIZIA SOSTENIBILE TRA MILANO E TORINO]



Milano evento notturno – Museo della Scienza 27 settembre Notte europea dei ricercatori

24 Settembre 2019 / DonneCultura / ARTE, CULTURA, varie: scuole, manifestazioni..., Weekend cosa fare, weekend con figli bambini o ragazzi

Apertura gratuita

OPEN NIGHT | A TU PER TU CON LA RICERCA

Venerdì 27 settembre per la Notte europea dei ricercatori apertura gratuita del Museo dalle 18.30 alle 23.30 con incontri su temi di attualità scientifica, laboratori, performance

Museo Nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci
Via San Vittore, 21 – Milano

In occasione della Notte europea dei ricercatori, il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia propone una nuova edizione di Open Night | A tu per tu con la ricerca, un'intera serata gratuita con i protagonisti della ricerca.

Venerdì 27 settembre tutto il Museo sarà aperto dalle 18.30 alle 23.30 con circa 60 appuntamenti diversi in cui parlare di **big data, intelligenza artificiale, matematica e tecnologia per lo studio del cuore**, risvolti etici nella **ricerca biomedica e nell'automazione, previsioni meteo e cambiamento climatico, spazzatura cosmica, respirazione, sistema sanitario, cibo e nanotecnologie, percezione e misura del tempo, algoritmi e tecnologia applicati allo sport, rapporto fra reale e virtuale, energia circolare e sostenibile, arte come supporto alle cure, ricerca e sperimentazione animale, sismologia, buchi neri, comunicazione fra le piante, food policy, videogame per la conservazione dei beni culturali.**

CATEGORIE

Seleziona una categoria



ARTICOLI RECENTI

- Milano evento notturno – Museo della Scienza 27 settembre Notte europea dei ricercatori
- Weekend golosi e low cost in Turchia – Arte culinaria turca
- Weekend curioso d' autunno a Copenaghen – in Danimarca è meglio ...
- Ecologia – La #weekforfuture a Trieste
- Cultura a Torino – Ad infinita notte – al Circolo dei Lettori
- Evento Milano – Giappone Festival 27 – 28 – 29 settembre – entrata gratuita
- Vacanze in forma in California all'insegna del fitness
- Puglia – Quinto e sesto giorno a Porto Cesareo – si avvicina il rientro ... peccato !
- Volare con aria depurata – Inverno al caldo a Tahiti con un aereo speciale Tahitian Dreamliner
- Weekend in Toscana – Festival del cammino – Walk Monteriggioni 27 – 29 settembre 2019

Alle ore 19 aprirà la serata un video messaggio dedicato all'Open Night dall'astronauta Luca Parmitano a bordo della Stazione Spaziale Internazionale. Durante la Notte il fisico del Cern James Beacham racconterà come la fisica delle particelle indaga l'invisibile.

Silvano Gallus, vincitore dell'Ig Nobel 2019 per la Medicina, ci sorprenderà con le proprietà benefiche della pizza preparata e mangiata in Italia.

Nel transatlantico Conte Biancamano, che portava gli italiani in America, si parlerà di migrazioni con ricercatori e artisti.

Interverranno personalità del mondo dello sport che usano la scienza e la tecnologia per migliorare le prestazioni, come l'allenatore della Nazionale femminile di pallavolo Davide Mazzanti e il campione di apnea Mike Maric.

Sono previsti 42 incontri con oltre 120 esperti italiani, internazionali e giovani innovatori, oltre a **laboratori, performance e installazioni interattive, attività speciali** con le collezioni, un'incursione a bordo del sottomarino Toti, le mostre Leonardo da Vinci Parade e Fragility and Beauty.

Il programma è stato sviluppato insieme ai principali enti di ricerca e dà voce anche a policy maker, associazioni e media.

Gli incontri sono moderati da professionisti della comunicazione e giornalisti delle maggiori testate italiane.

Content partner

Altroconsumo, Centro Cardiologico Monzino IRCCS, Cities changing diabetes, CNR, Confederazione Italiana Archeologi, Digicult, ENI, ESA, Focus, Fondazione Cariplo, Fondazione Ibsa per la ricerca scientifica, Health City Institute, Humanitas Gavazzeni e Castelli, Humanitas San Pio X, Humanitas University, **IFOM**, INAF, Industrie De Nora, INFN, INGV, Ippolita, IRCCS Humanitas, Istituto Auxologico Italiano IRCCS, Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS, Italian Institute for the Future (IIF), JRC – Joint Research Centre della Commissione Europea, LWT³, Math&Sport, Milano Food Policy, Novo Nordisk, NTT DATA Italia, RECUP, X-Engineering, Yakult

Partner istituzionali

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ministero dei beni e delle attività culturali

Regione Lombardia

Comune di Milano

Camera di Commercio di Milano

Media partner

Milano Games Week

Trenitalia

Partner tecnico

CUB-O

ALIMENTAZIONE

Mangia sano da piccolo, vivrai meglio e di più

Lo spiega bene nell'ultimo libro Valter Longo, l'ideatore della dieta della longevità. Un regime, ricco di verdura, legumi e cereali integrali, da seguire fin dalla gravidanza e nella prima infanzia per prevenire sovrappeso e molte patologie, come il diabete

DI MARILISA ZITO

Il segreto di una lunga vita? Inizia da piccoli, anzi da piccolissimi, addirittura da quando si è nella pancia della mamma. Dopo averci spiegato il rapporto fra cibo, dna e salute con il best seller *La dieta della longevità*, lo scienziato Valter Longo, direttore dell'Istituto di longevità della prestigiosa School of Gerontology alla University of Southern California e del Programma Longevità e Cancro all'IFOM di Milano, affronta oggi il tema dell'alimentazione nell'infanzia e nell'adolescenza con un nuovo libro, *La longevità inizia da bambini*. Mettendo in evidenza, fra spiegazioni dettagliate, suggerimenti pratici e dati scientifici, come i frutti positivi di una buona alimentazione si raccolgano soprattutto se si "semina bene" fin dai primi anni di vita.

Professore, come e da quando il cibo può influire sul dna?

«Il cibo, e in genere lo stile di vita, possono inibire o esaltare le nostre caratteristiche di base. In altre parole, il dna è sempre lo stesso, ma i geni che lo compongono possono essere attivati o disattivati dai nostri comportamenti alimentari, influenzando in senso positivo o ►

Michelle Ferrara / Trunk Archive



069337

ALIMENTAZIONE

negativo sull'invecchiamento, e quindi sulle malattie che possono accorciare la nostra vita».

E tutto questo inizia da bambini?

«Inizia prima, dal momento del concepimento. Lo abbiamo verificato in molti studi sui topi. Se sottoponiamo la madre in attesa a una dieta adeguata, i suoi figli saranno più longevi. E sappiamo che vale anche per noi, perché tutti gli organismi in formazione – come il feto – rispondono di più alle sollecitazioni ambientali, comprese quelle che geneticamente predispongono all'obesità e alle malattie collegate che insidiano la longevità. Si tratta del resto di meccanismi noti e naturali: in presenza di carestia, e quindi di scarso nutrimento da parte della madre, il feto si modifica, adeguando il proprio metabolismo all'ambiente che lo accoglierà dopo la nascita».

Questo vuol dire che non ci sono "predisposizioni" definitive, ma solo modificabili?

«È così. A parte alcuni rari casi (per esempio mutazioni permanenti dei recettori della leptina, l'ormone che riduce la fame), non esistono controlli genetici assoluti legati al dna, e quindi "condanne" definitive all'obesità, anche se ci sono predisposizioni genetiche che ne aumentano le probabilità. In pratica, il 50 per cento degli italiani è sovrappeso, e questo si traduce in un'analogia tendenza nei figli, dovuta principalmente a una dieta sbagliata ma in una porzione di bambini facilitata anche da fattori genetici. Ma nella maggior parte dei casi anche i fattori genetici possono essere combattuti con un programma nutrizionale adeguato. Controllando le calorie, ma anche selezionando i cibi, in



ALCUNI DATI SU CUI RIFLETTERE

- In Italia quattro bambini su 10 sono in sovrappeso, due obesi. Sono le percentuali più alte in Europa dopo la Grecia.
- Solo il 20 per cento degli italiani seguono la "vera" dieta mediterranea. Gli altri credono di farlo, ma in realtà eccedono, soprattutto in carboidrati, amidi e proteine.
- 50 per cento e 12 per cento sono le percentuali delle mamme di bambini in sovrappeso e obesi che ritengono il peso dei figli nella norma.

StockFood / La Camera Chiara

particolare tenendo a bada, con diverse modalità nelle varie fasi della vita, zuccheri e proteine».

Partiamo dall'inizio, allora: quali sono le regole per mamme in attesa e bambini?

«Nel mio libro c'è un capitolo dedicato a questo. La gravidanza è un periodo particolare, che richiede la guida personalizzata del medico anche dal punto di vista alimentare. In generale, di certo, non si deve mangiare per due. E anche escludendo per ovvi motivi la dieta della longevità (cioè vegana con la sola aggiunta del pesce come proteina animale), si può tener conto dei suoi principi di fondo: ampio uso di verdure e olio extravergine, spazio ai legumi e alla frutta secca in guscio, cautela con zuccheri e proteine animali, da mantenere nei limiti suggeriti dal medico curante».

E per il bambino? Niente dolci e cibi spazzatura?

«Al contrario, niente dieta mediterranea, almeno come viene intesa oggi, cioè tradendo la sua versione originale, molto parca e sostanzialmente vegetariana. Nonostante i molti allarmismi, infatti, i bambini italiani mangiano in media 30 g di cibi spazzatura (dolcetti, patatine) al giorno e una lattina di coca cola alla settimana: cifre molto inferiori a quello che pensiamo. In compenso, assumono 520 g al giorno di pane, pasta, riso, frutta e succhi di frutta, che apportano un carico di zuccheri 42 volte superiore a quelli che vengono dalle bibite gassate e zuccherate come la coca cola. Con questa dieta mediterranea "moderna", è stato calcolato, i bambini consumano 14 g di cibo ricco di amido più che 15 anni fa, che si traducono in circa 1 chilo di grasso in più all'anno. E

dunque, più che proibire le merendine, occorre rivedere l'alimentazione nelle sue linee generali, riducendo – se necessario – i cibi ricchi di amidi e zuccheri e sostituendoli con verdure e legumi. Difficile? Non è detto. A volte basta chiedere al bambino: quale di questi cibi ti piace di meno? Magari lui non apprezza le patate, o il riso, o il succo di frutta, e si può ottenere la sua collaborazione per ridurre i carboidrati senza troppa fatica, considerando che si parla di una riduzione giornaliera minima di questi amidi».

E le proteine?

«Come gli zuccheri, soprattutto quelle di origine animale rendono più attivi diversi fattori di crescita e geni (IGF-1, PKA e il Tor-S6k) che con vari meccanismi favoriscono l'invecchiamento, e quindi l'insorgere precoce delle malattie. Per questo la dieta della longevità raccomandata per gli adulti le limita, sia pure mantenendo livelli sufficienti. Naturalmente il bambino ha esigenze diverse rispetto all'adulto, e deve poter utilizzare tutte le fonti proteiche disponibili in natura. Ma senza esagerare. Dal punto di vista biologico l'idea che per crescere forti e con la giusta muscolatura occorranu uova e bistecche a volontà è del tutto sbagliata. E purtroppo ancora diffusa, tanto che i dati dimostrano un consumo di proteine, fra i bambini italiani, 2-3 volte superiore al necessario. Questo può contribuire alla predisposizione a varie malattie o problemi».

Quali sono dunque le giuste quantità?

«Il fabbisogno di proteine è di circa 1,3 g al giorno per chilo di peso fino a un anno. 1 g/kg da 1 a 4 anni, 0,9 g/kg dai 4 in su.»

PER APPROFONDIRE

In libreria dal 16 settembre, *La longevità inizia da bambini* di Valter Longo (Vallardi, 16,90 euro) è un vademecum della buona alimentazione dall'età prenatale all'adolescenza. Tutti i proventi del libro saranno devoluti alla Fondazione non-profit Create Cures.



ALIMENTAZIONE

Vuol dire, per esempio, che un bambino che pesa 20 kg ha bisogno di 18 g di proteine al giorno, pari a 100 g scarsi di vitello o di salmone, a meno di due uova o a poco più di 50 g di parmigiano. Dunque anche qui occorre una piccola rivoluzione alimentare: due sole volte alla settimana la carne (alternando bianca e rossa), una volta le uova, yogurt e formaggi con moderazione, più uso dei legumi, perché le proteine vegetali hanno in genere un impatto minore sui fattori di crescita, e molte verdure. E ancora una volta è necessario monitorare l'alimentazione complessiva del bambino, anche quella fuori casa. A scuola ha mangiato la fettina di carne? La sera può cenare con un piccolo piatto di pasta e molte verdure, proprio per evitare le pericolose quantità di proteine sopra descritte».

Quanto conta la qualità dei cibi?

«Moltissimo. Per i bambini è previsto un apporto proteico leggermente maggiore rispetto a quello degli adulti, ma deve essere di assoluta qualità. Come dire, ok il latte, ma di una mucca che va al pascolo. So che non è facile trovare prodotti autenticamente biologici, ma occorre sforzarsi di farlo, e sono certo che se si attiva una spinta nazionale in questo senso anche coltivatori e allevatori saranno portati a fare la propria parte».

Un consiglio per i genitori?

«Pesare i propri figli. Un controllo ogni tanto per tutti, perché nel 66 per cento dei casi, dicono i dati, le stesse mamme non si accorgono quando i bambini stanno ingrassando. E al primo cenno di sovrappeso controlli regolari almeno ogni due giorni per tenere sotto controllo la situazione. La bilancia e il controllo del peso, in questi casi, devono diventare come lavarsi i denti o andare a scuola: un'abitudine che si inserisce nel processo educativo, favorendo l'acquisizione di un rapporto positivo con se stessi e con il proprio corpo. E si deve spiegare al bambino/a che questo viene fatto per lui/lei, per evitare che aumenti moltissimo il rischio di sviluppare una serie di malattie anche dopo molti anni».

E una raccomandazione?

«Non sottovalutare o rinviare il problema. L'influenza del cibo sui geni è più rilevante negli anni dell'infanzia, e un anno con troppe calorie, zuccheri o



proteine è più dannoso da bambini che da adulti. Gli effetti possono davvero pregiudicare salute e longevità futura, tanto che chi è in sovrappeso fra i 7 e i 18 anni ha 4 volte di più la probabilità di ammalarsi di diabete in età adulta».

BAMBINI A TAVOLA: LE REGOLE

- Non più di 5 pasti al giorno, contenuti nell'arco delle 12 ore (dalle 8 alle 20), con deroghe da 11 a 13 se il bimbo è normopeso.
- Abituato a muoversi nel gioco fin dai primi anni e poi a avere una vita attiva, con sport quotidiano.
- Cura la qualità dei cibi piuttosto che la quantità, preferendo fonti sicure e biologico per evitare più possibile la presenza di antibiotici e sostanze tossiche.
- Riduci (senza eliminarle) le proteine di origine animale, privilegiando pesce e carni bianche. Aumenta quelle di origine vegetale.
- Preferisci i formaggi di capra, e dopo i 3 anni passa dal latte intero a quello parzialmente scremato.
- Elimina o almeno riduci drasticamente le carni processate (salsicce, wurstel)
- Usa i cereali integrali tutti i giorni (da

una porzione a tre), preferibilmente bio.

• Niente zucchero e sale aggiunto prima dei 2 anni: non si perde alcun nutriente e in compenso si educa positivamente il palato del bambino. Anche negli anni successivi, infatti, occorre limitare sale, zuccheri e cibi ad alto indice glicemico.

• Non criminalizzare dolci e gelati, ma limitarli (una volta alla settimana) e soprattutto sceglierli, preferendo quelli a base di frutta e cioccolato fondente.

• Attenzione ai grassi: sono indispensabili nelle giuste quantità. In generale, devono rappresentare circa il 40 per cento delle energie totali nel primo anno di vita. Il 35-40 per cento da uno a tre anni. Il 20-35 per cento dai 4 in su. Evitando i grassi saturi e trans a favore dell'extravergine d'oliva e dei cibi ricchi di grassi insaturi e Omega 3 (pesce, frutta secca in guscio).

• Le fibre aiutano la funzionalità intestinale e il giusto assorbimento dei cibi. Per le quantità, aggiungi 5-10 all'età anagrafica del bambino. Per esempio: a 10 anni, da 15 a 20 g di fibre al giorno. Pari a 200 g di spinaci (4 g) più 100 g di mela (2,5) più 50 g di pasta e pane (4 e 6 ciascuno).

• Per salvaguardare l'apporto di ferro (presente in carni, pesci, uova, legumi) ricorda che tè, cacao, calcio (latte) e fibre (verdure) ne ostacolano l'assorbimento, mentre la vitamina C (succo di limone/arancio) lo favorisce.

• Inserisci i cibi che favoriscono un microbiota intestinale sano, presupposto di un buon sistema immunitario. Dunque cereali integrali, verdure (asparagi, carciofi, cipolla), cioccolato fondente, mirtilli, banane, mele, kefir, crauti).

• Se incomincia a ingrassare corri ai ripari e controlla il peso regolarmente. ▣

© Riproduzione riservata

DIETA "MIMA-DIGIUNO" E DIABETE

Sta per partire all'Ospedale Gaslini di Genova, con il sostegno del ministero della Salute, uno studio sul diabete infantile (tipo 1) che prevede anche il ricorso alla dieta "mima-digiuno", cioè 5 giorni di regime vegano, fortemente restrittivo, capaci di far

ripartire l'organismo attraverso una profonda rigenerazione cellulare. «Questa iniziativa ci consentirà di sapere se e come la "mima-digiuno" può essere utilizzata contro l'obesità e il diabete infantile», spiega l'ideatore del metodo

Valter Longo. «E se così fosse potrebbe anche avere un'importante funzione educativa: dimostrare al bambino che pochi giorni di "sacrificio" aiutano a sentirsi meglio e portarlo a orientarsi su un'alimentazione più vegetariana e salutare».

24 Settembre 2019

Si premiano le foto della ricerca: arte o scienza?

TRIESTE. Verranno premiate giovedì 26 settembre alle 18 a Palazzo Costanzi a Trieste (Sala Veruda) le opere vincitrici del concorso fotografico "Arte o Scienza? Immagini dalla ricerca". A essere premiate saranno le prime tre opere classificate. Il primo classificato si aggiudicherà inoltre un premio in denaro del valore di 500 euro offerto da Centro Stampa Utilgraph. A premiare i vincitori saranno presenti Angela Brandi, Assessore comunale a Educazione, Scuola, Università e Ricerca, Valter Sergio, Prorettore Vicario dell'Università di Trieste, e Mario Bucher, presidente dell'Immaginario Scientifico.

La decima edizione del concorso, organizzato da Immaginario Scientifico e Università di Trieste nell'ambito del Protocollo Trieste Città della Conoscenza, ha visto l'adesione di 35 partecipanti, per un totale di 112 immagini. Di queste ne sono state selezionate 28, che dopo la premiazione resteranno esposte in mostra nella Sala Veruda dal 27 al 29 settembre, in occasione di Sharper - La Notte Europea dei Ricercatori e Trieste Next.

Per il decennale del concorso inoltre, verranno esposte anche le opere vincitrici delle passate edizioni. Le foto provengono sia dagli enti di ricerca triestini - come Università, Elettra Sincrotrone Trieste, Area Science Park, Azienda Sanitaria - sia, a livello nazionale, da diverse università - Torino, Pisa, Udine, Genova, Pavia, Milano, Roma - o da altri enti di ricerca, ad esempio il Cro di Aviano, Ifom di Milano e l'Istituto Italiano di Tecnologia. Le immagini sono pervenute anche dall'estero: California, Austria, Germania, Francia, Inghilterra, Spagna, Svizzera.

Argomenti correlati: [ARTE O SCIENZA](#) [IMMAGINARIO SCIENTIFICO](#) [TRIESTE](#)

Condividi questo articolo!



Potrebbero interessarti anche..



Rivoluzione bolscevica: una duplice prospettiva



Concerti al Castello apre "pensando" a Leonardo



Nelson, una storia d'amore

[«Articolo precedente](#)

In Friuli Venezia Giulia

Notizie [Friulani illustri](#) [Storia Friulana](#)
 Gli "introvabili"

Motori

Guide Pratiche [Itinerari](#) [Notizie](#)
 Test drive [Saloni](#)

Cultura & Spettacoli

[Agenda](#)

Ultime Notizie

24 SETTEMBRE 2019

Si premiano le foto della ricerca: arte o scienza?

TRIESTE. Verranno premiate giovedì 26 settembre alle 18 a Palazzo Costanzi a Trieste (Sala Veruda) le opere vincitrici del concorso [...]

24 SETTEMBRE 2019

Dai Giornali di partito ai Social: conferenza a Udine

UDINE. Nuovo incontro promosso dall'Istituto Friulano per la Storia del Movimento di Liberazione, con la collaborazione dell'Aned di Udine e [...]

24 SETTEMBRE 2019

Ert 50 anni: serata speciale al Palamostre. Prenotarsi

UDINE. Una grande festa con molti dei protagonisti che in questi anni hanno partecipato alla crescita e al radicamento sul [...]

24 SETTEMBRE 2019

In bici per Udine seguendo la Carta della Gestapo

UDINE. C'è tempo fino a giovedì 26 settembre per iscriversi alla "bicicletta" storico-culturale dal titolo "La carta della Gestapo: decifrazioni [...]

23 SETTEMBRE 2019

Coiltech a Pordenone, fiera dell'elettromeccanica

PORDENONE. È ormai diventato un appuntamento fisso quello che, da diversi anni, vede protagonista il settore dell'elettromeccanica alla Fiera di [...]



friulionline.com
727 "Mi piace"

[Mi piace](#)

[Condividi](#)

**MONDO** Il riscaldamento globale genera onde più alte e potenti

▶ 00:00:16

**ITALIA** Swg: stop al contante? Il 58% è d'accordo**ITALIA** Matteo Renzi, da Prodi all'uscita dal Pd

▶ 00:01:34

29 luglio 2019

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

ifom

Htc

Berkeley

Fondazione Vodafone Italia

🔖 Salva

💬 Commenta

f t in ...

CALCOLO DISTRIBUITO

Oltre 16.500 persone prestano lo smartphone alla ricerca con DreamLab

Un'app di Fondazione Vodafone e **Airc** consente a chiunque di mettere al servizio la capacità di elaborazione del telefono per la ricerca oncologica **del'ifom**

di A.Mac.



🕒 2' di lettura

Oltre 16.500 persone hanno già donato il proprio smartphone per la ricerca scientifica: DreamLab, l'app lanciata un mese e mezzo fa da Fondazione Vodafone Italia e **Airc**, sfrutta la potenza di calcolo dei nostri telefoni nei momenti in cui sarebbe inutilizzata e la mette a servizio del laboratorio di oncologia molecolare **ifom**, riducendo drasticamente il tempo necessario all'elaborazione di questi calcoli.

DreamLab si inserisce tra i progetti di *citizen science*, attività sostenute e costruite da organizzazioni e da cittadini che possono contribuire in vario modo alla ricerca scientifica. In questo caso **DreamLab** sfrutta i vantaggi del calcolo distribuito. Infatti se con un computer dotato di un processore a otto core, attivo 24 ore su 24, sarebbero necessari circa 600 giorni per completare la prima fase del progetto, con una rete di soli mille smartphone, attivati per sole sei ore a notte, il tempo necessario si riduce di circa 30 volte.

Pubblicità

I più letti

- 1. LOTTA ALL'EVASIONE**
Stop al contante, arriva la card unica per identità e pagamenti elettronici
- 2. APPLE**
iOS 13: come scaricarlo, cosa cambia e quali iPhone lo supportano
- 3. L'OPINIONE**
Pensioni, perché quota 100 dev'essere abolita
- 4. GOVERNO A UE: IPOTESI CHIUSURA PORTI A NAVI STRANIERE**
Sbarchi, 12mila arrivi in 48 ore. Mattarella: situazione ingestibile. Ipotesi chiusura porti
- 5. AUTO**
Rottamazione auto, 7 modelli per ricevere il bonus / Grande Punto



Tumori, nuovo farmaco addormenta cellule tumorali

I risultati di DreamLab

Ad oggi, a circa un mese e mezzo dal lancio, sono più di 16.500 le persone che hanno scaricato l'app e circa tre milioni i dati calcolati su 70,1 milioni di dati necessari per completare il progetto di ricerca "Genoma in 3D", condotto con il sostegno di **Airc** presso **Ifom** di Milano. Quando lo smartphone è inutilizzato e collegato alla rete elettrica - quindi generalmente di notte - l'app scarica piccoli pacchetti di dati e li restituisce ai ricercatori una volta elaborati, contribuendo a caratterizzare in modo accurato la struttura tridimensionale del Dna all'interno del nucleo cellulare. I risultati ottenuti da queste analisi potranno aiutare a comprendere meglio le mutazioni genetiche nei pazienti colpiti da tumore. L'obiettivo in prospettiva è ottenere un quadro più completo di ciascun tumore, per meglio definire la prognosi e, di conseguenza, identificare terapie più personalizzate.

Come funziona

Dopo aver scaricato gratuitamente [DreamLab](#) dall'app store per iOS o PlayStore per Android, l'utente potrà scegliere quanti dati di rete mobile o wi-fi donare alla ricerca. Per i clienti Vodafone Italia, l'utilizzo non comporta il consumo del traffico dati. Per chi invece ha un altro operatore, l'utilizzo dell'app comporta un consumo dei dati, che però è stabilita dall'utente a priori.

Citizen science

Oltre a Dreamlab - già lanciato peraltor in Australia, Nuova

I più letti di Tecnologia

1. **APPLE**
iOS 13: come scaricarlo, cosa cambia e quali iPhone lo supportano
2. **TECNOLOGIE**
Così il computer quantistico di Google esegue calcoli da 10mila anni in 3 minuti
3. **I SEGRETI DEL MATE 30**
Huawei sfida Trump: arriva il Mate 30, primo smartphone senza app di Google
4. **DOPO L'INCHIESTA**

Zelanda e Regno Unito - sono numerosi i progetti di **citizen science** nel mondo. Nel calcolo distribuito i semplici cittadini diventano donatori volontari mettendo a disposizione la potenza computazionale dei propri dispositivi per un determinato scopo, spesso a favore dello sviluppo di progetti di ricerca scientifica. Questi tipi di progetti prendono il via negli anni 90 con i pc e negli anni successivi con gli smartphone, inizialmente dedicati a progetti di ricerca di scienza naturale. Nell'ambito della ricerca medica, invece, i più famosi sono quelli delle università di Stanford (Rosetta@home struttura tridimensionale delle proteine e Folding che studiano aggregazione e ripiegamento delle proteine), di Berkeley (Boinc. App per Android, per diversi tipi di progetti, anche di scienze naturali) e di Htc (PowerToGive a favore di diversi progetti di beneficenza).

Riproduzione riservata ©

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro **ifom** Htc Berkeley

Fondazione Vodafone Italia

T PER SAPERNE DI PIÙ

loading...

Tv pirata, cosa rischiano gli utenti oscurati dal blitz contro Xstream Codes

5. CUPERTINO

Apple taglia i prezzi dell'iPhone: la nuova strategia dopo il picco

Brand connect

Loading...



Newsletter

Notizie e approfondimenti sugli avvenimenti politici, economici e finanziari.

ISCRIVITI

Video



069337

ADVFNHome of the Private Investor
23/09/2019 18:09:50

0422 1695358

Iscrizione Gratuita

Login

PLUS1

€

Titoli di Stato

Lista Broker

Materie Prime

Forex

Panoramica*

Rating

Ricerca Quotazioni



Monitor

Quotazioni

Grafici

Book

Desktop

Portafoglio

Notifiche

Toplist

Notizie

Follow Feed

Forum

DAI IL TUO 5X1000 A FISM.**SCOPRI COME**

Grafici interattivi e prezzi in streaming GRATIS!

REGISTRATI ORA!Quotazione Grafico Book Ordini **Notizie** Bilanci Storico

Covivio SA (EU)

EU:COV

Ok

Covivio: progetto Vitae alla Milano Green Week

Data : 23/09/2019 @ 16:12

Fonte : MF Dow Jones (Italiano)

Titolo : Covivio SA (COV)

Quotazione : **↓ 95.45 -0.6 (-0.62%) @ 17:40**[Quotazione Covivio](#)[Grafico](#)**Covivio: progetto Vitae alla Milano Green Week**

Covivio, una delle principali property company in Europa quotata all'Euronext di Parigi e su Borsa Italiana, leader nello sviluppo immobiliare sostenibile, è main sponsor della seconda edizione della Milano Green Week promossa dal Comune di Milano per la valorizzazione e la condivisione del patrimonio verde della città.

In questa occasione Covivio presenterà "Vitae", il progetto di riqualificazione urbana, vincitore del prestigioso concorso internazionale "Reinventing cities", che verrà realizzato nel sito di Via Serio a Milano, a pochi passi dal business district Symbiosis e dalla Fondazione Prada.

L'evento di presentazione, che si terrà il prossimo 27 settembre, dalle 12h00 in piazza Olivetti a Milano presso la sede Fastweb, si intitolerà "Rigenerazione e sostenibilità per le città del futuro" e sarà interamente dedicato al tema dell'innovazione urbana.

All'evento, aperto al pubblico, interverranno, tra gli altri, Pierfrancesco Maran, assessore a Urbanistica, Verde e Agricoltura per la città di Milano; Lily Munson, consigliere all'Urbanistica e allo Sviluppo Economico nel gabinetto di Jean-Louis Missika, vice sindaco di Parigi; Eugenio Gatti, d.g. della Fondazione Politecnico di Milano; Alexei Dal Pastro, Ceo Italia Covivio. La partecipazione all'evento è gratuita.

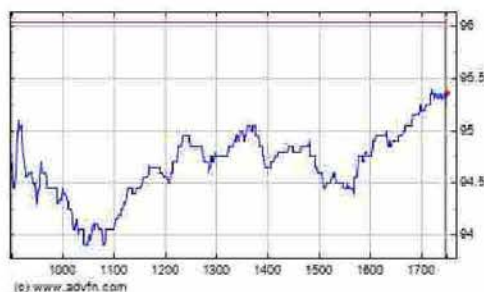
Il progetto Vitae di Covivio, selezionato anche dal C40 e dalla città di Copenhagen per essere presentato in occasione de C40 Mayors Summit (9-12 ottobre) e del C40 City-Business Forum (10 ottobre), vede la firma di CRA - Carlo Ratti Associati, studio di innovazione e design, e Habitech, esperto ambientale, come team lead.

Vitae realizzerà un progetto a destinazione d'uso mista di oltre 10.000 metri quadri: uffici e spazi per eventi pubblici dedicati all'alimentazione e alla didattica saranno affiancati da poli dedicati al business e da aree destinate alla ricerca molecolare e oncologica, con una foresteria dedicata ai ricercatori internazionali di Ifom, il tutto in un ambiente estremamente innovativo, tecnologicamente avanzato e all'avanguardia dal punto di vista della sostenibilità.

fch

**Grafico Azioni Covivio (EU:COV)
Intraday**

Oggi : Lunedì 23 Settembre 2019



(c) www.advfn.com

(END) Dow Jones Newswires

September 23, 2019 09:57 ET (13:57 GMT)

Copyright (c) 2019 MF-Dow Jones News Srl.

Taggalo in       



Hai Scritto Un Libro? Invia il tuo Inedito e
Pubblicalo Con Europa Edizioni
EdizioniEuropa.com



[SCOPRI DI PIÙ](#)

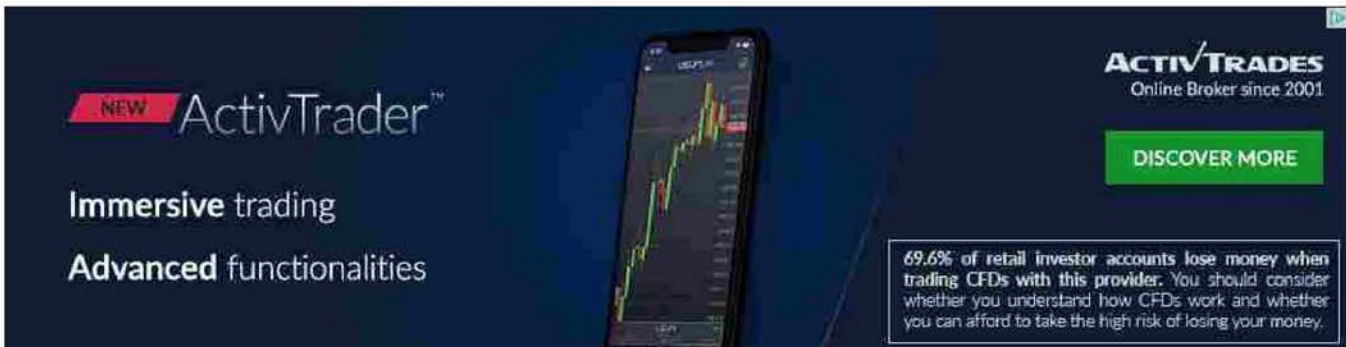
La tua Cronologia



Le azioni che visualizzerai appariranno in questo riquadro, così potrai facilmente tornare alle quotazioni di tuo interesse.

Registrati ora per creare la tua watchlist personalizzata in tempo reale streaming.

[CREA LA TUA WATCHLIST PERSONALIZZATA >](#)



NEW ActivTrader™
Immersive trading
Advanced functionalities

ACTIVTRADES
Online Broker since 2001

[DISCOVER MORE](#)

69.6% of retail investor accounts lose money when trading CFDs with this provider. You should consider whether you understand how CFDs work and whether you can afford to take the high risk of losing your money.

Per accedere al tempo reale push di Borsa è necessario registrarsi.

Accedendo ai servizi offerti da ADVFN, ne si accettano le condizioni generali [Termini & Condizioni](#)

[Suggerimenti](#) [Avvertimenti per gli Investitori](#) [Copyright © 1999 - 2019](#) [Cookie e Politica sulla Privacy](#)

[ADVFN UK](#) [Investors Hub](#) [ADVFN Italy](#) [ADVFN Australia](#) [ADVFN Brazil](#)

[ADVFN Canada](#) [ADVFN Germany](#) [ADVFN Hong Kong](#) [ADVFN Mexico](#)

We use [cookies](#) as set out in our [privacy policy](#). By using this website, you agree we may place these [cookies](#) on your device.

[Continue to site](#)

COVIVIO: PROGETTO VITAE ALLA MILANO GREEN WEEK

MILANO (MF-DJ)-- Covivio , una delle principali property company in Europa quotata all'Euronext di Parigi e su Borsa Italiana, leader nello sviluppo immobiliare sostenibile, e' main sponsor della seconda edizione della Milano Green Week promossa dal Comune di Milano per la valorizzazione e la condivisione del patrimonio verde della citta'. In questa occasione Covivio presentera' "Vitae", il progetto di riqualificazione urbana, vincitore del prestigioso concorso internazionale "Reinventing cities", che verra' realizzato nel sito di Via Serio a Milano, a pochi passi dal business district Symbiosis e dalla Fondazione Prada. L'evento di presentazione, che si terra' il prossimo 27 settembre, dalle 12h00 in piazza Olivetti a Milano presso la sede Fastweb, si intitolera' "Rigenerazione e sostenibilita' per le citta' del futuro" e sara' interamente dedicato al tema dell'innovazione urbana. All'evento, aperto al pubblico, interverranno, tra gli altri, Pierfrancesco Maran, assessore a Urbanistica, Verde e Agricoltura per la citta' di Milano; Lily Munson, consigliere all'Urbanistica e allo Sviluppo Economico nel gabinetto di Jean-Louis Missika, vice sindaco di Parigi; Eugenio Gatti, d.g. della Fondazione Politecnico di Milano; Alexei Dal Pastro, Ceo Italia Covivio . La partecipazione all'evento e' gratuita. Il progetto Vitae di Covivio , selezionato anche dal C40 e dalla citta' di Copenhagen per essere presentato in occasione de C40 Mayors Summit (9-12 ottobre) e del C40 City-Business Forum (10 ottobre), vede la firma di CRA - Carlo Ratti Associati, studio di innovazione e design, e Habitech, esperto ambientale, come team lead. Vitae realizzerà un progetto a destinazione d'uso mista di oltre 10.000 metri quadri: uffici e spazi per eventi pubblici dedicati all'alimentazione e alla didattica saranno affiancati da poli dedicati al business e da aree destinate alla ricerca molecolare e oncologica, con una foresteria dedicata ai ricercatori internazionali di Ifom, il tutto in un ambiente estremamente innovativo, tecnologicamente avanzato e all'avanguardia dal punto di vista della sostenibilita'. fch (fine) MF-DJ NEWS))

[COVIVIO: PROGETTO VITAE ALLA MILANO GREEN WEEK]

LA PRINCIPALE FONTE DI NOTIZIE SUL REAL ESTATE, IL PIÙ LETTO IN ITALIA
SEMPRE AL TUO FIANCO, OGNI GIORNO SUL TUO PC, MAC, TABLET E SMARTPHONE

MONITORIMMOBILIARE
Italian Real Estate News Il più letto in Italia

SCOPRI COME ABBONARTI PER USUFRUIRE DELL'OFFERTA COMPLETA DI MONITORIMMOBILIARE.IT

lunedì, 23 Settembre 2019

Accedi all'area riservata

Abbonati

Iscriviti alla newsletter

MONITORIMMOBILIARE
Italian Real Estate News Il più letto in Italia

HOME **NEWS** MERCATO FONDI IMMOBILIARI MONITOR LEGALE DEALS RISPARMIO GESTITO PUBBLICAZIONI NEWSLETTER VIDEO



LA BANCA D'ITALIA AVVIA LA VENDITA DI UN
IMMOBILE SITO IN GROSSETO, VIALE G.
MATTEOTTI, 35-37, SENZA BASE D'ASTA



NEWS

Covivio: Vitae alla Green Week

di G.L. 23 Settembre 2019



Covivio è main sponsor della seconda edizione della Milano Green Week promossa dal Comune di Milano per la valorizzazione e la condivisione del patrimonio verde della città.

In questa occasione Covivio presenterà "Vitae", il progetto di riqualificazione urbana, vincitore del concorso internazionale "Reinventing cities", che verrà realizzato in Via Serio a Milano, a pochi passi dal business district Symbiosis e dalla Fondazione Prada.

L'evento di presentazione, che si terrà il giorno 27 settembre, dalle ore 12 in piazza Olivetti a Milano presso l'Headquarter Fastweb, si intollererà "Rigenerazione e sostenibilità per le città del futuro" e sarà interamente dedicato al tema dell'innovazione urbana.

All'evento, aperto al pubblico, interverranno: Pierfrancesco Maran, Assessore a Urbanistica, Verde e Agricoltura per la città di Milano; Lily Munson, Consigliere all'Urbanistica e allo Sviluppo Economico nel gabinetto di Jean-Louis Missika, vice sindaco di Parigi; Eugenio Gatti, Direttore Generale della Fondazione Politecnico di Milano; Carlo Ratti, architetto e ingegnere, fondatore dello studio CRA - Carlo Ratti



ULTIME NOTIZIE

23/9/2019 Covivio: Vitae alla Green Week

23/9/2019 Thomas Cook, Federalberghi: si rischia tsunami, governo interviene

23/9/2019 BIP si rafforza con tre nuovi ingressi

23/9/2019 Nuveen RE acquisisce un centro logistico vicino Bilbao

23/9/2019 E&V Commercial, Cristina Ferrari Bravo nuovo Head of Office Services

23/9/2019 A Roma ripartono le compravendite (Report)

23/9/2019 Crif, aumentano gli italiani che pagano rate. Sono 4 su 10

23/9/2019 Ance: Fare luce su Progetto Italia e cantieri aperti subito

23/9/2019 IWBK Private Investments, Sergio Livraghi nuovo Area Manager

23/9/2019 Unicredit: Cesare Bioni nuovo presidente

PUBBLICAZIONI NEWS VIDEO EVENTI

Associati, a Torino e New York; dirige il Senseable City Lab presso il Massachusetts Institute of Technology (MIT) di Boston; Alexei Dal Pastro, Chief Executive Officer Italia Covivio; Sergio Scalpelli, Direttore Relazioni Esterne e Istituzionali in Fastweb.

Il progetto Vitae di Covivio vede la firma di CRA – Carlo Ratti Associati srl, studio di innovazione e design, e Habitech, esperto ambientale, come team lead.

Vitae realizzerà un progetto a destinazione d'uso mista di oltre 10.000 metri quadri: uffici e spazi per eventi pubblici dedicati all'alimentazione e alla didattica saranno affiancati da poli dedicati al business e da aree destinate alla ricerca molecolare e oncologica, con una foresteria dedicata ai ricercatori internazionali di **IFOM**.

TAG

vitae . covivio

COMMENTI

Commenti: 0

Ordina per **Meno recenti** ▾

Plug-in Commenti di Facebook

NOTIZIE DELLA STESSA CATEGORIA



23 Settembre 2019 | di Bernabò Bocca, presidente Federalberghi

Thomas Cook, Federalberghi: si rischia tsunami, governo interviene

Il fallimento di Thomas Cook potrebbe causare uno tsunami. Siamo molto preoccupati. In poche ore, siamo stati



23 Settembre 2019 | di G.I.

BIP si rafforza con tre nuovi ingressi

Lo Studio Belvedere Inzaghi & Partners - BIP annuncia l'ingresso nel proprio team di tre nuovi professionisti: Giuseppe



23 Settembre 2019 | di G.I.

Nuveen RE acquisisce un centro logistico vicino Bilbao

Nuveen Real Estate ha acquisito una struttura logistica a Valle de Trápaga (provincia di Vizcaya) in Spagna. L'asset ha



23 Settembre 2019 | di G.I.

E&V Commercial, Cristina Ferrari Bravo nuovo Head of Office Services

Cristina Ferrari Bravo è il nuovo Head of Office Services di Engel & Völkers Commercial Milano. Dopo una lunga



REview Web Edition - 14 - 21 settembre

L'analisi dello stato attuale del Codice degli appalti e l'occasione rappresentata dal decreto Sblocca Cantieri. E ancora le novità all'interno di FICO. L'Osservatorio MutuiOnline.it e un'interessante...

QUOTAZIONI

REAL ESTATE QUOTAZIONI

	VAR. %	QUOT. €	CAPITALIZ. €	SCAMBI €
AFDES SIOQ	▼▼▼	1.1500	36.834.896	0.023
FEDERCO	▲	0.0876	68.999.440	0.010
COIMARES	▼	8.3200	300.406.563	0.042
COVIVIO	▼▼	94.1500	8.204.387.383	0.039
DEA CAPITAL	▼	1.3400	357.260.214	0.092
Gebetti	▲	0.2950	17.431.821	0.001
FEDERBERGHI	▼▼▼	65.5600	13.008.184.232	0.009
igd	▼	5.5800	615.707.819	0.249
Gruppo MutuiOnline	▼▼	16.3600	654.400.000	0.080
NOVARE	▼▼▼	4.2000	46.252.727	0.034
ISMI	▼▼▼	0.4445	14.215.373	0.015
BRASIMET	▼	0.0366	65.910.899	0.016

Powered by Traderlink

NEWSLETTER

Registrati gratis per rimanere aggiornato

Iscriviti ora



TWITTER

Tweets by @MonitorImmobili

Monitor Immobiliare Retweeted



RP FASHION & GLAMOUR NEWS

la rivista online che Racconta e Propone moda, mode, tendenze e ...

CULTURA ARTE E SPETTACOLO

BergamoScienza: dal 5 al 20 ottobre la diciassettesima edizione

Date: settembre 23, 2019

0 Commenti

Riceviamo e pubblichiamo

L'edizione numero 17 di BergamoScienza, il festival di divulgazione scientifica, si terrà dal 5 al 20 ottobre 2019. Sedici giornate che coinvolgeranno la città di Bergamo: incontri, conferenze, dialoghi, spettacoli. Il tutto completamente gratuito.

Dal 5 al 20 ottobre torna la XVII edizione di BergamoScienza, il festival di divulgazione scientifica organizzato dall'Associazione BergamoScienza,

appuntamento annuale che per 16 giornate animerà la città di Bergamo con incontri, conferenze, dialoghi e spettacoli - tutti gratuiti - dedicati alla scienza.

Con un linguaggio chiaro e accessibile a tutti, scienziati di fama internazionale aggiorneranno il vasto pubblico del festival (133.689 presenze lo scorso anno) sulle possibili soluzioni per affrontare le sfide ambientali e sociali della società contemporanea.



NOI DI RP FASHION & GLAMOUR NEWS

RP Fashion & Glamour News è la rivista online che racconta e propone sensazioni, esperienze, punti di vista, emozioni legate a tutto quanto fa "fashion" e "glamour". Tutto quanto fa moda, tutto quanto fa tendenza e RP Fashion & Glamour News vuole raccontare questo.

RP Fashion & Glamour News il tuo mi piace... ci piace! Ma se condividi i nostri articoli ci piace ancora di più!!

CATEGORIE

- A tu per tu (7)
- A tu per tu tre domande a... (2)
- Angolo del benessere naturale (44)
- Appunti Musicali (555)
- Arte Culinaria (47)
- Aspiranti Modelle (50)
- Cultura Arte e Spettacolo



Tra gli ospiti, il Premio Nobel per la Chimica 2001 **Barry Sharpless**, padre della *click-chemistry* – sistema che permette di sintetizzare sostanze complesse in modo rapido – scoperta che ha rivoluzionato il mondo farmaceutico avvicinandolo alla *green-chemistry*, un approccio chimico che riduce al minimo l'inquinamento ambientale.

BergamoScienza, da sempre presente sul territorio della provincia, sabato 12 e domenica 13 ottobre organizza un ricco weekend di conferenze, spettacoli, mostre e laboratori nei comuni di **Dalmine, Clusone, Lovere, San Pellegrino e Treviglio**. Tutti gli eventi sono organizzati in collaborazione con la **Camera di Commercio di Bergamo** e le amministrazioni comunali coinvolte.

Il programma completo è online su www.bergamoscienza.it

ambiente, clima e sostenibilità

Focus del festival, quest'anno, sarà la sostenibilità della vita sul pianeta, sia in termini di impatto climatico e salute dell'acqua e dell'aria che di alimentazione: è possibile avere un mondo che funzioni al 100% utilizzando energie rinnovabili? È questa la speranza di **Mark Jacobson**, direttore del programma su atmosfera ed energia del Dipartimento di ingegneria civile e ambientale della Stanford University. **Massimo Tavoni**, senior scientist presso il Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC) si interrogherà sul cambiamento del clima e su come il nostro comportamento quotidiano possa limitarlo e contribuire in modo efficace alla salvaguardia delle risorse globali e dell'equilibrio del pianeta. Le agenzie spaziali non si limitano a guardare il cielo ma monitorano la salute del pianeta, l'inquinamento di terra e aria e la trasformazione del clima attraverso sofisticate tecnologie e una prospettiva privilegiata. **Simonetta Cheli**, capo dell'Ufficio di coordinamento nella direzione dei programmi di osservazione della Terra dell'ESA con **Paolo Cipollini**, oceanografo che opera utilizzando i satelliti, farà compiere un viaggio tra immagini mozzafiato alla scoperta di come l'uomo riesca a controllare lo stato di salute della Terra, la sola casa che abbiamo a disposizione. L'origine delle nuvole è uno degli enigmi più complessi della fisica dell'atmosfera: enigma la cui soluzione, secondo l'alpinista e scienziato **Federico Bianchi**, potrebbe permetterci di prevedere il reale tasso di riscaldamento del pianeta e il ruolo che gioca l'inquinamento dell'aria. **Carlo Pozzi**, esperto di genetica agraria, con la biologa **Paola Bonfante** e **Francesco Salamini**, uno dei massimi esperti italiani nel campo della biotecnologia applicata, rifletterà sulla capacità degli uomini di produrre e ridistribuire il cibo: è possibile sfamare il mondo in modo sostenibile? Con quali tecnologie? Il geologo

(491)

- Eventi & Manifestazioni

(508)

- FAI - I luoghi del cuore 2018

(88)

- Il ritorno della Capra Enoica

(52)

- La Foto della Settimana (58)

- La notizia della Sera (102)

- Moda & Mode (142)

- Modelle, fotografi e... (25)

- Non solo Misteri (7)

- Notizie & Comunicati (184)

- Pensieri da viaggiatore: viaggi e turismo

(139)

- Riflessioni (42)

- RP Consiglia (47)

- RP Event (38)

- Tendenze (98)

ARTICOLI RECENTI

Alessandro Placucci: Alex Zanardi la forza della volontà e noi ne abbiamo altrettanta?

Torino: in Giardino a Palazzo Madama. Corsi di giardinaggio e botanica

BergamoScienza: dal 5 al 20 ottobre la diciassettesima edizione

MadMood: alla Milano Fashion Week gran finale con Valeria Marini

Fabrizio Nestola, vincitore dell'HumboldtResearch Award 2019, guiderà il pubblico in un viaggio al centro della Terra alla scoperta dei diamanti super profondi, una rarissima categoria di diamanti il cui studio permette di comprendere come funziona il nostro pianeta a grandi profondità. Queste gemme infatti cristallizzano a 1000 km sotto la superficie terrestre e al loro interno presentano sostanze che non possono essere ritrovate in nessun altro punto della Terra.

biologia e medicina

Lo scrittore americano **David Quammen**, esperto di scienza, virus e pandemie, natura e viaggi, racconterà una scoperta straordinaria, che ha cambiato la nostra comprensione dell'evoluzione e ha riscritto la storia della vita sul pianeta. Secondo questa scoperta i geni si sono a volte spostati lateralmente da un ramo all'altro - e da una specie all'altra - dell'albero della vita, mettendo in discussione la nostra stessa idea di "specie" e "individuo".

neuroscienze

Comprendere la complessità del cervello umano è da sempre una delle principali sfide della scienza. Secondo il neurobiologo **Miguel Nicolelis** della Duke University in North Carolina, l'interfaccia uomo-macchina non è più una mera ipotesi fantascientifica, ma la ricerca nel campo sta aprendo la strada a straordinarie applicazioni biomediche ed espandendo la nostra conoscenza sul funzionamento del nostro cervello: ad esempio oggi esiste la possibilità di mettere in comunicazione il nostro cervello con macchine artificiali come arti protesici o altri strumenti tecnologici. Sua la scoperta che ha reso possibile lo spettacolare calcio di inizio della cerimonia inaugurale dei Mondiali del 2014 in Brasile: il calcio è stato tirato da un giovane paraplegico grazie a un esoscheletro robotizzato sensibile ai comandi motori del cervello. Il biologo molecolare **Rick Morimoto** spiegherà le sue ultime ricerche sul rapporto tra la capacità delle cellule di reagire allo stress e l'invecchiamento, in particolare del sistema nervoso. Le sue scoperte stanno aprendo la strada a nuove strategie terapeutiche per malattie neurodegenerative come l'Alzheimer.

storia della scienza

Al festival saranno approfondite le storie dei tre grandi scienziati: **Leonardo da Vinci**, **Galileo Galilei** e **Kurt Gödel**. Sulla vita e la morte di **Leonardo da Vinci** intervverranno lo scrittore e divulgatore scientifico **Mario Pappagallo**, lo storico della medicina **Paolo Mazzarello** e il neuroscienziato **Stefano Cappa**. Lo storico della scienza **Franco Giudice** approfondirà invece il complesso rapporto tra Galileo e la Chiesa. Il matematico **Piergiorgio Odifreddi** ci accompagnerà a scoprire la straordinaria figura di **Kurt Gödel** (1906-1978), matematico, logico e filosofo austriaco naturalizzato statunitense, noto soprattutto per i suoi lavori sull'incompletezza delle teorie matematiche e su uno dei concetti più complessi: quello di infinito.

scienza e società

Perché nel mondo scientifico ci sono così poche donne,

Trentino: DiVin Ottobre tutto il bello dell'autunno con la Strada del Vino e dei Sapori del Trentino

Firenze: dal 12 al 17 novembre "Lo Schermo dell'arte Film Festival"

Zucchero: dall'8 novembre in tutto il mondo esce "D.O.C.". In tour da giugno 2020

Salami Rose Joe Louis aprirà l'unico concerto in Italia di Alice Phoebe Lou

Depeche Mode: il primo docu-film della band in esclusiva nei cinema del mondo il 21 e 22 novembre

"Mario Soldati - La gioia di vivere": Libera Mente presenta il libro di Pier Franco Quaglieni

CERCA



soprattutto nelle posizioni di maggiore responsabilità e potere? Qual è il prezzo da pagare per questa ineguaglianza? E cosa si deve fare per cambiare? Si confronteranno sul tema: la biologa molecolare **Simona Polo**, alla guida dell'unità di ricerca Complessi molecolari e trasmissione del segnale all'IFOM di Milano, **Paola Govoni**, filosofa che si occupa di interazioni tra scienza e società in età moderna e contemporanea, la neuropsicologa **Tiziana Metitieri** e la dodicenne **Ariel Spini Bauer**, autrice del libro *Da grande farò... 10 grandi si raccontano a una piccola sognatrice* dove intervista dieci personalità di spicco tra cui Amalia Ercoli Finzi, Piero Angela, Paolo Nespoli.

intelligenza artificiale

Il filosofo **Guglielmo Tamburrini** intraprenderà un viaggio tra scienza ed etica, alla scoperta dei rischi dell'impiego dell'intelligenza artificiale in contesti di guerra. Di A.I., sempre più utilizzata per la costruzione di macchine senza guidatore, parlerà l'imprenditore californiano **Roger L. McCarthy**: quali sono le preoccupazioni per la sicurezza connesse a questanuova tecnologia portate alla ribalta da alcuni recenti incidenti? Possiamo davvero guardare con fiducia al futuro della guida autonoma?

spazio In occasione del cinquantesimo anniversario dello sbarco sulla Luna, il nostro satellite torna a essere oggetto di grande interesse scientifico, economico e politico. **Tommaso Ghidini**, Capo della Divisione di Strutture, Meccanismi e Materiali dell'ESA, racconterà di alcune missioni che porteranno uomini e donne non solo a esplorare, ma a colonizzare stabilmente la Luna e Marte con ricadute tecnologiche in grado di migliorare la nostra vita sulla Terra. Per costruire una base permanente sulla Luna dovremo imparare a sfruttare le risorse del nostro satellite. Un obiettivo ambizioso, che, come spiegherà l'esperta di meccanica del volo **Michèle Lavagna**, richiede lo sviluppo e l'integrazione di tecnologie molto avanzate quali la robotica intelligente e l'installazione di impianti chimici in grado di estrarre acqua, ossigeno e metalli utili attraverso la conversione di materie prime. A meno di un secolo da quando è stata ipotizzata l'esistenza del più misterioso oggetto dell'Universo e dopo molteplici evidenze indirette, nel 2019 gli scienziati sono stati in grado di ricostruire la prima "fotografia" di un buco nero. Un'impresa titanica, che ha visto la collaborazione di diversi telescopi in vari punti del pianeta e di oltre 200 ricercatori da tutto il mondo. Ne parleranno l'astrofisica **Mariafelicia De Laurentis** e il vice presidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare **Antonio Masiero**, in un incontro moderato dal fisico **Renato Angelo Ricci**.

spettacoli

Prosegue la collaborazione del festival con **Contaminazioni Contemporanee**, festival internazionale di musica contemporanea, targato ECM (Editions of Contemporary Music). Per festeggiare il cinquantesimo anniversario della casa discografica quest'anno sul palco di Bergamo Scienza quattro concerti, alla loro prima italiana: *"Sei Solo" - Sonatas and Partitas for Violin Solo by Johann Sebastian Bach* del violinista austriaco **Thomas Zehetmair**, con cui presenterà il suo nuovo album dedicato alla musica di Bach e di alcuni

compositori contemporanei in uscita a ottobre; **Playing the Roo**, il trombettista **Avishai Cohen** e il pianista **Yonathan Avishai** celebrano la loro ventennale amicizia condividendo il palco con un risultato emozionante; il progetto **Characters On A Wall** del quartetto di **Louis Sclavis** è un viaggio tra musica, arte e letteratura ispirato alla street art di **Ernest Pignon-Ernest**; **Elusive Affinity** di **Anna Gourari**, in cui la pianista russa, affiancata dalla soprano **Susanne Bernhard**, presenterà opere inedite di **Alban Berg**, **Richard Strauss**, **Arvo Pärt**, **Alfred Schnittke**, **Johannes Brahms** e altri compositori contemporanei.

I DEPRODUCERS, progetto nato dall'incontro tra i musicisti e produttori discografici **Vittorio Cosma**, **Gianni Maroccolo**, **Max Casacci** e **Riccardo Sinigallia**, faranno tappa a Bergamo con la loro nuova Opera originale **DNA**, in collaborazione con **Airc**. Con il filosofo ed evoluzionista **Telmo Pievani** negli inediti panni del frontman, lo spettacolo partirà dalle origini della vita per arrivare a spiegare la logica perversa delle mutazioni genetiche come il cancro e a capire come sconfiggerlo, grazie a brani musicali inediti, immagini suggestive e una scenografia costruita ad hoc. Inoltre, l'attore **Paolo Ruffini** andrà in scena con gli artisti disabili della **Compagnia Mayor Von Frinzius** di Livorno nello spettacolo **UP&Down**: un happening comico, disobbediente e commovente, che ha come filo conduttore le relazioni - quelle con le proprie emozioni, con il tempo, con la diversità. Attraverso il filtro dell'ironia si indaga il significato di abilità e disabilità, non riferito alla condizione genetica, quanto piuttosto alla felicità.

Share this:



Caricamento...

BERGAMO **BERGAMOSCIENZA** **FABRIZIO CAPRA**
ROBERTA PELIZER **RP FASHION & GLAMOUR NEWS**

← PRECEDENTE

MadMood: alla Milano Fashion Week gran finale con Valeria Marini

RISPONDI



E-mail (obbligatorio)

(L'indirizzo non verrà pubblicato)

Nome (obbligatorio)

Sito web

- Notificami nuovi commenti via e-mail
- Notificami nuovi post via e-mail

PUBBLICA UN COMMENTO



© 2019 RP FASHION & GLAMOUR NEWS

CREATO SU WORDPRESS.COM.

Quotazioni Borsa

News d'agenzia

Mf-Dow Jones

Caldissime MF

Focus Ipo

Commenti Borsa

Comm. Borse Estere

Indici Borse estere

Fondi comuni

Euro e valute

Tassi

Fisco

Petrolio

In collaborazione con **MILANO**

Cerca Titoli

Milano - Azioni *

Invia

Note sull'utilizzo dei dati

MF-DOW JONES NEWS

< Indietro

COVIVIO: PROGETTO VITAE ALLA MILANO GREEN WEEK

23/09/2019 15:58

MILANO (MF-DJ)--Covivio, una delle principali property company in Europa quotata all'Euronext di Parigi e su Borsa Italiana, leader nello sviluppo immobiliare sostenibile, e' main sponsor della seconda edizione della Milano Green Week promossa dal Comune di Milano per la valorizzazione e la condivisione del patrimonio verde della citta'. In questa occasione Covivio presentera' "Vitae", il progetto di riqualificazione urbana, vincitore del prestigioso concorso internazionale "Reinventing cities", che verra' realizzato nel sito di Via Serio a Milano, a pochi passi dal business district Symbiosis e dalla Fondazione Prada. L'evento di presentazione, che si terra' il prossimo 27 settembre, dalle 12h00 in piazza Olivetti a Milano presso la sede Fastweb, si intitolerà "Rigenerazione e sostenibilita' per le citta' del futuro" e sara' interamente dedicato al tema dell'innovazione urbana. All'evento, aperto al pubblico, interverranno, tra gli altri, Pierfrancesco Maran, assessore a Urbanistica, Verde e Agricoltura per la citta' di Milano; Lily Munson, consigliere all'Urbanistica e allo Sviluppo Economico nel gabinetto di Jean-Louis Missika, vice sindaco di Parigi; Eugenio Gatti, d.g. della Fondazione Politecnico di Milano; Alexei Dal Pastro, Ceo Italia Covivio. La partecipazione all'evento e' gratuita. Il progetto Vitae di Covivio, selezionato anche dal C40 e dalla citta' di Copenhagen per essere presentato in occasione de C40 Mayors Summit (9-12 ottobre) e del C40 City-Business Forum (10 ottobre), vede la firma di CRA - Carlo Ratti Associati, studio di innovazione e design, e Habitech, esperto ambientale, come team lead. Vitae realizzerà un progetto a destinazione d'uso mista di oltre 10.000 metri quadri: uffici e spazi per eventi pubblici dedicati all'alimentazione e alla didattica saranno affiancati da poli dedicati al business e da aree destinate alla ricerca molecolare e oncologica, con una foresteria dedicata ai ricercatori internazionali di **lfom**, il tutto in un ambiente estremamente innovativo, tecnologicamente avanzato e all'avanguardia dal punto di vista della sostenibilita'. fch (fine) MF-DJ NEWS

Strumenti

Stampa

Condividi

Invia

Ricerca avanzata News

Help

Le News piu' lette

1. Deutsche Bank cede il prime brokerage a Bnp Paribas 23/09/2019
2. Per Mediobanca la nomina di Bisoni in Unicredit è un segno di continuità 23/09/2019
3. Btp future: prosegue il movimento laterale di consolidamento 23/09/2019
4. Unicredit: di nuovo alle prese con l'area 11,15-11,25 20/09/2019
5. Ubs taglia il prezzo obiettivo di Tod's a 31 euro, sell confermato 18/09/2019

pubblicità

TGCOM 24



Sezioni

- Cronaca
- Mondo
- Economia
- Politica
- Spettacolo
- Televisione
- People
- Lifestyle
- Videogame
- Donne
- Magazine
- Motori
- Viaggi
- Cucina
- Tgtech
- Green
- Cultura
- Salute
- Skuola
- Animali

Speciali

- Venezia 76
- Elezioni Europee 2019
- Elezioni Regionali 2019
- Elezioni Comunali 2019
- Rogo a Notre Dame
- Cannes 72
- Grande Fratello 16
- Amici 18
- Isola dei Famosi 2019
- 2018: cronaca di un anno
- Genova, il crollo del ponte
- Comunali 2018
- Grande Fratello vip 2018
- Nozze Harry-Meghan
- L'addio a Fabrizio Frizzi
- Elezioni Politiche 2018
- Elezioni Regionali 2018
- Elezioni Sicilia 2017
- Attacco a Barcellona
- Comunali 2017
- Addio Paolo Villaggio

Rubriche


- Tiratura
- Oroscopo
- Showbiz
- #tgcom24amarcord
- Tgcom24 Consiglia**
- Infinity
- R101
- Mediashopping
- Campus Multimedia
- Guida Tv di Superguidatv

Eventi

- Fuorisalone 2019
- Identità Colose 2019
- Salone del Risparmio 2019
- Artigiano in Fiera 2018
- E3 2018

X edizione “Arte o Scienza? Immagini dalla ricerca”: giovedì le premiazioni

di **Redazione Trieste All News** - 23 Settembre 2019

 Condividi
  Facebook
  Twitter
  LinkedIn
  Email
  +



23.09.2019 – 14.10 – “Arte o Scienza? Immagini dalla ricerca” questo il titolo del concorso fotografico organizzato dall'**Immaginario Scientifico** e dall'**Università degli Studi di Trieste** nell'ambito del **Protocollo Trieste Città della Conoscenza**, giunto ora alla sua decima edizione, che si concluderà **giovedì 26 settembre**, alle **ore 18.00**, nella **Sala Veruda**

di **Palazzo Costanzi** a Trieste, con la premiazione e la mostra delle opere vincitrici.

Ad essere premiate saranno le **prime tre opere classificate**; il primo classificato si aggiudicherà inoltre un premio in denaro del valore di 500,00 euro offerto da Centro Stampa Utilgraph.

La decima edizione del concorso ha visto l'adesione di 35 partecipanti, per un totale di 112 immagini. Di queste ne sono state selezionate 28, che dopo la premiazione resteranno esposte in mostra nella Sala Veruda dal 27 al 29 settembre, in occasione di Sharper – **La Notte Europea dei Ricercatori e Trieste Next**.

Per il decennale del concorso inoltre, verranno esposte anche le 9 opere vincitrici delle passate edizioni.



Le foto provengono sia dagli **enti di ricerca triestini** – come Università, Elettra Sincrotrone Trieste, Area Science Park, Azienda Sanitaria – sia, a livello **nazionale**, da diverse università – Torino, Pisa, Udine, Genova, Pavia, Milano, Roma – o da altri enti di ricerca, ad esempio il CRO di Aviano, **IFOM** di Milano e l'Istituto Italiano di Tecnologia – e, a livello internazionale, da California, Austria, Germania, Francia, Inghilterra, Spagna, Svizzera.



Sei in: [Home](#) / [Italia](#) / [Ambiente e Ricerca](#)

BERGAMOSCIENZA: TUTTO PRONTO PER LA XVII EDIZIONE

🕒 22/09/2019 - 17:20

BERGAMO aise! - Dal 5 al 20 ottobre torna la XVII edizione di BergamoScienza, il festival di divulgazione scientifica organizzato dall'Associazione BergamoScienza, appuntamento annuale che per 16 giornate animerà la città di Bergamo con incontri, conferenze, dialoghi e spettacoli – tutti gratuiti – dedicati alla scienza.

Con un linguaggio chiaro e accessibile a tutti, scienziati di fama internazionale aggiorneranno il vasto pubblico del festival (133.689 presenze lo scorso anno) sulle possibili soluzioni per affrontare le sfide ambientali e sociali della società contemporanea.

Tra gli ospiti, il Premio Nobel per la Chimica 2001 Barry Sharpless, padre della click-chemistry – sistema che permette di sintetizzare sostanze complesse in modo rapido – scoperta che ha rivoluzionato il mondo farmaceutico avvicinandolo alla green-chemistry, un approccio chimico che riduce al minimo l'inquinamento ambientale.

AMBIENTE, CLIMA E SOSTENIBILITÀ

Focus del festival, quest'anno, sarà la sostenibilità della vita sul pianeta, sia in termini di impatto climatico e salute dell'acqua e dell'aria che di alimentazione: è possibile avere un mondo che funzioni al 100% utilizzando energie rinnovabili? È questa la speranza di Mark Jacobson, direttore del programma su atmosfera ed energia del Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale della Stanford University.

Massimo Tavoni, senior scientist presso il Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC) si interrogherà sul cambiamento del clima e su come il nostro comportamento quotidiano possa limitarlo e contribuire in modo efficace alla salvaguardia delle risorse globali e dell'equilibrio del pianeta.

Le agenzie spaziali non si limitano a guardare il cielo ma monitorano la salute del pianeta, l'inquinamento di terra e aria e la trasformazione del clima attraverso sofisticate tecnologie e una prospettiva privilegiata.

Simonetta Cheli, capo dell'Ufficio di coordinamento nella direzione dei programmi di osservazione della Terra dell'ESA con Paolo Cipollini, oceanografo che opera utilizzando i satelliti, farà compiere un viaggio tra immagini mozzafiato alla scoperta di come l'uomo riesca a controllare lo stato di salute della Terra, la sola casa che abbiamo a disposizione.

L'origine delle nuvole è uno degli enigmi più complessi della fisica dell'atmosfera: enigma la cui soluzione, secondo l'alpinista e scienziato Federico Bianchi, potrebbe permetterci di prevedere il reale tasso di riscaldamento del pianeta e il ruolo che gioca l'inquinamento dell'aria.

Carlo Pozzi, esperto di genetica agraria, con la biologa Paola Bonfante e Francesco Salamini, uno dei massimi esperti italiani nel campo della biotecnologia applicata, rifletterà sulla capacità degli uomini di produrre e ridistribuire il cibo: è possibile sfamare il mondo in modo sostenibile? Con quali tecnologie?

Il geologo Fabrizio Nestola, vincitore dell'Humboldt Research Award 2019, guiderà il pubblico in un viaggio al centro della Terra alla scoperta dei diamanti super profondi, una rarissima categoria di diamanti il cui studio permette di comprendere come funziona il nostro pianeta a grandi profondità. Queste gemme infatti cristallizzano a 1000 km sotto la superficie terrestre e al loro interno presentano sostanze che non possono essere ritrovate in nessun altro punto della Terra.

BIOLOGIA E MEDICINA

Lo scrittore americano David Quammen, esperto di scienza, virus e pandemie, natura e viaggi, racconterà una scoperta straordinaria, che ha cambiato la nostra comprensione dell'evoluzione e ha riscritto la storia della vita sul pianeta. Secondo questa scoperta i geni si sono a volte spostati lateralmente da un ramo all'altro – e da una specie all'altra – dell'albero della vita, mettendo in discussione la nostra stessa idea di "specie" e "individuo".

NEUROSCIENZE

Comprendere la complessità del cervello umano è da sempre una delle principali sfide della scienza. Secondo il neurobiologo Miguel Nicolelis della Duke University in North Carolina, l'interfaccia uomo-macchina non è più una mera ipotesi fantascientifica, ma la ricerca nel campo sta aprendo la strada a straordinarie applicazioni biomediche ed espandendo la nostra conoscenza sul funzionamento del nostro cervello: ad esempio oggi esiste la possibilità di mettere in comunicazione il nostro cervello con macchine artificiali come arti protesici o altri strumenti tecnologici. Sua la scoperta che ha reso possibile lo spettacolare calcio di inizio della cerimonia inaugurale dei Mondiali del 2014 in Brasile: il calcio è stato tirato da un giovane paraplegico grazie a un esoscheletro robotizzato sensibile ai comandi motori del cervello.

Il biologo molecolare Rick Morimoto spiegherà le sue ultime ricerche sul rapporto tra la capacità delle cellule di reagire allo stress e l'invecchiamento, in particolare del sistema nervoso. Le sue scoperte stanno aprendo la strada a nuove strategie terapeutiche per malattie neurodegenerative come l'Alzheimer.

STORIA DELLA SCIENZA

Al festival saranno approfondite le storie dei tre grandi scienziati: Leonardo da Vinci, Galileo Galilei e Kurt Gödel. Sulla vita e la morte di Leonardo da Vinci intervverranno lo scrittore e divulgatore scientifico Mario Pappagallo, lo storico della medicina Paolo Mazzarello e il neuroscienziato Stefano Cappa.

Lo storico della scienza Franco Giudice approfondirà invece il complesso rapporto tra Galileo e la Chiesa.

Il matematico Piergiorgio Odifreddi ci accompagnerà a scoprire la straordinaria figura di Kurt Gödel (1906-1978), matematico, logico e filosofo austriaco naturalizzato statunitense, noto soprattutto per i suoi lavori sull'incompletezza delle teorie matematiche e su uno dei concetti più complessi: quello di infinito.

SCIENZA E SOCIETÀ

Perché nel mondo scientifico ci sono così poche donne, soprattutto nelle posizioni di maggiore responsabilità e potere? Qual è il prezzo da pagare per questa ineguaglianza? E cosa si deve fare per cambiare? Si confronteranno sul tema: la biologa molecolare Simona Polo, alla guida dell'unità di ricerca Complessi molecolari e trasmissione del segnale **all'IFOM** di Milano, Paola Govoni, filosofa che si occupa di interazioni tra scienza e società in età moderna e contemporanea, la neuropsicologa Tiziana Mettier e la dodicenne Ariel Spini Bauer, autrice del libro Da grande farò... 10 grandi si raccontano a una piccola sognatrice dove intervista dieci personalità di spicco tra cui Amalia Ercoli Finzi, Piero Angela, Paolo Nespoli.

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Il filosofo Guglielmo Tamburrini intraprenderà un viaggio tra scienza ed etica, alla scoperta dei rischi dell'impiego dell'intelligenza artificiale in contesti di guerra. Di A.I., sempre più utilizzata per la costruzione di macchine senza guidatore, parlerà l'imprenditore californiano Roger L. McCarthy: quali sono le preoccupazioni per la



 Email  Stampa  PDF

sicurezza connesse a questa nuova tecnologia portate alla ribalta da alcuni recenti incidenti? Possiamo davvero guardare con fiducia al futuro della guida autonoma?

SPAZIO

In occasione del cinquantesimo anniversario dello sbarco sulla Luna, il nostro satellite torna a essere oggetto di grande interesse scientifico, economico e politico. Tommaso Ghidini, Capo della Divisione di Strutture, Meccanismi e Materiali dell'ESA, racconterà di alcune missioni che porteranno uomini e donne non solo a esplorare, ma a colonizzare stabilmente la Luna e Marte con ricadute tecnologiche in grado di migliorare la nostra vita sulla Terra. Per costruire una base permanente sulla Luna dovremo imparare a sfruttare le risorse del nostro satellite. Un obiettivo ambizioso, che, come spiegherà l'esperta di meccanica del volo Michèle Lavagna, richiede lo sviluppo e l'integrazione di tecnologie molto avanzate quali la robotica intelligente e l'installazione di impianti chimici in grado di estrarre acqua, ossigeno e metalli utili attraverso la conversione di materie prime.

A meno di un secolo da quando è stata ipotizzata l'esistenza del più misterioso oggetto dell'Universo e dopo molteplici evidenze indirette, nel 2019 gli scienziati sono stati in grado di ricostruire la prima "fotografia" di un buco nero. Un'impresa titanica, che ha visto la collaborazione di diversi telescopi in vari punti del pianeta e di oltre 200 ricercatori da tutto il mondo. Ne parleranno l'astrofisica Mariafelicia De Laurentis e il vice presidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare Antonio Masiero, in un incontro moderato dal fisico Renato Angelo Ricci.

Ad arricchire il Festival gli spettacoli musicali e teatrali, il coinvolgimento attivo delle scuole - 65 istituti proporranno 120 eventi - e numerosi laboratori.

Il programma completo è online su www.bergamoscienza.it. (aise)

< ARTICOLO PRECEDENTE

"SENATO&AMBIENTE": AL VIA IL CONCORSO DI PALAZZO MADAMA E MIUR PER L'AMBIENTE

ARTICOLO SUCCESSIVO >

MEDITERRANEO: REPERTI NELLE EGADI ANTICIPANO DI 2MILA ANNI LA STORIA DELLA NAVIGAZIONE

Articoli Relativi



"SENATO&AMBIENTE": AL VIA IL CONCORSO DI PALAZZO MADAMA E MIUR PER

L'AMBIENTE

🕒 21/09/2019 - 17:59



TEAM A GUIDA ITALIANA SVELA I "SEGRETI" DELLA MELANZANA E DELLA SUA

BIODIVERSITÀ

🕒 21/09/2019 - 16:35



MEDITERRANEO: REPERTI NELLE EGADI ANTICIPANO DI 2MILA ANNI LA STORIA

DELLA NAVIGAZIONE

🕒 20/09/2019 - 17:35



SCIENZA DA FAVOLA: DOMANI A ROMA L'EVENTO LANCIO DELLA SETTIMANA DELLA SCIENZA

🕒 20/09/2019 - 12:28



CNR: MISURARE IN ACQUA LE MICRO E NANOPLASTICHE CON LE PINZETTE RAMAN

🕒 19/09/2019 - 18:09



RICERCA: 250 MILIONI DI FINANZIAMENTO A ENEA PER L'ENERGIA PULITA DA FUSIONE

🕒 19/09/2019 - 17:22

Newsletter

Iscriviti per ricevere notizie aggiornate.

Notiziario Flash

A BELO HORIZONTE IL CONGRESSO DELL'ASSOCIAZIONE DEGLI INSEGNANTI ITALIANI IN BRASILE

🕒 20/09/2019 - 20:02

MOBILITÀ STUDENTESCA IN ITALIA E ALL'ESTERO CON LE CCIE

🕒 20/09/2019 - 19:55

SOCIAL TRAVEL SUMMIT: A RAVENNA ESPERTI DI E-TURISM DA TUTTO IL MONDO

🕒 20/09/2019 - 19:41

SARDI D'ARGENTINA IN REGIONE

🕒 20/09/2019 - 19:30

VENEZUELA: DALL'UNICEF KIT SCOLASTICI PER OLTRE 300 MILA BAMBINI PER AIUTARLI A RIMANERE A SCUOLA

🕒 20/09/2019 - 19:19

[🔍 Visualizza tutti gli articoli](#)



IL DISCORSO.IT



Attualità Editoriale » Il Discorso su » La Folle Giornata Voci di un Discorso Rubriche » Spettacolo » L'argomento Sport »

NOTIZIE PIÙ CALDE // ANDREAS MIKKELSEN E CRAIG BREEN A RALLYLEGEND 201

Home » Rubriche » Cultura » A BergamoScienza (5-20 ottobre 2019) si parla di parità di genere nel mondo della ricerca



Associazione
BERGAMOSCIENZA

A BERGAMOSCIENZA (5-20 OTTOBRE 2019) SI PARLA DI PARITÀ DI GENERE NEL MONDO DELLA RICERCA

Scritto da: dal corrispondente 2019-09-20 in Cultura, Dall'Italia, HOT, Scienza, SLIDER Inserisci un commento



Perché nel mondo scientifico ci sono così poche donne, soprattutto nelle posizioni di maggiore responsabilità e potere? Qual è il prezzo da pagare per questa ineguaglianza? E cosa si deve fare per cambiare? **Sabato 19 ottobre**, alle ore 9:30, nell'incontro *Superscienziate? Le donne in scienza tra storytelling e realtà*, si confronteranno sul tema: la biologa molecolare



Simona Polo, alla guida dell'unità di ricerca Complessi molecolari e trasmissione del segnale **all'IFOM** di Milano, **Paola Govoni**, filosofa

FIND US ON FACEBOOK



Mi piace

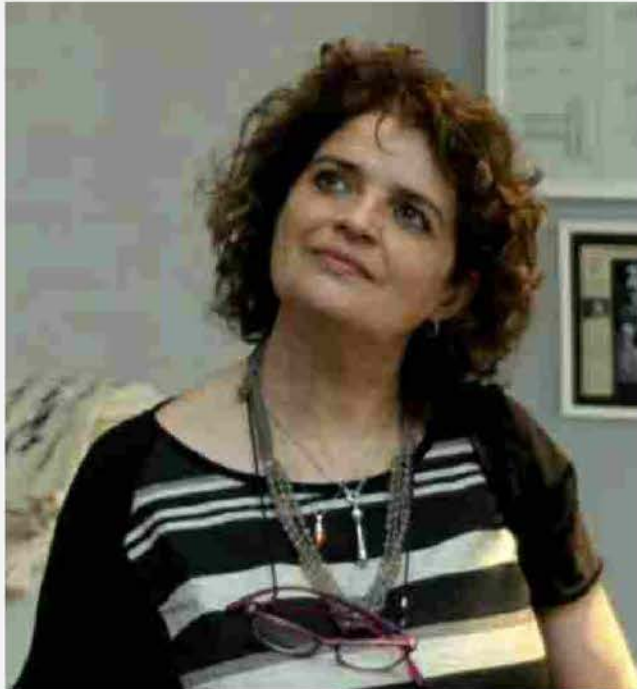
Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



retewebitalia.net
Il primo network italiano dei quotidiani online.
Media Partner - ILDISCORSO.IT

PER LA TUA PUBBLICITÀ SU IL GAZZETTINO DI LIVORNO PUBLIGOLD
TEL.0586373897-3807136596

ilgazzettinodilivorno.com - Salvini:



??

che si occupa di interazioni tra scienza e società in età moderna e contemporanea, la neuropsicologa **Tiziana Metitieri**, e la dodicenne **Ariel Spini Bauer**, autrice del libro *Da grande farò... 10 grandi si raccontano a una piccola sognatrice* dove intervista dieci personalità di spicco tra cui Amalia Ercoli Finzi, Piero Angela, Paolo Nespoli.

SHARE



ABOUT DAL CORRISPONDENTE



Precedente: Arezzo Città del Natale 2019 Torna l'atteso calendario di eventi che dal 16 novembre 2019 al 6 gennaio 2020

Successivo: ANDREAS MIKKELSEN E CRAIG BREEN A RALLYLEGEND 2019 CON LE WORLD RALLY CAR!

ARTICOLI INTERESSANTI



ANDREAS MIKKELSEN E CRAIG BREEN A RALLYLEGEND 2019 CON LE WORLD RALLY CAR!

2019-09-20



Arezzo Città del Natale 2019 Torna l'atteso calendario di eventi che dal 16 novembre 2019 al 6 gennaio 2020

2019-09-20



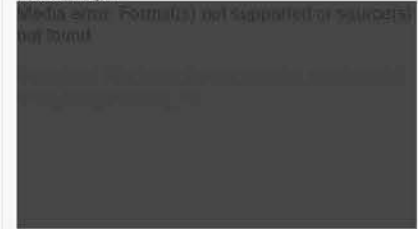
PERCOTO CANTA verso la finalissima, 16 concorrenti sul palco del Teatro Nuovo Giovanni da Udine

2019-09-20

"Sulle Regionali l'alleanza c'è"

VIVA LA VIDA ON THE ROAD

Video Player



TODAY

TOMORROW

Trieste

22 °C
16 °C



Gorizia

22 °C
18 °C



Udine

21 °C
14 °C



Pordenone

22 °C
11 °C



Show More »

POPULAR POSTS

I 4 articoli più letti negli ultimi 7 giorni:

- Ci ha lasciato Graziano Fantini, l'artefice della rinascita della Cividale-Castelmonte
- A Valvasone Arzene lunedì 5 agosto il concerto evento: Atom Heart Mother (dei Pink Floyd) a cura dell'Accademia Musicale Naonis
- L'HOLLYWOOD KART DEL CITTA' FIERA HA OSPITATO LA PRESENTAZIONE DEL 55° RALLY DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - 24° ALPI ORIENTALI HISTORIC
- Granfiume Fiume Veneto L'arte entra nel centro commerciale Piace la Collettiva D'Arte "XyZ"

Alimentazione

Il menu giusto
per i ragazzini
che pranzano
a casa da soli

di Daniela Natali

16

Per i giovanissimi cavarsela in autonomia a tavola può essere un'utile occasione di crescita.

A patto che si rispettino poche regole fondamentali. E non soltanto a mezzogiorno

Ragazzi a casa da soli: pranzi a prova di salute

di Daniela Natali

Ricomincia la scuola e per molti ragazzi il passaggio dalle elementari alle medie può significare anche, ora che sono cresciuti e che la mensa scolastica è (spesso) un ricordo, trovarsi a pranzare da soli. E doversi preparare qualcosa da mettere in tavola perché i genitori lavorano.

Cosa lasciare di già pronto a ragazzi, poco esperti di fornelli, e più in generale come comportarsi per evitare che si abbuffino di cibi spazzatura?

«Prima di parlare di menu, invito mamme e papà a tenere a bada i sensi di colpa — risponde Giuseppe Banderali, direttore della Clinica pediatrica dell'ospedale San Paolo di Milano —. Questa per i ragazzi può essere una duplice occasione di crescita. Imparano a essere più indi-

pendenti e hanno l'opportunità di conoscere meglio il cibo».

Insomma, non trovarsi più «la pappa fatta» - o doverla almeno riscaldare - può costituire un momento di crescita?

«Esattamente e ricordiamo che fa parte del processo educativo avviare i ragazzi all'autonomia. Capire che cosa si può mettere dentro un'insalatona perché la si prepara da soli, o quanto olio si deve usare per una pasta in bianco o quanto ne serve per cuocere un bistecca, rende più consapevoli di quello che si mangia. Certo non basta il "fai da te" improvvisato. Le basi di una corretta alimentazione vanno gettate dai genitori con l'esempio concreto, che vale più delle prediche, ma questo non significa essere iperprotettivi o impositivi. Non esistono cibi che fanno male in assoluto o bene in assoluto: tutto dipende dal "punto" della piramide alimentare in cui si mettono».

Allora, via libera a pizze e simili?

«Una pizza o una bibita gasata ogni tanto non fanno danno, ben diverso è se li mettiamo alla base della nostra piramide e li mangiamo tutti i giorni, come si deve invece fare con frutta e verdura. È l'insieme dell'alimentazione della giornata e della settimana a contare».

Che cosa dovrebbe esserci nel menu «in solitario» di questi ragazzini?

«Non esiste un prototipo che vada bene per tutti, l'unica regola che mi sento di dare è il rispetto della varietà. E l'uso del fantasia quando si fa la spesa. Nei ristoranti di solito il "menu bambini" prevede pasta e cotoletta impanata, ma chi l'ha detto che ai ragazzi piacciono solo questi piatti? Il gusto si può educare. Certo che se per comodità, e un pizzico di pigrizia, si propongono sempre gli stessi cibi...».

Quali sono gli errori che vanno evitati?

«Occhio all'eccesso di proteine e

di carni processate, per intenderci i salumi. Ma anche qui è questione di misura. Un panino al prosciutto una volta a settimana ci sta. E comunque già a undici, dodici anni i ragazzi sono in grado di comprendere che cosa sono le proteine, i carboidrati, i grassi, le vitamine e a che cosa servono. Basta spiegarlielo».

Qualche consiglio sui pasti da lasciare pronti?

«Benissimo i piatti unici — risponde Juri Zuvadelli, nutrizionista, alla Clinica pediatrica dell'ospedale San Paolo — saziano e non fanno perdere troppo tempo ai ragazzi che

hanno di solito di meglio da fare che stare a tavola».

Esempi di piatti unici?

«Non solo pasta o riso, ma anche orzo, farro abbinati a verdura e a una piccola dose di proteine che possono essere fornite dalla carne, o dal pesce, ma anche dai legumi e un paio di volte a settimana anche dal formaggio o dalle uova. Benissimo la pasta con gamberetti e zucchine o un'insalatona con salmone o tonno. Perfette anche le zuppe che, chissà perché, i bambini mangiano all'asilo e rifiutano a casa. Non sarà perché vedono che i genitori non le man-

giano? E le minestre sono ideali per chi è un po' cicciotello perché le dosi di pasta e riso possono essere dimezzate rispetto a quelle che si usano se si preparano asciutte. Sì anche all'amata pizza, ma meglio non più di un a volta alla settimana e come piatto unico. Frutta sempre, se non a fine pasto perché proprio non va giù, a merenda. Ultimo suggerimento: i ragazzi dovrebbero essere coinvolti nella preparazione dei cibi e anche nel loro acquisto. È un'utile spinta in più verso la consapevolezza e l'autonomia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sei capisaldi da tenere presente

Le calorie che servono a maschi e femmine



Secondo i Lam (Livelli di assunzione di riferimento di nutrienti e energia per la popolazione italiana) a un adolescente sedentario servono 1700 calorie al giorno, 1000 di più se è uno sportivo. Per una ragazza si scende a 1400-2300

Di rigore almeno tre pasti



Il pranzo dovrebbe apportare circa un terzo delle calorie della giornata. Le altre devono essere assicurate da colazione, da non trascurare mai, e cena. Spuntini e merende complessivamente dovrebbero fornirne il 15%



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Tre cucchiaini d'olio per tutto il pasto

Per evitare che il pranzo dia sonnolenza nel pomeriggio e appesantisca l'attività di studio, meglio non eccedere con grassi e condimenti: tre cucchiaini di olio sono una quantità adeguata per il condimento di tutto il pasto

Un etto di pasta o due panini

Un primo piatto con 100 grammi di pasta, di solito molto gradito, è adeguato per un adolescente, ma se si preferisce può essere sostituito con 120 grammi di pane, equivalenti a due panini

Proteine non solo da carne o pesce

Mai trascurare le proteine, indispensabili per la crescita, possono provenire non solo da carne o pesce ma da uova e formaggio (entrambi non più di due volte a settimana) e legumi (fino a cinque volte a settimana).

Cinque porzioni al giorno tra frutta e verdura

Come gli adulti, i ragazzi dovrebbero mangiare cinque porzioni tra frutta e verdura ogni giorno, preziose per il buon apporto di fibre, vitamine e sali minerali. Ottima idea un frutto a merenda

2

litri di acqua al giorno è l'apporto consigliato sia agli adulti sia ai ragazzi

3

le porzioni di carne suggerite a settimana di cui una di carni trasformate (salumi)

Anche troppi cibi sani possono fare male

Non esistono alimenti buoni o cattivi in assoluto, tutto dipende dalle dosi. Persino le fibre e l'acqua, se si eccede, possono dare problemi. Vitamine, calcio e ferro sono preziosi. Ma se si esagera diventano tossici

di Silvia Turin

È la dose che fa il veleno: l'aforsma di Paracelso vale per tutto, anche per i cibi. La moderazione è un'indicazione che riguarda tutti gli alimenti, non solo quelli sempre nel mirino come sale, zucchero e grassi. Non esiste infatti un cibo che permetta di concedersi eccessi senza dare conseguenze negative, soprattutto a lungo termine. Così come non esistono alimenti «cattivi» in assoluto se vengono assunti in porzioni corrette.

Le fibre che fanno tanto bene all'intestino se sono troppe, e all'interno di una dieta squilibrata, possono causare costipazione.

Persino le vitamine o i preziosi minerali, come il calcio e il ferro, in dosi massicce alterano l'equilibrio del nostro corpo diventando tossici.

E che cosa dire dell'acqua? Quando i reni funzionano poco non riescono a espellere l'eccesso e può insorgere iponatremia: un di-

sturbo che si verifica quando i livelli di sodio sono troppo bassi per la diluizione dei minerali nel sangue e che può portare in terapia intensiva. E gli spinaci? Contengono gli ossalati, composti che, unendosi al calcio, possono favorire la formazione di calcoli renali.

Come facciamo a sapere cosa può far male anche se è sano?

«L'effetto tossico dei nutrienti è comunque un'evenienza rara — spiega Laura Rossi, specialista in Scienza dell'alimentazione e ricercatrice del Crea (Centro di Ricerca Alimenti e Nutrizione) —. Comunque abbiamo a disposizione i Larn, i Livelli di assunzione di riferimento di nutrienti ed energia per la popolazione italiana: le raccomandazioni che riguardano tutti i nutrienti e fissano anche le dosi massime che possiamo ingerire senza subire conseguenze negative. È quello che in termini tecnici si chiama *Upper Level* ed è fissato per alcune vitamine e minerali. Va ribadito che è molto difficile, se non impossibile, raggiungere le dosi tossiche di nutrienti con

Si

Si alla moderazione nelle quantità e alla varietà degli alimenti. Se abbiamo dubbi esistono i Larn, che indicano per ogni nutriente le dosi giuste per ciascuna categoria di persone

No

No a diete squilibrate e all'utilizzo fai-da-te di integratori. Ma l'eccesso nell'assunzione di alimenti più preoccupante, nella dieta di tutti i giorni, è quello di zucchero e alcol

la sola alimentazione: quando accade il fatto solitamente riguarda persone che fanno già diete molto squilibrate, cui aggiungono integratori presi senza consulto medico, allora la probabilità di avere qualche problema aumenta».

Ci sono nutrienti più pericolosi di altri?

«I problemi nascono quando il "troppo" è continuativo. L'accumulo non riguarda un singolo giorno, bensì squilibri cronici e quindi alte concentrazioni prolungate nel tempo. L'evento episodico non crea grandi problemi. Riguardo alle conseguenze sono diverse. L'eccesso più preoccupante nella dieta di tutti i giorni riguarda lo zucchero e l'alcol. Lo zucchero per l'aumento che comporta della cosiddetta "calorie vuote", ossia energia che non apporta nutrienti importanti e determina aumento di peso con tutte le patologie correlate (diabete, malattie cardiovascolari e sindrome metabolica). Il *binge drinking*, ovvero il bere smodato, è per definizione qualcosa che mette molto a rischio il nostro organismo e può perfino portare al coma etilico. Una pratica purtroppo sempre più diffusa, soprattutto tra i giovani».

E cosa accade, invece, quando semplicemente si mangia troppo un po' di tutto?

«Si arriva all'indigestione, il modo con cui il corpo segnala che il nostro sistema digestivo non regge la quantità di cibo ingerita. Di solito tutto si risolve con l'espulsione del cibo mangiato nel giro di poche ore e non comporta conseguenze se è legata a un eccesso di quantità. Se invece il malessere è frutto di una congestione per l'ingestione di alimenti o bevande che determinano uno sbalzo termico oppure di cibi contaminati, il quadro clinico è completamente diverso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

100
anni
la leonedi **Paolo Soffientini**

Ricercatore Istituto Firc di oncologia molecolare, Milano

COLAZIONE: QUANDO, COME, COSA E PERCHÉ

Il pasto più importante della giornata o una perdita di tempo? Rigorosa solitudine o convivialità mattutina? La letteratura scientifica, e non solo, sulla colazione è divisa.

- **I PRO** Se bilanciata, attenua l'assunzione di calorie nel resto della giornata aumentando attività, concentrazione, sensibilità all'insulina (importante per la sindrome metabolica). Riduce pressione, infiammazione e stress ossidativo.
- **I CONTRARI** Eliminarla (non per bambini e adolescenti) è una strategia nel controllo di obesità e diabete tipo 2 essendoci poche evidenze di una correlazione tra il suo consumo regolare, una maggiore efficienza metabolica mattutina e la riduzione di peso. Inoltre, la diminuzione di appetito in seguito alla colazione ha un effetto di breve durata nelle ore successive della giornata.
- **I MODERATI** Dipende da che cosa si mangia. Colazioni grasse e proteiche (uova, affettati, formaggi, burro) necessitano di maggiore cautela nel resto del giorno per evitare problemi cardiovascolari e di linea. Leggere le etichette, preferire prodotti integrali, prestare attenzione a zuccheri (succhi di frutta, yogurt aromatizzati) e sale (cereali industriali) nascosti. Croissant e brioche sono ricchi in grassi saturi.
- **PASTO PRINCIPALE** Restringere l'assunzione calorica nella fascia oraria 8-14 aumenta la risposta delle cellule beta in casi di prediabete e ipertensione, comporta benefici a livello cardiovascolare ma non varia i livelli di colesterolo Hdl o Ldl (quello cattivo).
- **MANGIARE O BERE?** Importanti entrambi per migliorare digestione, idratazione e diminuire i rischi di calcoli biliari e renali poiché innescano l'attività gastrica e svuotano la cistifellea dalla bile.

**Impact Factor medio delle fonti bibliografiche
è pari a 15,51**

L'impact factor di una rivista scientifica è un indice della sua autorevolezza. Solo il 2 per cento ha un impact factor superiore a 10, il 5 per cento si assesta attorno al 6, mentre più del 7 per cento ha un impact factor intorno a 1

TROVA EVENTI

HOME

PROMUOVI UN EVENTO

MAPPA DEGLI EVENTI

CONTATTACI

Google Ricerca personalizz



Milano: Open Night | a tu per tu con la ricerca: al Museo della Scienza e della Tecnologia

EVENTI PROMOSSI

SEGUI EVENSI SU FACEBOOK

 Mi piace
  Condividi

 Piace a 407.790 persone. per vedere cosa piace ai tuoi amici.

TAG

acoustic antiquariato aperitivi
 arti marziali beneficenza blues
 bowling business concerti corsi
 country cultura drum & bass
 dubstep fiere flash mob food
 football americano gelato
 happy hour hip hop
 latino americani metal musica
 new wave nightclub nightlife
 progressive punk reggae
 scultura serate a tema ska
 slow food soul sport
 sport estivi sport estremi
 sport invernali synthpop tatuaggi
 tennis vegetariano video maker
 workshop

ARCHIVI

settembre 2019

agosto 2019

luglio 2019

 Facebook
  Twitter
  Google+
  Pinterest
  LinkedIn
  E-mail

27 settembre 2019 presso Museo della Scienza e della Tecnologia Leonardo Da Vinci a Milano.

« Tutti gli eventi

Open **Night** | a tu per tu con la **ricerca**: al **Museo della Scienza e della Tecnologia**

Evento Navigation

«

117 Visite guidate al **Museo della Certosa di Pavia**

Karmadrome: Indie-Disco @Serraglio

»

Dettagli

Data:

27 Settembre

Ora:

18:30 - 23:30

Categoria Evento:

Mostra

In occasione **della Notte europea dei ricercatori**, il **Museo Nazionale della Scienza e della****Tecnologia propone una nuova edizione di**Open **Night** | A tu per tu con la **ricerca**, un'intera serata gratuita con i protagonisti **della ricerca**.

Venerdì 27 settembre

tutto il **Museo sarà aperto**

dalle 18.30 alle 23.30

per parlare di big data, intelligenza artificiale, esplorazione spaziale, matematica per lo studio del cuore, fisica delle particelle, etica nelle applicazioni tecnologiche e nella **ricerca biomedica**, previsioni meteo e cambiamento climatico, sistema sanitario, cibo e nanotecnologie, algoritmi e **tecnologia applicati allo sport**, migrazioni, videogame per la conservazione dei beni culturali.

Open **Night**: a tu per tu con la **ricerca al Museo della Scienza e della Tecnologia**

La proposta prevede

incontri

con esperti italiani, internazionali e giovani innovatori,

laboratori

interattivi,

performance

artistiche. I grandi oggetti del **Museo saranno ancora una volta elemento caratterizzante della**

serata. Si potrà fare un'incursione a bordo del sottomarino Toti, visitare il ponte di comando del transatlantico Conte Biancamano, vedere in movimento le grandi macchine a vapore.

Il programma è stato creato insieme ai principali enti di **ricerca e dà voce anche a policy maker**, associazioni e media.

Sono coinvolte università italiane e internazionali, istituti di **ricerca come ASI**, Centro Cardiologico Monzino, CNR, ESA, Humanitas Research Hospital, **IFOM**, INAF, INFN, INGV, Istituto Auxologico Italiano, Istituto Mario Negri, Joint Research Centre **della Commissione Europea**, enti quali Fondazione Cariplo, Fondazione Ibsa, Health City Institute, associazioni come Altroconsumo, Fridays for Future, e imprese come Avio, ENI, Focus, Math&Sport, Novo Nordisk e Yakult.

+ Google Calendar

+ Esporta in Apple iCal

Luogo

Museo della Scienza e della Tecnologia Leonardo Da Vinci

ingresso da via Olona 6 bis, Sala Polena

Milano

,

Italia

+ Google Map:

Sito web:

<http://www.civiltadelbere.com/>

Eventi correlati

Il Sarcofago di Spitzmaus e altri tesori a Fondazione Prada: date a programma

20 Settembre 2019

-

13 Gennaio 2020

Installazioni al **Museo del Novecento**: date e programmi

20 Settembre 2019

-

12 Gennaio 2020

Grecia in Festa 2019 a Villa Arconati: date ed orari

20 Settembre

-

22 Settembre

[Visualizza Open Night | a tu per tu con la ricerca: al Museo ... su Evensi](#)

Indirizzo: **ingresso da via Olona 6 bis, Sala Polena, Milano**



Informativa

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#).

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Cronaca | Cultura | Economia e Lavoro | Europa | Italia | Mondo | Notizie | Politica | ...

NOTIZIE

BergamoScienza XVII edizione, 5-20 ottobre 2019

Published 4 minuti ago - REDAZIONE

Dal 5 al 20 ottobre torna la XVII edizione di BergamoScienza, il festival di divulgazione scientifica organizzato dall'Associazione BergamoScienza, appuntamento annuale che per 16 giornate animerà la città di Bergamo con incontri, conferenze, dialoghi e spettacoli – tutti gratuiti – dedicati alla scienza.

0
notes

14
views

Con un linguaggio chiaro e accessibile a tutti, scienziati di fama internazionale aggiorneranno il vasto pubblico del festival (133.689 presenze lo scorso anno) sulle possibili soluzioni per affrontare le sfide ambientali e sociali della società contemporanea.

Tra gli ospiti, il Premio Nobel per la Chimica 2001 Barry Sharpless, padre della *click-chemistry* – sistema che permette di sintetizzare sostanze complesse in modo rapido – scoperta che ha rivoluzionato il mondo



Associazione
BERGAMOSC**I**ENZA



Article info

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

farmaceutico avvicinandolo alla *green-chemistry*, un approccio chimico che riduce al minimo l'inquinamento ambientale.

ambiente, clima e sostenibilità

Focus del festival, quest'anno, sarà la sostenibilità della vita sul pianeta, sia in termini di impatto climatico e salute dell'acqua e dell'aria che di alimentazione: è possibile avere un mondo che funzioni al 100% utilizzando energie rinnovabili? È questa la speranza di Mark Jacobson, direttore del programma su atmosfera ed energia del Dipartimento di ingegneria civile e ambientale della Stanford University.

Massimo Tavoni, senior scientist presso il Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC) si interrogherà sul cambiamento del clima e su come il nostro comportamento quotidiano possa limitarlo e contribuire in modo efficace alla salvaguardia delle risorse globali e dell'equilibrio del pianeta.

Le agenzie spaziali non si limitano a guardare il cielo ma monitorano la salute del pianeta, l'inquinamento di terra e aria e la trasformazione del clima attraverso sofisticate tecnologie e una prospettiva privilegiata.

Simonetta Cheli, capo dell'Ufficio di coordinamento nella direzione dei programmi di osservazione della Terra dell'ESA con Paolo Cipollini, oceanografo che opera utilizzando i satelliti, farà compiere un viaggio tra immagini mozzafiato alla scoperta di come l'uomo riesca a controllare lo stato di salute della Terra, la sola casa che abbiamo a disposizione.

L'origine delle nuvole è uno degli enigmi più complessi della fisica dell'atmosfera: enigma la cui soluzione, secondo l'alpinista e scienziato Federico Bianchi, potrebbe permetterci di prevedere il reale tasso di riscaldamento del pianeta e il ruolo che gioca l'inquinamento dell'aria.

Carlo Pozzi, esperto di genetica agraria, con la biologa Paola Bonfante e Francesco Salamini, uno dei massimi esperti italiani nel campo della biotecnologia applicata, rifletterà sulla capacità degli uomini di produrre e ridistribuire il cibo: è possibile sfamare il mondo in modo sostenibile? Con quali tecnologie?

Il geologo Fabrizio Nestola, vincitore dell'Humboldt Research Award 2019, guiderà il pubblico in un viaggio al centro della Terra alla scoperta dei diamanti super profondi, una rarissima categoria di diamanti il cui studio permette di comprendere come funziona il nostro pianeta a grandi profondità. Queste gemme infatti cristallizzano a 1000 km sotto la superficie terrestre e al loro interno presentano sostanze che non possono essere ritrovate in nessun altro punto della Terra.



REDAZIONE

MORE »

5-20 ottobre 2019. BergamoScienza, XVII edizione

Share this article



Contenuto sponsorizzato

Cerca ...

CERCA

Ti potrebbe interessare



Project Team, dall'Umbria il secondo titolo 2019

by REDAZIONE



FILM: Fast & Furious: Hobbs & Shaw ~ "Veloci & furiosi" 8 ½

by REDAZIONE

biologia e medicina

Lo scrittore americano David Quammen, esperto di scienza, virus e pandemie, natura e viaggi, racconterà una scoperta straordinaria, che ha cambiato la nostra comprensione dell'evoluzione e ha riscritto la storia della vita sul pianeta. Secondo questa scoperta i geni si sono a volte spostati lateralmente da un ramo all'altro – e da una specie all'altra – dell'albero della vita, mettendo in discussione la nostra stessa idea di "specie" e "individuo".

neuroscienze

Comprendere la complessità del cervello umano è da sempre una delle principali sfide della scienza. Secondo il neurobiologo Miguel Nicolelis della Duke University in North Carolina, l'interfaccia uomo-macchina non è più una mera ipotesi fantascientifica, ma la ricerca nel campo sta aprendo la strada a straordinarie applicazioni biomediche ed espandendo la nostra conoscenza sul funzionamento del nostro cervello: ad esempio oggi esiste la possibilità di mettere in comunicazione il nostro cervello con macchine artificiali come arti protesici o altri strumenti tecnologici. Sua la scoperta che ha reso possibile lo spettacolare calcio di inizio della cerimonia inaugurale dei Mondiali del 2014 in Brasile: il calcio è stato tirato da un giovane paraplegico grazie a un esoscheletro robotizzato sensibile ai comandi motori del cervello.

Il biologo molecolare Rick Morimoto spiegherà le sue ultime ricerche sul rapporto tra la capacità delle cellule di reagire allo stress e l'invecchiamento, in particolare del sistema nervoso. Le sue scoperte stanno aprendo la strada a nuove strategie terapeutiche per malattie neurodegenerative come l'Alzheimer.

storia della scienza

Al festival saranno approfondite le storie dei tre grandi scienziati: Leonardo da Vinci, Galileo Galilei e Kurt Gödel. Sulla vita e la morte di Leonardo da Vinci interverranno lo scrittore e divulgatore scientifico Mario Pappagallo, lo storico della medicina Paolo Mazzarello e il neuroscienziato Stefano Cappa.

Lo storico della scienza Franco Giudice approfondirà invece il complesso rapporto tra Galileo e la Chiesa.

Il matematico Piergiorgio Odifreddi ci accompagnerà a scoprire la straordinaria figura di Kurt Gödel (1906-1978), matematico, logico e filosofo austriaco naturalizzato statunitense, noto soprattutto per i suoi lavori sull'incompletezza delle teorie matematiche e su uno dei concetti più complessi: quello di infinito.



La 62A salita monti iblei annuncia il 'sold out': semaforo verde il 1° settembre

by REDAZIONE

Articoli recenti

- BergamoScienza XVII edizione, 5-20 ottobre 2019
- Misterbianco (CT). Senza assicurazione tenta la fuga in moto: inseguito ed arrestato
- La nuova puntata di Sicilia svelata: "ERICE, UOMINI E DEI"
- Catania. Condannato a 4 mesi per evasione
- Aprilia(It). Infrange i finestrini di 8 auto per rubare, arrestata

scienza e società

Perché nel mondo scientifico ci sono così poche donne, soprattutto nelle posizioni di maggiore responsabilità e potere? Qual è il prezzo da pagare per questa ineguaglianza? E cosa si deve fare per cambiare? Si confronteranno sul tema: la biologa molecolare **Simona Polo**, alla guida dell'unità di ricerca Complessi molecolari e trasmissione del segnale all'IFOM di Milano, **Paola Govoni**, filosofa che si occupa di interazioni tra scienza e società in età moderna e contemporanea, la neuropsicologa **Tiziana Metitieri** e la dodicenne **Ariel Spini Bauer**, autrice del libro *Da grande farò... 10 grandi si raccontano a una piccola sognatrice* dove intervista dieci personalità di spicco tra cui **Amalia Ercoli Finzi**, **Piero Angela**, **Paolo Nespoli**.

intelligenza artificiale

Il filosofo **Guglielmo Tamburrini** intraprenderà un viaggio tra scienza ed etica, alla scoperta dei rischi dell'impiego dell'intelligenza artificiale in contesti di guerra.

Di A.I., sempre più utilizzata per la costruzione di macchine senza guidatore, parlerà l'imprenditore californiano **Roger L. McCarthy**: quali sono le preoccupazioni per la sicurezza connesse a questa nuova tecnologia portate alla ribalta da alcuni recenti incidenti? Possiamo davvero guardare con fiducia al futuro della guida autonoma?

spazio

In occasione del cinquantesimo anniversario dello sbarco sulla Luna, il nostro satellite torna a essere oggetto di grande interesse scientifico, economico e politico. **Tommaso Ghidini**, Capo della Divisione di Strutture, Meccanismi e Materiali dell'ESA, racconterà di alcune missioni che porteranno uomini e donne non solo a esplorare, ma a colonizzare stabilmente la Luna e Marte con ricadute tecnologiche in grado di migliorare la nostra vita sulla Terra. Per costruire una base permanente sulla Luna dovremo imparare a sfruttare le risorse del nostro satellite. Un obiettivo ambizioso, che, come spiegherà l'esperta di meccanica del volo **Michèle Lavagna**, richiede lo sviluppo e l'integrazione di tecnologie molto avanzate quali la robotica intelligente e l'installazione di impianti chimici in grado di estrarre acqua, ossigeno e metalli utili attraverso la conversione di materie prime.

A meno di un secolo da quando è stata ipotizzata l'esistenza del più misterioso oggetto dell'Universo e dopo molteplici evidenze indirette, nel 2019 gli scienziati sono stati in grado di ricostruire la prima "fotografia" di un buco nero. Un'impresa titanica, che ha visto la collaborazione di

diversi telescopi in vari punti del pianeta e di oltre 200 ricercatori da tutto il mondo. Ne parleranno l'astrofisica **Mariafelicia De Laurentis** e il vice presidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare **Antonio Masiero**, in un incontro moderato dal fisico **Renato Angelo Ricci**.

spettacoli

Prosegue la collaborazione del festival con *Contaminazioni Contemporanee*, festival internazionale di musica contemporanea, targato ECM (Editions of Contemporary Music). Per festeggiare il cinquantesimo anniversario della casa discografica quest'anno sul palco di BergamoScienza quattro concerti, alla loro prima italiana: *"Sei Solo" – Sonatas and Partitas for Violin Solo by Johann Sebastian Bach* del violinista austriaco **Thomas Zehetmair**, con cui presenterà il suo nuovo album dedicato alla musica di Bach e di alcuni compositori contemporanei in uscita a ottobre; *Playing the Roo*, il trombettista **Avishai Cohen** e il pianista **Yonathan Avishai** celebrano la loro ventennale amicizia condividendo il palco con un risultato emozionante; il progetto *Characters On A Wall* del quartetto di **Louis Sclavis** è un viaggio tra musica, arte e letteratura ispirato alla street art di Ernest Pignon-Ernest; *Elusive Affinity* di **Anna Gourari**, in cui la pianista russa, affiancata dalla soprano **Susanne Bernhard**, presenterà opere inedite di **Alban Berg**, **Richard Strauss**, **Arvo Pärt**, **Alfred Schnittke**, **Johannes Brahms** e altri compositori contemporanei.

I **DEPRODUCERS**, progetto nato dall'incontro tra i musicisti e produttori discografici **Vittorio Cosma**, **Gianni Marocco**, **Max Casacci** e **Riccardo Sinigaglia**, faranno tappa a Bergamo con la loro nuova Opera originale *DNA*, in collaborazione con **Airc**. Con il filosofo ed evoluzionista **Telmo Pievani** negli inediti panni del frontman, lo spettacolo partirà dalle origini della vita per arrivare a spiegare la logica perversa delle mutazioni genetiche come il cancro e a capire come sconfiggerlo, grazie a brani musicali inediti, immagini suggestive e una scenografia costruita ad hoc.

Inoltre, l'attore **Paolo Ruffini** andrà in scena con gli artisti disabili della **Compagnia Mayor Von Frinzius** di Livorno nello spettacolo *UP&DOWN* un happening comico, disobbediente e commovente, che ha come filo conduttore le relazioni - quelle con le proprie emozioni, con il tempo, con la diversità. Attraverso il filtro dell'ironia si indaga il significato di abilità e disabilità, non riferito alla condizione genetica, quanto piuttosto alla felicità.

scuole

Come ogni edizione fondamentali sono la presenza e il coinvolgimento delle scuole, degli insegnanti e dei giovani studenti, veri protagonisti del

festival. Per il 2019 saranno 65 le realtà scolastiche presenti che proporranno 120 eventi capaci di mostrare a tutti il lato divertente e sorprendente della scienza e il valore della collaborazione.

Gli istituti, anche quest'anno, nel primo weekend del festival animeranno il centro della Città Bassa con **La Scuola in Piazza**, fiera scientifica on the road giunta alla sua **V edizione**. Quest'anno saranno presenti anche il **Progetto REACT** e **Bando Prisma**, realtà impegnate nel contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica attraverso un modello che prevede l'integrazione tra realtà territoriali, associazioni e scuole, mettendo al centro i ragazzi, non più come passivi ricettori di informazioni, ma come veri protagonisti coinvolti nell'apprendimento grazie a laboratori e attività esperienziali.

laboratori

Da sempre il festival si caratterizza per le sue numerose attività laboratoriali. Tutti i 65 istituti scolastici presenteranno progetti interessanti, coinvolgenti, istruttivi e soprattutto semplici e intuitivi. Idee facili da replicare per gli insegnanti a scuola o in famiglia. Agli studenti di Bergamo e provincia si affiancano ragazzi provenienti da due istituti di Cremona e i laboratori di BergamoScienza varcheranno i confini provinciali coinvolgendo anche Brescia e Mantova.

Si avvia inoltre quest'anno la collaborazione fra BergamoScienza e la fabbrica di imprese **E-Novia**, una «Enterprises Factory» che promuove, costituisce e sviluppa società innovative ad alto valore tecnologico. Al festival saranno presentati laboratori interattivi che mostreranno alcuni sviluppi robotici e tecnologici fra i più attuali e raffinati.

In questa edizione significativa è l'inclusione, nell'ambito di un progetto di inserimento lavorativo, di un gruppo di giovani adulti, portatori della sindrome di Down, all'interno dello staff dei volontari insieme al Comitato Giovani grazie anche alla neonata collaborazione con l'Associazione Italiana Persone Down (AIPD).

collaborazioni

BergamoScienza ha avviato quest'anno alcune preziose collaborazioni che vanno ad arricchire il programma del festival con progetti e iniziative di grande valore.

Grazie al progetto **Pass – Piazza d'Arte e Scienza con le Scuole** alcuni scorci di Bergamo saranno abbelliti dalle opere d'arte realizzate appositamente per il festival e ispirate alla sostenibilità ambientale, tematica di questa edizione della manifestazione, nonché grande sfida della nostra epoca.

Due delle più belle piazze della città, Piazza della Libertà e Largo Rezzara, ospiteranno due opere d'arte ideate e realizzate da artisti in collaborazione con le scuole. Ciascuno ha rielaborato l'idea creando un lavoro originale che si integra armoniosamente con gli spazi della città. Gli studenti, coinvolti nell'intero processo creativo dell'opera d'arte, dall'ideazione all'allestimento, avranno l'opportunità di vivere – in linea con i valori e la filosofia di BergamoScienza – un prezioso momento di formazione e arricchimento personale e l'onore di arredare e abbellire la città con progetti originali e innovativi capaci di coniugare arte e scienza.

Largo Rezzara ospiterà *Cosa resta dell'infinito?* realizzata dall'artista Francesco Pedrini in collaborazione con gli studenti della Scuola D'arte Applicata Andrea Fantoni: ricordare quanto possiamo essere natura, spirito e pensiero, slegati dal tempo, è l'unica via per riconnetterci con essa. 100 blocchi di salgemma sono il supporto che racchiude un parziale racconto di alcuni momenti del mondo: un atlante della natura fossilizzato con frammenti di animali e piante, che hanno lasciato la loro orma nel tempo. Come sarà l'impronta che lascerà il nostro tempo?

Banda è l'opera, realizzata dall'artista Ettore Favini in collaborazione con gli studenti del Liceo Artistico Statale Giacomo e Pio Manzù, che intende ripensare l'idea di bandiera. La bandiera simboleggia un'identità, ma in una contemporaneità fatta di contraddizioni, da un lato persone in continuo movimento e dall'altro persone che cercano di affermare una territorialità spesso anacronistica, con sullo sfondo una crisi climatica incombente, è ancora così vero? *Banda*, attraverso un piccolo gesto compiuto collettivamente, si propone di far riflettere chi si troverà a passare da Piazza della Libertà sulle conseguenze globali dei cambiamenti climatici.

Per la prima volta BergamoScienza, in collaborazione con il Gruppo Chimici di Confindustria Bergamo, ha coinvolto una giovane artista bergamasca, Clara Luiselli, che ha creato *Gravità sospesa*, un'installazione che sarà esposta in Piazza Vittorio Veneto nei giorni del festival. In un grosso masso legato ai cordoni di un paracadute è incastonato un frutto di resina che protegge un seme. Il masso e il paracadute sono metafora della possibilità di dialogo tra naturale e artificiale, tra terra e cielo, e il seme è il cuore dell'opera, evocazione della vita in potenza, della rigenerazione costante, della necessità di custodire la delicatezza di ogni piccola forma di vita.

Da sempre sensibile ai temi della salute e del benessere, BergamoScienza ha dedicato in questi anni ampio spazio al rapporto tra sport e scienza: un connubio che dura da decenni e che è divenuto oggi inscindibile. L'Associazione BergamoScienza quest'anno ha avviato una collaborazione

con Atalanta BC al fine di scoprire come sempre più la scienza sia utilizzata nella preparazione atletica e nella gestione della partita, e di veicolare attraverso uno sport diffuso come il calcio uno stile di vita corretto.

Sul tema della *Sport-Science* e della sua applicazione in campo si confronteranno, domenica 13 ottobre alle ore 17 in **La scienza nel calcio: esperienze europee a confronto**, Andrea Riboli di *Atalanta BC*, Martin Buchheit di *Paris Saint-Germain FC* e Jordan Reece di *Arsenal FC*. Il festival sarà quindi l'occasione per creare un confronto tra l'esperienza di Atalanta e quella di altre squadre di rilievo nazionale e internazionale.

In collaborazione con l'Università degli Studi di Bergamo sono in corso due progetti: il CESC – Centro di Ateneo di Ricerca Economica e Sociale, nel corso della prossima edizione del festival lancerà una ricerca quantitativa online sull'impatto e le attese verso BergamoScienza; un *Field Project* del Master di Management per il Marketing Internazionale per formulare un modello innovativo di sviluppo del BergamoScienceCenter nell'ambito del Terzo Settore.

Fondamentale quest'anno anche la collaborazione con IED – Istituto Europeo di Design: l'identità visiva dell'edizione 2019 del festival è frutto infatti di un workshop di progettazione con gli studenti di Graphic Design, le cui proposte di visual saranno esposte durante la manifestazione insieme ad alcuni progetti di tesi dello scorso anno accademico dal titolo "Broken Nature?" sul tema della frattura tra genere umano e natura e, più in generale, sul difficile confronto con i cambiamenti climatici e ambientali. Una tematica di estrema rilevanza, a cui IED sta lavorando con il progetto triennale *Under Pressure*.

Inoltre, gli studenti IED terranno due live show di progettazione grafica che avranno come protagonisti gli scienziati partecipanti a questa edizione di BergamoScienza e alcuni dei Premi Nobel che in questi sedici anni sono stati ospiti al festival, che saranno "visualizzati" in manifesti e cartoline.

BergamoScienza, da sempre presente sul territorio della provincia, sabato 12 e domenica 13 ottobre organizza un ricco weekend di conferenze, spettacoli, mostre e laboratori nei comuni di Dalmine, Clusone, Lovere, San Pellegrino e Treviglio. Tutti gli eventi sono organizzati in collaborazione con la Camera di Commercio di Bergamo e le amministrazioni comunali coinvolte.

Il programma completo è online su www.bergamoscienza.it

Tutti gli eventi di BergamoScienza sono a ingresso libero, ad eccezione di laboratori e mostre e di alcune conferenze e spettacoli indicati in programma per i quali è necessaria la prenotazione (da lunedì 30 settembre sul sito del festival).

Per le scuole invece la prenotazione è obbligatoria per tutti gli eventi (da giovedì 19 settembre sul sito).

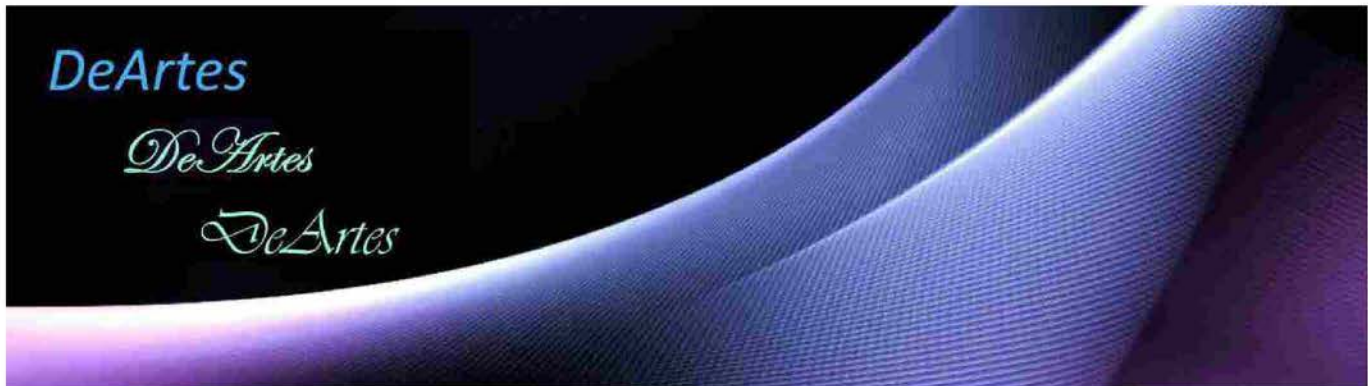
Com. Stam.

  0 comments  Share

[Privacy Policy](#)

Giornale L'Ora

© 2019, Giornale L'Ora. Registrato al n. 14 in data 07/10/2013. Num. R. G. 3562/2013. Proprietà Alessandra Di Pasquale Direttore Responsabile: Alfredo Parrocchini Presidente: M. Stancanelli Segretario: R. Lo Verde Editore: Dolce Chic C.F. 97264330626 Via Messina Marina 636/d, Palermo.  | Realizzato da Fomax S.r.l.


[Anime](#)
[Arsit Artes](#)
[Festivalletteratura](#)
[Info](#)
[InterVistART](#)
[OperOmniART](#)
[ProposART](#)
[Tribute To](#)
[VernissART](#)
[Volteggio](#)

BergamoScienza 5-20 ottobre 2019



Torna dal 5 al 20 ottobre la XVII edizione di **BergamoScienza**, il festival di divulgazione scientifica organizzato dall'Associazione BergamoScienza, **appuntamento annuale che per 16 giornate animerà la città di Bergamo con incontri, conferenze, dialoghi e spettacoli – tutti gratuiti – dedicati alla scienza.**

Danze

Ricordi?
Era un innestarsi così
desti i mieli
un ibridarsi così
alti i voli

Anulari sfitti si sporsero
per un intrecciarsi di ti
mosti i geli
un sapersi nei di
tolti i noli.

Ricordi ?
Nevi e fiocchi si schiusero
in un espantarsi di si
scotti i cieli



Con un linguaggio chiaro e accessibile a tutti, **scienziati di fama internazionale** aggiorneranno il vasto pubblico del festival (133.689 presenze lo scorso anno) sulle possibili soluzioni per affrontare le sfide ambientali e sociali della società contemporanea.



Tra gli ospiti, il **Premio Nobel per la Chimica 2001 Barry Sharpless**, padre della *click-chemistry* – sistema che permette di sintetizzare sostanze complesse in modo rapido – scoperta che ha rivoluzionato il mondo farmaceutico avvicinandolo alla *green-chemistry*, un approccio chimico che riduce al minimo l'inquinamento ambientale.

AMBIENTE,
CLIMA E
SOSTENIBILITÀ

un estirparsi di 'sti
posti i poli.
Anulari stinti si persero
in un impennarsi di mi
fasti i teli
un limitarsi Ai chi
laschi i moli.

Ricordi
no, non ricordi.

Pochi orditi emuli
non trapelarono
in noi, osmosi
pochi lapilli esuli
non gemmarono
in poi siccitosi.

Si, ricordi,
Fu uno scivolarsi addosso
l'un l'altra dimentichi.

Quel mattino all'esame
ti siedo vicino
il tuo sguardo è nascosto
da un sorriso a cui non credo
ti parlo, ti cerco
rispondo con garbo
diventi il mio cielo
sul resto pongo un velo

mi piacciono i tuoi gesti
incerti
la stretta di mano
il volto cupo, lontano
devo capirti, saperti
devo scrutare gli abissi
oltre i tuoi occhi verdi
...

abbiamo condiviso quei
minuti,
seduti
nella piccola stanza carica
d'ansia,
noi stranieri
incerto se aspettarti
per uscire insieme
ascolto il mio istinto
e appena fuori leggeri

il mio corpo che freme, il cuore
che preme,
ma s'è fatto tardi, ti giri e
riparti,
passano i giorni, incalza
anche il vento
aumenta il ritmo di quello che
sento

teso nell'ascoltarti, mi parli
dentro
studio la sera, perdo il segno,
ti trovo in ogni parola, lettera,



Focus del festival, quest'anno, sarà la sostenibilità della vita sul pianeta, sia in termini di impatto climatico e salute dell'acqua e dell'aria che di alimentazione: è possibile avere un mondo che funzioni al 100% utilizzando energie rinnovabili? È questa la speranza di **Mark Jacobson**, direttore del programma su atmosfera ed energia del Dipartimento di ingegneria civile e ambientale della Stanford University. **Massimo Tavoni**, senior scientist presso il Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC) si interrogherà sul cambiamento del clima e su come il nostro comportamento quotidiano possa limitarlo e contribuire in modo efficace alla salvaguardia delle risorse globali e dell'equilibrio del pianeta. Le agenzie spaziali non si limitano a guardare il cielo ma monitorano la salute del pianeta, l'inquinamento di terra e aria e la trasformazione del clima attraverso sofisticate tecnologie e una prospettiva privilegiata. **Simonetta Cheli**, capo dell'Ufficio di coordinamento nella direzione dei programmi di osservazione della Terra dell'ESA con **Paolo Cipollini**, oceanografo che opera utilizzando i satelliti, farà compiere un viaggio tra immagini mozzafiato alla scoperta di come l'uomo riesca a controllare lo stato di salute della Terra, la sola casa che abbiamo a disposizione.



accento,
mi sento una zattera in cerca
di un cigno

mi prenderai per scemo
abbiam parlato meno di
un'ora temo,
di te non so niente, non
conosco un tuo pensiero,
ma il mio cuore ardente si
perde, divaga, vola

s'esprime come un pazzo
ubriaco,
pompa alla gola ogni parola,
rulla, batte, leva, è un battito
che non placo,
perché ti bramo, ti prego
usciamo

Certe volte per muovere un
passo
devi rinunciare alla vista
all'ingresso di un bosco fitto
ti chiedi: avrò mai quella
grinta?

fesso, hai osato lo stesso,
ed hai sperato che all'interno
tutto rispondesse al tuo
pianto,
ma hai trovato solo il silenzio,
le foglie, l'inverno

non sei razionale,
hai con te un vuoto abissale,
sei nel mare ti manca il remo
essenziale,
l'emozione ti rende scemo,

la vorresti accanto per
respirare il suo canto
ma la realtà è che puoi solo
sognare d'ascoltare
la sua voce tra le foglie come
un fauno invisibile,
illuso, il tuo amore profuso è
confuso, intangibile,

i tuoi sentimenti resteranno
nell'ambra
non bacerai mai la voce sulle
sue labbra
non bacerai mai la voce sulle
sue labbra
non bacerai mai la voce sulle
sue labbra

Non ascolto il mio cervello,
le scrivo, usciamo, respiriamo
la natura,
condividiamone la fragranza,
avviciniamo la distanza,
la primavera sta per arrivare, il
parco sembra un acquerello

L'origine delle nuvole è uno degli enigmi più complessi della fisica dell'atmosfera: enigma la cui soluzione, secondo l'alpinista e scienziato **Federico Bianchi**, potrebbe permetterci di prevedere il reale tasso di riscaldamento del pianeta e il ruolo che gioca l'inquinamento dell'aria.

Carlo Pozzi, esperto di genetica agraria, con la biologa **Paola Bonfante** e **Francesco Salamini**, uno dei massimi esperti italiani nel campo della biotecnologia applicata, rifletterà sulla capacità degli uomini di produrre e ridistribuire il cibo: è possibile sfamare il mondo in modo sostenibile? Con quali tecnologie? Il geologo **Fabrizio Nestola**, vincitore dell'Humboldt Research Award 2019, guiderà il pubblico in un viaggio al centro della Terra alla scoperta dei diamanti super profondi, una rarissima categoria di diamanti il cui studio permette di comprendere come funziona il nostro pianeta a grandi profondità. Queste gemme infatti cristallizzano a 1000 km sotto la superficie terrestre e al loro interno presentano sostanze che non possono essere ritrovate in nessun altro punto della Terra.



BIOLOGIA E MEDICINA

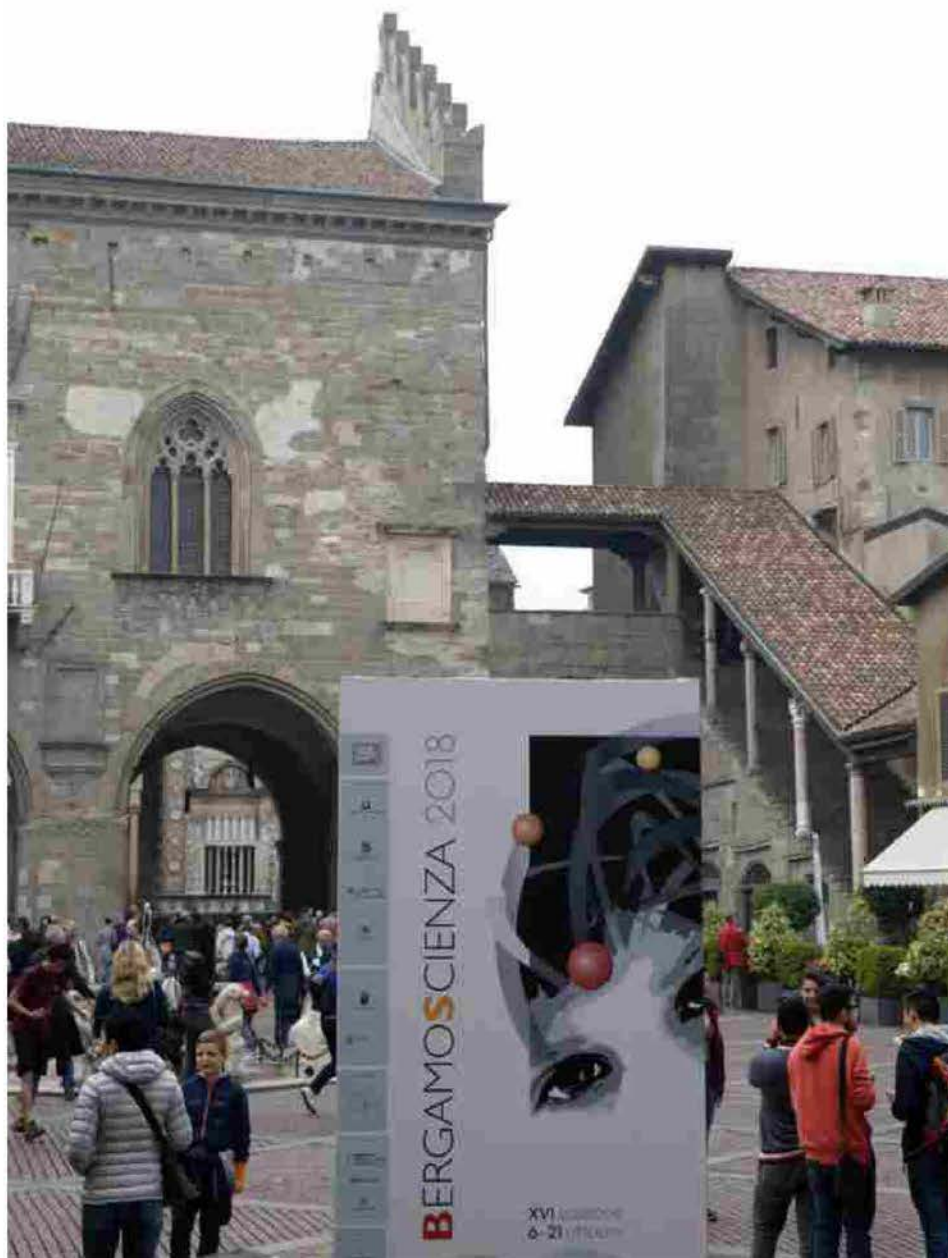
Lo scrittore americano **David Quammen**, esperto di scienza, virus e pandemie, natura e viaggi, racconterà una scoperta straordinaria, che ha cambiato la nostra comprensione dell'evoluzione e ha riscritto la storia della vita sul pianeta. Secondo questa scoperta i geni si sono a volte spostati lateralmente da un ramo all'altro – e da una specie all'altra – dell'albero della vita, mettendo in discussione la nostra stessa idea di "specie" e "individuo".

i cieli in osmosi coi fiori, gli
stami affilati
il polline ricamato sui prati,
Eh, mi hai risposto che sei
fidanzata,
per un attimo lampi, vuoti,
boati,

la mia mente è naufragata, in
delirio,
vedo la pioggia, vedo la mia
anima affogata,
e penso che siamo tutti lapilli
che si volano addosso
si scaldano un secondo,

poi si disgregano colmi di
desiderio nello scarico.
Dormo, mangio, lavoro,
piango i tuoi capelli colmi di
rugiada,
giro per la strada,
la massa di persone è un
grande polmone asmatico

sento lamenti, monologhi per
ogni cosa,
la gente è immobile,
inanimata, dissipata,
il mondo trema e scalpita,
è un irrigidirsi, un lambirsi,
sembra tutto un odiarsi.



NEUROSCIENZE

Comprendere la complessità del cervello umano è da sempre una delle principali sfide della scienza. Secondo il neurobiologo **Miguel Nicolelis** della Duke University in North Carolina, l'interfaccia uomo-macchina non è più una mera ipotesi fantascientifica, ma la ricerca nel campo sta aprendo la strada a straordinarie applicazioni biomediche ed espandendo la nostra conoscenza sul funzionamento del nostro cervello: ad esempio oggi esiste la possibilità di mettere in comunicazione il nostro cervello con macchine artificiali come arti protesici o altri strumenti tecnologici. Sua la scoperta che ha reso possibile lo spettacolare calcio di inizio della cerimonia inaugurale dei Mondiali del 2014 in Brasile: il calcio è stato tirato da un giovane paraplegico grazie a un esoscheletro robotizzato sensibile ai comandi motori del cervello.

Il biologo molecolare **Rick Morimoto** spiegherà le sue ultime ricerche sul rapporto tra la capacità delle cellule di reagire allo stress e l'invecchiamento, in particolare del sistema nervoso. Le sue scoperte stanno aprendo la strada a nuove strategie terapeutiche per malattie neurodegenerative come l'Alzheimer.



STORIA DELLA SCIENZA

Al festival saranno approfondite le storie dei tre grandi scienziati: Leonardo da Vinci, Galileo Galilei e Kurt Gödel. Sulla vita e la morte di Leonardo da Vinci interverranno lo scrittore e divulgatore scientifico **Mario Pappagallo**, lo storico della medicina **Paolo Mazzarello** e il neuroscienziato **Stefano Cappa**.

Lo storico della scienza **Franco Giudice** approfondirà invece il complesso rapporto tra Galileo e la Chiesa.

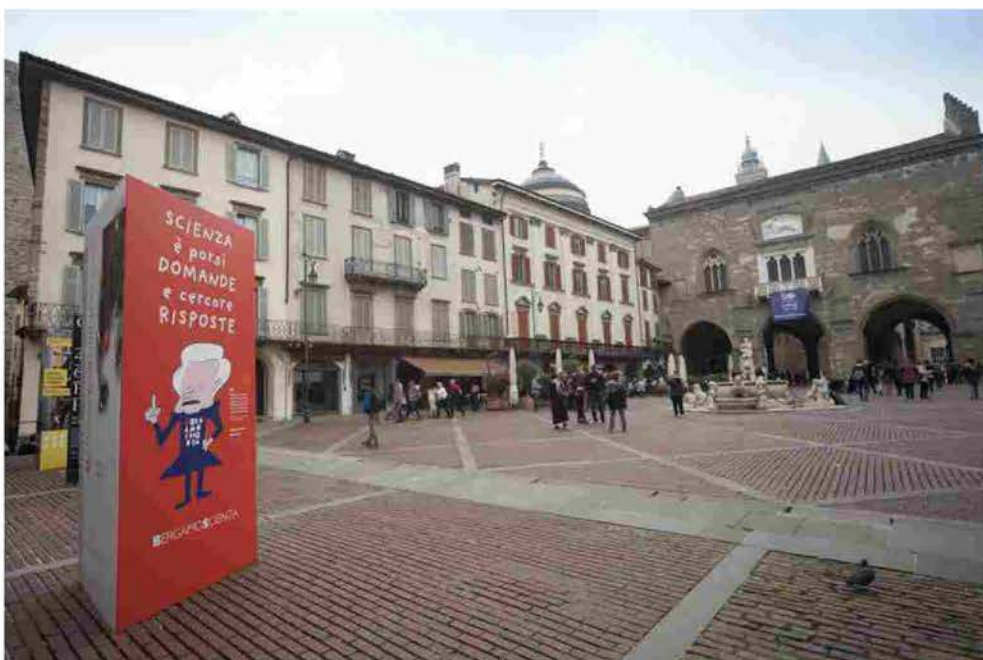
Il matematico **Piergiorgio Odifreddi** ci accompagnerà a scoprire la straordinaria figura di **Kurt Gödel** (1906-1978), matematico, logico e filosofo austriaco naturalizzato statunitense, noto soprattutto per i suoi lavori sull'incompletezza delle teorie matematiche e su uno dei concetti più complessi: quello di infinito.



SCIENZA E SOCIETÀ

Perché nel mondo scientifico ci sono così poche donne, soprattutto nelle posizioni di maggiore responsabilità e potere? Qual è il prezzo da pagare per questa ineguaglianza? E cosa si deve fare per cambiare? Si confronteranno sul tema: la biologa molecolare **Simona Polo**, alla guida dell'unità di ricerca Complessi molecolari e trasmissione del segnale all'IFOM di Milano, **Paola Govoni**, filosofa che si occupa di interazioni tra scienza e società in età moderna e contemporanea, la neuropsicologa **Tiziana Mettieri** e la dodicenne **Ariel Spini Bauer**, autrice del libro *Da grande farò... 10 grandi si raccontano a*

una piccola sognatrice dove intervista dieci personalità di spicco tra cui Amalia Ercoli Finzi, Piero Angela, Paolo Nespoli.



INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Il filosofo **Guglielmo Tamburrini** intraprenderà un viaggio tra scienza ed etica, alla scoperta dei rischi dell'impiego dell'intelligenza artificiale in contesti di guerra.

Di A.I., sempre più utilizzata per la costruzione di macchine senza guidatore, parlerà l'imprenditore californiano **Roger L. McCarthy**: quali sono le preoccupazioni per la sicurezza connesse a questa nuova tecnologia portate alla ribalta da alcuni recenti incidenti? Possiamo davvero guardare con fiducia al futuro della guida autonoma?



SPAZIO

In occasione del cinquantesimo anniversario dello sbarco sulla Luna, il nostro satellite torna a essere oggetto di grande interesse scientifico, economico e politico. **Tommaso Ghidini**, Capo della Divisione di Strutture, Meccanismi e Materiali dell'ESA, racconterà di alcune missioni che porteranno uomini e donne non solo a esplorare, ma a colonizzare stabilmente la Luna e Marte con ricadute tecnologiche in grado di migliorare la nostra vita sulla Terra. Per costruire una base permanente sulla Luna dovremo imparare a sfruttare le risorse del nostro satellite. Un obiettivo ambizioso, che, come spiegherà l'esperta di meccanica del volo **Michèle Lavagna**, richiede lo sviluppo e l'integrazione di tecnologie molto avanzate quali la robotica intelligente e l'installazione di impianti chimici in grado di estrarre acqua, ossigeno e metalli utili attraverso la conversione di materie prime.

A meno di un secolo da quando è stata ipotizzata l'esistenza del più misterioso oggetto dell'Universo e dopo molteplici evidenze indirette, nel 2019 gli scienziati sono stati in grado di ricostruire la prima "fotografia" di un buco nero. Un'impresa titanica, che ha visto la collaborazione di diversi telescopi in vari punti del pianeta e di oltre 200 ricercatori da tutto il mondo. Ne parleranno l'astrofisica **Mariafelicia De Laurentis** e il vice presidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare **Antonio Masiero**, in un incontro moderato dal fisico **Renato Angelo Ricci**.



SPETTACOLI

Prosegue la collaborazione del festival con *Contaminazioni Contemporanee*, festival internazionale di musica contemporanea, targato ECM (Editions of Contemporary Music). Per festeggiare il cinquantesimo anniversario della casa discografica quest'anno sul palco di BergamoScienza quattro concerti, alla loro prima italiana: "Sei Solo" – *Sonatas and Partitas for Violin Solo by Johann Sebastian Bach* del violinista austriaco **Thomas Zehetmair**, con cui presenterà il suo nuovo album dedicato alla musica di Bach e di alcuni compositori contemporanei in uscita a ottobre; *Playing the Roo*, il trombettista **Avishai Cohen** e il pianista **Yonathan Avishai** celebrano la loro ventennale amicizia condividendo il palco con un risultato emozionante; il progetto *Characters On A Wall* del quartetto di **Louis Sclavis** è un viaggio tra musica, arte e letteratura ispirato alla street art di Ernest Pignon-Ernest; *Elusive Affinity* di **Anna Gourari**, in cui la pianista russa, affiancata dalla soprano **Susanne Bernhard**, presenterà opere inedite di Alban Berg, Richard Strauss, Arvo Pärt, Alfred Schnittke, Johannes Brahms e altri compositori contemporanei.

I **De producers**, progetto nato dall'incontro tra i musicisti e produttori discografici **Vittorio Cosma**, **Gianni Marocco**, **Max Casacci** e **Riccardo Sinigaglia**, faranno tappa a Bergamo con la loro nuova Opera originale *DNA*, in collaborazione con **Airc**. Con il filosofo ed evolucionista **Telmo Pievani** negli inediti panni del frontman, lo spettacolo partirà dalle origini della vita per arrivare a spiegare la logica perversa delle mutazioni genetiche come il cancro e a capire come sconfiggerlo, grazie a brani musicali inediti, immagini suggestive e una scenografia costruita ad hoc.

Inoltre, l'attore **Paolo Ruffini** andrà in scena con gli artisti disabili della **Compagnia Mayor Von Frinzius** di Livorno nello spettacolo *UP&Down*: un happening comico, disobbediente e commovente, che ha come filo conduttore le relazioni – quelle con le proprie emozioni, con il tempo, con la diversità. Attraverso il filtro dell'ironia si indaga il significato di abilità e disabilità, non riferito alla condizione genetica, quanto piuttosto alla felicità.



SCUOLE

Come ogni edizione fondamentali sono la presenza e il coinvolgimento delle scuole, degli insegnanti e dei giovani studenti, veri protagonisti del festival. Per il 2019 saranno 65 le realtà scolastiche presenti che proporranno 120 eventi capaci di mostrare a tutti il lato divertente e sorprendente della scienza e il valore della collaborazione.

Gli istituti, anche quest'anno, nel primo weekend del festival animeranno il centro della Città Bassa con **La Scuola in Piazza**, fiera scientifica on the road giunta alla sua **V edizione**. Quest'anno saranno presenti anche il **Progetto REACT e Bando Prisma**, realtà impegnate nel contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica attraverso un modello che prevede l'integrazione tra realtà territoriali, associazioni e scuole, mettendo al centro i ragazzi, non più come passivi ricettori di informazioni, ma come veri protagonisti coinvolti nell'apprendimento grazie a laboratori e attività esperienziali.

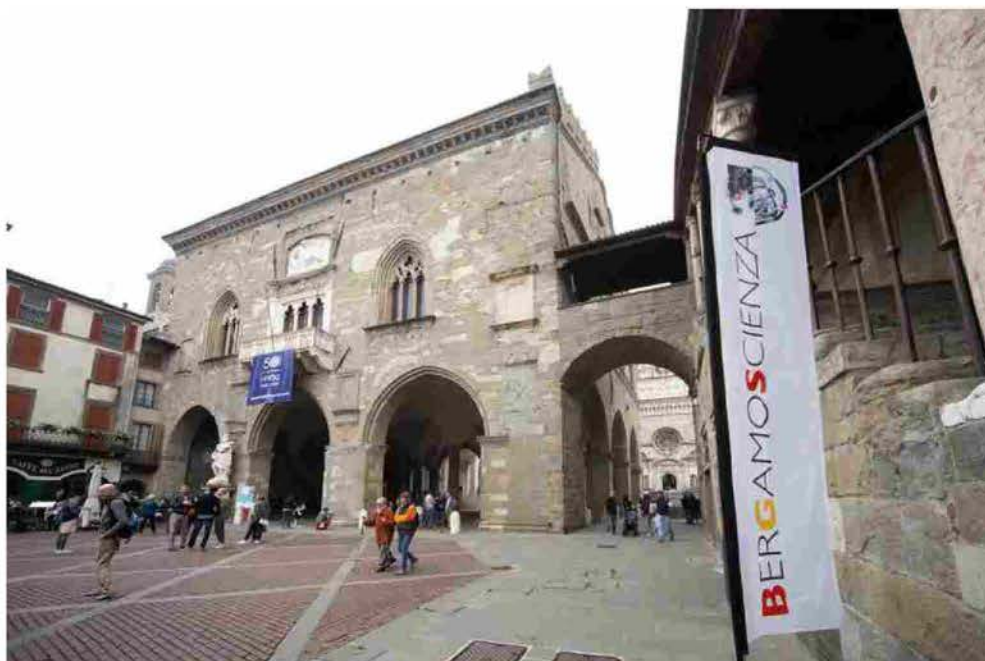


LABORATORI

Da sempre il festival si caratterizza per le sue numerose attività laboratoriali. Tutti i 65 istituti scolastici presenteranno progetti interessanti, coinvolgenti, istruttivi e soprattutto semplici e intuitivi. Idee facili da replicare per gli insegnanti a scuola o in famiglia. Agli studenti di Bergamo e provincia si affiancano ragazzi provenienti da due istituti di Cremona e i laboratori di BergamoScienza varcheranno i confini provinciali coinvolgendo anche Brescia e Mantova.

Si avvia inoltre quest'anno la collaborazione fra BergamoScienza e la fabbrica di imprese **E-Novia**, una «Enterprises Factory» che promuove, costituisce e sviluppa società innovative ad alto valore tecnologico. Al festival saranno presentati laboratori interattivi che mostreranno alcuni sviluppi robotici e tecnologici fra i più attuali e raffinati.

In questa edizione significativa è l'inclusione, nell'ambito di un progetto di inserimento lavorativo, di un gruppo di giovani adulti, portatori della sindrome di Down, all'interno dello staff dei volontari insieme al Comitato Giovani grazie anche alla neonata collaborazione con l'Associazione Italiana Persone Down (AIPD).



COLLABORAZIONI

BergamoScienza ha avviato quest'anno alcune preziose collaborazioni che vanno ad arricchire il programma del festival con progetti e iniziative di grande valore.

Grazie al progetto Pass – Piazza d'Arte e Scienza con le Scuole alcuni scorci di Bergamo saranno abbelliti dalle opere d'arte realizzate appositamente per il festival e ispirate alla sostenibilità ambientale, tematica di questa edizione della manifestazione, nonché grande sfida della nostra epoca. Due delle più belle piazze della città, Piazza della Libertà e Largo Rezzara, ospiteranno due opere d'arte ideate e realizzate da artisti in collaborazione con le scuole. Ciascuno ha rielaborato l'idea creando un lavoro originale che si integra armoniosamente con gli spazi della città. Gli studenti, coinvolti nell'intero processo creativo dell'opera d'arte, dall'ideazione all'allestimento, avranno l'opportunità di vivere – in linea con i valori e la filosofia di BergamoScienza – un prezioso momento di formazione e arricchimento personale e l'onore di arredare e abbellire la città con progetti originali e innovativi capaci di coniugare arte e scienza.

Largo Rezzara ospiterà *Cosa resta dell'infinito?* realizzata dall'artista **Francesco Pedrini** in collaborazione con gli studenti della Scuola D'arte Applicata Andrea Fantoni: ricordare quanto possiamo essere natura, spirito e pensiero, slegati dal tempo, è l'unica via per riconnetterci con essa. 100 blocchi di salgemma sono il supporto che racchiude un parziale racconto di alcuni momenti del mondo: un atlante della natura fossilizzato con frammenti di animali e piante, che hanno lasciato la loro orma nel tempo. Come sarà l'impronta che lascerà il nostro tempo?



Banda è l'opera, realizzata dall'artista **Ettore Favini** in collaborazione con gli studenti del Liceo Artistico Statale Giacomo e Pio Manzù, che intende ripensare l'idea di bandiera. La bandiera simboleggia un'identità, ma in una contemporaneità fatta di contraddizioni, da un lato persone in continuo movimento e dall'altro persone che cercano di affermare una territorialità spesso anacronistica, con sullo sfondo una crisi climatica incombente, è ancora così vero? *Banda*, attraverso un piccolo gesto compiuto collettivamente, si propone di far riflettere chi si troverà a passare da Piazza della Libertà sulle conseguenze globali dei cambiamenti climatici. Per la prima volta BergamoScienza, in collaborazione con il **Gruppo Chimici di Confindustria Bergamo**, ha coinvolto una giovane artista bergamasca, **Clara Luiselli**, che ha creato *Gravità sospesa*, un'installazione che sarà esposta in Piazza Vittorio Veneto nei giorni del festival. In un grosso masso legato ai cordoni di un paracadute è incastonato un frutto di resina che protegge un seme. Il masso e il paracadute sono metafora della possibilità di dialogo tra naturale e artificiale, tra terra e cielo, e il seme è il cuore dell'opera, evocazione della vita in potenza, della rigenerazione costante, della necessità di custodire la delicatezza di ogni piccola forma di vita. Da sempre sensibile ai temi della salute e del benessere, BergamoScienza ha dedicato in questi anni ampio spazio al rapporto tra sport e scienza: un connubio che dura da decenni e che è divenuto oggi inscindibile. L'Associazione BergamoScienza quest'anno ha avviato una collaborazione con Atalanta BC al fine di scoprire come sempre più la scienza sia utilizzata nella preparazione atletica e nella gestione della partita, e di veicolare attraverso uno sport diffuso come il calcio uno stile di vita corretto. Sul tema della *Sport-Science* e della sua applicazione in campo si confronteranno, domenica 13 ottobre alle ore 17 in *La scienza nel calcio: esperienze europee a confronto*, **Andrea Riboli** di Atalanta BC, **Martin Buchheit** di Paris Saint-Germain FC e **Jordan Reece** di Arsenal FC. Il festival sarà quindi l'occasione per creare un confronto tra l'esperienza di Atalanta e quella di altre squadre di rilievo nazionale e internazionale.

In collaborazione con l'**Università degli Studi di Bergamo** sono in corso due progetti: il CESC – Centro di Ateneo di Ricerca Economica e Sociale, nel corso della prossima edizione del festival lancerà una ricerca quanti-qualitativa online sull'impatto e le attese verso BergamoScienza; un *Field Project* del Master di Management per il Marketing Internazionale per formulare un modello innovativo di sviluppo del BergamoScienceCenter nell'ambito del Terzo Settore.



Fondamentale quest'anno anche la collaborazione con **IED – Istituto Europeo di Design**: l'identità visiva dell'edizione 2019 del festival è frutto infatti di un workshop di progettazione con gli studenti di Graphic Design, le cui proposte di visual saranno esposte durante la manifestazione insieme ad alcuni progetti di tesi dello scorso anno accademico dal titolo "Broken Nature?" sul tema della frattura tra genere umano e natura e, più in generale, sul difficile confronto con i cambiamenti climatici e ambientali. Una tematica di estrema rilevanza, a cui IED sta lavorando con il progetto triennale *Under Pressure*.

Inoltre, gli studenti IED terranno due live show di progettazione grafica che avranno come protagonisti gli scienziati partecipanti a questa edizione di BergamoScienza e alcuni dei Premi Nobel che in questi sedici anni sono stati ospitati al festival, che saranno "visualizzati" in manifesti e cartoline.

BergamoScienza, da sempre presente sul territorio della provincia, sabato 12 e domenica 13 ottobre organizza un ricco weekend di conferenze, spettacoli, mostre e laboratori nei comuni di Dalmine, Clusone, Lovere, San Pellegrino e Treviglio. Tutti gli eventi sono organizzati in collaborazione con la Camera di Commercio di Bergamo e le amministrazioni comunali coinvolte.

Tutti gli eventi di BergamoScienza sono a ingresso libero, ad eccezione di laboratori e mostre e di alcune conferenze e spettacoli indicati in programma per i quali è necessaria la prenotazione (da lunedì 30 settembre sul sito del festival).

C.S.

Fonte: Ufficio stampa Delos

Contributi fotografici delle edizioni passate: © laura pietra

BergamoScienza
5-20 ottobre 2019

Associazione BergamoScienza
c/o BergamoScienceCenter
Viale Papa Giovanni XXIII, 57
24121 – Bergamo

035 215992
info@bergamoscienza.it

www.bergamoscienza.it

Tags: BergamoScienza

Altre storie daVolteggio

Home > News > Ricerca Scientifica > Settembre è il mese della Ricerca


 #ambiente #arteecultura #attivaree #bandi #benessere #cariplofactory #comunita #giovani #housingsociale
 #ImpactInvesting #Innovazione #Intersettoriali #Istituzionali #lavoro #periferie #ricercascientifica
 #serviziallapersona

#ricercascientifica

17/09/2019

Settembre è il mese della Ricerca

Fondazione Cariplo è il più eclettico mecenate in Italia nell'ambito della Ricerca Scientifica. La grande passione è il motore che ha consentito a Fondazione Cariplo e ai ricercatori di raggiungere importanti traguardi negli ultimi 28 anni: **520 milioni di euro per oltre 2500 iniziative. Questo impegno ha portato a 70 brevetti, consentito 4.700 presentazioni a congressi scientifici e prodotto 4.773 pubblicazioni che sono state citate oltre 130.000 volte.** Non solo: il 42% dei progetti approvati è in mano a ricercatrici determinate, in grado di raggiungere gli obiettivi conciliando lavoro e famiglia.

Fondazione Cariplo intercetta le più importanti sfide che oggi si trova ad affrontare il mondo della ricerca ma l'obiettivo principale resta l'attenzione alle persone: **quelle che potranno beneficiare dei risultati delle ricerche e quelle che le realizzano.** Alcuni ricercatori, grazie ai grant di Fondazione Cariplo, hanno la possibilità di entrare nel mondo della ricerca con una borsa di studio, come è successo per esempio al premio Nobel Carlo Rubbia. Grazie ai progetti sostenuti dall'ente filantropico, sono stati inseriti **oltre 6000 ricercatori dal 1991 ad oggi.**

Fondazione Cariplo celebra il mese di Settembre con numerose iniziative in campo scientifico.

Seminario Longevità, fragilità e invecchiamento

Lunedì 23 settembre dalle ore 09.30 alle 13.30, Sala Convegni Intesa Sanpaolo, P.za Belgioioso, 1 Milano (**inserito nei corsi Sigef. Ordine dei giornalisti**)

Le parole "longevità" e "invecchiamento" emergono tra le keywords più gettonate sui motori di ricerca, segno del fatto che la vecchiaia è una dimensione della nostra vita che non neghiamo più, ma su cui desideriamo agire d'anticipo. Obiettivo della comunità scientifica non è trovare l'elisir di lunga vita ma indagare più a fondo i meccanismi legati alle varie patologie di cui soffrono gli anziani per offrire soluzioni terapeutiche e preventive. Una problematica socio-sanitaria che sta emergendo è anche la fragilità, ovvero la condizione di maggiore vulnerabilità della salute dell'anziano, pur non in presenza di condizioni patologiche definite. **Si tratta di un ambito scientifico cruciale anche per le ricadute sociali ed economiche,** è quindi interessante **esplorare anche delle case studies di finanziamenti privati pionieristici.** Un seminario con ricercatori impegnati sul campo esponenti filantropici dedicati a questo ambito scientifico.

Relatori

- **Carlo Mango e Gianbattista Tshiombo,** Area Ricerca Fondazione Cariplo, La filantropia e il trend scouting delle tematiche emergenti della ricerca
- **Matteo Giovanni Della Porta,** Istituto Clinico Humanitas, Le malattie da invecchiamento
- **Paola Sacerdote,** Università degli Studi di Milano, Le terapie del dolore

OPEN NIGHT, A tu per tu con la ricerca

Venerdì 27 settembre 2019 dalle 18.30 alle 23.30, Museo Scienza e Tecnologia

In occasione della **Notte Europea dei Ricercatori**, al Museo un'intera serata gratuita a tu per tu con i protagonisti della ricerca.

Fondazione Cariplo è coinvolta in due talk:

→ **Food Policy: da consumarsi preferibilmente entro il 2030** (ore 20,30, SPAZIO CAVALLERIZZE)

Bevi abitualmente l'acqua del rubinetto? Che cosa intendiamo per spreco alimentare? Confrontiamoci sulla politica del Comune di Milano per rendere più sostenibile, inclusivo e resiliente il sistema alimentare della città. Scopriamo la **Food Policy** milanese insieme a chi si occupa di questo strumento innovativo ogni giorno.

Anna Scavuzzo, vicesindaco, assessore alla sicurezza, Comune di Milano

Carlo Mango, direttore area ricerca scientifica Fondazione Cariplo e consigliere delegato Cariplo Factory

Modera: **Andrea Magarini**, coordinatore Food Policy Milano, Comune di Milano.

→ **I nostri dati tra etica e ricerca** (ore 20,30, SPAZIO CAVALLERIZZE)

Durante ogni esame medico otteniamo tantissime informazioni sullo stato della nostra salute e, grazie alla medicina molecolare, sul rischio personale di certe patologie. Ma che cosa sono i dati clinici e genetici? A chi appartengono? Discutiamo del futuro della ricerca e delle scelte etiche che ci riguardano sempre più da vicino.

Roberto Satolli, medico e giornalista Zadig, Consiglio di Amministrazione Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori

Mauro Giacomini, professore di bioingegneria, Dip. Informatica, Bioingegneria, Robotica e Ingegneria dei Sistemi (DIBRIS) dell'Università di Genova

Liliana Varesco, genetista, Ospedale San Martino

Barbara Saracino, Observa Science in Society e Dip. Scienze sociali Università degli Studi di Napoli Federico II

Modera: **Marco A. Pierotti**, diagnostica molecolare e test genetici, **IFOM Istituto FIRC** di Oncologia Molecolare, Cogentech.

Per info: www.museoscienza.org/news/open-night2019

MEETmeTONIGHT 2019

Venerdì 27 e sabato 28 settembre 2019, dalle 10.00 alle 22.00 Giardini Indro Montanelli, via Palestro 18 Milano

MEETmeTONIGHT è la notte europea dei ricercatori. Appuntamento annuale per diffondere la cultura scientifica tra i cittadini di tutte le età, attraverso un ricco palinsesto di eventi: stand con esperimenti, dimostrazioni scientifiche, laboratori interattivi, talk divulgativi, momenti di incontro con i ricercatori e giochi di ruolo, visite guidate, spettacoli teatrali, concerti. **Fondazione Cariplo supporta l'iniziativa per avvicinare il mondo della ricerca alla società civile.**

Per info: www.meetmetonight.it/meetmetonight-programma-milano

#comunita #giovani #ricercascientifica

CORRELATE

ricercascientifica



Prezioso come uno scarto

Un imballaggio che difende dai batteri pericolosi



ricercascientifica



Donne e scienza: invertiamo la tendenza!

Il divario fra donne e scienza è ancora da colmare



Home » Articolo del mese » La XVII edizione di Bergamo Scienza presentata a Milano

La XVII edizione di Bergamo Scienza presentata a Milano

Inserito su 15 Settembre 2019 da Redazione in Articolo del mese



Dal 5 al 20 ottobre torna la XVII edizione di **BergamoScienza**, il festival di divulgazione scientifica organizzato dall'Associazione BergamoScienza, appuntamento annuale che per 16 giornate animerà la città di Bergamo con incontri, conferenze, dialoghi e spettacoli - tutti gratuiti - dedicati alla scienza.

Con un linguaggio chiaro e accessibile a tutti, scienziati di fama internazionale aggiorneranno il vasto pubblico del festival (133.689 presenze lo scorso anno) sulle possibili soluzioni per affrontare le sfide ambientali e sociali della società contemporanea.

Tra gli ospiti, **il Premio Nobel per la Chimica 2001**

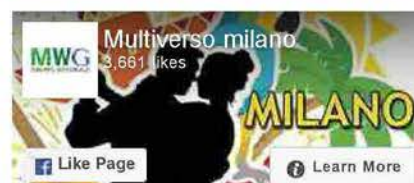
Categorie

Categorie

Cerca...

Per cercare, scrivere e premere Invio

Facebook



amazon

Sconti

Fino al -60%

Scopri »



Associazione
BERGAMOSCIENZA



Barry Sharpless, padre della click-chemistry - sistema che permette di sintetizzare sostanze complesse in modo rapido - scoperta che ha rivoluzionato il mondo farmaceutico avvicinandolo alla green-chemistry, un approccio chimico che riduce al minimo l'inquinamento ambientale, ambiente, clima e sostenibilità

Focus del festival, quest'anno, sarà la sostenibilità della vita sul pianeta, sia in termini di impatto climatico e salute dell'acqua e dell'aria che di alimentazione: è possibile avere un mondo che funzioni al 100% utilizzando energie rinnovabili? È questa la speranza di **Mark Jacobson**, direttore del programma su atmosfera ed energia del Dipartimento di ingegneria civile e ambientale della Stanford University.

Massimo Tavoni, senior scientist presso il Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC) si interrogherà sul cambiamento del clima e su come il nostro comportamento quotidiano possa limitarlo e contribuire in modo efficace alla salvaguardia delle risorse globali e dell'equilibrio del pianeta.

Le agenzie spaziali non si limitano a guardare il cielo ma monitorano la salute del pianeta, l'inquinamento di terra e aria e la trasformazione del clima attraverso sofisticate tecnologie e una prospettiva privilegiata.

Simonetta Cheli, capo dell'Ufficio di coordinamento nella direzione dei programmi di osservazione della Terra dell'ESA con Paolo Cipolini, oceanografo che opera utilizzando i satelliti, farà compiere un viaggio tra immagini mozzafiato alla scoperta di come l'uomo riesca a controllare lo stato di salute della Terra, la sola casa che abbiamo a disposizione.

L'origine delle nuvole è uno degli enigmi più complessi della fisica dell'atmosfera: enigma la cui soluzione, secondo l'alpinista e scienziato Federico Bianchi, potrebbe permetterci di prevedere il reale tasso di riscaldamento del pianeta e il ruolo che gioca l'inquinamento dell'aria.

Carlo Pozzi, esperto di genetica agraria, con la biologa Paola Bonfante e Francesco Salamini, uno dei massimi esperti italiani nel campo della biotecnologia applicata, rifletterà sulla capacità degli uomini di produrre e ridistribuire il cibo: è possibile sfamare il mondo in modo sostenibile? Con quali tecnologie?

Il geologo Fabrizio Nestola, vincitore dell'Humboldt Research Award 2019, guiderà il pubblico in un viaggio al centro della Terra alla scoperta dei diamanti super profondi, una rarissima categoria di diamanti il cui studio permette di comprendere come funziona il nostro pianeta a grandi profondità. Queste gemme infatti cristallizzano a 1000 km sotto la superficie terrestre e al loro interno presentano sostanze che non possono essere ritrovate in nessun altro punto della Terra.

biologia e medicina

Lo scrittore americano **David Quammen**, esperto di scienza, virus e pandemie, natura e viaggi, racconterà una scoperta straordinaria, che ha cambiato la nostra comprensione dell'evoluzione e ha riscritto la storia della vita sul pianeta. Secondo questa scoperta i geni si sono a volte spostati lateralmente da un ramo all'altro – e da una specie all'altra – dell'albero della vita, mettendo in discussione la nostra stessa idea di "specie" e "individuo".

neuroscienze

Comprendere la complessità del cervello umano è da sempre una delle principali sfide della scienza. Secondo il neurobiologo Miguel Nicolelis della Duke University in North Carolina, l'interfaccia uomo-macchina non è più una mera ipotesi fantascientifica, ma la ricerca nel campo sta aprendo la strada a straordinarie applicazioni biomediche ed espandendo la nostra conoscenza sul funzionamento del nostro cervello: ad esempio oggi esiste la possibilità di mettere in comunicazione il nostro cervello con macchine artificiali come arti protesici o altri strumenti tecnologici. Sua la scoperta che ha reso possibile lo spettacolare calcio di inizio della cerimonia inaugurale dei Mondiali del 2014 in Brasile: il calcio è stato tirato da un giovane paraplegico grazie a un esoscheletro robotizzato sensibile ai comandi motori del cervello.

Il biologo molecolare Rick Morimoto spiegherà le sue ultime ricerche sul rapporto tra la capacità delle cellule di reagire allo stress e l'invecchiamento, in particolare del sistema nervoso. Le sue scoperte stanno aprendo la strada a nuove strategie terapeutiche per malattie neurodegenerative come l'Alzheimer.

storia della scienza

Al festival saranno approfondite le storie dei tre grandi scienziati: Leonardo da Vinci, Galileo Galilei e Kurt Gödel. Sulla vita e la morte di Leonardo da Vinci intervengono lo scrittore e divulgatore scientifico Mario Pappagallo, lo storico della medicina Paolo Mazzarello e il neuroscienziato Stefano Cappa.

Lo storico della scienza Franco Giudice approfondirà invece il complesso rapporto tra Galileo e la Chiesa.

Il matematico Piergiorgio Odifreddi ci accompagnerà a scoprire la straordinaria figura di Kurt Gödel (1906-1978), matematico, logico e filosofo austriaco naturalizzato statunitense, noto soprattutto per i suoi lavori sull'incompletezza delle teorie matematiche e su uno dei concetti più complessi: quello di infinito.

amazon.it

Libri: scegli fra oltre 3 milioni di titoli a prezzi scontati

> Scopri



scienza e società

Perché nel mondo scientifico ci sono così poche donne, soprattutto nelle posizioni di maggiore responsabilità e potere? Qual è il prezzo da pagare per questa ineguaglianza? E cosa si deve fare per cambiare? Si confronteranno sul tema: la biologa molecolare Simona Polo, alla guida dell'unità di ricerca Complessi molecolari e trasmissione del segnale [all'IFOM](#) di Milano, Paola Govoni, filosofa che si occupa di interazioni tra scienza e società in età moderna e contemporanea, la neuropsicologa Tiziana Metitieri e la dodicenne Ariel Spini Bauer, autrice del libro *Da grande farò... 10 grandi* si raccontano a una piccola sognatrice dove intervista dieci personalità di spicco tra cui Amalia Ercoli Finzi, Piero Angela, Paolo Nespoli.

intelligenza artificiale

Il filosofo Guglielmo Tamburrini intraprenderà un viaggio tra scienza ed etica, alla scoperta dei rischi dell'impiego dell'intelligenza artificiale in contesti di guerra.

Di A.I., sempre più utilizzata per la costruzione di macchine senza guidatore, parlerà l'imprenditore californiano Roger L. McCarthy: quali sono le preoccupazioni per la sicurezza connesse a questa nuova tecnologia portate alla ribalta da alcuni recenti incidenti? Possiamo davvero guardare con fiducia al futuro della guida autonoma?

spazio

In occasione del cinquantesimo anniversario dello sbarco sulla Luna, il nostro satellite torna a essere oggetto di grande interesse scientifico, economico e politico. Tommaso Ghidini, Capo della Divisione di Strutture, Meccanismi e Materiali dell'ESA, racconterà di alcune missioni che porteranno uomini e donne non solo a esplorare, ma a colonizzare stabilmente la Luna e Marte con ricadute tecnologiche in grado di migliorare la nostra vita sulla Terra. Per costruire una base permanente sulla Luna dovremo imparare a sfruttare le risorse del nostro satellite. Un obiettivo ambizioso, che, come spiegherà l'esperta di meccanica del volo Michèle Lavagna, richiede lo sviluppo e l'integrazione di tecnologie molto avanzate quali la robotica intelligente e l'installazione di impianti chimici in grado di estrarre acqua, ossigeno e metalli utili attraverso la conversione di materie prime.

A meno di un secolo da quando è stata ipotizzata l'esistenza del più misterioso oggetto dell'Universo e dopo molteplici evidenze indirette, nel 2019 gli scienziati sono stati in grado di ricostruire la prima "fotografia" di un buco nero. Un'impresa titanica, che ha visto la collaborazione di diversi telescopi in vari punti del pianeta e di oltre 200 ricercatori da tutto il mondo. Ne parleranno l'astrofisica Mariafelicia De Laurentis e il vice presidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare Antonio Masiero, in un incontro moderato dal fisico Renato Angelo Ricci.

spettacoli

Prosegue la collaborazione del festival con *Contaminazioni Contemporanee*, festival internazionale di musica contemporanea, targato ECM (Editions of Contemporary Music). Per festeggiare il cinquantesimo anniversario della casa discografica quest'anno sul palco di BergamoScienza quattro concerti, alla loro prima italiana: "Sei Solo" – Sonatas and Partitas for Violin Solo by Johann Sebastian Bach del violinista austriaco Thomas Zehetmair, con cui presenterà il suo nuovo album dedicato alla musica di Bach e di alcuni compositori contemporanei in uscita a ottobre; *Playing the Roo*, il trombettista Avishai Cohen e il pianista Yonathan Avishai celebrano la loro ventennale amicizia condividendo il palco con un risultato emozionante; il progetto *Characters On A Wall* del quartetto di Louis Sclavis è un viaggio tra musica, arte e letteratura ispirato alla street art di Ernest Pignon-Ernest; *Elusive Affinity* di Anna Gourari, in cui la pianista russa, affiancata dalla soprano Susanne Bernhard, presenterà opere inedite di Alban Berg, Richard Strauss, Arvo Pärt, Alfred Schnittke, Johannes Brahms e altri compositori contemporanei.

I DEPRODUCERS, progetto nato dall'incontro tra i musicisti e produttori discografici Vittorio Cosma, Gianni Maroccolo, Max Casacci e Riccardo Sinigaglia, faranno tappa a Bergamo con la loro nuova Opera originale *DNA*, in collaborazione con [Airc](#). Con il filosofo ed evoluzionista Telmo Pievani negli inediti panni del frontman, lo spettacolo partirà dalle origini della vita per arrivare a spiegare la logica perversa delle mutazioni genetiche come il cancro e a capire come sconfiggerlo, grazie a brani musicali inediti, immagini suggestive e una scenografia costruita ad hoc.

Inoltre, l'attore Paolo Ruffini andrà in scena con gli artisti disabili della Compagnia Mayor Von Frinzius di Livorno nello spettacolo *UP&Down*: un happening comico, disobbediente e commovente, che ha come filo conduttore le relazioni – quelle con le proprie emozioni, con il tempo, con la diversità. Attraverso il filtro dell'ironia si indaga il significato di abilità e disabilità, non riferito alla condizione genetica, quanto piuttosto alla felicità.

scuole

Come ogni edizione fondamentali sono la presenza e il coinvolgimento delle scuole, degli insegnanti e dei giovani studenti, veri protagonisti del festival. Per il 2019 saranno 65 le realtà scolastiche

presenti che proporranno 120 eventi capaci di mostrare a tutti il lato divertente e sorprendente della scienza e il valore della collaborazione.

Gli istituti, anche quest'anno, nel primo weekend del festival animeranno il centro della Città Bassa con La Scuola in Piazza, fiera scientifica on the road giunta alla sua V edizione. Quest'anno saranno presenti anche il Progetto REACT e Bando Prisma, realtà impegnate nel contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica attraverso un modello che prevede l'integrazione tra realtà territoriali, associazioni e scuole, mettendo al centro i ragazzi, non più come passivi ricettori di informazioni, ma come veri protagonisti coinvolti nell'apprendimento grazie a laboratori e attività esperienziali.

laboratori

Da sempre il festival si caratterizza per le sue numerose attività laboratoriali. Tutti i 65 istituti scolastici presenteranno progetti interessanti, coinvolgenti, istruttivi e soprattutto semplici e intuitivi. Idee facili da replicare per gli insegnanti a scuola o in famiglia. Agli studenti di Bergamo e provincia si affiancano ragazzi provenienti da due istituti di Cremona e i laboratori di BergamoScienza varcheranno i confini provinciali coinvolgendo anche Brescia e Mantova.

Si avvia inoltre quest'anno la collaborazione fra BergamoScienza e la fabbrica di imprese E-Novia, una «Enterprises Factory» che promuove, costituisce e sviluppa società innovative ad alto valore tecnologico. Al festival saranno presentati laboratori interattivi che mostreranno alcuni sviluppi robotici e tecnologici fra i più attuali e raffinati.

In questa edizione significativa è l'inclusione, nell'ambito di un progetto di inserimento lavorativo, di un gruppo di giovani adulti, portatori della sindrome di Down, all'interno dello staff dei volontari insieme al Comitato Giovani grazie anche alla neonata collaborazione con l'Associazione Italiana Persone Down (AIPD).

collaborazioni

BergamoScienza ha avviato quest'anno alcune preziose collaborazioni che vanno ad arricchire il programma del festival con progetti e iniziative di grande valore.

Grazie al progetto Pass - Piazza d'Arte e Scienza con le Scuole alcuni scorci di Bergamo saranno abbelliti dalle opere d'arte realizzate appositamente per il festival e ispirate alla sostenibilità ambientale, tematica di questa edizione della manifestazione, nonché grande sfida della nostra epoca.

Due delle più belle piazze della città, Piazza della Libertà e Largo Rezzara, ospiteranno due opere d'arte ideate e realizzate da artisti in collaborazione con le scuole. Ciascuno ha rielaborato l'idea creando un lavoro originale che si integra armoniosamente con gli spazi della città. Gli studenti, coinvolti nell'intero processo creativo dell'opera d'arte, dall'ideazione all'allestimento, avranno l'opportunità di vivere - in linea con i valori e la filosofia di BergamoScienza - un prezioso momento di formazione e arricchimento personale e l'onore di arredare e abbellire la città con progetti originali e innovativi capaci di coniugare arte e scienza.

Largo Rezzara ospiterà Cosa resta dell'infinito? realizzata dall'artista Francesco Pedrini in collaborazione con gli studenti della Scuola D'arte Applicata Andrea Fantoni: ricordare quanto possiamo essere natura, spirito e pensiero, slegati dal tempo, è l'unica via per riconnetterci con essa. 100 blocchi di salgemma sono il supporto che racchiude un parziale racconto di alcuni momenti del mondo: un atlante della natura fossilizzata con frammenti di animali e piante, che hanno lasciato la loro orma nel tempo. Come sarà l'impronta che lascerà il nostro tempo?

Banda è l'opera, realizzata dall'artista Ettore Favini in collaborazione con gli studenti del Liceo Artistico Statale Giacomo e Pio Manzù, che intende ripensare l'idea di bandiera. La bandiera simboleggia un'identità, ma in una contemporaneità fatta di contraddizioni, da un lato persone in continuo movimento e dall'altro persone che cercano di affermare una territorialità spesso anacronistica, con sullo sfondo una crisi climatica incombente, è ancora così vero? Banda, attraverso un piccolo gesto compiuto collettivamente, si propone di far riflettere chi si troverà a passare da Piazza della Libertà sulle conseguenze globali dei cambiamenti climatici.

Per la prima volta BergamoScienza, in collaborazione con il Gruppo Chimici di Confindustria Bergamo, ha coinvolto una giovane artista bergamasca, Clara Luiselli, che ha creato Gravità sospesa, un'installazione che sarà esposta in Piazza Vittorio Veneto nei giorni del festival. In un grosso masso legato ai cordoni di un paracadute è incastonato un frutto di resina che protegge un seme. Il masso e il paracadute sono metafora della possibilità di dialogo tra naturale e artificiale, tra terra e cielo, e il seme è il cuore dell'opera, evocazione della vita in potenza, della rigenerazione costante, della necessità di custodire la delicatezza di ogni piccola forma di vita.

Da sempre sensibile ai temi della salute e del benessere, BergamoScienza ha dedicato in questi anni ampio spazio al rapporto tra sport e scienza: un connubio che dura da decenni e che è divenuto oggi inscindibile. L'Associazione BergamoScienza quest'anno ha avviato una collaborazione con Atalanta BC al fine di scoprire come sempre più la scienza sia utilizzata nella preparazione atletica e nella gestione della partita, e di veicolare attraverso uno sport diffuso come il calcio uno stile di vita

corretto.

Sul tema della Sport-Science e della sua applicazione in campo si confronteranno, domenica 13 ottobre alle ore 17 in La scienza nel calcio: esperienze europee a confronto, Andrea Riboli di Atalanta BC, Martin Buchheit di Paris Saint-Germain FC e Jordan Reece di Arsenal FC. Il festival sarà quindi l'occasione per creare un confronto tra l'esperienza di Atalanta e quella di altre squadre di rilievo nazionale e internazionale.

In collaborazione con l'Università degli Studi di Bergamo sono in corso due progetti: il CESC - Centro di Ateneo di Ricerca Economica e Sociale, nel corso della prossima edizione del festival lancerà una ricerca quanti-qualitativa online sull'impatto e le attese verso BergamoScienza; un Field Project del Master di Management per il Marketing Internazionale per formulare un modello innovativo di sviluppo del BergamoScienceCenter nell'ambito del Terzo Settore.

Fondamentale quest'anno anche la collaborazione con IED - Istituto Europeo di Design: l'identità visiva dell'edizione 2019 del festival è frutto infatti di un workshop di progettazione con gli studenti di Graphic Design, le cui proposte di visual saranno esposte durante la manifestazione insieme ad alcuni progetti di tesi dello scorso anno accademico dal titolo "Broken Nature?" sul tema della frattura tra genere umano e natura e, più in generale, sul difficile confronto con i cambiamenti climatici e ambientali. Una tematica di estrema rilevanza, a cui IED sta lavorando con il progetto triennale Under Pressure.

Inoltre, gli studenti IED terranno due live show di progettazione grafica che avranno come protagonisti gli scienziati partecipanti a questa edizione di BergamoScienza e alcuni dei Premi Nobel che in questi sedici anni sono stati ospitati al festival, che saranno "visualizzati" in manifesti e cartoline.

BergamoScienza, da sempre presente sul territorio della provincia, sabato 12 e domenica 13 ottobre organizza un ricco weekend di conferenze, spettacoli, mostre e laboratori nei comuni di Dalmine, Clusone, Lovere, San Pellegrino e Treviglio. Tutti gli eventi sono organizzati in collaborazione con la Camera di Commercio di Bergamo e le amministrazioni comunali coinvolte.

Il programma completo è online su www.bergamoscienza.it

Tutti gli eventi di BergamoScienza sono a ingresso libero, ad eccezione di laboratori e mostre e di alcune conferenze e spettacoli indicati in programma per i quali è necessaria la prenotazione (da lunedì 30 settembre sul sito del festival).

Per le scuole invece la prenotazione è obbligatoria per tutti gli eventi (da giovedì 19 settembre sul sito).

Cartella stampa e immagini sono scaricabili al link <https://bit.ly/2k9QRZP>

Ufficio stampa Delos - tel. 02.8052151 - delos@delosrp.it



Barry Sharpless BergamoScienza David Quammen Guglielmo Tamburrini
rick Morimoto



Mondo Pressing Network

Facebook

Chi siamo

Area Riservata

Mondo Pressing Turismo
Mondo Pressing Salute



Periodico di notizie e attualità.
Direttore: Annamaria Demartini
Sede legale: Milano, Via Lagrange 6
Registrazione n. 359 in data 28 luglio
2009 presso il tribunale di milano.

Accedi


[Home](#) [Chi siamo](#) [Rivista](#) [Abbonamenti](#) [Archivio](#) [Contatti](#)

cerca nel sito


[Home](#) » [Comunicati Stampa](#) » [La XVII edizione di BergamoScienza dal 5 al 20 ottobre](#)

16 settembre 2019

La XVII edizione di BergamoScienza dal 5 al 20 ottobre

Dal 5 al 20 ottobre torna la XVII edizione di BergamoScienza, il festival di divulgazione scientifica organizzato dall'Associazione BergamoScienza, appuntamento annuale che per 16 giornate animerà la città di Bergamo con incontri, conferenze, dialoghi e spettacoli – tutti gratuiti – dedicati alla scienza.

Con un linguaggio chiaro e accessibile a tutti, scienziati di fama internazionale aggiorneranno il vasto pubblico del festival (133.689 presenze lo scorso anno) sulle possibili soluzioni per affrontare le sfide ambientali e sociali della società contemporanea.

Tra gli ospiti, il Premio Nobel per la Chimica 2001 Barry Sharpless, padre della *click-chemistry* – sistema che permette di sintetizzare sostanze complesse in modo rapido – scoperta che ha rivoluzionato il mondo farmaceutico avvicinandolo alla *green-chemistry*, un approccio chimico che riduce al minimo l'inquinamento ambientale.

Ambiente, clima e sostenibilità



Focus del festival, quest'anno, sarà la sostenibilità della vita sul pianeta, sia in termini di impatto climatico e salute dell'acqua e dell'aria che di alimentazione: è possibile avere un mondo che funzioni al 100% utilizzando energie rinnovabili? È questa la speranza di Mark Jacobson, direttore del programma su atmosfera ed

energia del Dipartimento di ingegneria civile e ambientale della Stanford University.

Massimo Tavoni, senior scientist presso il Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC) si interrogherà sul cambiamento del clima e su come il nostro comportamento quotidiano possa limitarlo e contribuire in modo efficace alla salvaguardia delle risorse globali e dell'equilibrio del pianeta.

Le agenzie spaziali non si limitano a guardare il cielo ma monitorano la salute del pianeta, l'inquinamento di terra e aria e la trasformazione del clima attraverso sofisticate tecnologie e una prospettiva privilegiata.

Abbonati

Sei già abbonato?

Inserisci il codice fiscale / Partita Iva del titolare dell'abbonamento per accedere ai contenuti di tutti i numeri

Non sei ancora abbonato?

Farmacista33 news

16-09-2019

Al via Master Farmacista del territorio: voucher da Regione Puglia e sussidio da Ordine

16-09-2019

Ruralità e Farmacia dei servizi, temi di confronto tra farmacisti della Sardegna

16-09-2019

Nitrosammine nella ranitidina, Ema avvia revisione. Da Chmp indicazioni per evitare contaminazioni

14-09-2019

Ecm, ultimi 100 giorni: crediti da corsi e congressi. Autoformazione da FarmacistaPiu

13-09-2019

Guida all'omeopatia, da Siomi un documento per farmacisti, medici e dentisti

Simonetta Cheli, capo dell'Ufficio di coordinamento nella direzione dei programmi di osservazione della Terra dell'ESA con **Paolo Cipollini**, oceanografo che opera utilizzando i satelliti, farà compiere un viaggio tra immagini mozzafiato alla scoperta di come l'uomo riesca a controllare lo stato di salute della Terra, la sola casa che abbiamo a disposizione.

L'origine delle nuvole è uno degli enigmi più complessi della fisica dell'atmosfera: enigma la cui soluzione, secondo l'alpinista e scienziato **Federico Bianchi**, potrebbe permetterci di prevedere il reale tasso di riscaldamento del pianeta e il ruolo che gioca l'inquinamento dell'aria.

Carlo Pozzi, esperto di genetica agraria, con la biologa **Paola Bonfante** e **Francesco Salamini**, uno dei massimi esperti italiani nel campo della biotecnologia applicata, rifletterà sulla capacità degli uomini di produrre e ridistribuire il cibo: è possibile sfamare il mondo in modo sostenibile? Con quali tecnologie?

Il geologo **Fabrizio Nestola**, vincitore dell'Humboldt Research Award 2019, guiderà il pubblico in un viaggio al centro della Terra alla scoperta dei diamanti super profondi, una rarissima categoria di diamanti il cui studio permette di comprendere come funziona il nostro pianeta a grandi profondità. Queste gemme infatti cristallizzano a 1000 km sotto la superficie terrestre e al loro interno presentano sostanze che non possono essere ritrovate in nessun altro punto della Terra.

Biologia e medicina

Lo scrittore americano **David Quammen**, esperto di scienza, virus e pandemie, natura e viaggi, racconterà una scoperta straordinaria, che ha cambiato la nostra comprensione dell'evoluzione e ha riscritto la storia della vita sul pianeta. Secondo questa scoperta i geni si sono a volte spostati lateralmente da un ramo all'altro – e da una specie all'altra – dell'albero della vita, mettendo in discussione la nostra stessa idea di "specie" e "individuo".

Neuroscienze

Comprendere la complessità del cervello umano è da sempre una delle principali sfide della scienza. Secondo il neurobiologo **Miguel Nicolelis** della Duke University in North Carolina, l'interfaccia uomo-macchina non è più una mera ipotesi fantascientifica, ma la ricerca nel campo sta aprendo la strada a straordinarie applicazioni biomediche ed espandendo la nostra conoscenza sul funzionamento del nostro cervello: ad esempio oggi esiste la possibilità di mettere in comunicazione il nostro cervello con macchine artificiali come arti protesici o altri strumenti tecnologici. Sua la scoperta che ha reso possibile lo spettacolare calcio di inizio della cerimonia inaugurale dei Mondiali del 2014 in Brasile: il calcio è stato tirato da un giovane paraplegico grazie a un esoscheletro robotizzato sensibile ai comandi motori del cervello.

Il biologo molecolare **Rick Morimoto** spiegherà le sue ultime ricerche sul rapporto tra la capacità delle cellule di reagire allo stress e l'invecchiamento, in particolare del sistema nervoso. Le sue scoperte stanno aprendo la strada a nuove strategie terapeutiche per malattie neurodegenerative come l'Alzheimer.

Storia della scienza

Al festival saranno approfondite le storie dei tre grandi scienziati: Leonardo da Vinci, Galileo Galilei e Kurt Gödel. Sulla vita e la morte di Leonardo da Vinci intervorranno lo scrittore e divulgatore scientifico **Mario Pappagallo**, lo storico della medicina **Paolo Mazzeo** e il neuroscienziato **Stefano Cappa**.

Lo storico della scienza **Franco Giudice** approfondirà invece il complesso rapporto tra Galileo e la Chiesa.

Il matematico **Piergiorgio Odifreddi** ci accompagnerà a scoprire la straordinaria figura di **Kurt Gödel** (1906-1978), matematico, logico e filosofo austriaco naturalizzato statunitense, noto soprattutto per i suoi lavori sull'incompletezza delle teorie matematiche e su uno dei concetti più complessi: quello di infinito.

Scienza e società

Perché nel mondo scientifico ci sono così poche donne, soprattutto nelle posizioni di maggiore responsabilità e potere? Qual è il prezzo da pagare per questa ineguaglianza? E cosa si deve fare per cambiare? Si confronteranno sul tema: la biologa molecolare **Simona Polo**, alla guida dell'unità di ricerca Complessi molecolari e trasmissione del segnale all'IFOM di Milano, **Paola Govoni**, filosofa che si occupa di interazioni tra scienza e società in età moderna e contemporanea, la neuropsicologa **Tiziana Metitieri** e la dodicenne **Ariel Spini Bauer**, autrice del libro *Da grande farò... 10 grandi si raccontano a una piccola sognatrice* dove intervista dieci personalità di spicco tra cui Amalia Ercoli Finzi, Piero Angela, Paolo Nespoli.

Intelligenza artificiale

Il filosofo **Guglielmo Tamburrini** intraprenderà un viaggio tra scienza ed etica, alla scoperta dei rischi dell'impiego dell'intelligenza artificiale in contesti di guerra.

Di A.I., sempre più utilizzata per la costruzione di macchine senza guidatore, parlerà l'imprenditore californiano **Roger L. McCarthy**: quali sono le preoccupazioni per la sicurezza connesse a questa nuova tecnologia portate alla ribalta da alcuni recenti incidenti? Possiamo davvero guardare con fiducia al futuro della guida autonoma?

Spazio



In occasione del cinquantesimo anniversario dello sbarco sulla Luna, il nostro satellite torna a essere oggetto di grande interesse scientifico, economico e politico. **Tommaso Ghidini**, Capo della Divisione di Strutture, Meccanismi e Materiali dell'ESA, racconterà di alcune missioni che porteranno uomini e donne non solo a esplorare, ma a colonizzare stabilmente la Luna e Marte con ricadute tecnologiche in grado di migliorare la nostra vita sulla Terra. Per costruire una base permanente sulla Luna dovremo imparare a sfruttare le risorse del nostro satellite. Un obiettivo ambizioso, che, come spiegherà l'esperta di meccanica del volo **Michèle Lavagna**, richiede lo sviluppo e l'integrazione di tecnologie molto avanzate quali la robotica intelligente e l'installazione di impianti chimici in grado di estrarre acqua, ossigeno e metalli utili attraverso la conversione di materie prime.

A meno di un secolo da quando è stata ipotizzata l'esistenza del più misterioso oggetto dell'Universo e dopo molteplici evidenze indirette, nel 2019 gli scienziati sono stati in grado di ricostruire la prima "fotografia" di un buco nero. Un'impresa titanica, che ha visto la collaborazione di diversi telescopi in vari punti del pianeta e di oltre 200 ricercatori da tutto il mondo. Ne parleranno l'astrofisica **Mariafelicia De Laurentis** e il vice presidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare **Antonio Masiero**, in un incontro moderato dal fisico **Renato Angelo Ricci**.

Spettacoli

Prosegue la collaborazione del festival con *Contaminazioni Contemporanee*, festival internazionale di musica contemporanea, targato ECM (Editions of Contemporary Music). Per festeggiare il cinquantesimo anniversario della casa discografica quest'anno sul palco di BergamoScienza quattro concerti, alla loro prima italiana: "*Sei Solo*" – *Sonatas and Partitas for Violin Solo by Johann Sebastian Bach* del violinista austriaco **Thomas Zehetmair**, con cui presenterà il suo nuovo album dedicato alla musica di Bach e di alcuni compositori contemporanei in uscita a ottobre; *Playing the Roo*, il trombettista **Avishai Cohen** e il pianista **Yonathan Avishai** celebrano la loro ventennale amicizia condividendo il palco con un risultato emozionante; il progetto *Characters On A Wall* del quartetto di **Louis Sclavis** è un viaggio tra musica, arte e letteratura ispirato alla street art di Ernest Pignon-Ernest; *Elusive Affinity* di **Anna Gourari**, in cui la pianista russa, affiancata dalla soprano **Susanne Bernhard**, presenterà opere inedite di Alban Berg, Richard Strauss, Arvo Pärt, Alfred Schnittke, Johannes Brahms e altri compositori contemporanei.

I **DEPRODUCERS**, progetto nato dall'incontro tra i musicisti e produttori discografici **Vittorio Cosma**, **Gianni Maroccolo**, **Max Casacci** e **Riccardo Sinigaglia**, faranno tappa a Bergamo con la loro nuova Opera originale *DNA*, in collaborazione con **Airc**. Con il filosofo ed evoluzionista **Telmo Pievani** negli inediti panni del frontman, lo spettacolo partirà dalle origini della vita per arrivare a spiegare la logica perversa delle mutazioni genetiche come il cancro e a capire come sconfiggerlo, grazie a brani musicali inediti, immagini suggestive e una scenografia costruita ad hoc.

Inoltre, l'attore **Paolo Ruffini** andrà in scena con gli artisti disabili della **Compagnia Mayor Von Frinzius** di Livorno nello spettacolo *UP&Down*: un happening comico, disobbediente e commovente, che ha come filo conduttore le relazioni – quelle con le proprie emozioni, con il tempo, con la diversità. Attraverso il filtro dell'ironia si indaga il significato di abilità e disabilità, non riferito alla condizione genetica, quanto piuttosto alla felicità.

Scuole

Come ogni edizione fondamentali sono la presenza e il coinvolgimento delle scuole, degli insegnanti e dei giovani studenti, veri protagonisti del festival. Per il 2019 saranno **65 le realtà scolastiche** presenti che proporranno **120 eventi** capaci di mostrare a tutti il lato divertente e sorprendente della scienza e il valore della collaborazione.

Gli istituti, anche quest'anno, nel primo weekend del festival animeranno il centro della Città Bassa con **La Scuola in Piazza**, fiera scientifica on the road giunta alla sua **V edizione**. Quest'anno saranno presenti anche il **Progetto REACT** e **Bando Prisma**, realtà impegnate nel contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica attraverso un modello che prevede l'integrazione tra realtà territoriali, associazioni e scuole, mettendo al centro i ragazzi, non più come passivi ricettori di informazioni, ma come veri protagonisti coinvolti nell'apprendimento grazie a laboratori e attività esperienziali.

Laboratori

Da sempre il festival si caratterizza per le sue numerose attività laboratoriali. Tutti i 65 istituti scolastici presenteranno progetti interessanti, coinvolgenti, istruttivi e soprattutto semplici e intuitivi. Idee facili da replicare per gli insegnanti a scuola o in famiglia. Agli studenti di Bergamo e provincia si affiancano ragazzi provenienti da due istituti di Cremona e i laboratori di BergamoScienza varcheranno i confini provinciali coinvolgendo anche Brescia e Mantova.

Si avvia inoltre quest'anno la collaborazione fra BergamoScienza e la fabbrica di imprese **E-Novia**, una «Enterprises Factory» che promuove, costituisce e sviluppa società innovative ad alto valore tecnologico. Al festival saranno presentati laboratori interattivi che mostreranno alcuni sviluppi robotici e tecnologici fra i più attuali e raffinati.

In questa edizione significativa è l'inclusione, nell'ambito di un progetto di inserimento lavorativo, di un gruppo di giovani adulti, portatori della sindrome di Down, all'interno dello staff dei volontari insieme al Comitato Giovani grazie anche alla neonata collaborazione con l'Associazione Italiana Persone Down (AIPD).

Collaborazioni

BergamoScienza ha avviato quest'anno alcune preziose collaborazioni che vanno ad arricchire il

programma del festival con progetti e iniziative di grande valore.

Grazie al **progetto Pass – Piazza d'Arte e Scienza con le Scuole** alcuni scorci di Bergamo saranno abbelliti dalle opere d'arte realizzate appositamente per il festival e ispirate alla sostenibilità ambientale, tematica di questa edizione della manifestazione, nonché grande sfida della nostra epoca.

Due delle più belle piazze della città, Piazza della Libertà e Largo Rezzara, ospiteranno due opere d'arte ideate e realizzate da artisti in collaborazione con le scuole. Ciascuno ha rielaborato l'idea creando un lavoro originale che si integra armoniosamente con gli spazi della città. Gli studenti, coinvolti nell'intero processo creativo dell'opera d'arte, dall'ideazione all'allestimento, avranno l'opportunità di vivere – in linea con i valori e la filosofia di BergamoScienza – un prezioso momento di formazione e arricchimento personale e l'onore di arredare e abbellire la città con progetti originali e innovativi capaci di coniugare arte e scienza.

Largo Rezzara ospiterà **Cosa resta dell'infinito?** realizzata dall'artista Francesco Pedrini in collaborazione con gli studenti della Scuola D'arte Applicata Andrea Fantoni: ricordare quanto possiamo essere natura, spirito e pensiero, slegati dal tempo, è l'unica via per riconnetterci con essa. 100 blocchi di salgemma sono il supporto che racchiude un parziale racconto di alcuni momenti del mondo: un atlante della natura fossilizzato con frammenti di animali e piante, che hanno lasciato la loro orma nel tempo. Come sarà l'impronta che lascerà il nostro tempo?

Banda è l'opera, realizzata dall'artista Ettore Favini in collaborazione con gli studenti del Liceo Artistico Statale Giacomo e Pio Manzù, che intende ripensare l'idea di bandiera. La bandiera simboleggia un'identità, ma in una contemporaneità fatta di contraddizioni, da un lato persone in continuo movimento e dall'altro persone che cercano di affermare una territorialità spesso anacronistica, con sullo sfondo una crisi climatica imminente, è ancora così vero? **Banda**, attraverso un piccolo gesto compiuto collettivamente, si propone di far riflettere chi si troverà a passare da Piazza della Libertà sulle conseguenze globali dei cambiamenti climatici.

Per la prima volta BergamoScienza, in collaborazione con il **Gruppo Chimici di Confindustria Bergamo**, ha coinvolto una giovane artista bergamasca, Clara Luiselli, che ha creato **Gravità sospesa**, un'installazione che sarà esposta in Piazza Vittorio Veneto nei giorni del festival. In un grosso masso legato ai cordini di un paracadute è incastonato un frutto di resina che protegge un seme. Il masso e il paracadute sono metafora della possibilità di dialogo tra naturale e artificiale, tra terra e cielo, e il seme è il cuore dell'opera, evocazione della vita in potenza, della rigenerazione costante, della necessità di custodire la delicatezza di ogni piccola forma di vita.

Da sempre sensibile ai temi della salute e del benessere, BergamoScienza ha dedicato in questi anni ampio spazio al rapporto tra sport e scienza: un connubio che dura da decenni e che è divenuto oggi inscindibile. L'Associazione BergamoScienza quest'anno ha avviato una collaborazione con **Atalanta BC** al fine di scoprire come sempre più la scienza sia utilizzata nella preparazione atletica e nella gestione della partita, e di veicolare attraverso uno sport diffuso come il calcio uno stile di vita corretto.

Sul tema della *Sport-Science* e della sua applicazione in campo si confronteranno, domenica 13 ottobre alle ore 17 in **La scienza nel calcio: esperienze europee a confronto**, Andrea Riboli di *Atalanta BC*, Martin Buchheit di *Paris Saint-Germain FC* e Jordan Reece di *Arsenal FC*. Il festival sarà quindi l'occasione per creare un confronto tra l'esperienza di Atalanta e quella di altre squadre di rilievo nazionale e internazionale.

In collaborazione con l'**Università degli Studi di Bergamo** sono in corso due progetti: il CESC – Centro di Ateneo di Ricerca Economica e Sociale, nel corso della prossima edizione del festival lancerà una ricerca quanti-qualitativa online sull'impatto e le attese verso BergamoScienza; un *Field Project* del Master di Management per il Marketing Internazionale per formulare un modello innovativo di sviluppo del BergamoScienceCenter nell'ambito del Terzo Settore.

Fondamentale quest'anno anche la collaborazione con **IED – Istituto Europeo di Design**: l'identità visiva dell'edizione 2019 del festival è frutto infatti di un workshop di progettazione con gli studenti di Graphic Design, le cui proposte di visual saranno esposte durante la manifestazione insieme ad alcuni progetti di tesi dello scorso anno accademico dal titolo "Broken Nature?" sul tema della frattura tra genere umano e natura e, più in generale, sul difficile confronto con i cambiamenti climatici e ambientali. Una tematica di estrema rilevanza, a cui IED sta lavorando con il progetto triennale *Under Pressure*.

Inoltre, gli studenti IED terranno due live show di progettazione grafica che avranno come protagonisti gli scienziati partecipanti a questa edizione di BergamoScienza e alcuni dei Premi Nobel che in questi sedici anni sono stati ospiti al festival, che saranno "visualizzati" in manifesti e cartoline.

BergamoScienza, da sempre presente sul territorio della provincia, sabato 12 e domenica 13 ottobre organizza un ricco weekend di conferenze, spettacoli, mostre e laboratori nei comuni di Dalmine, Clusone, Lovere, San Pellegrino e Treviglio. Tutti gli eventi sono organizzati in collaborazione con la Camera di Commercio di Bergamo e le amministrazioni comunali coinvolte.

Il programma completo è online su www.bergamoscienza.it

Informativa

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#).

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.



Home Università Master universitari e Master post-laurea Lavoro per universitari **Stile di vita universitario** Timeline Scrivi alla Redazione

BREAKING NEWS

Olimpiadi Internazionali di Informatica: l'Italia si aggiudica tre bronzi



Home / Stile di vita universitario / Bergamo Scienza si terrà dal 5 al 20 ottobre 2019

SEGUICI SUI NOSTRI SOCIAL



ACCEDI CON FACEBOOK

Login con Facebook

BERGAMO SCIENZA SI TERRÀ DAL 5 AL 20 OTTOBRE 2019

Linda Imperiali 16 Settembre 2019 Stile di vita universitario Lascia un commento

Facebook Twitter Google+ LinkedIn Pinterest

Dal 5 al 20 ottobre torna la XVII edizione di BergamoScienza, il festival di divulgazione scientifica organizzato dall'Associazione BergamoScienza, appuntamento annuale che per 16 giornate animerà la città di Bergamo con incontri, conferenze, dialoghi e spettacoli – tutti gratuiti – dedicati alla scienza

CERCA NEL SITO



JEEP® GRAND CHEROKEE

Tua a 249€ al mese con Noleggio Chiaro

Ann. Jeep

Visit Site

Con un linguaggio chiaro e accessibile a tutti, scienziati di fama internazionale aggiorneranno il vasto pubblico del festival (133.689 presenze lo scorso anno) sulle possibili soluzioni per affrontare le sfide ambientali e sociali della società contemporanea.

Tra gli ospiti, il **Premio Nobel per la Chimica 2001 Barry Sharpless**, padre della click-chemistry – sistema che permette di sintetizzare sostanze complesse in modo rapido – scoperta che ha rivoluzionato il mondo farmaceutico avvicinandolo alla green-chemistry, un approccio chimico che riduce al minimo l'inquinamento ambientale.

AMBIENTE, CLIMA E SOSTENIBILITÀ

Focus del festival, quest'anno, sarà la sostenibilità della vita sul pianeta, sia in termini di impatto climatico e salute dell'acqua e dell'aria che di alimentazione: è possibile avere un mondo che funzioni al 100% utilizzando energie rinnovabili? È questa la speranza di Mark Jacobson, direttore del programma su atmosfera ed energia del Dipartimento di ingegneria civile e ambientale della Stanford University.

Massimo Tavoni, senior scientist presso il Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC) si interrogherà sul cambiamento del clima e su come il nostro comportamento quotidiano possa limitarlo e contribuire in modo efficace alla salvaguardia delle risorse globali e dell'equilibrio del pianeta.



JEEP® GRAND CHEROKEE

Ann. Tua a 249€ al mese con Noleggio...

Jeep

SCOPRI DI PIÙ

Le agenzie spaziali non si limitano a guardare il cielo ma monitorano la salute del pianeta, l'inquinamento di terra e aria e la trasformazione del clima attraverso sofisticate tecnologie e una prospettiva privilegiata.

Simonetta Cheli, capo dell'Ufficio di coordinamento nella direzione dei programmi di osservazione della Terra dell'ESA con Paolo Cipollini, oceanografo che opera utilizzando i satelliti, farà compiere un viaggio tra immagini mozzafiato alla scoperta di come l'uomo riesca a controllare lo stato di salute della Terra, la sola casa che abbiamo a disposizione.

L'origine delle nuvole è uno degli enigmi più complessi della fisica dell'atmosfera: enigma la cui soluzione, secondo l'alpinista e scienziato Federico Bianchi, potrebbe permetterci di prevedere il reale tasso di riscaldamento del pianeta e il ruolo che gioca l'inquinamento dell'aria.

Carlo Pozzi, esperto di genetica agraria, con la biologa Paola Bonfante e Francesco Salamini, uno dei massimi esperti italiani nel campo della biotecnologia applicata, rifletterà sulla capacità degli uomini di produrre e ridistribuire il cibo: è possibile sfamare il mondo in modo sostenibile? Con quali tecnologie?

Il geologo Fabrizio Nestola, vincitore dell'Humboldt Research Award 2019, guiderà il pubblico in un viaggio al centro della Terra alla scoperta dei

LE ULTIMISSIME!

Università Bocconi e la nuova edizione dell'AXAChallenge

🕒 16 Settembre 2019

Bergamo Scienza si terrà dal 5 al 20 ottobre 2019

🕒 16 Settembre 2019

A Modena il festival "Cuochi per un giorno"

🕒 13 Settembre 2019

diamanti super profondi, una rarissima categoria di diamanti il cui studio permette di comprendere come funziona il nostro pianeta a grandi profondità. Queste gemme infatti cristallizzano a 1000 km sotto la superficie terrestre e al loro interno presentano sostanze che non possono essere ritrovate in nessun altro punto della Terra.

BIOLOGIA E MEDICINA

Lo scrittore americano David Quammen, esperto di scienza, virus e pandemie, natura e viaggi, racconterà una scoperta straordinaria, che ha cambiato la nostra comprensione dell'evoluzione e ha riscritto la storia della vita sul pianeta. Secondo questa scoperta i geni si sono a volte spostati lateralmente da un ramo all'altro - e da una specie all'altra - dell'albero della vita, mettendo in discussione la nostra stessa idea di "specie" e "individuo".

NEUROSCIENZE

Comprendere la complessità del cervello umano è da sempre una delle principali sfide della scienza. Secondo il neurobiologo Miguel Nicolelis della Duke University in North Carolina, l'interfaccia uomo-macchina non è più una mera ipotesi fantascientifica, ma la ricerca nel campo sta aprendo la strada a straordinarie applicazioni biomediche ed espandendo la nostra conoscenza sul funzionamento del nostro cervello: ad esempio oggi esiste la possibilità di mettere in comunicazione il nostro cervello con macchine artificiali come arti protesici o altri strumenti tecnologici. Sua la scoperta che ha reso possibile lo spettacolare calcio di inizio della cerimonia inaugurale dei Mondiali del 2014 in Brasile: il calcio è stato tirato da un giovane paraplegico grazie a un esoscheletro robotizzato sensibile ai comandi motori del cervello.

Il biologo molecolare Rick Morimoto spiegherà le sue ultime ricerche sul rapporto tra la capacità delle cellule di reagire allo stress e l'invecchiamento, in particolare del sistema nervoso. Le sue scoperte stanno aprendo la strada a nuove strategie terapeutiche per malattie neurodegenerative come l'Alzheimer.

STORIA DELLA SCIENZA

Al festival saranno approfondite le storie dei tre grandi scienziati: Leonardo da Vinci, Galileo Galilei e Kurt Gödel. Sulla vita e la morte di Leonardo da Vinci intervverranno lo scrittore e divulgatore scientifico Mario Pappagallo, lo storico della medicina Paolo Mazzarello e il neuroscienziato Stefano Cappa.

Lo storico della scienza Franco Giudice approfondirà invece il complesso rapporto tra Galileo e la Chiesa.

Il matematico Piergiorgio Odifreddi ci accompagnerà a scoprire la straordinaria figura di Kurt Gödel (1906-1978), matematico, logico e filosofo austriaco naturalizzato statunitense, noto soprattutto per i suoi lavori sull'incompletezza delle teorie matematiche e su uno dei concetti più complessi: quello di infinito.

SCIENZA E SOCIETÀ

Perché nel mondo scientifico ci sono così poche donne, soprattutto nelle posizioni di maggiore responsabilità e potere? Qual è il prezzo da pagare per questa ineguaglianza? E cosa si deve fare per cambiare? Si confronteranno sul tema: la biologa molecolare Simona Polo, alla guida dell'unità di ricerca Complessi molecolari e trasmissione del segnale **all'IFOM** di Milano, Paola Govoni, filosofa che si occupa di interazioni tra scienza e società in età moderna e contemporanea, la neuropsicologa Tiziana Metitieri e la dodicenne Ariel Spini Bauer, autrice del libro Da grande farò... 10 grandi si raccontano a una piccola sognatrice dove intervista dieci

UN PO' DI SVAGO...

Bergamo Scienza si terrà dal 5 al 20 ottobre 2019

🕒 16 Settembre 2019

A Modena il festival "Cuochi per un giorno"

🕒 13 Settembre 2019

Le nuove funzionalità di Alexa, per un'esperienza musicale al top

🕒 13 Settembre 2019

personalità di spicco tra cui Amalia Ercoli Finzi, Piero Angela, Paolo Nespoli.

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Il filosofo Guglielmo Tamburrini intraprenderà un viaggio tra scienza ed etica, alla scoperta dei rischi dell'impiego dell'intelligenza artificiale in contesti di guerra.

Di A.I., sempre più utilizzata per la costruzione di macchine senza guidatore, parlerà l'imprenditore californiano Roger L. McCarthy: quali sono le preoccupazioni per la sicurezza connesse a questa nuova tecnologia portate alla ribalta da alcuni recenti incidenti? Possiamo davvero guardare con fiducia al futuro della guida autonoma?

SPAZIO

In occasione del cinquantesimo anniversario dello sbarco sulla Luna, il nostro satellite torna a essere oggetto di grande interesse scientifico, economico e politico. Tommaso Ghidini, Capo della Divisione di Strutture, Meccanismi e Materiali dell'ESA, racconterà di alcune missioni che porteranno uomini e donne non solo a esplorare, ma a colonizzare stabilmente la Luna e Marte con ricadute tecnologiche in grado di migliorare la nostra vita sulla Terra. Per costruire una base permanente sulla Luna dovremo imparare a sfruttare le risorse del nostro satellite. Un obiettivo ambizioso, che, come spiegherà l'esperta di meccanica del volo Michèle Lavagna, richiede lo sviluppo e l'integrazione di tecnologie molto avanzate quali la robotica intelligente e l'installazione di impianti chimici in grado di estrarre acqua, ossigeno e metalli utili attraverso la conversione di materie prime.

A meno di un secolo da quando è stata ipotizzata l'esistenza del più misterioso oggetto dell'Universo e dopo molteplici evidenze indirette, nel 2019 gli scienziati sono stati in grado di ricostruire la prima "fotografia" di un buco nero. Un'impresa titanica, che ha visto la collaborazione di diversi telescopi in vari punti del pianeta e di oltre 200 ricercatori da tutto il mondo. Ne parleranno l'astrofisica Mariafelicia De Laurentis e il vice presidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare Antonio Masiero, in un incontro moderato dal fisico Renato Angelo Ricci.

SPETTACOLI

Prosegue la collaborazione del festival con Contaminazioni Contemporanee, festival internazionale di musica contemporanea, targato ECM (Editions of Contemporary Music). Per festeggiare il cinquantesimo anniversario della casa discografica quest'anno sul palco di BergamoScienza quattro concerti, alla loro prima italiana: "Sei Solo" – Sonatas and Partitas for Violin Solo by Johann Sebastian Bach del violinista austriaco Thomas Zehetmair, con cui presenterà il suo nuovo album dedicato alla musica di Bach e di alcuni compositori contemporanei in uscita a ottobre; Playing the Roo, il trombettista Avishai Cohen e il pianista Yonathan Avishai celebrano la loro ventennale amicizia condividendo il palco con un risultato emozionante; il progetto Characters On A Wall del quartetto di Louis Sclavis è un viaggio tra musica, arte e letteratura ispirato alla street art di Ernest Pignon-Ernest; Elusive Affinity di Anna Gourari, in cui la pianista russa, affiancata dalla soprano Susanne Bernhard, presenterà opere inedite di Alban Berg, Richard Strauss, Arvo Pärt, Alfred Schnittke, Johannes Brahms e altri compositori contemporanei.

I DEPRODUCERS, progetto nato dall'incontro tra i musicisti e produttori discografici Vittorio Cosma, Gianni Maroccolo, Max Casacci e Riccardo Sinigallia, faranno tappa a Bergamo con la loro nuova Opera originale DNA, in collaborazione con [Airc](#). Con il filosofo ed evoluzionista Telmo Pievani negli inediti panni del frontman, lo spettacolo partirà dalle origini della vita

per arrivare a spiegare la logica perversa delle mutazioni genetiche come il cancro e a capire come sconfiggerlo, grazie a brani musicali inediti, immagini suggestive e una scenografia costruita ad hoc.

Inoltre, l'attore Paolo Ruffini andrà in scena con gli artisti disabili della Compagnia Mayor Von Frinzius di Livorno nello spettacolo UP&Down: un happening comico, disobbediente e commovente, che ha come filo conduttore le relazioni – quelle con le proprie emozioni, con il tempo, con la diversità. Attraverso il filtro dell'ironia si indaga il significato di abilità e disabilità, non riferito alla condizione genetica, quanto piuttosto alla felicità.

SCUOLE

Come ogni edizione fondamentali sono la presenza e il coinvolgimento delle scuole, degli insegnanti e dei giovani studenti, veri protagonisti del festival. Per il 2019 saranno 65 le realtà scolastiche presenti che proporranno 120 eventi capaci di mostrare a tutti il lato divertente e sorprendente della scienza e il valore della collaborazione.

Gli istituti, anche quest'anno, nel primo weekend del festival animeranno il centro della Città Bassa con La Scuola in Piazza, fiera scientifica on the road giunta alla sua V edizione. Quest'anno saranno presenti anche il Progetto REACT e Bando Prisma, realtà impegnate nel contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica attraverso un modello che prevede l'integrazione tra realtà territoriali, associazioni e scuole, mettendo al centro i ragazzi, non più come passivi ricettori di informazioni, ma come veri protagonisti coinvolti nell'apprendimento grazie a laboratori e attività esperienziali.

LABORATORI

Da sempre il festival si caratterizza per le sue numerose attività laboratoriali. Tutti i 65 istituti scolastici presenteranno progetti interessanti, coinvolgenti, istruttivi e soprattutto semplici e intuitivi. Idee facili da replicare per gli insegnanti a scuola o in famiglia. Agli studenti di Bergamo e provincia si affiancano ragazzi provenienti da due istituti di Cremona e i laboratori di BergamoScienza varcheranno i confini provinciali coinvolgendo anche Brescia e Mantova.

Si avvia inoltre quest'anno la collaborazione fra BergamoScienza e la fabbrica di imprese E-Novia, una «Enterprises Factory» che promuove, costituisce e sviluppa società innovative ad alto valore tecnologico. Al festival saranno presentati laboratori interattivi che mostreranno alcuni sviluppi robotici e tecnologici fra i più attuali e raffinati.

In questa edizione significativa è l'inclusione, nell'ambito di un progetto di inserimento lavorativo, di un gruppo di giovani adulti, portatori della sindrome di Down, all'interno dello staff dei volontari insieme al Comitato Giovani grazie anche alla neonata collaborazione con l'Associazione Italiana Persone Down (AIPD).

COLLABORAZIONI

BergamoScienza ha avviato quest'anno alcune preziose collaborazioni che vanno ad arricchire il programma del festival con progetti e iniziative di grande valore.

Grazie al progetto Pass – Piazza d'Arte e Scienza con le Scuole alcuni scorci di Bergamo saranno abbelliti dalle opere d'arte realizzate appositamente per il festival e ispirate alla sostenibilità ambientale, tematica di questa edizione della manifestazione, nonché grande sfida della nostra epoca.

Due delle più belle piazze della città, Piazza della Libertà e Largo Rezzara,

ospiteranno due opere d'arte ideate e realizzate da artisti in collaborazione con le scuole. Ciascuno ha rielaborato l'idea creando un lavoro originale che si integra armoniosamente con gli spazi della città. Gli studenti, coinvolti nell'intero processo creativo dell'opera d'arte, dall'ideazione all'allestimento, avranno l'opportunità di vivere – in linea con i valori e la filosofia di BergamoScienza – un prezioso momento di formazione e arricchimento personale e l'onore di arredare e abbellire la città con progetti originali e innovativi capaci di coniugare arte e scienza.

Largo Rezzara ospiterà Cosa resta dell'infinito? realizzata dall'artista Francesco Pedrini in collaborazione con gli studenti della Scuola D'arte Applicata Andrea Fantoni: ricordare quanto possiamo essere natura, spirito e pensiero, slegati dal tempo, è l'unica via per riconnetterci con essa. 100 blocchi di salgemma sono il supporto che racchiude un parziale racconto di alcuni momenti del mondo: un atlante della natura fossilizzato con frammenti di animali e piante, che hanno lasciato la loro orma nel tempo. Come sarà l'impronta che lascerà il nostro tempo?

Banda è l'opera, realizzata dall'artista Ettore Favini in collaborazione con gli studenti del Liceo Artistico Statale Giacomo e Pio Manzù, che intende ripensare l'idea di bandiera. La bandiera simboleggia un'identità, ma in una contemporaneità fatta di contraddizioni, da un lato persone in continuo movimento e dall'altro persone che cercano di affermare una territorialità spesso anacronistica, con sullo sfondo una crisi climatica incombente, è ancora così vero? Banda, attraverso un piccolo gesto compiuto collettivamente, si propone di far riflettere chi si troverà a passare da Piazza della Libertà sulle conseguenze globali dei cambiamenti climatici.

Per la prima volta BergamoScienza, in collaborazione con il Gruppo Chimici di Confindustria Bergamo, ha coinvolto una giovane artista bergamasca, Clara Luiselli, che ha creato Gravità sospesa, un'installazione che sarà esposta in Piazza Vittorio Veneto nei giorni del festival. In un grosso masso legato ai cordoni di un paracadute è incastonato un frutto di resina che protegge un seme. Il masso e il paracadute sono metafora della possibilità di dialogo tra naturale e artificiale, tra terra e cielo, e il seme è il cuore dell'opera, evocazione della vita in potenza, della rigenerazione costante, della necessità di custodire la delicatezza di ogni piccola forma di vita.

Da sempre sensibile ai temi della salute e del benessere, BergamoScienza ha dedicato in questi anni ampio spazio al rapporto tra sport e scienza: un connubio che dura da decenni e che è divenuto oggi inscindibile. L'Associazione BergamoScienza quest'anno ha avviato una collaborazione con Atalanta BC al fine di scoprire come sempre più la scienza sia utilizzata nella preparazione atletica e nella gestione della partita, e di veicolare attraverso uno sport diffuso come il calcio uno stile di vita corretto.

Sul tema della Sport-Science e della sua applicazione in campo si confronteranno, domenica 13 ottobre alle ore 17 in La scienza nel calcio: esperienze europee a confronto, Andrea Riboli di Atalanta BC, Martin Buchheit di Paris Saint-Germain FC e Jordan Reece di Arsenal FC. Il festival sarà quindi l'occasione per creare un confronto tra l'esperienza di Atalanta e quella di altre squadre di rilievo nazionale e internazionale.

In collaborazione con l'Università degli Studi di Bergamo sono in corso due progetti: il CESC – Centro di Ateneo di Ricerca Economica e Sociale, nel corso della prossima edizione del festival lancerà una ricerca quanti-qualitativa online sull'impatto e le attese verso BergamoScienza; un Field Project del Master di Management per il Marketing Internazionale per formulare un modello innovativo di sviluppo del BergamoScienceCenter nell'ambito del Terzo Settore.

Fondamentale quest'anno anche la collaborazione con IED – Istituto

Europeo di Design: l'identità visiva dell'edizione 2019 del festival è frutto infatti di un workshop di progettazione con gli studenti di Graphic Design, le cui proposte di visual saranno esposte durante la manifestazione insieme ad alcuni progetti di tesi dello scorso anno accademico dal titolo "Broken Nature?" sul tema della frattura tra genere umano e natura e, più in generale, sul difficile confronto con i cambiamenti climatici e ambientali. Una tematica di estrema rilevanza, a cui IED sta lavorando con il progetto triennale Under Pressure.

Inoltre, gli studenti IED terranno due live show di progettazione grafica che avranno come protagonisti gli scienziati partecipanti a questa edizione di BergamoScienza e alcuni dei Premi Nobel che in questi sedici anni sono stati ospiti al festival, che saranno "visualizzati" in manifesti e cartoline.

BergamoScienza, da sempre presente sul territorio della provincia, sabato 12 e domenica 13 ottobre organizza un ricco weekend di conferenze, spettacoli, mostre e laboratori nei comuni di Dalmine, Clusone, Lovere, San Pellegrino e Treviglio. Tutti gli eventi sono organizzati in collaborazione con la Camera di Commercio di Bergamo e le amministrazioni comunali coinvolte.

Se vuoi ricevere gratuitamente notizie su **Bergamo Scienza si terrà dal 5 al 20 ottobre 2019** lascia il tuo indirizzo email nel box sotto e iscriviti:

Powered by **News@me**

CONDIVIDI

f Facebook

Twitter

G+ Google +

in LinkedIn

Pinterest

Tags BREAKING FEATURED

Potrebbe interessarti

 NUOVA JEEP@ COMPASS universitari.eu	 LIUC presenta il nuovo corso Family... universitari.eu	 Villa Erba, le stanze di Luchino Visconti sul... universitari.eu	 Alberico Nunziata è il fidanzato di Tiziano Ferro universitari.eu
 LIUC organizza formazione permanente... universitari.eu	 Un caffè con Topolino universitari.eu	 Big data e deep learning alla base dello studio delle macchine... universitari.eu	 I personaggi della serie TV ZAG HEROEZ Miraculous... universitari.eu

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IlPuntostampa.news

Blog indipendente di notizie e approfondimenti

Acel Service

Editoria Grafica Colombo

API Lecco

Confindustria Lecco Sondrio

Confartigianato Lecco

Confcommercio Lecco

Silea

Istituti Riuniti Airoldi e Muzzi

YouMines

Carlo Pozzoni Foto Editore

Innotec

2019-09-14

Il Blog di Claudio Bottagisi

BergamoScienza XVII edizione, 5-20 ottobre 2019



Dal 5 al 20 ottobre torna la XVII edizione di BergamoScienza, il festival di divulgazione scientifica organizzato dall'Associazione BergamoScienza, appuntamento annuale che per 16 giornate animerà la città di Bergamo con incontri, conferenze, dialoghi e spettacoli – tutti gratuiti – dedicati alla scienza.

Con un linguaggio chiaro e accessibile a tutti, scienziati di fama internazionale aggiorneranno il vasto pubblico del festival (133.689 presenze lo scorso anno) sulle possibili soluzioni per affrontare le sfide ambientali e sociali della società contemporanea.

Tra gli ospiti, il Premio Nobel per la Chimica 2001 Barry Sharpless, padre della *click-chemistry* – sistema che permette di sintetizzare sostanze complesse in modo rapido – scoperta che ha rivoluzionato il mondo farmaceutico avvicinandolo alla *green-chemistry*, un approccio chimico che riduce al minimo l'inquinamento ambientale.

ambiente, clima e sostenibilità

Focus del festival, quest'anno, sarà la sostenibilità della vita sul pianeta, sia in termini di impatto climatico e salute dell'acqua e dell'aria che di alimentazione: è possibile avere un mondo che funzioni al 100% utilizzando energie rinnovabili? È questa la speranza di Mark Jacobson, direttore del programma su atmosfera ed energia del Dipartimento di ingegneria civile e ambientale della Stanford University.

Massimo Tavoni, senior scientist presso il Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC) si interrogherà sul cambiamento del clima e su come il nostro comportamento quotidiano possa limitarlo e contribuire in modo efficace alla salvaguardia delle risorse globali e dell'equilibrio del pianeta.

Le agenzie spaziali non si limitano a guardare il cielo ma monitorano la salute del pianeta, l'inquinamento di terra e aria e la trasformazione del clima attraverso sofisticate tecnologie e una prospettiva privilegiata.

Simonetta Cheli, capo dell'Ufficio di coordinamento nella direzione dei programmi di osservazione della Terra dell'ESA con Paolo Cipollini, oceanografo che opera utilizzando i satelliti, farà compiere un viaggio tra immagini mozzafiato alla scoperta di come l'uomo riesca a controllare lo stato di salute della Terra, la sola casa che abbiamo a disposizione.

L'origine delle nuvole è uno degli enigmi più complessi della fisica dell'atmosfera: enigma la cui soluzione, secondo l'alpinista e scienziato Federico Bianchi, potrebbe permetterci di prevedere il reale tasso di riscaldamento del pianeta e il ruolo che gioca l'inquinamento dell'aria.

Carlo Pozzi, esperto di genetica agraria, con la biologa Paola Bonfante e Francesco Salamini, uno dei massimi esperti italiani nel campo della biotecnologia applicata, rifletterà sulla capacità degli uomini di produrre e ridistribuire il cibo: è possibile sfamare il mondo in modo sostenibile? Con quali tecnologie?

Il geologo Fabrizio Nestola, vincitore dell'Humboldt Research Award 2019, guiderà il pubblico in un viaggio al centro della Terra alla scoperta dei diamanti super profondi, una rarissima categoria di diamanti il cui

Claudio Bottagisi



Editoria Grafica Colombo s.r.l.
Via Roma, 87 - 23868 VALMADRERA (LC)
Tel. 0341 583015 - Fax 0341 583062
info@edgcolombo.it
www.edgcolombo.it



PER SFOGLIARE CLICCA SULL'IMMAGINE

studio permette di comprendere come funziona il nostro pianeta a grandi profondità. Queste gemme infatti cristallizzano a 1000 km sotto la superficie terrestre e al loro interno presentano sostanze che non possono essere ritrovate in nessun altro punto della Terra.

biologia e medicina

Lo scrittore americano **David Quammen**, esperto di scienza, virus e pandemie, natura e viaggi, racconterà una scoperta straordinaria, che ha cambiato la nostra comprensione dell'evoluzione e ha riscritto la storia della vita sul pianeta. Secondo questa scoperta i geni si sono a volte spostati lateralmente da un ramo all'altro – e da una specie all'altra – dell'albero della vita, mettendo in discussione la nostra stessa idea di "specie" e "individuo".

neuroscienze

Comprendere la complessità del cervello umano è da sempre una delle principali sfide della scienza. Secondo il neurobiologo **Miguel Nicolelis** della Duke University in North Carolina, l'interfaccia uomo-macchina non è più una mera ipotesi fantascientifica, ma la ricerca nel campo sta aprendo la strada a straordinarie applicazioni biomediche ed espandendo la nostra conoscenza sul funzionamento del nostro cervello: ad esempio oggi esiste la possibilità di mettere in comunicazione il nostro cervello con macchine artificiali come arti protesici o altri strumenti tecnologici. Sua la scoperta che ha reso possibile lo spettacolare calcio di inizio della cerimonia inaugurale dei Mondiali del 2014 in Brasile: il calcio è stato tirato da un giovane paraplegico grazie a un esoscheletro robotizzato sensibile ai comandi motori del cervello.

Il biologo molecolare **Rick Morimoto** spiegherà le sue ultime ricerche sul rapporto tra la capacità delle cellule di reagire allo stress e l'invecchiamento, in particolare del sistema nervoso. Le sue scoperte stanno aprendo la strada a nuove strategie terapeutiche per malattie neurodegenerative come l'Alzheimer.

storia della scienza

Al festival saranno approfondite le storie dei tre grandi scienziati: Leonardo da Vinci, Galileo Galilei e Kurt Gödel. Sulla vita e la morte di Leonardo da Vinci interverranno lo scrittore e divulgatore scientifico **Mario Pappagallo**, lo storico della medicina **Paolo Mazzarello** e il neuroscienziato **Stefano Cappa**.

Lo storico della scienza **Franco Giudice** approfondirà invece il complesso rapporto tra Galileo e la Chiesa. Il matematico **Piergiorgio Odifreddi** accompagnerà a scoprire la straordinaria figura di **Kurt Gödel** (1906-1978), matematico, logico e filosofo austriaco naturalizzato statunitense, noto soprattutto per i suoi lavori sull'incompletezza delle teorie matematiche e su uno dei concetti più complessi: quello di infinito.

scienza e società

Perché nel mondo scientifico ci sono così poche donne, soprattutto nelle posizioni di maggiore responsabilità e potere? Qual è il prezzo da pagare per questa ineguaglianza? E cosa si deve fare per cambiare? Si confronteranno sul tema: la biologa molecolare **Simona Polo**, alla guida dell'unità di ricerca Complessi molecolari e trasmissione del segnale **all'IFOM** di Milano, **Paola Govoni**, filosofa che si occupa di interazioni tra scienza e società in età moderna e contemporanea, la neuropsicologa **Tiziana Mettierie** la dodicenne **Ariel Spini Bauer**, autrice del libro *Da grande farò... 10 grandi si raccontano a una piccola sognatrice* dove intervista dieci personalità di spicco tra cui Amalia Ercoli Finzi, Piero Angela, Paolo Nespoli.

intelligenza artificiale

Il filosofo **Guglielmo Tamburrini** intraprenderà un viaggio tra scienza ed etica, alla scoperta dei rischi dell'impiego dell'intelligenza artificiale in contesti di guerra.

Di A.I., sempre più utilizzata per la costruzione di macchine senza guidatore, parlerà l'imprenditore californiano **Roger L. McCarthy**: quali sono le preoccupazioni per la sicurezza connesse a questa nuova tecnologia portate alla ribalta da alcuni recenti incidenti? Possiamo davvero guardare con fiducia al futuro della guida autonoma?

spazio

In occasione del cinquantesimo anniversario dello sbarco sulla Luna, il nostro satellite torna a essere oggetto di grande interesse scientifico, economico e politico. **Tommaso Ghidini**, Capo della Divisione di Strutture, Meccanismi e Materiali dell'ESA, racconterà di alcune missioni che porteranno uomini e donne non solo a esplorare, ma a colonizzare stabilmente la Luna e Marte con ricadute tecnologiche in grado di migliorare la nostra vita sulla Terra. Per costruire una base permanente sulla Luna dovremo imparare a sfruttare le risorse del nostro satellite. Un obiettivo ambizioso, che, come spiegherà l'esperta di meccanica del volo **Michèle Lavagna**, richiede lo sviluppo e l'integrazione di tecnologie molto avanzate quali la robotica intelligente e l'installazione di impianti chimici in grado di estrarre acqua, ossigeno e metalli utili



attraverso la conversione di materie prime.

A meno di un secolo da quando è stata ipotizzata l'esistenza del più misterioso oggetto dell'Universo e dopo molteplici evidenze indirette, nel 2019 gli scienziati sono stati in grado di ricostruire la prima "fotografia" di un buco nero. Un'impresa titanica, che ha visto la collaborazione di diversi telescopi in vari punti del pianeta e di oltre 200 ricercatori da tutto il mondo. Ne parleranno l'astrofisica **Mariafelicia De Laurentis** e il vice presidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare **Antonio Masiero**, in un incontro moderato dal fisico **Renato Angelo Ricci**.

spettacoli

Prosegue la collaborazione del festival con *Contaminazioni Contemporanee*, festival internazionale di musica contemporanea, targato ECM (Editions of Contemporary Music). Per festeggiare il cinquantesimo anniversario della casa discografica quest'anno sul palco di BergamoScienza quattro concerti, alla loro prima italiana: **"Sei Solo" - Sonatas and Partitas for Violin Solo by Johann Sebastian Bach** del violinista austriaco **Thomas Zehetmair**, con cui presenterà il suo nuovo album dedicato alla musica di Bach e di alcuni compositori contemporanei in uscita a ottobre; **Playing the Roo**, il trombettista **Avishai Cohene** e il pianista **Yonathan Avishai** celebrano la loro ventennale amicizia condividendo il palco con un risultato emozionante; il progetto **Characters On A Wall** del quartetto di **Louis Sclavis** è un viaggio tra musica, arte e letteratura ispirato alla street art di Ernest Pignon-Ernest; **Elusive Affinity** di **Anna Gourari**, in cui la pianista russa, affiancata dalla soprano **Susanne Bernhard**, presenterà opere inedite di Alban Berg, Richard Strauss, Arvo Pärt, Alfred Schnittke, Johannes Brahms e altri compositori contemporanei.

I **DEPRODUCERS**, progetto nato dall'incontro tra i musicisti e produttori discografici **Vittorio Cosma**, **Gianni Marocco**, **Max Casaccia** **Riccardo Sinigaglia**, faranno tappa a Bergamo con la loro nuova Opera originale **DNA**, in collaborazione con **Airc**. Con il filosofo ed evoluzionista **Telmo Pievani** negli inediti panni del frontman, lo spettacolo partirà dalle origini della vita per arrivare a spiegare la logica perversa delle mutazioni genetiche come il cancro e a capire come sconfiggerlo, grazie a brani musicali inediti, immagini suggestive e una scenografia costruita ad hoc.

Inoltre, l'attore **Paolo Ruffini** andrà in scena con gli artisti disabili della **Compagnia Mayor Von Frinzius** di Livorno nello spettacolo **UP&Down**: un happening comico, disobbediente e commovente, che ha come filo conduttore le relazioni - quelle con le proprie emozioni, con il tempo, con la diversità. Attraverso il filtro dell'ironia si indaga il significato di abilità e disabilità, non riferito alla condizione genetica, quanto piuttosto alla felicità.

scuole

Come ogni edizione fondamentali sono la presenza e il coinvolgimento delle scuole, degli insegnanti e dei giovani studenti, veri protagonisti del festival. Per il 2019 saranno **65 le realtà scolastiche** presenti che proporranno **120 eventi** capaci di mostrare a tutti il lato divertente e sorprendente della scienza e il valore della collaborazione.

Gli istituti, anche quest'anno, nel primo weekend del festival animeranno il centro della Città Bassa con **La Scuola in Piazza**, fiera scientifica on the road giunta alla sua **V edizione**. Quest'anno saranno presenti anche il **Progetto REACT** e **Bando Prisma**, realtà impegnate nel contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica attraverso un modello che prevede l'integrazione tra realtà territoriali, associazioni e scuole, mettendo al centro i ragazzi, non più come passivi ricettori di informazioni, ma come veri protagonisti coinvolti nell'apprendimento grazie a laboratori e attività esperienziali.

laboratori

Da sempre il festival si caratterizza per le sue numerose attività laboratoriali. Tutti i 65 istituti scolastici presenteranno progetti interessanti, coinvolgenti, istruttivi e soprattutto semplici e intuitivi. Idee facili da replicare per gli insegnanti a scuola o in famiglia. Agli studenti di Bergamo e provincia si affiancano ragazzi provenienti da due istituti di Cremona e i laboratori di BergamoScienza varcheranno i confini provinciali coinvolgendo anche Brescia e Mantova.

Si avvia inoltre quest'anno la collaborazione fra BergamoScienza e la fabbrica di imprese **E-Novia**, una «Enterprises Factory» che promuove, costituisce e sviluppa società innovative ad alto valore tecnologico. Al festival saranno presentati laboratori interattivi che mostreranno alcuni sviluppi robotici e tecnologici fra i più attuali e raffinati.

In questa edizione significativa è l'inclusione, nell'ambito di un progetto di inserimento lavorativo, di un gruppo di giovani adulti, portatori della sindrome di Down, all'interno dello staff dei volontari insieme al Comitato Giovani grazie anche alla neonata collaborazione con l'Associazione Italiana Persone Down (AIPD).

collaborazioni

BergamoScienza ha avviato quest'anno alcune preziose collaborazioni che vanno ad arricchire il

CARROZZERIA AUTORIPARAZIONI
LUNGHINI S.R.L.
Società Unipersonale
Servizio pneumatici
Vendite auto nuove ed usate
Auto sostitutive
23900 LECCO
Corso Carlo Alberto 124
Tel. 0341 422198 - Fax 0341 424411
E-mail: lunghisnc@libero.it

F.L.A.C.
di Gaviraghi & Company
**VENDITA RICAMBI
AUTO E ACCESSORI**
Lecco, Via dei Riccioli
Tel. 0341360385
Fax 0341361906


Hotel Alberi Lecco
Via Lunge Lario Isonzo, 4 - 23900 Lecco
Tel. +39 0341 350992 - +39 0341 1840060
Mob. +39 366 4315744 - Fax +39 0341 350895
www.hotelalberi.it - info@hotelalberi.it

Ristorante Pontile Crestino

23800 LECCO - Lungoriviera C. Battisti, 4 - Tel. 0341 38228
CHIUSO IL MERCOLEDÌ SERA E GIOVEDÌ

Bed & Breakfast
Partenza Funivia

LECCO
via Prealpi, 34
Tel. 0341.499244
www.bbpartenzafunivia.com
info@bbpartenzafunivia.com

programma del festival con progetti e iniziative di grande valore.

Grazie al **progetto Pass – Piazza d'Arte e Scienza** con le Scuole alcuni scorcii di Bergamo saranno abbelliti dalle opere d'arte realizzate appositamente per il festival e ispirate alla sostenibilità ambientale, tematica di questa edizione della manifestazione, nonché grande sfida della nostra epoca.

Due delle più belle piazze della città, Piazza della Libertà e Largo Rezzara, ospiteranno due opere d'arte ideate e realizzate da artisti in collaborazione con le scuole. Ciascuno ha rielaborato l'idea creando un lavoro originale che si integra armoniosamente con gli spazi della città. Gli studenti, coinvolti nell'intero processo creativo dell'opera d'arte, dall'ideazione all'allestimento, avranno l'opportunità di vivere – in linea con i valori e la filosofia di BergamoScienza – un prezioso momento di formazione e arricchimento personale e l'onore di arredare e abbellire la città con progetti originali e innovativi capaci di coniugare arte e scienza.

Largo Rezzara ospiterà **Cosaresta dell'infinito?** realizzata dall'artista Francesco Pedrini in collaborazione con gli studenti della Scuola D'arte Applicata Andrea Fantoni: ricordare quanto possiamo essere natura, spirito e pensiero, slegati dal tempo, è l'unica via per riconnetterci con essa. 100 blocchi di salgemma sono il supporto che racchiude un parziale racconto di alcuni momenti del mondo: un atlante della natura fossilizzato con frammenti di animali e piante, che hanno lasciato la loro orma nel tempo. Come sarà l'impronta che lascerà il nostro tempo?

Banda è l'opera, realizzata dall'artista Ettore Favini in collaborazione con gli studenti del Liceo Artistico Statale Giacomo e Pio Manzù, che intende ripensare l'idea di bandiera. La bandiera simboleggia un'identità, ma in una contemporaneità fatta di contraddizioni, da un lato persone in continuo movimento e dall'altro persone che cercano di affermare una territorialità spesso anacronistica, con sullo sfondo una crisi climatica incombente, è ancora così vero? **Banda**, attraverso un piccolo gesto compiuto collettivamente, si propone di far riflettere chi si troverà a passare da Piazza della Libertà sulle conseguenze globali dei cambiamenti climatici.

Per la prima volta BergamoScienza, in collaborazione con il **Gruppo Chimici di Confindustria Bergamo**, ha coinvolto una giovane artista bergamasca, Clara Luiselli, che ha creato **Gravità sospesa**, un'installazione che sarà esposta in Piazza Vittorio Veneto nei giorni del festival. In un grosso masso legato ai cordoni di un paracadute è incastonato un frutto di resina che protegge un seme. Il masso e il paracadute sono metafora della possibilità di dialogo tra naturale e artificiale, tra terra e cielo, e il seme è il cuore dell'opera, evocazione della vita in potenza, della rigenerazione costante, della necessità di custodire la delicatezza di ogni piccola forma di vita.

Da sempre sensibile ai temi della salute e del benessere, BergamoScienza ha dedicato in questi anni ampio spazio al rapporto tra sport e scienza: un connubio che dura da decenni e che è divenuto oggi inscindibile. L'Associazione BergamoScienza quest'anno ha avviato una collaborazione con **Atalanta BC** al fine scoprire come sempre più la scienza sia utilizzata nella preparazione atletica e nella gestione della partita, e di veicolare attraverso uno sport diffuso come il calcio uno stile di vita corretto.

Sul tema della **Sport-Science** della sua applicazione in campo si confronteranno, domenica 13 ottobre alle ore 17 in **La scienza nel calcio: esperienze europee a confronto**, Andrea Riboli di **Atalanta BC**, Martin Buchheit di **Paris Saint-Germain FC** e Jordan Reece di **Arsenal FC**. Il festival sarà quindi l'occasione per creare un confronto tra l'esperienza di Atalanta e quella di altre squadre di rilievo nazionale e internazionale. In collaborazione con **l'Università degli Studi di Bergamo** sono in corso due progetti: il CESC - Centro di Ateneo di Ricerca Economica e Sociale, nel corso della prossima edizione del festival lancerà una ricerca quanti-qualitativa online sull'impatto e le attese verso BergamoScienza; un **Field Project** del Master di Management per il Marketing Internazionale per formulare un modello innovativo di sviluppo del BergamoScienceCenter nell'ambito del Terzo Settore.

Fondamentale quest'anno anche la collaborazione con **IED – Istituto Europeo di Design**: l'identità visiva dell'edizione 2019 del festival è frutto infatti di un workshop di progettazione con gli studenti di Graphic Design, le cui proposte di visual saranno esposte durante la manifestazione insieme ad alcuni progetti di tesi dello scorso anno accademico dal titolo "Broken Nature?" sul tema della frattura tra genere umano e natura e, più in generale, sul difficile confronto con i cambiamenti climatici e ambientali. Una tematica di estrema rilevanza, a cui IED sta lavorando con il progetto triennale **Under Pressure**.

Inoltre, gli studenti IED terranno due live show di progettazione grafica che avranno come protagonisti gli scienziati partecipanti a questa edizione di BergamoScienza e alcuni dei Premi Nobel che in questi sedici anni sono stati ospiti al festival, che saranno "visualizzati" in manifesti e cartoline.

BergamoScienza, da sempre presente sul territorio della provincia, sabato 12 e domenica 13 ottobre organizza un ricco weekend di conferenze, spettacoli, mostre e laboratori nei comuni di Dalmine, Clusone, Lovere, San Pellegrino e Treviglio. Tutti gli eventi sono organizzati in collaborazione con la Camera di Commercio di Bergamo e le amministrazioni comunali coinvolte.

Il programma completo è online su www.bergamoscienza.it

Tutti gli eventi di BergamoScienza sono a ingresso libero, ad eccezione di laboratori e mostre e di alcune conferenze e spettacoli indicati in programma per i quali è necessaria la prenotazione (da lunedì 30 settembre sul sito del festival).



ABBIGLIAMENTO GIOVANE

LECCO, Piazza XX Settembre
Tel. 0341361354 - www.jeanseriacappaetuba.it



ILPUNTOSTAMPA.NEWS

GLI ARTICOLI NON IMPEGNANO IL
PUNTOSTAMPA.NEWS ED ESPRIMONO
IL PENSIERO DELL'AUTORE

Per le scuole invece la prenotazione è obbligatoria per tutti gli eventi (da giovedì 19 settembre sul sito).

Publicato da www.ilpuntostampa.news a 17:00:00



Nessun commento:

Posta un commento

[Home page](#)

[Post più vecchio](#)

Iscriviti a: [Commenti sul post \(Atom\)](#)

RM Media - p.iva 10164390964 - mail.redazione@ilpuntostampa.biz . Tema Semplice. Powered by [Blogger](#).



Oltre le colonne

INFORMAZIONE & CULTURA ONLINE

[HOME](#) [RUBRICHE](#) [NOTIZIE FLASH](#) [APPUNTAMENTI](#) [CONTATTI](#) [VIDEORUBRICA AMICI A 4 ZAMPE](#) [CREDITS](#)



Associazione
BERGAMOSCIENZA

Il Libro



La strega spiaggiata, il nuovo avvincente thriller di Niky Marcelli

Traduttore

Italian

Attenti a quei due



You Tube Channel



"Fiamme del cuore e... sogni d'amore!, il libro di poesie di Bruno Roberto Greco



"Graffi" è il romanzo di esordio di Claudia Squitieri

Notizie dell'ultima ora



"Mare Saudde" è il titolo del secondo singolo di Jose Nunes, in uscita in digital download. Online anche il videoclip



"Fulgore della notte": il romanzo d'esordio di Omar Viel in libreria dal 30 settembre per Adiphora Edizioni



Oriolo Romano un borgo da

Presentato il programma della XVII edizione di BergamoScienza

FATTI

Ufficio Stampa Delos 15:01 Settembre 2019

Presentato il programma della XVII edizione di BergamoScienza - Dal 5 al 20 ottobre torna la XVII edizione di BergamoScienza, il festival di divulgazione scientifica organizzato dall'Associazione BergamoScienza, appuntamento annuale che per 16 giornate animerà la città di Bergamo con incontri, conferenze, dialoghi e spettacoli - tutti gratuiti - dedicati alla scienza.

Con un linguaggio chiaro e accessibile a tutti, scienziati di fama internazionale aggiorneranno il vasto pubblico del festival (133.689 presenze lo scorso anno) sulle possibili soluzioni per affrontare le sfide ambientali e sociali della società contemporanea.

Presentato il programma della XVII edizione di BergamoScienza

Tra gli ospiti, il **Premio Nobel per la Chimica 2001 Barry Sharpless**, padre della *click-chemistry* – sistema che permette di sintetizzare sostanze complesse in modo rapido – scoperta che ha rivoluzionato il mondo farmaceutico avvicinandolo alla *green-chemistry*, un approccio chimico che riduce al minimo l'inquinamento ambientale.

ambiente, clima e sostenibilità

Focus del festival, quest'anno, sarà la sostenibilità della vita sul pianeta, sia in termini di impatto climatico e salute dell'acqua e dell'aria che di alimentazione: è possibile avere un mondo che funzioni al 100% utilizzando energie rinnovabili? È questa la speranza di **Mark Jacobson**, direttore del programma su atmosfera ed energia del Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale della Stanford University.

Massimo Tavoni, senior scientist presso il Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC) si interrogherà sul cambiamento del clima e su come il nostro comportamento quotidiano possa limitarlo e contribuire in modo efficace alla salvaguardia delle risorse globali e dell'equilibrio del pianeta.

Le agenzie spaziali non si limitano a guardare il cielo ma monitorano la salute del pianeta, l'inquinamento di terra e aria e la trasformazione del clima attraverso sofisticate tecnologie e una prospettiva privilegiata.

Simonetta Cheli, capo dell'Ufficio di coordinamento nella direzione dei programmi di osservazione della Terra dell'ESA con **Paolo Cipollini**, oceanografo che opera utilizzando i satelliti, farà compiere un viaggio tra immagini mozzafiato alla scoperta di come l'uomo riesca a controllare lo stato di salute della Terra, la sola casa che abbiamo a disposizione.

L'origine delle nuvole è uno degli enigmi più complessi della fisica dell'atmosfera: enigma la cui soluzione, secondo l'alpinista e scienziato **Federico Bianchi**, potrebbe permetterci di prevedere il reale tasso di riscaldamento del pianeta e il ruolo che gioca l'inquinamento dell'aria.

Carlo Pozzi, esperto di genetica agraria, con la biologa **Paola Bonfante** e **Francesco Salamini**, uno dei massimi esperti italiani nel campo della biotecnologia applicata, rifletterà sulla capacità degli uomini di produrre e ridistribuire il cibo: è possibile sfamare il mondo in modo sostenibile? Con quali tecnologie?

Il geologo **Fabrizio Nestola**, vincitore dell'Humboldt Research Award 2019, guiderà il pubblico in un viaggio al centro della Terra alla scoperta dei diamanti super profondi, una rarissima categoria di diamanti il cui studio permette di comprendere come funziona il nostro pianeta a grandi profondità. Queste gemme infatti cristallizzano a 1000 km sotto la superficie terrestre e al loro interno presentano sostanze che non possono essere ritrovate in nessun altro punto della Terra.

biologia e medicina

Lo scrittore americano **David Quammen**, esperto di scienza, virus e pandemie, natura e viaggi, racconterà una scoperta straordinaria, che ha cambiato la nostra comprensione dell'evoluzione e ha riscritto la storia della vita sul pianeta. Secondo questa scoperta i geni si sono a volte spostati lateralmente da un ramo all'altro – e da una specie all'altra – dell'albero della vita, mettendo in discussione la nostra stessa idea di "specie" e "individuo".

neuroscienze

Comprendere la complessità del cervello umano è da sempre una delle principali sfide della scienza. Secondo il neurobiologo **Miguel Nicolelis** della Duke University in North Carolina, l'interfaccia uomo-macchina non è più una mera ipotesi fantascientifica, ma la ricerca nel campo sta aprendo la strada a straordinarie applicazioni biomediche ed espandendo la nostra conoscenza sul funzionamento del nostro cervello: ad esempio oggi esiste la possibilità di mettere in comunicazione il nostro cervello con macchine artificiali come arti protesici o altri strumenti tecnologici. Sua la scoperta che ha reso possibile lo spettacolare calcio di inizio della cerimonia inaugurale dei Mondiali del 2014 in Brasile: il calcio è stato tirato da un giovane paraplegico grazie a un esoscheletro robotizzato sensibile ai comandi motori del cervello.

Il biologo molecolare **Rick Morimoto** spiegherà le sue ultime ricerche sul rapporto tra la capacità delle cellule di reagire allo stress e l'invecchiamento, in

raccontare, il libro di Francesco Mancuso al festival dell'Autobiografia 2019

A grande richiesta torna Davide Van De Sfroos con 4 date esclusive del "Tour De Nocco"

Danza e disabilità. Inaugura la Special Angels Dance School

Premio d'Aponte, Ginevra Di Marco e Cristina Donà tornano al Premio

Cucina



Social



making - production - press
grafica ROMA
 web DESIGN
 siti INTERNET
 chat in mano
 info@graficaroma.it | graficaroma@gmail.com

Il Meteo

Powered by Dark Sky

Low Temp. ___ °
 High Temp. ___ °

Invia il tuo comunicato

* Compila il campo

particolare del sistema nervoso. Le sue scoperte stanno aprendo la strada a nuove strategie terapeutiche per malattie neurodegenerative come l'Alzheimer.

storia della scienza

Al festival saranno approfondite le storie dei tre grandi scienziati: Leonardo da Vinci, Galileo Galilei e Kurt Gödel. Sulla vita e la morte di Leonardo da Vinci intervengono lo scrittore e divulgatore scientifico **Mario Pappagallo**, lo storico della medicina **Paolo Mazzarello** e il neuroscienziato **Stefano Capa**.

Lo storico della scienza **Franco Giudice** approfondirà invece il complesso rapporto tra Galileo e la Chiesa.

Il matematico **Piergiorgio Odifreddi** ci accompagnerà a scoprire la straordinaria figura di **Kurt Gödel** (1906-1978), matematico, logico e filosofo austriaco naturalizzato statunitense, noto soprattutto per i suoi lavori sull'incompletezza delle teorie matematiche e su uno dei concetti più complessi: quello di infinito.

scienza e società

Perché nel mondo scientifico ci sono così poche donne, soprattutto nelle posizioni di maggiore responsabilità e potere? Qual è il prezzo da pagare per questa ineguaglianza? E cosa si deve fare per cambiare? Si confronteranno sul tema: la biologa molecolare **Simona Polo**, alla guida dell'unità di ricerca Complessi molecolari e trasmissione del segnale all'IFOM di Milano, **Paola Govoni**, filosofa che si occupa di interazioni tra scienza e società in età moderna e contemporanea, la neuropsicologa **Tiziana Mettleri** e la dodicenne **Ariel Spini Bauer**, autrice del libro *Da grande farò... 10 grandi si raccontano a una piccola sognatrice* dove intervista dieci personalità di spicco tra cui Amalia Ercoli Finzi, Piero Angela, Paolo Nespoli.

intelligenza artificiale

Il filosofo **Guglielmo Tamburrini** intraprenderà un viaggio tra scienza ed etica, alla scoperta dei rischi dell'impiego dell'intelligenza artificiale in contesti di guerra.

Di A.I., sempre più utilizzata per la costruzione di macchine senza guidatore, parlerà l'imprenditore californiano **Roger L. McCarthy**: quali sono le preoccupazioni per la sicurezza connesse a questa nuova tecnologia portate alla ribalta da alcuni recenti incidenti? Possiamo davvero guardare con fiducia al futuro della guida autonoma?

spazio

In occasione del cinquantesimo anniversario dello sbarco sulla Luna, il nostro satellite torna a essere oggetto di grande interesse scientifico, economico e politico. **Tommaso Ghidini**, Capo della Divisione di Strutture, Meccanismi e Materiali dell'ESA, racconterà di alcune missioni che porteranno uomini e donne non solo a esplorare, ma a colonizzare stabilmente la Luna e Marte con ricadute tecnologiche in grado di migliorare la nostra vita sulla Terra. Per costruire una base permanente sulla Luna dovremo imparare a sfruttare le risorse del nostro satellite. Un obiettivo ambizioso, che, come spiegherà l'esperta di meccanica del volo **Michèle Lavagna**, richiede lo sviluppo e l'integrazione di tecnologie molto avanzate quali la robotica intelligente e l'installazione di impianti chimici in grado di estrarre acqua, ossigeno e metalli utili attraverso la conversione di materie prime.

A meno di un secolo da quando è stata ipotizzata l'esistenza del più misterioso oggetto dell'Universo e dopo molteplici evidenze indirette, nel 2019 gli scienziati sono stati in grado di ricostruire la prima "fotografia" di un buco nero. Un'impresa titanica, che ha visto la collaborazione di diversi telescopi in vari punti del pianeta e di oltre 200 ricercatori da tutto il mondo. Ne parleranno l'astrofisica **Mariafelicia De Laurentis** e il vice presidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare **Antonio Masiero**, in un incontro moderato dal fisico **Renato Angelo Ricci**.

spettacoli

Prosegue la collaborazione del festival con *Contaminazioni Contemporanee*, festival internazionale di musica contemporanea, targato ECM (Editions of Contemporary Music). Per festeggiare il cinquantesimo anniversario della casa discografica quest'anno sul palco di BergamoScienza quattro concerti, alla loro prima italiana: *"Sei Solo" - Sonatas and Partitas for Violin Solo by Johann Sebastian Bach* del violinista austriaco **Thomas Zehetmair**, con cui presenterà il suo nuovo album dedicato alla musica di Bach e di alcuni compositori contemporanei in uscita a ottobre; *Playing the Roo*, il trombettista **Avishai**

Lotto



Riflessioni sul quotidiano



RIFLESSIONI SUL
QUOTIDIANO A CURA DI
EGIDIO MARIA ELEUTERI

Magistrati sotto accusa

Magistrati sotto accusa

- Sono rimasto colpito leggendo su tutta la stampa nazionale la notizia ed il racconto della nota questione del Consiglio Supe...

Nome

Cognome

* Email

email@example.com

Il tuo testo

Carica la foto

Choose File No file selected

Max file size is 52 MB.

Invia

Cohen e il pianista **Yonathan Avishai** celebrano la loro ventennale amicizia condividendo il palco con un risultato emozionante; il progetto **Characters On A Wall** del quartetto di **Louis Sclavis** è un viaggio tra musica, arte e letteratura ispirato alla street art di Ernest Pignon-Ernest; **Elusive Affinity** di **Anna Gourari**, in cui la pianista russa, affiancata dalla soprano **Susanne Bernhard**, presenterà opere inedite di Alban Berg, Richard Strauss, Arvo Pärt, Alfred Schnittke, Johannes Brahms e altri compositori contemporanei.

I **DEPRODUCERS**, progetto nato dall'incontro tra i musicisti e produttori discografici **Vittorio Cosma, Gianni Marocco, Max Casacci e Riccardo Sinigaglia**, faranno tappa a Bergamo con la loro nuova Opera originale **DNA**, in collaborazione con **Airc**. Con il filosofo ed evoluzionista **Telmo Pievani** negli inediti panni del frontman, lo spettacolo partirà dalle origini della vita per arrivare a spiegare la logica perversa delle mutazioni genetiche come il cancro e a capire come sconfiggerlo, grazie a brani musicali inediti, immagini suggestive e una scenografia costruita ad hoc.

Inoltre, l'attore **Paolo Ruffini** andrà in scena con gli artisti disabili della **Compagnia Mayor Von Frinzius** di Livorno nello spettacolo **UP&Down**: un happening comico, disobbediente e commovente, che ha come filo conduttore le relazioni – quelle con le proprie emozioni, con il tempo, con la diversità. Attraverso il filtro dell'ironia si indaga il significato di abilità e disabilità, non riferito alla condizione genetica, quanto piuttosto alla felicità.

scuole

Come ogni edizione fondamentali sono la presenza e il coinvolgimento delle scuole, degli insegnanti e dei giovani studenti, veri protagonisti del festival. Per il 2019 saranno **65 le realtà scolastiche** presenti che proporranno **120 eventi** capaci di mostrare a tutti il lato divertente e sorprendente della scienza e il valore della collaborazione.

Gli istituti, anche quest'anno, nel primo weekend del festival animeranno il centro della Città Bassa con **La Scuola in Piazza**, fiera scientifica on the road giunta alla sua **V edizione**. Quest'anno saranno presenti anche il **Progetto REACT e Bando Prisma**, realtà impegnate nel contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica attraverso un modello che prevede l'integrazione tra realtà territoriali, associazioni e scuole, mettendo al centro i ragazzi, non più come passivi ricettori di informazioni, ma come veri protagonisti coinvolti nell'apprendimento grazie a laboratori e attività esperienziali.

laboratori

Da sempre il festival si caratterizza per le sue numerose attività laboratoriali. Tutti i 65 istituti scolastici presenteranno progetti interessanti, coinvolgenti, istruttivi e soprattutto semplici e intuitivi. Idee facili da replicare per gli insegnanti a scuola o in famiglia. Agli studenti di Bergamo e provincia si affiancano ragazzi provenienti da due istituti di Cremona e i laboratori di BergamoScienza varcheranno i confini provinciali coinvolgendo anche Brescia e Mantova.

Si avvia inoltre quest'anno la collaborazione fra BergamoScienza e la fabbrica di imprese **E-Novia**, una «Enterprises Factory» che promuove, costituisce e sviluppa società innovative ad alto valore tecnologico. Al festival saranno presentati laboratori interattivi che mostreranno alcuni sviluppi robotici e tecnologici fra i più attuali e raffinati.

In questa edizione significativa è l'inclusione, nell'ambito di un progetto di inserimento lavorativo, di un gruppo di giovani adulti, portatori della sindrome di Down, all'interno dello staff dei volontari insieme al Comitato Giovani grazie anche alla neonata collaborazione con l'Associazione Italiana Persone Down (AIPD).

collaborazioni

BergamoScienza ha avviato quest'anno alcune preziose collaborazioni che vanno ad arricchire il programma del festival con progetti e iniziative di grande valore.

Grazie al **progetto Pass – Piazza d'Arte e Scienza con le Scuole** alcuni scorci di Bergamo saranno abbelliti dalle opere d'arte realizzate appositamente per il festival e ispirate alla sostenibilità ambientale, tematica di questa edizione della manifestazione, nonché grande sfida della nostra epoca.

Due delle più belle piazze della città, Piazza della Libertà e Largo Rezzara, ospiteranno due opere d'arte ideate e realizzate da artisti in collaborazione con le scuole. Ciascuno ha rielaborato l'idea creando un lavoro originale che si integra armoniosamente con gli spazi della città. Gli studenti, coinvolti nell'intero processo

creativo dell'opera d'arte, dall'ideazione all'allestimento, avranno l'opportunità di vivere – in linea con i valori e la filosofia di BergamoScienza – un prezioso momento di formazione e arricchimento personale e l'onore di arredare e abbellire la città con progetti originali e innovativi capaci di coniugare arte e scienza.

Largo Rezzara ospiterà **Cosa resta dell'Infinito?** realizzata dall'artista Francesco Pedrini in collaborazione con gli studenti della Scuola D'arte Applicata Andrea Fantoni: ricordare quanto possiamo essere natura, spirito e pensiero, slegati dal tempo, è l'unica via per riconnetterci con essa. 100 blocchi di salgemma sono il supporto che racchiude un parziale racconto di alcuni momenti del mondo: un atlante della natura fossilizzato con frammenti di animali e piante, che hanno lasciato la loro orma nel tempo. Come sarà l'impronta che lascerà il nostro tempo?

Banda è l'opera, realizzata dall'artista Ettore Favini in collaborazione con gli studenti del Liceo Artistico Statale Giacomo e Pio Manzù, che intende ripensare l'idea di bandiera. La bandiera simboleggia un'identità, ma in una contemporaneità fatta di contraddizioni, da un lato persone in continuo movimento e dall'altro persone che cercano di affermare una territorialità spesso anacronistica, con sullo sfondo una crisi climatica incombente, è ancora così vero? **Banda**, attraverso un piccolo gesto compiuto collettivamente, si propone di far riflettere chi si troverà a passare da Piazza della Libertà sulle conseguenze globali dei cambiamenti climatici.

Per la prima volta BergamoScienza, in collaborazione con il **Gruppo Chimici di Confindustria Bergamo**, ha coinvolto una giovane artista bergamasca, Clara Luiselli, che ha creato **Gravità sospesa**, un'installazione che sarà esposta in Piazza Vittorio Veneto nei giorni del festival. In un grosso masso legato ai cordoni di un paracadute è incastonato un frutto di resina che protegge un seme. Il masso e il paracadute sono metafora della possibilità di dialogo tra naturale e artificiale, tra terra e cielo, e il seme è il cuore dell'opera, evocazione della vita in potenza, della rigenerazione costante, della necessità di custodire la delicatezza di ogni piccola forma di vita.

Da sempre sensibile ai temi della salute e del benessere, BergamoScienza ha dedicato in questi anni ampio spazio al rapporto tra sport e scienza: un connubio che dura da decenni e che è divenuto oggi inscindibile. L'Associazione BergamoScienza quest'anno ha avviato una collaborazione con **Atalanta BC** al fine di scoprire come sempre più la scienza sia utilizzata nella preparazione atletica e nella gestione della partita, e di veicolare attraverso uno sport diffuso come il calcio uno stile di vita corretto.

Sul tema della *Sport-Science* e della sua applicazione in campo si confronteranno, domenica 13 ottobre alle ore 17 in **La scienza nel calcio: esperienze europee a confronto**, Andrea Riboli di **Atalanta BC**, Martin Buchheit di **Paris Saint-Germain FC** e Jordan Reece di **Arsenal FC**. Il festival sarà quindi l'occasione per creare un confronto tra l'esperienza di Atalanta e quella di altre squadre di rilievo nazionale e internazionale.

In collaborazione con **l'Università degli Studi di Bergamo** sono in corso due progetti: il CESC – Centro di Ateneo di Ricerca Economica e Sociale, nel corso della prossima edizione del festival lancerà una ricerca quanti-qualitativa online sull'impatto e le attese verso BergamoScienza; un *Field Project* del Master di Management per il Marketing Internazionale per formulare un modello innovativo di sviluppo del BergamoScienceCenter nell'ambito del Terzo Settore.

Fondamentale quest'anno anche la collaborazione con **IED – Istituto Europeo di Design**: l'identità visiva dell'edizione 2019 del festival è frutto infatti di un workshop di progettazione con gli studenti di Graphic Design, le cui proposte di visual saranno esposte durante la manifestazione insieme ad alcuni progetti di tesi dello scorso anno accademico dal titolo "Broken Nature?" sul tema della frattura tra genere umano e natura e, più in generale, sul difficile confronto con i cambiamenti climatici e ambientali. Una tematica di estrema rilevanza, a cui IED sta lavorando con il progetto triennale *Under Pressure*.

Inoltre, gli studenti IED terranno due live show di progettazione grafica che avranno come protagonisti gli scienziati partecipanti a questa edizione di BergamoScienza e alcuni dei Premi Nobel che in questi sedici anni sono stati ospiti al festival, che saranno "visualizzati" in manifesti e cartoline.

BergamoScienza, da sempre presente sul territorio della provincia, sabato 12 e domenica 13 ottobre organizza un ricco weekend di conferenze, spettacoli, mostre e laboratori nei comuni di Dalmine, Clusone, Lovere, San Pellegrino e Treviglio. Tutti gli eventi sono organizzati in collaborazione con la Camera di Commercio di Bergamo e le amministrazioni comunali coinvolte.

Il programma completo è online su www.bergamoscienza.it

Tutti gli eventi di BergamoScienza sono a Ingresso libero, ad eccezione di laboratori e mostre e di alcune conferenze e spettacoli indicati in programma per i quali è necessaria la prenotazione (da lunedì 30 settembre sul sito del festival).

Per le scuole invece la prenotazione è obbligatoria per tutti gli eventi (da giovedì 19 settembre sul sito).



BERGAMOSCIENZA

CONDIVIDI

ARTICOLI SIMILI



Il Premio Nobel Craig Cameron Mello a BergamoScienza



Jack Horner, il vero Alan Grant di Jurassic Park alla XVI edizione di BergamoScienza

< NUOVE PUBBLICAZIONI

VECCHIE PUBBLICAZIONI >

"MARE SAUDE" È IL TITOLO DEL SECONDO

A GRANDE RICHIESTA TORNA DAVIDE VAN DE

SINGOLO DI JOSE NUNES, IN USCITA IN DIGITAL

SFROOS CON 4 DATE ESCLUSIVE DEL "TOUR DE

DOWNLOAD. ONLINE ANCHE IL VIDEOCLIP

NOCC"



OLTRE LE COLONNE

Indirizzo: Via Cassia 1818 - 00123 Roma - Italia

Email: info@oltrelecolonne.it

Telefono: + 39 389 5213098



Utilizzando il sito, accetti l'utilizzo dei cookie da parte di terzi. [maggiori informazioni](#)

Accetto

© 2019 Oltre le colonne

Disegnato da [Aggiaricaroma](#)

Banner Ads



umbriaecultura.it

Nessuna occasione va mai sprecata. E il senso della vita va colto ogni volta.

Testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Spoleto nr. 01/2016



ARTE

ARCHEOLOGIA

MUSICA

LIBRI

SCIENZA

TECNOLOGIA

TRADIZIONI

BAMBINI

ANIMALI

AMBIENTE

SPORT



Torna BergamoScienza, il festival di divulgazione scientifica

📅 14 Settembre 2019 👤 umbriaecultura



Dal 5 al 20 ottobre torna la **XVII edizione di BergamoScienza**, il festival di divulgazione scientifica organizzato dall'**Associazione BergamoScienza**, appuntamento annuale che per 16 giornate animerà la città di Bergamo con incontri, conferenze, dialoghi e spettacoli – tutti gratuiti – dedicati alla scienza.

Con un linguaggio chiaro e accessibile a tutti, scienziati di fama internazionale aggiorneranno il vasto pubblico del festival (133.689 presenze lo scorso anno) sulle possibili soluzioni per affrontare le sfide ambientali e sociali della società contemporanea.

Tra gli ospiti, il Premio Nobel per la Chimica 2001 Barry Sharpless, padre della click-chemistry – sistema che permette di sintetizzare sostanze complesse in modo rapido – scoperta che ha rivoluzionato il mondo farmaceutico avvicinandolo alla green-chemistry, un approccio chimico che riduce al minimo l'inquinamento ambientale.

Ambiente, clima e sostenibilità. Focus del festival, quest'anno, sarà la sostenibilità della vita sul pianeta, sia in termini di impatto climatico e salute dell'acqua e dell'aria che di alimentazione: è possibile avere un mondo che funzioni al 100% utilizzando energie rinnovabili? È questa la speranza di Mark Jacobson, direttore del programma su atmosfera ed energia del Dipartimento di ingegneria civile e ambientale della Stanford University.

Massimo Tavoni, senior scientist presso il Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC) si interrogherà sul cambiamento del clima e su come il nostro comportamento quotidiano possa limitarlo e contribuire in modo efficace alla salvaguardia delle risorse globali e dell'equilibrio del pianeta.

Le agenzie spaziali non si limitano a guardare il cielo ma monitorano la salute del pianeta,

Solo uova da galline in libertà



RESTA AGGIORNATO!
ISCRIVITI
ALLA NEWSLETTER
CLICCA QUI!

La Video-Notizia

Media error: Format(s) not supported or source(s) not found

Download File:
https://www.youtube.com/watch?v=tn9vM-RBB9s&_1

Cosa ti interessa?

Ambiente (294)

Animali (88)

Appuntamenti (2.842)

[Archeologia \(114\)](#)[Arte \(1.153\)](#)[Artigianato artistico \(83\)](#)[Attualità \(471\)](#)[Bambini \(147\)](#)[Cucina \(74\)](#)[Curiosità \(14\)](#)[English version \(35\)](#)[Hobbies \(57\)](#)[Interviste \(33\)](#)[Istruzione \(138\)](#)[Lavoro \(20\)](#)[Letteratura \(24\)](#)[Libri \(397\)](#)[Moda \(16\)](#)[Motori \(69\)](#)[Musei e siti culturali \(435\)](#)[Musica \(558\)](#)[Poesia \(35\)](#)[Politica \(24\)](#)[Prodotti tipici \(368\)](#)[Pubblicità redazionale \(10\)](#)[Racconti \(1\)](#)[Salute \(447\)](#)[Scienza \(237\)](#)[Spazio \(33\)](#)[Spettacoli \(684\)](#)[Cinema \(9\)](#)[Spiritualità \(61\)](#)[Sport \(327\)](#)[Storia \(116\)](#)[Tecnologia \(189\)](#)[Tradizioni \(234\)](#)[Turismo \(856\)](#)[Uncategorized \(2.714\)](#)[Version Française \(3\)](#)[Ambiente](#)

l'inquinamento di terra e aria e la trasformazione del clima attraverso sofisticate tecnologie e una prospettiva privilegiata.

Simonetta Cheli, capo dell'Ufficio di coordinamento nella direzione dei programmi di osservazione della Terra dell'ESA con Paolo Cipollini, oceanografo che opera utilizzando i satelliti, farà compiere un viaggio tra immagini mozzafiato alla scoperta di come l'uomo riesca a controllare lo stato di salute della Terra, la sola casa che abbiamo a disposizione.

L'origine delle nuvole è uno degli enigmi più complessi della fisica dell'atmosfera: enigma la cui soluzione, secondo l'alpinista e scienziato Federico Bianchi, potrebbe permetterci di prevedere il reale tasso di riscaldamento del pianeta e il ruolo che gioca l'inquinamento dell'aria.

Carlo Pozzi, esperto di genetica agraria, con la biologa Paola Bonfante e Francesco Salamini, uno dei massimi esperti italiani nel campo della biotecnologia applicata, rifletterà sulla capacità degli uomini di produrre e ridistribuire il cibo: è possibile sfamare il mondo in modo sostenibile? Con quali tecnologie?

Il geologo Fabrizio Nestola, vincitore dell'Humboldt Research Award 2019, guiderà il pubblico in un viaggio al centro della Terra alla scoperta dei diamanti super profondi, una rarissima categoria di diamanti il cui studio permette di comprendere come funziona il nostro pianeta a grandi profondità. Queste gemme infatti cristallizzano a 1000 km sotto la superficie terrestre e al loro interno presentano sostanze che non possono essere ritrovate in nessun altro punto della Terra.

Biologia e medicina. Lo scrittore americano David Quammen, esperto di scienza, virus e pandemie, natura e viaggi, racconterà una scoperta straordinaria, che ha cambiato la nostra comprensione dell'evoluzione e ha riscritto la storia della vita sul pianeta. Secondo questa scoperta i geni si sono a volte spostati lateralmente da un ramo all'altro – e da una specie all'altra – dell'albero della vita, mettendo in discussione la nostra stessa idea di "specie" e "individuo".

Neuroscienze. Comprendere la complessità del cervello umano è da sempre una delle principali sfide della scienza. Secondo il neurobiologo Miguel Nicolelis della Duke University in North Carolina, l'interfaccia uomo-macchina non è più una mera ipotesi fantascientifica, ma la ricerca nel campo sta aprendo la strada a straordinarie applicazioni biomediche ed espandendo la nostra conoscenza sul funzionamento del nostro cervello: ad esempio oggi esiste la possibilità di mettere in comunicazione il nostro cervello con macchine artificiali come arti protesici o altri strumenti tecnologici. Sua la scoperta che ha reso possibile lo spettacolare calcio di inizio della cerimonia inaugurale dei Mondiali del 2014 in Brasile: il calcio è stato tirato da un giovane paraplegico grazie a un esoscheletro robotizzato sensibile ai comandi motori del cervello.

Il biologo molecolare Rick Morimoto spiegherà le sue ultime ricerche sul rapporto tra la capacità delle cellule di reagire allo stress e l'invecchiamento, in particolare del sistema nervoso. Le sue scoperte stanno aprendo la strada a nuove strategie terapeutiche per malattie neurodegenerative come l'Alzheimer.

Storia della scienza. Al festival saranno approfondite le storie dei tre grandi scienziati: Leonardo da Vinci, Galileo Galilei e Kurt Gödel. Sulla vita e la morte di Leonardo da Vinci intervengono lo scrittore e divulgatore scientifico Mario Pappagallo, lo storico della medicina Paolo Mazzarello e il neuroscienziato Stefano Cappa.

Lo storico della scienza Franco Giudice approfondirà invece il complesso rapporto tra Galileo e la Chiesa.

Il matematico Piergiorgio Odifreddi ci accompagnerà a scoprire la straordinaria figura di Kurt Gödel (1906-1978), matematico, logico e filosofo austriaco naturalizzato statunitense, noto soprattutto per i suoi lavori sull'incompletezza delle teorie matematiche e su uno dei concetti più complessi: quello di infinito.



📅 12 Settembre 2019

Un albero in più: 60 milioni di alberi per combattere la crisi climatica

A nome delle Comunità Laudato si' Stefano Mancuso, scienziato e direttore LINV (International Laboratory for Plant Neurobiology), Carlo Petrini, presidente Slow Food, e Domenico Pompili, vescovo di Rieti, lanciano l'appello Un albero in più rivolto "ad ogni cittadino di buona volontà, ad ogni organizzazione di qualunque natura e...



📅 8 Agosto 2019

Come bio comanda: Liberovo Azienda

agricola biologica vocata alla produzione di uova

Nel panorama del biologico umbro un'eccellenza è, senza...



📅 6 Agosto 2019

Greenpeace: incendi in Siberia ulteriore rischio surriscaldamento

Una squadra di Greenpeace Russia ha documentato i...



📅 28 Luglio 2019

Spighe verdi 2019: una sola spiga colora di verde l'Umbria

Solamente la città di di Montefalco, in Umbria,...

Scienza e società. Perché nel mondo scientifico ci sono così poche donne, soprattutto nelle posizioni di maggiore responsabilità e potere? Qual è il prezzo da pagare per questa ineguaglianza? E cosa si deve fare per cambiare? Si confronteranno sul tema: la biologa molecolare Simona Polo, alla guida dell'unità di ricerca Complessi molecolari e trasmissione del segnale all'IFOM di Milano, Paola Govoni, filosofa che si occupa di interazioni tra scienza e società in età moderna e contemporanea, la neuropsicologa Tiziana Metitieri e la dodicenne Ariel Spini Bauer, autrice del libro Da grande farò... 10 grandi si raccontano a una piccola sognatrice dove intervista dieci personalità di spicco tra cui Amalia Ercoli Finzi, Piero Angela, Paolo Nespoli.

Intelligenza artificiale. Il filosofo Guglielmo Tamburrini intraprenderà un viaggio tra scienza ed etica, alla scoperta dei rischi dell'impiego dell'intelligenza artificiale in contesti di guerra. Di A.I., sempre più utilizzata per la costruzione di macchine senza guidatore, parlerà l'imprenditore californiano Roger L. McCarthy: quali sono le preoccupazioni per la sicurezza connesse a questa nuova tecnologia portate alla ribalta da alcuni recenti incidenti? Possiamo davvero guardare con fiducia al futuro della guida autonoma?

Spazio. In occasione del cinquantesimo anniversario dello sbarco sulla Luna, il nostro satellite torna a essere oggetto di grande interesse scientifico, economico e politico. Tommaso Ghidini, Capo della Divisione di Strutture, Meccanismi e Materiali dell'ESA, racconterà di alcune missioni che porteranno uomini e donne non solo a esplorare, ma a colonizzare stabilmente la Luna e Marte con ricadute tecnologiche in grado di migliorare la nostra vita sulla Terra. Per costruire una base permanente sulla Luna dovremo imparare a sfruttare le risorse del nostro satellite. Un obiettivo ambizioso, che, come spiegherà l'esperta di meccanica del volo Michèle Lavagna, richiede lo sviluppo e l'integrazione di tecnologie molto avanzate quali la robotica intelligente e l'installazione di impianti chimici in grado di estrarre acqua, ossigeno e metalli utili attraverso la conversione di materie prime.

A meno di un secolo da quando è stata ipotizzata l'esistenza del più misterioso oggetto dell'Universo e dopo molteplici evidenze indirette, nel 2019 gli scienziati sono stati in grado di ricostruire la prima "fotografia" di un buco nero. Un'impresa titanica, che ha visto la collaborazione di diversi telescopi in vari punti del pianeta e di oltre 200 ricercatori da tutto il mondo. Ne parleranno l'astrofisica Mariafelicia De Laurentis e il vice presidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare Antonio Masiero, in un incontro moderato dal fisico Renato Angelo Ricci.

Spettacoli. Prosegue la collaborazione del festival con Contaminazioni Contemporanee, festival internazionale di musica contemporanea, targato ECM (Editions of Contemporary Music). Per festeggiare il cinquantesimo anniversario della casa discografica quest'anno sul palco di BergamoScienza quattro concerti, alla loro prima italiana: "Sei Solo" - Sonatas and Partitas for Violin Solo by Johann Sebastian Bach del violinista austriaco Thomas Zehetmair, con cui presenterà il suo nuovo album dedicato alla musica di Bach e di alcuni compositori contemporanei in uscita a ottobre; Playing the Roo, il trombettista Avishai Cohen e il pianista Yonathan Avishai celebrano la loro ventennale amicizia condividendo il palco con un risultato emozionante; il progetto Characters On A Wall del quartetto di Louis Sclavis è un viaggio tra musica, arte e letteratura ispirato alla street art di Ernest Pignon-Ernest; Elusive Affinity di Anna Gourari, in cui la pianista russa, affiancata dalla soprano Susanne Bernhard, presenterà opere inedite di Alban Berg, Richard Strauss, Arvo Pärt, Alfred Schnittke, Johannes Brahms e altri compositori contemporanei.

I Deproducers, progetto nato dall'incontro tra i musicisti e produttori discografici Vittorio Cosma, Gianni Maroccolo, Max Casacci e Riccardo Sinigaglia, faranno tappa a Bergamo con la loro nuova Opera originale DNA, in collaborazione con Airc. Con il filosofo ed evoluzionista Telmo Pievani negli inediti panni del frontman, lo spettacolo partirà dalle origini della vita per arrivare a spiegare la logica perversa delle mutazioni genetiche come il cancro e a capire come sconfiggerlo, grazie a brani musicali inediti, immagini suggestive e una scenografia costruita ad hoc.

Inoltre, l'attore Paolo Ruffini andrà in scena con gli artisti disabili della Compagnia Mayor Von Frinzius di Livorno nello spettacolo UP&Down: un happening comico, disobbediente e commovente, che ha come filo conduttore le relazioni - quelle con le proprie emozioni, con il tempo, con la diversità. Attraverso il filtro dell'ironia si indaga il significato di abilità e disabilità, non riferito alla condizione genetica, quanto piuttosto alla felicità.

Scuole. Come ogni edizione fondamentali sono la presenza e il coinvolgimento delle scuole, degli insegnanti e dei giovani studenti, veri protagonisti del festival. Per il 2019 saranno 65 le realtà scolastiche presenti che proporranno 120 eventi capaci di mostrare a tutti il lato divertente e sorprendente della scienza e il valore della collaborazione.

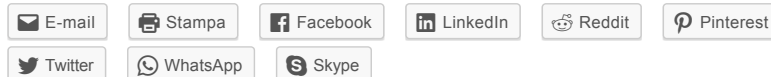
Gli istituti, anche quest'anno, nel primo weekend del festival animeranno il centro della Città Bassa con La Scuola in Piazza, fiera scientifica on the road giunta alla sua V edizione. Quest'anno saranno presenti anche il Progetto REACT e Bando Prisma, realtà impegnate nel contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica attraverso un modello che prevede l'integrazione tra realtà territoriali, associazioni e scuole, mettendo al centro i ragazzi, non più come passivi ricettori di informazioni, ma come veri protagonisti coinvolti nell'apprendimento grazie a laboratori e attività esperienziali.


Laboratori. Da sempre il festival si caratterizza per le sue numerose attività laboratoriali. Tutti i 65 istituti scolastici presenteranno progetti interessanti, coinvolgenti, istruttivi e soprattutto semplici e intuitivi. Idee facili da replicare per gli insegnanti a scuola o in famiglia. Agli studenti di Bergamo e provincia si affiancano ragazzi provenienti da due istituti di Cremona e i laboratori di BergamoScienza varcheranno i confini provinciali coinvolgendo anche Brescia e Mantova.

Si avvia inoltre quest'anno la collaborazione fra BergamoScienza e la fabbrica di imprese E-Novia, una «Enterprises Factory» che promuove, costituisce e sviluppa società innovative ad alto valore tecnologico. Al festival saranno presentati laboratori interattivi che mostreranno alcuni sviluppi robotici e tecnologici fra i più attuali e raffinati.

In questa edizione significativa è l'inclusione, nell'ambito di un progetto di inserimento lavorativo, di un gruppo di giovani adulti, portatori della sindrome di Down, all'interno dello staff dei volontari insieme al Comitato Giovani grazie anche alla neonata collaborazione con l'Associazione Italiana Persone Down (AIPD).

Condividi:



Appuntamenti, Scienza  a.i., aipd, **AIRC**, alzheimer, barry sharples, bergamoscienza, cambiamenti climatici, clima, dna, energie rinnovabili, medicina, neuroscienze, sostenibilità

<<



Festival del Medioevo: le donne al centro dell'edizione 2019

Questo sito web utilizza i cookie per migliorare l'esperienza dell'utente. Proseguendo la navigazione l'utente acconsente l'uso di cookie in conformità con la Normativa vigente.

[Maggiori informazioni](#)

[Accetto](#)

Powered by cookie-script.com

HOME TECH ▾ INTRATTENIMENTO ▾ BUSINESS ▾ ATTUALITÀ ▾ RASSEGNA STAMPA BLOG CERCHI LAVORO? PUBBLICA GRATIS ENTRA

COMUNICATI-STAMPA.NET
L'informazione della fonte ufficiale

BREAKING NEWS

sgardi e ...

PUBBLICATO IL: 2019-09-13

ECONOMIA E FINANZA

Francesco Starace commenta i risultati positivi di Enel

EVENTI

Mi piace Condividi

Ai nastri di partenza BergamoScienza 2019 XVII edizione

September

13
2019



Mariella Belloni
Marketing Journal

Scheda utente
 Altri testi utente
 RSS utente

Dal 5 al 20 ottobre torna la XVII edizione di BergamoScienza, il festival di divulgazione scientifica organizzato dall'Associazione BergamoScienza, appuntamento annuale che per 16 giornate animerà la città di Bergamo con incontri, conferenze, dialoghi e spettacoli – tutti gratuiti – dedicati alla scienza.



Dal 5 al 20 ottobre torna la XVII edizione di BergamoScienza, il festival di divulgazione scientifica organizzato dall'Associazione BergamoScienza,

appuntamento annuale che per 16 giornate animerà la città di Bergamo con incontri, conferenze, dialoghi e spettacoli – tutti gratuiti – dedicati alla scienza.

Con un linguaggio chiaro e accessibile a tutti, scienziati di fama internazionale aggiorneranno il vasto pubblico del festival (133.689 presenze lo scorso anno) sulle possibili soluzioni per affrontare le sfide ambientali e sociali della società contemporanea.

Tra gli ospiti, il Premio Nobel per la Chimica 2001 Barry Sharpless, padre della click-chemistry – sistema che permette di sintetizzare sostanze complesse in modo rapido – scoperta che ha rivoluzionato il mondo farmaceutico avvicinandolo alla green-chemistry, un approccio chimico che riduce al minimo l'inquinamento ambientale.

AMBIENTE, CLIMA E SOSTENIBILITÀ

Focus del festival, quest'anno, sarà la sostenibilità della vita

ULTIME NEWS



EVENTI

Al nastri di partenza BergamoScienza 2019 XVII edizione



EVENTI

A Taste of Roma 2019 un'altra
Importante novità: presente anche il Laboratorio del Benessere



EVENTI

I GATTI PIU' BELLI DEL MONDO - Esposizione Internazionale Felina - MADONE (Bergamo)

VEDI TUTTI

ULTIMI ARTICOLI



EVENTI

San Valentino a Milano



EVENTI

La Top 5 degli Eventi di Capodanno in Italia



EVENTI

Oktoberfest in auto: come muoversi

VEDI TUTTI

sul pianeta, sia in termini di impatto climatico e salute dell'acqua e dell'aria che di alimentazione: è possibile avere un mondo che funzioni al 100% utilizzando energie rinnovabili? È questa la speranza di Mark Jacobson, direttore del programma su atmosfera ed energia del Dipartimento di ingegneria civile e ambientale della Stanford University. Massimo Tavoni, senior scientist presso il Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC) si interrogherà sul cambiamento del clima e su come il nostro comportamento quotidiano possa limitarlo e contribuire in modo efficace alla salvaguardia delle risorse globali e dell'equilibrio del pianeta.

Le agenzie spaziali non si limitano a guardare il cielo ma monitorano la salute del pianeta, l'inquinamento di terra e aria e la trasformazione del clima attraverso sofisticate tecnologie e una prospettiva privilegiata.

Simonetta Cheli, capo dell'Ufficio di coordinamento nella direzione dei programmi di osservazione della Terra dell'ESA con Paolo Cipollini, oceanografo che opera utilizzando i satelliti, farà compiere un viaggio tra immagini mozzafiato alla scoperta di come l'uomo riesca a controllare lo stato di salute della Terra, la sola casa che abbiamo a disposizione.

L'origine delle nuvole è uno degli enigmi più complessi della fisica dell'atmosfera: enigma la cui soluzione, secondo l'alpinista e scienziato Federico Bianchi, potrebbe permetterci di prevedere il reale tasso di riscaldamento del pianeta e il ruolo che gioca l'inquinamento dell'aria.

Carlo Pozzi, esperto di genetica agraria, con la biologa Paola Bonfante e Francesco Salamini, uno dei massimi esperti italiani nel campo della biotecnologia applicata, rifletterà sulla capacità degli uomini di produrre e ridistribuire il cibo: è possibile sfamare il mondo in modo sostenibile? Con quali tecnologie?

Il geologo Fabrizio Nestola, vincitore dell'Humboldt Research Award 2019, guiderà il pubblico in un viaggio al centro della Terra alla scoperta dei diamanti super profondi, una rarissima categoria di diamanti il cui studio permette di comprendere come funziona il nostro pianeta a grandi profondità. Queste gemme infatti cristallizzano a 1000 km sotto la superficie terrestre e al loro interno presentano sostanze che non possono essere ritrovate in nessun altro punto della Terra.

BIOLOGIA E MEDICINA

Lo scrittore americano David Quammen, esperto di scienza, virus e pandemie, natura e viaggi, racconterà una scoperta straordinaria, che ha cambiato la nostra comprensione dell'evoluzione e ha riscritto la storia della vita sul pianeta. Secondo questa scoperta i geni si sono a volte spostati lateralmente da un ramo all'altro – e da una specie all'altra – dell'albero della vita, mettendo in discussione la nostra stessa



idea di "specie" e "individuo".

NEUROSCIENZE

Comprendere la complessità del cervello umano è da sempre una delle principali sfide della scienza. Secondo il neurobiologo Miguel Nicolelis della Duke University in North Carolina, l'interfaccia uomo-macchina non è più una mera ipotesi fantascientifica, ma la ricerca nel campo sta aprendo la strada a straordinarie applicazioni biomediche ed espandendo la nostra conoscenza sul funzionamento del nostro cervello: ad esempio oggi esiste la possibilità di mettere in comunicazione il nostro cervello con macchine artificiali come arti protesici o altri strumenti tecnologici. Sua la scoperta che ha reso possibile lo spettacolare calcio di inizio della cerimonia inaugurale dei Mondiali del 2014 in Brasile: il calcio è stato tirato da un giovane paraplegico grazie a un esoscheletro robotizzato sensibile ai comandi motori del cervello.

Il biologo molecolare Rick Morimoto spiegherà le sue ultime ricerche sul rapporto tra la capacità delle cellule di reagire allo stress e l'invecchiamento, in particolare del sistema nervoso. Le sue scoperte stanno aprendo la strada a nuove strategie terapeutiche per malattie neurodegenerative come l'Alzheimer.

STORIA DELLA SCIENZA

Al festival saranno approfondite le storie dei tre grandi scienziati: Leonardo da Vinci, Galileo Galilei e Kurt Gödel. Sulla vita e la morte di Leonardo da Vinci intervverranno lo scrittore e divulgatore scientifico Mario Pappagallo, lo storico della medicina Paolo Mazzarello e il neuroscienziato Stefano Cappa.

Lo storico della scienza Franco Giudice approfondirà invece il complesso rapporto tra Galileo e la Chiesa.

Il matematico Piergiorgio Odifreddi ci accompagnerà a scoprire la straordinaria figura di Kurt Gödel (1906-1978), matematico, logico e filosofo austriaco naturalizzato statunitense, noto soprattutto per i suoi lavori sull'incompletezza delle teorie matematiche e su uno dei concetti più complessi: quello di infinito.

SCIENZA E SOCIETÀ

Perché nel mondo scientifico ci sono così poche donne, soprattutto nelle posizioni di maggiore responsabilità e potere? Qual è il prezzo da pagare per questa ineguaglianza? E cosa si deve fare per cambiare? Si confronteranno sul tema: la biologa molecolare Simona Polo, alla guida dell'unità di ricerca Complessi molecolari e trasmissione del segnale all'IFOM di Milano, Paola Govoni, filosofa che si occupa di interazioni tra scienza e società in età moderna e contemporanea, la neuropsicologa Tiziana Metitieri e la

dodicenne Ariel Spini Bauer, autrice del libro Da grande farò... 10 grandi si raccontano a una piccola sognatrice dove intervista dieci personalità di spicco tra cui Amalia Ercoli Finzi, Piero Angela, Paolo Nespoli.

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Il filosofo Guglielmo Tamburrini intraprenderà un viaggio tra scienza ed etica, alla scoperta dei rischi dell'impiego dell'intelligenza artificiale in contesti di guerra.

Di A.I., sempre più utilizzata per la costruzione di macchine senza guidatore, parlerà l'imprenditore californiano Roger L. McCarthy: quali sono le preoccupazioni per la sicurezza connesse a questa nuova tecnologia portate alla ribalta da alcuni recenti incidenti? Possiamo davvero guardare con fiducia al futuro della guida autonoma?

SPAZIO

In occasione del cinquantesimo anniversario dello sbarco sulla Luna, il nostro satellite torna a essere oggetto di grande interesse scientifico, economico e politico. Tommaso Ghidini, Capo della Divisione di Strutture, Meccanismi e Materiali dell'ESA, racconterà di alcune missioni che porteranno uomini e donne non solo a esplorare, ma a colonizzare stabilmente la Luna e Marte con ricadute tecnologiche in grado di migliorare la nostra vita sulla Terra. Per costruire una base permanente sulla Luna dovremo imparare a sfruttare le risorse del nostro satellite. Un obiettivo ambizioso, che, come spiegherà l'esperta di meccanica del volo Michèle Lavagna, richiede lo sviluppo e l'integrazione di tecnologie molto avanzate quali la robotica intelligente e l'installazione di impianti chimici in grado di estrarre acqua, ossigeno e metalli utili attraverso la conversione di materie prime.

A meno di un secolo da quando è stata ipotizzata l'esistenza del più misterioso oggetto dell'Universo e dopo molteplici evidenze indirette, nel 2019 gli scienziati sono stati in grado di ricostruire la prima "fotografia" di un buco nero.

Un'impresa titanica, che ha visto la collaborazione di diversi telescopi in vari punti del pianeta e di oltre 200 ricercatori da tutto il mondo. Ne parleranno l'astrofisica Mariafelicia De Laurentis e il vice presidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare Antonio Masiero, in un incontro moderato dal fisico Renato Angelo Ricci.

SPETTACOLI

Prosegue la collaborazione del festival con Contaminazioni Contemporanee, festival internazionale di musica contemporanea, targato ECM (Editions of Contemporary Music). Per festeggiare il cinquantesimo anniversario della casa discografica quest'anno sul palco di BergamoScienza quattro concerti, alla loro prima italiana: "Sei Solo" - Sonatas

and Partitas for Violin Solo by Johann Sebastian Bach del violinista austriaco Thomas Zehetmair, con cui presenterà il suo nuovo album dedicato alla musica di Bach e di alcuni compositori contemporanei in uscita a ottobre; Playing the Roo, il trombettista Avishai Cohen e il pianista Yonathan Avishai celebrano la loro ventennale amicizia condividendo il palco con un risultato emozionante; il progetto Characters On A Wall del quartetto di Louis Sclavis è un viaggio tra musica, arte e letteratura ispirato alla street art di Ernest Pignon-Ernest; Elusive Affinity di Anna Gourari, in cui la pianista russa, affiancata dalla soprano Susanne Bernhard, presenterà opere inedite di Alban Berg, Richard Strauss, Arvo Pärt, Alfred Schnittke, Johannes Brahms e altri compositori contemporanei.

I DEPRODUCERS, progetto nato dall'incontro tra i musicisti e produttori discografici Vittorio Cosma, Gianni Maroccolo, Max Casacci e Riccardo Sinigaglia, faranno tappa a Bergamo con la loro nuova Opera originale DNA, in collaborazione con [Airc](#). Con il filosofo ed evoluzionista Telmo Pievani negli inediti panni del frontman, lo spettacolo partirà dalle origini della vita per arrivare a spiegare la logica perversa delle mutazioni genetiche come il cancro e a capire come sconfiggerlo, grazie a brani musicali inediti, immagini suggestive e una scenografia costruita ad hoc. Inoltre, l'attore Paolo Ruffini andrà in scena con gli artisti disabili della Compagnia Mayor Von Frinzius di Livorno nello spettacolo UP&Down: un happening comico, disobbediente e commovente, che ha come filo conduttore le relazioni – quelle con le proprie emozioni, con il tempo, con la diversità. Attraverso il filtro dell'ironia si indaga il significato di abilità e disabilità, non riferito alla condizione genetica, quanto piuttosto alla felicità.

SCUOLE

Come ogni edizione fondamentali sono la presenza e il coinvolgimento delle scuole, degli insegnanti e dei giovani studenti, veri protagonisti del festival. Per il 2019 saranno 65 le realtà scolastiche presenti che proporranno 120 eventi capaci di mostrare a tutti il lato divertente e sorprendente della scienza e il valore della collaborazione.

Gli istituti, anche quest'anno, nel primo weekend del festival animeranno il centro della Città Bassa con La Scuola in Piazza, fiera scientifica on the road giunta alla sua V edizione. Quest'anno saranno presenti anche il Progetto REACT e Bando Prisma, realtà impegnate nel contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica attraverso un modello che prevede l'integrazione tra realtà territoriali, associazioni e scuole, mettendo al centro i ragazzi, non più come passivi ricettori di informazioni, ma come veri protagonisti coinvolti nell'apprendimento grazie a laboratori e attività esperienziali.

LABORATORI

Da sempre il festival si caratterizza per le sue numerose attività laboratoriali. Tutti i 65 istituti scolastici presenteranno progetti interessanti, coinvolgenti, istruttivi e soprattutto semplici e intuitivi. Idee facili da replicare per gli insegnanti a scuola o in famiglia. Agli studenti di Bergamo e provincia si affiancano ragazzi provenienti da due istituti di Cremona e i laboratori di BergamoScienza varcheranno i confini provinciali coinvolgendo anche Brescia e Mantova. Si avvia inoltre quest'anno la collaborazione fra BergamoScienza e la fabbrica di imprese E-Novia, una «Enterprises Factory» che promuove, costituisce e sviluppa società innovative ad alto valore tecnologico. Al festival saranno presentati laboratori interattivi che mostreranno alcuni sviluppi robotici e tecnologici fra i più attuali e raffinati. In questa edizione significativa è l'inclusione, nell'ambito di un progetto di inserimento lavorativo, di un gruppo di giovani adulti, portatori della sindrome di Down, all'interno dello staff dei volontari insieme al Comitato Giovani grazie anche alla neonata collaborazione con l'Associazione Italiana Persone Down (AIPD).

COLLABORAZIONI

BergamoScienza ha avviato quest'anno alcune preziose collaborazioni che vanno ad arricchire il programma del festival con progetti e iniziative di grande valore. Grazie al progetto Pass - Piazza d'Arte e Scienza con le Scuole alcuni scorci di Bergamo saranno abbelliti dalle opere d'arte realizzate appositamente per il festival e ispirate alla sostenibilità ambientale, tematica di questa edizione della manifestazione, nonché grande sfida della nostra epoca. Due delle più belle piazze della città, Piazza della Libertà e Largo Rezzara, ospiteranno due opere d'arte ideate e realizzate da artisti in collaborazione con le scuole. Ciascuno ha rielaborato l'idea creando un lavoro originale che si integra armoniosamente con gli spazi della città. Gli studenti, coinvolti nell'intero processo creativo dell'opera d'arte, dall'ideazione all'allestimento, avranno l'opportunità di vivere - in linea con i valori e la filosofia di BergamoScienza - un prezioso momento di formazione e arricchimento personale e l'onore di arredare e abbellire la città con progetti originali e innovativi capaci di coniugare arte e scienza.

Largo Rezzara ospiterà Cosa resta dell'infinito? realizzata dall'artista Francesco Pedrini in collaborazione con gli studenti della Scuola D'Arte Applicata Andrea Fantoni: ricordare quanto possiamo essere natura, spirito e pensiero, slegati dal tempo, è l'unica via per riconnetterci con essa. 100 blocchi di salgemma sono il supporto che racchiude un parziale racconto di alcuni momenti del mondo: un atlante della natura fossilizzato con frammenti di animali e piante,

che hanno lasciato la loro orma nel tempo. Come sarà l'impronta che lascerà il nostro tempo?

Banda è l'opera, realizzata dall'artista Ettore Favini in collaborazione con gli studenti del Liceo Artistico Statale Giacomo e Pio Manzù, che intende ripensare l'idea di bandiera. La bandiera simboleggia un'identità, ma in una contemporaneità fatta di contraddizioni, da un lato persone in continuo movimento e dall'altro persone che cercano di affermare una territorialità spesso anacronistica, con sullo sfondo una crisi climatica incombente, è ancora così vero? Banda, attraverso un piccolo gesto compiuto collettivamente, si propone di far riflettere chi si troverà a passare da Piazza della Libertà sulle conseguenze globali dei cambiamenti climatici.

Per la prima volta BergamoScienza, in collaborazione con il Gruppo Chimici di Confindustria Bergamo, ha coinvolto una giovane artista bergamasca, Clara Luiselli, che ha creato Gravità sospesa, un'installazione che sarà esposta in Piazza Vittorio Veneto nei giorni del festival. In un grosso masso legato ai cordoni di un paracadute è incastonato un frutto di resina che protegge un seme. Il masso e il paracadute sono metafora della possibilità di dialogo tra naturale e artificiale, tra terra e cielo, e il seme è il cuore dell'opera, evocazione della vita in potenza, della rigenerazione costante, della necessità di custodire la delicatezza di ogni piccola forma di vita.

Da sempre sensibile ai temi della salute e del benessere, BergamoScienza ha dedicato in questi anni ampio spazio al rapporto tra sport e scienza: un connubio che dura da decenni e che è divenuto oggi inscindibile. L'Associazione BergamoScienza quest'anno ha avviato una collaborazione con Atalanta BC al fine di scoprire come sempre più la scienza sia utilizzata nella preparazione atletica e nella gestione della partita, e di veicolare attraverso uno sport diffuso come il calcio uno stile di vita corretto.

Sul tema della Sport-Science e della sua applicazione in campo si confronteranno, domenica 13 ottobre alle ore 17 in La scienza nel calcio: esperienze europee a confronto, Andrea Riboli di Atalanta BC, Martin Buchheit di Paris Saint-Germain FC e Jordan Reece di Arsenal FC. Il festival sarà quindi l'occasione per creare un confronto tra l'esperienza di Atalanta e quella di altre squadre di rilievo nazionale e internazionale.

In collaborazione con l'Università degli Studi di Bergamo sono in corso due progetti: il CESC - Centro di Ateneo di Ricerca Economica e Sociale, nel corso della prossima edizione del festival lancerà una ricerca quanti-qualitativa online sull'impatto e le attese verso BergamoScienza; un Field Project del Master di Management per il Marketing

Internazionale per formulare un modello innovativo di sviluppo del BergamoScienceCenter nell'ambito del Terzo Settore.

Fondamentale quest'anno anche la collaborazione con IED – Istituto Europeo di Design: l'identità visiva dell'edizione 2019 del festival è frutto infatti di un workshop di progettazione con gli studenti di Graphic Design, le cui proposte di visual saranno esposte durante la manifestazione insieme ad alcuni progetti di tesi dello scorso anno accademico dal titolo "Broken Nature?" sul tema della frattura tra genere umano e natura e, più in generale, sul difficile confronto con i cambiamenti climatici e ambientali. Una tematica di estrema rilevanza, a cui IED sta lavorando con il progetto triennale Under Pressure.

Inoltre, gli studenti IED terranno due live show di progettazione grafica che avranno come protagonisti gli scienziati partecipanti a questa edizione di BergamoScienza e alcuni dei Premi Nobel che in questi sedici anni sono stati ospiti al festival, che saranno "visualizzati" in manifesti e cartoline.

BergamoScienza, da sempre presente sul territorio della provincia, sabato 12 e domenica 13 ottobre organizza un ricco weekend di conferenze, spettacoli, mostre e laboratori nei comuni di Dalmine, Clusone, Lovere, San Pellegrino e Treviglio. Tutti gli eventi sono organizzati in collaborazione con la Camera di Commercio di Bergamo e le amministrazioni comunali coinvolte.

Il programma completo è online su www.bergamoscienza.it

Tutti gli eventi di BergamoScienza sono a ingresso libero, ad eccezione di laboratori e mostre e di alcune conferenze e spettacoli indicati in programma per i quali è necessaria la prenotazione (da lunedì 30 settembre sul sito del festival). Per le scuole invece la prenotazione è obbligatoria per tutti gli eventi (da giovedì 19 settembre sul sito).

Link

<http://www.bergamoscienza.it>

SUGGERITI PER VOI



Nuovo singolo "Ninna Nanna" di



Incidente Hubert, aggiornamenti sulle



Trasporto merci in Italia,



Home Ambiente Animali nel cuore Attualità Contatti Cultura Davide Falco

Dietro la TV Disabilità Etica Expo 2015 Eventi Interviste Miss Italia

Moda e Gossip Musica Move Week 2017 Provincia di Milano Redazionali Salute Sport

Tecnologia Teologia Tessera Sconto DLN 2019 Trasporti Turismo Servizi Milano

Presentato il programma della XVII edizione di BergamoScienza (5-20 ottobre 2019)

13 settembre 2019 by [Elena Peskova](#)



BergamoScienza

Presentato alla Borsa di Milano il programma della XVII edizione di BergamoScienza, il festival di divulgazione scientifica organizzato dall'Associazione BergamoScienza, che si terrà dal 5 al 20 ottobre. Il festival per 16 giornate animerà la città di Bergamo con incontri, conferenze, dialoghi e spettacoli dedicati alla scienza. Con un linguaggio chiaro ed accessibile a tutti, scienziati di fama internazionale aggiorneranno il pubblico del festival sulle possibili soluzioni per affrontare le sfide ambientali e sociali della società contemporanea.

Con un linguaggio chiaro e accessibile a tutti, scienziati di fama internazionale aggiorneranno il vasto pubblico del festival (133.689 presenze lo scorso anno) sulle possibili soluzioni per affrontare le sfide ambientali e sociali della società contemporanea.

Tra gli ospiti, il Premio Nobel per la Chimica 2001 Barry Sharpless, padre della click-chemistry – sistema che permette di sintetizzare sostanze complesse in

Cerca nel sito

Iscriviti alla Newsletter

Email *

Vendo, Compro, Scambio, Cerco, Offro



modo rapido – scoperta che ha rivoluzionato il mondo farmaceutico avvicinandolo alla green-chemistry, un approccio chimico che riduce al minimo l'inquinamento ambientale.

Ambiente, clima e sostenibilità

Focus del festival, quest'anno, sarà la sostenibilità della vita sul pianeta, sia in termini di impatto climatico e salute dell'acqua e dell'aria che di alimentazione: è possibile avere un mondo che funzioni al 100% utilizzando energie rinnovabili? È questa la speranza di Mark Jacobson, direttore del programma su atmosfera ed energia del Dipartimento di ingegneria civile e ambientale della Stanford University.

Massimo Tavoni, senior scientist presso il Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC) si interrogherà sul cambiamento del clima e su come il nostro comportamento quotidiano possa limitarlo e contribuire in modo efficace alla salvaguardia delle risorse globali e dell'equilibrio del pianeta.

Le agenzie spaziali non si limitano a guardare il cielo ma monitorano la salute del pianeta, l'inquinamento di terra e aria e la trasformazione del clima attraverso sofisticate tecnologie e una prospettiva privilegiata.

Simonetta Cheli, capo dell'Ufficio di coordinamento nella direzione dei programmi di osservazione della Terra dell'ESA con Paolo Cipollini, oceanografo che opera utilizzando i satelliti, farà compiere un viaggio tra immagini mozzafiato alla scoperta di come l'uomo riesca a controllare lo stato di salute della Terra, la sola casa che abbiamo a disposizione.

L'origine delle nuvole è uno degli enigmi più complessi della fisica dell'atmosfera: enigma la cui soluzione, secondo l'alpinista e scienziato Federico Bianchi, potrebbe permetterci di prevedere il reale tasso di riscaldamento del pianeta e il ruolo che gioca l'inquinamento dell'aria.

Carlo Pozzi, esperto di genetica agraria, con la biologa Paola Bonfante e Francesco Salamini, uno dei massimi esperti italiani nel campo della biotecnologia applicata, rifletterà sulla capacità degli uomini di produrre e ridistribuire il cibo: è possibile sfamare il mondo in modo sostenibile? Con quali tecnologie?

Il geologo Fabrizio Nestola, vincitore dell'Humboldt Research Award 2019, guiderà il pubblico in un viaggio al centro della Terra alla scoperta dei diamanti super profondi, una rarissima categoria di diamanti il cui studio permette di comprendere come funziona il nostro pianeta a grandi profondità. Queste gemme infatti cristallizzano a 1000 km sotto la superficie terrestre e al loro interno presentano sostanze che non possono essere ritrovate in nessun altro punto della Terra.

Biologia e medicina

Lo scrittore americano David Quammen, esperto di scienza, virus e pandemie, natura e viaggi, racconterà una scoperta straordinaria, che ha cambiato la nostra comprensione dell'evoluzione e ha riscritto la storia della vita sul pianeta. Secondo questa scoperta i geni si sono a volte spostati lateralmente da un ramo all'altro – e da una specie all'altra – dell'albero della vita, mettendo in discussione la nostra stessa idea di "specie" e "individuo".

Neuroscienze

Comprendere la complessità del cervello umano è da sempre una delle

Tessera Sconto DLN 2019



I nostri consigli



Gli ultimi articoli

Andrea Nardinocchi:
"Droga", il nuovo
singolo disponibile
su tutte le
piattaforme digitali

VF promuove
giornate di
volontariato sociale
a Milano

principali sfide della scienza. Secondo il neurobiologo Miguel Nicolelis della Duke University in North Carolina, l'interfaccia uomo-macchina non è più una mera ipotesi fantascientifica, ma la ricerca nel campo sta aprendo la strada a straordinarie applicazioni biomediche ed espandendo la nostra conoscenza sul funzionamento del nostro cervello: ad esempio oggi esiste la possibilità di mettere in comunicazione il nostro cervello con macchine artificiali come arti protesici o altri strumenti tecnologici. Sua la scoperta che ha reso possibile lo spettacolare calcio di inizio della cerimonia inaugurale dei Mondiali del 2014 in Brasile: il calcio è stato tirato da un giovane paraplegico grazie a un esoscheletro robotizzato sensibile ai comandi motori del cervello.

Il biologo molecolare Rick Morimoto spiegherà le sue ultime ricerche sul rapporto tra la capacità delle cellule di reagire allo stress e l'invecchiamento, in particolare del sistema nervoso. Le sue scoperte stanno aprendo la strada a nuove strategie terapeutiche per malattie neurodegenerative come l'Alzheimer.

Storia della scienza

Al festival saranno approfondite le storie dei tre grandi scienziati: Leonardo da Vinci, Galileo Galilei e Kurt Gödel. Sulla vita e la morte di Leonardo da Vinci intervengono lo scrittore e divulgatore scientifico Mario Pappagallo, lo storico della medicina Paolo Mazzarello e il neuroscienziato Stefano Cappa.

Lo storico della scienza Franco Giudice approfondirà invece il complesso rapporto tra Galileo e la Chiesa.

Il matematico Piergiorgio Odifreddi ci accompagnerà a scoprire la straordinaria figura di Kurt Gödel (1906-1978), matematico, logico e filosofo austriaco naturalizzato statunitense, noto soprattutto per i suoi lavori sull'incompletezza delle teorie matematiche e su uno dei concetti più complessi: quello di infinito.

Scienza e società

Perché nel mondo scientifico ci sono così poche donne, soprattutto nelle posizioni di maggiore responsabilità e potere? Qual è il prezzo da pagare per questa ineguaglianza? E cosa si deve fare per cambiare? Si confronteranno sul tema: la biologa molecolare Simona Polo, alla guida dell'unità di ricerca Complessi molecolari e trasmissione del segnale **all'IFOM** di Milano, Paola Govoni, filosofa che si occupa di interazioni tra scienza e società in età moderna e contemporanea, la neuropsicologa Tiziana Metitieri e la dodicenne Ariel Spini Bauer, autrice del libro *Da grande farò... 10 grandi si raccontano a una piccola sognatrice* dove intervista dieci personalità di spicco tra cui Amalia Ercoli Finzi, Piero Angela, Paolo Nespoli.

Intelligenza artificiale

Il filosofo Guglielmo Tamburrini intraprenderà un viaggio tra scienza ed etica, alla scoperta dei rischi dell'impiego dell'intelligenza artificiale in contesti di guerra.

Di A.I., sempre più utilizzata per la costruzione di macchine senza guidatore, parlerà l'imprenditore californiano Roger L. McCarthy: quali sono le preoccupazioni per la sicurezza connesse a questa nuova tecnologia portate alla ribalta da alcuni recenti incidenti? Possiamo davvero guardare con fiducia al futuro della guida autonoma?

Spazio

Michele Bravi - sold out prime due date, apre la terza: venerdì 18 ottobre

Il Portogallo vince il premio inedito "Destinazione Turistica accessibile 2019" dell'Organizzazione Mondiale del Turismo

Mobilità. E-Mob, dal 26 al 28 settembre il festival della mobilità elettrica

Presentato il programma della XVII edizione di BergamoScienza (5-20 ottobre 2019)

Salmo: chiude il "Playlist Tour 2019" registrando oltre 220 mila presenze

La I Edizione dell'"Abbiati del disco" a Cremona Musica: i vincitori

Gemitaiz e MadMan

"Rolls Royce Tour"

La Tag cloud di Dietrolanotizia

album ambiente
attualità band
basket biglietti bolate
bologna canale 5 cinema
concerti concerto
cultura **Davide**

In occasione del cinquantenario dello sbarco sulla Luna, il nostro satellite torna a essere oggetto di grande interesse scientifico, economico e politico. Tommaso Ghidini, Capo della Divisione di Strutture, Meccanismi e Materiali dell'ESA, racconterà di alcune missioni che porteranno uomini e donne non solo a esplorare, ma a colonizzare stabilmente la Luna e Marte con ricadute tecnologiche in grado di migliorare la nostra vita sulla Terra. Per costruire una base permanente sulla Luna dovremo imparare a sfruttare le risorse del nostro satellite. Un obiettivo ambizioso, che, come spiegherà l'esperta di meccanica del volo Michèle Lavagna, richiede lo sviluppo e l'integrazione di tecnologie molto avanzate quali la robotica intelligente e l'installazione di impianti chimici in grado di estrarre acqua, ossigeno e metalli utili attraverso la conversione di materie prime.

A meno di un secolo da quando è stata ipotizzata l'esistenza del più misterioso oggetto dell'Universo e dopo molteplici evidenze indirette, nel 2019 gli scienziati sono stati in grado di ricostruire la prima "fotografia" di un buco nero. Un'impresa titanica, che ha visto la collaborazione di diversi telescopi in vari punti del pianeta e di oltre 200 ricercatori da tutto il mondo. Ne parleranno l'astrofisica Mariafelicia De Laurentis e il vice presidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare Antonio Masiero, in un incontro moderato dal fisico Renato Angelo Ricci.

Spettacoli

Prosegue la collaborazione del festival con Contaminazioni Contemporanee, festival internazionale di musica contemporanea, targato ECM (Editions of Contemporary Music). Per festeggiare il cinquantenario della casa discografica quest'anno sul palco di BergamoScienza quattro concerti, alla loro prima italiana: "Sei Solo" – Sonatas and Partitas for Violin Solo by Johann Sebastian Bach del violinista austriaco Thomas Zehetmair, con cui presenterà il suo nuovo album dedicato alla musica di Bach e di alcuni compositori contemporanei in uscita a ottobre; Playing the Roo, il trombettista Avishai Cohen e il pianista Yonathan Avishai celebrano la loro ventennale amicizia condividendo il palco con un risultato emozionante; il progetto Characters On A Wall del quartetto di Louis Sclavis è un viaggio tra musica, arte e letteratura ispirato alla street art di Ernest Pignon-Ernest; Elusive Affinity di Anna Gourari, in cui la pianista russa, affiancata dalla soprano Susanne Bernhard, presenterà opere inedite di Alban Berg, Richard Strauss, Arvo Pärt, Alfred Schnittke, Johannes Brahms e altri compositori contemporanei.

I DEPRODUCERS, progetto nato dall'incontro tra i musicisti e produttori discografici Vittorio Cosma, Gianni Maroccolo, Max Casacci e Riccardo Sinigaglia, faranno tappa a Bergamo con la loro nuova Opera originale DNA, in collaborazione con [Airc](#). Con il filosofo ed evolucionista Telmo Pievani negli inediti panni del frontman, lo spettacolo partirà dalle origini della vita per arrivare a spiegare la logica perversa delle mutazioni genetiche come il cancro e a capire come sconfiggerlo, grazie a brani musicali inediti, immagini suggestive e una scenografia costruita ad hoc.

Inoltre, l'attore Paolo Ruffini andrà in scena con gli artisti disabili della Compagnia Mayor Von Frinzius di Livorno nello spettacolo UP&Down: un happening comico, disobbediente e commovente, che ha come filo conduttore le relazioni – quelle con le proprie emozioni, con il tempo, con la diversità. Attraverso il filtro dell'ironia si indaga il significato di abilità e disabilità, non riferito alla condizione genetica, quanto piuttosto alla felicità.

Scuole

Come ogni edizione fondamentali sono la presenza e il coinvolgimento delle scuole, degli insegnanti e dei giovani studenti, veri protagonisti del festival. Per

Falco

[dietrolanotizia.it](#) dietro

la notizia

[dietrolanotizia](#)

[dietrolano](#)

[tizia.eu](#)

[dietrolanot](#)

[izia.it](#) dietro la

TV Elisa Zini eventi film

Firenze genere it Italia libri

[luoghisenzabarriere.it](#)

milano

[mondodisabile](#)

[mondodis](#)

[abile.it](#) mostra

mostre musica

Novate in

vetrina roma

salute singolo

spettacolo Sport vari

teatro tour

trasporti turismo

Video



Ken il guerriero – La leggenda di Hokuto –

Il film è un vero e proprio evento speciale, nelle sale cinematografiche solo ...

[\[Leggi tutto...\]](#)

il 2019 saranno 65 le realtà scolastiche presenti che proporranno 120 eventi capaci di mostrare a tutti il lato divertente e sorprendente della scienza e il valore della collaborazione.

Gli istituti, anche quest'anno, nel primo weekend del festival animeranno il centro della Città Bassa con La Scuola in Piazza, fiera scientifica on the road giunta alla sua V edizione. Quest'anno saranno presenti anche il Progetto REACT e Bando Prisma, realtà impegnate nel contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica attraverso un modello che prevede l'integrazione tra realtà territoriali, associazioni e scuole, mettendo al centro i ragazzi, non più come passivi ricettori di informazioni, ma come veri protagonisti coinvolti nell'apprendimento grazie a laboratori e attività esperienziali.

Laboratori

Da sempre il festival si caratterizza per le sue numerose attività laboratoriali. Tutti i 65 istituti scolastici presenteranno progetti interessanti, coinvolgenti, istruttivi e soprattutto semplici e intuitivi. Idee facili da replicare per gli insegnanti a scuola o in famiglia. Agli studenti di Bergamo e provincia si affiancano ragazzi provenienti da due istituti di Cremona e i laboratori di BergamoScienza varcheranno i confini provinciali coinvolgendo anche Brescia e Mantova.

Si avvia inoltre quest'anno la collaborazione fra BergamoScienza e la fabbrica di imprese E-Novia, una «Enterprises Factory» che promuove, costituisce e sviluppa società innovative ad alto valore tecnologico. Al festival saranno presentati laboratori interattivi che mostreranno alcuni sviluppi robotici e tecnologici fra i più attuali e raffinati.

In questa edizione significativa è l'inclusione, nell'ambito di un progetto di inserimento lavorativo, di un gruppo di giovani adulti, portatori della sindrome di Down, all'interno dello staff dei volontari insieme al Comitato Giovani grazie anche alla neonata collaborazione con l'Associazione Italiana Persone Down (AIPD).

Collaborazioni

BergamoScienza ha avviato quest'anno alcune preziose collaborazioni che vanno ad arricchire il programma del festival con progetti e iniziative di grande valore.

Grazie al progetto Pass - Piazza d'Arte e Scienza con le Scuole alcuni scorci di Bergamo saranno abbelliti dalle opere d'arte realizzate appositamente per il festival e ispirate alla sostenibilità ambientale, tematica di questa edizione della manifestazione, nonché grande sfida della nostra epoca.

Due delle più belle piazze della città, Piazza della Libertà e Largo Rezzara, ospiteranno due opere d'arte ideate e realizzate da artisti in collaborazione con le scuole. Ciascuno ha rielaborato l'idea creando un lavoro originale che si integra armoniosamente con gli spazi della città. Gli studenti, coinvolti nell'intero processo creativo dell'opera d'arte, dall'ideazione all'allestimento, avranno l'opportunità di vivere - in linea con i valori e la filosofia di BergamoScienza - un prezioso momento di formazione e arricchimento personale e l'onore di arredare e abbellire la città con progetti originali e innovativi capaci di coniugare arte e scienza.

Largo Rezzara ospiterà Cosa resta dell'infinito? realizzata dall'artista Francesco Pedrini in collaborazione con gli studenti della Scuola D'arte Applicata Andrea Fantoni: ricordare quanto possiamo essere natura, spirito e pensiero, slegati dal tempo, è l'unica via per riconnetterci con essa. 100 blocchi di salgemma sono il supporto che racchiude un parziale racconto di alcuni momenti del mondo: un

Redazionali



Ristorante Teatro alla Scala - IL FOYER

Nuovo concept per il Ristorante Teatro alla Scala - IL FOYER, evoluzione del ...

[\[Leggi tutto...\]](#)

Eventi



VF

promuove giornate di volontariato sociale a Milano

Al via dal 10 al 13 settembre i "VF Purpose Days", una settimana all'insegna ... [\[Leggi tutto...\]](#)

DIETROLANOTIZIA.IT
Registrazione del Tribunale di Milano
N.286 del 15-04-2005
Direttore Responsabile-
Editore: Davide Falco
Autorizzazione SIAE n.
350\N05-475 P.Iva
04852590969 (C) 2011
Dietro La Notizia

atlante della natura fossilizzato con frammenti di animali e piante, che hanno lasciato la loro orma nel tempo. Come sarà l'impronta che lascerà il nostro tempo?

Banda è l'opera, realizzata dall'artista Ettore Favini in collaborazione con gli studenti del Liceo Artistico Statale Giacomo e Pio Manzù, che intende ripensare l'idea di bandiera. La bandiera simboleggia un'identità, ma in una contemporaneità fatta di contraddizioni, da un lato persone in continuo movimento e dall'altro persone che cercano di affermare una territorialità spesso anacronistica, con sullo sfondo una crisi climatica imminente, è ancora così vero? Banda, attraverso un piccolo gesto compiuto collettivamente, si propone di far riflettere chi si troverà a passare da Piazza della Libertà sulle conseguenze globali dei cambiamenti climatici.

Per la prima volta BergamoScienza, in collaborazione con il Gruppo Chimici di Confindustria Bergamo, ha coinvolto una giovane artista bergamasca, Clara Luiselli, che ha creato Gravità sospesa, un'installazione che sarà esposta in Piazza Vittorio Veneto nei giorni del festival. In un grosso masso legato ai cordoni di un paracadute è incastonato un frutto di resina che protegge un seme. Il masso e il paracadute sono metafora della possibilità di dialogo tra naturale e artificiale, tra terra e cielo, e il seme è il cuore dell'opera, evocazione della vita in potenza, della rigenerazione costante, della necessità di custodire la delicatezza di ogni piccola forma di vita.

Da sempre sensibile ai temi della salute e del benessere, BergamoScienza ha dedicato in questi anni ampio spazio al rapporto tra sport e scienza: un connubio che dura da decenni e che è divenuto oggi inscindibile. L'Associazione BergamoScienza quest'anno ha avviato una collaborazione con Atalanta BC al fine di scoprire come sempre più la scienza sia utilizzata nella preparazione atletica e nella gestione della partita, e di veicolare attraverso uno sport diffuso come il calcio uno stile di vita corretto.

Sul tema della Sport-Science e della sua applicazione in campo si confronteranno, domenica 13 ottobre alle ore 17 in La scienza nel calcio: esperienze europee a confronto, Andrea Riboli di Atalanta BC, Martin Buchheit di Paris Saint-Germain FC e Jordan Reece di Arsenal FC. Il festival sarà quindi l'occasione per creare un confronto tra l'esperienza di Atalanta e quella di altre squadre di rilievo nazionale e internazionale.

In collaborazione con l'Università degli Studi di Bergamo sono in corso due progetti: il CESC – Centro di Ateneo di Ricerca Economica e Sociale, nel corso della prossima edizione del festival lancerà una ricerca quanti-qualitativa online sull'impatto e le attese verso BergamoScienza; un Field Project del Master di Management per il Marketing Internazionale per formulare un modello innovativo di sviluppo del BergamoScienceCenter nell'ambito del Terzo Settore.

Fondamentale quest'anno anche la collaborazione con IED – Istituto Europeo di Design: l'identità visiva dell'edizione 2019 del festival è frutto infatti di un workshop di progettazione con gli studenti di Graphic Design, le cui proposte di visual saranno esposte durante la manifestazione insieme ad alcuni progetti di tesi dello scorso anno accademico dal titolo "Broken Nature?" sul tema della frattura tra genere umano e natura e, più in generale, sul difficile confronto con i cambiamenti climatici e ambientali. Una tematica di estrema rilevanza, a cui IED sta lavorando con il progetto triennale Under Pressure.

Inoltre, gli studenti IED terranno due live show di progettazione grafica che avranno come protagonisti gli scienziati partecipanti a questa edizione di BergamoScienza e alcuni dei Premi Nobel che in questi sedici anni sono stati ospiti al festival, che saranno "visualizzati" in manifesti e cartoline.

BergamoScienza, da sempre presente sul territorio della provincia, sabato 12 e domenica 13 ottobre organizza un ricco weekend di conferenze, spettacoli, mostre e laboratori nei comuni di Dalmine, Clusone, Lovere, San Pellegrino e Treviglio. Tutti gli eventi sono organizzati in collaborazione con la Camera di Commercio di Bergamo e le amministrazioni comunali coinvolte.

Il programma completo è online su www.bergamoscienza.it

Tutti gli eventi di BergamoScienza sono a ingresso libero, ad eccezione di laboratori e mostre e di alcune conferenze e spettacoli indicati in programma per i quali è necessaria la prenotazione (da lunedì 30 settembre sul sito del festival).

Per le scuole invece la prenotazione è obbligatoria per tutti gli eventi (da giovedì 19 settembre sul sito).

Cartella stampa e immagini sono scaricabili al link <https://bit.ly/2k9QRZP>

Filed Under: [Cultura](#)

Tagged With: [Associazione BergamoScienza](#), [BergamoScienza XVII edizione](#), [Davide Falco](#), [dietrolanotizia.eu](#), [mondodisabile.it](#), [www.bergamoscienza.it](#)

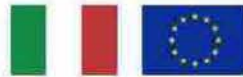
Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Accetto

[Leggi di più](#)

GRAVITÀ ZERO

BLOG NON PERIODICO SCIENTIFICA



SCIENZA, ECONOMIA
TECNOLOGIA, POLITICA



© Shutterstock.com

HOME INFORMATIVA

venerdì 13 settembre 2019

AL VIA LA XVII EDIZIONE DI BERGAMO SCIENZA

Dal 5 al 20 ottobre torna la XVII edizione di BergamoScienza, il festival di divulgazione scientifica organizzato dall'Associazione BergamoScienza, appuntamento annuale che per 16 giornate animerà la città di Bergamo con incontri, conferenze, dialoghi e spettacoli – tutti gratuiti – dedicati alla scienza.



Con un linguaggio chiaro e accessibile a tutti, scienziati di fama internazionale aggomeranno il vasto pubblico del festival (133.689 presenze lo scorso anno) sulle possibili soluzioni per affrontare le sfide ambientali e sociali della società contemporanea.

Tra gli ospiti, il Premio Nobel per la Chimica 2001 Barry Sharpless, padre della *click-chemistry* – sistema che permette di sintetizzare sostanze complesse in modo rapido – scoperta che ha rivoluzionato il mondo farmaceutico avvicinandolo alla *green-chemistry*, un approccio chimico che riduce al minimo l'inquinamento ambientale.

ambiente, clima e sostenibilità

Focus del festival, quest'anno, sarà la sostenibilità della vita sul pianeta, sia in termini di impatto climatico e salute dell'acqua e dell'aria che di alimentazione: è possibile avere un mondo che funzioni al 100% utilizzando energie rinnovabili? È questa la speranza di Mark Jacobson, direttore del programma su atmosfera ed energia del Dipartimento di ingegneria civile e ambientale della Stanford University.

Massimo Tavoni, senior scientist presso il Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti

CONTATTI / CONTACTS

EMAIL: redazione@gravita-zero.org

CHIEDI LA BROCHURE GRATUITA DEI CORSI

LAUREARSI A 30, 40, 50 ANNI?
OGGI PUOI FARLO ANCHE
SENZA FREQUENTARE
CON L'UNIVERSITA' TELEMATICA

CHIEDICI COME

informazione pubblicitaria

I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA



UOMINI E DINOSAURI SONO MAI COESISTITI?

"Wilmaaaaaaa, ho comprato bisticche di dinosaurooooooooo!!!" Il T. rex "Sue" al Field Museum Così gridava ...



I MIGLIORI CORSI DI INTERIOR DESIGN

Sia che vogliate dedicarvi alla professione di Interior Designer, come Andrea Castrignano, sia che vogliate avvicinarvi per passione, in ...



UNIVERSITÀ POPOLARE DEGLI STUDI DI MILANO: LAUREARSI A 30, 40 o 50 ANNI

Continuiamo a parlare di Università Private in Italia. Oggi parliamo della Università Popolare di Milano, o Università Popolare degli Stu...



QUANTI GIGA SERVONO AL MESE SUL CELLULARE?

Se hai uno smartphone e utilizzi spesso applicazioni di messaggistica e social network, hai bisogno di una tariffa che comprenda una buona...

Climatici (CMCC) si interrogherà sul cambiamento del clima e su come il nostro comportamento quotidiano possa limitarlo e contribuire in modo efficace alla salvaguardia delle risorse globali e dell'equilibrio del pianeta.

Le agenzie spaziali non si limitano a guardare il cielo ma monitorano la salute del pianeta, l'inquinamento di terra e aria e la trasformazione del clima attraverso sofisticate tecnologie e una prospettiva privilegiata.

Simonetta Cheli, capo dell'Ufficio di coordinamento nella direzione dei programmi di osservazione della Terra dell'ESA con **Paolo Cipollini**, oceanografo che opera utilizzando i satelliti, farà compiere un viaggio tra immagini mozzafiato alla scoperta di come l'uomo riesca a controllare lo stato di salute della Terra, la sola casa che abbiamo a disposizione.

L'origine delle nuvole è uno degli enigmi più complessi della fisica dell'atmosfera: enigma la cui soluzione, secondo l'alpinista e scienziato **Federico Bianchi**, potrebbe permetterci di prevedere il reale tasso di riscaldamento del pianeta e il ruolo che gioca l'inquinamento dell'aria.

Carlo Pozzi, esperto di genetica agraria, con la biologa **Paola Bonfante** e **Francesco Salamini**, uno dei massimi esperti italiani nel campo della biotecnologia applicata, rifletterà sulla capacità degli uomini di produrre e ridistribuire il cibo: è possibile sfamare il mondo in modo sostenibile? Con quali tecnologie?

Il geologo **Fabrizio Nestola**, vincitore dell'Humboldt Research Award 2019, guiderà il pubblico in un viaggio al centro della Terra alla scoperta dei diamanti super profondi, una rarissima categoria di diamanti il cui studio permette di comprendere come funziona il nostro pianeta a grandi profondità. Queste gemme infatti cristallizzano a 1000 km sotto la superficie terrestre e al loro interno presentano sostanze che non possono essere ritrovate in nessun altro punto della Terra.

biologia e medicina

Lo scrittore americano **David Quammen**, esperto di scienza, virus e pandemie, natura e viaggi, racconterà una scoperta straordinaria, che ha cambiato la nostra comprensione dell'evoluzione e ha riscritto la storia della vita sul pianeta. Secondo questa scoperta i geni si sono a volte spostati lateralmente da un ramo all'altro – e da una specie all'altra – dell'albero della vita, mettendo in discussione la nostra stessa idea di "specie" e "individuo".

neurowissenschaften

Comprendere la complessità del cervello umano è da sempre una delle principali sfide della scienza. Secondo il neurobiologo **Miguel Nicolelis** della Duke University in North Carolina, l'interfaccia uomo-macchina non è più una mera ipotesi fantascientifica, ma la ricerca nel campo sta aprendo la strada a straordinarie applicazioni biomediche ed espandendo la nostra conoscenza sul funzionamento del nostro cervello: ad esempio oggi esiste la possibilità di mettere in comunicazione il nostro cervello con macchine artificiali come arti protesici o altri strumenti tecnologici. Sua la scoperta che ha reso possibile lo spettacolare calcio di inizio della cerimonia inaugurale dei Mondiali del 2014 in Brasile: il calcio è stato tirato da un giovane paraplegico grazie a un esoscheletro robotizzato sensibile ai comandi motori del cervello.

Il biologo molecolare **Rick Morimoto** spiegherà le sue ultime ricerche sul rapporto tra la capacità delle cellule di reagire allo stress e l'invecchiamento, in particolare del sistema nervoso. Le sue scoperte stanno aprendo la strada a nuove strategie terapeutiche per malattie neurodegenerative come l'Alzheimer.

storia della scienza

Al festival saranno approfondite le storie dei tre grandi scienziati: Leonardo da Vinci, Galileo Galilei e Kurt Gödel. Sulla vita e la morte di Leonardo da Vinci intervengono lo scrittore e divulgatore scientifico **Mario Pappagallo**, lo storico della medicina **Paolo Mazza** e il neuroscienziato **Stefano Cappa**.

Lo storico della scienza **Franco Giudice** approfondirà invece il complesso rapporto tra Galileo e la Chiesa.

Il matematico **Piorgiorgio Odifreddi** ci accompagnerà a scoprire la straordinaria figura di **Kurt Gödel** (1906-1978), matematico, logico e filosofo austriaco naturalizzato statunitense, noto soprattutto per i suoi lavori sull'incompletezza delle teorie matematiche e su uno dei concetti più complessi: quello di infinito.

scienza e società

Perché nel mondo scientifico ci sono così poche donne, soprattutto nelle posizioni di maggiore responsabilità e potere? Qual è il prezzo da pagare per questa ineguaglianza? E cosa si deve fare per cambiare? Si confronteranno sul tema: la biologa molecolare **Simona Polo**, alla guida dell'unità di ricerca Complessi molecolari e trasmissione del segnale **BIMFOM** di Milano, **Paola Govoni**, filosofa che si occupa di interazioni tra scienza e società in età moderna e contemporanea, la neuropsicologa **Tiziana Metitieri** e la dodicenne **Ariel Spini Bauer**, autrice del libro *Da grande farò... 10 grandi si raccontano a una piccola sognatrice* dove intervista dieci personalità di spicco tra cui Amalia Ercoli Finzi, Piero Angela, Paolo Nespoli.

intelligenza artificiale

Il filosofo **Guglielmo Tamburrini** intraprenderà un viaggio tra scienza ed etica, alla scoperta dei rischi dell'impiego dell'intelligenza artificiale in contesti di guerra.

Di A.I., sempre più utilizzata per la costruzione di macchine senza guidatore, parlerà l'imprenditore californiano **Roger L. McCarthy**: quali sono le preoccupazioni per la sicurezza connesse a questa nuova tecnologia portate alla ribalta da alcuni recenti incidenti? Possiamo davvero guardare con fiducia al futuro della guida autonoma?

spazio

In occasione del cinquantesimo anniversario dello sbarco sulla Luna, il nostro satellite torna a essere oggetto di grande interesse scientifico, economico e politico. **Tommaso**



QUANTO COSTA SOLIDWORKS?

Chi è il più importante rivenditore di SolidWorks in Italia? Se siete atterrati qui è perché probabilmente avete cercato su google termini...



COSA SUCCEDDE SE FAI UNA RISONANZA MAGNETICA INDOSSANDO METALLO?

Chi è stato sottoposto a imaging a risonanza magnetica (Magnetic Resonance Imaging, MRI) sa che non si devono assolutamente indossare oggi...



12ª EDIZIONE DI TEATRO E SCIENZA: "FISICA E DINTORNI" E "DONNE E FISICA"

Torna in Piemonte la rassegna teatrale sotto la Direzione Artistica dell'ex-matematica, ora drammaturga, Maria Rosa Menzio, impegnata...



TERREMOTO E RISCHIO SISMICO

Perché si verificano i terremoti? Come e dove avvengono? Come si propagano le onde sismiche? Cos'è il "rischio sismico"? Il libro di ...

5 APP CHE MOSTRANO LA TRAIETTORIA DEL SOLE

Quelle che vi presentiamo oggi sono 5 utili App che permettono di "inseguire" il percorso del Sole per mostrarci dove sia la sua...



Online il programma della Notte Europea dei Ricercatori di Frascati Scienza

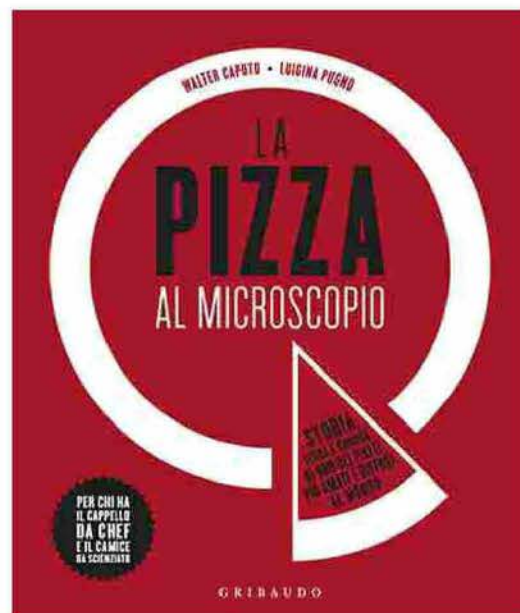
Dal 21 al 28 settembre circa 400 eventi in tutta Italia Ecco le prime anticipazioni del programma La scienza si prepara a invadere i&...>

LA RIVISTA "CLINICA E BENESSERE"



Salute, benessere, prevenzione e medicina

I LIBRI DEI NOSTRI AUTORI



di Walter Caputo e Luigina Pugno

UN LIBRO DI FISICA E NARRATIVA

Ghidini, Capo della Divisione di Strutture, Meccanismi e Materiali dell'ESA, racconterà di alcune missioni che porteranno uomini e donne non solo a esplorare, ma a colonizzare stabilmente la Luna e Marte con ricadute tecnologiche in grado di migliorare la nostra vita sulla Terra. Per costruire una base permanente sulla Luna dovremo imparare a sfruttare le risorse del nostro satellite. Un obiettivo ambizioso, che, come spiegherà l'esperta di meccanica del volo **Michèle Lavagna**, richiede lo sviluppo e l'integrazione di tecnologie molto avanzate quali la robotica intelligente e l'installazione di impianti chimici in grado di estrarre acqua, ossigeno e metalli utili attraverso la conversione di materie prime.

A meno di un secolo da quando è stata ipotizzata l'esistenza del più misterioso oggetto dell'Universo e dopo molteplici evidenze indirette, nel 2019 gli scienziati sono stati in grado di ricostruire la prima "fotografia" di un buco nero. Un'impresa titanica, che ha visto la collaborazione di diversi telescopi in vari punti del pianeta e di oltre 200 ricercatori da tutto il mondo. Ne parleranno l'astrofisica **Mariafelicia De Laurentis** e il vice presidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare **Antonio Masiero**, in un incontro moderato dal fisico **Renato Angelo Ricci**.

spettacoli

Prosegue la collaborazione del festival con *Contaminazioni Contemporanee*, festival internazionale di musica contemporanea, targato ECM (Editions of Contemporary Music). Per festeggiare il cinquantenario della casa discografica quest'anno sul palco di BergamoScienza quattro concerti, alla loro prima italiana: **"Sei Solo" - Sonatas and Partitas for Violin Solo by Johann Sebastian Bach** del violinista austriaco **Thomas Zehetmair**, con cui presenterà il suo nuovo album dedicato alla musica di Bach e di alcuni compositori contemporanei in uscita a ottobre; **Playing the Roo**, il trombettista **Avishai Cohen** e il pianista **Yonathan Avishai** celebrano la loro ventennale amicizia condividendo il palco con un risultato emozionante; il progetto **Characters On A Wall** del quartetto di **Louis Scialvini** è un viaggio tra musica, arte e letteratura ispirato alla street art di Ernest Pignon-Ernest; **Elusive Affinity** di **Anna Gouren**, in cui la pianista russa, affiancata dalla soprano **Susanne Bernhard**, presenterà opere inedite di Alban Berg, Richard Strauss, Arvo Pärt, Alfred Schnittke, Johannes Brahms e altri compositori contemporanei.

I **DEPRODUCERS**, progetto nato dall'incontro tra i musicisti e produttori discografici **Vittorio Cosma**, **Gianni Marocco**, **Max Casacci** e **Riccardo Sinigaglia**, faranno tappa a Bergamo con la loro nuova Opera originale **DNA**, in collaborazione con **Airo**. Con il filosofo ed evoluzionista **Telmo Pievani** negli inediti panni del frontman, lo spettacolo partirà dalle origini della vita per arrivare a spiegare la logica perversa delle mutazioni genetiche come il cancro e a capire come sconfiggerlo, grazie a brani musicali inediti, immagini suggestive e una scenografia costruita ad hoc.

Inoltre, l'attore **Paolo Ruffini** andrà in scena con gli artisti disabili della **Compagnia Mayor Von Frinzius** di Livorno nello spettacolo **UP&Down**: un happening comico, disobbediente e commovente, che ha come filo conduttore le relazioni - quelle con le proprie emozioni, con il tempo, con la diversità. Attraverso il filtro dell'ironia si indaga il significato di abilità e disabilità, non riferito alla condizione genetica, quanto piuttosto alla felicità.

scuole

Come ogni edizione fondamentali sono la presenza e il coinvolgimento delle scuole, degli insegnanti e dei giovani studenti, veri protagonisti del festival. Per il 2019 saranno **65 le realtà scolastiche** presenti che proporranno **120 eventi** capaci di mostrare a tutti il lato divertente e sorprendente della scienza e il valore della collaborazione.

Gli istituti, anche quest'anno, nel primo weekend del festival animeranno il centro della Città Bassa con **La Scuola in Piazza**, fiera scientifica on the road giunta alla sua **V edizione**. Quest'anno saranno presenti anche il **Progetto REACT** e **Bando Prisma**, realtà impegnate nel contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica attraverso un modello che prevede l'integrazione tra realtà territoriali, associazioni e scuole, mettendo al centro i ragazzi, non più come passivi ricettori di informazioni, ma come veri protagonisti coinvolti nell'apprendimento grazie a laboratori e attività esperienziali.

laboratori

Da sempre il festival si caratterizza per le sue numerose attività laboratoriali. Tutti i 65 istituti scolastici presenteranno progetti interessanti, coinvolgenti, istruttivi e soprattutto semplici e intuitivi. Idee facili da replicare per gli insegnanti a scuola o in famiglia. Agli studenti di Bergamo e provincia si affiancano ragazzi provenienti da due istituti di Cremona e i laboratori di BergamoScienza varcheranno i confini provinciali coinvolgendo anche Brescia e Mantova.

Si avvia inoltre quest'anno la collaborazione fra BergamoScienza e la fabbrica di imprese **E-Novia**, una «Enterprises Factory» che promuove, costituisce e sviluppa società innovative ad alto valore tecnologico. Al festival saranno presentati laboratori interattivi che mostreranno alcuni sviluppi robotici e tecnologici fra i più attuali e raffinati.

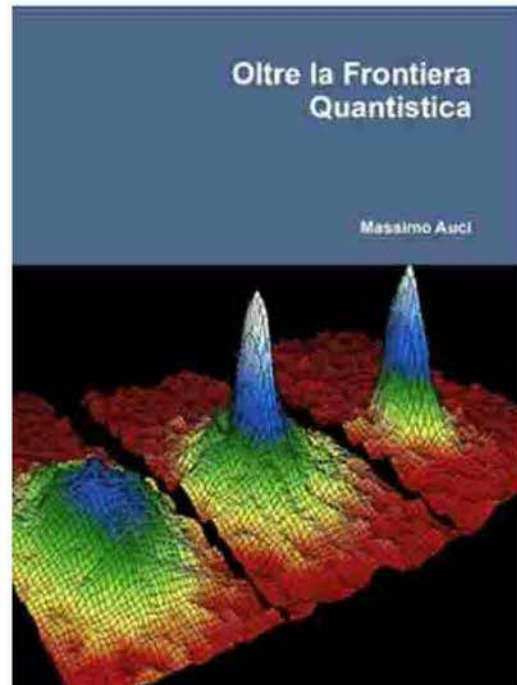
In questa edizione significativa è l'inclusione, nell'ambito di un progetto di inserimento lavorativo, di un gruppo di giovani adulti, portatori della sindrome di Down, all'interno dello staff dei volontari insieme al Comitato Giovani grazie anche alla neonata collaborazione con l'Associazione Italiana Persone Down (AIPD).

collaborazioni

BergamoScienza ha avviato quest'anno alcune preziose collaborazioni che vanno ad arricchire il programma del festival con progetti e iniziative di grande valore.

Grazie al **progetto Pass - Piazza d'Arte e Scienza con le Scuole** alcuni scorci di Bergamo saranno abbelliti dalle opere d'arte realizzate appositamente per il festival e ispirate alla sostenibilità ambientale, tematica di questa edizione della manifestazione, nonché grande sfida della nostra epoca.

Due delle più belle piazze della città, Piazza della Libertà e Largo Rezzara, ospiteranno due opere d'arte ideate e realizzate da artisti in collaborazione con le scuole. Ciascuno ha rielaborato l'idea creando un lavoro originale che si integra armoniosamente con gli spazi della città. Gli studenti, coinvolti nell'intero processo creativo dell'opera d'arte,



di Massimo Auci

ARGOMENTI

- astronautica
- astronomia/astrofisica
- biologia
- chimica
- economia
- farmacia
- fisica
- informatica
- innovazione
- libri
- matematica
- medicina
- nuove tecnologie
- statistica
- pseudoscienze
- psicologia
- veterinaria

Cerca

dall'ideazione all'allestimento, avranno l'opportunità di vivere – in linea con i valori e la filosofia di BergamoScienza – un prezioso momento di formazione e arricchimento personale e l'onore di arredare e abbellire la città con progetti originali e innovativi capaci di coniugare arte e scienza.

Largo Rezzara ospiterà *Cosa resta dell'infinito?* realizzata dall'artista Francesco Pedrini in collaborazione con gli studenti della Scuola D'arte Applicata Andrea Fantoni: ricordare quanto possiamo essere natura, spirito e pensiero, slegati dal tempo, è l'unica via per riconnetterci con essa. 100 blocchi di salgemma sono il supporto che racchiude un parziale racconto di alcuni momenti del mondo: un atlante della natura fossilizzato con frammenti di animali e piante, che hanno lasciato la loro orma nel tempo. Come sarà l'impronta che lascerà il nostro tempo?

Banda è l'opera, realizzata dall'artista Ettore Favini in collaborazione con gli studenti del Liceo Artistico Statale Giacomo e Pio Manzù, che intende ripensare l'idea di bandiera. La bandiera simboleggia un'identità, ma in una contemporaneità fatta di contraddizioni, da un lato persone in continuo movimento e dall'altro persone che cercano di affermare una territorialità spesso anacronistica, con sullo sfondo una crisi climatica incombente, è ancora così vero? *Banda*, attraverso un piccolo gesto compiuto collettivamente, si propone di far riflettere chi si troverà a passare da Piazza della Libertà sulle conseguenze globali dei cambiamenti climatici.

Per la prima volta BergamoScienza, in collaborazione con il **Gruppo Chimici di Confindustria Bergamo**, ha coinvolto una giovane artista bergamasca, Clara Luiselli, che ha creato *Gravità sospesa*, un'installazione che sarà esposta in Piazza Vittorio Veneto nei giorni del festival. In un grosso masso legato ai cordoni di un paracadute è incastonato un frutto di resina che protegge un seme. Il masso e il paracadute sono metafora della possibilità di dialogo tra naturale e artificiale, tra terra e cielo, e il seme è il cuore dell'opera, evocazione della vita in potenza, della rigenerazione costante, della necessità di custodire la delicatezza di ogni piccola forma di vita.

Da sempre sensibile ai temi della salute e del benessere, BergamoScienza ha dedicato in questi anni ampio spazio al rapporto tra sport e scienza: un connubio che dura da decenni e che è divenuto oggi inscindibile. L'Associazione BergamoScienza quest'anno ha avviato una collaborazione con **Atalanta BC** al fine di scoprire come sempre più la scienza sia utilizzata nella preparazione atletica e nella gestione della partita, e di veicolare attraverso uno sport diffuso come il calcio uno stile di vita corretto.

Sul tema della *Sport-Science* e della sua applicazione in campo si confronteranno, domenica 13 ottobre alle ore 17 in **La scienza nel calcio: esperienze europee a confronto**, Andrea Riboli di **Atalanta BC**, Martin Buchheit di **Paris Saint-Germain FC** e Jordan Reece di **Arsenal FC**. Il festival sarà quindi l'occasione per creare un confronto tra l'esperienza di Atalanta e quella di altre squadre di rilievo nazionale e internazionale.

In collaborazione con l'**Università degli Studi di Bergamo** sono in corso due progetti: il CESC - Centro di Ateneo di Ricerca Economica e Sociale, nel corso della prossima edizione del festival lancerà una ricerca quanti-qualitativa online sull'impatto e le attese verso BergamoScienza; un *Field Project* del Master di Management per il Marketing Internazionale per formulare un modello innovativo di sviluppo del BergamoScienceCenter nell'ambito del Terzo Settore.

Fondamentale quest'anno anche la collaborazione con **IED - Istituto Europeo di Design**: l'identità visiva dell'edizione 2019 del festival è frutto infatti di un workshop di progettazione con gli studenti di Graphic Design, le cui proposte di visual saranno esposte durante la manifestazione insieme ad alcuni progetti di tesi dello scorso anno accademico dal titolo "Broken Nature?" sul tema della frattura tra genere umano e natura e, più in generale, sul difficile confronto con i cambiamenti climatici e ambientali. Una tematica di estrema rilevanza, a cui IED sta lavorando con il progetto triennale *Under Pressure*.

Inoltre, gli studenti IED terranno due live show di progettazione grafica che avranno come protagonisti gli scienziati partecipanti a questa edizione di BergamoScienza e alcuni dei Premi Nobel che in questi sedici anni sono stati ospiti al festival, che saranno "visualizzati" in manifesti e cartoline.

BergamoScienza, da sempre presente sul territorio della provincia, sabato 12 e domenica 13 ottobre organizza un ricco weekend di conferenze, spettacoli, mostre e laboratori nei comuni di Dalmine, Clusone, Lovere, San Pellegrino e Treviglio. Tutti gli eventi sono organizzati in collaborazione con la Camera di Commercio di Bergamo e le amministrazioni comunali coinvolte.

Il programma completo è online su www.bergamoscienza.it

Tutti gli eventi di BergamoScienza sono a ingresso libero, ad eccezione di laboratori e mostre e di alcune conferenze e spettacoli indicati in programma per i quali è necessaria la prenotazione (da lunedì 30 settembre sul sito del festival).

Per le scuole invece la prenotazione è obbligatoria per tutti gli eventi (da giovedì 19 settembre sul sito).

 Etichette: bergamo alle 01:01

Nessun commento:

[Posta un commento](#)

[Home page](#)

[Post più vecchio](#)

Iscriviti a: [Commenti sul post \(Atom\)](#)



Liguria 2000 News

"Testata giornalistica telematica di informazione"
(Reg. Trib. di Savona n. 579/2007 del 31/01/2007)
Direttore responsabile: Vincenzo Bolla



Home PRIMO PIANO CRONACA SOCIETÀ SPORT GENOVA SAVONA IMPERIA LA SPEZIA VIDEO LA POSTA

1 BAMBINO SU 5 RISCHIA DI MORIRE,
MA UN VACCINO PUÒ SALVARLO.

100% VACCINIAMOLI
TUTTI



unicef

Home » NEWS FUORI REGIONE » Presentato alla Borsa di Milano il programma della XVII edizione di BergamoScienza. il festival di divulgazione scientifica organizzato dall'Associazione BergamoScienza

Presentato alla Borsa di Milano il programma della XVII edizione di BergamoScienza. il festival di divulgazione scientifica organizzato dall'Associazione BergamoScienza

Publicato da Redazione NEWS FUORI REGIONE 12 settembre 2019



Milano. È stato presentato oggi, giovedì 12 settembre, alla Borsa di Milano il programma della XVII edizione di BergamoScienza, festival che per 16 giornate (dal 5 al 20 ottobre) animerà la città di Bergamo con incontri, conferenze, dialoghi e spettacoli (tutti gratuiti) dedicati alla scienza. Con un linguaggio

chiaro ed accessibile a tutti (133.689 presenze lo scorso anno), scienziati di fama internazionale aggiorneranno il pubblico del festival sulle possibili soluzioni per affrontare le sfide ambientali e sociali della società contemporanea.

Tra gli ospiti, il Premio Nobel per la Chimica 2001 Barry Sharpless, padre della *click-chemistry* – sistema che permette di sintetizzare sostanze complesse in modo rapido – scoperta che ha rivoluzionato il mondo farmaceutico avvicinandolo alla *green-chemistry*, un approccio chimico che riduce al minimo l'inquinamento ambientale.

Ambiente, Clima e Sostenibilità.

Focus del festival, quest'anno, sarà la sostenibilità della vita sul pianeta, sia in termini di impatto climatico e salute dell'acqua e dell'aria che di alimentazione: è possibile avere un mondo che funzioni al 100% utilizzando energie rinnovabili? È questa la speranza di Mark Jacobson, direttore del programma su atmosfera ed energia del Dipartimento di ingegneria civile e ambientale della Stanford University.

Massimo Tavoni, senior scientist presso il Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC) si interrogherà sul cambiamento del clima e su come il nostro comportamento quotidiano possa limitarlo e contribuire in modo efficace alla salvaguardia delle risorse globali e dell'equilibrio del pianeta.

Le agenzie spaziali non si limitano a guardare il cielo ma monitorano la salute del pianeta, l'inquinamento di terra e aria e la trasformazione del clima attraverso sofisticate tecnologie e una prospettiva privilegiata.

Simonetta Cheli, capo dell'Ufficio di coordinamento nella direzione dei programmi di osservazione della Terra dell'ESA con Paolo Cipollini, oceanografo che opera utilizzando i satelliti, farà compiere un viaggio tra immagini mozzafiato alla scoperta di come l'uomo riesca a controllare lo stato

ULTIME NEWS

► Sicurezza. Controlli mirati dei CC di Albenga di alcuni esercizi etnici: arrestato un egiziano, sequestrati 50 kg di capi d'abbigliamento contraffatti e 2000 euro di banconote false

► Regione. Maltempo. Allerta gialla per temporali dalle 22 di oggi, sabato 7

► Sicurezza. Controlli ad alto impatto dei CC di Albenga: 2 arresti, 13 denunce, 6 perquisizioni, controllati 189 automobilisti di cui 8 positivi all'alcol test

► Regione. Maltempo. Da stasera allerta meteo gialla per temporali su parte della Liguria

► Liguria. Maltempo. Allerta meteo arancione conclusa alle 11, si passa in allerta gialla su tutte le zone fino alle 13 di oggi domenica 28 luglio

► Regione. Maltempo. Allerta meteo anticipata e aggiornata: gialla dalle 15 di oggi, sabato, arancione dalle 18 alle 14 di domani, domenica

► Zanzara tigre: massima allerta in Liguria. Indice potenziale di infestazione a livello massimo a Genova, Imperia, La Spezia e Savona

IMMAGINI DELLA LIGURIA

METEO LIGURIA



LEGA DEL FILO D'ORO

Donare il 5x1000
è un gesto gratuito

Scopri di più

Cod. Fiscale: 80003150424



TUTTO CINEMA

Not Found

di salute della Terra, la sola casa che abbiamo a disposizione.



L'origine delle nuvole è uno degli enigmi più complessi della fisica dell'atmosfera: enigma la cui soluzione, secondo l'alpinista e scienziato Federico Bianchi, potrebbe permetterci di prevedere il reale tasso di riscaldamento del pianeta e il ruolo che gioca l'inquinamento dell'aria.

Carlo Pozzi, esperto di genetica agraria, con la biologa Paola Bonfante e Francesco Salamini, uno dei massimi esperti italiani nel campo della biotecnologia applicata, rifletterà sulla capacità degli uomini di produrre e ridistribuire il cibo: è possibile sfamare il mondo in modo sostenibile? Con quali tecnologie?

Il geologo Fabrizio Nestola, vincitore dell'Humboldt Research Award 2019, guiderà il pubblico in un viaggio al centro della Terra alla scoperta dei diamanti super profondi, una rarissima categoria di diamanti il cui studio permette di comprendere come funziona il nostro pianeta a grandi profondità. Queste gemme infatti cristallizzano a 1000 km sotto la superficie terrestre e al loro interno presentano sostanze che non possono essere ritrovate in nessun altro punto della Terra.

Biologia e Medicina.

Lo scrittore americano David Quammen, esperto di scienza, virus e pandemie, natura e viaggi, racconterà una scoperta straordinaria, che ha cambiato la nostra comprensione dell'evoluzione e ha riscritto la storia della vita sul pianeta. Secondo questa scoperta i geni si sono a volte spostati lateralmente da un ramo all'altro – e da una specie all'altra – dell'albero della vita, mettendo in discussione la nostra stessa idea di "specie" e "individuo".

Neuroscienze

Comprendere la complessità del cervello umano è da sempre una delle principali sfide della scienza. Secondo il neurobiologo Miguel Nicolelis della Duke University in North Carolina, l'interfaccia uomo-macchina non è più una mera ipotesi fantascientifica, ma la ricerca nel campo sta aprendo la strada a straordinarie applicazioni biomediche ed espandendo la nostra conoscenza sul funzionamento del nostro cervello: ad esempio oggi esiste la possibilità di mettere in comunicazione il nostro cervello con macchine artificiali come arti protesici o altri strumenti tecnologici. Sua la scoperta che ha reso possibile lo spettacolare calcio di inizio della cerimonia inaugurale dei Mondiali del 2014 in Brasile: il calcio è stato tirato da un giovane paraplegico grazie a un esoscheletro robotizzato sensibile ai comandi motori del cervello.

Il biologo molecolare Rick Morimoto spiegherà le sue ultime ricerche sul rapporto tra la capacità delle cellule di reagire allo stress e l'invecchiamento, in particolare del sistema nervoso. Le sue scoperte stanno aprendo la strada a nuove strategie terapeutiche per malattie neurodegenerative come l'Alzheimer.

Storia della Scienza.

Al festival saranno approfondite le storie dei tre grandi scienziati: Leonardo da Vinci, Galileo Galilei e Kurt Gödel. Sulla vita e la morte di Leonardo da Vinci intervengono lo scrittore e divulgatore scientifico Mario Pappagallo, lo storico della medicina Paolo Mazzarello e il neuroscienziato Stefano Cappa. Lo storico della scienza Franco Giudice approfondirà invece il complesso rapporto tra Galileo e la Chiesa. Il matematico Piergiorgio Odifreddi ci accompagnerà a scoprire la straordinaria figura di Kurt Gödel (1906-1978), matematico, logico e filosofo austriaco naturalizzato statunitense, noto soprattutto per i suoi lavori sull'incompletezza delle teorie matematiche e su uno dei concetti più complessi: quello di infinito.

Scienza e Società.

Perché nel mondo scientifico ci sono così poche donne, soprattutto nelle posizioni di maggiore responsabilità e potere? Qual è il prezzo da pagare per questa ineguaglianza? E cosa si deve fare per cambiare? Si confronteranno sul tema: la biologa molecolare Simona Polo, alla guida dell'unità di ricerca Complessi molecolari e trasmissione del segnale all'IFOM di Milano, Paola Govoni, filosofa che si occupa di interazioni tra scienza e società in età moderna e contemporanea, la neuropsicologa Tiziana Mettieri e la dodicenne Ariel Spini Bauer, autrice del libro *Da grande farò... 10 grandi si raccontano a una piccola sognatrice* dove intervista dieci personalità di spicco tra cui Amalia Ercoli Finzi, Piero Angela, Paolo Nespoli.

Intelligenza Artificiale.



HTTP Error 404. The requested resource is not found.

APPROFONDIMENTI

- » Ictus, in Liguria 4,5mila casi all'anno
- » Nuovi casino AAMS e il dilemma dello Stato italiano
- » Anno del cibo italiano nel mondo

Il filosofo Guglielmo Tamburrini intraprenderà un viaggio tra scienza ed etica, alla scoperta dei rischi dell'impiego dell'intelligenza artificiale in contesti di guerra.

Di A.I., sempre più utilizzata per la costruzione di macchine senza guidatore, parlerà l'imprenditore californiano Roger L. McCarthy: quali sono le preoccupazioni per la sicurezza connesse a questa nuova tecnologia portate alla ribalta da alcuni recenti incidenti? Possiamo davvero guardare con fiducia al futuro della guida autonoma?

Spazio.

In occasione del cinquantesimo anniversario dello sbarco sulla Luna, il nostro satellite torna a essere oggetto di grande interesse scientifico, economico e politico. Tommaso Ghidini, Capo della Divisione di Strutture, Meccanismi e Materiali dell'ESA, racconterà di alcune missioni che porteranno uomini e donne non solo a esplorare, ma a colonizzare stabilmente la Luna e Marte con ricadute tecnologiche in grado di migliorare la nostra vita sulla Terra. Per costruire una base permanente sulla Luna dovremo imparare a sfruttare le risorse del nostro satellite. Un obiettivo ambizioso, che, come spiegherà l'esperta di meccanica del volo Michèle Lavagna, richiede lo sviluppo e l'integrazione di tecnologie molto avanzate quali la robotica intelligente e l'installazione di impianti chimici in grado di estrarre acqua, ossigeno e metalli utili attraverso la conversione di materie prime.

A meno di un secolo da quando è stata ipotizzata l'esistenza del più misterioso oggetto dell'Universo e dopo molteplici evidenze indirette, nel 2019 gli scienziati sono stati in grado di ricostruire la prima "fotografia" di un buco nero. Un'impresa titanica, che ha visto la collaborazione di diversi telescopi in vari punti del pianeta e di oltre 200 ricercatori da tutto il mondo. Ne parleranno l'astrofisica Mariafelicia De Laurentis e il vice presidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare Antonio Masiero, in un incontro moderato dal fisico Renato Angelo Ricci.

Spettacoli.

Prosegue la collaborazione del festival con *Contaminazioni Contemporanee*, festival internazionale di musica contemporanea, targato ECM (Editions of Contemporary Music). Per festeggiare il cinquantesimo anniversario della casa discografica quest'anno sul palco di BergamoScienza quattro concerti, alla loro prima italiana: "Sei Solo" – *Sonatus und Partitus for Violin Solo by Johann Sebastian Bach* del violinista austriaco Thomas Zehetmair, con cui presenterà il suo nuovo album dedicato alla musica di Bach e di alcuni compositori contemporanei in uscita a ottobre; *Playing the Roo*, il trombettista Avishai Cohen e il pianista Yonathan Avishai celebrano la loro ventennale amicizia condividendo il palco con un risultato emozionante; il progetto *Characters On A Wall* del quartetto di Louis Sclavis è un viaggio tra musica, arte e letteratura ispirato alla street art di Ernest Pignon-Ernest; *Elusive Affinity* di Anna Gourari, in cui la pianista russa, affiancata dalla soprano Susanne Bernhard, presenterà opere inedite di Alban Berg, Richard Strauss, Arvo Pärt, Alfred Schnittke, Johannes Brahms e altri compositori contemporanei.

I DEPRODUCERS, progetto nato dall'incontro tra i musicisti e produttori discografici Vittorio Cosma, Gianni Maroccolo, Max Casacci e Riccardo Sinigaglia, faranno tappa a Bergamo con la loro nuova Opera originale *DNA*, in collaborazione con [Airc](#). Con il filosofo ed evoluzionista Telmo Pievani negli inediti panni del frontman, lo spettacolo partirà dalle origini della vita per arrivare a spiegare la logica perversa delle mutazioni genetiche come il cancro e a capire come sconfiggerlo, grazie a brani musicali inediti, immagini suggestive e una scenografia costruita ad hoc.

Inoltre, l'attore Paolo Ruffini andrà in scena con gli artisti disabili della Compagnia Mayor Von Frinzius di Livorno nello spettacolo *UP&Down*: un happening comico, disobbediente e commovente, che ha come filo conduttore le relazioni – quelle con le proprie emozioni, con il tempo, con la diversità. Attraverso il filtro dell'ironia si indaga il significato di abilità e disabilità, non riferito alla condizione genetica, quanto piuttosto alla felicità.

Scuole.

Come ogni edizione fondamentali sono la presenza e il coinvolgimento delle scuole, degli insegnanti e dei giovani studenti, veri protagonisti del festival. Per il 2019 saranno 65 le realtà scolastiche presenti che proporranno 120 eventi capaci di mostrare a tutti il lato divertente e sorprendente della scienza e il valore della collaborazione.

Gli istituti, anche quest'anno, nel primo weekend del festival animeranno il centro della Città Bassa con La Scuola in Piazza, fiera scientifica on the road giunta alla sua V edizione. Quest'anno saranno presenti anche il Progetto REACT e Bando Prisma, realtà impegnate nel contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica attraverso un modello che prevede l'integrazione

tra realtà territoriali, associazioni e scuole, mettendo al centro i ragazzi, non più come passivi ricettori di informazioni, ma come veri protagonisti coinvolti nell'apprendimento grazie a laboratori e attività esperienziali.

Laboratori.

Da sempre il festival si caratterizza per le sue numerose attività laboratoriali. Tutti i 65 istituti scolastici presenteranno progetti interessanti, coinvolgenti, istruttivi e soprattutto semplici e intuitivi. Idee facili da replicare per gli insegnanti a scuola o in famiglia. Agli studenti di Bergamo e provincia si affiancano ragazzi provenienti da due istituti di Cremona e i laboratori di BergamoScienza varcheranno i confini provinciali coinvolgendo anche Brescia e Mantova.

Si avvia inoltre quest'anno la collaborazione fra BergamoScienza e la fabbrica di imprese E-Novia, una «Enterprises Factory» che promuove, costituisce e sviluppa società innovative ad alto valore tecnologico. Al festival saranno presentati laboratori interattivi che mostreranno alcuni sviluppi robotici e tecnologici fra i più attuali e raffinati.

In questa edizione significativa è l'inclusione, nell'ambito di un progetto di inserimento lavorativo, di un gruppo di giovani adulti, portatori della sindrome di Down, all'interno dello staff dei volontari insieme al Comitato Giovani grazie anche alla neonata collaborazione con l'Associazione Italiana Persone Down (AIPD).

Collaborazioni.

BergamoScienza ha avviato quest'anno alcune preziose collaborazioni che vanno ad arricchire il programma del festival con progetti e iniziative di grande valore.

Grazie al progetto Pass – Piazza d'Arte e Scienza con le Scuole alcuni scorci di Bergamo saranno abbelliti dalle opere d'arte realizzate appositamente per il festival e ispirate alla sostenibilità ambientale, tematica di questa edizione della manifestazione, nonché grande sfida della nostra epoca.

Due delle più belle piazze della città, Piazza della Libertà e Largo Rezzara, ospiteranno due opere d'arte ideate e realizzate da artisti in collaborazione con le scuole. Ciascuno ha rielaborato l'idea creando un lavoro originale che si integra armoniosamente con gli spazi della città. Gli studenti, coinvolti nell'intero processo creativo dell'opera d'arte, dall'ideazione all'allestimento, avranno l'opportunità di vivere – in linea con i valori e la filosofia di BergamoScienza – un prezioso momento di formazione e arricchimento personale e l'onore di arredare e abbellire la città con progetti originali e innovativi capaci di coniugare arte e scienza.

Largo Rezzara ospiterà *Cosa resta dell'infinito?* realizzata dall'artista Francesco Pedrini in collaborazione con gli studenti della Scuola D'arte Applicata Andrea Fantoni: ricordare quanto possiamo essere natura, spirito e pensiero, slegati dal tempo, è l'unica via per riconnetterci con essa. 100 blocchi di salgemma sono il supporto che racchiude un parziale racconto di alcuni momenti del mondo: un atlante della natura fossilizzato con frammenti di animali e piante, che hanno lasciato la loro orma nel tempo. Come sarà l'impronta che lascerà il nostro tempo?

Banda è l'opera, realizzata dall'artista Ettore Favini in collaborazione con gli studenti del Liceo Artistico Statale Giacomo e Pio Manzù, che intende ripensare l'idea di bandiera. La bandiera simboleggia un'identità, ma in una contemporaneità fatta di contraddizioni, da un lato persone in continuo movimento e dall'altro persone che cercano di affermare una territorialità spesso anacronistica, con sullo sfondo una crisi climatica incombente, è ancora così vero? *Banda*, attraverso un piccolo gesto compiuto collettivamente, si propone di far riflettere chi si troverà a passare da Piazza della Libertà sulle conseguenze globali dei cambiamenti climatici.

Per la prima volta BergamoScienza, in collaborazione con il Gruppo Chimici di Confindustria Bergamo, ha coinvolto una giovane artista bergamasca, Clara Luiselli, che ha creato *Gravità sospesa*, un'installazione che sarà esposta in Piazza Vittorio Veneto nei giorni del festival. In un grosso masso legato ai cordini di un paracadute è incastonato un frutto di resina che protegge un seme. Il masso e il paracadute sono metafora della possibilità di dialogo tra naturale e artificiale, tra terra e cielo, e il seme è il cuore dell'opera, evocazione della vita in potenza, della rigenerazione costante, della necessità di custodire la delicatezza di ogni piccola forma di vita.

Da sempre sensibile ai temi della salute e del benessere, BergamoScienza ha dedicato in questi anni ampio spazio al rapporto tra sport e scienza: un connubio che dura da decenni e che è divenuto oggi inscindibile. L'Associazione BergamoScienza quest'anno ha avviato una collaborazione con Atalanta BC al fine di scoprire come sempre più la scienza sia utilizzata nella preparazione atletica e nella gestione della partita, e di veicolare attraverso uno sport diffuso come il calcio uno stile di vita corretto.

Sul tema della *Sport-Science* e della sua applicazione in campo si

confronteranno, domenica 13 ottobre alle ore 17 in La scienza nel calcio: esperienze europee a confronto, Andrea Riboli di *Atalanta BC*, Martin Buchheit di *Paris Saint-Germain FC* e Jordan Reece di *Arsenal FC*. Il festival sarà quindi l'occasione per creare un confronto tra l'esperienza di Atalanta e quella di altre squadre di rilievo nazionale e internazionale.

In collaborazione con l'Università degli Studi di Bergamo sono in corso due progetti: il CESC – Centro di Ateneo di Ricerca Economica e Sociale, nel corso della prossima edizione del festival lancerà una ricerca quanti-qualitativa online sull'impatto e le attese verso BergamoScienza; un *Field Project* del Master di Management per il Marketing Internazionale per formulare un modello innovativo di sviluppo del BergamoScienceCenter nell'ambito del Terzo Settore.

Fondamentale quest'anno anche la collaborazione con IED – Istituto Europeo di Design: l'identità visiva dell'edizione 2019 del festival è frutto infatti di un workshop di progettazione con gli studenti di Graphic Design, le cui proposte di visual saranno esposte durante la manifestazione insieme ad alcuni progetti di tesi dello scorso anno accademico dal titolo "Broken Nature?" sul tema della frattura tra genere umano e natura e, più in generale, sul difficile confronto con i cambiamenti climatici e ambientali. Una tematica di estrema rilevanza, a cui IED sta lavorando con il progetto triennale *Under Pressure*.

Inoltre, gli studenti IED terranno due live show di progettazione grafica che avranno come protagonisti gli scienziati partecipanti a questa edizione di BergamoScienza e alcuni dei Premi Nobel che in questi sedici anni sono stati ospiti al festival, che saranno "visualizzati" in manifesti e cartoline.

BergamoScienza, da sempre presente sul territorio della provincia, sabato 12 e domenica 13 ottobre organizza un ricco weekend di conferenze, spettacoli, mostre e laboratori nei comuni di Dalmine, Clusone, Lovere, San Pellegrino e Treviglio. Tutti gli eventi sono organizzati in collaborazione con la Camera di Commercio di Bergamo e le amministrazioni comunali coinvolte.

Tutti gli eventi di BergamoScienza sono a ingresso libero, ad eccezione di laboratori e mostre e di alcune conferenze e spettacoli indicati in programma per i quali è necessaria la prenotazione (da lunedì 30 settembre sul sito del festival www.bergamoscienza.it).

Per le scuole invece la prenotazione è obbligatoria per tutti gli eventi (da giovedì 19 settembre sul sito).

Per informazioni: Ufficio stampa Delos – tel. 02.8052151 – delos@delosrp.it | www.delosrp.it

Nelle foto manifesti di BergamoScienza in città.

(Eugenio Bolia)

Condividi:



Invia articolo ad un amico Stampa questo articolo

MANTIENITI AGGIORNATO

PRIMO PIANO CRONACA SOCIETÀ
SPORT GENOVA IMPERIA LA SPEZIA
SAVONA LA POSTA VIDEO CULTURA
ARTE EVENTI NEWS POLITICA CALCIO
ALTRI SPORT BACHECA WEB MUSICA
NEWS FUORI REGIONE SPETTACOLO
STANZA DELLA POESIA

FEATURED LINKS

ANNUNCIO



ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI - SEZIONE PROVINCIALE DI SAVONA



BERGAMOSCIENZA: LA XVII EDIZIONE DAL 5 AL 20 OTTOBRE 2019

Il festival di divulgazione scientifica è organizzato dall'Associazione BergamoScienza. L'appuntamento annuale animerà la città di Bergamo, per 16 giornate, con incontri, conferenze, dialoghi e spettacoli – tutti gratuiti – dedicati alla scienza. Dal 5 al 20 ottobre torna la XVII edizione di BergamoScienza, il festival di divulgazione scientifica organizzato dall'Associazione BergamoScienza, appuntamento annuale che per 16 giornate animerà la città di Bergamo con incontri, conferenze, dialoghi e spettacoli – tutti gratuiti – dedicati alla scienza. Con un linguaggio chiaro e accessibile a tutti, scienziati di fama internazionale aggiorneranno il vasto pubblico del festival (133.689 presenze lo scorso anno) sulle possibili soluzioni per affrontare le sfide ambientali e sociali della società contemporanea. Tra gli ospiti, il Premio Nobel per la Chimica 2001 Barry Sharpless, padre della click-chemistry – sistema che permette di sintetizzare sostanze complesse in modo rapido – scoperta che ha rivoluzionato il mondo farmaceutico avvicinandolo alla green-chemistry, un approccio chimico che riduce al minimo l'inquinamento ambientale. ambiente, clima e sostenibilità Focus del festival, quest'anno, sarà la sostenibilità della vita sul pianeta, sia in termini di impatto climatico e salute dell'acqua e dell'aria che di alimentazione: è possibile avere un mondo che funzioni al 100% utilizzando energie rinnovabili? È questa la speranza di Mark Jacobson, direttore del programma su atmosfera ed energia del Dipartimento di ingegneria civile e ambientale della Stanford University. Massimo Tavoni, senior scientist presso il Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC) si interrogherà sul cambiamento del clima e su come il nostro comportamento quotidiano possa limitarlo e contribuire in modo efficace alla salvaguardia delle risorse globali e dell'equilibrio del pianeta. Le agenzie spaziali non si limitano a guardare il cielo ma monitorano la salute del pianeta, l'inquinamento di terra e aria e la trasformazione del clima attraverso sofisticate tecnologie e una prospettiva privilegiata. Simonetta Cheli, capo dell'Ufficio di coordinamento nella direzione dei programmi di osservazione della Terra dell'ESA con Paolo Cipollini, oceanografo che opera utilizzando i satelliti, farà compiere un viaggio tra immagini mozzafiato alla scoperta di come l'uomo riesca a controllare lo stato di salute della Terra, la sola casa che abbiamo a disposizione. L'origine delle nuvole è uno degli enigmi più complessi della fisica dell'atmosfera: enigma la cui soluzione, secondo l'alpinista e scienziato Federico Bianchi, potrebbe permetterci di prevedere il reale tasso di riscaldamento del pianeta e il ruolo che gioca l'inquinamento dell'aria. Carlo Pozzi, esperto di genetica agraria, con la biologa Paola Bonfante e Francesco Salamini, uno dei massimi esperti italiani nel campo della biotecnologia applicata, rifletterà sulla capacità degli uomini di produrre e ridistribuire il cibo: è possibile sfamare il mondo in modo sostenibile? Con quali tecnologie? Il geologo Fabrizio Nestola, vincitore dell'Humboldt Research Award 2019, guiderà il pubblico in un viaggio al centro della Terra alla scoperta dei diamanti super profondi, una rarissima categoria di diamanti il cui studio permette di comprendere come funziona il nostro pianeta a grandi profondità. Queste gemme infatti cristallizzano a 1000 km sotto la superficie terrestre e al loro interno presentano sostanze che non possono essere ritrovate in nessun altro punto della Terra. biologia e medicina Lo scrittore americano David Quammen, esperto di scienza, virus e pandemie, natura e viaggi, racconterà una scoperta straordinaria, che ha cambiato la nostra comprensione dell'evoluzione e ha riscritto la storia della vita sul pianeta. Secondo questa scoperta i geni si sono a volte spostati lateralmente da un ramo all'altro – e da una specie all'altra – dell'albero della vita, mettendo in discussione la nostra stessa idea di "specie" e "individuo". neuroscienze Comprendere la complessità del cervello umano è da sempre una delle principali sfide della scienza. Secondo il neurobiologo

Miguel Nicolelis della Duke University in North Carolina, l'interfaccia uomo-macchina non è più una mera ipotesi fantascientifica, ma la ricerca nel campo sta aprendo la strada a straordinarie applicazioni biomediche ed espandendo la nostra conoscenza sul funzionamento del nostro cervello: ad esempio oggi esiste la possibilità di mettere in comunicazione il nostro cervello con macchine artificiali come arti protesici o altri strumenti tecnologici. Sua la scoperta che ha reso possibile lo spettacolare calcio di inizio della cerimonia inaugurale dei Mondiali del 2014 in Brasile: il calcio è stato tirato da un giovane paraplegico grazie a un esoscheletro robotizzato sensibile ai comandi motori del cervello.

Il biologo molecolare Rick Morimoto spiegherà le sue ultime ricerche sul rapporto tra la capacità delle cellule di reagire allo stress e l'invecchiamento, in particolare del sistema nervoso. Le sue scoperte stanno aprendo la strada a nuove strategie terapeutiche per malattie neurodegenerative come l'Alzheimer.

La storia della scienza Al festival saranno approfondite le storie dei tre grandi scienziati: Leonardo da Vinci, Galileo Galilei e Kurt Gödel. Sulla vita e la morte di Leonardo da Vinci intervengono lo scrittore e divulgatore scientifico Mario Pappagallo, lo storico della medicina Paolo Mazzarello e il neuroscienziato Stefano Cappa. Lo storico della scienza Franco Giudice approfondirà invece il complesso rapporto tra Galileo e la Chiesa.

Il matematico Piergiorgio Odifreddi ci accompagnerà a scoprire la straordinaria figura di Kurt Gödel (1906-1978), matematico, logico e filosofo austriaco naturalizzato statunitense, noto soprattutto per i suoi lavori sull'incompletezza delle teorie matematiche e su uno dei concetti più complessi: quello di infinito.

La scienza e società Perché nel mondo scientifico ci sono così poche donne, soprattutto nelle posizioni di maggiore responsabilità e potere? Qual è il prezzo da pagare per questa ineguaglianza? E cosa si deve fare per cambiare? Si confronteranno sul tema: la biologa molecolare Simona Polo, alla guida dell'unità di ricerca Complessi molecolari e trasmissione del segnale **IFOM** di Milano, Paola Govoni, filosofa che si occupa di interazioni tra scienza e società in età moderna e contemporanea, la neuropsicologa Tiziana Metitieri e la dodicenne Ariel Spini Bauer, autrice del libro *Da grande farò... 10 grandi* si raccontano a una piccola sognatrice dove intervista dieci personalità di spicco tra cui Amalia Ercoli Finzi, Piero Angela, Paolo Nespoli.

Intelligenza artificiale Il filosofo Guglielmo Tamburrini intraprenderà un viaggio tra scienza ed etica, alla scoperta dei rischi dell'impiego dell'intelligenza artificiale in contesti di guerra.

Di A.I., sempre più utilizzata per la costruzione di macchine senza guidatore, parlerà l'imprenditore californiano Roger L. McCarthy : quali sono le preoccupazioni per la sicurezza connesse a questa nuova tecnologia portate alla ribalta da alcuni recenti incidenti? Possiamo davvero guardare con fiducia al futuro della guida autonoma?

Spazio In occasione del cinquantesimo anniversario dello sbarco sulla Luna, il nostro satellite torna a essere oggetto di grande interesse scientifico, economico e politico. Tommaso Ghidini, Capo della Divisione di Strutture, Meccanismi e Materiali dell'ESA, racconterà di alcune missioni che porteranno uomini e donne non solo a esplorare, ma a colonizzare stabilmente la Luna e Marte con ricadute tecnologiche in grado di migliorare la nostra vita sulla Terra.

Per costruire una base permanente sulla Luna dovremo imparare a sfruttare le risorse del nostro satellite. Un obiettivo ambizioso, che, come spiegherà l'esperta di meccanica del volo Michèle Lavagna, richiede lo sviluppo e l'integrazione di tecnologie molto avanzate quali la robotica intelligente e l'installazione di impianti chimici in grado di estrarre acqua, ossigeno e metalli utili attraverso la conversione di materie prime.

A meno di un secolo da quando è stata ipotizzata l'esistenza del più misterioso oggetto dell'Universo e dopo molteplici evidenze indirette, nel 2019 gli scienziati sono stati in grado di ricostruire la prima "fotografia" di un buco nero. Un'impresa titanica, che ha visto la collaborazione di diversi telescopi in vari punti del pianeta e di oltre 200 ricercatori da tutto il mondo. Ne parleranno l'astrofisica Mariafelicia De Laurentis e il vice presidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

Antonio Masiero, in un incontro moderato dal fisico Renato Angelo Ricci. spettacoli Prosegue la collaborazione del festival con Contaminazioni Contemporanee, festival internazionale di musica contemporanea, targato ECM (Editions of Contemporary Music). Per festeggiare il cinquantesimo anniversario della casa discografica quest'anno sul palco di BergamoScienza quattro concerti, alla loro prima italiana: "Sei Solo" - Sonatas and Partitas for Violin Solo by Johann Sebastian Bach del violinista austriaco Thomas Zehetmair, con cui presenterà il suo nuovo album dedicato alla musica di Bach e di alcuni compositori contemporanei in uscita a ottobre; Playing the Roo, il trombettista Avishai Cohen e il pianista Yonathan Avishai celebrano la loro ventennale amicizia condividendo il palco con un risultato emozionante; il progetto Characters On A Wall del quartetto di Louis Sclavis è un viaggio tra musica, arte e letteratura ispirato alla street art di Ernest Pignon-Ernest; Elusive Affinity di Anna Gourari, in cui la pianista russa, affiancata dalla soprano Susanne Bernhard, presenterà opere inedite di Alban Berg, Richard Strauss, Arvo Pärt, Alfred Schnittke, Johannes Brahms e altri compositori contemporanei. I DEPRODUCERS, progetto nato dall'incontro tra i musicisti e produttori discografici Vittorio Cosma, Gianni Maroccolo, Max Casacci e Riccardo Sinigaglia, faranno tappa a Bergamo con la loro nuova Opera originale DNA, in collaborazione con **Aire**. Con il filosofo ed evoluzionista Telmo Pievani negli inediti panni del frontman, lo spettacolo partirà dalle origini della vita per arrivare a spiegare la logica perversa delle mutazioni genetiche come il cancro e a capire come sconfiggerlo, grazie a brani musicali inediti, immagini suggestive e una scenografia costruita ad hoc. Inoltre, l'attore Paolo Ruffini andrà in scena con gli artisti disabili della Compagnia Mayor Von Frinzius di Livorno nello spettacolo UP&Down : un happening comico, disobbediente e commovente, che ha come filo conduttore le relazioni - quelle con le proprie emozioni, con il tempo, con la diversità. Attraverso il filtro dell'ironia si indaga il significato di abilità e disabilità, non riferito alla condizione genetica, quanto piuttosto alla felicità. Come ogni edizione fondamentali sono la presenza e il coinvolgimento delle scuole, degli insegnanti e dei giovani studenti, veri protagonisti del festival. Per il 2019 saranno 65 le realtà scolastiche presenti che proporranno 120 eventi capaci di mostrare a tutti il lato divertente e sorprendente della scienza e il valore della collaborazione. Gli istituti, anche quest'anno, nel primo weekend del festival animeranno il centro della Città Bassa con La Scuola in Piazza, fiera scientifica on the road giunta alla sua V edizione. Quest'anno saranno presenti anche il Progetto REACT e Bando Prisma, realtà impegnate nel contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica attraverso un modello che prevede l'integrazione tra realtà territoriali, associazioni e scuole, mettendo al centro i ragazzi, non più come passivi ricettori di informazioni, ma come veri protagonisti coinvolti nell'apprendimento grazie a laboratori e attività esperienziali. Da sempre il festival si caratterizza per le sue numerose attività laboratoriali. Tutti i 65 istituti scolastici presenteranno progetti interessanti, coinvolgenti, istruttivi e soprattutto semplici e intuitivi. Idee facili da replicare per gli insegnanti a scuola o in famiglia. Agli studenti di Bergamo e provincia si affiancano ragazzi provenienti da due istituti di Cremona e i laboratori di BergamoScienza varcheranno i confini provinciali coinvolgendo anche Brescia e Mantova. Si avvia inoltre quest'anno la collaborazione fra BergamoScienza e la fabbrica di imprese E-Novia, una «Enterprises Factory» che promuove, costituisce e sviluppa società innovative ad alto valore tecnologico. Al festival saranno presentati laboratori interattivi che mostreranno alcuni sviluppi robotici e tecnologici fra i più attuali e raffinati. In questa edizione significativa è l'inclusione, nell'ambito di un progetto di inserimento lavorativo, di un gruppo di giovani adulti, portatori della sindrome di Down, all'interno dello staff dei volontari insieme al Comitato Giovani grazie anche alla neonata collaborazione con l'Associazione Italiana Persone Down (AIPD). BergamoScienza ha avviato quest'anno alcune

preziose collaborazioni che vanno ad arricchire il programma del festival con progetti e iniziative di grande valore. Grazie al progetto Pass – Piazza d'Arte e Scienza con le Scuole alcuni scorci di Bergamo saranno abbelliti dalle opere d'arte realizzate appositamente per il festival e ispirate alla sostenibilità ambientale, tematica di questa edizione della manifestazione, nonché grande sfida della nostra epoca. Due delle più

belle piazze della città, Piazza della Libertà e Largo Rezzara, ospiteranno due opere d'arte ideate e realizzate da artisti in collaborazione con le scuole. Ciascuno ha rielaborato l'idea creando un lavoro originale che si integra armoniosamente con gli spazi della città. Gli studenti, coinvolti nell'intero processo creativo dell'opera d'arte, dall'ideazione all'allestimento, avranno l'opportunità di vivere – in linea con i valori e la filosofia di BergamoScienza – un prezioso momento di formazione e arricchimento personale e l'onore di arredare e abbellire la città con progetti originali e innovativi capaci di coniugare arte e scienza.

Largo Rezzara ospiterà Cosa resta dell'infinito? realizzata dall'artista Francesco Pedrini in collaborazione con gli studenti della Scuola D'arte Applicata Andrea Fantoni: ricordare quanto possiamo essere natura, spirito e pensiero, slegati dal tempo, è l'unica via per riconnetterci con essa. 100 blocchi di salgemma sono il supporto che racchiude un parziale racconto di alcuni momenti del mondo: un atlante della natura fossilizzato con frammenti di animali e piante, che hanno lasciato la loro orma nel tempo. Come sarà l'impronta che lascerà il nostro tempo?

Banda è l'opera, realizzata dall'artista Ettore Favini in collaborazione con gli studenti del Liceo Artistico Statale Giacomo e Pio Manzù, che intende ripensare l'idea di bandiera. La bandiera simboleggia un'identità, ma in una contemporaneità fatta di contraddizioni, da un lato persone in continuo movimento e dall'altro persone che cercano di affermare una territorialità spesso anacronistica, con sullo sfondo una crisi climatica imminente, è ancora così vero?

Banda, attraverso un piccolo gesto compiuto collettivamente, si propone di far riflettere chi si troverà a passare da Piazza della Libertà sulle conseguenze globali dei cambiamenti climatici.

Per la prima volta BergamoScienza, in collaborazione con il Gruppo Chimici di Confindustria Bergamo, ha coinvolto una giovane artista bergamasca, Clara Luiselli, che ha creato Gravità sospesa, un'installazione che sarà esposta in Piazza Vittorio Veneto nei giorni del festival. In un grosso masso legato ai cordoni di un paracadute è incastonato un frutto di resina che protegge un seme. Il masso e il paracadute sono metafora della possibilità di dialogo tra naturale e artificiale, tra terra e cielo, e il seme è il cuore dell'opera, evocazione della vita in potenza, della rigenerazione costante, della necessità di custodire la delicatezza di ogni piccola forma di vita.

Da sempre sensibile ai temi della salute e del benessere, BergamoScienza ha dedicato in questi anni ampio spazio al rapporto tra sport e scienza: un connubio che dura da decenni e che è divenuto oggi inscindibile. L'Associazione BergamoScienza quest'anno ha avviato una collaborazione con Atalanta BC al fine di scoprire come sempre più la scienza sia utilizzata nella preparazione atletica e nella gestione della partita, e di veicolare attraverso uno sport diffuso come il calcio uno stile di vita corretto.

Sul tema della Sport-Science e della sua applicazione in campo si confronteranno, domenica 13 ottobre alle ore 17 in La scienza nel calcio: esperienze europee a confronto, Andrea Riboli di Atalanta BC, Martin Buchheit di Paris Saint-Germain FC e Jordan Reece di Arsenal FC. Il festival sarà quindi l'occasione per creare un confronto tra l'esperienza di Atalanta e quella di altre squadre di rilievo nazionale e internazionale.

In collaborazione con l'Università degli Studi di Bergamo sono in corso due progetti: il CESC - Centro di Ateneo di Ricerca Economica e Sociale, nel corso della prossima edizione del festival lancerà una ricerca quanti-qualitativa online sull'impatto e le attese verso BergamoScienza; un Field Project del Master di Management per il Marketing Internazionale per formulare un modello innovativo di sviluppo del BergamoScienceCenter nell'ambito del Terzo Settore.

Fondamentale quest'anno anche la collaborazione con IED – Istituto Europeo di Design :

l'identità visiva dell'edizione 2019 del festival è frutto infatti di un workshop di progettazione con gli studenti di Graphic Design, le cui proposte di visual saranno esposte durante la manifestazione insieme ad alcuni progetti di tesi dello scorso anno accademico dal titolo "Broken Nature?" sul tema della frattura tra genere umano e natura e, più in generale, sul difficile confronto con i cambiamenti climatici e ambientali. Una tematica di estrema rilevanza, a cui IED sta lavorando con il progetto triennale Under Pressure .

Inoltre, gli studenti IED terranno due live show di progettazione grafica che avranno come protagonisti gli scienziati partecipanti a questa edizione di BergamoScienza e alcuni dei Premi Nobel che in questi sedici anni sono stati ospiti al festival, che saranno "visualizzati" in manifesti e cartoline.

BergamoScienza, da sempre presente sul territorio della provincia, sabato 12 e domenica 13 ottobre organizza un ricco weekend di conferenze, spettacoli, mostre e laboratori nei comuni di Dalmine, Clusone, Lovere, San Pellegrino e Treviglio. Tutti gli eventi sono organizzati in collaborazione con la Camera di Commercio di Bergamo e le amministrazioni comunali coinvolte. MG

[BERGAMOSCIENZA: LA XVII EDIZIONE DAL 5 AL 20 OTTOBRE 2019]

5-20 OTTOBRE 2019

La sostenibilità della vita sul pianeta, tema centrale della 17^a edizione di BergamoScienza

Dal 5 al 20 ottobre torna la XVII edizione di BergamoScienza, il festival di divulgazione scientifica organizzato dall'Associazione BergamoScienza, appuntamento annuale che per 16 giornate animerà la città di Bergamo con incontri, conferenze, dialoghi e spettacoli – tutti gratuiti – dedicati alla scienza.

di Redazione - 12 Settembre 2019 - 18:11

[Commenta](#)
[Stampa](#)
[Invia notizia](#)
 10 min

 Più informazioni
 su

[bergamoscienza](#)
[chimica 2001 barry sharpless](#)
[humboldt research award 2019](#)
[bergamo](#)


Con un linguaggio chiaro e accessibile a tutti, scienziati di fama internazionale aggiorneranno il vasto pubblico del festival (**133.689 presenze lo scorso anno**) sulle possibili soluzioni per affrontare le sfide ambientali e sociali della società contemporanea.

Tra gli ospiti, il **Premio Nobel per la Chimica 2001 Barry Sharpless**, padre della click-chemistry – sistema che permette di sintetizzare sostanze complesse in modo rapido – scoperta che ha rivoluzionato il mondo farmaceutico avvicinandolo alla green-chemistry, un approccio chimico che riduce al minimo l'inquinamento ambientale. ambiente, clima e sostenibilità

Focus del festival, quest'anno, sarà **la sostenibilità della vita sul pianeta**, sia in termini di impatto climatico e salute dell'acqua e dell'aria che di alimentazione: è possibile avere un mondo che funzioni al 100% utilizzando energie rinnovabili? È questa la speranza di **Mark Jacobson**, direttore del programma su atmosfera ed energia del Dipartimento di ingegneria civile e ambientale della Stanford University.

[PIÙ POPOLARI](#)
[PHOTOGALLERY](#)
[VIDEO](#)

 BGmeteo Previsioni
 Bergamo  **27°C** **14°C**
[GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ](#)


LE PREVISIONI

Cieli sereni e temperature fino a 28 gradi previsioni
[Commenta](#)

Massimo Tavoni, senior scientist presso il **Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC)** si interrogherà sul cambiamento del clima e su come il nostro comportamento quotidiano possa limitarlo e contribuire in modo efficace alla salvaguardia delle risorse globali e dell'equilibrio del pianeta.

Le agenzie spaziali non si limitano a guardare il cielo ma monitorano la salute del pianeta, l'inquinamento di terra e aria e la trasformazione del clima attraverso sofisticate tecnologie e una prospettiva privilegiata.

Simonetta Cheli, capo dell'Ufficio di coordinamento nella direzione dei programmi di osservazione della **Terra dell'ESA con Paolo Cipollini**, oceanografo che opera utilizzando i satelliti, farà compiere un viaggio tra immagini mozzafiato alla scoperta di come l'uomo riesca a controllare lo stato di salute della Terra, la sola casa che abbiamo a disposizione.

L'origine delle nuvole è uno degli enigmi più complessi della fisica dell'atmosfera: enigma la cui soluzione, secondo l'alpinista e scienziato **Federico Bianchi**, potrebbe permetterci di prevedere il reale tasso di riscaldamento del pianeta e il ruolo che gioca l'inquinamento dell'aria.

Carlo Pozzi, esperto di genetica agraria, con la biologa **Paola Bonfante e Francesco Salamini**, uno dei massimi esperti italiani nel campo della biotecnologia applicata, rifletterà sulla capacità degli uomini di produrre e ridistribuire il cibo: è possibile sfamare il mondo in modo sostenibile? Con quali tecnologie?

Il geologo **Fabrizio Nestola**, vincitore dell'**Humboldt Research Award 2019**, guiderà il pubblico in un viaggio al centro della Terra alla scoperta dei diamanti super profondi, una rarissima categoria di diamanti il cui studio permette di comprendere come funziona il nostro pianeta a grandi profondità. Queste gemme infatti cristallizzano a 1000 km sotto la superficie terrestre e al loro interno presentano sostanze che non possono essere ritrovate in nessun altro punto della Terra.

biologia e medicina

Lo scrittore americano David Quammen, esperto di scienza, virus e pandemie, natura e viaggi, racconterà una scoperta straordinaria, che ha cambiato la nostra comprensione dell'evoluzione e ha riscritto la storia della vita sul pianeta. Secondo questa scoperta i geni si sono a volte spostati lateralmente da un ramo all'altro – e da una specie all'altra – dell'albero della vita, mettendo in discussione la nostra stessa idea di "specie" e "individuo".

neuroscienze

Comprendere la complessità del cervello umano è da sempre una delle principali sfide della scienza. Secondo il neurobiologo Miguel Nicolelis della Duke University in North Carolina, l'interfaccia uomo-macchina non è più una mera ipotesi fantascientifica, ma la ricerca nel campo sta aprendo la strada a straordinarie applicazioni biomediche ed espandendo la nostra conoscenza sul funzionamento del nostro cervello: ad esempio oggi esiste la possibilità di mettere in comunicazione il nostro cervello con macchine artificiali come arti protesici o altri strumenti tecnologici. Sua la scoperta che ha reso possibile lo spettacolare calcio di inizio della cerimonia inaugurale dei Mondiali del 2014 in Brasile: il calcio è stato tirato da un giovane paraplegico grazie a un esoscheletro robotizzato

sensibile ai comandi motori del cervello.

Il biologo molecolare Rick Morimoto spiegherà le sue ultime ricerche sul rapporto tra la capacità delle cellule di reagire allo stress e l'invecchiamento, in particolare del sistema nervoso. Le sue scoperte stanno aprendo la strada a nuove strategie terapeutiche per malattie neurodegenerative come l'Alzheimer.

storia della scienza

Al festival saranno approfondite le storie dei tre grandi scienziati: Leonardo da Vinci, Galileo Galilei e Kurt Gödel. Sulla vita e la morte di Leonardo da Vinci intervorranno lo scrittore e divulgatore scientifico Mario Pappagallo, lo storico della medicina Paolo Mazzarello e il neuroscienziato Stefano Cappa.

Lo storico della scienza Franco Giudice approfondirà invece il complesso rapporto tra Galileo e la Chiesa.

Il matematico Piergiorgio Odifreddi ci accompagnerà a scoprire la straordinaria figura di Kurt Gödel (1906-1978), matematico, logico e filosofo austriaco naturalizzato statunitense, noto soprattutto per i suoi lavori sull'incompletezza delle teorie matematiche e su uno dei concetti più complessi: quello di infinito.

scienza e società

Perché nel mondo scientifico ci sono così poche donne, soprattutto nelle posizioni di maggiore responsabilità e potere? Qual è il prezzo da pagare per questa ineguaglianza? E cosa si deve fare per cambiare? Si confronteranno sul tema: la biologa molecolare Simona Polo, alla guida dell'unità di ricerca Complessi molecolari e trasmissione del segnale all'IFOM di Milano, Paola Govoni, filosofa che si occupa di interazioni tra scienza e società in età moderna e contemporanea, la neuropsicologa Tiziana Metitieri e la dodicenne Ariel Spini Bauer, autrice del libro Da grande farò... 10 grandi si raccontano a una piccola sognatrice dove intervista dieci personalità di spicco tra cui Amalia Ercoli Finzi, Piero Angela, Paolo Nespoli.

intelligenza artificiale

Il filosofo Guglielmo Tamburrini intraprenderà un viaggio tra scienza ed etica, alla scoperta dei rischi dell'impiego dell'intelligenza artificiale in contesti di guerra.

Di A.I., sempre più utilizzata per la costruzione di macchine senza guidatore, parlerà l'imprenditore californiano Roger L. McCarthy: quali sono le preoccupazioni per la sicurezza connesse a questa nuova tecnologia portate alla ribalta da alcuni recenti incidenti? Possiamo davvero guardare con fiducia al futuro della guida autonoma?

spazio

In occasione del cinquantesimo anniversario dello sbarco sulla Luna, il nostro satellite torna a essere oggetto di grande interesse scientifico, economico e politico. Tommaso Ghidini, Capo della Divisione di Strutture, Meccanismi e Materiali dell'ESA, racconterà di alcune missioni che porteranno uomini e donne non solo a esplorare, ma a colonizzare stabilmente la Luna e Marte con ricadute tecnologiche in grado di migliorare la nostra vita sulla Terra. Per costruire una base permanente sulla Luna dovremo imparare a sfruttare le risorse del nostro satellite. Un obiettivo ambizioso, che, come spiegherà l'esperta di meccanica del volo

Michèle Lavagna, richiede lo sviluppo e l'integrazione di tecnologie molto avanzate quali la robotica intelligente e l'installazione di impianti chimici in grado di estrarre acqua, ossigeno e metalli utili attraverso la conversione di materie prime.

A meno di un secolo da quando è stata ipotizzata l'esistenza del più misterioso oggetto dell'Universo e dopo molteplici evidenze indirette, nel 2019 gli scienziati sono stati in grado di ricostruire la prima "fotografia" di un buco nero. Un'impresa titanica, che ha visto la collaborazione di diversi telescopi in vari punti del pianeta e di oltre 200 ricercatori da tutto il mondo. Ne parleranno l'astrofisica Mariafelicia De Laurentis e il vice presidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare Antonio Masiero, in un incontro moderato dal fisico Renato Angelo Ricci.

spettacoli

Prosegue la collaborazione del festival con Contaminazioni Contemporanee, festival internazionale di musica contemporanea, targato ECM (Editions of Contemporary Music). Per festeggiare il cinquantesimo anniversario della casa discografica quest'anno sul palco di BergamoScienza quattro concerti, alla loro prima italiana: "Sei Solo" – Sonatas and Partitas for Violin Solo by Johann Sebastian Bach del violinista austriaco Thomas Zehetmair, con cui presenterà il suo nuovo album dedicato alla musica di Bach e di alcuni compositori contemporanei in uscita a ottobre; Playing the Roo, il trombettista Avishai Cohen e il pianista Yonathan Avishai celebrano la loro ventennale amicizia condividendo il palco con un risultato emozionante; il progetto Characters On A Wall del quartetto di Louis Sclavis è un viaggio tra musica, arte e letteratura ispirato alla street art di Ernest Pignon-Ernest; Elusive Affinity di Anna Gourari, in cui la pianista russa, affiancata dalla soprano Susanne Bernhard, presenterà opere inedite di Alban Berg, Richard Strauss, Arvo Pärt, Alfred Schnittke, Johannes Brahms e altri compositori contemporanei.

I DEPRODUCERS, progetto nato dall'incontro tra i musicisti e produttori discografici Vittorio Cosma, Gianni Marocco, Max Casacci e Riccardo Sinigaglia, faranno tappa a Bergamo con la loro nuova Opera originale DNA, in collaborazione con [Airc](#). Con il filosofo ed evolucionista Telmo Pievani negli inediti panni del frontman, lo spettacolo partirà dalle origini della vita per arrivare a spiegare la logica perversa delle mutazioni genetiche come il cancro e a capire come sconfiggerlo, grazie a brani musicali inediti, immagini suggestive e una scenografia costruita ad hoc.

Inoltre, l'attore Paolo Ruffini andrà in scena con gli artisti disabili della **Compagnia Mayor Von Frinzius** di Livorno nello spettacolo UP&Down: un happening comico, disobbediente e commovente, che ha come filo conduttore le relazioni – quelle con le proprie emozioni, con il tempo, con la diversità. Attraverso il filtro dell'ironia si indaga il significato di abilità e disabilità, non riferito alla condizione genetica, quanto piuttosto alla felicità.

scuole

Come ogni edizione fondamentali sono la presenza e il coinvolgimento delle scuole, degli insegnanti e dei giovani studenti, veri protagonisti del festival. Per il 2019 saranno 65 le realtà scolastiche presenti che proporranno 120 eventi capaci di mostrare a tutti il lato divertente e sorprendente della scienza e il valore della collaborazione.

Gli istituti, anche quest'anno, nel primo weekend del festival animeranno il

centro della Città Bassa con La Scuola in Piazza, fiera scientifica on the road giunta alla sua V edizione. Quest'anno saranno presenti anche il **Progetto REACT e Bando Prisma**, realtà impegnate nel contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica attraverso un modello che prevede l'integrazione tra realtà territoriali, associazioni e scuole, mettendo al centro i ragazzi, non più come passivi ricettori di informazioni, ma come veri protagonisti coinvolti nell'apprendimento grazie a laboratori e attività esperienziali.

laboratori

Da sempre il festival si caratterizza per le sue numerose attività laboratoriali. **Tutti i 65 istituti scolastici** presenteranno progetti interessanti, coinvolgenti, istruttivi e soprattutto semplici e intuitivi. Idee facili da replicare per gli insegnanti a scuola o in famiglia. Agli studenti di Bergamo e provincia si affiancano ragazzi provenienti da due istituti di Cremona e i laboratori di BergamoScienza varcheranno i confini provinciali coinvolgendo anche Brescia e Mantova.

Si avvia inoltre quest'anno la collaborazione fra BergamoScienza e la fabbrica di imprese **E-Novia, una «Enterprises Factory»** che promuove, costituisce e sviluppa società innovative ad alto valore tecnologico. Al festival saranno presentati laboratori interattivi che mostreranno alcuni sviluppi robotici e tecnologici fra i più attuali e raffinati.

In questa edizione significativa è l'inclusione, nell'ambito di un progetto di inserimento lavorativo, di un gruppo di giovani adulti, portatori della sindrome di Down, all'interno dello staff dei volontari insieme al Comitato Giovani grazie anche alla neonata collaborazione con l'Associazione Italiana Persone Down (AIPD).

collaborazioni

BergamoScienza ha avviato quest'anno alcune preziose collaborazioni che vanno ad arricchire il programma del festival con progetti e iniziative di grande valore.

Grazie al progetto Pass – Piazza d'Arte e Scienza con le Scuole alcuni scorci di Bergamo saranno abbelliti dalle opere d'arte realizzate appositamente per il festival e ispirate alla sostenibilità ambientale, tematica di questa edizione della manifestazione, nonché grande sfida della nostra epoca.

Due delle più belle piazze della città, Piazza della Libertà e Largo Rezzara, ospiteranno due opere d'arte ideate e realizzate da artisti in collaborazione con le scuole. Ciascuno ha rielaborato l'idea creando un lavoro originale che si integra armoniosamente con gli spazi della città. Gli studenti, coinvolti nell'intero processo creativo dell'opera d'arte, dall'ideazione all'allestimento, avranno l'opportunità di vivere – in linea con i valori e la filosofia di BergamoScienza – un prezioso momento di formazione e arricchimento personale e l'onore di arredare e abbellire la città con progetti originali e innovativi capaci di coniugare arte e scienza.

Largo Rezzara ospiterà Cosa resta dell'infinito? realizzata dall'artista Francesco Pedrini in collaborazione con gli studenti della Scuola D'arte Applicata Andrea Fantoni: ricordare quanto possiamo essere natura, spirito e pensiero, slegati dal tempo, è l'unica via per riconnetterci con essa. 100 blocchi di salgemma sono il supporto che racchiude un parziale racconto di alcuni momenti del mondo: un atlante della natura fossilizzato con frammenti di animali e piante, che hanno lasciato la loro orma nel tempo. Come sarà l'impronta che lascerà il nostro tempo?

Banda è l'opera, realizzata dall'artista Ettore Favini in collaborazione con

gli studenti del Liceo Artistico Statale Giacomo e Pio Manzù, che intende ripensare l'idea di bandiera. La bandiera simboleggia un'identità, ma in una contemporaneità fatta di contraddizioni, da un lato persone in continuo movimento e dall'altro persone che cercano di affermare una territorialità spesso anacronistica, con sullo sfondo una crisi climatica incombente, è ancora così vero? Banda, attraverso un piccolo gesto compiuto collettivamente, si propone di far riflettere chi si troverà a passare da Piazza della Libertà sulle conseguenze globali dei cambiamenti climatici.

Per la prima volta **BergamoScienza**, in collaborazione con il **Gruppo Chimici di Confindustria Bergamo**, ha coinvolto una giovane artista bergamasca, **Clara Luiselli**, che ha creato *Gravità sospesa*, un'installazione che sarà esposta in Piazza Vittorio Veneto nei giorni del festival. In un grosso masso legato ai cordoni di un paracadute è incastonato un frutto di resina che protegge un seme. Il masso e il paracadute sono metafora della possibilità di dialogo tra naturale e artificiale, tra terra e cielo, e il seme è il cuore dell'opera, evocazione della vita in potenza, della rigenerazione costante, della necessità di custodire la delicatezza di ogni piccola forma di vita.

Da sempre sensibile ai temi della salute e del benessere, BergamoScienza ha dedicato in questi anni ampio spazio al rapporto tra sport e scienza: un connubio che dura da decenni e che è divenuto oggi inscindibile.

L'Associazione BergamoScienza quest'anno ha avviato **una collaborazione con Atalanta BC** al fine di scoprire come sempre più la scienza sia utilizzata nella preparazione atletica e nella gestione della partita, e di veicolare attraverso uno sport diffuso come il calcio uno stile di vita corretto.

Sul tema della Sport-Science e della sua applicazione in campo si confronteranno, domenica 13 ottobre alle ore 17 in *La scienza nel calcio: esperienze europee a confronto*, Andrea Riboli di Atalanta BC, Martin Buchheit di Paris Saint-Germain FC e Jordan Reece di Arsenal FC. Il festival sarà quindi l'occasione per creare un confronto tra l'esperienza di Atalanta e quella di altre squadre di rilievo nazionale e internazionale.

In collaborazione con l'Università degli Studi di Bergamo sono in corso due progetti: il **CESC – Centro di Ateneo di Ricerca Economica e Sociale**, nel corso della prossima edizione del festival lancerà una ricerca quantitativa online sull'impatto e le attese verso BergamoScienza; un Field Project del Master di Management per il Marketing Internazionale per formulare un modello innovativo di sviluppo del BergamoScienceCenter nell'ambito del Terzo Settore.

Fondamentale quest'anno anche la collaborazione con **IED – Istituto Europeo di Design**: l'identità visiva dell'edizione 2019 del festival è frutto infatti di un workshop di progettazione con gli studenti di Graphic Design, le cui proposte di visual saranno esposte durante la manifestazione insieme ad alcuni progetti di tesi dello scorso anno accademico dal titolo *"Broken Nature?"* sul tema della frattura tra genere umano e natura e, più in generale, sul difficile confronto con i cambiamenti climatici e ambientali. Una tematica di estrema rilevanza, a cui IED sta lavorando con il progetto triennale *Under Pressure*.

Inoltre, gli studenti IED terranno due live show di progettazione grafica che avranno come protagonisti gli scienziati partecipanti a questa edizione di BergamoScienza e alcuni dei Premi Nobel che in questi sedici anni sono stati ospiti al festival, che saranno "visualizzati" in manifesti e cartoline.

BergamoScienza, da sempre presente sul territorio della provincia, **sabato 12 e domenica 13 ottobre** organizza un ricco weekend di conferenze, spettacoli, mostre e laboratori nei comuni di Dalmine, Clusone, Lovere, San Pellegrino e Treviglio. Tutti gli eventi sono organizzati in collaborazione con la Camera di Commercio di Bergamo e le amministrazioni comunali coinvolte.

Il programma completo è online su www.bergamoscienza.it


Tutti gli eventi di BergamoScienza sono a ingresso libero, ad eccezione di laboratori e mostre e di alcune conferenze e spettacoli indicati in programma per i quali è necessaria la prenotazione (da lunedì 30 settembre sul sito del festival).

Per le scuole invece la prenotazione è obbligatoria per tutti gli eventi (da giovedì 19 settembre sul sito).

© Riproduzione riservata

Più informazioni
su

bergamoscienza chimica 2001 barry sharpless
humboldt research award 2019 bergamo

 Continue with Facebook

COMMENTI

Accedi o registrati per commentare questo articolo.

L'email è richiesta ma non verrà mostrata ai visitatori. Il contenuto di questo commento esprime il pensiero dell'autore e non rappresenta la linea editoriale di BergamoNews.it, che rimane autonoma e indipendente. I messaggi inclusi nei commenti non sono testi giornalistici, ma post inviati dai singoli lettori che possono essere automaticamente pubblicati senza filtro preventivo. I commenti che includano uno o più link a siti esterni verranno rimossi in automatico dal sistema.

ALTRE NOTIZIE DI BERGAMO



CERIMONIA FUNEBRE
Folla commossa per l'addio a Bruni, Bergamo si stringe attorno all'amato sindaco



BERGAMO
Sciame d'api in una scuola della Clementina, intervengono i vigili del fuoco



L'EVENTO
Dieci anni di Bergamo & Sport: festa, dibattiti e interviste in piazza della Libertà



SABATO 14
A Loreto le finali del torneo Leo Morghen: quando tennis fa rima con beneficenza

DALLA HOME



CERIMONIA FUNEBRE
Folla commossa per l'addio a Bruni, Bergamo si stringe attorno all'amato sindaco



5-20 OTTOBRE 2019
La sostenibilità della vita sul pianeta, tema centrale della 17ª edizione di BergamoScienza



DAL LAGO D'ISEO
Rio Yachts al 59° Salone Nautico Internazionale di Genova



L'IMPREVISTO
Viadotto di Boccaleone, dopo i disagi mattutini riaperte tutte le corsie

BERGAMONNEWS
QUOTIDIANO ON-LINE



Invia notizia



Feed RSS



Facebook



Twitter



Contatti



Pubblicità

Canali Tematici

Home
Bergamo
Provincia
Politica

Sport

Altri sport
Atalanta
Basket
Ciclismo

Città

Bolgare
Cisano Bergamasco
Curno
Dalmine

Eventi

Home
Arte
Cinema
Concerti

Rubriche

Arte
BergamOK
Bgnews Academy
Cinema

Photogallery

Home
Altre News
BGY
Cronaca

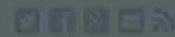
PORTA
UN AMICO
2019

Presentaci un amico. Per te un
bonus di 25 € in bolletta per
ogni nuovo contratto attivato.

Scopri di più



L'ECO DI BERGAMO



Cerca

MENU

HOME / BERGAMO CITTÀ / TRA NOBEL, INCONTRI, SPETTACOLI GRATUITI DAL 5 AL 20 OTTOBRE C'È BERGAMOSCIENZA



Giovedì 12 Settembre 2019

Facebook Twitter Mi piace Condividi

Tra Nobel, incontri e spettacoli gratuiti Dal 5 al 20 ottobre c'è BergamoScienza

Torna la XVII edizione di BergamoScienza, il festival di divulgazione scientifica organizzato dall'Associazione BergamoScienza, appuntamento annuale che per 16 giornate animerà la città di Bergamo con incontri, conferenze, dialoghi e spettacoli - tutti gratuiti - dedicati alla scienza.

Con un linguaggio chiaro e accessibile a tutti, scienziati di fama internazionale aggiorneranno il vasto pubblico del festival (133.689 presenze lo scorso anno) sulle possibili soluzioni per affrontare le sfide ambientali e sociali della società contemporanea. Tra gli ospiti, il **Premio Nobel per la Chimica 2001 Barry Sharpless**, padre della click-chemistry – sistema che permette di sintetizzare sostanze complesse in modo rapido – scoperta che ha rivoluzionato il mondo farmaceutico avvicinandolo alla green-chemistry, un approccio chimico che riduce al minimo l'inquinamento ambientale.



Ambiente, clima e sostenibilità

Focus del festival, quest'anno, sarà la sostenibilità della vita sul pianeta, sia in termini di impatto climatico e salute dell'acqua e dell'aria che di alimentazione: è possibile avere un mondo che funzioni al 100% utilizzando energie rinnovabili? È questa la speranza di Mark Jacobson, direttore del programma su atmosfera ed energia del Dipartimento di ingegneria civile e ambientale della Stanford University.

Massimo Tavoni, senior scientist presso il Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC) si interrogherà sul cambiamento del clima e su come il nostro comportamento quotidiano possa limitarlo e contribuire in modo efficace alla salvaguardia delle risorse globali e dell'equilibrio del pianeta. Le agenzie spaziali non si limitano a guardare il cielo ma monitorano la salute del pianeta, l'inquinamento di terra e aria e la trasformazione del clima attraverso sofisticate tecnologie e una prospettiva privilegiata.



Simonetta Cheli, capo dell'Ufficio di coordinamento nella direzione dei programmi di osservazione della Terra dell'ESA con Paolo Cipollini, oceanografo che opera utilizzando i satelliti, farà compiere un viaggio tra immagini mozzafiato alla scoperta di come l'uomo riesca

a controllare lo stato di salute della Terra, la sola casa che abbiamo a disposizione. L'origine delle nuvole è uno degli enigmi più complessi della fisica dell'atmosfera: enigma la cui soluzione, secondo l'alpinista e scienziato Federico Bianchi, potrebbe permetterci di prevedere il reale tasso di riscaldamento del pianeta e il ruolo che gioca l'inquinamento dell'aria.

Carlo Pozzi, esperto di genetica agraria, con la biologa Paola Bonfante e Francesco Salamini, uno dei massimi esperti italiani nel campo della biotecnologia applicata, rifletterà sulla capacità degli uomini di produrre e ridistribuire il cibo: è possibile sfamare il mondo in modo sostenibile? Con quali tecnologie? Il geologo Fabrizio Nestola, vincitore dell'Humboldt Research Award 2019, guiderà il pubblico in un viaggio al centro della Terra alla scoperta dei diamanti super profondi, una rarissima categoria di diamanti il cui studio permette di comprendere come funziona il nostro pianeta a grandi profondità. Queste gemme infatti cristallizzano a 1000 km sotto la superficie terrestre e al loro interno presentano sostanze che non possono essere ritrovate in nessun altro punto della Terra.



Biologia e medicina

Lo scrittore americano David Quammen, esperto di scienza, virus e pandemie, natura e viaggi, racconterà una scoperta straordinaria, che ha cambiato la nostra comprensione dell'evoluzione e ha riscritto la storia della vita sul pianeta. Secondo questa scoperta i geni si sono a volte spostati lateralmente da un ramo all'altro – e da una specie all'altra – dell'albero della vita, mettendo in discussione la nostra stessa idea di "specie" e "individuo".

Neuroscienze

Comprendere la complessità del cervello umano è da sempre una delle principali sfide della scienza. Secondo il neurobiologo Miguel Nicolelis della Duke University in North Carolina, l'interfaccia uomo-macchina non è più una mera ipotesi fantascientifica, ma la ricerca nel campo sta aprendo la strada a straordinarie applicazioni biomediche ed espandendo la nostra conoscenza sul funzionamento del nostro cervello: ad esempio oggi esiste la possibilità di mettere in comunicazione il nostro cervello con macchine artificiali come arti protesici o altri

strumenti tecnologici. Sua la scoperta che ha reso possibile lo spettacolare calcio di inizio della cerimonia inaugurale dei Mondiali del 2014 in Brasile: il calcio è stato tirato da un giovane paraplegico grazie a un esoscheletro robotizzato sensibile ai comandi motori del cervello.

Il biologo molecolare Rick Morimoto spiegherà le sue ultime ricerche sul rapporto tra la capacità delle cellule di reagire allo stress e l'invecchiamento, in particolare del sistema nervoso. Le sue scoperte stanno aprendo la strada a nuove strategie terapeutiche per malattie neurodegenerative come l'Alzheimer.

Storia della scienza

Al festival saranno approfondite le storie dei tre grandi scienziati: Leonardo da Vinci, Galileo Galilei e Kurt Gödel. Sulla vita e la morte di Leonardo da Vinci interverranno lo scrittore e divulgatore scientifico Mario Pappagallo, lo storico della medicina Paolo Mazzarello e il neuroscienziato Stefano Cappa. Lo storico della scienza Franco Giudice approfondirà invece il complesso rapporto tra Galileo e la Chiesa. Il matematico Piergiorgio Odifreddi ci accompagnerà a scoprire la straordinaria figura di Kurt Gödel (1906-1978), matematico, logico e filosofo austriaco naturalizzato statunitense, noto soprattutto per i suoi lavori sull'incompletezza delle teorie matematiche e su uno dei concetti più complessi; quello di infinito.

Scienza e società

Perché nel mondo scientifico ci sono così poche donne, soprattutto nelle posizioni di maggiore responsabilità e potere? Qual è il prezzo da pagare per questa ineguaglianza? E cosa si deve fare per cambiare? Si confronteranno sul tema: la biologa molecolare Simona Polo, alla guida dell'unità di ricerca Complessi molecolari e trasmissione del segnale **Ifom** di Milano, Paola Govoni, filosofa che si occupa di interazioni tra scienza e società in età moderna e contemporanea, la neuropsicologa Tiziana Metitieri e la dodicenne Ariel Spini Bauer, autrice del libro *Da grande farò...* 10 grandi si raccontano a una piccola sognatrice dove intervista dieci personalità di spicco tra cui Amalia Ercoli Finzi, Piero Angela, Paolo Nespoli.

Intelligenza artificiale

Il filosofo Guglielmo Tamburrini intraprenderà un viaggio tra scienza ed etica, alla scoperta dei rischi dell'impiego dell'intelligenza artificiale in contesti di guerra. Di A.I., sempre più utilizzata per la costruzione di macchine senza guidatore, parlerà l'imprenditore californiano Roger L. McCarthy: quali sono le preoccupazioni per la sicurezza connesse a questa nuova tecnologia portate alla ribalta da alcuni recenti incidenti? Possiamo davvero guardare con fiducia al futuro della guida autonoma?

Spazio

In occasione del cinquantesimo anniversario dello sbarco sulla Luna, il nostro satellite torna a essere oggetto di grande interesse scientifico, economico e politico. Tommaso Ghidini, Capo della Divisione di Strutture, Meccanismi e Materiali dell'ESA, racconterà di alcune missioni che porteranno uomini e donne non solo a esplorare, ma a colonizzare stabilmente la Luna e Marte con ricadute tecnologiche in grado di migliorare la nostra vita sulla Terra. Per costruire una base permanente sulla Luna dovremo imparare a sfruttare le risorse del nostro satellite.

Un obiettivo ambizioso, che, come spiegherà l'esperta di meccanica del volo Michèle Lavagna, richiede lo sviluppo e l'integrazione di tecnologie molto avanzate quali la robotica intelligente e l'installazione di impianti chimici in grado di estrarre acqua, ossigeno e metalli utili attraverso la conversione di materie prime.

A meno di un secolo da quando è stata ipotizzata l'esistenza del più misterioso oggetto dell'Universo e dopo molteplici evidenze indirette, nel 2019 gli scienziati sono stati in grado di ricostruire la prima "fotografia" di un buco nero. Un'impresa titanica, che ha visto la collaborazione di diversi telescopi in vari punti del pianeta e di oltre 200 ricercatori da tutto il mondo. Ne parleranno l'astrofisica Mariafelicia De Laurentis e il vice presidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare Antonio Masiello, in un incontro moderato dal fisico Renato Angelo Ricci.

Spettacoli

Prosegue la collaborazione del festival con Contaminazioni Contemporanee, festival internazionale di musica contemporanea, targato ECM (Editions of Contemporary Music). Per festeggiare il cinquantesimo anniversario della casa discografica quest'anno sul palco di BergamoScienza quattro concerti, alla loro prima italiana: "Sei Solo" - Sonatas and Partitas for Violin Solo by Johann Sebastian Bach del violinista austriaco Thomas Zehetmair, con cui presenterà il suo nuovo album dedicato alla musica di Bach e di alcuni compositori contemporanei in uscita a ottobre; Playing the Roo, il trombettista Avishai Cohen e il pianista Yonathan Avishai celebrano la loro ventennale amicizia condividendo il palco con un risultato emozionante; il progetto Characters On A Wall del quartetto di Louis Sclavis è un viaggio tra musica, arte e letteratura ispirato alla street art di Ernest Pignon-Ernest; Elusive Affinity di Anna Gourari, in cui la pianista russa, affiancata dalla soprano Susanne Bernhard, presenterà opere inedite di Alban Berg, Richard Strauss, Arvo Pärt, Alfred Schnittke, Johannes Brahms e altri compositori contemporanei.

I DEPRODUCERS, progetto nato dall'incontro tra i musicisti e produttori discografici Vittorio Cosma, Gianni Maroccolo, Max Casacci e Riccardo Sinigaglia, faranno tappa a Bergamo con la loro nuova Opera originale DNA, in collaborazione con **WTC**. Con il filosofo ed evoluzionista Telmo Pievani negli inediti panni del frontman, lo spettacolo partirà dalle origini della vita per arrivare a spiegare la logica perversa delle mutazioni genetiche come il cancro e a capire come sconfiggerlo, grazie a brani musicali inediti, immagini suggestive e una scenografia costruita ad hoc.

Inoltre, l'attore Paolo Ruffini andrà in scena con gli artisti disabili della Compagnia Mayor Von Frinzius di Livorno nello spettacolo UP&Down: un happening comico, disobbediente e commovente, che ha come filo conduttore le relazioni - quelle con le proprie emozioni, con il tempo, con la diversità. Attraverso il filtro dell'ironia si indaga il significato di abilità e disabilità, non riferito alla condizione genetica, quanto piuttosto alla felicità.

Scuole

Come ogni edizione fondamentali sono la presenza e il coinvolgimento delle scuole, degli insegnanti e dei giovani studenti, veri protagonisti del festival. Per il 2019 saranno 65 le realtà

scolastiche presenti che proporranno 120 eventi capaci di mostrare a tutti il lato divertente e sorprendente della scienza e il valore della collaborazione.

Gli istituti, anche quest'anno, nel primo weekend del festival animeranno il centro della Città Bassa con La Scuola in Piazza, fiera scientifica on the road giunta alla sua V edizione. Quest'anno saranno presenti anche il Progetto REACT e Bando Prisma, realtà impegnate nel contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica attraverso un modello che prevede l'integrazione tra realtà territoriali, associazioni e scuole, mettendo al centro i ragazzi, non più come passivi ricettori di informazioni, ma come veri protagonisti coinvolti nell'apprendimento grazie a laboratori e attività esperienziali.

Laboratori

Da sempre il festival si caratterizza per le sue numerose attività laboratoriali. Tutti i 65 istituti scolastici presenteranno progetti interessanti, coinvolgenti, istruttivi e soprattutto semplici e intuitivi. Idee facili da replicare per gli insegnanti a scuola o in famiglia. Agli studenti di Bergamo e provincia si affiancano ragazzi provenienti da due istituti di Cremona e i laboratori di BergamoScienza varcheranno i confini provinciali coinvolgendo anche Brescia e Mantova.

Si avvia inoltre quest'anno la collaborazione fra BergamoScienza e la fabbrica di imprese E-Novia, una «Enterprises Factory» che promuove, costituisce e sviluppa società innovative ad alto valore tecnologico. Al festival saranno presentati laboratori interattivi che mostreranno alcuni sviluppi robotici e tecnologici fra i più attuali e raffinati.

In questa edizione significativa è l'inclusione, nell'ambito di un progetto di inserimento lavorativo, di un gruppo di giovani adulti, portatori della sindrome di Down, all'interno dello staff dei volontari insieme al Comitato Giovani grazie anche alla neonata collaborazione con l'Associazione Italiana Persone Down (AIPD).

Collaborazioni

BergamoScienza ha avviato quest'anno alcune preziose collaborazioni che vanno ad arricchire il programma del festival con progetti e iniziative di grande valore.

Grazie al progetto Pass - Piazza d'Arte e Scienza con le Scuole alcuni scorci di Bergamo saranno abbelliti dalle opere d'arte realizzate appositamente per il festival e ispirate alla sostenibilità ambientale, tematica di questa edizione della manifestazione, nonché grande sfida della nostra epoca.

Due delle più belle piazze della città, Piazza della Libertà e Largo Rezzara, ospiteranno due opere d'arte ideate e realizzate da artisti in collaborazione con le scuole. Ciascuno ha rielaborato l'idea creando un lavoro originale che si integra armoniosamente con gli spazi della città. Gli studenti, coinvolti nell'intero processo creativo dell'opera d'arte, dall'ideazione all'allestimento, avranno l'opportunità di vivere - in linea con i valori e la filosofia di BergamoScienza - un prezioso momento di formazione e arricchimento personale e l'onore di arredare e abbellire la città con progetti originali e innovativi capaci di coniugare arte e scienza.

Largo Rezzara ospiterà Cosa resta dell'infinito? realizzata dall'artista Francesco Pedrini in collaborazione con gli studenti della Scuola D'arte Applicata Andrea Fantoni: ricordare quanto possiamo essere natura, spirito e pensiero, slegati dal tempo, è l'unica via per riconnetterci con essa. 100 blocchi di salgemma sono il supporto che racchiude un parziale racconto di alcuni momenti del mondo: un atlante della natura fossilizzato con frammenti di animali e piante, che hanno lasciato la loro orma nel tempo. Come sarà l'impronta che lascerà il nostro tempo?

Banda è l'opera, realizzata dall'artista Ettore Favini in collaborazione con gli studenti del Liceo Artistico Statale Giacomo e Pio Manzù, che intende ripensare l'idea di bandiera. La bandiera simboleggia un'identità, ma in una contemporaneità fatta di contraddizioni, da un lato persone in continuo movimento e dall'altro persone che cercano di affermare una territorialità spesso anacronistica, con sullo sfondo una crisi climatica incombente, è ancora così vero? Banda, attraverso un piccolo gesto compiuto collettivamente, si propone di far riflettere chi si troverà a passare da Piazza della Libertà sulle conseguenze globali dei cambiamenti climatici.

Per la prima volta BergamoScienza, in collaborazione con il Gruppo Chimici di Confindustria Bergamo, ha coinvolto una giovane artista bergamasca, Clara Luiselli, che ha creato Gravità sospesa, un'installazione che sarà esposta in Piazza Vittorio Veneto nei giorni del festival. In un grosso masso legato ai cordoni di un paracadute è incastonato un frutto di resina che protegge un seme. Il masso e il paracadute sono metafora della possibilità di dialogo tra naturale e artificiale, tra terra e cielo, e il seme è il cuore dell'opera, evocazione della vita in potenza, della rigenerazione costante, della necessità di custodire la delicatezza di ogni piccola forma di vita.

Da sempre sensibile ai temi della salute e del benessere, BergamoScienza ha dedicato in questi anni ampio spazio al rapporto tra sport e scienza: un connubio che dura da decenni e che è divenuto oggi inscindibile. L'Associazione BergamoScienza quest'anno ha avviato una collaborazione con Atalanta BC al fine di scoprire come sempre più la scienza sia utilizzata nella preparazione atletica e nella gestione della partita, e di veicolare attraverso uno sport diffuso come il calcio uno stile di vita corretto.

Sul tema della Sport-Science e della sua applicazione in campo si confronteranno, domenica 13 ottobre alle ore 17 in La scienza nel calcio: esperienze europee a confronto, Andrea Riboli di Atalanta BC, Martin Buchheit di Paris Saint-Germain FC e Jordan Reece di Arsenal FC. Il festival sarà quindi l'occasione per creare un confronto tra l'esperienza di Atalanta e quella di altre squadre di rilievo nazionale e internazionale.

In collaborazione con l'Università degli Studi di Bergamo sono in corso due progetti: il CESC - Centro di Ateneo di Ricerca Economica e Sociale, nel corso della prossima edizione del festival lancerà una ricerca quanti-qualitativa online sull'impatto e le attese verso BergamoScienza; un Field Project del Master di Management per il Marketing Internazionale per formulare un modello innovativo di sviluppo del BergamoScienceCenter nell'ambito del Terzo Settore.

Fondamentale quest'anno anche la collaborazione con IED - Istituto Europeo di Design:

l'identità visiva dell'edizione 2019 del festival è frutto infatti di un workshop di progettazione con gli studenti di Graphic Design, le cui proposte di visual saranno esposte durante la manifestazione insieme ad alcuni progetti di tesi dello scorso anno accademico dal titolo "Broken Nature?" sul tema della frattura tra genere umano e natura e, più in generale, sul difficile confronto con i cambiamenti climatici e ambientali. Una tematica di estrema rilevanza, a cui IED sta lavorando con il progetto triennale Under Pressure.

Inoltre, gli studenti IED terranno due live show di progettazione grafica che avranno come protagonisti gli scienziati partecipanti a questa edizione di BergamoScienza e alcuni dei Premi Nobel che in questi sedici anni sono stati ospiti al festival, che saranno "visualizzati" in manifesti e cartoline.

BergamoScienza, da sempre presente sul territorio della provincia, sabato 12 e domenica 13 ottobre organizza un ricco weekend di conferenze, spettacoli, mostre e laboratori nei comuni di Dalmine, Clusone, Lovere, San Pellegrino e Treviglio. Tutti gli eventi sono organizzati in collaborazione con la Camera di Commercio di Bergamo e le amministrazioni comunali coinvolte.

Il programma completo è online su www.bergamoscienza.it

Tutti gli eventi di BergamoScienza sono a ingresso libero, ad eccezione di laboratori e mostre e di alcune conferenze e spettacoli indicati in programma per i quali è necessaria la prenotazione (da lunedì 30 settembre sul sito del festival).

Per le scuole invece la prenotazione è obbligatoria per tutti gli eventi (da giovedì 19 settembre sul sito).

Per informazioni e prenotazioni, visitate il sito www.bergamoscienza.it

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:

SPONSORIZZATO DA 



SUV Peugeot 3008

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

SUV Peugeot 3008 con motori Euro 6 Ecotassa free.



Fiamme nel forno della Fonderia Augusta Costa di Mezzate: ferito 50enne - Video

Le fiamme hanno raggiunto anche il tetto dell'impresa: un uomo di 50 anni ferito....



È morto l'ex sindaco Roberto Bruni La camera ardente a Palazzo Frizzoni

Sindaco, consigliere regionale, presidente di Sacbo. Ma soprattutto avvocato e...



Esclusiva online Vodafone

Passa a Fibra e ricevi un buono carburante da 50€!



Back to School Unieuro

Riparti con il PC Giusto, fino a 300€ per il tuo Vecchio PC

Tags

- #Bergamo
- #Clusone
- #Arte, cultura, Intrattenimento
- #musica
- #Classica
- #Clara Lubelli
- #Franco Giudice
- #Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
- #Associazione BergamoScienza
- #agenzia spaziale europea
- #Erterprises Factory

Altri articoli



Giovedì 12 Settembre 2019

D'Annunzio, la statua delle polemiche è opera di uno scultore bergamasco



Mercoledì 11 Settembre 2019

Daniele Rocchetti: come la pensa Molte Fedì

Mercoledì 11 Settembre 2019

Quarenghi, l'archistar prima degli archistar

Fino al 6 ottobre la mostra all'Accademia Carrara con i disegni dei progetti del grande architetto bergamasco / FOTOGALLERY

Giovedì 12 Settembre 2019

«È stato un papà romantico, dal carattere deciso ma mite»

Roberto Bruni nel ricordo della figlia Chicca che racconta il volto casalingo. Su L'eco di Bergamo in edicola giovedì 12 settembre, sei pagine dedicate...

Mercoledì 11 Settembre 2019

«Stili e visioni di leadership» Rassegna di tre film al Qoelet

Ci sono molti film che possono essere anche un'occasione di riflessione per chi ricopre il ruolo di manager o leader. I tre film proposti...



Martedì 10 Settembre 2019

Il Festival delle Lettere sbarca a Bergamo Comicità e riflessioni in punta di penna

% Articoli più letti

Addio a Bruni, Bergamo nel cuore Esempio di democrazia e giustizia

Stadio, ecco la scritta 1907 I seggiolini della «Nord» firmati Persico

Schianto frontale a San Giovanni Bianco Gravissimo motociclista di 25 anni

Oliviero Bosatelli fa il bis al Tor des Géants Impresa storica per il bergamasco- Video

«È stato un papà romantico, dal carattere deciso ma mite»

🗨️ Commenti (0)

Regolamento Commenti: Prima di commentare gli utenti sono tenuti a leggere il regolamento del sito. I commenti che violano i termini di servizio non verranno pubblicati e saranno cancellati.

Accedi per commentare

Attiva subito il tuo abbonamento digitale



Aree

Rubriche

Redazione

Il Network

L'ECO DI BERGAMO

Il rispetto della tua privacy è la nostra priorità

Noi e i nostri partner utilizziamo tecnologie, quali quelle dei cookie, ed elaboriamo i dati personali, quali gli indirizzi IP e gli identificatori dei cookie, per personalizzare gli annunci e i contenuti in base ai tuoi interessi, misurare le prestazioni di annunci e contenuti e ricavare informazioni sul pubblico che ha visualizzato gli annunci e i contenuti. Fai clic sotto per acconsentire all'utilizzo di questa tecnologia e al trattamento dei tuoi dati personali per queste finalità. Puoi cambiare idea e modificare le tue opzioni sul consenso in qualsiasi momento ritornando su questo sito.

[privacy policy](#)

Mostra tutte le finalità di utilizzo Visualizza

GlobalMediaNews.info

Fatti e notizie da tutto il mondo

News and events from all over the world


[LE ULTIME NEWS](#)
[LA REDAZIONE](#)
[CONTATTI](#)

Questo sito utilizza unicamente i cookies di analytics per le statistiche degli accessi. Se si desidera disattivarli cliccare [qui](#)

[← ritorna](#)

Torna XVII dal 5 al 20 ottobre 2019 la XVII edizione di BergamoScienza. Focus del festival, quest'anno, sarà la sostenibilità della vita sul pianeta

settembre 12, 2019 (15.28)



Dal 5 al 20 ottobre torna la XVII edizione di BergamoScienza, il festival di divulgazione scientifica organizzato dall'Associazione BergamoScienza, appuntamento annuale che per 16 giornate animerà la città di Bergamo con incontri, conferenze, dialoghi e spettacoli – tutti gratuiti – dedicati alla scienza.

Con un linguaggio chiaro e accessibile a tutti, scienziati di fama internazionale aggiorneranno il vasto pubblico del festival (133.689 presenze lo scorso anno) sulle possibili soluzioni per affrontare le sfide ambientali e sociali della società contemporanea.

Tra gli ospiti, il Premio Nobel per la Chimica 2001 Barry Sharpless, padre della click-chemistry – sistema che permette di sintetizzare sostanze complesse in modo rapido – scoperta che ha rivoluzionato il mondo farmaceutico avvicinandolo alla green-chemistry, un approccio chimico che riduce al minimo l'inquinamento ambientale.

AMBIENTE, CLIMA E SOSTENIBILITÀ

Focus del festival, quest'anno, sarà la sostenibilità della vita sul pianeta, sia in termini di impatto climatico e salute dell'acqua e dell'aria che di alimentazione: è possibile avere un mondo che funzioni al 100% utilizzando energie rinnovabili? È questa la speranza di Mark Jacobson, direttore del programma su atmosfera ed energia del Dipartimento di ingegneria civile e ambientale della Stanford University.

Massimo Tavoni, senior scientist presso il Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC) si interrogherà sul cambiamento del clima e su come il nostro comportamento quotidiano possa limitarlo e contribuire in modo efficace alla salvaguardia delle risorse globali e dell'equilibrio del pianeta.

Le agenzie spaziali non si limitano a guardare il cielo ma monitorano la salute del pianeta, l'inquinamento di terra e aria e la trasformazione del clima attraverso sofisticate tecnologie e una prospettiva privilegiata.

Simonetta Cheli, capo dell'Ufficio di coordinamento nella direzione dei programmi di osservazione della Terra dell'ESA con Paolo Cipollini, oceanografo che opera utilizzando i satelliti, farà compiere un viaggio tra immagini mozzafiato alla scoperta di come l'uomo riesca a controllare lo stato di salute della Terra, la sola casa che abbiamo a disposizione.

L'origine delle nuvole è uno degli enigmi più complessi della fisica dell'atmosfera: enigma la cui soluzione, secondo l'alpinista e scienziato Federico Bianchi, potrebbe permetterci di prevedere il reale tasso di riscaldamento del pianeta e il ruolo che gioca l'inquinamento dell'aria.

LE NOTIZIE IN ARCHIVIO

-  [Attualità](#)
-  [Arte e cultura](#)
-  [Bellezza e benessere](#)
-  [Cinema e spettacolo](#)
-  [Economia e finanza](#)
-  [Enogastronomia](#)
-  [Eventi](#)
-  [Guida al diritto](#)
-  [Moda](#)
-  [Musica](#)
-  [Recensioni](#)
-  [Medicina e salute](#)
-  [Sport](#)
-  [Turismo e viaggi](#)
-  [Architettura, arredamento](#)
-  [Scienza e tecnologia](#)
-  [DAL TICINO](#)



Archivi

Seleziona mese

Carlo Pozzi, esperto di genetica agraria, con la biologa Paola Bonfante e Francesco Salamini, uno dei massimi esperti italiani nel campo della biotecnologia applicata, rifletterà sulla capacità degli uomini di produrre e ridistribuire il cibo: è possibile sfamare il mondo in modo sostenibile? Con quali tecnologie? Il geologo Fabrizio Nestola, vincitore dell'Humboldt Research Award 2019, guiderà il pubblico in un viaggio al centro della Terra alla scoperta dei diamanti super profondi, una rarissima categoria di diamanti il cui studio permette di comprendere come funziona il nostro pianeta a grandi profondità. Queste gemme infatti cristallizzano a 1000 km sotto la superficie terrestre e al loro interno presentano sostanze che non possono essere ritrovate in nessun altro punto della Terra.

BIOLOGIA E MEDICINA

Lo scrittore americano David Quammen, esperto di scienza, virus e pandemie, natura e viaggi, racconterà una scoperta straordinaria, che ha cambiato la nostra comprensione dell'evoluzione e ha riscritto la storia della vita sul pianeta. Secondo questa scoperta i geni si sono a volte spostati lateralmente da un ramo all'altro – e da una specie all'altra – dell'albero della vita, mettendo in discussione la nostra stessa idea di "specie" e "individuo"

NEUROSCIENZE

Comprendere la complessità del cervello umano è da sempre una delle principali sfide della scienza. Secondo il neurobiologo Miguel Nicolelis della Duke University in North Carolina, l'interfaccia uomo-macchina non è più una mera ipotesi fantascientifica, ma la ricerca nel campo sta aprendo la strada a straordinarie applicazioni biomediche ed espandendo la nostra conoscenza sul funzionamento del nostro cervello: ad esempio oggi esiste la possibilità di mettere in comunicazione il nostro cervello con macchine artificiali come arti protesici o altri strumenti tecnologici. Sua la scoperta che ha reso possibile lo spettacolare calcio di inizio della cerimonia inaugurale dei Mondiali del 2014 in Brasile: il calcio è stato tirato da un giovane paraplegico grazie a un esoscheletro robotizzato sensibile ai comandi motori del cervello.

Il biologo molecolare Rick Morimoto spiegherà le sue ultime ricerche sul rapporto tra la capacità delle cellule di reagire allo stress e l'invecchiamento, in particolare del sistema nervoso. Le sue scoperte stanno aprendo la strada a nuove strategie terapeutiche per malattie neurodegenerative come l'Alzheimer.

STORIA DELLA SCIENZA

Al festival saranno approfondite le storie dei tre grandi scienziati: Leonardo da Vinci, Galileo Galilei e Kurt Gödel. Sulla vita e la morte di Leonardo da Vinci intervverranno lo scrittore e divulgatore scientifico Mario Pappagallo, lo storico della medicina Paolo Mazzarello e il neuroscienziato Stefano Cappa. Lo storico della scienza Franco Giudice approfondirà invece il complesso rapporto tra Galileo e la Chiesa.

Il matematico Piergiorgio Odifreddi ci accompagnerà a scoprire la straordinaria figura di Kurt Gödel (1906-1978), matematico, logico e filosofo austriaco naturalizzato statunitense, noto soprattutto per i suoi lavori sull'incompletezza delle teorie matematiche e su uno dei concetti più complessi: quello di infinito.

SCIENZA E SOCIETÀ

Perché nel mondo scientifico ci sono così poche donne, soprattutto nelle posizioni di maggiore responsabilità e potere? Qual è il prezzo da pagare per questa ineguaglianza? E cosa si deve fare per cambiare? Si confronteranno sul tema: la biologa molecolare Simona Polo, alla guida dell'unità di ricerca Complessi molecolari e trasmissione del segnale all'IFOM di Milano, Paola Govoni, filosofa che si occupa di interazioni tra scienza e società in età moderna e contemporanea, la neuropsicologa Tiziana Metitieri e la dodicenne Ariel Spini Bauer, autrice del libro Da grande farò... 10 grandi si raccontano a una piccola sognatrice dove intervista dieci personalità di spicco tra cui Amalia Ercoli Finzi, Piero Angela, Paolo Nespoli.

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Il filosofo Guglielmo Tamburrini intraprenderà un viaggio tra scienza ed etica, alla scoperta dei rischi dell'impiego dell'intelligenza artificiale in contesti di guerra.

Di A.I., sempre più utilizzata per la costruzione di macchine senza guidatore, parlerà l'imprenditore californiano Roger L. McCarthy: quali sono le preoccupazioni per la sicurezza connesse a questa nuova tecnologia portate alla ribalta da alcuni recenti incidenti? Possiamo davvero guardare con fiducia al futuro della guida autonoma?

SPAZIO

In occasione del cinquantesimo anniversario dello sbarco sulla Luna, il nostro satellite torna a essere oggetto di grande interesse scientifico, economico e politico. Tommaso Ghidini, Capo della Divisione di Strutture, Meccanismi e Materiali dell'ESA, racconterà di alcune missioni che porteranno uomini e donne non solo a esplorare, ma a colonizzare stabilmente la Luna e Marte con ricadute tecnologiche in

grado di migliorare la nostra vita sulla Terra. Per costruire una base permanente sulla Luna dovremo imparare a sfruttare le risorse del nostro satellite. Un obiettivo ambizioso, che, come spiegherà l'esperta di meccanica del volo Michèle Lavagna, richiede lo sviluppo e l'integrazione di tecnologie molto avanzate quali la robotica intelligente e l'installazione di impianti chimici in grado di estrarre acqua, ossigeno e metalli utili attraverso la conversione di materie prime.

A meno di un secolo da quando è stata ipotizzata l'esistenza del più misterioso oggetto dell'Universo e dopo molteplici evidenze indirette, nel 2019 gli scienziati sono stati in grado di ricostruire la prima "fotografia" di un buco nero. Un'impresa titanica, che ha visto la collaborazione di diversi telescopi in vari punti del pianeta e di oltre 200 ricercatori da tutto il mondo. Ne parleranno l'astrofisica Mariafelicia De Laurentis e il vice presidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare Antonio Masiero, in un incontro moderato dal fisico Renato Angelo Ricci.

SPETTACOLI

Prosegue la collaborazione del festival con Contaminazioni Contemporanee, festival internazionale di musica contemporanea, targato ECM (Editions of Contemporary Music). Per festeggiare il cinquantenario della casa discografica quest'anno sul palco di BergamoScienza quattro concerti, alla loro prima italiana: "Sei Solo" – Sonatas and Partitas for Violin Solo by Johann Sebastian Bach del violinista austriaco Thomas Zehetmair, con cui presenterà il suo nuovo album dedicato alla musica di Bach e di alcuni compositori contemporanei in uscita a ottobre; Playing the Roo, il trombettista Avishai Cohen e il pianista Yonathan Avishai celebrano la loro ventennale amicizia condividendo il palco con un risultato emozionante; il progetto Characters On A Wall del quartetto di Louis Sclavis è un viaggio tra musica, arte e letteratura ispirato alla street art di Ernest Pignon-Ernest; Elusive Affinity di Anna Gourari, in cui la pianista russa, affiancata dalla soprano Susanne Bernhard, presenterà opere inedite di Alban Berg, Richard Strauss, Arvo Pärt, Alfred Schnittke, Johannes Brahms e altri compositori contemporanei.

I DEPRODUCERS, progetto nato dall'incontro tra i musicisti e produttori discografici Vittorio Cosma, Gianni Marocco, Max Casacci e Riccardo Sinigaglia, faranno tappa a Bergamo con la loro nuova Opera originale DNA, in collaborazione con [Airc](#). Con il filosofo ed evoluzionista Telmo Pievani negli inediti panni del frontman, lo spettacolo partirà dalle origini della vita per arrivare a spiegare la logica perversa delle mutazioni genetiche come il cancro e a capire come sconfiggerlo, grazie a brani musicali inediti, immagini suggestive e una scenografia costruita ad hoc.

Inoltre, l'attore Paolo Ruffini andrà in scena con gli artisti disabili della Compagnia Mayor Von Frinzius di Livorno nello spettacolo UP&Down: un happening comico, disobbediente e commovente, che ha come filo conduttore le relazioni – quelle con le proprie emozioni, con il tempo, con la diversità. Attraverso il filtro dell'ironia si indaga il significato di abilità e disabilità, non riferito alla condizione genetica, quanto piuttosto alla felicità.

SCUOLE

Come ogni edizione fondamentali sono la presenza e il coinvolgimento delle scuole, degli insegnanti e dei giovani studenti, veri protagonisti del festival. Per il 2019 saranno 65 le realtà scolastiche presenti che proporranno 120 eventi capaci di mostrare a tutti il lato divertente e sorprendente della scienza e il valore della collaborazione.

Gli istituti, anche quest'anno, nel primo weekend del festival animeranno il centro della Città Bassa con La Scuola in Piazza, fiera scientifica on the road giunta alla sua V edizione. Quest'anno saranno presenti anche il Progetto REACT e Bando Prisma, realtà impegnate nel contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica attraverso un modello che prevede l'integrazione tra realtà territoriali, associazioni e scuole, mettendo al centro i ragazzi, non più come passivi ricettori di informazioni, ma come veri protagonisti coinvolti nell'apprendimento grazie a laboratori e attività esperienziali.

LABORATORI

Da sempre il festival si caratterizza per le sue numerose attività laboratoriali. Tutti i 65 istituti scolastici presenteranno progetti interessanti, coinvolgenti, istruttivi e soprattutto semplici e intuitivi. Idee facili da replicare per gli insegnanti a scuola o in famiglia. Agli studenti di Bergamo e provincia si affiancano ragazzi provenienti da due istituti di Cremona e i laboratori di BergamoScienza varcheranno i confini provinciali coinvolgendo anche Brescia e Mantova.

Si avvia inoltre quest'anno la collaborazione fra BergamoScienza e la fabbrica di imprese E-Novia, una «Enterprises Factory» che promuove, costituisce e sviluppa società innovative ad alto valore tecnologico. Al festival saranno presentati laboratori interattivi che mostreranno alcuni sviluppi robotici e tecnologici fra i più attuali e raffinati.

In questa edizione significativa è l'inclusione, nell'ambito di un progetto di inserimento lavorativo, di un gruppo di giovani adulti, portatori della sindrome di Down, all'interno dello staff dei volontari insieme al Comitato Giovani grazie anche alla neonata collaborazione con l'Associazione Italiana

Persone Down (AIPD).

COLLABORAZIONI

BergamoScienza ha avviato quest'anno alcune preziose collaborazioni che vanno ad arricchire il programma del festival con progetti e iniziative di grande valore.

Grazie al progetto Pass – Piazza d'Arte e Scienza con le Scuole alcuni scorci di Bergamo saranno abbelliti dalle opere d'arte realizzate appositamente per il festival e ispirate alla sostenibilità ambientale, tematica di questa edizione della manifestazione, nonché grande sfida della nostra epoca.

Due delle più belle piazze della città, Piazza della Libertà e Largo Rezzara, ospiteranno due opere d'arte ideate e realizzate da artisti in collaborazione con le scuole. Ciascuno ha rielaborato l'idea creando un lavoro originale che si integra armoniosamente con gli spazi della città. Gli studenti, coinvolti nell'intero processo creativo dell'opera d'arte, dall'ideazione all'allestimento, avranno l'opportunità di vivere – in linea con i valori e la filosofia di BergamoScienza – un prezioso momento di formazione e arricchimento personale e l'onore di arredare e abbellire la città con progetti originali e innovativi capaci di coniugare arte e scienza.

Largo Rezzara ospiterà Cosa resta dell'infinito? realizzata dall'artista Francesco Pedrini in collaborazione con gli studenti della Scuola D'arte Applicata Andrea Fantoni: ricordare quanto possiamo essere natura, spirito e pensiero, slegati dal tempo, è l'unica via per riconnetterci con essa. 100 blocchi di salgemma sono il supporto che racchiude un parziale racconto di alcuni momenti del mondo: un atlante della natura fossilizzato con frammenti di animali e piante, che hanno lasciato la loro orma nel tempo. Come sarà l'impronta che lascerà il nostro tempo?

Banda è l'opera, realizzata dall'artista Ettore Favini in collaborazione con gli studenti del Liceo Artistico Statale Giacomo e Pio Manzù, che intende ripensare l'idea di bandiera. La bandiera simboleggia un'identità, ma in una contemporaneità fatta di contraddizioni, da un lato persone in continuo movimento e dall'altro persone che cercano di affermare una territorialità spesso anacronistica, con sullo sfondo una crisi climatica incombente, è ancora così vero? Banda, attraverso un piccolo gesto compiuto collettivamente, si propone di far riflettere chi si troverà a passare da Piazza della Libertà sulle conseguenze globali dei cambiamenti climatici.

Per la prima volta BergamoScienza, in collaborazione con il Gruppo Chimici di Confindustria Bergamo, ha coinvolto una giovane artista bergamasca, Clara Luiselli, che ha creato Gravità sospesa, un'installazione che sarà esposta in Piazza Vittorio Veneto nei giorni del festival. In un grosso masso legato ai cordoni di un paracadute è incastonato un frutto di resina che protegge un seme. Il masso e il paracadute sono metafora della possibilità di dialogo tra naturale e artificiale, tra terra e cielo, e il seme è il cuore dell'opera, evocazione della vita in potenza, della rigenerazione costante, della necessità di custodire la delicatezza di ogni piccola forma di vita.

Da sempre sensibile ai temi della salute e del benessere, BergamoScienza ha dedicato in questi anni ampio spazio al rapporto tra sport e scienza: un connubio che dura da decenni e che è divenuto oggi inscindibile. L'Associazione BergamoScienza quest'anno ha avviato una collaborazione con Atalanta BC al fine di scoprire come sempre più la scienza sia utilizzata nella preparazione atletica e nella gestione della partita, e di veicolare attraverso uno sport diffuso come il calcio uno stile di vita corretto. Sul tema della Sport-Science e della sua applicazione in campo si confronteranno, domenica 13 ottobre alle ore 17 in La scienza nel calcio: esperienze europee a confronto, Andrea Riboli di Atalanta BC, Martin Buchheit di Paris Saint-Germain FC e Jordan Reece di Arsenal FC. Il festival sarà quindi l'occasione per creare un confronto tra l'esperienza di Atalanta e quella di altre squadre di rilievo nazionale e internazionale.

In collaborazione con l'Università degli Studi di Bergamo sono in corso due progetti: il CESC – Centro di Ateneo di Ricerca Economica e Sociale, nel corso della prossima edizione del festival lancerà una ricerca quanti-qualitativa online sull'impatto e le attese verso BergamoScienza; un Field Project del Master di Management per il Marketing Internazionale per formulare un modello innovativo di sviluppo del BergamoScienceCenter nell'ambito del Terzo Settore.

Fondamentale quest'anno anche la collaborazione con IED – Istituto Europeo di Design:

l'identità visiva dell'edizione 2019 del festival è frutto infatti di un workshop di progettazione con gli studenti di Graphic Design, le cui proposte di visual saranno esposte durante la manifestazione insieme ad alcuni progetti di tesi dello scorso anno accademico dal titolo "Broken Nature?" sul tema della frattura tra genere umano e natura e, più in generale, sul difficile confronto con i cambiamenti climatici e ambientali. Una tematica di estrema rilevanza, a cui IED sta lavorando con il progetto triennale Under Pressure.

Inoltre, gli studenti IED terranno due live show di progettazione grafica che avranno come protagonisti gli scienziati partecipanti a questa edizione di BergamoScienza e alcuni dei Premi Nobel che in questi sedici anni sono stati ospiti al festival, che saranno "visualizzati" in manifesti e cartoline. BergamoScienza, da sempre presente sul territorio della provincia, sabato 12 e domenica 13 ottobre organizza un ricco weekend di conferenze, spettacoli, mostre e laboratori nei comuni di Dalmine, Clusone, Lovere, San Pellegrino e Treviglio. Tutti gli eventi sono organizzati in collaborazione con la Camera di Commercio di Bergamo e le amministrazioni comunali coinvolte.

Il programma completo è online su www.bergamoscienza.it

Tutti gli eventi di BergamoScienza sono a ingresso libero, ad eccezione di laboratori e mostre e di alcune conferenze e spettacoli indicati in programma per i quali è necessaria la prenotazione (da lunedì 30 settembre sul sito del festival).

Per le scuole invece la prenotazione è obbligatoria per tutti gli eventi (da giovedì 19 settembre sul sito).

a cura della redazione

GloablMediaNews, prima di pubblicare foto o testi, compie tutte le opportune verifiche al fine di accertarne il libero regime di circolazione e non violare i diritti d'autore o altri diritti esclusivi di terzi. Per segnalare eventuali errori nell'uso di materiale riservato contattate la redazione.

Sede/Head Office: Via Lepori 13, 6900 Massagno, Svizzera. Redazione estera: via Canova 11, 20145 Milano.

HOME » NEWS

Q

A ottobre torna BergamoScienza, il festival di divulgazione scientifica

Torna la XVII edizione di BergamoScienza, il festival di divulgazione scientifica organizzato dall'Associazione BergamoScienza

A cura di Filomena Fotia | 12 Settembre 2019 14:51



Credit: LAURA PIETRA

Dal 5 al 20 ottobre torna la XVII edizione di BergamoScienza, il festival di divulgazione scientifica organizzato dall'Associazione BergamoScienza, appuntamento annuale che per 16 giornate animerà la città di Bergamo con incontri, conferenze, dialoghi e spettacoli – tutti gratuiti – dedicati alla scienza.

Con un linguaggio chiaro e accessibile a tutti, scienziati di fama internazionale aggiorneranno il vasto pubblico del festival (133.689 presenze lo scorso anno) sulle possibili soluzioni per affrontare le sfide ambientali e sociali della società contemporanea.

Tra gli ospiti, il Premio Nobel per la Chimica 2001 Barry Sharpless, padre della *click-chemistry* – sistema che permette di sintetizzare sostanze complesse in modo rapido – scoperta che ha rivoluzionato il mondo



farmaceutico avvicinandolo alla *green-chemistry*, un approccio chimico che riduce al minimo l'inquinamento ambientale.

ambiente, clima e sostenibilità

Focus del festival, quest'anno, sarà la sostenibilità della vita sul pianeta, sia in termini di impatto climatico e salute dell'acqua e dell'aria che di alimentazione: è possibile avere un mondo che funzioni al 100% utilizzando energie rinnovabili? È questa la speranza di **Mark Jacobson**, direttore del programma su atmosfera ed energia del Dipartimento di ingegneria civile e ambientale della Stanford University.

Massimo Tavoni, senior scientist presso il Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC) si interrogherà sul cambiamento del clima e su come il nostro comportamento quotidiano possa limitarlo e contribuire in modo efficace alla salvaguardia delle risorse globali e dell'equilibrio del pianeta.

Le agenzie spaziali non si limitano a guardare il cielo ma monitorano la salute del pianeta, l'inquinamento di terra e aria e la trasformazione del clima attraverso sofisticate tecnologie e una prospettiva privilegiata.

Simonetta Cheli, capo dell'Ufficio di coordinamento nella direzione dei programmi di osservazione della Terra dell'ESA con **Paolo Cipollini**, oceanografo che opera utilizzando i satelliti, farà compiere un viaggio tra immagini mozzafiato alla scoperta di come l'uomo riesca a controllare lo stato di salute della Terra, la sola casa che abbiamo a disposizione.

L'origine delle nuvole è uno degli enigmi più complessi della fisica dell'atmosfera: enigma la cui soluzione, secondo l'alpinista e scienziato **Federico Bianchi**, potrebbe permetterci di prevedere il reale tasso di riscaldamento del pianeta e il ruolo che gioca l'inquinamento dell'aria.

Carlo Pozzi, esperto di genetica agraria, con la biologa **Paola Bonfante** e **Francesco Salamini**, uno dei massimi esperti italiani nel campo della biotecnologia applicata, rifletterà sulla capacità degli uomini di produrre e ridistribuire il cibo: è possibile sfamare il mondo in modo sostenibile? Con quali tecnologie?

Il geologo **Fabrizio Nestola**, vincitore dell'Humboldt Research Award 2019, guiderà il pubblico in un viaggio al centro della Terra alla scoperta dei diamanti super profondi, una rarissima categoria di diamanti il cui studio permette di comprendere come funziona il nostro pianeta a grandi profondità. Queste gemme infatti cristallizzano a 1000 km sotto la superficie terrestre e al loro interno presentano sostanze che non possono essere ritrovate in nessun altro punto della Terra.

biologia e medicina

Lo scrittore americano **David Quammen**, esperto di scienza, virus e pandemie, natura e viaggi, racconterà una scoperta straordinaria, che ha cambiato la nostra comprensione dell'evoluzione e ha riscritto la storia della vita sul pianeta. Secondo questa scoperta i geni si sono a volte spostati lateralmente da un ramo all'altro – e da una specie all'altra – dell'albero della vita, mettendo in discussione la nostra stessa idea di "specie" e "individuo".

neuroscienze

Comprendere la complessità del cervello umano è da sempre una delle principali sfide della scienza. Secondo il neurobiologo **Miguel Nicolelis** della Duke University in North Carolina, l'interfaccia uomo-macchina non è più una mera ipotesi fantascientifica, ma la ricerca nel campo sta aprendo la strada a straordinarie applicazioni biomediche ed espandendo la nostra conoscenza sul funzionamento del nostro cervello: ad esempio oggi esiste la possibilità di mettere in comunicazione il nostro cervello con macchine artificiali come arti protesici o altri strumenti tecnologici. Sua la scoperta che ha reso possibile lo spettacolare calcio di inizio della cerimonia inaugurale dei Mondiali del 2014 in Brasile: il calcio è stato tirato da un giovane paraplegico grazie a un esoscheletro robotizzato sensibile ai comandi motori del cervello.

Il biologo molecolare **Rick Morimoto** spiegherà le sue ultime ricerche sul rapporto tra la capacità delle cellule di reagire allo stress e l'invecchiamento, in particolare del sistema nervoso. Le sue scoperte stanno aprendo la strada a nuove strategie terapeutiche per malattie neurodegenerative come l'Alzheimer.

storia della scienza

Al festival saranno approfondite le storie dei tre grandi scienziati: Leonardo da Vinci, Galileo Galilei e Kurt Gödel. Sulla vita e la morte di Leonardo da Vinci intervengono lo scrittore e divulgatore scientifico **Mario Pappagallo**, lo storico della medicina **Paolo Mazzarello** e il neuroscienziato **Stefano Cappa**.

Lo storico della scienza **Franco Giudice** approfondirà invece il complesso rapporto tra Galileo e la Chiesa.

Il matematico **Piergiorgio Odifreddi** ci accompagnerà a scoprire la straordinaria figura di **Kurt Gödel** (1906-1978), matematico, logico e filosofo austriaco naturalizzato statunitense, noto soprattutto per i suoi lavori sull'incompletezza delle teorie matematiche e su uno dei concetti più complessi: quello di infinito.

scienza e società

Perché nel mondo scientifico ci sono così poche donne, soprattutto nelle posizioni di maggiore responsabilità e potere? Qual è il prezzo da pagare per questa ineguaglianza? E cosa si deve fare per cambiare? Si confronteranno sul tema: la biologa molecolare **Simona Polo**, alla guida dell'unità di ricerca Complessi molecolari e trasmissione del segnale **all'IFOM** di Milano, **Paola Govoni**, filosofa che si occupa di interazioni tra scienza e società in età moderna e contemporanea, la neuropsicologa **Tiziana Mettieri** e la dodicenne **Ariel Spini Bauer**, autrice del libro *Da grande farò... 10 grandi si raccontano a una piccola sognatrice* dove intervista dieci personalità di spicco tra cui Amalia Ercoli Finzi, Piero Angela, Paolo Nespoli.

intelligenza artificiale

Il filosofo **Guglielmo Tamburrini** intraprenderà un viaggio tra scienza ed etica, alla scoperta dei rischi dell'impiego dell'intelligenza artificiale in contesti di guerra.

Di A.I., sempre più utilizzata per la costruzione di macchine senza guidatore, parlerà l'imprenditore californiano **Roger L. McCarthy**: quali sono le preoccupazioni per la sicurezza connesse a questa nuova tecnologia portate alla ribalta da alcuni recenti incidenti? Possiamo davvero guardare con fiducia al futuro della guida autonoma?

spazio

In occasione del cinquantenario dello sbarco sulla Luna, il nostro satellite torna a essere oggetto di grande interesse scientifico, economico e politico. **Tommaso Ghidini**, Capo della Divisione di Strutture, Meccanismi e Materiali dell'ESA, racconterà di alcune missioni che porteranno uomini e donne non solo a esplorare, ma a colonizzare stabilmente la Luna e Marte con ricadute tecnologiche in grado di migliorare la nostra vita sulla Terra. Per costruire una base permanente sulla Luna dovremo imparare a sfruttare le risorse del nostro satellite. Un obiettivo ambizioso, che, come spiegherà l'esperta di meccanica del volo **Michèle Lavagna**, richiede lo sviluppo e l'integrazione di tecnologie molto avanzate quali la robotica intelligente e l'installazione di impianti chimici in grado di estrarre acqua, ossigeno e metalli utili attraverso la conversione di materie prime.

A meno di un secolo da quando è stata ipotizzata l'esistenza del più misterioso oggetto dell'Universo e dopo molteplici evidenze indirette, nel 2019 gli scienziati sono stati in grado di ricostruire la prima "fotografia" di un buco nero. Un'impresa titanica, che ha visto la collaborazione di diversi telescopi in vari punti del pianeta e di oltre 200 ricercatori da tutto il mondo. Ne parleranno l'astrofisica **Mariafelicia De Laurentis** e il vice presidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare **Antonio Masiero**, in un incontro moderato dal

fisico **Renato Angelo Ricci**.

spettacoli

Prosegue la collaborazione del festival con *Contaminazioni Contemporanee*, festival internazionale di musica contemporanea, targato ECM (Editions of Contemporary Music). Per festeggiare il cinquantenario della casa discografica quest'anno sul palco di BergamoScienza quattro concerti, alla loro prima italiana: **"Sei Solo" – Sonatas and Partitas for Violin Solo by Johann Sebastian Bach** del violinista austriaco **Thomas Zehetmair**, con cui presenterà il suo nuovo album dedicato alla musica di Bach e di alcuni compositori contemporanei in uscita a ottobre; **Playing the Roo**, il trombettista **Avishai Cohen** e il pianista **Yonathan Avishai** celebrano la loro ventennale amicizia condividendo il palco con un risultato emozionante; il progetto **Characters On A Wall** del quartetto di **Louis Sclavis** è un viaggio tra musica, arte e letteratura ispirato alla street art di Ernest Pignon-Ernest; **Elusive Affinity** di **Anna Gourari**, in cui la pianista russa, affiancata dalla soprano **Susanne Bernhard**, presenterà opere inedite di Alban Berg, Richard Strauss, Arvo Pärt, Alfred Schnittke, Johannes Brahms e altri compositori contemporanei.

I **DEPRODUCERS**, progetto nato dall'incontro tra i musicisti e produttori discografici **Vittorio Cosma**, **Gianni Marocco**, **Max Casacci** e **Riccardo Sinigaglia**, faranno tappa a Bergamo con la loro nuova Opera originale **DNA**, in collaborazione con **Airc**. Con il filosofo ed evoluzionista **Telmo Pievani** negli inediti panni del frontman, lo spettacolo partirà dalle origini della vita per arrivare a spiegare la logica perversa delle mutazioni genetiche come il cancro e a capire come sconfiggerlo, grazie a brani musicali inediti, immagini suggestive e una scenografia costruita ad hoc.

Inoltre, l'attore **Paolo Ruffini** andrà in scena con gli artisti disabili della **Compagnia Mayor Von Frinzius** di Livorno nello spettacolo **UP&Down**: un happening comico, disobbediente e commovente, che ha come filo conduttore le relazioni – quelle con le proprie emozioni, con il tempo, con la diversità. Attraverso il filtro dell'ironia si indaga il significato di abilità e disabilità, non riferito alla condizione genetica, quanto piuttosto alla felicità.

scuole

Come ogni edizione fondamentali sono la presenza e il coinvolgimento delle scuole, degli insegnanti e dei giovani studenti, veri protagonisti del festival. Per il 2019 saranno **65 le realtà scolastiche** presenti che proporranno **120 eventi** capaci di mostrare a tutti il lato divertente e sorprendente della scienza e il valore della collaborazione.

Gli istituti, anche quest'anno, nel primo weekend del festival animeranno il centro della Città Bassa con **La Scuola in Piazza**, fiera scientifica on the road giunta alla sua **V edizione**. Quest'anno saranno presenti anche il **Progetto REACT e Bando Prisma**, realtà impegnate nel contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica attraverso un modello che prevede l'integrazione tra realtà territoriali, associazioni e scuole, mettendo al centro i ragazzi, non più come passivi ricettori di informazioni, ma come veri protagonisti coinvolti nell'apprendimento grazie a laboratori e attività esperienziali.

laboratori

Da sempre il festival si caratterizza per le sue numerose attività laboratoriali. Tutti i 65 istituti scolastici presenteranno progetti interessanti, coinvolgenti, istruttivi e soprattutto semplici e intuitivi. Idee facili da replicare per gli insegnanti a scuola o in famiglia. Agli studenti di Bergamo e provincia si affiancano ragazzi provenienti da due istituti di Cremona e i laboratori di BergamoScienza varcheranno i confini provinciali coinvolgendo anche Brescia e Mantova.

Si avvia inoltre quest'anno la collaborazione fra BergamoScienza e la fabbrica di imprese **E-Novia**, una «Enterprises Factory» che promuove, costituisce e sviluppa società innovative ad alto valore tecnologico. Al festival saranno presentati laboratori interattivi che mostreranno alcuni sviluppi robotici e tecnologici fra i più attuali e raffinati.

In questa edizione significativa è l'inclusione, nell'ambito di un progetto di inserimento lavorativo, di un gruppo di giovani adulti, portatori della sindrome di Down, all'interno dello staff dei volontari insieme al Comitato Giovani grazie anche alla neonata collaborazione con l'Associazione Italiana Persone Down (AIPD).

collaborazioni

BergamoScienza ha avviato quest'anno alcune preziose collaborazioni che vanno ad arricchire il programma del festival con progetti e iniziative di grande valore.

Grazie al **progetto Pass – Piazza d'Arte e Scienza con le Scuole** alcuni scorci di Bergamo saranno abbelliti dalle opere d'arte realizzate appositamente per il festival e ispirate alla sostenibilità ambientale, tematica di questa edizione della manifestazione, nonché grande sfida della nostra epoca.

Due delle più belle piazze della città, Piazza della Libertà e Largo Rezzara, ospiteranno due opere d'arte ideate e realizzate da artisti in collaborazione con le scuole. Ciascuno ha rielaborato l'idea creando un lavoro originale che si integra armoniosamente con gli spazi della città. Gli studenti, coinvolti

nell'intero processo creativo dell'opera d'arte, dall'ideazione all'allestimento, avranno l'opportunità di vivere – in linea con i valori e la filosofia di BergamoScienza – un prezioso momento di formazione e arricchimento personale e l'onore di arredare e abbellire la città con progetti originali e innovativi capaci di coniugare arte e scienza.

Largo Rezzara ospiterà ***Cosa resta dell'infinito?*** realizzata dall'artista Francesco Pedrini in collaborazione con gli studenti della Scuola D'arte Applicata Andrea Fantoni: ricordare quanto possiamo essere natura, spirito e pensiero, slegati dal tempo, è l'unica via per riconnetterci con essa. 100 blocchi di salgemma sono il supporto che racchiude un parziale racconto di alcuni momenti del mondo: un atlante della natura fossilizzato con frammenti di animali e piante, che hanno lasciato la loro orma nel tempo. Come sarà l'impronta che lascerà il nostro tempo?

Banda è l'opera, realizzata dall'artista Ettore Favini in collaborazione con gli studenti del Liceo Artistico Statale Giacomo e Pio Manzù, che intende ripensare l'idea di bandiera. La bandiera simboleggia un'*identità*, ma in una contemporaneità fatta di contraddizioni, da un lato persone in continuo movimento e dall'altro persone che cercano di affermare una territorialità spesso anacronistica, con sullo sfondo una crisi climatica incombente, è ancora così vero? ***Banda***, attraverso un piccolo gesto compiuto collettivamente, si propone di far riflettere chi si troverà a passare da Piazza della Libertà sulle conseguenze globali dei cambiamenti climatici.

Per la prima volta BergamoScienza, in collaborazione con il **Gruppo Chimici di Confindustria Bergamo**, ha coinvolto una giovane artista bergamasca, Clara Luiselli, che ha creato ***Gravità sospesa***, un'installazione che sarà esposta in Piazza Vittorio Veneto nei giorni del festival. In un grosso masso legato ai cordini di un paracadute è incastonato un frutto di resina che protegge un seme. Il masso e il paracadute sono metafora della possibilità di dialogo tra naturale e artificiale, tra terra e cielo, e il seme è il cuore dell'opera, evocazione della vita in potenza, della rigenerazione costante, della necessità di custodire la delicatezza di ogni piccola forma di vita.

Da sempre sensibile ai temi della salute e del benessere, BergamoScienza ha dedicato in questi anni ampio spazio al rapporto tra sport e scienza: un connubio che dura da decenni e che è divenuto oggi inscindibile.

L'Associazione BergamoScienza quest'anno ha avviato una collaborazione con **Atalanta BC** al fine di scoprire come sempre più la scienza sia utilizzata nella preparazione atletica e nella gestione della partita, e di veicolare attraverso uno sport diffuso come il calcio uno stile di vita corretto.

Sul tema della *Sport-Science* e della sua applicazione in campo si confronteranno, domenica 13 ottobre alle ore 17 in **La scienza nel calcio:**

esperienze europee a confronto, Andrea Riboli di *Atalanta BC*, Martin Buchheit di *Paris Saint-Germain FC* e Jordan Reece di *Arsenal FC*. Il festival sarà quindi l'occasione per creare un confronto tra l'esperienza di Atalanta e quella di altre squadre di rilievo nazionale e internazionale.

In collaborazione con l'**Università degli Studi di Bergamo** sono in corso due progetti: il CESC – Centro di Ateneo di Ricerca Economica e Sociale, nel corso della prossima edizione del festival lancerà una ricerca quanti-qualitativa online sull'impatto e le attese verso BergamoScienza; un *Field Project* del Master di Management per il Marketing Internazionale per formulare un modello innovativo di sviluppo del BergamoScienceCenter nell'ambito del Terzo Settore.

Fondamentale quest'anno anche la collaborazione con **IED – Istituto Europeo di Design**: l'identità visiva dell'edizione 2019 del festival è frutto infatti di un workshop di progettazione con gli studenti di Graphic Design, le cui proposte di visual saranno esposte durante la manifestazione insieme ad alcuni progetti di tesi dello scorso anno accademico dal titolo "Broken Nature?" sul tema della frattura tra genere umano e natura e, più in generale, sul difficile confronto con i cambiamenti climatici e ambientali. Una tematica di estrema rilevanza, a cui IED sta lavorando con il progetto triennale *Under Pressure*.

Inoltre, gli studenti IED terranno due live show di progettazione grafica che avranno come protagonisti gli scienziati partecipanti a questa edizione di BergamoScienza e alcuni dei Premi Nobel che in questi sedici anni sono stati ospiti al festival, che saranno "visualizzati" in manifesti e cartoline.

BergamoScienza, da sempre presente sul territorio della provincia, sabato 12 e domenica 13 ottobre organizza un ricco weekend di conferenze, spettacoli, mostre e laboratori nei comuni di Dalmine, Clusone, Lovere, San Pellegrino e Treviglio. Tutti gli eventi sono organizzati in collaborazione con la Camera di Commercio di Bergamo e le amministrazioni comunali coinvolte.

Valuta questo articolo

No votes yet.

INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

NETWORK StrettoWeb CalcioWeb SportFair eSporters Mitindo

PARTNERS Corriere dello Sport Tutto Sport Infoit StrettoNet Tecnoservizi Rent

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Cerchi qualcosa? Scrivi qui

Google Ricerca personalizzata

iscriviti alla newsletter

Iscriviti



MI-LORENTEGGIO.com
quotidiano.Online



Ultimo Aggiornamento: 12-09-2019 15:27:10

Updated on: 12-09-2019 15:27:10

Proverbio: Di Settembre l'uva rende e il fico pende

English

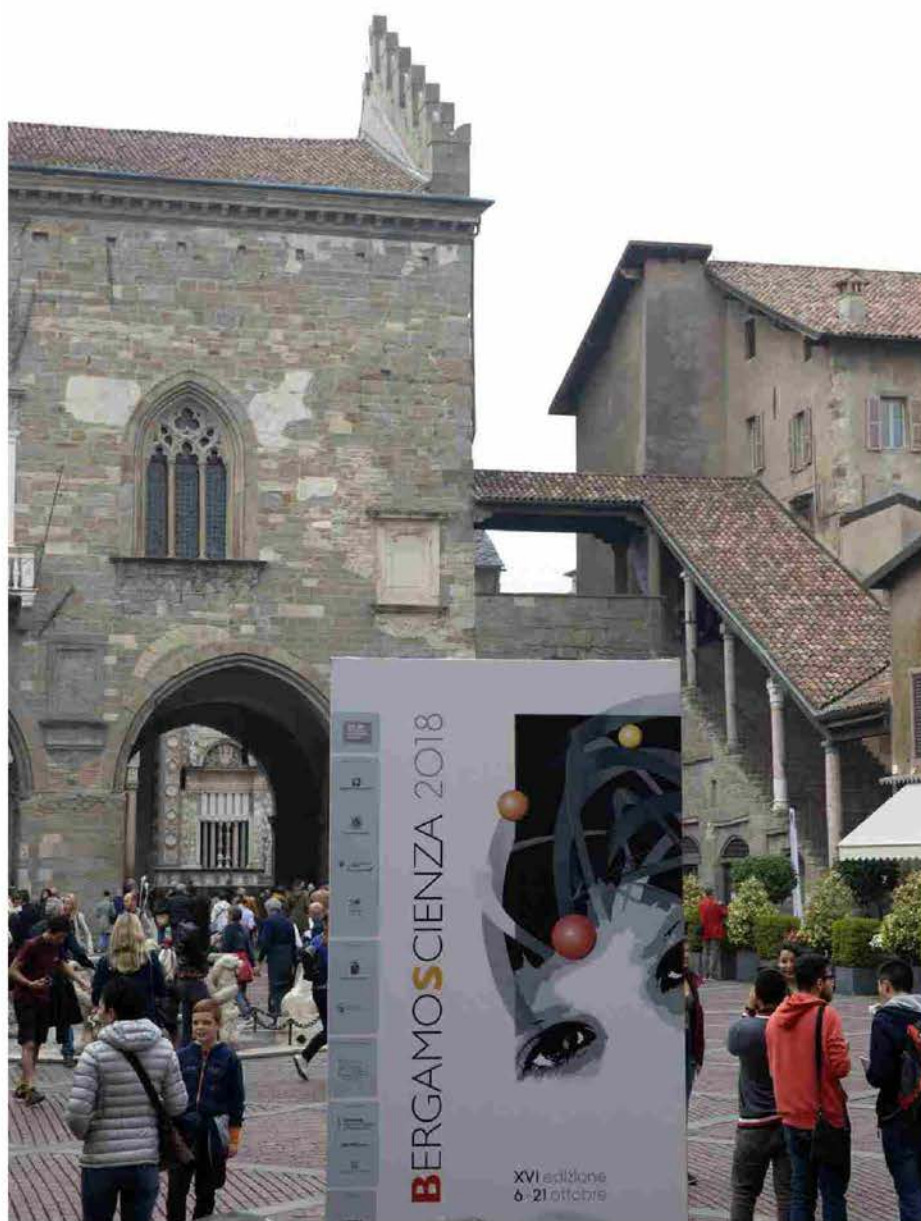
[Ambiente](#) [Amici a 4 zampe](#) [Attualità](#) [Cronaca](#) [Cultura](#) [Divertimenti](#) [Economia](#) [Esteri](#) [Musica & Spettacoli](#) [Politica](#) [Salute](#)

[Sport](#) [Tecnologia](#) [Viaggi](#) [Comuni](#) [Luxury](#)

Presentato alla Borsa di Milano il programma della XVII edizione di BergamoScienza

12-09-2019 15:27:10 pm

0 Commento



(mi-Lorenteggio.com) Milano, 12 settembre 2019 – Dal 5 al 20 ottobre torna la XVII edizione di BergamoScienza, il festival di divulgazione scientifica organizzato dall'Associazione BergamoScienza, appuntamento annuale che per 16 giornate animerà la città di Bergamo con incontri, conferenze, dialoghi e spettacoli – tutti gratuiti – dedicati alla scienza.

COMUNE DI CESANO BOSCONI

Avviso di vendita
area sita in via De Nicola
(c/o Fermata ferroviaria)

[CLICCA QUI E CONSULTA IL BANDO](#)

Ultime Notizie



Presentato alla Borsa di Milano il programma della XVII edizione di BergamoScienza

VARESE, VIABILITA'. FONTANA E TERZI: OLTRE 2 MILIONI DI EURO PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE

ASST di Monza. Esenzioni: come evitare le code



Arena Po (Pavia). Infortunio sul lavoro in azienda, due operai morti e due dispersi



LEGNANO. 101° COPPA BERNOCCHI - INFO VIABILITA'

SPESA PUBBLICA IN LOMBARDIA, NEL 2019 GIÀ RISPARIATO OLTRE UN MILIARDO DI EURO



Rho. Martedì 17 settembre rimozione delle biciclette abbandonate in ciclostazione



Notizie piu' lette

Con un linguaggio chiaro e accessibile a tutti, scienziati di fama internazionale aggiorneranno il vasto pubblico del festival (133.689 presenze lo scorso anno) sulle possibili soluzioni per affrontare le sfide ambientali e sociali della società contemporanea.

Tra gli ospiti, il Premio Nobel per la Chimica 2001 Barry Sharpless, padre della click-chemistry – sistema che permette di sintetizzare sostanze complesse in modo rapido – scoperta che ha rivoluzionato il mondo farmaceutico avvicinandolo alla green-chemistry, un approccio chimico che riduce al minimo l'inquinamento ambientale.

AMBIENTE, CLIMA E SOSTENIBILITÀ

Focus del festival, quest'anno, sarà la sostenibilità della vita sul pianeta, sia in termini di impatto climatico e salute dell'acqua e dell'aria che di alimentazione: è possibile avere un mondo che funzioni al 100% utilizzando energie rinnovabili? È questa la speranza di Mark Jacobson, direttore del programma su atmosfera ed energia del Dipartimento di ingegneria civile e ambientale della Stanford University.

Massimo Tavoni, senior scientist presso il Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC) si interrogherà sul cambiamento del clima e su come il nostro comportamento quotidiano possa limitarlo e contribuire in modo efficace alla salvaguardia delle risorse globali e dell'equilibrio del pianeta.

Le agenzie spaziali non si limitano a guardare il cielo ma monitorano la salute del pianeta, l'inquinamento di terra e aria e la trasformazione del clima attraverso sofisticate tecnologie e una prospettiva privilegiata.

Simonetta Cheli, capo dell'Ufficio di coordinamento nella direzione dei programmi di osservazione della Terra dell'ESA con Paolo Cipollini, oceanografo che opera utilizzando i satelliti, farà compiere un viaggio tra immagini mozzafiato alla scoperta di come l'uomo riesca a controllare lo stato di salute della Terra, la sola casa che abbiamo a disposizione. L'origine delle nuvole è uno degli enigmi più complessi della fisica dell'atmosfera: enigma la cui soluzione, secondo l'alpinista e scienziato Federico Bianchi, potrebbe permetterci di prevedere il reale tasso di riscaldamento del pianeta e il ruolo che gioca l'inquinamento dell'aria.

Carlo Pozzi, esperto di genetica agraria, con la biologa Paola Bonfante e Francesco Salamini, uno dei massimi esperti italiani nel campo della biotecnologia applicata, rifletterà sulla capacità degli uomini di produrre e ridistribuire il cibo: è possibile sfamare il mondo in modo sostenibile? Con quali tecnologie?

Il geologo Fabrizio Nestola, vincitore dell'Humboldt Research Award 2019, guiderà il pubblico in un viaggio al centro della Terra alla scoperta dei diamanti super profondi, una rarissima categoria di diamanti il cui studio permette di comprendere come funziona il nostro pianeta a grandi profondità. Queste gemme infatti cristallizzano a 1000 km sotto la superficie terrestre e al loro interno presentano sostanze che non possono essere ritrovate in nessun altro punto della Terra.

BIOLOGIA E MEDICINA

Lo scrittore americano David Quammen, esperto di scienza, virus e pandemie, natura e viaggi, racconterà una scoperta straordinaria, che ha cambiato la nostra comprensione dell'evoluzione e ha riscritto la storia della vita sul pianeta. Secondo questa scoperta i geni si sono a volte spostati lateralmente da un ramo all'altro – e da una specie all'altra – dell'albero della vita, mettendo in discussione la nostra stessa idea di "specie" e "individuo".

NEUROSCIENZE

Comprendere la complessità del cervello umano è da sempre una delle principali sfide della



Corsico. Polizia Locale ed elisoccorso in azione per salvare ciclista colto da malore



Cesano Boscone. Chiesa gremita per l'ultimo saluto ad Alessandro



Seveso (MB). Incidente auto moto, atterrato l'elisoccorso



Corsico. Incidente nella notte lungo il Naviglio, 4 feriti



Ferragosto. Sicurezza: arresti a Corsico, Cornaredo, Trezzano e Rozzano



Baggio. Inseguimento in via Bagarotti, due feriti



Zibido San Giacomo. Incidente a Badile, morto 32enne



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



Cronache Provinciali

scienza. Secondo il neurobiologo Miguel Nicolelis della Duke University in North Carolina, l'interfaccia uomo-macchina non è più una mera ipotesi fantascientifica, ma la ricerca nel campo sta aprendo la strada a straordinarie applicazioni biomediche ed espandendo la nostra conoscenza sul funzionamento del nostro cervello: ad esempio oggi esiste la possibilità di mettere in comunicazione il nostro cervello con macchine artificiali come arti protesici o altri strumenti tecnologici. Sua la scoperta che ha reso possibile lo spettacolare calcio di inizio della cerimonia inaugurale dei Mondiali del 2014 in Brasile: il calcio è stato tirato da un giovane paraplegico grazie a un esoscheletro robotizzato sensibile ai comandi motori del cervello.

Il biologo molecolare Rick Morimoto spiegherà le sue ultime ricerche sul rapporto tra la capacità delle cellule di reagire allo stress e l'invecchiamento, in particolare del sistema nervoso. Le sue scoperte stanno aprendo la strada a nuove strategie terapeutiche per malattie neurodegenerative come l'Alzheimer.

STORIA DELLA SCIENZA

Al festival saranno approfondite le storie dei tre grandi scienziati: Leonardo da Vinci, Galileo Galilei e Kurt Gödel. Sulla vita e la morte di Leonardo da Vinci intervengono lo scrittore e divulgatore scientifico Mario Pappagallo, lo storico della medicina Paolo Mazzarello e il neuroscienziato Stefano Cappa.

Lo storico della scienza Franco Giudice approfondirà invece il complesso rapporto tra Galileo e la Chiesa.

Il matematico Piergiorgio Odifreddi ci accompagnerà a scoprire la straordinaria figura di Kurt Gödel (1906-1978), matematico, logico e filosofo austriaco naturalizzato statunitense, noto soprattutto per i suoi lavori sull'incompletezza delle teorie matematiche e su uno dei concetti più complessi: quello di infinito.

SCIENZA E SOCIETÀ

Perché nel mondo scientifico ci sono così poche donne, soprattutto nelle posizioni di maggiore responsabilità e potere? Qual è il prezzo da pagare per questa ineguaglianza? E cosa si deve fare per cambiare? Si confronteranno sul tema: la biologa molecolare Simona Polo, alla guida dell'unità di ricerca Complessi molecolari e trasmissione del segnale [all'IFOM](#) di Milano, Paola Govoni, filosofa che si occupa di interazioni tra scienza e società in età moderna e contemporanea, la neuropsicologa Tiziana Metitieri e la dodicenne Ariel Spini Bauer, autrice del libro Da grande farò... 10 grandi si raccontano a una piccola sognatrice dove intervista dieci personalità di spicco tra cui Amalia Ercoli Finzi, Piero Angela, Paolo Nespoli.

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Il filosofo Guglielmo Tamburrini intraprenderà un viaggio tra scienza ed etica, alla scoperta dei rischi dell'impiego dell'intelligenza artificiale in contesti di guerra.

Di A.I., sempre più utilizzata per la costruzione di macchine senza guidatore, parlerà l'imprenditore californiano Roger L. McCarthy: quali sono le preoccupazioni per la sicurezza connesse a questa nuova tecnologia portate alla ribalta da alcuni recenti incidenti? Possiamo davvero guardare con fiducia al futuro della guida autonoma?

SPAZIO

In occasione del cinquantesimo anniversario dello sbarco sulla Luna, il nostro satellite torna a essere oggetto di grande interesse scientifico, economico e politico. Tommaso Ghidini, Capo della Divisione di Strutture, Meccanismi e Materiali dell'ESA, racconterà di alcune missioni che porteranno uomini e donne non solo a esplorare, ma a colonizzare stabilmente la Luna e Marte con ricadute tecnologiche in grado di migliorare la nostra vita sulla Terra. Per costruire una base permanente sulla Luna dovremo imparare a sfruttare le risorse del nostro satellite.



23 Settembre 2018 0 Commenti

Rosate. Ghjby dà il via a "Aperitivo con...", la novità del Night BAR 2001

Vedi tutto



Sezione Storica

Ricerca un contenuto nella sezione storica di Mi-loreteggio.com. [Clicca qui!](#)

Un obiettivo ambizioso, che, come spiegherà l'esperta di meccanica del volo Michèle Lavagna, richiede lo sviluppo e l'integrazione di tecnologie molto avanzate quali la robotica intelligente e l'installazione di impianti chimici in grado di estrarre acqua, ossigeno e metalli utili attraverso la conversione di materie prime.

A meno di un secolo da quando è stata ipotizzata l'esistenza del più misterioso oggetto dell'Universo e dopo molteplici evidenze indirette, nel 2019 gli scienziati sono stati in grado di ricostruire la prima "fotografia" di un buco nero. Un'impresa titanica, che ha visto la collaborazione di diversi telescopi in vari punti del pianeta e di oltre 200 ricercatori da tutto il mondo. Ne parleranno l'astrofisica Mariafelicia De Laurentis e il vice presidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare Antonio Masiero, in un incontro moderato dal fisico Renato Angelo Ricci.



Gamma Fiat Professional

Ann. Con Leasing facile Gamma Fiat Professional a partire da 84€ al mese

Fiat

SCOPRI DI PIÙ

SPETTACOLI

Prosegue la collaborazione del festival con Contaminazioni Contemporanee, festival internazionale di musica contemporanea, targato ECM (Editions of Contemporary Music). Per festeggiare il cinquantesimo anniversario della casa discografica quest'anno sul palco di BergamoScienza quattro concerti, alla loro prima italiana: "Sei Solo" – Sonatas and Partitas

Violin Solo by Johann Sebastian Bach del violinista austriaco Thomas Zehetmair, con cui presenterà il suo nuovo album dedicato alla musica di Bach e di alcuni compositori

contemporanei in uscita a ottobre; Playing the Roo, il trombettista Avishai Cohen e il pianista Nathan Avishai celebrano la loro ventennale amicizia condividendo il palco con un risultato

emozionante; il progetto Characters On A Wall del quartetto di Louis Sclavis è un viaggio tra musica, arte e letteratura ispirato alla street art di Ernest Pignon-Ernest; Elusive Affinity di

Anna Gourari, in cui la pianista russa, affiancata dalla soprano Susanne Bernhard, presenterà opere inedite di Alban Berg, Richard Strauss, Arvo Pärt, Alfred Schnittke, Johannes Brahms e altri compositori contemporanei.

I DEPRODUCERS, progetto nato dall'incontro tra i musicisti e produttori discografici Vittorio Cosma, Gianni Marocco, Max Casacci e Riccardo Sinigaglia, faranno tappa a Bergamo con la loro nuova Opera originale DNA, in collaborazione con Airc. Con il filosofo ed evoluzionista Telmo Pievani negli inediti panni del frontman, lo spettacolo partirà dalle origini della vita per arrivare a spiegare la logica perversa delle mutazioni genetiche come il cancro e a capire come sconfiggerlo, grazie a brani musicali inediti, immagini suggestive e una scenografia costruita ad hoc.

Inoltre, l'attore Paolo Ruffini andrà in scena con gli artisti disabili della Compagnia Mayor Von Frinzus di Livorno nello spettacolo UP&Down: un happening comico, disobbediente e commovente, che ha come filo conduttore le relazioni – quelle con le proprie emozioni, con il tempo, con la diversità. Attraverso il filtro dell'ironia si indaga il significato di abilità e disabilità, non riferito alla condizione genetica, quanto piuttosto alla felicità.

SCUOLE

Come ogni edizione fondamentali sono la presenza e il coinvolgimento delle scuole, degli insegnanti e dei giovani studenti, veri protagonisti del festival. Per il 2019 saranno 65 le realtà scolastiche presenti che proporranno 120 eventi capaci di mostrare a tutti il lato divertente e



Inserisci una parola per cercare



Annunci

Inserisci il tuo annuncio gratuitamente oppure visualizza gli annunci presenti su Mi-lorenteggio.com

Come sarà il 2019?

Peggior del 2018

Non so

Migliore del 2018

Add your answer

VOTE

Results

Opinioni



Salute Donna Onlus:
"No ai parcheggi a pagamento per i malati davanti al Besta e all'Istituto Tumori"



Paolo Galassi,
presidente di A.P.I.:
"Guidare, ascoltare e (finalmente) agire. Questo fa la Politica Industriale"

sorprendente della scienza e il valore della collaborazione.

Gli istituti, anche quest'anno, nel primo weekend del festival animeranno il centro della Città Bassa con La Scuola in Piazza, fiera scientifica on the road giunta alla sua V edizione. Quest'anno saranno presenti anche il Progetto REACT e Bando Prisma, realtà impegnate nel contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica attraverso un modello che prevede l'integrazione tra realtà territoriali, associazioni e scuole, mettendo al centro i ragazzi, non più come passivi ricettori di informazioni, ma come veri protagonisti coinvolti nell'apprendimento grazie a laboratori e attività esperienziali.

LABORATORI

Da sempre il festival si caratterizza per le sue numerose attività laboratoriali. Tutti i 65 istituti scolastici presenteranno progetti interessanti, coinvolgenti, istruttivi e soprattutto semplici e intuitivi. Idee facili da replicare per gli insegnanti a scuola o in famiglia. Agli studenti di Bergamo e provincia si affiancano ragazzi provenienti da due istituti di Cremona e i laboratori di BergamoScienza varcheranno i confini provinciali coinvolgendo anche Brescia e Mantova. Si avvia inoltre quest'anno la collaborazione fra BergamoScienza e la fabbrica di imprese E-Novia, una «Enterprises Factory» che promuove, costituisce e sviluppa società innovative ad alto valore tecnologico. Al festival saranno presentati laboratori interattivi che mostreranno alcuni sviluppi robotici e tecnologici fra i più attuali e raffinati.

In questa edizione significativa è l'inclusione, nell'ambito di un progetto di inserimento lavorativo, di un gruppo di giovani adulti, portatori della sindrome di Down, all'interno dello staff dei volontari insieme al Comitato Giovani grazie anche alla neonata collaborazione con l'Associazione Italiana Persone Down (AIPD).

COLLABORAZIONI

BergamoScienza ha avviato quest'anno alcune preziose collaborazioni che vanno ad arricchire il programma del festival con progetti e iniziative di grande valore.

Grazie al progetto Pass – Piazza d'Arte e Scienza con le Scuole alcuni scorci di Bergamo saranno abbelliti dalle opere d'arte realizzate appositamente per il festival e ispirate alla sostenibilità ambientale, tematica di questa edizione della manifestazione, nonché grande sfida della nostra epoca.

Due delle più belle piazze della città, Piazza della Libertà e Largo Rezzara, ospiteranno due opere d'arte ideate e realizzate da artisti in collaborazione con le scuole. Ciascuno ha rielaborato l'idea creando un lavoro originale che si integra armoniosamente con gli spazi della città. Gli studenti, coinvolti nell'intero processo creativo dell'opera d'arte, dall'ideazione all'allestimento, avranno l'opportunità di vivere – in linea con i valori e la filosofia di BergamoScienza – un prezioso momento di formazione e arricchimento personale e l'onore di arredare e abbellire la città con progetti originali e innovativi capaci di coniugare arte e scienza.

Largo Rezzara ospiterà Cosa resta dell'infinito? realizzata dall'artista Francesco Pedrini in collaborazione con gli studenti della Scuola D'arte Applicata Andrea Fantoni: ricordare quanto possiamo essere natura, spirito e pensiero, slegati dal tempo, è l'unica via per riconnetterci con essa. 100 blocchi di salgemma sono il supporto che racchiude un parziale racconto di alcuni momenti del mondo: un atlante della natura fossilizzato con frammenti di animali e piante, che hanno lasciato la loro orma nel tempo. Come sarà l'impronta che lascerà il nostro tempo? Banda è l'opera, realizzata dall'artista Ettore Favini in collaborazione con gli studenti del Liceo Artistico Statale Giacomo e Pio Manzù, che intende ripensare l'idea di bandiera. La bandiera simboleggia un'identità, ma in una contemporaneità fatta di contraddizioni, da un lato persone in continuo movimento e dall'altro persone che cercano di affermare una territorialità spesso anacronistica, con sullo sfondo una crisi climatica incombente, è ancora così vero? Banda, attraverso un piccolo gesto compiuto collettivamente, si propone di far riflettere chi si troverà a passare da Piazza della Libertà sulle conseguenze globali dei cambiamenti climatici. Per la prima volta BergamoScienza, in collaborazione con il Gruppo Chimici di Confindustria Bergamo, ha coinvolto una giovane artista bergamasca, Clara Luiselli, che ha creato Gravità sospesa, un'installazione che sarà esposta in Piazza Vittorio Veneto nei giorni del festival. In un grosso masso legato ai cordoni di un paracadute è incastonato un frutto di resina che



Altra tappa del viaggio nelle periferie milanesi del Sen. Franco Mirabelli: le case popolari di Via Bolla



Il Senatore Mirabelli (PD) su Via Gola a Milano: il degrado, l'illegalità e la necessità di risanare

Vedi tutto



protegge un seme. Il masso e il paracadute sono metafora della possibilità di dialogo tra naturale e artificiale, tra terra e cielo, e il seme è il cuore dell'opera, evocazione della vita in potenza, della rigenerazione costante, della necessità di custodire la delicatezza di ogni piccola forma di vita.

Da sempre sensibile ai temi della salute e del benessere, BergamoScienza ha dedicato in questi anni ampio spazio al rapporto tra sport e scienza: un connubio che dura da decenni e che è divenuto oggi inscindibile. L'Associazione BergamoScienza quest'anno ha avviato una collaborazione con Atalanta BC al fine di scoprire come sempre più la scienza sia utilizzata nella preparazione atletica e nella gestione della partita, e di veicolare attraverso uno sport diffuso come il calcio uno stile di vita corretto.

Sul tema della Sport-Science e della sua applicazione in campo si confronteranno, domenica 13 ottobre alle ore 17 in La scienza nel calcio: esperienze europee a confronto, Andrea Riboli di Atalanta BC, Martin Buchheit di Paris Saint-Germain FC e Jordan Reece di Arsenal FC. Il festival sarà quindi l'occasione per creare un confronto tra l'esperienza di Atalanta e quella di altre squadre di rilievo nazionale e internazionale.

In collaborazione con l'Università degli Studi di Bergamo sono in corso due progetti: il CESC – Centro di Ateneo di Ricerca Economica e Sociale, nel corso della prossima edizione del festival lancerà una ricerca quanti-qualitativa online sull'impatto e le attese verso BergamoScienza; un Field Project del Master di Management per il Marketing Internazionale per formulare un modello innovativo di sviluppo del BergamoScienceCenter nell'ambito del Terzo Settore.

Fondamentale quest'anno anche la collaborazione con IED – Istituto Europeo di Design: l'identità visiva dell'edizione 2019 del festival è frutto infatti di un workshop di progettazione con gli studenti di Graphic Design, le cui proposte di visual saranno esposte durante la manifestazione insieme ad alcuni progetti di tesi dello scorso anno accademico dal titolo "Broken Nature?" sul tema della frattura tra genere umano e natura e, più in generale, sul difficile confronto con i cambiamenti climatici e ambientali. Una tematica di estrema rilevanza, a cui IED sta lavorando con il progetto triennale Under Pressure.

Inoltre, gli studenti IED terranno due live show di progettazione grafica che avranno come protagonisti gli scienziati partecipanti a questa edizione di BergamoScienza e alcuni dei Premi Nobel che in questi sedici anni sono stati ospiti al festival, che saranno "visualizzati" in manifesti e cartoline.

BergamoScienza, da sempre presente sul territorio della provincia, sabato 12 e domenica 13 ottobre organizza un ricco weekend di conferenze, spettacoli, mostre e laboratori nei comuni di Dalmine, Clusone, Lovere, San Pellegrino e Treviglio. Tutti gli eventi sono organizzati in collaborazione con la Camera di Commercio di Bergamo e le amministrazioni comunali coinvolte.

Il programma completo è online su www.bergamoscienza.it

Tutti gli eventi di BergamoScienza sono a ingresso libero, ad eccezione di laboratori e mostre e di alcune conferenze e spettacoli indicati in programma per i quali è necessaria la prenotazione (da lunedì 30 settembre sul sito del festival).

Per le scuole invece la prenotazione è obbligatoria per tutti gli eventi (da giovedì 19 settembre sul sito).

Correlati

Definite le date dell'8ª edizione del Festival dell'Ambiente di Bergamo

19 Aprile 2019
in "Ambiente"

Milano. Presentato il "Progetto Interforze di Educazione alla Cittadinanza e alla Legalità

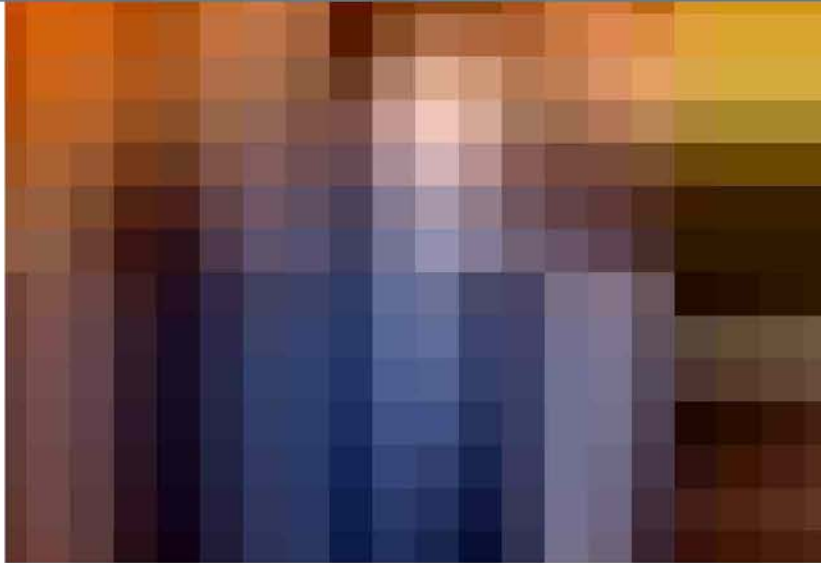
21 Gennaio 2019
in "Cultura"

FOOD FILM FEST BERGAMO 2019

21 Agosto 2019
in "Bergamo"



Navigando all'interno del sito NewsstandHub accetti la privacy policy, termini di utilizzo e l'uso dei cookie. NewsstandHub utilizza cookie propri e di terze parti.
[Chiudi ed accetta](#)



Marco Bianchi, storia dello chef salutista tra ricette e vita privata

Pubblicato giovedì, 12 settembre 2019 - [Corriere.it](#)

Su Instagram si definisce «food mentor», in realtà Marco Bianchi è anche tanto di più. Classe 1978, cuoco, divulgatore scientifico e conduttore televisivo con un passato da «esperto di pigrizia e junk food» (come si racconta lui), è diplomato come tecnico di ricerca biochimica all'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri. Dopo gli studi, Bianchi ha cominciato a lavorare presso [Ifom](#), l'Istituto di oncologia molecolare di Milano. «Sono stati anni bellissimi, passati al bancone, che mi hanno fatto conoscere tanti professionisti del settore e tanti amici, — scrive sul suo sito — e poi tanta tecnologia, RNA, DNA, pazienti...». L'incontro, però, che lo ha avviato sulla strada della nutrizione e lo ha trasformato in volto di successo ed esperto di cucina sana è stato quello con Umberto Veronesi.

Tag: [#Cucina](#)

 CONDIVIDI



Altri articoli pubblicati da Corriere.it

Informativa

X

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#).

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Politica Interviste Cultura, Società, Sport Comunicati stampa La Voce degli AVVOCATI Partito degli Italiani dall'Estero Lettere

Sezioni

- Politica
- Interviste
- Cultura, Società, Sport
- » Voci dal Mondo
- Comunicati stampa
- La Voce degli AVVOCATI
- Partito degli Italiani dall'Estero
- Lettere

Archivio

Sette 201 Vai

Lu Ma Me Gi Ve Sa Do

1

2 3 4 5 6 7 8

9 10 11 12 13 14 15

16 17 18 19 20 21 22

23 24 25 26 27 28 29

30

Bollettino

Iscriviti alla newsletter: (Settimanale)

Indirizzo email

Data ed ora di accesso alla pagina

13/9/2019 - 2:02

Home : Cultura, Società, Sport : BergamoScienza XVII edizione, 5-20 ottobre 2019

[Invia un' e-mail ad un amico](#) [Versione stampabile](#) [del.icio.us](#) [Digg this](#)

BergamoScienza XVII edizione, 5-20 ottobre 2019

Riceviamo e pubblichiamo on 12 Settembre, 2019 21:52:29 | 99 numero letture

Dimensione caratteri

Nessuna novità per questo articolo



Dal 5 al 20 ottobre torna la XVII edizione di BergamoScienza, il festival di divulgazione scientifica organizzato dall'Associazione BergamoScienza, appuntamento annuale che per 16 giornate animerà la città di Bergamo con incontri, conferenze, dialoghi e spettacoli – tutti gratuiti – dedicati alla scienza.

Con un linguaggio chiaro e accessibile a tutti, scienziati di fama internazionaleaggeranno il vasto pubblico del festival (133.689 presenze lo scorso anno) sulle possibili soluzioni per affrontare le sfide ambientali e sociali della società contemporanea.

Tra gli ospiti, il Premio Nobel per la Chimica 2001 Barry Sharpless, padre della *click-chemistry* – sistema che permette di sintetizzare sostanze complesse in modo rapido – scoperta che ha rivoluzionato il mondo farmaceutico avvicinandolo alla *green-chemistry*, un approccio chimico che riduce al minimo l'inquinamento ambientale.

AMBIENTE, CLIMA E SOSTENIBILITÀ

Focus del festival, quest'anno, sarà la sostenibilità della vita sul pianeta, sia in termini di impatto climatico e salute dell'acqua e dell'aria che di alimentazione: è possibile avere un mondo che funzioni al 100% utilizzando energie rinnovabili? È questa la speranza di Mark Jacobson, direttore del programma su atmosfera ed energia del Dipartimento di ingegneria civile e ambientale della Stanford University.

Massimo Tavoni, senior scientist presso il Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC) si interrogherà sul cambiamento del clima e su come il nostro comportamento quotidiano possa limitarlo e contribuire in modo efficace alla salvaguardia delle risorse globali e dell'equilibrio del pianeta.

Le agenzie spaziali non si limitano a guardare il cielo ma monitorano la salute del pianeta, l'inquinamento di terra e aria e la trasformazione del clima attraverso sofisticate tecnologie e una prospettiva privilegiata.

Simonetta Cheli, capo dell'Ufficio di coordinamento nella direzione dei programmi di osservazione della Terra dell'ESA con Paolo Cipollini, oceanografo che opera utilizzando i satelliti, farà compiere un viaggio tra immagini mozzafiato alla scoperta di come l'uomo riesca a controllare lo stato di salute della Terra, la sola casa che abbiamo a disposizione.

L'origine delle nuvole è uno degli enigmi più complessi della fisica dell'atmosfera: enigma la cui soluzione, secondo l'alpinista e scienziato Federico Bianchi, potrebbe permetterci di prevedere il reale tasso di riscaldamento del pianeta e il ruolo che gioca l'inquinamento dell'aria.

Carlo Pozzi, esperto di genetica agraria, con la biologa Paola Bonfante e Francesco Salamini, uno dei massimi esperti italiani nel campo della biotecnologia applicata, rifletterà sulla capacità degli uomini di produrre e ridistribuire il cibo: è possibile sfamare il mondo in modo sostenibile? Con quali tecnologie?

[Invia un' e-mail ad un amico](#)
[Versione stampabile del.icio.us](#)
[Digg this](#)

il piu' popolare

- ▶ È stato siglato un protocollo con il Ministero dell'Interno e le Prefetture piemontesi
- ▶ MARGINALMENTE N. 220 del 14. Set. 2019
- ▶ "Cuore Mio", da Marcello Maloberti un omaggio all'arte di Maria Lai
- ▶ BergamoScienza XVII edizione, 5-20 ottobre 2019

il piu' commentato

- ▶ MARCO TRAVAGLIO E' LA SPIA DI UNA RAI SCREDITATA
- ▶ ITALIANI ALL'ESTERO: SERVE IL PARTITO E SI DEVE FARE QUI E SUBITO
- ▶ Lettera di Silvio Berlusconi agli Italiani nel mondo
- ▶ MOTOCICLETTA OGGI. PIU' UNO STRUMENTO DI MORTE CHE DI PIACERE. MARCO SIMONCELLI DOCET !

Il piu' spedito

- ▶ LA PRESENTAZIONE, A ZERMIN DI FELTRE, DEL LIBRO DI ARNALDO DE PORTI, A TITOLO OMNIA DE OMNIBUS
- ▶ E' Stalking condominiale se molesta tutte le vicine di casa anche se la vittima è una sola
- ▶ SACRIFICI
- ▶ IL MOMENTO POLITICO E' TRAGICO

Autori

Sen. Giovanni Legnini

I nostri link

- Numero zero
- Scarica i banner
- Trattamento privacy
- Victor Viglia ad un anno e mezzo

Victor Viglia a due anni

Translator

Il geologo **Fabrizio Nestola**, vincitore dell'Humboldt Research Award 2019, guiderà il pubblico in un viaggio al centro della Terra alla scoperta dei diamanti super profondi, una rarissima categoria di diamanti il cui studio permette di comprendere come funziona il nostro pianeta a grandi profondità. Queste gemme infatti cristallizzano a 1000 km sotto la superficie terrestre e al loro interno presentano sostanze che non possono essere ritrovate in nessun altro punto della Terra.

BIOLOGIA E MEDICINA

Lo scrittore americano **David Quammen**, esperto di scienza, virus e pandemie, natura e viaggi, racconterà una scoperta straordinaria, che ha cambiato la nostra comprensione dell'evoluzione e ha riscritto la storia della vita sul pianeta. Secondo questa scoperta i geni si sono a volte spostati lateralmente da un ramo all'altro – e da una specie all'altra – dell'albero della vita, mettendo in discussione la nostra stessa idea di "specie" e "individuo".

NEUROSCIENZE

Comprendere la complessità del cervello umano è da sempre una delle principali sfide della scienza. Secondo il neurobiologo **Miguel Nicolelis** della Duke University in North Carolina, l'interfaccia uomo-macchina non è più una mera ipotesi fantascientifica, ma la ricerca nel campo sta aprendo la strada a straordinarie applicazioni biomediche ed espandendo la nostra conoscenza sul funzionamento del nostro cervello: ad esempio oggi esiste la possibilità di mettere in comunicazione il nostro cervello con macchine artificiali come arti protesici o altri strumenti tecnologici. Sua la scoperta che ha reso possibile lo spettacolare calcio di inizio della cerimonia inaugurale dei Mondiali del 2014 in Brasile: il calcio è stato tirato da un giovane paraplegico grazie a un esoscheletro robotizzato sensibile ai comandi motori del cervello.

Il biologo molecolare **Rick Morimoto** spiegherà le sue ultime ricerche sul rapporto tra la capacità delle cellule di reagire allo stress e l'invecchiamento, in particolare del sistema nervoso. Le sue scoperte stanno aprendo la strada a nuove strategie terapeutiche per malattie neurodegenerative come l'Alzheimer.

STORIA DELLA SCIENZA

Al festival saranno approfondite le storie dei tre grandi scienziati: Leonardo da Vinci, Galileo Galilei e Kurt Gödel. Sulla vita e la morte di Leonardo da Vinci interverranno lo scrittore e divulgatore scientifico **Mario Pappagallo**, lo storico della medicina **Paolo Mazzarello** e il neuroscienziato **Stefano Cappa**.

Lo storico della scienza **Franco Giudice** approfondirà invece il complesso rapporto tra Galileo e la Chiesa.

Il matematico **Piergiorgio Odifreddi** ci accompagnerà a scoprire la straordinaria figura di **Kurt Gödel** (1906-1978), matematico, logico e filosofo austriaco naturalizzato statunitense, noto soprattutto per i suoi lavori sull'incompletezza delle teorie matematiche e su uno dei concetti più complessi: quello di infinito.

SCIENZA E SOCIETÀ

Perché nel mondo scientifico ci sono così poche donne, soprattutto nelle posizioni di maggiore responsabilità e potere? Qual è il prezzo da pagare per questa ineguaglianza? E cosa si deve fare per cambiare? Si confronteranno sul tema: la biologa molecolare **Simona Polo**, alla guida dell'unità di ricerca Complessi molecolari e trasmissione del segnale **all'IFOM** di Milano, **Paola Govoni**, filosofa che si occupa di interazioni tra scienza e società in età moderna e contemporanea, la neuropsicologa **Tiziana Metitieri** e la dodicenne **Ariel Spini Bauer**, autrice del libro *Da grande farò... 10 grandi si raccontano a una piccola sognatrice* dove intervista dieci personalità di spicco tra cui Amalia Ercoli Finzi, Piero Angela, Paolo Nespoli.

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Il filosofo **Guglielmo Tamburrini** intraprenderà un viaggio tra scienza ed etica, alla scoperta dei rischi dell'impiego dell'intelligenza artificiale in contesti di guerra.

Di A.I., sempre più utilizzata per la costruzione di macchine senza guidatore, parlerà l'imprenditore californiano **Roger L. McCarthy**: quali sono le preoccupazioni per la sicurezza connesse a questa nuova tecnologia portate alla ribalta da alcuni recenti incidenti? Possiamo davvero guardare con fiducia al futuro della guida autonoma?

SPAZIO

In occasione del cinquantesimo anniversario dello sbarco sulla Luna, il nostro satellite toma a essere oggetto di grande interesse scientifico, economico e politico. **Tommaso Ghidini**, Capo della Divisione di Strutture, Meccanismi e Materiali dell'ESA, racconterà di alcune missioni che porteranno uomini e donne non solo a esplorare, ma a colonizzare stabilmente la Luna e Marte con ricadute tecnologiche in grado di migliorare la nostra vita sulla Terra. Per costruire una base permanente sulla Luna dovremo imparare a sfruttare le risorse del nostro satellite. Un obiettivo ambizioso, che, come spiegherà l'esperta di meccanica del volo **Michèle Lavagna**, richiede lo sviluppo e l'integrazione di tecnologie molto avanzate quali la robotica intelligente e l'installazione di impianti chimici in grado di estrarre acqua, ossigeno e

metalli utili attraverso la conversione di materie prime.

A meno di un secolo da quando è stata ipotizzata l'esistenza del più misterioso oggetto dell'Universo e dopo molteplici evidenze indirette, nel 2019 gli scienziati sono stati in grado di ricostruire la prima "fotografia" di un buco nero. Un'impresa titanica, che ha visto la collaborazione di diversi telescopi in vari punti del pianeta e di oltre 200 ricercatori da tutto il mondo. Ne parleranno l'astrofisica **Mariafelicia De Laurentis** e il vice presidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare **Antonio Masiero**, in un incontro moderato dal fisico **Renato Angelo Ricci**.

SPETTACOLI

Prosegue la collaborazione del festival con *Contaminazioni Contemporanee*, festival internazionale di musica contemporanea, targato ECM (Editions of Contemporary Music). Per festeggiare il cinquantesimo anniversario della casa discografica quest'anno sul palco di BergamoScienza quattro concerti, alla loro prima italiana: **"Sei Solo" - Sonatas and Partitas for Violin Solo by Johann Sebastian Bach** del violinista austriaco **Thomas Zehetmair**, con cui presenterà il suo nuovo album dedicato alla musica di Bach e di alcuni compositori contemporanei in uscita a ottobre; **Playing the Roo**, il trombettista **Avishai Cohen** e il pianista **Yonathan Avishai** celebrano la loro ventennale amicizia condividendo il palco con un risultato emozionante; il progetto **Characters On A Wall** del quartetto di **Louis Sclavis** è un viaggio tra musica, arte e letteratura ispirato alla street art di Ernest Pignon-Ernest; **Elusive Affinity** di **Anna Gourari**, in cui la pianista russa, affiancata dalla soprano **Susanne Bernhard**, presenterà opere inedite di Alban Berg, Richard Strauss, Arvo Pärt, Alfred Schnittke, Johannes Brahms e altri compositori contemporanei.

I DEPRODUCERS, progetto nato dall'incontro tra i musicisti e produttori discografici **Vittorio Cosma**, **Gianni Marocco**, **Max Casacci** e **Riccardo Sinigaglia**, faranno tappa a Bergamo con la loro nuova Opera originale **DNA**, in collaborazione con **Airc**. Con il filosofo ed evolucionista **Telmo Pievani** negli inediti panni del frontman, lo spettacolo partirà dalle origini della vita per arrivare a spiegare la logica perversa delle mutazioni genetiche come il cancro e a capire come sconfiggerlo, grazie a brani musicali inediti, immagini suggestive e una scenografia costruita ad hoc.

Inoltre, l'attore **Paolo Ruffini** andrà in scena con gli artisti disabili della **Compagnia Mayor Von Frinzius** di Livorno nello spettacolo **UP&Down**: un happening comico, disobbediente e commovente, che ha come filo conduttore le relazioni – quelle con le proprie emozioni, con il tempo, con la diversità. Attraverso il filtro dell'ironia si indaga il significato di abilità e disabilità, non riferito alla condizione genetica, quanto piuttosto alla felicità.

SCUOLE

Come ogni edizione fondamentali sono la presenza e il coinvolgimento delle scuole, degli insegnanti e dei giovani studenti, veri protagonisti del festival. Per il 2019 saranno **65 le realtà scolastiche** presenti che proporranno **120 eventi** capaci di mostrare a tutti il lato divertente e sorprendente della scienza e il valore della collaborazione.

Gli istituti, anche quest'anno, nel primo weekend del festival animeranno il centro della Città Bassa con **La Scuola in Piazza**, fiera scientifica on the road giunta alla sua **V edizione**. Quest'anno saranno presenti anche il **Progetto REACT** e **Bando Prisma**, realtà impegnate nel contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica attraverso un modello che prevede l'integrazione tra realtà territoriali, associazioni e scuole, mettendo al centro i ragazzi, non più come passivi ricettori di informazioni, ma come veri protagonisti coinvolti nell'apprendimento grazie a laboratori e attività esperienziali.

LABORATORI

Da sempre il festival si caratterizza per le sue numerose attività laboratoriali. Tutti i 65 istituti scolastici presenteranno progetti interessanti, coinvolgenti, istruttivi e soprattutto semplici e intuitivi. Idee facili da replicare per gli insegnanti a scuola o in famiglia. Agli studenti di Bergamo e provincia si affiancano ragazzi provenienti da due istituti di Cremona e i laboratori di BergamoScienza varcheranno i confini provinciali coinvolgendo anche Brescia e Mantova.

Si avvia inoltre quest'anno la collaborazione fra BergamoScienza e la fabbrica di imprese **E-Novia**, una «Enterprises Factory» che promuove, costituisce e sviluppa società innovative ad alto valore tecnologico. Al festival saranno presentati laboratori interattivi che mostreranno alcuni sviluppi robotici e tecnologici fra i più attuali e raffinati.

In questa edizione significativa è l'inclusione, nell'ambito di un progetto di inserimento lavorativo, di un gruppo di giovani adulti, portatori della sindrome di Down, all'interno dello staff dei volontari insieme al Comitato Giovani grazie anche alla neonata collaborazione con l'Associazione Italiana Persone Down (AIPD).

COLLABORAZIONI

BergamoScienza ha avviato quest'anno alcune preziose collaborazioni che vanno ad arricchire il programma del festival con progetti e iniziative di grande valore.

Grazie al **progetto Pass – Piazza d'Arte e Scienza con le Scuole** alcuni scorci di Bergamo saranno abbelliti dalle opere d'arte realizzate appositamente per il festival e ispirate alla sostenibilità ambientale, tematica di questa edizione della manifestazione, nonché grande sfida della nostra epoca.

Due delle più belle piazze della città, Piazza della Libertà e Largo Rezzara, ospiteranno due opere d'arte ideate e realizzate da artisti in collaborazione con le scuole. Ciascuno ha rielaborato l'idea creando un lavoro originale che si integra armoniosamente con gli spazi

della città. Gli studenti, coinvolti nell'intero processo creativo dell'opera d'arte, dall'ideazione all'allestimento, avranno l'opportunità di vivere – in linea con i valori e la filosofia di BergamoScienza – un prezioso momento di formazione e arricchimento personale e l'onore di arredare e abbellire la città con progetti originali e innovativi capaci di coniugare arte e scienza.

Largo Rezzara ospiterà **Cosa resta dell'infinito?** realizzata dall'artista Francesco Pedrini in collaborazione con gli studenti della Scuola D'arte Applicata Andrea Fantoni: ricordare quanto possiamo essere natura, spirito e pensiero, slegati dal tempo, è l'unica via per riconnetterci con essa. 100 blocchi di salgemma sono il supporto che racchiude un parziale racconto di alcuni momenti del mondo: un atlante della natura fossilizzato con frammenti di animali e piante, che hanno lasciato la loro orma nel tempo. Come sarà l'impronta che lascerà il nostro tempo?

Banda è l'opera, realizzata dall'artista Ettore Favini in collaborazione con gli studenti del Liceo Artistico Statale Giacomo e Pio Manzù, che intende ripensare l'idea di bandiera. La bandiera simboleggia un'identità, ma in una contemporaneità fatta di contraddizioni, da un lato persone in continuo movimento e dall'altro persone che cercano di affermare una territorialità spesso anacronistica, con sullo sfondo una crisi climatica incombente, è ancora così vero? **Banda**, attraverso un piccolo gesto compiuto collettivamente, si propone di far riflettere chi si troverà a passare da Piazza della Libertà sulle conseguenze globali dei cambiamenti climatici.

Per la prima volta BergamoScienza, in collaborazione con il **Gruppo Chimici di Confindustria Bergamo**, ha coinvolto una giovane artista bergamasca, Clara Luiselli, che ha creato **Gravità sospesa**, un'installazione che sarà esposta in Piazza Vittorio Veneto nei giorni del festival. In un grosso masso legato ai cordoni di un paracadute è incastonato un frutto di resina che protegge un seme. Il masso e il paracadute sono metafora della possibilità di dialogo tra naturale e artificiale, tra terra e cielo, e il seme è il cuore dell'opera, evocazione della vita in potenza, della rigenerazione costante, della necessità di custodire la delicatezza di ogni piccola forma di vita.

Da sempre sensibile ai temi della salute e del benessere, BergamoScienza ha dedicato in questi anni ampio spazio al rapporto tra sport e scienza: un connubio che dura da decenni e che è divenuto oggi inscindibile. L'Associazione BergamoScienza quest'anno ha avviato una collaborazione con **Atalanta BC** al fine di scoprire come sempre più la scienza sia utilizzata nella preparazione atletica e nella gestione della partita, e di veicolare attraverso uno sport diffuso come il calcio uno stile di vita corretto.

Sul tema della *Sport-Science* e della sua applicazione in campo si confronteranno, domenica 13 ottobre alle ore 17 in **La scienza nel calcio: esperienze europee a confronto**, Andrea Riboli di **Atalanta BC**, Martin Buchheit di **Paris Saint-Germain FC** e Jordan Reece di **Arsenal FC**. Il festival sarà quindi l'occasione per creare un confronto tra l'esperienza di Atalanta e quella di altre squadre di rilievo nazionale e internazionale.

In collaborazione con **l'Università degli Studi di Bergamo** sono in corso due progetti: il CESC - Centro di Ateneo di Ricerca Economica e Sociale, nel corso della prossima edizione del festival lancerà una ricerca quanti-qualitativa online sull'impatto e le attese verso BergamoScienza; un **Field Project** del Master di Management per il Marketing Internazionale per formulare un modello innovativo di sviluppo del BergamoScienceCenter nell'ambito del Terzo Settore.

Fondamentale quest'anno anche la collaborazione con **IED – Istituto Europeo di Design**: l'identità visiva dell'edizione 2019 del festival è frutto infatti di un workshop di progettazione con gli studenti di Graphic Design, le cui proposte di visual saranno esposte durante la manifestazione insieme ad alcuni progetti di tesi dello scorso anno accademico dal titolo "Broken Nature?" sul tema della frattura tra genere umano e natura e, più in generale, sul difficile confronto con i cambiamenti climatici e ambientali. Una tematica di estrema rilevanza, a cui IED sta lavorando con il progetto triennale *Under Pressure*.

Inoltre, gli studenti IED terranno due live show di progettazione grafica che avranno come protagonisti gli scienziati partecipanti a questa edizione di BergamoScienza e alcuni dei Premi Nobel che in questi sedici anni sono stati ospiti al festival, che saranno "visualizzati" in manifesti e cartoline.

BergamoScienza, da sempre presente sul territorio della provincia, sabato 12 e domenica 13 ottobre organizza un ricco weekend di conferenze, spettacoli, mostre e laboratori nei comuni di Dalmine, Clusone, Lovere, San Pellegrino e Treviglio. Tutti gli eventi sono organizzati in collaborazione con la Camera di Commercio di Bergamo e le amministrazioni comunali coinvolte.

-
-

Il programma completo è online su www.bergamoscienza.it

Tutti gli eventi di BergamoScienza sono a ingresso libero, ad eccezione di laboratori e mostre e di alcune conferenze e spettacoli indicati in programma per i quali è necessaria la prenotazione (da lunedì 30 settembre sul sito del festival).

Per le scuole invece la prenotazione è obbligatoria per tutti gli eventi (da giovedì 19 settembre sul sito).

Cartella stampa e immagini sono scaricabili al link <https://bit.ly/2k9QRZP>

Ufficio stampa Delos - tel. 02.8052151 - delos@delosrp.it | www.delosrp.it

 **Commenti (0 inviato)**

Invia commento

Altre notizie



Politica

- ▶ LETTERA AL PRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA
- ▶ MARGINALMENTE N. 220 del 14. Set. 2019



Cultura, Societa', Sport

- ▶ "Cuore Mio", da Marcello Maloberti un omaggio all'arte di Maria Lai
- ▶ Terremoto: a Saletta (Amatrice) la commemorazione delle vittime del 2016



Comunicati stampa

- ▶ Messaggio di Cordoglio del Sindaco Fabrizio Quarto per la tragica scomparsa di sue giovani massafresi.
- ▶ CANOE IN CONCERTO, ST MARY'S SPRINGS. CONCERTO ITINERANTE IN CANOA LUNGO IL TORRENTE CALDERARI A BOJANO VENERDÌ 23 AGOSTO 2019 ALLE 21.00.

La Voce degli AVVOCATI

- ▶ Consiglio dell'ordine degli avvocati di Roma: Torneo di Padel "Padelex-la legge del padel" 1-5 luglio 2019
- ▶ Ordine degli avvocati di Roma. Batterio della legionella in alcune condutture idriche del Tribunale di Roma, settore Civile



Partito degli Italiani dall'Estero

- ▶ ABOLIRE SUBITO LA CIRCOSCRIZIONE ESTERA INTRODUCENDO IL VOTO EQUIPARATO A TUTTE LE TORNATE ELETTORALI E A TUTTI I RESIDENTI ALL' ESTERO
- ▶ Partito Italiani all' Estero, nessun dorma...

Lettere

- ▶ A breve Expo 2015, ma Sud nel fosso a partire da Vibo Valentia
- ▶ Lettera a Renzi da un candidato al "Nobel" per l'insegnamento

Informativa

X

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#).

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

- Politica
- Interviste
- Cultura, Società, Sport
- Comunicati stampa
- La Voce degli AVVOCATI
- Partito degli Italiani dall'Estero
- Lettere

Sezioni

- Politica
- Interviste
- Cultura, Società, Sport
- » Voci dal Mondo
- Comunicati stampa
- La Voce degli AVVOCATI
- Partito degli Italiani dall'Estero
- Lettere

Archivio

Sette 201 Vai

Lu Ma Me Gi Ve Sa Do

1

2 3 4 5 6 7 8

9 10 11 12 13 14 15

16 17 18 19 20 21 22

23 24 25 26 27 28 29

30

Bollettino

Iscriviti alla newsletter: (Settimanale)

Indirizzo email

Iscriviti

Data ed ora di accesso alla pagina

13/9/2019 - 2:02

Home : Cultura, Società, Sport : **Presentato oggi alla Borsa di Milano il programma della XVII edizione di BergamoScienza. il festival di divulgazione scientifica organizzato dall'Associazione BergamoScienza**

- Invia un' e-mail ad un amico
- Versione stampabile
- del.icio.us
- Digg this

Presentato oggi alla Borsa di Milano il programma della XVII edizione di BergamoScienza. il festival di divulgazione scientifica organizzato dall'Associazione BergamoScienza

Riceviamo e pubblichiamo on 12 Settembre, 2019 21:44:25 | 56 numero letture

Dimensione caratteri

Nessuna novità per questo articolo



Eugenio Bolia

Milano. E' stato presentato oggi alla Borsa di Milano il programma della XVII edizione di BergamoScienza, festival che per 16 giornate (dal 5 al 20 ottobre) animerà la città di Bergamo con incontri, conferenze, dialoghi e spettacoli (tutti gratuiti) dedicati alla scienza. Con un linguaggio chiaro ed accessibile a tutti (133.689 presenze lo scorso anno), scienziati di fama internazionale aggiorneranno il pubblico del festival sulle possibili soluzioni per affrontare le sfide ambientali e sociali della società contemporanea.

Tra gli ospiti, il Premio Nobel per la Chimica 2001 Barry Sharpless, padre della click-chemistry - sistema che permette di sintetizzare sostanze complesse in modo rapido - scoperta che ha rivoluzionato il mondo farmaceutico avvicinandolo alla green-chemistry, un approccio chimico

- Invia un' e-mail ad un amico
- Versione stampabile
- del.icio.us
- Digg this

il piu' popolare

- È stato siglato un protocollo con il Ministero dell'Interno e le Prefetture piemontesi
- MARGINALMENTE N. 220 del 14. Set. 2019
- "Cuore Mio", da Marcello Maloberti un omaggio all'arte di Maria Lai
- BergamoScienza XVII edizione, 5-20 ottobre 2019

il piu' commentato

- MARCO TRAVAGLIO E' LA SPIA DI UNA RAI SCREDITATA
- ITALIANI ALL'ESTERO: SERVE IL PARTITO E SI DEVE FARE QUI E SUBITO
- Lettera di Silvio Berlusconi agli Italiani nel mondo
- MOTOCICLETTA OGGI. PIU' UNO STRUMENTO DI MORTE CHE DI PIACERE. MARCO SIMONCELLI DOCET !

Il piu' spedito

- LA PRESENTAZIONE, A ZERMIER DI FELTRE, DEL LIBRO DI ARNALDO DE PORTI, A TITOLO OMNIA DE OMNIBUS
- E' Stalking condominiale se molesta tutte le vicine di casa anche se la vittima è una sola
- SACRIFICI
- IL MOMENTO POLITICO E' TRAGICO

Autori

Daniele Marconci

I nostri link

- Numero zero
- Scarica i banner
- Trattamento privacy
- Victor Viglia ad un anno e mezzo
- Victor Viglia a due anni

Translator

che riduce al minimo l'inquinamento ambientale.

Ambiente, Clima e Sostenibilità.

Focus del festival, quest'anno, sarà la sostenibilità della vita sul pianeta, sia in termini di impatto climatico e salute dell'acqua e dell'aria che di alimentazione: è possibile avere un mondo che funzioni al 100% utilizzando energie rinnovabili? È questa la speranza di Mark Jacobson, direttore del programma su atmosfera ed energia del Dipartimento di ingegneria civile e ambientale della Stanford University.

Massimo Tavoni, senior scientist presso il Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC) si interrogherà sul cambiamento del clima e su come il nostro comportamento quotidiano possa limitarlo e contribuire in modo efficace alla salvaguardia delle risorse globali e dell'equilibrio del pianeta.

Le agenzie spaziali non si limitano a guardare il cielo ma monitorano la salute del pianeta, l'inquinamento di terra e aria e la trasformazione del clima attraverso sofisticate tecnologie e una prospettiva privilegiata.

Simonetta Cheli, capo dell'Ufficio di coordinamento nella direzione dei programmi di osservazione della Terra dell'ESA con Paolo Cipollini, oceanografo che opera utilizzando i satelliti, farà compiere un viaggio tra immagini mozzafiato alla scoperta di come l'uomo riesca a controllare lo stato di salute della Terra, la sola casa che abbiamo a disposizione.

L'origine delle nuvole è uno degli enigmi più complessi della fisica dell'atmosfera: enigma la cui soluzione, secondo l'alpinista e scienziato Federico Bianchi, potrebbe permetterci di prevedere il reale tasso di riscaldamento del pianeta e il ruolo che gioca l'inquinamento dell'aria.

Carlo Pozzi, esperto di genetica agraria, con la biologa Paola Bonfante e Francesco Salamini, uno dei massimi esperti italiani nel campo della biotecnologia applicata, rifletterà sulla capacità degli uomini di produrre e ridistribuire il cibo: è possibile sfamare il mondo in modo sostenibile? Con quali tecnologie?

Il geologo Fabrizio Nestola, vincitore dell'Humboldt Research Award 2019, guiderà il pubblico in un viaggio al centro della Terra alla scoperta dei diamanti super profondi, una rarissima categoria di diamanti il cui studio permette di comprendere come funziona il nostro pianeta a grandi profondità. Queste gemme infatti cristallizzano a 1000 km sotto la superficie terrestre e al loro interno presentano sostanze che non possono essere ritrovate in nessun altro punto della Terra.

Biologia e Medicina.

Lo scrittore americano David Quammen, esperto di scienza, virus e pandemie, natura e viaggi, racconterà una scoperta straordinaria, che ha cambiato la nostra comprensione dell'evoluzione e ha riscritto la storia della vita sul pianeta. Secondo questa scoperta i geni si sono a volte spostati lateralmente da un ramo all'altro - e da una specie all'altra - dell'albero della vita, mettendo in discussione la nostra stessa idea di "specie" e "individuo".

Neuroscienze

Comprendere la complessità del cervello umano è da sempre una delle principali sfide della scienza. Secondo il neurobiologo Miguel Nicolelis della Duke University in North Carolina, l'interfaccia uomo-macchina non è più una mera ipotesi fantascientifica, ma la ricerca nel campo sta aprendo la strada a straordinarie applicazioni biomediche ed espandendo la nostra conoscenza sul funzionamento del nostro cervello: ad esempio oggi esiste la possibilità di mettere in comunicazione il nostro cervello con macchine artificiali come arti protesici o altri strumenti tecnologici. Sua la scoperta che ha reso possibile lo spettacolare calcio di inizio della cerimonia inaugurale dei Mondiali del 2014 in Brasile: il calcio è stato tirato da un giovane paraplegico grazie a un esoscheletro robotizzato sensibile ai comandi motori del cervello.

Il biologo molecolare Rick Morimoto spiegherà le sue ultime ricerche sul rapporto tra la capacità delle cellule di reagire allo stress e l'invecchiamento, in particolare del sistema nervoso. Le sue scoperte stanno aprendo la strada a nuove strategie terapeutiche per malattie neurodegenerative come l'Alzheimer.

Storia della Scienza.

Al festival saranno approfondite le storie dei tre grandi scienziati: Leonardo da Vinci, Galileo Galilei e Kurt Gödel. Sulla vita e la morte di Leonardo da Vinci intervverranno lo scrittore e divulgatore scientifico Mario Pappagallo, lo storico della medicina Paolo Mazzarello e il neuroscienziato Stefano Cappa. Lo storico della scienza Franco Giudice approfondirà invece il complesso rapporto tra Galileo e la Chiesa. Il matematico Piergiorgio Odifreddi accompagnerà a scoprire la straordinaria figura di Kurt Gödel (1906-1978), matematico, logico e filosofo austriaco naturalizzato statunitense, noto soprattutto per i suoi lavori sull'incompletezza delle teorie matematiche e su uno dei concetti più complessi: quello di infinito.

Scienza e Società.

Perché nel mondo scientifico ci sono così poche donne, soprattutto nelle posizioni di maggiore responsabilità e potere? Qual è il prezzo da pagare per questa ineguaglianza? E cosa si deve fare per cambiare? Si confronteranno sul tema: la biologa molecolare Simona Polo, alla guida dell'unità di ricerca Complessi molecolari e trasmissione del segnale all'IFOM di Milano, Paola Govoni, filosofa che si occupa di interazioni tra scienza e società in età moderna e contemporanea, la neuropsicologa Tiziana Metitieri e la dodicenne Ariel Spini Bauer, autrice del libro Da grande farò... 10 grandi si raccontano a una piccola sognatrice dove intervista dieci personalità di spicco tra cui Amalia Ercoli Finzi, Piero Angela, Paolo Nespoli.

Intelligenza Artificiale.

Il filosofo Guglielmo Tamburrini intraprenderà un viaggio tra scienza ed etica, alla scoperta dei rischi dell'impiego dell'intelligenza artificiale in contesti di guerra.

Di A.I., sempre più utilizzata per la costruzione di macchine senza guidatore, parlerà l'imprenditore californiano Roger L. McCarthy: quali sono le preoccupazioni per la sicurezza connesse a questa nuova tecnologia portate alla ribalta da alcuni recenti incidenti? Possiamo davvero guardare con fiducia al futuro della guida autonoma?

Spazio.

In occasione del cinquantesimo anniversario dello sbarco sulla Luna, il nostro satellite torna a essere oggetto di grande interesse scientifico, economico e politico. Tommaso Ghidini, Capo della Divisione di Strutture, Meccanismi e Materiali dell'ESA, racconterà di alcune missioni che

porteranno uomini e donne non solo a esplorare, ma a colonizzare stabilmente la Luna e Marte con ricadute tecnologiche in grado di migliorare la nostra vita sulla Terra. Per costruire una base permanente sulla Luna dovremo imparare a sfruttare le risorse del nostro satellite. Un obiettivo ambizioso, che, come spiegherà l'esperta di meccanica del volo Michèle Lavagna, richiede lo sviluppo e l'integrazione di tecnologie molto avanzate quali la robotica intelligente ed l'installazione di impianti chimici in grado di estrarre acqua, ossigeno e metalli utili attraverso la conversione di materie prime.

A meno di un secolo da quando è stata ipotizzata l'esistenza del più misterioso oggetto dell'Universo e dopo molteplici evidenze indirette, nel 2019 gli scienziati sono stati in grado di ricostruire la prima "fotografia" di un buco nero. Un'impresa titanica, che ha visto la collaborazione di diversi telescopi in vari punti del pianeta e di oltre 200 ricercatori da tutto il mondo. Ne parleranno l'astrofisica Mariafelicia De Laurentis e il vice presidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare Antonio Masiero, in un incontro moderato dal fisico Renato Angelo Ricci.

Spettacoli.

Prosegue la collaborazione del festival con Contaminazioni Contemporanee, festival internazionale di musica contemporanea, targato ECM (Editions of Contemporary Music). Per festeggiare il cinquantenario della casa discografica quest'anno sul palco di BergamoScienza quattro concerti, alla loro prima italiana: "Sei Solo" - Sonatas and Partitas for Violin Solo by Johann Sebastian Bach del violinista austriaco Thomas Zehetmair, con cui presenterà il suo nuovo album dedicato alla musica di Bach e di alcuni compositori contemporanei in uscita a ottobre; Playing the Roo, il trombettista Avishai Cohen e il pianista Yonathan Avishai celebrano la loro ventennale amicizia condividendo il palco con un risultato emozionante; il progetto Characters On A Wall del quartetto di Louis Sclavis è un viaggio tra musica, arte e letteratura ispirato alla street art di Ernest Pignon-Ernest; Elusive Affinity di Anna Gourari, in cui la pianista russa, affiancata dalla soprano Susanne Bernhard, presenterà opere inedite di Alban Berg, Richard Strauss, Arvo Pärt, Alfred Schnittke, Johannes Brahms e altri compositori contemporanei.

I DEPRODUCERS, progetto nato dall'incontro tra i musicisti e produttori discografici Vittorio Cosma, Gianni Maroccolo, Max Casaccia Riccardo Sinigaglia, faranno tappa a Bergamo con la loro nuova Opera originale DNA, in collaborazione con Airc. Con il filosofo ed evoluzionista Telmo Pievani negli inediti panni del frontman, lo spettacolo partirà dalle origini della vita per arrivare a spiegare la logica perversa delle mutazioni genetiche come il cancro e a capire come sconfiggerlo, grazie a brani musicali inediti, immagini suggestive e una scenografia costruita ad hoc.

Inoltre, l'attore Paolo Ruffini andrà in scena con gli artisti disabili della Compagnia Mayor Von Frinzius di Livorno nello spettacolo UP&Down: un happening comico, disobbediente e commovente, che ha come filo conduttore le relazioni – quelle con le proprie emozioni, con il tempo, con la diversità. Attraverso il filtro dell'ironia si indaga il significato di abilità e disabilità, non riferito alla condizione genetica, quanto piuttosto alla felicità.

Scuole.

Come ogni edizione fondamentali sono la presenza e il coinvolgimento delle scuole, degli insegnanti e dei giovani studenti, veri protagonisti del festival. Per il 2019 saranno 65 le realtà scolastiche presenti che proporranno 120 eventi capaci di mostrare a tutti il lato divertente e sorprendente della scienza e il valore della collaborazione.

Gli istituti, anche quest'anno, nel primo weekend del festival animeranno il centro della Città Bassa con La Scuola in Piazza, fiera scientifica on the road giunta alla sua V edizione.

Quest'anno saranno presenti anche il Progetto REACT e Bando Prisma, realtà impegnate nel contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica attraverso un modello che prevede l'integrazione tra realtà territoriali, associazioni e scuole, mettendo al centro i ragazzi, non più come passivi ricettori di informazioni, ma come veri protagonisti coinvolti nell'apprendimento grazie a laboratori e attività esperienziali.

Laboratori.

Da sempre il festival si caratterizza per le sue numerose attività laboratoriali. Tutti i 65 istituti scolastici presenteranno progetti interessanti, coinvolgenti, istruttivi e soprattutto semplici e intuitivi. Idee facili da replicare per gli insegnanti a scuola o in famiglia. Agli studenti di Bergamo e provincia si affiancano ragazzi provenienti da due istituti di Cremona e i laboratori di BergamoScienza varcheranno i confini provinciali coinvolgendo anche Brescia e Mantova.

Si avvia inoltre quest'anno la collaborazione fra BergamoScienza e la fabbrica di imprese E-Novia, una «Enterprises Factory» che promuove, costituisce e sviluppa società innovative ad alto valore tecnologico. Al festival saranno presentati laboratori interattivi che mostreranno alcuni sviluppi robotici e tecnologici fra i più attuali e raffinati.

In questa edizione significativa è l'inclusione, nell'ambito di un progetto di inserimento lavorativo, di un gruppo di giovani adulti, portatori della sindrome di Down, all'interno dello staff dei volontari insieme al Comitato Giovani grazie anche alla neonata collaborazione con l'Associazione Italiana Persone Down (AIPD).

Collaborazioni.

BergamoScienza ha avviato quest'anno alcune preziose collaborazioni che vanno ad arricchire il programma del festival con progetti e iniziative di grande valore.

Grazie al progetto Pass - Piazza d'Arte e Scienza con le Scuole alcuni scorci di Bergamo saranno abbelliti dalle opere d'arte realizzate appositamente per il festival e ispirate alla sostenibilità ambientale, tematica di questa edizione della manifestazione, nonché grande sfida della nostra epoca.

Due delle più belle piazze della città, Piazza della Libertà e Largo Rezzara, ospiteranno due opere d'arte ideate e realizzate da artisti in collaborazione con le scuole. Ciascuno ha rielaborato l'idea creando un lavoro originale che si integra armoniosamente con gli spazi della città. Gli studenti, coinvolti nell'intero processo creativo dell'opera d'arte, dall'ideazione all'allestimento, avranno l'opportunità di vivere – in linea con i valori e la filosofia di BergamoScienza – un prezioso momento di formazione e arricchimento personale e l'onore di arredare e abbellire la città con progetti originali e innovativi capaci di coniugare arte e scienza. Largo Rezzara ospiterà Cosaresta dell'infinito realizzata dall'artista Francesco Pedrini in collaborazione con gli studenti della Scuola D'arte Applicata Andrea Fantoni: ricordare quanto possiamo essere natura, spirito e pensiero, slegati dal tempo, è l'unica via per riconnetterci con

essa. 100 blocchi di salgemmasono il supporto che racchiude un parziale racconto di alcuni momenti del mondo: un atlante della natura fossilizzato con frammenti di animali e piante, che hanno lasciato la loro orma nel tempo. Come sarà l'impronta che lascerà il nostro tempo? Banda è l'opera, realizzata dall'artista Ettore Favini in collaborazione con gli studenti del Liceo Artistico Statale Giacomo e Pio Manzù, che intende ripensare l'idea di bandiera. La bandiera simboleggia un'identità, ma in una contemporaneità fatta di contraddizioni, da un lato persone in continuo movimento e dall'altro persone che cercano di affermare una territorialità spesso anacronistica, con sullo sfondo una crisi climatica incombente, è ancora così vero? Banda, attraverso un piccolo gesto compiuto collettivamente, si propone di far riflettere chi si troverà a passare da Piazza della Libertà sulle conseguenze globali dei cambiamenti climatici.

Per la prima volta BergamoScienza, in collaborazione con il Gruppo Chimici di Confindustria Bergamo, ha coinvolto una giovane artista bergamasca, Clara Luiselli, che ha creato Gravità sospesa, un'installazione che sarà esposta in Piazza Vittorio Veneto nei giorni del festival. In un grosso masso legato ai cordoni di un paracadute è incastonato un frutto di resina che protegge un seme. Il masso e il paracadute sono metafora della possibilità di dialogo tra naturale e artificiale, tra terra e cielo, e il seme è il cuore dell'opera, evocazione della vita in potenza, della rigenerazione costante, della necessità di custodire la delicatezza di ogni piccola forma di vita.

Da sempre sensibile ai temi della salute e del benessere, BergamoScienza ha dedicato in questi anni ampio spazio al rapporto tra sport e scienza: un connubio che dura da decenni e che è divenuto oggi inscindibile. L'Associazione BergamoScienza quest'anno ha avviato una collaborazione con Atalanta BC al fine scoprire come sempre più la scienza sia utilizzata nella preparazione atletica e nella gestione della partita, e di veicolare attraverso uno sport diffuso come il calcio uno stile di vita corretto.

Sul tema della Sport-Science e della sua applicazione in campo si confronteranno, domenica 13 ottobre alle ore 17 in La scienza nel calcio: esperienze europee a confronto, Andrea Riboli di Atalanta BC, Martin Buchheit di Paris Saint-Germain FC e Jordan Reece di Arsenal FC. Il festival sarà quindi l'occasione per creare un confronto tra l'esperienza di Atalanta e quella di altre squadre di rilievo nazionale e internazionale.

In collaborazione con l'Università degli Studi di Bergamo sono in corso due progetti: il CESC - Centro di Ateneo di Ricerca Economica e Sociale, nel corso della prossima edizione del festival lancerà una ricerca quanti-qualitativa online sull'impatto e le attese verso BergamoScienza; un Field Project del Master di Management per il Marketing Internazionale per formulare un modello innovativo di sviluppo del BergamoScienceCenter nell'ambito del Terzo Settore.

Fondamentale quest'anno anche la collaborazione con IED - Istituto Europeo di Design: l'identità visiva dell'edizione 2019 del festival è frutto infatti di un workshop di progettazione con gli studenti di Graphic Design, le cui proposte di visual saranno esposte durante la manifestazione insieme ad alcuni progetti di tesi dello scorso anno accademico dal titolo "Broken Nature?" sul tema della frattura tra genere umano e natura e, più in generale, sul difficile confronto con i cambiamenti climatici e ambientali. Una tematica di estrema rilevanza, a cui IED sta lavorando con il progetto triennale Under Pressure.

Inoltre, gli studenti IED terranno due live show di progettazione grafica che avranno come protagonisti gli scienziati partecipanti a questa edizione di BergamoScienza e alcuni dei Premi Nobel che in questi sedici anni sono stati ospiti al festival, che saranno "visualizzati" in manifesti e cartoline.

BergamoScienza, da sempre presente sul territorio della provincia, sabato 12 e domenica 13 ottobre organizza un ricco weekend di conferenze, spettacoli, mostre e laboratori nei comuni di Dalmine, Clusone, Lovere, San Pellegrino e Treviglio. Tutti gli eventi sono organizzati in collaborazione con la Camera di Commercio di Bergamo e le amministrazioni comunali coinvolte. Tutti gli eventi di BergamoScienza sono a ingresso libero, ad eccezione di laboratori e mostre e di alcune conferenze e spettacoli indicati in programma per i quali è necessaria la prenotazione (da lunedì 30 settembre sul sito del festival www.bergamoscienza.it).

Per le scuole invece la prenotazione è obbligatoria per tutti gli eventi (da giovedì 19 settembre sul sito).

Per informazioni: Ufficio stampa Delos - tel. 02.8052151 - delos@delosrp.it | www.delosrp.it
Nella foto un manifesto di BergamoScienza.

 **Commenti (0 inviato)**

[Invia commento](#)

Altre notizie



Politica

- ▶ LETTERA AL PRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA
- ▶ MARGINALMENTE N. 220 del 14. Set. 2019



Cultura, Società, Sport

- ▶ "Cuore Mio", da Marcello Maloberti un omaggio all'arte di Maria Lai
- ▶ Terremoto: a Saletta (Amatrice) la commemorazione delle vittime del 2016



Comunicati stampa

- ▶ Messaggio di Cordoglio del Sindaco Fabrizio Quarto per la tragica scomparsa di sue giovani massafresi.
- ▶ CANOE IN CONCERTO, ST MARY'S SPRINGS. CONCERTO ITINERANTE IN CANOA LUNGO IL TORRENTE CALDERARI A BOJANO VENERDÌ 23 AGOSTO 2019 ALLE 21.00.

La Voce degli AVVOCATI

- ▶ Consiglio dell'ordine degli avvocati di Roma: Torneo di Padle "Padelex-la legge del padel" 1-5 luglio 2019
- ▶ Ordine degli avvocati di Roma. Batterio della legionella in alcune condutture idriche del Tribunale di Roma, settore Civile



Partito degli Italiani dall'Estero

- ▶ ABOLIRE SUBITO LA CIRCOSCRIZIONE ESTERA INTRODUCENDO IL VOTO EQUIPARATO A TUTTE LE TORNATE ELETTORALI E A TUTTI I RESIDENTI ALL'ESTERO

Lettere

- ▶ A breve Expo 2015, ma Sud nel fosso a partire da Vibo Valentia
- ▶ Lettera a Renzi da un candidato al "Nobel" per l'insegnamento

BERGAMOSCIENZA: TANTI APPUNTAMENTI DAL 5 AL 20 OTTOBRE 2019

Dal 5 al 20 ottobre torna la XVII edizione di BergamoScienza, il festival di divulgazione scientifica organizzato dall'Associazione BergamoScienza, appuntamento annuale che per 16 giornate animerà la città di Bergamo con incontri, conferenze, dialoghi e spettacoli – tutti gratuiti – dedicati alla scienza. Con un linguaggio chiaro e accessibile a tutti, scienziati di fama internazionale aggiorneranno il vasto pubblico del festival (133.689 presenze lo scorso anno) sulle possibili soluzioni per affrontare le sfide ambientali e sociali della società contemporanea. Tra gli ospiti, il Premio Nobel per la Chimica 2001 Barry Sharpless, padre della click-chemistry – sistema che permette di sintetizzare sostanze complesse in modo rapido – scoperta che ha rivoluzionato il mondo farmaceutico avvicinandolo alla green-chemistry, un approccio chimico che riduce al minimo l'inquinamento ambientale. ambiente, clima e sostenibilità Focus del festival, quest'anno, sarà la sostenibilità della vita sul pianeta, sia in termini di impatto climatico e salute dell'acqua e dell'aria che di alimentazione: è possibile avere un mondo che funzioni al 100% utilizzando energie rinnovabili? È questa la speranza di Mark Jacobson, direttore del programma su atmosfera ed energia del Dipartimento di ingegneria civile e ambientale della Stanford University. Massimo Tavoni, senior scientist presso il Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC) si interrogherà sul cambiamento del clima e su come il nostro comportamento quotidiano possa limitarlo e contribuire in modo efficace alla salvaguardia delle risorse globali e dell'equilibrio del pianeta. Le agenzie spaziali non si limitano a guardare il cielo ma monitorano la salute del pianeta, l'inquinamento di terra e aria e la trasformazione del clima attraverso sofisticate tecnologie e una prospettiva privilegiata. Simonetta Cheli, capo dell'Ufficio di coordinamento nella direzione dei programmi di osservazione della Terra dell'ESA con Paolo Cipollini, oceanografo che opera utilizzando i satelliti, farà compiere un viaggio tra immagini mozzafiato alla scoperta di come l'uomo riesca a controllare lo stato di salute della Terra, la sola casa che abbiamo a disposizione. L'origine delle nuvole è uno degli enigmi più complessi della fisica dell'atmosfera: enigma la cui soluzione, secondo l'alpinista e scienziato Federico Bianchi, potrebbe permetterci di prevedere il reale tasso di riscaldamento del pianeta e il ruolo che gioca l'inquinamento dell'aria. Carlo Pozzi, esperto di genetica agraria, con la biologa Paola Bonfante e Francesco Salamini, uno dei massimi esperti italiani nel campo della biotecnologia applicata, rifletterà sulla capacità degli uomini di produrre e ridistribuire il cibo: è possibile sfamare il mondo in modo sostenibile? Con quali tecnologie? Il geologo Fabrizio Nestola, vincitore dell'Humboldt Research Award 2019, guiderà il pubblico in un viaggio al centro della Terra alla scoperta dei diamanti super profondi, una rarissima categoria di diamanti il cui studio permette di comprendere come funziona il nostro pianeta a grandi profondità. Queste gemme infatti cristallizzano a 1000 km sotto la superficie terrestre e al loro interno presentano sostanze che non possono essere ritrovate in nessun altro punto della Terra. biologia e medicina Lo scrittore americano David Quammen, esperto di scienza, virus e pandemie, natura e viaggi, racconterà una scoperta straordinaria, che ha cambiato la nostra comprensione dell'evoluzione e ha riscritto la storia della vita sul pianeta. Secondo questa scoperta i geni si sono a volte spostati lateralmente da un ramo all'altro – e da una specie all'altra – dell'albero della vita, mettendo in discussione la nostra stessa idea di "specie" e "individuo". neuroscienze Comprendere la complessità del cervello umano è da sempre una delle principali sfide della scienza. Secondo il neurobiologo Miguel Nicolelis della Duke University in North Carolina, l'interfaccia uomo-macchina non è più una mera ipotesi fantascientifica, ma la ricerca nel campo sta aprendo la strada a straordinarie applicazioni biomediche ed espandendo la nostra conoscenza sul

funzionamento del nostro cervello: ad esempio oggi esiste la possibilità di mettere in comunicazione il nostro cervello con macchine artificiali come arti protesici o altri strumenti tecnologici. Sua la scoperta che ha reso possibile lo spettacolare calcio di inizio della cerimonia inaugurale dei Mondiali del 2014 in Brasile: il calcio è stato tirato da un giovane paraplegico grazie a un esoscheletro robotizzato sensibile ai comandi motori del cervello.

Il biologo molecolare Rick Morimoto spiegherà le sue ultime ricerche sul rapporto tra la capacità delle cellule di reagire allo stress e l'invecchiamento, in particolare del sistema nervoso. Le sue scoperte stanno aprendo la strada a nuove strategie terapeutiche per malattie neurodegenerative come l'Alzheimer.

La storia della scienza Al festival saranno approfondite le storie dei tre grandi scienziati: Leonardo da Vinci, Galileo Galilei e Kurt Gödel. Sulla vita e la morte di Leonardo da Vinci intervengono lo scrittore e divulgatore scientifico Mario Pappagallo, lo storico della medicina Paolo Mazzarello e il neuroscienziato Stefano Cappa.

Lo storico della scienza Franco Giudice approfondirà invece il complesso rapporto tra Galileo e la Chiesa.

Il matematico Piergiorgio Odifreddi ci accompagnerà a scoprire la straordinaria figura di Kurt Gödel

(1906-1978), matematico, logico e filosofo austriaco naturalizzato statunitense, noto soprattutto per i suoi lavori sull'incompletezza delle teorie matematiche e su uno dei concetti più complessi: quello di infinito.

La scienza e società Perché nel mondo scientifico ci sono così poche donne, soprattutto nelle posizioni di maggiore responsabilità e potere? Qual è il prezzo da pagare per questa ineguaglianza? E cosa si deve fare per cambiare? Si confronteranno sul tema: la biologia molecolare

Simona Polo, alla guida dell'unità di ricerca Complessi molecolari e trasmissione del segnale **IFOM** di Milano, Paola Govoni, filosofa che si occupa di interazioni tra scienza e società in età moderna e contemporanea, la neuropsicologa

Tiziana Metitieri e la dodicenne Ariel Spini Bauer, autrice del libro Da grande farò... 10 grandi si raccontano a una piccola sognatrice dove intervista dieci personalità di spicco tra cui Amalia Ercoli Finzi, Piero Angela, Paolo Nespoli.

Intelligenza artificiale Il filosofo Guglielmo Tamburrini intraprenderà un viaggio tra scienza ed etica, alla scoperta dei rischi dell'impiego dell'intelligenza artificiale in contesti di guerra.

Di A.I., sempre più utilizzata per la costruzione di macchine senza guidatore, parlerà l'imprenditore californiano Roger L. McCarthy : quali sono le preoccupazioni per la sicurezza connesse a questa nuova tecnologia portate alla ribalta da alcuni recenti incidenti? Possiamo davvero guardare con fiducia al futuro della guida autonoma? spazio

In occasione del cinquantesimo anniversario dello sbarco sulla Luna, il nostro satellite torna a essere oggetto di grande interesse scientifico, economico e politico.

Tommaso Ghidini, Capo della Divisione di Strutture, Meccanismi e Materiali dell'ESA, racconterà di alcune missioni che porteranno uomini e donne non solo a esplorare, ma a colonizzare stabilmente la Luna e Marte con ricadute tecnologiche in grado di migliorare la nostra vita sulla Terra. Per costruire una base permanente sulla Luna dovremo imparare a sfruttare le risorse del nostro satellite. Un obiettivo ambizioso, che, come spiegherà l'esperta di meccanica del volo Michèle Lavagna, richiede lo sviluppo e l'integrazione di tecnologie molto avanzate quali la robotica intelligente e l'installazione di impianti chimici in grado di estrarre acqua, ossigeno e metalli utili attraverso la conversione di materie prime.

A meno di un secolo da quando è stata ipotizzata l'esistenza del più misterioso oggetto dell'Universo e dopo molteplici evidenze indirette, nel 2019 gli scienziati sono stati in grado di ricostruire la prima "fotografia" di un buco nero. Un'impresa titanica, che ha visto la collaborazione di diversi telescopi in vari punti del pianeta e di oltre 200 ricercatori da tutto il mondo. Ne parleranno l'astrofisica Mariafelicia De Laurentis e il vice presidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare Antonio Masiero, in un incontro moderato dal fisico

Renato Angelo Ricci. spettacoli

Prosegue la collaborazione del festival con Contaminazioni Contemporanee, festival internazionale di musica contemporanea, targato ECM (Editions of Contemporary

Music). Per festeggiare il cinquantenario della casa discografica quest'anno sul palco di BergamoScienza quattro concerti, alla loro prima italiana: "Sei Solo" - Sonatas and Partitas for Violin Solo by Johann Sebastian Bach del violinista austriaco Thomas Zehetmair, con cui presenterà il suo nuovo album dedicato alla musica di Bach e di alcuni compositori contemporanei in uscita a ottobre; Playing the Roo, il trombettista Avishai Cohen e il pianista Yonathan Avishai celebrano la loro ventennale amicizia condividendo il palco con un risultato emozionante; il progetto Characters On A Wall del quartetto di Louis Sclavis è un viaggio tra musica, arte e letteratura ispirato alla street art di Ernest Pignon-Ernest; Elusive Affinity di Anna Gourari, in cui la pianista russa, affiancata dalla soprano Susanne Bernhard, presenterà opere inedite di Alban Berg, Richard Strauss, Arvo Pärt, Alfred Schnittke, Johannes Brahms e altri compositori contemporanei. I DEPRODUCERS, progetto nato dall'incontro tra i musicisti e produttori discografici Vittorio Cosma, Gianni Maroccolo, Max Casacci e Riccardo Sinigaglia, faranno tappa a Bergamo con la loro nuova Opera originale DNA, in collaborazione con **Aire**. Con il filosofo ed evoluzionista Telmo Pievani negli inediti panni del frontman, lo spettacolo partirà dalle origini della vita per arrivare a spiegare la logica perversa delle mutazioni genetiche come il cancro e a capire come sconfiggerlo, grazie a brani musicali inediti, immagini suggestive e una scenografia costruita ad hoc. Inoltre, l'attore Paolo Ruffini andrà in scena con gli artisti disabili della Compagnia Mayor Von Frinzius di Livorno nello spettacolo UP&Down : un happening comico, disobbediente e commovente, che ha come filo conduttore le relazioni - quelle con le proprie emozioni, con il tempo, con la diversità. Attraverso il filtro dell'ironia si indaga il significato di abilità e disabilità, non riferito alla condizione genetica, quanto piuttosto alla felicità. Come ogni edizione fondamentali sono la presenza e il coinvolgimento delle scuole, degli insegnanti e dei giovani studenti, veri protagonisti del festival. Per il 2019 saranno 65 le realtà scolastiche presenti che proporranno 120 eventi capaci di mostrare a tutti il lato divertente e sorprendente della scienza e il valore della collaborazione. Gli istituti, anche quest'anno, nel primo weekend del festival animeranno il centro della Città Bassa con La Scuola in Piazza, fiera scientifica on the road giunta alla sua V edizione. Quest'anno saranno presenti anche il Progetto REACT e Bando Prisma, realtà impegnate nel contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica attraverso un modello che prevede l'integrazione tra realtà territoriali, associazioni e scuole, mettendo al centro i ragazzi, non più come passivi ricettori di informazioni, ma come veri protagonisti coinvolti nell'apprendimento grazie a laboratori e attività esperienziali. Da sempre il festival si caratterizza per le sue numerose attività laboratoriali. Tutti i 65 istituti scolastici presenteranno progetti interessanti, coinvolgenti, istruttivi e soprattutto semplici e intuitivi. Idee facili da replicare per gli insegnanti a scuola o in famiglia. Agli studenti di Bergamo e provincia si affiancano ragazzi provenienti da due istituti di Cremona e i laboratori di BergamoScienza varcheranno i confini provinciali coinvolgendo anche Brescia e Mantova. Si avvia inoltre quest'anno la collaborazione fra BergamoScienza e la fabbrica di imprese E-Novia, una «Enterprises Factory» che promuove, costituisce e sviluppa società innovative ad alto valore tecnologico. Al festival saranno presentati laboratori interattivi che mostreranno alcuni sviluppi robotici e tecnologici fra i più attuali e raffinati. In questa edizione significativa è l'inclusione, nell'ambito di un progetto di inserimento lavorativo, di un gruppo di giovani adulti, portatori della sindrome di Down, all'interno dello staff dei volontari insieme al Comitato Giovani grazie anche alla neonata collaborazione con l'Associazione Italiana Persone Down (AIPD). BergamoScienza ha avviato quest'anno alcune preziose collaborazioni che vanno ad arricchire il programma del festival con progetti e iniziative di grande valore. Grazie al progetto Pass – Piazza d'Arte e Scienza con le Scuole alcuni scorci di Bergamo saranno abbelliti dalle opere d'arte realizzate

appositamente per il festival e ispirate alla sostenibilità ambientale, tematica di questa edizione della manifestazione, nonché grande sfida della nostra epoca. Due delle più belle piazze della città, Piazza della Libertà e Largo Rezzara, ospiteranno due opere d'arte ideate e realizzate da artisti in collaborazione con le scuole. Ciascuno ha rielaborato l'idea creando un lavoro originale che si integra armoniosamente con gli spazi della città. Gli studenti, coinvolti nell'intero processo creativo dell'opera d'arte, dall'ideazione all'allestimento, avranno l'opportunità di vivere – in linea con i valori e la filosofia di BergamoScienza – un prezioso momento di formazione e arricchimento personale e l'onore di arredare e abbellire la città con progetti originali e innovativi capaci di coniugare arte e scienza.

Largo Rezzara ospiterà *Cosaresta dell'infinito?* realizzata dall'artista Francesco Pedrini in collaborazione con gli studenti della Scuola D'arte Applicata Andrea Fantoni: ricordare quanto possiamo essere natura, spirito e pensiero, slegati dal tempo, è l'unica via per riconnetterci con essa. 100 blocchi di salgemmasono il supporto che racchiude un parziale racconto di alcuni momenti del mondo: un atlante della natura fossilizzato con frammenti di animali e piante, che hanno lasciato la loro orma nel tempo. Come sarà l'impronta che lascerà il nostro tempo?

Banda è l'opera, realizzata dall'artista Ettore Favini in collaborazione con gli studenti del Liceo Artistico Statale Giacomo e Pio Manzù, che intende ripensare l'idea di bandiera. La bandiera simboleggia un'identità, ma in una contemporaneità fatta di contraddizioni, da un lato persone in continuo movimento e dall'altro persone che cercano di affermare una territorialità spesso anacronistica, con sullo sfondo una crisi climatica imminente, è ancora così vero?

Banda, attraverso un piccolo gesto compiuto collettivamente, si propone di far riflettere chi si troverà a passare da Piazza della Libertà sulle conseguenze globali dei cambiamenti climatici.

Per la prima volta BergamoScienza, in collaborazione con il Gruppo Chimici di Confindustria Bergamo, ha coinvolto una giovane artista bergamasca, Clara Luiselli, che ha creato *Gravità sospesa*, un'installazione che sarà esposta in Piazza Vittorio Veneto nei giorni del festival. In un grosso masso legato ai cordoni di un paracadute è incastonato un frutto di resina che protegge un seme. Il masso e il paracadute sono metafora della possibilità di dialogo tra naturale e artificiale, tra terra e cielo, e il seme è il cuore dell'opera, evocazione della vita in potenza, della rigenerazione costante, della necessità di custodire la delicatezza di ogni piccola forma di vita.

Da sempre sensibile ai temi della salute e del benessere, BergamoScienza ha dedicato in questi anni ampio spazio al rapporto tra sport e scienza: un connubio che dura da decenni e che è divenuto oggi inscindibile. L'Associazione BergamoScienza quest'anno ha avviato una collaborazione con Atalanta BC al fine di scoprire come sempre più la scienza sia utilizzata nella preparazione atletica e nella gestione della partita, e di veicolare attraverso uno sport diffuso come il calcio uno stile di vita corretto.

Sul tema della Sport-Science e della sua applicazione in campo si confronteranno, domenica 13 ottobre alle ore 17 in *La scienza nel calcio: esperienze europee a confronto*, Andrea Riboli di Atalanta BC, Martin Buchheit di Paris Saint-Germain FC e Jordan Reece di Arsenal FC. Il festival sarà quindi l'occasione per creare un confronto tra l'esperienza di Atalanta e quella di altre squadre di rilievo nazionale e internazionale.

In collaborazione con l'Università degli Studi di Bergamo sono in corso due progetti: il CESC - Centro di Ateneo di Ricerca Economica e Sociale, nel corso della prossima edizione del festival lancerà una ricerca quanti-qualitativa online sull'impatto e le attese verso BergamoScienza; un Field Project del Master di Management per il Marketing Internazionale per formulare un modello innovativo di sviluppo del BergamoScienceCenter nell'ambito del Terzo Settore.

Fondamentale quest'anno anche la collaborazione con IED – Istituto Europeo di Design: l'identità visiva dell'edizione 2019 del festival è frutto infatti di un workshop di progettazione con gli studenti di Graphic Design, le cui proposte di visual saranno esposte durante la manifestazione insieme ad alcuni progetti di tesi dello scorso anno accademico

dal titolo "Broken Nature?" sul tema della frattura tra genere umano e natura e, più in generale, sul difficile confronto con i cambiamenti climatici e ambientali. Una tematica di estrema rilevanza, a cui IED sta lavorando con il progetto triennale Under Pressure.

Inoltre, gli studenti IED terranno due live show di progettazione grafica che avranno come protagonisti gli scienziati partecipanti a questa edizione di BergamoScienza e alcuni dei Premi Nobel che in questi sedici anni sono stati ospiti al festival, che saranno "visualizzati" in manifesti e cartoline.

BergamoScienza, da sempre presente sul territorio della provincia, sabato 12 e domenica 13 ottobre organizza un ricco weekend di conferenze, spettacoli, mostre e laboratori nei comuni di Dalmine, Clusone, Lovere, San Pellegrino e Treviglio. Tutti gli eventi sono organizzati in collaborazione con la Camera di Commercio di Bergamo e le amministrazioni comunali coinvolte.

Il programma completo è online su www.bergamoscienza.it

Tutti gli eventi di BergamoScienza sono a ingresso libero, ad eccezione di laboratori e mostre e di alcune conferenze e spettacoli indicati in programma per i quali è necessaria la prenotazione (da lunedì 30 settembre sul sito del festival).

Per le scuole invece la prenotazione è obbligatoria per tutti gli eventi (da giovedì 19 settembre sul sito).

undefined Facebook Twitter google_plus

[BERGAMOSCIENZA: TANTI APPUNTAMENTI DAL 5 AL 20 OTTOBRE 2019]



Salute H24

NOTIZIE IN ANTEPRIMA E SEMPRE GRATIS

« Sclerosi Multipla, l'esperienza delle persone conta sempre di piu'. Iniziativa PROMS #ECTRIMS2019 |
Principale

12/09/2019

FREE NEWSLETTER



Insert your email address in the space. Every morning you will

[Iscriviti a questo sito \(XML\)](#)

Your email address:

Powered by [FeedBlitz](#)



[Subscribe in a reader](#)

BergamoScienza: tanti appuntamenti dal 5 al 20 ottobre 2019



Dal 5 al 20 ottobre torna la XVII edizione di BergamoScienza, il festival di divulgazione scientifica organizzato dall'Associazione BergamoScienza, appuntamento annuale che per 16 giornate animerà la città di Bergamo con incontri, conferenze, dialoghi e spettacoli – tutti gratuiti – dedicati alla scienza.

Con un linguaggio chiaro e accessibile a tutti, scienziati di fama internazionale aggiungeranno il vasto pubblico del festival (133.689 presenze lo scorso anno) sulle possibili soluzioni per affrontare le sfide ambientali e sociali della società contemporanea.

Tra gli ospiti, il Premio Nobel per la Chimica 2001 Barry Sharpless, padre della *click-chemistry*– sistema che permette di sintetizzare sostanze complesse in modo rapido – scoperta che ha rivoluzionato il mondo farmaceutico avvicinandolo alla *green-chemistry*, un approccio chimico che riduce al minimo l'inquinamento ambientale.

ambiente, clima e sostenibilità

Focus del festival, quest'anno, sarà la sostenibilità della vita sul pianeta, sia in termini di impatto climatico e salute dell'acqua e dell'aria che di alimentazione: è possibile avere un mondo che funzioni al 100% utilizzando energie rinnovabili? È questa la speranza di Mark Jacobson, direttore del programma su atmosfera ed energia del Dipartimento di ingegneria civile e ambientale della Stanford University.

Massimo Tavoni, senior scientist presso il Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC) si interrogherà sul cambiamento del clima e su come il nostro

comportamento quotidiano possa limitarlo e contribuire in modo efficace alla salvaguardia delle risorse globali e dell'equilibrio del pianeta.

Le agenzie spaziali non si limitano a guardare il cielo ma monitorano la salute del pianeta, l'inquinamento di terra e aria e la trasformazione del clima attraverso sofisticate tecnologie e una prospettiva privilegiata.

Simonetta Cheli, capo dell'Ufficio di coordinamento nella direzione dei programmi di osservazione della Terra dell'ESA con **Paolo Cipollini**, oceanografo che opera utilizzando i satelliti, farà compiere un viaggio tra immagini mozzafiato alla scoperta di come l'uomo riesca a controllare lo stato di salute della Terra, la sola casa che abbiamo a disposizione. L'origine delle nuvole è uno degli enigmi più complessi della fisica dell'atmosfera: enigma la cui soluzione, secondo l'alpinista e scienziato **Federico Bianchi**, potrebbe permetterci di prevedere il reale tasso di riscaldamento del pianeta e il ruolo che gioca l'inquinamento dell'aria.

Carlo Pozzi, esperto di genetica agraria, con la biologa **Paola Bonfante** e **Francesco Salamini**, uno dei massimi esperti italiani nel campo della biotecnologia applicata, rifletterà sulla capacità degli uomini di produrre e ridistribuire il cibo: è possibile sfamare il mondo in modo sostenibile? Con quali tecnologie?

Il geologo **Fabrizio Nestola**, vincitore dell'Humboldt Research Award 2019, guiderà il pubblico in un viaggio al centro della Terra alla scoperta dei diamanti super profondi, una rarissima categoria di diamanti il cui studio permette di comprendere come funziona il nostro pianeta a grandi profondità. Queste gemme infatti cristallizzano a 1000 km sotto la superficie terrestre e al loro interno presentano sostanze che non possono essere ritrovate in nessun altro punto della Terra.

biologia e medicina

Lo scrittore americano **David Quammen**, esperto di scienza, virus e pandemie, natura e viaggi, racconterà una scoperta straordinaria, che ha cambiato la nostra comprensione dell'evoluzione e ha riscritto la storia della vita sul pianeta. Secondo questa scoperta i geni si sono a volte spostati lateralmente da un ramo all'altro – e da una specie all'altra – dell'albero della vita, mettendo in discussione la nostra stessa idea di "specie" e "individuo".

neuroscienze

Comprendere la complessità del cervello umano è da sempre una delle principali sfide della scienza. Secondo il neurobiologo **Miguel Nicolelis** della Duke University in North Carolina, l'interfaccia uomo-macchina non è più una mera ipotesi fantascientifica, ma la ricerca nel campo sta aprendo la strada a straordinarie applicazioni biomediche ed espandendo la nostra conoscenza sul funzionamento del nostro cervello: ad esempio oggi esiste la possibilità di mettere in comunicazione il nostro cervello con macchine artificiali come arti protesici o altri strumenti tecnologici. Sua la scoperta che ha reso possibile lo spettacolare calcio di inizio della cerimonia inaugurale dei Mondiali del 2014 in Brasile: il calcio è stato tirato da un giovane paraplegico grazie a un esoscheletro robotizzato sensibile ai comandi motori del cervello.

Il biologo molecolare **Rick Morimoto** spiegherà le sue ultime ricerche sul rapporto tra la capacità delle cellule di reagire allo stress e l'invecchiamento, in particolare del sistema nervoso. Le sue scoperte stanno aprendo la strada a nuove strategie terapeutiche per malattie neurodegenerative come l'Alzheimer.

storia della scienza

Al festival saranno approfondite le storie dei tre grandi scienziati: Leonardo da Vinci, Galileo Galilei e Kurt Gödel. Sulla vita e la morte di Leonardo da Vinci intervengono lo scrittore e divulgatore scientifico **Mario Pappagallo**, lo storico della medicina **Paolo Mazzarello** e il neuroscienziato **Stefano Cappa**.

Lo storico della scienza **Franco Giudice** approfondirà invece il complesso rapporto tra Galileo e la Chiesa.

Condividi il blog con i tuoi amici



janssen

le decisioni diagnostiche e terapeutiche

Tweets by @saluteh24com

saluteH24.com
@saluteh24com

MENARINI: ELCIN BARKER ERGUN
CEO DEL GRUPPO
saluteh24.com/il_weblog_di_a...



MENARINI: ELCIN BARKER ER...
Il CdA ha nominato Ercin Bark...
saluteh24.com

48s

saluteH24.com
@saluteh24com

BergamoScienza: tanti appuntamenti
dal 5 al 20 ottobre 2019
saluteh24.com/il_weblog_di_a...



Embed View on Twitter

Il matematico **Piergiorgio Odifreddi** accompagnerà a scoprire la straordinaria figura di **Kurt Gödel** (1906-1978), matematico, logico e filosofo austriaco naturalizzato statunitense, noto soprattutto per i suoi lavori sull'incompletezza delle teorie matematiche e su uno dei concetti più complessi: quello di infinito.

scienza e società

Perché nel mondo scientifico ci sono così poche donne, soprattutto nelle posizioni di maggiore responsabilità e potere? Qual è il prezzo da pagare per questa ineguaglianza? E cosa si deve fare per cambiare? Si confronteranno sul tema: la biologa molecolare **Simona Polo**, alla guida dell'unità di ricerca Complessi molecolari e trasmissione del segnale all'IFOM di Milano, **Paola Govoni**, filosofa che si occupa di interazioni tra scienza e società in età moderna e contemporanea, la neuropsicologa **Tiziana Mettier** e la dodicenne **Ariel Spini Bauer**, autrice del libro *Da grande farò... 10 grandi si raccontano a una piccola sognatrice* dove intervista dieci personalità di spicco tra cui Amalia Ercoli Finzi, Piero Angela, Paolo Nespoli.

intelligenza artificiale

Il filosofo **Guglielmo Tamburrini** intraprenderà un viaggio tra scienza ed etica, alla scoperta dei rischi dell'impiego dell'intelligenza artificiale in contesti di guerra.

Di A.I., sempre più utilizzata per la costruzione di macchine senza guidatore, parlerà l'imprenditore californiano **Roger L. McCarthy**: quali sono le preoccupazioni per la sicurezza connesse a questa nuova tecnologia portate alla ribalta da alcuni recenti incidenti? Possiamo davvero guardare con fiducia al futuro della guida autonoma?

spazio

In occasione del cinquantesimo anniversario dello sbarco sulla Luna, il nostro satellite toma a essere oggetto di grande interesse scientifico, economico e politico. **Tommaso Ghidini**, Capo della Divisione di Strutture, Meccanismi e Materiali dell'ESA, racconterà di alcune missioni che porteranno uomini e donne non solo a esplorare, ma a colonizzare stabilmente la Luna e Marte con ricadute tecnologiche in grado di migliorare la nostra vita sulla Terra. Per costruire una base permanente sulla Luna dovremo imparare a sfruttare le risorse del nostro satellite. Un obiettivo ambizioso, che, come spiegherà l'esperta di meccanica del volo **Michèle Lavagna**, richiede lo sviluppo e l'integrazione di tecnologie molto avanzate quali la robotica intelligente e l'installazione di impianti chimici in grado di estrarre acqua, ossigeno e metalli utili attraverso la conversione di materie prime.

A meno di un secolo da quando è stata ipotizzata l'esistenza del più misterioso oggetto dell'Universo e dopo molteplici evidenze indirette, nel 2019 gli scienziati sono stati in grado di ricostruire la prima "fotografia" di un buco nero. Un'impresa titanica, che ha visto la collaborazione di diversi telescopi in vari punti del pianeta e di oltre 200 ricercatori da tutto il mondo. Ne parleranno l'astrofisica **Mariafelicia De Laurentis** e il vice presidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare **Antonio Masiero**, in un incontro moderato dal fisico **Renato Angelo Ricci**.

spettacoli

Prosegue la collaborazione del festival con *Contaminazioni Contemporanee*, festival internazionale di musica contemporanea, targato ECM (Editions of Contemporary Music). Per festeggiare il cinquantesimo anniversario della casa discografica quest'anno sul palco di BergamoScienza quattro concerti, alla loro prima italiana: *"Sei Solo" - Sonatas and Partitas for Violin Solo by Johann Sebastian Bach* del violinista austriaco **Thomas Zehetmair**, con cui presenterà il suo nuovo album dedicato alla musica di Bach e di alcuni compositori contemporanei in uscita a ottobre; *Playing the Roo*, il trombettista **Avishai Cohene** il pianista **Yonathan Avishai** celebrano la loro ventennale amicizia condividendo il palco con un risultato emozionante; il progetto *Characters On A Wall* del quartetto di **Louis Sclavis** è un viaggio tra musica, arte e letteratura ispirato alla street art di Ernest Pignon-Ernest; *Elusive Affinity* di **Anna Gourari**, in cui la pianista russa, affiancata dalla soprano **Susanne Bernhard**, presenterà opere inedite di Alban Berg, Richard Strauss, Arvo Pärt, Alfred Schnittke, Johannes Brahms e altri compositori contemporanei.

Tweets by @salutedomani



MENARINI: ELCIN BARKER ERGUN
CEO DEL GRUPPO
saluteh24.com/il_weblog_di_a...



MENARINI: ELCIN BARKER ER...
Il CdA ha nominato Elcin Bark...
saluteh24.com

45s



BergamoScienza: tanti appuntamenti
dal 5 al 20 ottobre 2019
saluteh24.com/il_weblog_di_a...



Embed

View on Twitter

Cerca nel sito e Social network

Condividi

7716

Mi piace



Cerca

Google Ricerca personalizzata

Cerca

su SALUTEDOMANI

my LinkedIn profile

I **DEPRODUCERS**, progetto nato dall'incontro tra i musicisti e produttori discografici **Vittorio Cosma, Gianni Marocco, Max Casacci, Riccardo Sinigaglia**, faranno tappa a Bergamo con la loro nuova Opera originale **DNA**, in collaborazione con **Airc**. Con il filosofo ed evoluzionista **Telmo Pievan** negli inediti panni del frontman, lo spettacolo partirà dalle origini della vita per arrivare a spiegare la logica perversa delle mutazioni genetiche come il cancro e a capire come sconfiggerlo, grazie a brani musicali inediti, immagini suggestive e una scenografia costruita ad hoc.

Inoltre, l'attore **Paolo Ruffini** andrà in scena con gli artisti disabili della **Compagnia Mayor Von Frinzius** di Livomonello spettacolo **UP&Down**: un happening comico, disobbediente e commovente, che ha come filo conduttore le relazioni – quelle con le proprie emozioni, con il tempo, con la diversità. Attraverso il filtro dell'ironia si indaga il significato di abilità e disabilità, non riferito alla condizione genetica, quanto piuttosto alla felicità.

scuole

Come ogni edizione fondamentali sono la presenza e il coinvolgimento delle scuole, degli insegnanti e dei giovani studenti, veri protagonisti del festival. Per il 2019 saranno **65** realtà scolastiche presenti che proporranno **120** eventi capaci di mostrare a tutti il lato divertente e sorprendente della scienza e il valore della collaborazione.

Gli istituti, anche quest'anno, nel primo weekend del festival animeranno il centro della Città Bassa con **La Scuola in Piazza**, fiera scientifica on the road giunta alla sua **V** edizione. Quest'anno saranno presenti anche il **Progetto REACT** e **Bando Prisma**, realtà impegnate nel contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica attraverso un modello che prevede l'integrazione tra realtà territoriali, associazioni e scuole, mettendo al centro i ragazzi, non più come passivi ricettori di informazioni, ma come veri protagonisti coinvolti nell'apprendimento grazie a laboratori e attività esperienziali.

laboratori

Da sempre il festival si caratterizza per le sue numerose attività laboratoriali. Tutti i 65 istituti scolastici presenteranno progetti interessanti, coinvolgenti, istruttivi e soprattutto semplici e intuitivi. Idee facili da replicare per gli insegnanti a scuola o in famiglia. Agli studenti di Bergamo e provincia si affiancano ragazzi provenienti da due istituti di Cremona e i laboratori di BergamoScienza varcheranno i confini provinciali coinvolgendo anche Brescia e Mantova.

Si avvia inoltre quest'anno la collaborazione fra BergamoScienza e la fabbrica di imprese **E-Novia**, una «Enterprises Factory» che promuove, costituisce e sviluppa società innovative ad alto valore tecnologico. Al festival saranno presentati laboratori interattivi che mostreranno alcuni sviluppi robotici e tecnologici fra i più attuali e raffinati.

In questa edizione significativa è l'inclusione, nell'ambito di un progetto di inserimento lavorativo, di un gruppo di giovani adulti, portatori della sindrome di Down, all'interno dello staff dei volontari insieme al Comitato Giovani grazie anche alla neonata collaborazione con l'Associazione Italiana Persone Down (AIPD).

collaborazioni

BergamoScienza ha avviato quest'anno alcune preziose collaborazioni che vanno ad arricchire il programma del festival con progetti e iniziative di grande valore.

Grazie al **progetto Pass – Piazza d'Arte e Scienza** alcuni scorci di Bergamo saranno abbelliti dalle opere d'arte realizzate appositamente per il festival e ispirate alla sostenibilità ambientale, tematica di questa edizione della manifestazione, nonché grande sfida della nostra epoca.

Due delle più belle piazze della città, Piazza della Libertà e Largo Rezzara, ospiteranno due opere d'arte ideate e realizzate da artisti in collaborazione con le scuole. Ciascuno ha rielaborato l'idea creando un lavoro originale che si integra armoniosamente con gli spazi della città. Gli studenti, coinvolti nell'intero processo creativo dell'opera d'arte, dall'ideazione all'allestimento, avranno l'opportunità di vivere – in linea con i valori e la filosofia di

I VIDEO E LE
INTERVISTE DI
SALUTE DOMANI



Live Video streaming by

Donate



↳ Iscriviti al mio Podcast

Ascolta il Podcast.
Abbonati! è gratis



Podcast



Free xml sitemap generator



BergamoScienza – un prezioso momento di formazione e arricchimento personale e l'onore di arredare e abbellire la città con progetti originali e innovativi capaci di coniugare arte e scienza.

Largo Rezzara ospiterà **Cosaresta dell'infinito?** realizzata dall'artista Francesco Pedrini in collaborazione con gli studenti della Scuola D'arte Applicata Andrea Fantoni: ricordare quanto possiamo essere natura, spirito e pensiero, slegati dal tempo, è l'unica via per riconnetterci con essa. 100 blocchi di salgemmasono il supporto che racchiude un parziale racconto di alcuni momenti del mondo: un atlante della natura fossilizzato con frammenti di animali e piante, che hanno lasciato la loro orma nel tempo. Come sarà l'impronta che lascerà il nostro tempo?

Banda è l'opera, realizzata dall'artista Ettore Favini in collaborazione con gli studenti del Liceo Artistico Statale Giacomo e Pio Manzù, che intende ripensare l'idea di bandiera. La bandiera simboleggia un'identità, ma in una contemporaneità fatta di contraddizioni, da un lato persone in continuo movimento e dall'altro persone che cercano di affermare una territorialità spesso anacronistica, con sullo sfondo una crisi climatica incombente, è ancora così vero? **Banda**, attraverso un piccolo gesto compiuto collettivamente, si propone di far riflettere chi si troverà a passare da Piazza della Libertà sulle conseguenze globali dei cambiamenti climatici.

Per la prima volta BergamoScienza, in collaborazione con il **Gruppo Chimici di Confindustria Bergamo**, ha coinvolto una giovane artista bergamasca, Clara Luiselli, che ha creato **Gravità sospesa**, un'installazione che sarà esposta in Piazza Vittorio Veneto nei giorni del festival. In un grosso masso legato ai cordoni di un paracadute è incastonato un frutto di resina che protegge un seme. Il masso e il paracadute sono metafora della possibilità di dialogo tra naturale e artificiale, tra terra e cielo, e il seme è il cuore dell'opera, evocazione della vita in potenza, della rigenerazione costante, della necessità di custodire la delicatezza di ogni piccola forma di vita.

Da sempre sensibile ai temi della salute e del benessere, BergamoScienza ha dedicato in questi anni ampio spazio al rapporto tra sport e scienza: un connubio che dura da decenni e che è divenuto oggi inscindibile. L'Associazione BergamoScienza quest'anno ha avviato una collaborazione con **Atalanta BC** al fine scoprire come sempre più la scienza sia utilizzata nella preparazione atletica e nella gestione della partita, e di veicolare attraverso uno sport diffuso come il calcio uno stile di vita corretto.

Sul tema della *Sport-Science* della sua applicazione in campo si confronteranno, domenica 13 ottobre alle ore 17 in **La scienza nel calcio: esperienze europee a confronto**, Andrea Riboli di **Atalanta BC**, Martin Buchheit di **Paris Saint-Germain FC** Jordan Reece di **Arsenal FC**. Il festival sarà quindi l'occasione per creare un confronto tra l'esperienza di Atalanta e quella di altre squadre di rilievo nazionale e internazionale.

In collaborazione con **l'Università degli Studi di Bergamo** sono in corso due progetti: il CESC - Centro di Ateneo di Ricerca Economica e Sociale, nel corso della prossima edizione del festival lancerà una ricerca quanti-qualitativa online sull'impatto e le attese verso BergamoScienza; un *Field Project* del Master di Management per il Marketing Internazionale per formulare un modello innovativo di sviluppo del BergamoScienceCenter nell'ambito del Terzo Settore.

Fondamentale quest'anno anche la collaborazione con **IED – Istituto Europeo di Design**: l'identità visiva dell'edizione 2019 del festival è frutto infatti di un workshop di progettazione con gli studenti di Graphic Design, le cui proposte di visual saranno esposte durante la manifestazione insieme ad alcuni progetti di tesi dello scorso anno accademico dal titolo "Broken Nature?" sul tema della frattura tra genere umano e natura e, più in generale, sul difficile confronto con i cambiamenti climatici e ambientali. Una tematica di estrema rilevanza, a cui IED sta lavorando con il progetto triennale *Under Pressure*. Inoltre, gli studenti IED terranno due live show di progettazione grafica che avranno come protagonisti gli scienziati partecipanti a questa edizione di BergamoScienza e alcuni dei Premi Nobel che in questi sedici anni sono stati ospiti al festival, che saranno "visualizzati" in manifesti e cartoline.

BergamoScienza, da sempre presente sul territorio della provincia, sabato 12 e domenica 13 ottobre organizza un ricco weekend di conferenze, spettacoli, mostre e laboratori nei

Notizie dal mondo in lingua inglese

News provided by PR Newswire

[Global Micro Mobility Market to Reach \\$31.93 Billion by 2029](#)

FREMONT, California, 41 minutes ago

[Global Chatbots in Healthcare Market to Reach \\$498.1 Million by 2029](#)

FREMONT, California, 2 hours ago

[REDUCE FMR Study Shows Cardiac Dimensions' Carillon® System Significantly Improves Mitral Regurgitation And Slows Worsening Of Heart Failure](#)

KIRKLAND, Washington, 2 hours ago

[Speech and Voice Recognition Market to Rise Exponentially at a CAGR of 19.8%, Cloud-based Segment to Emerge Dominant, Says Fortune Business Insights](#)

PUNE, India, 4 hours ago

[More news](#)

[Privacy Policy](#)

Salutedomani.com è su RadioRadio



comuni di Dalmine, Clusone, Lovere, San Pellegrino e Treviglio. Tutti gli eventi sono organizzati in collaborazione con la Camera di Commercio di Bergamo e le amministrazioni comunali coinvolte.

Il programma completo è online su www.bergamoscienza.it

Tutti gli eventi di BergamoScienza sono a ingresso libero, ad eccezione di laboratori e mostre e di alcune conferenze e spettacoli indicati in programma per i quali è necessaria la prenotazione (da lunedì 30 settembre sul sito del festival).

Per le scuole invece la prenotazione è obbligatoria per tutti gli eventi (da giovedì 19 settembre sul sito).

Scritto alle 14:57 nella [ricerca](#) | [Permalink](#)

Tag: appuntamenti, bergamoscienza, fisica, incontri, Jacobson, medicina, morimoto, nestola, nobel, prenotazione, scuole

Commenti

Comment below or sign in with [Typepad](#) [Facebook](#) [Twitter](#) and more...

(Traduzione automatica URL.)

L'indirizzo email non verrà visualizzato insieme al commento.

POWERED BY [TypePad](#)

SCEGLI LA TUA RADIO PREFERITA

[Free xml sitemap generator](#)

Ultimi post

BergamoScienza: tanti appuntamenti dal 5 al 20 ottobre 2019

Sclerosi Multipla, l'esperienza delle persone conta sempre di più'. Iniziativa PROMS #ECTRIMS2019

MENARINI: ELCIN BARKER ERGUN CEO DEL GRUPPO

CARCINOMA DI MERKEL: COLPITI IN TOTALE OLTRE 1.400 ITALIANI. DA AIOM LA GUIDA PER PAZIENTI E FAMILIARI

Lo stress dei social media può portare alla dipendenza

New Delhi, 708 ricoverati in Toscana portatori del ceppo batterico

I CANTONI DECIDERANNO IL NUMERO DEI PROPRI MEDICI

Mancano risorse e personale: lettera della Federation of Italian Cooperative Oncology Group alle Istituzioni

TUMORE DEL POLMONE: CON NIVOLUMAB LA SOPRAVVIVENZA GLOBALE A 5 ANNI AUMENTA OLTRE 5 VOLTE RISPETTO A DOCETAXEL

Big data molecolari, una nuova arma per la medicina. Conferenza [BC] 2 a Basilea

FORUM DI SALUTE

[MEDICINA E BENESSERE - SALUTEDOMANI.COM](#)

12/09/2019

BREAKING NEWS > Trinity Corporate Services apre il nuovo ufficio a Lugano per aziende negli UAE

★ Per i Tuoi COMUNICATI STAMPA

ARCHIVIO (2013/18)

Search

MENU

UDITE UDITE!

HOME / EVENTI / Presentato il programma della XVII edizione di BergamoScienza – Dal 5 al 20 ottobre 2019

EVENTI

Presentato il programma della XVII edizione di BergamoScienza – Dal 5 al 20 ottobre 2019

Dal 5 al 20 ottobre torna la XVII edizione di BergamoScienza, il festival di divulgazione scientifica organizzato dall'Associazione BergamoScienza, appuntamento annuale che per 16 giornate animerà la città di Bergamo con incontri, conferenze, dialoghi e...

12 SETTEMBRE 2019 18:54 0 Views



Dal 5 al 20 ottobre torna la XVII edizione di BergamoScienza, il festival di divulgazione scientifica organizzato dall'Associazione BergamoScienza, appuntamento annuale che per 16 giornate animerà la città di Bergamo con incontri, conferenze, dialoghi e

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

spettacoli – tutti gratuiti – dedicati alla scienza

Associazione
BERGAMOSCIENZA

Con un linguaggio chiaro e accessibile a tutti, scienziati di fama internazionale aggiorneranno il vasto pubblico del festival (133.689 presenze lo scorso anno) sulle possibili soluzioni per affrontare le sfide ambientali e sociali della società contemporanea.

Tra gli ospiti, il **Premio Nobel per la Chimica 2001 Barry Sharpless**, padre della click-chemistry – sistema che permette di sintetizzare sostanze complesse in modo rapido – scoperta che ha rivoluzionato il mondo farmaceutico avvicinandolo alla green-chemistry, un approccio chimico che riduce al minimo l'inquinamento ambientale.

Ambiente, clima e sostenibilità

Focus del festival, quest'anno, sarà la sostenibilità della vita sul pianeta, sia in termini di impatto climatico e salute dell'acqua e dell'aria che di alimentazione: è possibile avere un mondo che funzioni al 100% utilizzando energie rinnovabili? È questa la speranza di **Mark Jacobson**, direttore del programma su atmosfera ed energia del Dipartimento di ingegneria civile e ambientale della Stanford University.

Massimo Tavoni, senior scientist presso il Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC) si interrogherà sul cambiamento del clima e su come il nostro comportamento quotidiano possa limitarlo e contribuire in modo efficace alla salvaguardia delle risorse globali e dell'equilibrio del pianeta.

Le agenzie spaziali non si limitano a guardare il cielo ma monitorano la salute del pianeta, l'inquinamento di terra e aria e la trasformazione del clima attraverso sofisticate tecnologie e una prospettiva privilegiata.

Simonetta Cheli, capo dell'Ufficio di coordinamento nella direzione dei programmi di osservazione della Terra dell'ESA con **Paolo Cipollini**, oceanografo che opera utilizzando i satelliti, farà compiere un viaggio tra immagini mozzafiato alla scoperta di come l'uomo riesca a controllare lo stato di salute della Terra, la sola casa che abbiamo a disposizione.

L'origine delle nuvole è uno degli enigmi più complessi della fisica dell'atmosfera: enigma la cui soluzione, secondo l'alpinista e scienziato **Federico Bianchi**, potrebbe permetterci di prevedere il reale tasso di riscaldamento del pianeta e il ruolo che gioca l'inquinamento dell'aria.

Carlo Pozzi, esperto di genetica agraria, con la biologa **Paola Bonfante** e **Francesco Salamini**, uno dei massimi esperti italiani nel campo della biotecnologia applicata, rifletterà sulla capacità degli uomini di produrre e ridistribuire il cibo: è possibile sfamare il mondo in modo sostenibile? Con quali tecnologie?

Il geologo **Fabrizio Nestola**, vincitore dell'Humboldt Research Award 2019, guiderà il pubblico in un viaggio al centro della Terra alla scoperta dei diamanti super profondi, una rarissima categoria di diamanti il cui studio permette di comprendere come funziona il nostro pianeta a grandi profondità. Queste gemme infatti cristallizzano a 1000 km sotto la superficie terrestre e al loro interno presentano sostanze che non possono essere ritrovate in nessun altro punto della Terra.

Biologia e medicina

Lo scrittore americano **David Quammen**, esperto di scienza, virus e pandemie, natura e viaggi, racconterà una scoperta straordinaria, che ha cambiato la nostra comprensione dell'evoluzione e ha

riscritto la storia della vita sul pianeta. Secondo questa scoperta i geni si sono a volte spostati lateralmente da un ramo all'altro – e da una specie all'altra – dell'albero della vita, mettendo in discussione la nostra stessa idea di "specie" e "individuo".

Neuroscienze

Comprendere la complessità del cervello umano è da sempre una delle principali sfide della scienza. Secondo il neurobiologo **Miguel Nicolelis** della Duke University in North Carolina, l'interfaccia uomo-macchina non è più una mera ipotesi fantascientifica, ma la ricerca nel campo sta aprendo la strada a straordinarie applicazioni biomediche ed espandendo la nostra conoscenza sul funzionamento del nostro cervello: ad esempio oggi esiste la possibilità di mettere in comunicazione il nostro cervello con macchine artificiali come arti protesici o altri strumenti tecnologici. Sua la scoperta che ha reso possibile lo spettacolare calcio di inizio della cerimonia inaugurale dei Mondiali del 2014 in Brasile: il calcio è stato tirato da un giovane paraplegico grazie a un esoscheletro robotizzato sensibile ai comandi motori del cervello.

Il biologo molecolare **Rick Morimoto** spiegherà le sue ultime ricerche sul rapporto tra la capacità delle cellule di reagire allo stress e l'invecchiamento, in particolare del sistema nervoso. Le sue scoperte stanno aprendo la strada a nuove strategie terapeutiche per malattie neurodegenerative come l'Alzheimer.

Storia della scienza

Al festival saranno approfondite le storie dei tre grandi scienziati: Leonardo da Vinci, Galileo Galilei e Kurt Gödel. Sulla vita e la morte di Leonardo da Vinci interverranno lo scrittore e divulgatore scientifico **Mario Pappagallo**, lo storico della medicina **Paolo Mazzarello** e il neuroscienziato **Stefano Cappa**.

Lo storico della scienza **Franco Giudice** approfondirà invece il complesso rapporto tra Galileo e la Chiesa.

Il matematico **Piergiorgio Odifreddi** ci accompagnerà a scoprire la straordinaria figura di **Kurt Gödel** (1906-1978), matematico, logico e filosofo austriaco naturalizzato statunitense, noto soprattutto per i suoi lavori sull'incompletezza delle teorie matematiche e su uno dei concetti più complessi: quello di infinito.

Scienza e società

Perché nel mondo scientifico ci sono così poche donne, soprattutto nelle posizioni di maggiore responsabilità e potere? Qual è il prezzo da pagare per questa ineguaglianza? E cosa si deve fare per cambiare? Si confronteranno sul tema: la biologa molecolare **Simona Polo**, alla guida dell'unità di ricerca Complessi molecolari e trasmissione del segnale **all'IFOM** di Milano, **Paola Govoni**, filosofa che si occupa di interazioni tra scienza e società in età moderna e contemporanea, la neuropsicologa **Tiziana Metitieri** e la dodicenne **Ariel Spini Bauer**, autrice del libro *Da grande farò... 10 grandi si raccontano* a una piccola sognatrice dove intervista dieci personalità di spicco tra cui Amalia Ercoli Finzi, Piero Angela, Paolo Nespoli.

Intelligenza artificiale

Il filosofo **Guglielmo Tamburrini** intraprenderà un viaggio tra scienza ed etica, alla scoperta dei rischi dell'impiego dell'intelligenza artificiale in contesti di guerra.

Di A.I., sempre più utilizzata per la costruzione di macchine senza guidatore, parlerà l'imprenditore californiano **Roger L. McCarthy**: quali sono le preoccupazioni per la sicurezza connesse a questa nuova tecnologia portate alla ribalta da alcuni recenti incidenti? Possiamo davvero guardare con fiducia al futuro della guida autonoma?

Spazio

In occasione del cinquantesimo anniversario dello sbarco sulla Luna, il nostro satellite torna a essere

oggetto di grande interesse scientifico, economico e politico. **Tommaso Ghidini**, Capo della Divisione di Strutture, Meccanismi e Materiali dell'ESA, racconterà di alcune missioni che porteranno uomini e donne non solo a esplorare, ma a colonizzare stabilmente la Luna e Marte con ricadute tecnologiche in grado di migliorare la nostra vita sulla Terra. Per costruire una base permanente sulla Luna dovremo imparare a sfruttare le risorse del nostro satellite. Un obiettivo ambizioso, che, come spiegherà l'esperta di meccanica del volo **Michèle Lavagna**, richiede lo sviluppo e l'integrazione di tecnologie molto avanzate quali la robotica intelligente e l'installazione di impianti chimici in grado di estrarre acqua, ossigeno e metalli utili attraverso la conversione di materie prime.

A meno di un secolo da quando è stata ipotizzata l'esistenza del più misterioso oggetto dell'Universo e dopo molteplici evidenze indirette, nel 2019 gli scienziati sono stati in grado di ricostruire la prima "fotografia" di un buco nero. Un'impresa titanica, che ha visto la collaborazione di diversi telescopi in vari punti del pianeta e di oltre 200 ricercatori da tutto il mondo. Ne parleranno l'astrofisica **Mariafelicia De Laurentis** e il vice presidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare **Antonio Masiero**, in un incontro moderato dal fisico **Renato Angelo Ricci**.

Spettacoli

Prosegue la collaborazione del festival con Contaminazioni Contemporanee, festival internazionale di musica contemporanea, targato ECM (Editions of Contemporary Music). Per festeggiare il cinquantesimo anniversario della casa discografica quest'anno sul palco di BergamoScienza quattro concerti, alla loro prima italiana: "**Sei Solo**" – **Sonatas and Partitas for Violin Solo by Johann Sebastian Bach** del violinista austriaco **Thomas Zehetmair**, con cui presenterà il suo nuovo album dedicato alla musica di Bach e di alcuni compositori contemporanei in uscita a ottobre; **Playing the Roo**, il trombettista **Avishai Cohen** e il pianista **Yonathan Avishai** celebrano la loro ventennale amicizia condividendo il palco con un risultato emozionante; il progetto **Characters On A Wall** del quartetto di **Louis Sclavis** è un viaggio tra musica, arte e letteratura ispirato alla street art di Ernest Pignon-Ernest; **Elusive Affinity** di **Anna Gourari**, in cui la pianista russa, affiancata dalla soprano **Susanne Bernhard**, presenterà opere inedite di Alban Berg, Richard Strauss, Arvo Pärt, Alfred Schnittke, Johannes Brahms e altri compositori contemporanei.

I **De producers**, progetto nato dall'incontro tra i musicisti e produttori discografici **Vittorio Cosma**, **Gianni Marocco**, **Max Casacci** e **Riccardo Sinigaglia**, faranno tappa a Bergamo con la loro nuova Opera originale **DNA**, in collaborazione con **Airc**. Con il filosofo ed evoluzionista **Telmo Pievani** negli inediti panni del frontman, lo spettacolo partirà dalle origini della vita per arrivare a spiegare la logica perversa delle mutazioni genetiche come il cancro e a capire come sconfiggerlo, grazie a brani musicali inediti, immagini suggestive e una scenografia costruita ad hoc.

Inoltre, l'attore **Paolo Ruffini** andrà in scena con gli artisti disabili della **Compagnia Mayor Von Frinzius** di Livorno nello spettacolo **UP&Down**: un happening comico, disobbediente e commovente, che ha come filo conduttore le relazioni – quelle con le proprie emozioni, con il tempo, con la diversità. Attraverso il filtro dell'ironia si indaga il significato di abilità e disabilità, non riferito alla condizione genetica, quanto piuttosto alla felicità.

Scuole

Come ogni edizione fondamentali sono la presenza e il coinvolgimento delle scuole, degli insegnanti e dei giovani studenti, veri protagonisti del festival. Per il 2019 saranno **65 le realtà scolastiche** presenti che proporranno **120 eventi** capaci di mostrare a tutti il lato divertente e sorprendente della scienza e il valore della collaborazione.

Gli istituti, anche quest'anno, nel primo weekend del festival animeranno il centro della Città Bassa con

La Scuola in Piazza, fiera scientifica on the road giunta alla sua **V edizione**. Quest'anno saranno presenti anche il **Progetto REACT e Bando Prisma**, realtà impegnate nel contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica attraverso un modello che prevede l'integrazione tra realtà territoriali, associazioni e scuole, mettendo al centro i ragazzi, non più come passivi ricettori di informazioni, ma come veri protagonisti coinvolti nell'apprendimento grazie a laboratori e attività esperienziali.

Laboratori

Da sempre il festival si caratterizza per le sue numerose attività laboratoriali. Tutti i 65 istituti scolastici presenteranno progetti interessanti, coinvolgenti, istruttivi e soprattutto semplici e intuitivi. Idee facili da replicare per gli insegnanti a scuola o in famiglia. Agli studenti di Bergamo e provincia si affiancano ragazzi provenienti da due istituti di Cremona e i laboratori di BergamoScienza varcheranno i confini provinciali coinvolgendo anche Brescia e Mantova.

Si avvia inoltre quest'anno la collaborazione fra BergamoScienza e la fabbrica di imprese **E-Novia**, una «Enterprises Factory» che promuove, costituisce e sviluppa società innovative ad alto valore tecnologico. Al festival saranno presentati laboratori interattivi che mostreranno alcuni sviluppi robotici e tecnologici fra i più attuali e raffinati.

In questa edizione significativa è l'inclusione, nell'ambito di un progetto di inserimento lavorativo, di un gruppo di giovani adulti, portatori della sindrome di Down, all'interno dello staff dei volontari insieme al Comitato Giovani grazie anche alla neonata collaborazione con l'Associazione Italiana Persone Down (AIPD).

Collaborazioni

BergamoScienza ha avviato quest'anno alcune preziose collaborazioni che vanno ad arricchire il programma del festival con progetti e iniziative di grande valore.

Grazie al **progetto Pass – Piazza d'Arte e Scienza con le Scuole** alcuni scorci di Bergamo saranno abbelliti dalle opere d'arte realizzate appositamente per il festival e ispirate alla sostenibilità ambientale, tematica di questa edizione della manifestazione, nonché grande sfida della nostra epoca.

Due delle più belle piazze della città, Piazza della Libertà e Largo Rezzara, ospiteranno due opere d'arte ideate e realizzate da artisti in collaborazione con le scuole. Ciascuno ha rielaborato l'idea creando un lavoro originale che si integra armoniosamente con gli spazi della città. Gli studenti, coinvolti nell'intero processo creativo dell'opera d'arte, dall'ideazione all'allestimento, avranno l'opportunità di vivere – in linea con i valori e la filosofia di BergamoScienza – un prezioso momento di formazione e arricchimento personale e l'onore di arredare e abbellire la città con progetti originali e innovativi capaci di coniugare arte e scienza.

Largo Rezzara ospiterà **Cosa resta dell'infinito?** realizzata dall'artista Francesco Pedrini in collaborazione con gli studenti della Scuola D'arte Applicata Andrea Fantoni: ricordare quanto possiamo essere natura, spirito e pensiero, slegati dal tempo, è l'unica via per riconnetterci con essa. 100 blocchi di salgemma sono il supporto che racchiude un parziale racconto di alcuni momenti del mondo: un atlante della natura fossilizzato con frammenti di animali e piante, che hanno lasciato la loro orma nel tempo. Come sarà l'impronta che lascerà il nostro tempo?

Banda è l'opera, realizzata dall'artista Ettore Favini in collaborazione con gli studenti del Liceo Artistico Statale Giacomo e Pio Manzù, che intende ripensare l'idea di bandiera. La bandiera simboleggia un'identità, ma in una contemporaneità fatta di contraddizioni, da un lato persone in continuo movimento e dall'altro persone che cercano di affermare una territorialità spesso anacronistica, con

sullo sfondo una crisi climatica incombente, è ancora così vero? Banda, attraverso un piccolo gesto compiuto collettivamente, si propone di far riflettere chi si troverà a passare da Piazza della Libertà sulle conseguenze globali dei cambiamenti climatici.

Per la prima volta BergamoScienza, in collaborazione con il **Gruppo Chimici di Confindustria Bergamo**, ha coinvolto una giovane artista bergamasca, Clara Luiselli, che ha creato **Gravità sospesa**, un'installazione che sarà esposta in Piazza Vittorio Veneto nei giorni del festival. In un grosso masso legato ai cordoni di un paracadute è incastonato un frutto di resina che protegge un seme. Il masso e il paracadute sono metafora della possibilità di dialogo tra naturale e artificiale, tra terra e cielo, e il seme è il cuore dell'opera, evocazione della vita in potenza, della rigenerazione costante, della necessità di custodire la delicatezza di ogni piccola forma di vita.

Da sempre sensibile ai temi della salute e del benessere, BergamoScienza ha dedicato in questi anni ampio spazio al rapporto tra sport e scienza: un connubio che dura da decenni e che è divenuto oggi inscindibile. L'Associazione BergamoScienza quest'anno ha avviato una collaborazione con **Atalanta BC** al fine di scoprire come sempre più la scienza sia utilizzata nella preparazione atletica e nella gestione della partita, e di veicolare attraverso uno sport diffuso come il calcio uno stile di vita corretto.

Sul tema della Sport-Science e della sua applicazione in campo si confronteranno, domenica 13 ottobre alle ore 17 in **La scienza nel calcio: esperienze europee a confronto**, Andrea Riboli di Atalanta BC, Martin Buchheit di Paris Saint-Germain FC e Jordan Reece di Arsenal FC. Il festival sarà quindi l'occasione per creare un confronto tra l'esperienza di Atalanta e quella di altre squadre di rilievo nazionale e internazionale.

In collaborazione con l'**Università degli Studi di Bergamo** sono in corso due progetti: il CESC - Centro di Ateneo di Ricerca Economica e Sociale, nel corso della prossima edizione del festival lancerà una ricerca quanti-qualitativa online sull'impatto e le attese verso BergamoScienza; un Field Project del Master di Management per il Marketing Internazionale per formulare un modello innovativo di sviluppo del BergamoScienceCenter nell'ambito del Terzo Settore.

Fondamentale quest'anno anche la collaborazione con **IED - Istituto Europeo di Design**: l'identità visiva dell'edizione 2019 del festival è frutto infatti di un workshop di progettazione con gli studenti di Graphic Design, le cui proposte di visual saranno esposte durante la manifestazione insieme ad alcuni progetti di tesi dello scorso anno accademico dal titolo "Broken Nature?" sul tema della frattura tra genere umano e natura e, più in generale, sul difficile confronto con i cambiamenti climatici e ambientali. Una tematica di estrema rilevanza, a cui IED sta lavorando con il progetto triennale Under Pressure.

Inoltre, gli studenti IED terranno due live show di progettazione grafica che avranno come protagonisti gli scienziati partecipanti a questa edizione di BergamoScienza e alcuni dei Premi Nobel che in questi sedici anni sono stati ospiti al festival, che saranno "visualizzati" in manifesti e cartoline.

BergamoScienza, da sempre presente sul territorio della provincia, sabato 12 e domenica 13 ottobre organizza un ricco weekend di conferenze, spettacoli, mostre e laboratori nei comuni di Dalmine, Clusone, Lovere, San Pellegrino e Treviglio. Tutti gli eventi sono organizzati in collaborazione con la Camera di Commercio di Bergamo e le amministrazioni comunali coinvolte.

Il programma completo è **online**

Tutti gli eventi di BergamoScienza sono a ingresso libero, ad eccezione di laboratori e mostre e di alcune conferenze e spettacoli indicati in programma per i quali è necessaria la prenotazione (da lunedì 30 settembre sul sito del festival).

Per le scuole invece la prenotazione è obbligatoria per tutti gli eventi (da giovedì 19 settembre sul sito).

Bergamo Scienza

POST TAGS: BergamoScienza

Condividi:



ARTICOLI CORRELATI



“Meraviglia, Festival del racconto e dell'incanto” – Dal 14 al 20 settembre

SET 10, 2019 POSTATO IN **EVENTI**

SOCIAL

f | FACEBOOK

1.159 Fans

suavinēx

Living Suavinex Milano: dal 1 al 7 ottobre un ciclo di incontri con gli esperti sul tema dell'allattamento sostenibile

SET 10, 2019 POSTATO IN **EVENTI**



Cirk Fantastik giovedì 12 inaugura la nuova edizione tra spettacoli e concerti – Parco delle Cascine, Firenze dal 12 al 22 settembre

SET 10, 2019 POSTATO IN **EVENTI**

MALFORMAZIONE CAVERNOSA CEREBRALE: NUOVA TERAPIA

Malformazione cavernosa cerebrale, da un vecchio farmaco una possibile terapia: aperta fino al 30 settembre la campagna di arruolamento per lo studio clinico Dal team guidato dalla scienziata Elisabetta Dejana dell'IFOM e dell'Università degli Studi di Milano arrivano grandi novità in merito alla caratterizzazione e alle possibili strategie terapeutiche per i cavernomi cerebrali. I risultati di un recente studio pubblicato su Nature Communications, dimostrano che i cavernomi cerebrali si formano di fatto come dei tumori e che il propranololo, un classico beta-bloccante già in commercio, ne riduce significativamente la formazione. Lo studio, sostenuto da Fondazione AIRC e dall'European Research Council, offre la prospettiva di un'alternativa terapeutica alla craniotomia ed è un promettente caso di drug repositioning, ovvero di un farmaco già approvato che potrebbe essere utile anche a un altro scopo terapeutico. Uno studio clinico in collaborazione con il dottor Roberto Latini dell'Istituto Mario Negri di Milano e sostenuto dall'AIFA, con una campagna di arruolamento ancora aperta fino al 30 settembre 2019, valuterà questa opportunità. I cavernomi cerebrali sono delle malformazioni dei vasi cerebrali, che possono essere di natura congenita o sporadica. Hanno una forma a grappolo, simile a lamponi, e sono composti da acini gonfi di sangue chiamati caverne e rivestiti da una parete endoteliale estremamente sottile. I pazienti affetti da questa patologia sono suscettibili a emorragie intracerebrali alle quali possono associarsi deficit neurologici, crisi epilettiche, mal di testa ricorrenti e, nei casi peggiori, anche paralisi o ictus emorragico. Una volta effettuata la diagnosi tramite risonanza magnetica e analisi genetica delle mutazioni responsabili della malattia, l'unico trattamento possibile finora è la rimozione chirurgica tramite craniotomia, una procedura invasiva e particolarmente critica se il paziente è un bambino o se il cavernoma è ubicato in un'area cerebrale delicata o nel midollo spinale. Grazie al lavoro del gruppo di ricerca IFOM guidato dalla professoressa Elisabetta Dejana, esperta di angiogenesi tumorale, si stanno raccogliendo informazioni preziose per conoscere i meccanismi molecolari alla base della formazione dei cavernomi, e per individuare, tra i farmaci esistenti, possibili approcci terapeutici alternativi alla chirurgia, meno invasivi e più risolutivi. Già nel 2013, in un articolo pubblicato sulla rivista Nature, il gruppo di IFOM aveva definito i cavernomi come tumori benigni formati da cellule endoteliali trasformate che diventano più mobili, invasive, e vanno incontro a una crescita incontrollata. La causa della trasformazione è stata individuata nell'assenza di una delle tre proteine che formano il complesso CCM (Cerebral Cavernous Malformation) e che sono codificate da tre geni chiamati CCM1, CCM2 o CCM3. Con un nuovo articolo, pubblicato recentemente su Nature Communications, il team guidato da Dejana aggiunge un tassello alla caratterizzazione molecolare dei cavernomi: un contributo che si può rivelare molto importante per caratterizzare più precisamente la patologia e individuare un approccio terapeutico alternativo alla neurochirurgia. Quanto emerge dalle ultime ricerche che abbiamo condotto in laboratorio dichiara Elisabetta Dejana è che, dal punto di vista molecolare, vi sono similitudini sorprendenti tra il cavernoma e un tumore benigno. La formazione dei cavernomi partirebbe infatti da una sola cellula, che mantiene nei vasi del cervello delle caratteristiche di immaturità. Questa cellula, se portatrice di una mutazione in uno dei tre geni implicati nella CCM è capace di proliferare vigorosamente e di creare le grosse malformazioni tipiche del cavernoma. Così come nei tumori le cosiddette cellule staminali tumorali, crescendo, attraggono verso di sé altre cellule endoteliali normali contribuendo, in questa maniera, alla crescita delle malformazioni. Abbiamo sospettato fin dall'inizio spiega Matteo Malinverno, il primo autore dell'articolo che la responsabilità di queste malformazioni fosse legata alla proliferazione delle cellule staminali endoteliali presenti nel cervello, dove sono in numero più elevato che in altri organi. Dopo aver indotto la

mutazione di uno dei geni CCM in topi di laboratorio abbiamo potuto monitorare i tempi di formazione dei cavernomi e, grazie a una tecnica che permette di seguire il destino di ogni singola cellula, abbiamo ottenuto conferma sperimentale che l'iniziale formazione dei cavernomi è effettivamente dovuta a una cellula sola, immatura, che entra in una fase di espansione clonale. L'aspetto interessante continua Dejana è che, una volta identificate, queste cellule potrebbero essere eliminate selettivamente, bloccando così la formazione dei cavernomi. Il tutto senza creare grossi danni ai vasi normali del cervello. Grazie all'uso di topi di laboratorio si è riusciti, dunque, a ricreare il decorso della patologia umana e anche a verificare l'efficacia di farmaci potenzialmente utili a sostituire la chirurgia nella cura del cavernoma. Sorprendentemente, il propranololo, un classico beta-bloccante già disponibile in commercio, riduce significativamente la formazione di cavernomi nel topo. Questa osservazione precisa Dejana ci ha permesso di programmare uno studio clinico controllato in collaborazione con il dottor Roberto Latini dell'Istituto Mario Negri. Grazie a questo studio dovremmo raccogliere informazioni importanti sugli effetti di questa terapia nei pazienti. Questa ricerca non sarebbe stata possibile senza il generoso sostegno di AIFA, di Fondazione AIRC e dell'European Research Council (ERC) oltre che di Fondazione Cariplo. Lo studio clinico sull'uso del propranololo in pazienti con cavernomi cerebrali è stato finanziato dall'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) e include 6 diversi centri clinici in Italia: Il Policlinico, L'Istituto Besta, L'Ospedale Niguarda a Milano, l'Università Cattolica di Roma, La casa di sollievo della sofferenza a San Giovanni Rotondo e l'Università di Messina. A oggi sono stati arruolati 69 pazienti volontari; la campagna di reclutamento si estende a un totale di 80 volontari e chiuderà il 30 settembre 2019 (per info scrivere a roberto.latini@marionegri.it o chiamare 339 6092097). Lo studio avrà una durata di 2 anni e consisterà nell'assunzione quotidiana del farmaco accompagnata da diverse indagini, tra cui una risonanza magnetica annuale centralizzata per tutti i pazienti al Policlinico di Milano, e dei prelievi che consentano l'identificazione e la caratterizzazione di nuovi marcatori diagnostici e terapeutici.

[MALFORMAZIONE CAVERNOSA CEREBRALE: NUOVA TERAPIA]

MARCO BIANCHI, STORIA DELLO CHEF SALUTISTA CHE HA FATTO COMING OUT

di Isabella Fantigrossi

Stampa

Email

A- A+

Scheda 1 di 8

INDIETRO AVANTI

1. Chi è

Su Instagram si definisce «food mentor», in realtà Marco Bianchi è anche tanto di più. Classe 1978, cuoco, divulgatore scientifico e conduttore televisivo con un passato da «esperto di pigrizia e junk food» (come si racconta lui), è diplomato come tecnico di ricerca biochimica all'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri. Dopo gli studi, Bianchi ha cominciato a lavorare presso **Ifom**, l'Istituto di oncologia molecolare di Milano. «Sono stati anni bellissimi, passati al bancone, che mi hanno fatto conoscere tanti professionisti del settore e tanti amici, - scrive sul suo sito - e poi tanta tecnologia, RNA, DNA, pazienti...». L'incontro, però, che lo ha avviato sulla strada della nutrizione e lo ha trasformato in volto di successo ed esperto di cucina sana è stato quello con Umberto Veronesi.

Con la Fondazione Veronesi

Scheda 1 di 8

INDIETRO AVANTI

[MARCO BIANCHI, STORIA DELLO CHEF SALUTISTA CHE HA FATTO COMING OUT]

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

Accetto

CORRIERE DELLA SERA

Cucina



NEWS

RICETTE

VINO, BIRRA & COCKTAILS

COOK

CIBO A REGOLA D'ARTE

VIDEO

NEWS

Marco Bianchi, storia dello chef salutista tra ricette e vita privata

di Isabella Fantigrossi



1 di 8



Chi è

Su Instagram si definisce «food mentor», in realtà Marco Bianchi è anche tanto di più. Classe 1978, cuoco, divulgatore scientifico e conduttore televisivo con un passato da «esperto di pigrizia e junk food» (come si racconta lui), è diplomato come tecnico di ricerca biochimica all'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri. Dopo gli studi, Bianchi ha cominciato a lavorare presso **Ifom**, l'Istituto di oncologia molecolare di Milano. «Sono stati anni bellissimi, passati al bancone, che mi hanno fatto conoscere tanti professionisti del settore e tanti amici, — scrive sul suo sito — e poi tanta tecnologia, RNA, DNA, pazienti...». L'incontro, però, che lo ha avviato sulla strada della nutrizione e lo ha trasformato in volto di successo ed esperto di cucina sana è stato quello con Umberto Veronesi.



1

Chi è

2

Con la Fondazione Veronesi

3

In televisione

4

Libri

5

Sui social

6

La figlia

7

Il compagno

8

Leggi le altre schede

FACEBOOK



Mi piace

Condividi

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

DIETA MIMA DIGIUNO: LO SCHEMA ALIMENTARE DEL PROF LONGO PER PERDERE TRE CHILI IN CINQUE GIORNI

Valter Longo è l'inventore della dieta mima digiuno, un regime alimentare rivoluzionario che promette di allungare la vita e difenderci dalle malattie. Specializzato in gerontologia e biologia cellulare, il professor Longo è nato a Genova. Ma ha studiato negli Stati Uniti presso l'Università della California, a Los Angeles. A 51 anni l'inserimento dal Time nella lista delle 50 persone più influenti al mondo per la salute. Grazie alla creazione della dieta mima digiuno, frutto di 25 anni di studi. Oggi è direttore del Programma longevità & cancro dell'Ifom (Istituto Firc di oncologia molecolare) di Milano e del Longevity Institute della University of Southern California. Related videos • Fashion-

tech, l'ultima frontiera della moda è l'abito che ti salva se hai un infarto X LA SPECIALITÀ Che cos'ha di speciale la dieta mima digiuno? Si tratta di uno schema alimentare che promette di "riprogrammare" il corpo, riducendo il grasso addominale e le infiammazioni, rigenerando le cellule e tenendo l'organismo al riparo da diabete, cancro, malattie neuro-degenerative e cardiovascolari. I benefici derivano principalmente da una restrizione calorica e dall'assunzione di un quantitativo minore di alimenti. L'ESPERTO

L'esperto non propone un vero e proprio digiuno, ma solo una diminuzione dei pasti. Prima di tutto cosa si può mangiare in questa dieta? Sono ammesse solo poche proteine, mentre sono da preferire i carboidrati complessi, sotto forma di legumi, verdure, cereali integrali e olio d'oliva. La carne va eliminata e sostituita con le proteine vegetali, mentre il pesce si può consumare solo 2-3 volte a settimana, puntando su acciughe, merluzzo, trota, gamberi, vongole, orate e sardine, ricche di vitamina B12 e omega 3. Largo spazio a tutti i legumi (fagioli, ceci, piselli e fave) e alla frutta secca, come mandorle, noci e noccioline.

COME FUNZIONA Come funziona la dieta mima digiuno? Andrebbe praticato ogni 3-4 mesi per almeno 5 giorni, ma anche una volta al mese in presenza di particolari problematiche come colesterolo alto o pre-diabete. Si può mangiare nell'arco di 12 ore, iniziando dopo le 8 e terminando prima delle 20. 3-4 ore prima di andare a dormire è preferibile non assumere nulla. Chi è normopeso può consumare tre pasti e uno spuntino da 100 calorie al giorno, mentre chi è in sovrappeso dovrebbe optare per due pasti e due spuntini da 100 calorie. In ogni caso Valter Longo ha ideato dei kit studiati per seguire la dieta del mima digiuno e ideali per affrontare al meglio questo regime alimentare dai grandi benefici. FlipboardTwitterFacebookFacebook MessengerWhatsAppTelegram

[DIETA MIMA DIGIUNO: LO SCHEMA ALIMENTARE DEL PROF LONGO PER PERDERE TRE CHILI IN CINQUE GIORNI]



Home > Spettacolo > Caterina Balivo, dieta estrema: "Non ho perso la ragione"

Spettacolo

Caterina Balivo, dieta estrema: "Non ho perso la ragione"

Di Manuel Magarini - 10 Set, 2019



Caterina Balivo ha seguito una particolare dieta

Attraverso *Instagram*, **Caterina Balivo** racconta di aver seguito uno speciale regime alimentare per 5 giorni. Esso consiste in una **dieta antitumorale** che ripulirebbe l'organismo dalle tossine e, secondo quanto lei spiega, promette di allungare la vita.

A raccontarlo ci pensa la presentatrice, la quale sui social indica, nel dettaglio, cosa prevede per la precisione, pur sottolineando di essere perfettamente consapevole di non dover dimagrire, non ha perso il senno. Lo precisa: questa è una dieta preventiva antitumorale, **non serve per smaltire i grassi**. E' consapevole di essere magra, non deve dimagrire, non è diventata matta.



Caterina Balivo, dieta estrema: "Non ho perso la ragione"

Manuel Magarini - 10 Set, 2019

Caterina Balivo ha seguito una particolare dieta. Attraverso *Instagram*, Caterina Balivo racconta di aver seguito uno speciale regime alimentare per 5 giorni. Esso consiste in...



Kate Middleton: gesto inatteso per i figli che commuove

10 Set, 2019



Massimo Sebastiani: dopo l'omicidio ha vegliato il corpo di Elisa

10 Set, 2019



Ascolti tv 9 settembre: record Temptation Island Vip, vince il Commissario...

10 Set, 2019



Temptation Island Vip 2019 la prima puntata: tra lacrime e prime...

10 Set, 2019

Dieta mima digiuno

Quanto seguito da **Caterina Balivo** è la cosiddetta dieta mima digiuno di Valter Longo, un protocollo alimentare contraddistinto da una **breve durata, massimo 5 giorni**. Si tratta di un regime diretto a perdere peso e a prevenire malattie quali il morbo di Alzheimer, il diabete di tipo 2. Si comincia con l'assunzione il primo giorno di 1150 calorie, seguite da 800 calorie per i 4 giorni restanti.

È ammessa l'introduzione di verdure cotte o crude e di proteine vegetali contenute nei legumi secchi e nei cereali. **Ok il pesce**, purché si presti grande attenzione alla quantità e tenendosi alla larga dalle specie ricche di mercurio quale il tonno. Inoltre, è fondamentale stare molto accorti riguardo alla percentuale di macronutrienti ingeriti. Attraverso uno schema preciso, vanno **suddivisi i carboidrati, le proteine e i grassi**.

Caterina Balivo Pensa alla salute

Per garantirsi le migliori condizioni di salute, **Caterina Balivo** ha dato ascolto al ricercatore Valter Longo della University of Southern California, responsabile del programma di ricerca oncologia longevità **all'IFOM**. Mosso dal desiderio di capire cosa ci fosse **alla base della longevità** di determinati individui, dopo parecchi anni di studi sui laron, una popolazione ecuadoregna affetta da nanismo dove non esistono tumori o diabete, è riuscito a definire una dieta per tutti quelli che non possono mangiare sano a ogni pasto.

Secondo lui, una volta analizzate le condizioni di salute nel soggetto e la sua circonferenza addominale, ogni 3 o 6 mesi, bisognerebbe **simulare il digiuno per 5 giorni**. Così facendo, oltre a ridurre l'assunzione di calorie, verrebbero diminuiti i **rischi di infiammazione**, densità minerale a carico delle ossa, cancro, invecchiamento precoce del sistema immunitario. Ora una nuova celebrità italiana ha deciso di seguirla e magari **qualcuno da Caterina Balivo prenderà esempio**.

[Articolo precedente](#)

Kate Middleton: gesto inatteso per i figli che commuove



Manuel Magarini

CON LAPP DREAMLAB AIUTI LA LOTTA AL CANCRO MENTRE DORMI

Arriva anche in Italia l'applicazione che permette di sfruttare la potenza di calcolo degli smartphone durante la carica notturna per aiutare la ricerca. Tutti 'ricercatori', dunque con l'app 'DreamLab'.

Esiste un modo per contribuire alla ricerca sul cancro anche senza essere un ricercatore o un medico. Per farlo basta avere un cellulare, un caricatore e un letto in cui dormire nel frattempo.

La DreamLab, nata dalla collaborazione tra Fondazione Vodafone e **AIRC**, permette di sfruttare la potenza di calcolo degli smartphone, inutilizzata durante la notte, scaricando piccoli pacchetti di dati e restituendoli poi ai ricercatori una volta elaborati.

Tali dati contribuiranno allo sviluppo del progetto Genoma in 3D, condotto dai ricercatori dell'istituto di oncologia molecolare **IfOM** con il sostegno di **AIRC**. Genoma in 3D punta a caratterizzare in modo accurato la struttura tridimensionale del DNA. "Il cancro è una malattia del genoma, cioè del complesso di informazioni genetiche contenute nel nostro DNA- spiega Francesco Ferrari, capo del progetto di ricerca - Attraverso i dati elaborati grazie a DreamLab riusciremo ad avere analisi avanzate su dati di architettura 3D della cromatina (complesso di proteine, DNA e RNA in cui è organizzato il genoma cellulare, ndr), per identificare in cellule normali i punti di contatto (geni bersaglio) e in seguito utilizzare questi risultati per interpretare quali mutazioni sono importanti per la prognosi in pazienti di tumore al seno. Il progetto potrà essere esteso in futuro anche ad altri tipi di tumore".

Dopo aver scaricato l'app e collegato il telefono al caricabatterie, DreamLab si attiverà automaticamente, facendo sì che la potenza di elaborazione dello smartphone venga utilizzata per velocizzare i complicatissimi calcoli che sono sempre necessari per gli studi oncologici. Più alto sarà il numero di utilizzatori dell'applicazione maggiore sarà la velocità di calcolo a disposizione dell'analisi dell'enorme quantità di dati sull'architettura 3D del DNA.

Come attivare DreamLab?

Si scarica la versione per Android o per iPhone, una volta avviata l'applicazione sarà possibile scegliere se utilizzare la rete mobile o il Wi-Fi per l'elaborazione dei dati. Poi a nanna, e mentre si dorme si aiuta la ricerca sul cancro. Condividi. Post Correlati

[CON LAPP DREAMLAB AIUTI LA LOTTA AL CANCRO MENTRE DORMI]

LIBRI: MARCO BIANCHI, 'IL GUSTO DELLA FELICITÀ' (HARPERCOLLINS)

Cinquanta ricette, tante fotografie, una nuova avventura all'insegna del gusto e della salute "Leggetemi, cucinatemi ed emozionatevi. Solo così vi farò conoscere il gusto della felicità. Non c'è nulla di più bello che aprire il cuore e lasciarlo parlare!"

Cinquanta ricette colorate e deliziose. Tantissime fotografie. Una nuova avventura all'insegna del gusto e della salute. Marco Bianchi si racconta: un percorso scandito dalle ricette che sono state protagoniste dei momenti più importanti della sua vita, reinterpretate come solo lui sa fare per esaltarne i valori nutrizionali e le proprietà benefiche per la nostra salute.

"Mi chiamo Marco Bianchi, ho quarant'anni, vivo a Milano e sono un food mentor"

Detto così sembra facile, quasi banale. Ma dietro c'è molto di più, c'è un percorso di crescita personale, di formazione, di riflessione che ha portato l'autore a diventare lo "chef scienziato" esperto di prevenzione che tutti noi conosciamo. E oggi per la prima volta Marco ha deciso di raccontarsi, ripercorrendo i momenti più importanti, gli incontri, gli aneddoti e i ricordi che lo hanno reso la persona che i suoi tantissimi fan conoscono e amano. E lo fa attraverso 50 ricette facili e gustose, ma sempre perfettamente bilanciate, che aiutano il nostro organismo a trovare e mantenere quel benessere emotivo e fisico che è fondamentale per la nostra salute. Il tutto, come sempre, condito da suggerimenti per rendere deliziose anche le ricette più salutari e da "pillole di scienza" che spiegano le virtù di cibi e nutrienti. Perché se c'è una cosa che Marco ha imparato in questi primi quarant'anni e che vuole trasmetterci è che una sana e corretta alimentazione è la chiave della felicità.

IL GUSTO DELLA FELICITÀ

In 50 ricette (La mia vita tra cucina e benessere)

Di Marco Bianchi

Editore: HarperCollins

Pagine: 224

Prezzo: 19,50

L'AUTORE

Marco Bianchi da bambino era un "esperto di pigrizia e di junk food". Diplomato come Tecnico di Ricerca Biochimica presso l'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri, ha iniziato a lavorare all'Istituto FIRC di Oncologia Molecolare di Milano. L'incontro più importante della sua vita professionale è stato nel 2008 con Umberto Veronesi e la sua Fondazione, con cui collabora da anni come divulgatore scientifico. E siccome ha sempre amato cucinare, il passo tra la scienza e la cucina è stato breve. Ha pubblicato molti libri, gira l'Italia per portare i suoi progetti di divulgazione e intrattenimento e sostiene campagne di sensibilizzazione su temi a lui molto cari. In televisione ha partecipato a 'Geo & Geo', 'Detto Fatto' e 'La prova del cuoco', per FoxLife ha presentato tre docu-reality dedicati alla rieducazione verso una sana alimentazione di adulti e bambini in sovrappeso e per Food Network ha condotto la trasmissione 'La mia cucina delle emozioni'. Con HarperCollins ha pubblicato 'Cucinare è un atto d'amore' e 'La mia cucina delle emozioni'.
www.marcobianchi.blog - Facebook: /marcobianchioff - Instagram: @MarcoBianchiOff - Twitter: @MarcoBianchiOff

LA PRESENTAZIONE A MILANO

' Il gusto della felicità' viene presentato a Milano martedì 10 settembre alle ore 18.30 presso Mondadori Bookstore (piazza Duomo, 1). Dialoga con l'autore Cristina Parodi

[LIBRI: MARCO BIANCHI, 'IL GUSTO DELLA FELICITÀ' (HARPERCOLLINS)]

MALFORMAZIONE CAVERNOSA CEREBRALE, DA UN VECCHIO FARMACO UNA POSSIBILE TERAPIA

Aperta fino al 30 settembre 2019 la campagna di arruolamento per lo studio clinico Dal team guidato dalla scienziata Elisabetta Dejana **CELIIFOM** e dell'Università degli Studi di Milano arrivano grandi novità in merito alla caratterizzazione e alle...
Canali: Farmaci , Ricerca Medica , Lombardia , Milano

[MALFORMAZIONE CAVERNOSA CEREBRALE, DA UN VECCHIO FARMACO UNA POSSIBILE TERAPIA]



- ▶ Invalità civile, esenzioni e diritti ▶ Politiche socio-sanitarie
- ▶ Attualità ▶ Storie ▶ Sperimentazioni ▶ Ricerca scientifica ▶ Terapie domiciliari ▶ Farmaci orfani
- ▶ Screening neonatale ▶ CRISPR e l'editing genomico per le malattie rare



XLH
 Raccontaci
 la tua storia

Sei qui: [Home](#) ▶ [Sperimentazioni](#) ▶
 Malformazione cavernosa cerebrale, da un vecchio farmaco una possibile terapia

Malformazione cavernosa cerebrale, da un vecchio farmaco una possibile terapia

Autore: Redazione , 09 Settembre 2019

 **Iscriviti alla Newsletter**

Appuntamenti

- ▶ 27 Settembre 2019, Milano. Adrenoleucodistrofia e adrenomieloneuropatia: update clinico-diagnostico e Terapeutico
- ▶ 23-28 Settembre 2019. Open day per l'International Children's Growth Awareness Day
- ▶ 23 Settembre 2019, Napoli. L'empowerment e l'educazione dei pazienti nella transizione verso le terapie avanzate
- ▶ 23 Settembre 2019, Roma. "Alcol, sostanze psicoattive e gravidanza: un'alleanza tra cultura, tutela e diritti"
- ▶ 21-22 Settembre 2019, Padova. Primo incontro nazionale sull'Acidosi Tubulare Renale
- ▶ 21 Settembre 2019, Milano. AmyTour, pazienti e medici dialogano sull'amiloidosi
- ▶ 21 Settembre 2019, Forlì. Not(t)ie di Respiri
- ▶ 20 Settembre 2019, Roma. "Le malattie mitocondriali nel bambino, un rebus in cerca di soluzione"
- ▶ 19-22 Settembre 2019, Roma. Conferenza ATAD 2019



Aperta fino al 30 settembre 2019 la campagna di arruolamento per lo studio clinico

Dal team guidato dalla scienziata **Elisabetta Dejana** dell'**IFOM** e dell'Università degli Studi di Milano arrivano grandi novità in merito alla caratterizzazione e alle possibili strategie terapeutiche per i **cavernomi cerebrali**. I

risultati di un recente studio pubblicato su *Nature Communications*, dimostrano che i cavernomi cerebrali si formano di fatto come dei tumori e che il **propranololo**, un classico beta-bloccante già in commercio, ne riduce significativamente la formazione. Lo studio, sostenuto da Fondazione **AIRC** e dall'European Research Council, offre la prospettiva di un'alternativa terapeutica alla craniotomia ed è un promettente caso di drug repositioning, ovvero di un farmaco già approvato che potrebbe essere utile anche a un altro scopo terapeutico. **Uno studio clinico** in collaborazione con il **dottor Roberto Latini** dell'Istituto Mario Negri di Milano e sostenuto dall'AIFA, con una campagna di arruolamento ancora aperta fino al 30 settembre 2019, **valuterà questa opportunità**.

I **cavernomi cerebrali** sono delle **malformazioni dei vasi cerebrali, che possono essere di natura congenita o sporadica**. Hanno una forma a grappolo, simile a lamponi, e sono composti da acini gonfi di sangue chiamati "caverne" e rivestiti da una parete endoteliale estremamente sottile. I pazienti affetti da questa patologia sono suscettibili a emorragie intracerebrali alle quali possono associarsi deficit neurologici, crisi epilettiche, mal di testa ricorrenti e, nei casi peggiori, anche paralisi o ictus emorragico. Una volta effettuata la diagnosi tramite risonanza magnetica e analisi genetica delle mutazioni responsabili della malattia, **l'unico trattamento possibile finora è la rimozione chirurgica tramite craniotomia**, una procedura invasiva e particolarmente critica se il paziente è un bambino o se il cavernoma è ubicato in un'area cerebrale delicata o nel midollo spinale.

Grazie al lavoro del gruppo di ricerca **IFOM** guidato dalla professoressa **Elisabetta Dejana**, esperta di angiogenesi tumorale, si stanno raccogliendo informazioni preziose per conoscere i meccanismi molecolari alla base della formazione dei cavernomi, e per individuare, tra i farmaci esistenti, possibili approcci terapeutici alternativi alla chirurgia, meno invasivi e più risolutivi.

Già nel 2013, in un articolo pubblicato sulla rivista *Nature*, il gruppo di **IFOM** aveva definito i **cavernomi come tumori benigni formati da cellule endoteliali** trasformate che diventano più mobili, invasive, e vanno incontro a una crescita incontrollata. La causa della trasformazione è stata individuata nell'assenza di una delle tre proteine che formano il complesso CCM (Cerebral Cavernous Malformation) e che sono codificate da tre geni chiamati **CCM1**, **CCM2** o **CCM3**.

Con un nuovo articolo, pubblicato recentemente su *Nature Communications*, il **team guidato da Dejana aggiunge un tassello alla caratterizzazione molecolare dei cavernomi**: un contributo che si può rivelare molto importante per caratterizzare più precisamente la patologia e individuare un approccio terapeutico alternativo alla neurochirurgia.

"Quanto emerge dalle ultime ricerche che abbiamo condotto in laboratorio – dichiara **Elisabetta Dejana** – è che, **dal punto di vista molecolare, vi sono similitudini sorprendenti tra il cavernoma e un tumore benigno**". La formazione dei cavernomi partirebbe infatti da una sola cellula, che mantiene nei vasi del cervello delle

Focus

MALATTIE RARE


- ▶ Acidosi Tubulare Renale Distale
- ▶ Adrenoleucodistrofia
- ▶ Amiloidosi
- ▶ Atrofia Muscolare Spinale (SMA)
- ▶ Ceroidolipopofuscinosi Neuronal
- ▶ Deficit di Lipasi Acida Lisosomiale
- ▶ Distrofia Muscolare di Duchenne
- ▶ Emofilia
- ▶ Epidermolisi Bollosa
- ▶ Fenilchetonuria (PKU)
- ▶ Fibrosi Cistica
- ▶ Fibrosi Polmonare Idiopatica (IPF)
- ▶ Immunodeficienze
- ▶ Ipercolesterolemia Familiare
- ▶ Iperossaluria Primitiva
- ▶ Lipodistrofia
- ▶ Malattia di Fabry
- ▶ Malattia di Gaucher
- ▶ Malattia di Pompe
- ▶ Malattia di Still
- ▶ Malattia Polmonare da Micobatteri Non Tubercolari
- ▶ Malattie epatiche autoimmuni
- ▶ MPS I - Mucopolisaccaridosi I
- ▶ MPS II - Sindrome di Hunter
- ▶ Porfira
- ▶ Porpora Trombotica Trombocitopenica acquisita
- ▶ Rachitismo ipofosfatemico
- ▶ Talassemia


TUMORI RARI

- ▶ Carcinoma a Cellule di Merkel
- ▶ Linfoma Cutaneo a Cellule T
- ▶ Mielofibrosi
- ▶ Mieloma Multiplo
- ▶ Policitemia Vera
- ▶ Sindromi Mielodisplastiche (SMD)
- ▶ Tumori Neuroendocrini (NET)

Vedi l'agenda completa...

Ultimi Tweets

 OssMalattieRare L' #Acidosi tubulare renale distale insorge soprattutto nei bambini, ma la grande difficoltà dei medici è nel riuscire a seguire i pazienti che diventano adulti. Ne abbiamo parlato con la dott.ssa @FrancescaBeche2 bit.ly/2lz80wq 1 day ago.

 OssMalattieRare Ictus e infarto, una 'porta molecolare' può diminuire i danni al cuore. La scoperta, pubblicata su @NatureMedicine, arriva da un team dell' @UniPadova bit.ly/2m0nSs3 3 days ago.

 OssMalattieRare L'appello di Giorgia e Tommaso I genitori del piccolo Guglielmo sono alla ricerca di altre famiglie che affrontano l' #acidosi tubulare renale distale. Il 21 e 22 settembre, si terrà a Padova il primo incontro sulla patologia. #dRTA bit.ly/32Saebu pic.twitter.com/XPpU790Ey 3 days ago.

 OssMalattieRare #SperanzaperleMalattieRare Queste le priorità: approvare e finanziare il PNMR attuare pienamente i nuovi LEA tutelare i farmaci orfani Leggi l'editoriale del direttore @ilariacbartoli #Contebis #giuramento #MalattieRare bit.ly/2jZPz3t pic.twitter.com/IBdBBm0h00 3 days ago.

 OssMalattieRare Dalla diagnosi alla terapia, tutte le ultime indicazioni per la gestione dei pazienti affetti #Colangite biliare primitiva. #MalattieRare bit.ly/2IUING0 4 days ago.

caratteristiche di immaturità. Questa cellula, se portatrice di una mutazione in uno dei tre geni implicati nella CCM è capace di proliferare vigorosamente e di creare le grosse malformazioni tipiche del cavernoma. Così come nei tumori le cosiddette cellule staminali tumorali, crescendo, attraggono verso di sé altre cellule endoteliali normali contribuendo, in questa maniera, alla crescita delle malformazioni.

"Abbiamo sospettato fin dall'inizio - spiega **Matteo Malinverno**, il primo autore dell'articolo - che la responsabilità di queste malformazioni fosse legata alla proliferazione delle cellule staminali endoteliali presenti nel cervello, dove sono in numero più elevato che in altri organi. Dopo aver indotto la mutazione di uno dei geni CCM in topi di laboratorio abbiamo potuto monitorare i tempi di formazione dei cavernomi e, grazie a una tecnica che permette di seguire il destino di ogni singola cellula, abbiamo ottenuto conferma sperimentale che **l'iniziale formazione dei cavernomi è effettivamente dovuta a una cellula sola, immatura, che entra in una fase di espansione clonale**".

"L'aspetto interessante - continua Dejana - è che, **una volta identificate, queste cellule potrebbero essere eliminate selettivamente**, bloccando così la formazione dei cavernomi. Il tutto senza creare grossi danni ai vasi normali del cervello".

Grazie all'uso di topi di laboratorio si è riusciti, dunque, a ricreare il decorso della patologia umana e anche a verificare l'efficacia di farmaci potenzialmente utili a sostituire la chirurgia nella cura del cavernoma. Sorprendentemente, **il propranololo**, un classico beta-bloccante già disponibile in commercio, **riduce significativamente la formazione di cavernomi nel topo**. "Questa osservazione - precisa Dejana - ci ha permesso di programmare uno studio clinico controllato in collaborazione con il dottor Roberto Latini dell'Istituto Mario Negri. Grazie a questo studio dovremmo raccogliere informazioni importanti sugli effetti di questa terapia nei pazienti".

Questa ricerca non sarebbe stata possibile senza il generoso sostegno di AIFA, di Fondazione AIRC e dell'European Research Council (ERC) oltre che di Fondazione Cariplo. Lo studio clinico sull'uso del propranololo in pazienti con cavernomi cerebrali è stato finanziato dall'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) e include 6 diversi centri clinici in Italia: Il Policlinico, L'Istituto Besta, L'Ospedale Niguarda a Milano, l'Università Cattolica di Roma, La casa di sollievo della sofferenza a San Giovanni Rotondo e l'Università di Messina.

A oggi sono stati arruolati 69 pazienti volontari; la campagna di reclutamento si estende a un totale di 80 volontari e chiuderà il 30 settembre 2019 (per info scrivere a roberto.latini@marionegri.it o chiamare 339 6092097). Lo studio avrà una durata di 2 anni e consisterà nell'assunzione quotidiana del farmaco accompagnata da diverse indagini, tra cui una risonanza magnetica annuale centralizzata per tutti i pazienti al Policlinico di Milano, e dei prelievi che consentano l'identificazione e la caratterizzazione di nuovi marcatori diagnostici e terapeutici.

 Mi piace 0

 Condividi 0

Articoli correlati

- 13-06-2019 - Malformazione cavernosa cerebrale, ancora possibile iscriversi allo studio clinico sul propranololo
- 03-09-2018 - Malformazione cavernosa, parte in Italia una sperimentazione sul propranololo
- 08-04-2011 - Linfangiomatosi diffusa, il propranololo può essere un'alternativa terapeutica per i bambini
- 19-11-2015 - Emangioma infantile, presto anche in Italia il primo farmaco destinato ai bambini
- 07-03-2014 - Emangiomi infantili: ok del Chmp per il propranololo
- 21-06-2013 - Cavernomi cerebrali, studio italiano identifica possibile terapia farmacologica

MALATTIE CRONICHE

- AIDS - HIV
- Alzheimer
- Endometriosi
- Epatite C
- Malattia di La Peyronie
- Malattia di Parkinson
- Sclerosi Multipla
- Altre malattie croniche

GUIDA alle ESENZIONI per le MALATTIE RARE (2019)



Con l'entrata in vigore dei nuovi LEA (15 settembre 2017) è stato aggiornato l'elenco delle **malattie rare esenti**.

OMaR (Osservatorio Malattie Rare), in collaborazione con **Orphanet-Italia**, ha realizzato una vera e propria **Guida alle nuove esenzioni, ora aggiornata al 2019**, con l'elenco ragionato dei nuovi codici, la lista completa di tutte le patologie esenti, le indicazioni su come ottenere l'esenzione e molto altro.

Clicca QUI per scaricare gratuitamente la Guida (aggiornata ad aprile 2019).

News

Attualità

Farmaci: Marcello Cattani nuovo General Manager di Sanofi Genzyme

Storie

Malattia di Pelizaeus-Merzbacher, grazie a un ponte di solidarietà Luigi può godere del mare

Politiche socio-sanitarie

Governo: via Giulia Grillo, al Ministero della Salute arriva Roberto Speranza

Invalità Civile

Quali diritti per il caregiver del malato oncologico raro?

Tumori rari, privacy e tutela

Informativa

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy.

Se vuoi saperne di più negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la cookie policy.

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie. I cookie ci aiutano a fornire i nostri servizi.

Utilizzando tali servizi, accetti l'utilizzo dei cookie. [Cookie Policy](#) - [Chiudi e Accconsenti](#)

[Home](#) | [Redazione](#) | [Pubblicità](#) | [Privacy Policy](#) | [Condizioni e termini](#) | [Cookie Policy](#)

📅 09 settembre 2019 |



HOME

COMUNI

CRONACA

ATTUALITÀ

POLITICA

SPORT

VIDEO

TUTTE LE SEZIONI

Q

Home → Salute



Benessere

Dieta mima digiuno o dieta Dmd per dimagrire: come funziona e menù

E' una dieta che allontana il rischio di alcune malattie

REDAZIONE 09/09/2019 - 09:26



La dieta mima digiuno o dieta Dmd può far dimagrire di qualche chilo in pochi giorni. La dieta mima digiuno si basa su una alimentazione a basso contenuto di proteine e bassissimo livello di zuccheri. La dieta mima digiuno può essere seguita per cinque giorni ogni 3/6 mesi.

La dieta mima digiuno o dieta Dmd, secondo alcuni ricercatori, dona benessere alla salute dell'organismo e riduce il rischio di alcuni fattori associati all'invecchiamento come ad esempio le malattie cardiovascolari, il diabete, l'obesità e il cancro. Il risultato non arriva da un magico elisir ma è l'ultimo passo di una ricerca che da cinque anni mobilita un folto gruppo di scienziati sotto la guida di Valter Longo, direttore dell'Istituto di longevità della University of Southern California dove insegna, e direttore del programma di ricerca "Oncologia & longevità" all'Istituto Firc di oncologia molecolare (Ifom) di Milano.

La dieta mima digiuno o dieta Dmd come spiega la rivista Cell Metabolism

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

che pubblica il risultato, rafforza il sistema immunitario e nervoso eliminando le cellule danneggiate e inutili assicurandone invece la formazione di nuove secondo un processo naturale come avveniva alla nascita e durante la crescita. La dieta mima digiuno deve sempre essere seguita da un medico specialista che ne stabilisce i tempi e i modi in quanto è necessario tener conto delle condizioni fisiche in cui uno si trova. Gli effetti benefici per la salute ed il benessere dell'organismo sono il risultato di alcuni studi eseguiti prima sui lieviti, poi sui topi e ora anche sull'uomo.

Nei topi oltre agli effetti positivi riguardanti la riduzione dell'incidenza di cancro e delle malattie infiammatorie, il ringiovanimento del sistema immunitario e un aumento delle cellule staminali nei vari organi compreso il cervello migliorando l'apprendimento e la memoria, si è misurato un prolungamento dell'11 per cento della loro vita. Per l'uomo l'estensione possibile si può stimare intorno ad una decina d'anni col vantaggio di viverli in condizioni di salute migliori. La ricerca è stata finanziata dal National Institute on Aging americano e con il team dell'University of South California e dell'Ifom hanno collaborato ricercatori delle università di Londra, del Texas, di Palermo, Torino e Genova.

Longo (47 anni) genovese di nascita ha maturato la sua formazione negli Stati Uniti (dove è arrivato a 16 anni) prima all'Università del Texas e poi all'University of California indagando, in particolare, gli aspetti neurobiologici dell'invecchiamento compresa la malattia di Alzheimer. Il suo occhio, comunque, non dimentica la natura guardando per questo innanzitutto ai centenari. Ma vediamo cosa si mangia in un esempio di menù della dieta mima digiuno o dieta Dmd. Primo giorno: colazione con un tè verde e una barretta ai cereali senza zucchero. Spuntino: una manciata di noci mescolate all'uvetta. Cena: 150 grammi di cereali integrali e 300 grammi di legumi cotti.

Dal secondo al quinto giorno deve essere ridotto il numero dei pasti, ecco come in un esempio di menù. Colazione: noccioline, uvetta e tè verde. Spuntino: una barretta ai cereali senza zucchero. Cena: 100 grammi di pesce accompagnati da un'insalata condita con olio extravergine oppure verdure a piacere cotte al forno e servite con un piatto di fagioli stufati. Come facciamo sempre nelle [diete](#) pubblicate sul nostro sito raccomandiamo di chiedere sempre il parere del proprio medico o di uno specialista prima di seguire qualsiasi regime alimentare dietetico, soprattutto se si soffre di varie patologie importanti come il diabete o l'ipertensione. Infine ricordiamo che la dieta sopraelencata è indicativa e che non devono essere lasciate le terapie mediche prescritte senza aver chiesto il parere del proprio medico.

Ti potrebbe interessare anche:



Dieta lampo dei 3 giorni di settembre per dimagrire: menù

Esempio di dieta mediterranea per dimagrire in salute

Dieta del nutrizionista per dimagrire: ecco le 7 regole

Dieta del Dna per dimagrire: ecco come funziona

[Commenta la News](#)

BLOCCATE MALFORMAZIONI DEI VASI DEL CERVELLO

MILANO - Uno studio pubblicato su Nature Communications dal gruppo di Elisabetta Dejana **dell'Istituto Firc** di Oncologia Molecolare (Ifom) e dell'Università Statale di Milano, rivela come un vecchio farmaco per il cuore potrebbe combattere le gravi malformazioni dei vasi sanguigni del cervello chiamate 'cavernomi'. Dejana spiega: «Dal punto di vista molecolare vi sono similitudini sorprendenti tra il cavernoma e un tumore benigno».

IL COMMENTO - «L'aspetto interessante - continua Dejana - è che queste cellule potrebbero essere eliminate selettivamente, bloccando così la formazione dei cavernomi senza creare grossi danni ai vasi normali del cervello».

data-ad-format="auto">

[BLOCCATE MALFORMAZIONI DEI VASI DEL CERVELLO]

MEDICA **Together into the future?**



Venerdì, 06 Settembre 2019, 09.17

AAA

Doctor33

CERCA

DALLE AZIENDE
FORUM
ARCHIVIO 2002-2007
DIVENTA ESPERTO DI DICA33
BIBLIOTECA DIGITALE
BACHECA ANNUNCI
CASI CLINICI

SERVIZI

CARDIOLOGIA
DIABETOLOGIA
ENDOCRINOLOGIA
GINECOLOGIA
MEDICINA INTERNA
NUTRIZIONE
PEDIATRIA

CANALI TEMATICI

HOME

NEWS

CANALI TEMATICI

BACHECA ANNUNCI

BIBLIOTECA DIGITALE

CODIFA

APPROFONDIMENTI

FORUM

CLINICA

Home / Clinica / Al via studio italiano per valutare possibili terapie nei cavernomi cerebrali

set
6
2019

Al via studio italiano per valutare possibili terapie nei cavernomi cerebrali

Un nuovo studio diretto da Elisabetta Dejana dell'IFOM di Milano e pubblicato su Nature Communications mostra sempre di più quanto i cavernomi cerebrali sarebbero, dal punto di vista molecolare, simili ai tumori benigni. Diversi anni fa il gruppo...

TAGS: CAVERNOMA CEREBRALE



Per accedere è necessaria l'iscrizione a Medikey

ACCEDE

REGISTRATI

La gestione del riconoscimento dell'operatore della salute e la trasmissione e archiviazione delle relative chiavi d'accesso e dei dati personali del professionista della salute avviene mediante la piattaforma Medikey® nel rispetto dei requisiti richiesti da Il Ministero della Salute (Circolare Min. San. - Dipartimento Valutazione Farmaci e Farmacovigilanza n° 800.I/15/1267 del 22 marzo 2000) Codice della Privacy (D.Lgs 30/06/2003 n. 196) sulla tutela dei dati personali

NON SEI UN MEDICO O UN FARMACISTA?
CONSULTA LE NOTIZIE SU DICA33.IT

Dica33

medkey

IL SOCIAL di Doctor33

ACCEDI

Non sei ancora iscritto? [REGISTRATI >>](#)

Ultima notifica

- Ivana luele** si è registrato alla **COMMUNITY MEDIKEY** 5 settembre 2019
- Gennaro Paone** ha contribuito ad una discussione sul **FORUM Università, il numero chiuso a Medicina ...** 5 settembre 2019
- Anonimo** ha inserito un **ANNUNCIO Medico specialista con esperienza plurie ...** 5 settembre 2019
- Anonimo** ha inserito un **ANNUNCIO Medico odontoiatra con esperienza plurie ...** 4 settembre 2019
- Natalina Sacco** ha risposto al **CASO CLINICO Dermatite a chiazze a partenza dalle c ...** 4 settembre 2019

Iscriviti a DoctorNews33

Il quotidiano online del medico italiano



IN LIBRERIA

L'Istituto Mario Negri
Matureo A., Light D. W.
[Scheda Libro >](#)

[CONSULTA IL CATALOGO EDIZIONI EDRA >](#)

DALLE AZIENDE

Un concetto di anestesia
lungimirante - Atlan

[Scheda prodotto >](#)

Posted giovedì, 5 Settembre 2019 by Roberto Russo in Mondolibri

0

I libri di Marco Bianchi, per stare bene anche a tavola



Marco Bianchi, lo «chef scienziato», è uno dei volti più noti della cucina in tv.

Nato a Milano nel 1978, dopo il diploma presso l'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri, inizia a lavorare presso l'Istituto FIRC di Oncologia Molecolare di Milano, per poi diventare divulgatore scientifico per la Fondazione Umberto Veronesi. È stato Ambassador per Expo 2015 ed è direttore artistico per Milano Food & Wellness, manifestazione dedicata allo sporto e alla sana alimentazione. Segue le diete di diversi sportivi.

In televisione è ospite fisso de *La prova del cuoco* (Rai 1) dove cura la rubrica «La cucina della salute». In Rai è stato ospite fisso di *Detto fatto* (Rai 2) e *Geo & Geo* (Rai 3). Ha condotto su Fox Life programmi come *Tesoro, salviamo i ragazzi*, *In linea con Marco Bianchi* e *Aiuto, stiamo ingrassando!* Infine è stato ospite fisso di *Benvenuti nella giungla* su Radio 105.

Tra le altre cose, Marco Bianchi è molto attivo in rete e sui social network. A settembre 2019, ha fatto coming out, dichiarandosi gay. Il suo coming out è avvenuto pochi giorni prima dell'uscita del libro *Il gusto della felicità in 50 ricette* che contiene anche la ricetta della rainbow cake, torta arcobaleno dedicata a Luca, il suo compagno.

I libri di Marco Bianchi

I libri di Marco Bianchi raccolgono la filosofia del cuoco e divulgatore: Marco Bianchi lavora per la promozione dei fattori protettivi della dieta e per diffondere le regole della buona alimentazione, sì da prevenire le patologie più comuni e, in ogni caso, rimanere in salute con gusto. Alcuni suoi libri sono stati tradotti all'estero.

Libri di Marco Bianchi

A seguire presentiamo i libri che vedono Marco Bianchi come autore.

- [Il gusto della felicità in 50 ricette. La mia vita tra cucina e benessere](#)

LIBRI FILM VINO E LIBRI

Ogni riferimento è puramente casuale, di Antonio Manzini



Vivere meglio con la dieta del microbioma



L'amico speciale di Luca Guardabascio: intervista all'autore



MORE

«Solo: A Star Wars Story», un film promosso



Deadpool 2, il secondo film sul mercenario chiacchierone



L'isola dei cani, un film particolare



MORE

Twist on Classic del Jerry Thomas Project con il cocktail Improved Aviation



L'altra verità di Alda Merini con Follia di Piana dei Castelli



Il canto dell'elefante di Wilbur Smith e l'Elephant London Dry Gin



MORE

(Harper Collins, 2019). In questo libro Marco Bianchi si racconta e ripercorre i momenti più importanti, gli incontri, gli aneddoti e i ricordi che lo hanno reso la persona che i suoi tantissimi fan conoscono e amano. La sua narrazione si snoda attraverso alcune ricette facili e gustose, ma sempre bilanciate, come è nello stile dello chef.

- **Cucinare è un atto d'amore. La mia dieta tra emozioni, prevenzione e benessere** (Harper Collins, 2017). Il libro è composto da dieci «ceste» e oltre sessanta ricette, con tante foto e curiosità sulla cucina secondo Marco Bianchi. Racconta il Food Mentor: «Cucinare è un atto d'amore per noi stessi, per le persone che amiamo, per tutti coloro che ci vogliono bene. E parlare di cibo e di salute rappresenta per me un modo di esprimere questo amore».
- **Noi ci vogliamo bene. Gravidanza, allattamento, svezzamento: emozioni, scienza e ricette per mamma, papà e bebè** (Mondadori, 2016). Il sottotitolo ben spiega il contenuto del libro. Chiosa l'autore: «Mai avrei pensato di scrivere un libro tutto dedicato all'alimentazione delle future mamme, ai trucchi per far fronte alla nausea gravidica o agli attacchi di fame improvvisi, e poi al mondo dello svezzamento, alle pappe e al latte materno... eppure eccomi qui [...] Ho deciso di dedicarmi a questi temi spinto dall'esperienza personale, inebetito dall'amore nei confronti della mia bambina, ma anche ben conscio del ruolo fondamentale che l'alimentazione gioca nello sviluppo del feto prime e del neonato poi».
- **Io mi voglio bene. Gli indispensabili in cucina** (Mondadori, 2015). Suddiviso in dieci capitoli, ciascuno dedicato a una categoria di alimenti, il libro raccoglie in un unico volume i risultati dei più recenti studi in tema di prevenzione e sana alimentazione. Inoltre, si esplorano a tutto tondo gli alimenti, proponendo più di trecento idee tra ricette completamente nuove e grandi classici rivisitati.
- **La mia cucina italiana. Dal Trentino alla Sicilia: le ricette della nostra tradizione reinterpretate in maniera sana e gustosa** (Mondadori, 2015). Venti regioni e duecento ricette: un vero e proprio "ritratto gastronomico" della nostra penisola, sempre con un occhio all'aspetto salutistico.
- **50 minuti 2 volte alla settimana. Gustose ricette e semplici esercizi per rimettersi in forma** (Mondadori, 2014). Cinquanta minuti sono il tempo che tutti possono trovare nell'arco di una giornata per fare un po' di esercizio. L'esercizio da solo, però, non basta, se non si accompagna a un'alimentazione corretta.
- **Io mi muovo. 10 minuti per 30 giorni** (Mondadori, 2014). Libro nato in seguito all'omonima campagna di sensibilizzazione virale contro la sedentarietà. Marco Bianchi consiglia come combattere la pigrizia e mantenersi in forma anche durante i mesi freddi.
- **A tavola con Marco Bianchi** (Ponte alle Grazie, 2013): Una collana di ricette, distribuita da *Corriere della Sera*, che aiuta a mettere d'accordo gola e salute: una guida in dodici volumi.
- **Tesoro salviamo i ragazzi!** (Kowalsky 2012). Testo che scaturisce dall'omonimo successo televisivo di cui Marco Binachi è stato protagonista: semplici e pratici consigli per far ordine nello stile di vita di genitori e figli con un approccio divertente, educativo e mai punitivo.
- **Un anno in cucina con Marco Bianchi** (Ponte alle Grazie, 2012). Oltre a mettere per iscritto più di centoventi ricette, Marco le ha anche fotografate e raccontate. Lo ha fatto a suo modo, naturalmente: con semplicità, chiarezza e calore, accompagnandole con i ricordi di un anno passato in cucina ma anche nelle scuole, in televisione, con gli amici e con i lettori del suo blog, come lui sperimentatori entusiasti della cucina buona e salutare.
- **Il talismano del mangiar sano** (Skira, 2011). Questo volume, curato dalla Fondazione IEO (Istituto Europeo di Oncologia) e presentato da Simonetta Agnello Hornby, dimostra in duecento ricette come una cucina sana e appetitosa sia non solo possibile, ma anche divertente e alla portata di tutti.
- **Le ricette dei magnifici 20** (Ponte alle Grazie, 2011). Sequel del bestseller I Magnifici 20, un libro che è da considerare come il più classico dei ricettari, con oltre duecento proposte tra veloci piatti unici, sfiziosi antipasti, ricche insalate, tutti i tipi di pasta, zuppe, secondi e dolci da leccarsi i baffi, scoprendo quanto è facile riunire con successo nello stesso piatto i vecchi, cari sapori e gli ingredienti nuovi assaggiati nei ristoranti etnici.
- **I magnifici 20. I buoni alimenti che si prendono cura di noi** (Ponte alle

100
anni da leonedi **Paolo Soffientini**Ricercatore **Istituto Firc** di oncologia molecolare, Milano

TUTTI I PREGI DEI FRUTTI DI BOSCO

Freschi, surgelati o come succhi (ma attenzione agli zuccheri aggiunti) hanno proprietà antinfiammatorie, antiossidanti e ipoglicemiche. Ricchi in flavonoidi (procianidina, quercetina, antociani), resveratrolo, acido fenolico, vitamina A, E e C, combattono la costipazione e, diminuendo la pressione sistolica, il colesterolo cattivo Ldl e lasciando inalterato quello buono Hdl, determinano una riduzione dei rischi cardiovascolari.

Una porzione giornaliera, circa 100 g, ha effetti dibattuti su Alzheimer, capacità cognitive, prevenzione di alcuni tipi di cancro, Parkinson e steatosi epatica (fegato grasso).

● **MORA** Poco calorica, aumenta la sensibilità all'insulina in persone sovrappeso, con effetti positivi nel controllo della sindrome metabolica. Controindicata in pazienti con diverticoli o in diete povere di fibra.

● **MIRTILLO** Nero o rosso, dal sapore acidulo, contiene sali minerali, acido citrico, malico e succinico. Protegge i vasi sanguigni (in particolare quelli della retina), riduce la glicemia a digiuno in casi di diabete tipo 2 e aumenta la sensibilità all'insulina.

● **RIBES** Di sapore aspro, rosso, bianco o nero, è tra quelli col più alto livello di polifenoli, antociani e vitamina E, con potenziale protezione da danni da stress ossidativo sul Dna. Lampone rosso, giallo, ambrato, ha capacità depurative. Sconsigliato, come le more, in caso di diverticoli, contiene ferro e pelargonidina e protegge il cuore ed il sistema circolatorio. Dalle sue foglie si ricavano tisane lassative.

● **FRAGOLA** Ricca in folati, magnesio, potassio e fisetina, con potenziali effetti positivi su tumori (epatico, colon-retto e pancreas) e neurodegenerazione. Diminuisce il colesterolo Ldl, consigliata in caso di obesità e diabete tipo 2.

**Impact Factor medio delle fonti bibliografiche
è pari a 20,11**

L'impact factor di una rivista scientifica è un indice della sua autorevolezza. Solo il 2 per cento ha un impact factor superiore a 10, il 5 per cento si assesta attorno al 6 mentre più del 7 per cento ha un impact factor intorno a 1





PIPERINA &
CURCUMA Plus



ORDINA SUBITO

HOME GOSSIP ANTICIPAZIONI TV UOMINI E DONNE IL SEGRETO UNA VITA BEAUTIFUL RICETTE



COME FARE

Home » Gossip » Marco Bianchi biografia: età, altezza, peso, figli, compagno e vita privata

Gossip

Marco Bianchi biografia: età, altezza, peso, figli, compagno e vita privata

Set 5, 2019

0



Marco Bianchi cuoco e personaggio televisivo italiano, è **nato a Milano il 22 Settembre 1978** sotto il **segno zodiacale** della Vergine, è **alto** circa un metro e settantatré centimetri, **peso** non disponibile ed ha occhi e capelli castani.

Diplomatosi come tecnico di ricerca biochimica presso l'istituto di ricerche farmacologiche "Mario Negri", Marco ha poi iniziato a lavorare presso **l'Istituto FIRC** di oncologia molecolare (**IFOM**) di Milano, per poi diventare divulgatore scientifico per la Fondazione Umberto Veronesi.

Dopo la nascita di sua figlia, Marco si è dedicato all'alimentazione nel corso della gravidanza e il fabbisogno poi del nascituro dall'allattamento allo svezzamento, seguendo poi anche la dieta di alcuni sportivi, come **Federica Pellegrini**.

Nel corso degli anni, inoltre, Marco ha preso parte a diverse trasmissioni televisive e radiofoniche, come: *Tesoro salviamo i ragazzi*, *In linea*, *Geo&Geo (Ospite fisso)*, *Aiuto stiamo ingrassando!*, *Detto Fatto (Ospite fisso)*, *La prova del cuoco (Ospite fisso)*, *Benvenuti nella giungla su Radio 105*, *La mia Cucina delle Emozioni in onda su Food Network*.

Diverse sono anche le opere che Marco Bianchi ha pubblicato. Sposato con **Veruska Formelli** e padre di una bambina, Vivienne, nel 2019 **Marco fa coming out**. Potete seguire Marco sul suo **profilo Instagram @marcobianchiuff**.

Cerca

Categorie

Anticipazioni TV
Come Fare
Cronaca
Gossip
News
Notizie Incredibili
Oroscopo
Politica
Ricette
Sport
Video

Cerca

Condividi

Un vecchio farmaco blocca malformazione vasi sanguigni

MILANO - Un vecchio farmaco per il cuore potrebbe combattere le gravi malformazioni dei vasi sanguigni del cervello chiamate 'cavernomi': l'ipotesi, nata dallo studio pubblicato su Nature Communications dal gruppo di Elisabetta Dejana dell'Istituto Firc di Oncologia Molecolare (Ifom) e dell'Università Statale di Milano, sarà presto messa alla prova con una sperimentazione clinica condotta in Italia. Lo studio, della durata di due anni, sarà finanziato dall'Agenzia Italiana del Farmaco (Aifa) e coinvolgerà sei centri: il Policlinico, l'Istituto Besta e l'Ospedale Niguarda a Milano, l'Università Cattolica di Roma, La casa sollievo della sofferenza a San Giovanni Rotondo e l'Università di Messina. A oggi sono stati arruolati 69 pazienti volontari, ma la campagna di reclutamento si estenderà a un totale di 80 volontari e chiuderà il 30 settembre.

"Dal punto di vista molecolare - spiega Dejana - vi sono similitudini sorprendenti tra il cavernoma e un tumore benigno". Anche la formazione dei cavernomi partirebbe infatti da una sola cellula, che mantiene nei vasi del cervello delle caratteristiche di immaturità: se portatrice di mutazioni in uno dei tre geni incriminati (CCM1, CCM2, CCM3), può proliferare creando le malformazioni tipiche del cavernoma. "L'aspetto interessante - continua Dejana - è che queste cellule potrebbero essere eliminate selettivamente, bloccando così la formazione dei cavernomi senza creare grossi danni ai vasi normali del cervello".

I ricercatori hanno provato a farlo ricreando nei topi di laboratorio il decorso della malattia, per verificare l'efficacia di farmaci potenzialmente utili a sostituire la chirurgia nella cura del cavernoma. A sorpresa il propranololo, un beta-bloccante già disponibile in commercio, ha dimostrato di ridurre la formazione di cavernomi. "Questa osservazione - precisa Dejana - ci ha permesso di programmare uno studio clinico controllato, in collaborazione con Roberto Latini dell'Istituto Mario Negri, con cui dovremmo raccogliere informazioni sugli effetti della terapia nei pazienti".



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CAVERNOMI CEREBRALI: DA UN VECCHIO FARMACO UNA POSSIBILE CURA

I cavernomi cerebrali sono delle malformazioni dei vasi cerebrali, che possono essere di natura congenita o sporadica. Hanno una forma a grappolo, simile a lamponi, e sono composti da acini gonfi di sangue chiamati “caverne” e rivestiti da una parete endoteliale estremamente sottile.

I pazienti affetti da questa patologia sono suscettibili a emorragie intracerebrali alle quali possono associarsi deficit neurologici, crisi epilettiche, mal di testa ricorrenti e, nei casi peggiori, anche paralisi o ictus emorragico. Una volta effettuata la diagnosi tramite risonanza magnetica e analisi genetica delle mutazioni responsabili della malattia, l'unico trattamento possibile finora è la rimozione chirurgica tramite craniotomia, una procedura invasiva e particolarmente critica se il paziente è un bambino o se il cavernoma è ubicato in un'area cerebrale delicata o nel midollo spinale.

Grazie al lavoro del gruppo di ricerca **IFOM** guidato dalla professoressa Elisabetta Dejana, esperta di angiogenesi tumorale, si stanno raccogliendo informazioni preziose per conoscere i meccanismi molecolari alla base della formazione dei cavernomi, e per individuare, tra i farmaci esistenti, possibili approcci terapeutici alternativi alla chirurgia, meno invasivi e più risolutivi. Già nel 2013, in un articolo pubblicato sulla rivista Nature, il gruppo di **IFOM** aveva definito i cavernomi come tumori benigni formati da cellule endoteliali trasformate che diventano più mobili, invasive, e vanno incontro a una crescita incontrollata.

La causa della trasformazione è stata individuata nell'assenza di una delle tre proteine che formano il complesso CCM (Cerebral Cavernous Malformation) e che sono codificate da tre geni chiamati CCM1, CCM2 o CCM3.

Con un nuovo articolo, pubblicato recentemente su Nature Communications, il team guidato da Dejana aggiunge un tassello alla caratterizzazione molecolare dei cavernomi : un contributo che si può rivelare molto importante per caratterizzare più precisamente la patologia e individuare un approccio terapeutico alternativo alla neurochirurgia.

“ Quanto emerge dalle ultime ricerche che abbiamo condotto in laboratorio – dichiara Elisabetta Dejana – è che, dal punto di vista molecolare, vi sono similitudini sorprendenti tra il cavernoma e un tumore benigno ”.

La formazione dei cavernomi partirebbe infatti da una sola cellula, che mantiene nei vasi del cervello delle caratteristiche di immaturità. Questa cellula, se portatrice di una mutazione in uno dei tre geni implicati nella CCM è capace di proliferare vigorosamente e di creare le grosse malformazioni tipiche del cavernoma. Così come nei tumori le cosiddette cellule staminali tumorali, crescendo, attraggono verso di sé altre cellule endoteliali normali contribuendo, in questa maniera, alla crescita delle malformazioni.

“ Abbiamo sospettato fin dall'inizio – spiega Matteo Malinverno, il primo autore dell'articolo – che la responsabilità di queste malformazioni fosse legata alla proliferazione delle cellule staminali endoteliali presenti nel cervello, dove sono in numero più elevato che in altri organi. Dopo aver indotto la mutazione di uno dei geni CCM in topi di laboratorio abbiamo potuto monitorare i tempi di formazione dei cavernomi e, grazie a una tecnica che permette di seguire il destino di ogni singola cellula, abbiamo ottenuto conferma sperimentale che l'iniziale formazione dei cavernomi è effettivamente dovuta a una cellula sola, immatura, che entra in una fase di espansione clonale”.

“ L'aspetto interessante – continua Dejana – è che, una volta identificate, queste cellule potrebbero essere eliminate selettivamente, bloccando così la formazione dei cavernomi. Il tutto senza creare grossi danni ai vasi normali del cervello ”.

Grazie all'uso di topi di laboratorio si è riusciti, dunque, a ricreare il decorso della patologia umana e anche a verificare l'efficacia di farmaci potenzialmente utili a sostituire la chirurgia nella cura del cavernoma .

Sorprendentemente, il propranololo, un classico beta-bloccante già disponibile in commercio, riduce significativamente la formazione di cavernomi nel topo

“ Questa osservazione – precisa Dejana – ci ha permesso di programmare uno studio

clinico controllato in collaborazione con il dottor Roberto Latini dell'Istituto Mario Negri. Grazie a questo studio dovremmo raccogliere informazioni importanti sugli effetti di questa terapia nei pazienti ". Questa ricerca non sarebbe stata possibile senza il generoso sostegno di AIFA, di Fondazione **AIRC** e dell'European Research Council (ERC) oltre che di Fondazione Cariplo .

LO STUDIO CLINICO – CAMPAGNA DI RECLUTAMENTO Lo studio clinico sull'uso del propranololo in pazienti con cavernomi cerebrali è stato finanziato dall'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) e include 6 diversi centri clinici in Italia : Il Policlinico, L'Istituto Besta, L'Ospedale Niguarda a Milano, l'Università Cattolica di Roma, La casa di sollievo della sofferenza a San Giovanni Rotondo e l'Università di Messina. A oggi sono stati arruolati 69 pazienti volontari; la campagna di reclutamento si estende a un totale di 80 volontari e chiuderà il 30 settembre 2019 (per info scrivere a roberto.latini@marionegri.it o chiamare 3396092097). Lo studio avrà una durata di 2 anni e consisterà nell'assunzione quotidiana del farmaco accompagnata da diverse indagini, tra cui una risonanza magnetica annuale centralizzata per tutti i pazienti al Policlinico di Milano, e dei prelievi che consentano l'identificazione e la caratterizzazione di nuovi marcatori diagnostici e terapeutici. Testata: Nature Communications <https://www.nature.com/articles/s41467-019-10707-x> Titolo: Endothelial cell clonal expansion in the development of cerebral cavernous malformations, Matteo Malinverno et al. undefined Facebook Twitter google_plus

[CAVERNOMI CEREBRALI: DA UN VECCHIO FARMACO UNA POSSIBILE CURA]

Salute H24

NOTIZIE IN ANTEPRIMA E SEMPRE GRATIS

« La salute mentale si può coltivare anche in giovane età | Principale

04/09/2019

Cavernomi cerebrali: da un vecchio farmaco una possibile cura

nature COMMUNICATIONS

News | Scienza | FARMACI PLAN 201

Endothelial cell clonal expansion in the development of cerebral cavernous malformations

Walter Malvindi, Claudio Malena, Mubashir Ali Yako, Marco Carola, Fabrizio Spreafico, Emanuele Valeriani, Valeria Flori, Carmelo Tricca, Paolo Giussano, Marina Giannelli, Shigehiro Yu, Huihui Zeng, Rita Lucia Longo, Giovanni Pirelli, Hagmann & Elisabetta Dejana

I cavernomi cerebrali sono delle malformazioni dei vasi cerebrali, che possono essere di natura congenita o sporadica. Hanno una forma a grappolo, simile a lamponi, e sono composti da acini gonfi di sangue chiamati "caverne" e rivestiti da una parete endoteliale estremamente sottile.

I pazienti affetti da questa patologia sono suscettibili a emorragie intracerebrali alle quali possono associarsi deficit neurologici, crisi epilettiche, mal di testa ricorrenti e, nei casi peggiori, anche paralisi o ictus emorragico. Una volta effettuata la diagnosi tramite risonanza magnetica e analisi genetica delle mutazioni responsabili della malattia, l'unico trattamento possibile finora è la rimozione chirurgica tramite craniotomia, una procedura invasiva e particolarmente critica se il paziente è un bambino o se il cavernoma è ubicato in un'area cerebrale delicata o nel midollo spinale.

Grazie al lavoro del gruppo di ricerca **IFOM** guidato dalla professoressa Elisabetta Dejana, esperta di angiogenesi tumorale, si stanno raccogliendo informazioni preziose per conoscere i meccanismi molecolari alla base della formazione dei cavernomi, e per individuare, tra i farmaci esistenti, possibili approcci terapeutici alternativi alla chirurgia, meno invasivi e più risolutivi. Già nel 2013, in un articolo pubblicato sulla rivista *Nature*, il gruppo di **IFOM** aveva definito i cavernomi come tumori benigni formati da cellule endoteliali trasformate che diventano più mobili, invasive, e vanno incontro a una crescita incontrollata.

La causa della trasformazione è stata individuata nell'assenza di una delle tre proteine che formano il complesso CCM (Cerebral Cavernous Malformation) e che sono codificate da tre geni chiamati CCM1, CCM2 o CCM3.

Con un nuovo articolo, pubblicato recentemente su *Nature Communications*, il team

FREE NEWSLETTER



Insert your email address in the space. Every morning you will receive the health, medicine, beauty topics ----- INSERISCI LA TUA

» [Iscriviti a questo sito \(XML\)](#)

Your email address:

[Get email updates](#)

Powered by [FeedBlitz](#)



[Subscribe in a reader](#)

guidato da Dejana aggiunge un tassello alla caratterizzazione molecolare dei cavernomi: un contributo che si può rivelare molto importante per caratterizzare più precisamente la patologia e individuare un approccio terapeutico alternativo alla neurochirurgia.

"Quanto emerge dalle ultime ricerche che abbiamo condotto in laboratorio – dichiara Elisabetta Dejana – è che, dal punto di vista molecolare, vi sono similitudini sorprendenti tra il cavernoma e un tumore benigno".

La formazione dei cavernomi partirebbe infatti da una sola cellula, che mantiene nei vasi del cervello delle caratteristiche di immaturità. Questa cellula, se portatrice di una mutazione in uno dei tre geni implicati nella CCM è capace di proliferare vigorosamente e di creare le grosse malformazioni tipiche del cavernoma. Così come nei tumori le cosiddette cellule staminali tumorali, crescendo, attraggono verso di sé altre cellule endoteliali normali contribuendo, in questa maniera, alla crescita delle malformazioni.

"Abbiamo sospettato fin dall'inizio – spiega Matteo Malinverno, il primo autore dell'articolo – che la responsabilità di queste malformazioni fosse legata alla proliferazione delle cellule staminali endoteliali presenti nel cervello, dove sono in numero più elevato che in altri organi. Dopo aver indotto la mutazione di uno dei geni CCM in topi di laboratorio abbiamo potuto monitorare i tempi di formazione dei cavernomi e, grazie a una tecnica che permette di seguire il destino di ogni singola cellula, abbiamo ottenuto conferma sperimentale che l'iniziale formazione dei cavernomi è effettivamente dovuta a una cellula sola, immatura, che entra in una fase di espansione clonale".

"L'aspetto interessante – continua Dejana – è che, una volta identificate, queste cellule potrebbero essere eliminate selettivamente, bloccando così la formazione dei cavernomi. Il tutto senza creare grossi danni ai vasi normali del cervello".

Grazie all'uso di topi di laboratorio si è riusciti, dunque, a ricreare il decorso della patologia umana e anche a verificare l'efficacia di **farmaci potenzialmente utili a sostituire la chirurgia nella cura del cavernoma**. Sorprendentemente, **il propranololo, un classico beta-bloccante già disponibile in commercio, riduce significativamente la formazione di cavernomi nel topo**. *"Questa osservazione – precisa Dejana – ci ha permesso di programmare uno studio clinico controllato in collaborazione con il dottor Roberto Latini dell'Istituto Mario Negri. Grazie a questo studio dovremmo raccogliere informazioni importanti sugli effetti di questa terapia nei pazienti".*

Questa ricerca non sarebbe stata possibile senza il generoso **sostegno di AIFA, di Fondazione AIRC e dell'European Research Council (ERC) oltre che di Fondazione Cariplo**.

LO STUDIO CLINICO – CAMPAGNA DI RECLUTAMENTO

Lo studio clinico sull'uso del propranololo in pazienti con cavernomi cerebrali è stato finanziato dall'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) e include 6 diversi centri clinici in Italia: il Policlinico, L'Istituto Besta, L'Ospedale Niguarda a Milano, l'Università Cattolica di Roma, La casa di sollievo della sofferenza a San Giovanni Rotondo e l'Università di Messina.

A oggi sono stati arruolati 69 pazienti volontari; la campagna di reclutamento si estende a un totale di 80 volontari e chiuderà il **30 settembre 2019** (per info scrivere a roberto.latini@marionegri.it o chiamare 3396092097).

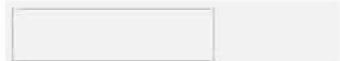
Lo studio avrà una durata di 2 anni e consisterà nell'assunzione quotidiana del farmaco

Condividi il blog con i tuoi amici



janssen

I contenuti hanno un carattere informativo di tipo medico-



Tweets by @saluteh24com

saluteH24.com
@saluteh24com

Cavernomi cerebrali: da un vecchio farmaco una possibile cura
saluteh24.com/il_webblog_di_a...



1m

accompagnata da diverse indagini, tra cui una risonanza magnetica annuale centralizzata per tutti i pazienti al Policlinico di Milano, e dei prelievi che consentano l'identificazione e la caratterizzazione di nuovi marcatori diagnostici e terapeutici.

Testata: Nature Communications <https://www.nature.com/articles/s41467-019-10707-x>
Titolo: *Endothelial cell clonal expansion in the development of cerebral cavernous malformations*, Matteo Malinverno et al.

Scritto alle 09:24 nella [FARMACOLOGIA](#), [neurologia](#), [ONCOLOGIA](#) | [Permalink](#)
 Tag: cervello, cavernomi, dejana, farmaco, [ifom](#), milano, nature communication, terapia

Commenti

Comment below or sign in with [Typepad](#) [Facebook](#) [Twitter](#) and more...

(Traduzione automatica URL.)

L'indirizzo email non verrà visualizzato insieme al commento.

POWERED BY [TypePad](#)

 **saluteH24.com**
@saluteh24com

La salute mentale si può coltivare anche in giovane eta' saluteh24.com/il_weblog_di_a...

[Embed](#) [View on Twitter](#)

Tweets by @salutedomani

 **Salute Domani**
@salutedomani

Cavernomi cerebrali: da un vecchio farmaco una possibile cura saluteh24.com/il_weblog_di_a...

COMMUNICATIONS

Endothelial cell clonal expansion in the development of cerebral cavernous malformations

Cavernomi cerebrali: da un v...
I cavernomi cerebrali sono del...
saluteh24.com

[Embed](#) [View on Twitter](#)

Cerca nel sito e Social network

[in](#) [Condividi](#)

7713

 [Mi piace](#)

■ CASA SOLLIEVO

In cerca di volontari per testare farmaci

FOGGIA - Da un vecchio farmaco la speranza di una possibile cura per i cavernomi cerebrali, malformazioni dei vasi sanguigni del cervello che possono provocare emorragie a volte associate a deficit neurologici, crisi epilettiche, mal di testa ricorrenti, paralisi o ictus emorragico. Il propranololo si è dimostrato efficace negli animali e ora uno studio clinico lo testerà nell'uomo. La speranza è quella di offrire ai pazienti un'alternativa "dolce" alla rimozione chirurgica del cavernoma tramite craniotomia. All'origine ci sono ricerche firmate da un team guidato da Elisabetta Dejana dell'Istituto Firc di oncologia molecolare e dell'università Statale di Milano, sostenute dall'Associazione italiana per la ricerca sul cancro e dall'European Research Council. La sperimentazione clinica, in collaborazione con Roberto Latini dell'Irccs Istituto di ricerche farmacologiche di Milano e finanziata dall'Agenzia italiana del farmaco, coinvolge 6 centri della Penisola - Policlinico, Besta e Niguarda di Milano, università Cattolica di Roma, Casa sollievo della sofferenza di San Giovanni Rotondo (Foggia) e università di Messina - che fino al 30 settembre arruolano volontari. Per info scrivere a roberto.latini@marionegri.it o telefonare al 3396092097.



Notizie a Confronto

Comunicati Stampa

Social News

Info Data

informazione.it

Notizie a Confronto

Cerca fra le notizie



Prima pagina | Ultime notizie | Interno | Esteri | Economia | Scienza... | Spettacolo... | **Salute** | Sport | Notizie locali



Gli Articoli su "Da un vecchio farmaco per..."



Ordina per: **Data** | Fonte | Titolo



Da un vecchio farmaco per il cuore la cura per i cavernomi del cervello: sei centri in Italia testano il propranololo, c'è anche l'Università di Messina

Stretto web 13 minuti fa

Un vecchio farmaco blocca le malformazioni dei vasi cerebrali. L'Università di Messina è tra i sei centri in Italia che effettueranno la sperimentazione clinica [Leggi](#)

[Condividi](#) | [Avvisami](#) | [Commenta](#)



Cervello, un vecchio farmaco blocca le malformazioni dei vasi

Giornale di Sicilia 14 minuti fa

Un vecchio farmaco per il cuore potrebbe combattere le gravi malformazioni dei vasi sanguigni del cervello chiamate 'cavernomi': l'ipotesi, nata dallo studio pubblicato... [Leggi](#)

[Condividi](#) | [Avvisami](#) | [Commenta](#)

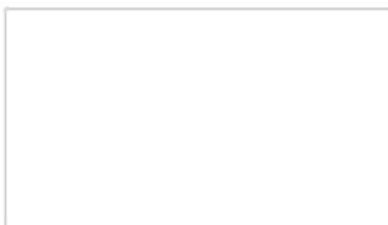
Cervello, un vecchio farmaco blocca le malformazioni dei vasi - Scienza & Tecnica

Agenzia ANSA 5 ore fa

Un vecchio farmaco per il cuore potrebbe combattere le gravi malformazioni dei vasi sanguigni del cervello chiamate 'cavernomi': l'ipotesi, nata dallo studio pubblicato su Nature Communications dal gruppo di Elisabetta Dejana [dell'Istituto FIRC](#) di Oncologia Molecolare (Ifom) e dell'Università...

[Leggi](#)

[Condividi](#) | [Avvisami](#) | [Commenta](#)



Curare i cavernomi cerebrali con un vecchio farmaco. Al via trial clinico

StatoQuotidiano.it 5 ore fa

Notizie e News da Manfredonia, Foggia e Puglia. Cronaca e ultime notizie da Manfredonia, Foggia, Bari, Lecce, Brindisi. Notizie su Manfredonia Calcio, Foggia Calcio [Leggi](#)

[Condividi](#) | [Avvisami](#) | [Commenta](#)



Cervello: un vecchio farmaco blocca le malformazioni dei vasi

Meteo Web 5 ore fa

Un vecchio farmaco per il cuore potrebbe combattere le gravi malformazioni dei vasi sanguigni del cervello chiamate 'cavernomi' [Leggi](#)

[Condividi](#) | [Avvisami](#) | [Commenta](#)

CERVELLO: UN VECCHIO FARMACO BLOCCA LE MALFORMAZIONI DEI VASI

Un vecchio farmaco per il cuore potrebbe combattere le gravi malformazioni dei vasi sanguigni del cervello chiamate 'cavernomi': l'ipotesi, nata dallo studio pubblicato su Nature Communications dal gruppo di Elisabetta Dejana **dell'Istituto FIRC** di...

Canali: Farmaci , Ricerca Medica , Nature Communications

[CERVELLO: UN VECCHIO FARMACO BLOCCA LE MALFORMAZIONI DEI VASI]

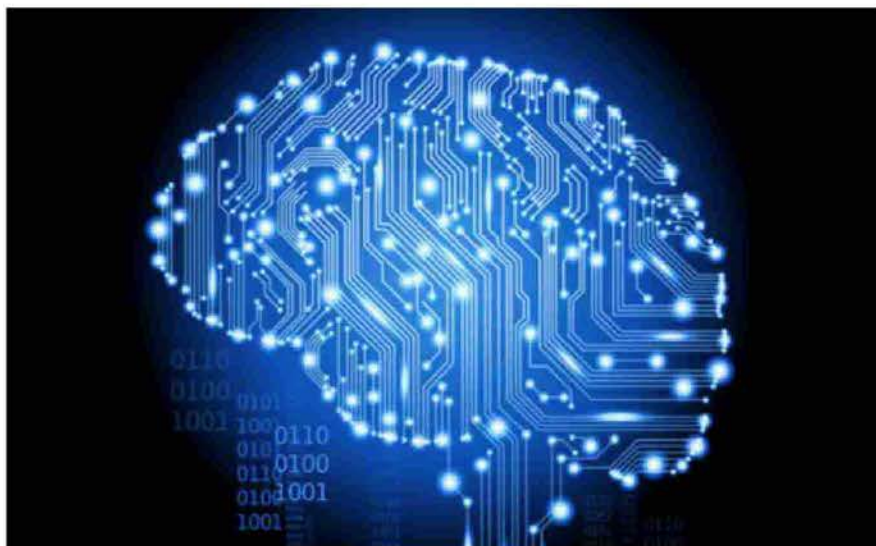
HOME » NEWS



Cervello: un vecchio farmaco blocca le malformazioni dei vasi

Un vecchio farmaco per il cuore potrebbe combattere le gravi malformazioni dei vasi sanguigni del cervello chiamate 'cavernomi'

A cura di Antonella Petris | 2 Settembre 2019 23:20



Un vecchio **farmaco** per il **cuore** potrebbe combattere le gravi malformazioni dei **vasi sanguigni del cervello** chiamate 'cavernomi': l'ipotesi, nata dallo studio pubblicato su *Nature Communications* dal gruppo di Elisabetta Dejana dell'**Istituto Firc** di Oncologia Molecolare (**Ifom**) e dell'Università Statale di Milano, sarà presto messa alla prova con una sperimentazione clinica condotta in Italia.

Lo studio, della durata di due anni, verrà finanziato dall'Agenzia Italiana del Farmaco (Aifa) e coinvolgerà sei centri: il Policlinico, l'Istituto Besta e l'Ospedale Niguarda a Milano, l'Università Cattolica di Roma, La casa sollievo della sofferenza a San Giovanni Rotondo e l'Università di Messina. A oggi sono stati arruolati 69 pazienti volontari, ma la campagna di reclutamento si estenderà a un totale di 80 volontari e chiuderà il 30 settembre.

"Dal punto di vista molecolare – spiega Dejana – vi sono similitudini



sorprendenti tra il cavernoma e un tumore benigno". Anche la formazione dei cavernomi partirebbe infatti da una sola cellula, che mantiene nei vasi del cervello delle caratteristiche di immaturità: se portatrice di mutazioni in uno dei tre geni incriminati (CCM1, CCM2, CCM3), può proliferare creando le malformazioni tipiche del cavernoma.

"L'aspetto interessante – continua Dejana – è che queste cellule potrebbero essere eliminate selettivamente, bloccando così la formazione dei cavernomi senza creare grossi danni ai vasi normali del cervello". I ricercatori hanno provato a farlo ricreando nei topi di laboratorio il decorso della malattia, per verificare l'efficacia di farmaci potenzialmente utili a sostituire la chirurgia nella cura del cavernoma. A sorpresa il propranololo, un beta-bloccante già disponibile in commercio, ha dimostrato di ridurre la formazione di cavernomi. *"Questa osservazione – precisa Dejana – ci ha permesso di programmare uno studio clinico controllato, in collaborazione con Roberto Latini dell'Istituto Mario Negri, con cui dovremmo raccogliere informazioni sugli effetti della terapia nei pazienti".*

Valuta questo articolo

Rating: 5.0/5. From 1 vote.

INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

NETWORK StrettoWeb CalcioWeb SportFair eSporters Mitindo

PARTNERS Corriere dello Sport Tutto Sport Infoit StrettoNet Tecnoservizi Rent

[f](#) FACEBOOK [t](#) TWITTER [i](#) INSTAGRAM [✉](#) EMAIL [RSS](#)

In SALUTE E RICERCA

- ▶ Centri
- ▶ Cure Inail
- ▶ Esenzioni
- ▶ Norme e leggi
- ▶ Ricerca

NOTIZIE

[NEWS](#) |

Cavernomi cerebrali, Ifom: da un vecchio farmaco una possibile cura



Mi piace

Condividi

Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Si tratta di malformazioni dei vasi cerebrali che possono essere di natura congenita o sporadica. Un gruppo di ricerca sta raccogliendo informazioni preziose per conoscere i meccanismi molecolari alla base della formazione

[commenta](#)

3 settembre 2019

ROMA - I cavernomi cerebrali sono delle malformazioni dei vasi cerebrali, che possono essere di natura congenita o sporadica. Hanno una forma a grappolo, simile a lamponi, e sono composti da acini gonfi di sangue chiamati "caverne" e rivestiti da una parete endoteliale estremamente sottile. I pazienti affetti da questa patologia sono suscettibili a emorragie intracerebrali alle quali possono associarsi deficit neurologici, crisi epilettiche, mal di testa ricorrenti e, nei casi peggiori, anche paralisi o ictus emorragico. Una volta effettuata la diagnosi tramite risonanza magnetica e analisi genetica delle mutazioni responsabili della malattia, l'unico trattamento possibile finora è la rimozione chirurgica tramite craniotomia, una procedura invasiva e particolarmente critica se il paziente è un bambino o se il cavernoma è ubicato in un'area cerebrale delicata o nel midollo spinale.

Grazie al lavoro del gruppo di ricerca **Ifom** guidato dalla professoressa Elisabetta Dejana, esperta di angiogenesi tumorale, si stanno raccogliendo informazioni preziose per conoscere i meccanismi molecolari alla base della formazione dei cavernomi, e per individuare, tra i farmaci esistenti, possibili approcci terapeutici alternativi alla chirurgia, meno invasivi e più risolutivi. già nel 2013, in un articolo pubblicato sulla rivista Nature, il gruppo di **Ifom** aveva definito i cavernomi come tumori benigni formati da cellule endoteliali trasformate che diventano più mobili, invasive, e vanno incontro a una crescita incontrollata. La causa della trasformazione è stata individuata nell'assenza di una delle tre proteine che formano il complesso Ccm (Cerebral Cavernous Malformation) e che sono codificate da tre geni chiamati CCM1, CCM2 o CCM3. Così in un comunicato **Ifom** **Istituto Firc** di Oncologia Molecolare.

Con un nuovo articolo, pubblicato recentemente su Nature Communications, il team guidato da Dejana aggiunge un tassello alla caratterizzazione molecolare dei cavernomi: un contributo che si può rivelare molto importante per caratterizzare più precisamente la patologia e individuare un approccio terapeutico alternativo alla neurochirurgia. "Quanto emerge dalle ultime ricerche che abbiamo condotto in laboratorio- dichiara Elisabetta Dejana- è che, dal punto di vista molecolare, vi sono similitudini sorprendenti tra il cavernoma e un tumore benigno". La formazione dei cavernomi partirebbe infatti da una sola cellula, che mantiene nei vasi del cervello delle caratteristiche di immaturità. Questa cellula, se portatrice di una mutazione in uno dei tre geni implicati nella CCM è capace di proliferare

IN ITALIA

[Italia](#)


vigorosamente e di creare le grosse malformazioni tipiche del cavernoma. così come nei tumori le cosiddette cellule staminali tumorali, crescendo, attraggono verso di sé altre cellule endoteliali normali contribuendo, in questa maniera, alla crescita delle malformazioni. "

Abbiamo sospettato fin dall'inizio - spiega Matteo Malinverno, il primo autore dell'articolo- che la responsabilità di queste malformazioni fosse legata alla proliferazione delle cellule staminali endoteliali presenti nel cervello, dove sono in numero più elevato che in altri organi. Dopo aver indotto la mutazione di uno dei geni CCM in topi di laboratorio abbiamo potuto monitorare i tempi di formazione dei cavernomi e, grazie a una tecnica che permette di seguire il destino di ogni singola cellula, abbiamo ottenuto conferma sperimentale che l'iniziale formazione dei cavernomi è effettivamente dovuta a una cellula sola, immatura, che entra in una fase di espansione clonale".

"L'aspetto interessante- continua Dejana- è che, una volta identificate, queste cellule potrebbero essere eliminate selettivamente, bloccando così la formazione dei cavernomi. Il tutto senza creare grossi danni ai vasi normali del cervello". Grazie all'uso di topi di laboratorio si è riusciti, dunque, a ricreare il decorso della patologia umana e anche a verificare l'efficacia di farmaci potenzialmente utili a sostituire la chirurgia nella cura del cavernoma. Sorprendentemente, il propranololo, un classico beta-bloccante già disponibile in commercio, riduce significativamente la formazione di cavernomi nel topo. "Questa osservazione-precisa Dejana- ci ha permesso di programmare uno studio clinico controllato in collaborazione con il dottor Roberto Latini dell'Istituto Mario Negri. Grazie a questo studio dovremmo raccogliere informazioni importanti sugli effetti di questa terapia nei pazienti".

Questa ricerca non sarebbe stata possibile senza il generoso sostegno di Aifa, di Fondazione Airc e dell'European Research Council (Erc) oltre che di Fondazione Cariplo. Lo studio clinico sull'uso del propranololo in pazienti con cavernomi cerebrali è stato finanziato dall'Agenzia Italiana del Farmaco (Aifa) e include 6 diversi centri clinici in Italia: Il Policlinico, L'Istituto Besta, L'Ospedale Niguarda a Milano, l'Università Cattolica di Roma, La casa di sollievo della sofferenza a San Giovanni Rotondo e l'Università di Messina. A oggi sono stati arruolati 69 pazienti volontari; la campagna di reclutamento si estende a un totale di 80 volontari e chiuderà il 30 settembre 2019 (per info scrivere a roberto.latini@marionegri.it o chiamare 3396092097).

Lo studio avrà una durata di 2 anni e consisterà nell'assunzione quotidiana del farmaco accompagnata da diverse indagini, tra cui una risonanza magnetica annuale centralizzata per tutti i pazienti al Policlinico di Milano, e dei prelievi che consentano l'identificazione e la caratterizzazione di nuovi marcatori diagnostici e terapeutici.

Cosa ne pensi di questo articolo?



stampa pagina

invia questa pagina

COMMENTI

[TORNA SU](#)

LASCIA IL TUO COMMENTO



CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline

Prima pagina Lombardia Lazio Campania Emilia Romagna Veneto Piemonte Puglia Sicilia Toscana Liguria Altre regioni

Cronaca Economia Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia

Informazione locale Stampa estera

Da un vecchio farmaco per il cuore la cura per i cavernomi del cervello: sei centri in Italia testano il propranololo, c'è anche l'...

StrettoWeb 47862 39 minuti fa

Un vecchio farmaco blocca le malformazioni dei vasi cerebrali. L'Università di Messina è tra i sei centri in Italia che effettueranno la sperimentazione clinica. Si tratta di un'ipotesi avanzata dal gruppo di Elisabetta Dejana dell'Istituto FIRC di ...

Leggi la notizia

Persone: dejana elisabetta dejana
Organizzazioni: università ospedale nigrarda
Luoghi: italia messina
Tags: cuore cavernomi



CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Mi piace Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

Termini e condizioni d'uso - Contattaci

ALTRE FONTI (500)

Medicina, domani prove accesso università Magna Graecia



I posti disponibili all'Università "Magna Graecia" sono 210, a cui ne vanno aggiunti 21 riservati agli studenti non comunitari non residenti in Italia, sono state presentate 15 domande, e altri 20 ...

ApprodoNews - 7 ore fa

Organizzazioni: magna graecia università
Luoghi: catanzaro italia
Tags: accesso prova

Da Washington a Siena: la National Geographic finanzia un progetto dell'università



... ricercatore del Dipartimento di Scienze fisiche, della Terra e dell'Ambiente dell'Università di ...le dinamiche dell'estinzione dei Neandertals e la successiva comparsa degli uomini moderni in Italia. "...

Siena News - 7 ore fa

Persone: scienze fisiche ivan martini
Organizzazioni: università dipartimento
Prodotti: national geographic national geographic explorer 2019
Luoghi: siena monte argentario
Tags: progetto indagine

All'Università dell'Insubria i test di medicina e odontoiatria: oltre 700 i candidati



...Italia è il giorno della grande prova per quasi 69 mila aspiranti medici, un anno fa erano circa 67 mila, che tentano di aggiudicarsi uno dei circa 13 mila posti disponibili. Anche all'Università ...

LuinoNotizie - 7 ore fa

Organizzazioni: università scienze motorie
Prodotti: tempo
Luoghi: insubria italia
Tags: test candidati

Seminario di Ventotene: "Non c'è Europa senza l'Italia"



...Italia". Vedi A Ventotene il 38° Seminario di formazione federalista Nei sei giorni del Seminario si alterneranno come relatori esponenti del Movimento Federalista Europeo e Mondiale, dell'Università ...

Albenga Corsara - 9 ore fa

Persone: presidente von der leyen
Organizzazioni: seminario università
Prodotti: mondiale
Luoghi: europa italia
Tags: ruolo formazione

Miss Reginetta d'Italia, la fermata Sara Gambini è terza, foto,

... ti accoglie generosamente" Nicole Barbagallo, Miss Reginetta d'Italia 2019, frequenta il primo anno dell'Università di Scienze Politiche, ha le idee molto chiare sul futuro, ma il suo sogno nel ...

Cronache Fermane - 9 ore fa

Persone: reginetta sara gambini
Organizzazioni: università accademia
Prodotti: twilight

Conosci Libero Mail? Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet? Scopri di più

CITTA' table with columns for city names: Milano, Roma, Napoli, Bologna, Venezia, Torino, Bari, Palermo, Firenze, Genova, Catanzaro, Ancona, Trieste, L'Aquila, Perugia, Cagliari, Trento, Potenza, Campobasso, Aosta

FOTO section with a small version of the brain image and text: Da un vecchio farmaco per il cuore la cura per i cavernomi del cervello: sei centri in Italia testano il propranololo, c'è anche l'... StrettoWeb - 9 ore fa

1 di 1



Abbonati alla rivista

Archivio arretrati

CHI SIAMO | CONTATTI | SHOP | LAVORA CON NOI | LOGIN | REGISTRATI | VIDEO | FOTO

HOME | ABOUTPHARMA | PUBLISHING | FORMAZIONE E EVENTI | HTA | JOB IN PHARMA | BOOK PHARMA | BIOSIMILARI | CORSO DI MARKET ACCESS | DIGITAL AWARDS

ABOUTPHARMA_{ONLINE}

Ricerca

SANITÀ E POLITICA | LEGAL & REGULATORY | REGIONI | PERSONE E PROFESSIONI | AZIENDE | **MEDICINA SCIENZA E RICERCA**

Medicina scienza e ricerca

Cavernomi cerebrali: da un vecchio farmaco una possibile cura

I ricercatori dell'Ifom di Milano hanno dimostrato che i cavernomi cerebrali si formano di fatto come dei tumori e che il propranololo, un classico beta-bloccante già in commercio, ne riduce significativamente la formazione. Fino al 30 settembre 2019 è aperta la campagna di arruolamento per lo studio clinico per valutarne l'efficacia

di Redazione Aboutpharma Online

2 settembre 2019



Non è la prima volta che un vecchio farmaco già in commercio per un'indicazione, si rivela efficace anche per altri scopi. Questa volta ad avere una seconda vita è il propranololo, un beta-bloccante attualmente usato per le malattie cardio-vascolari, che sembra ridurre la formazione dei cavernomi. [In articolo pubblicato recentemente su Nature Communications](#), infatti, il team guidato da

Elisabetta Dejana dell'Ifom e dell'Università degli Studi di Milano ha rivelato novità sulla caratterizzazione dei cavernomi cerebrali e possibili strategie terapeutiche. Un contributo che si può rivelare molto importante per caratterizzare più precisamente la patologia e individuare un approccio terapeutico alternativo alla neurochirurgia. "Dal punto di vista molecolare - dichiara Dejana - vi sono similitudini sorprendenti tra il cavernoma e un tumore benigno".

Lo studio, sostenuto da Fondazione AIRC e dall'European Research Council, offre la prospettiva di un'alternativa terapeutica alla craniotomia ed è un promettente caso di drug repositioning, ovvero di un farmaco già approvato che potrebbe essere utile anche a un altro scopo terapeutico.

I cavernomi cerebrali

I cavernomi cerebrali sono delle malformazioni dei vasi cerebrali, che possono essere di

RUBRICHE DIGITALI



EVENTI E FORMAZIONE



natura congenita o sporadica. Hanno una forma a grappolo, simile a lamponi, e sono composti da acini gonfi di sangue chiamati "caverne" e rivestiti da una parete endoteliale estremamente sottile. I pazienti affetti da questa patologia sono suscettibili a emorragie intracerebrali alle quali possono associarsi deficit neurologici, crisi epilettiche, mal di testa ricorrenti e, nei casi peggiori, anche paralisi o ictus emorragico. Una volta effettuata la diagnosi tramite risonanza magnetica e analisi genetica delle mutazioni responsabili della malattia, l'unico trattamento possibile finora è la rimozione chirurgica tramite craniotomia, una procedura invasiva e particolarmente critica se il paziente è un bambino o se il cavernoma è ubicato in un'area cerebrale delicata o nel midollo spinale.

La cause della patologia

Grazie da tempo Dejana – esperta di angiogenesi tumorale – e il suo team del **Ifom** stanno raccogliendo informazioni preziose per conoscere i meccanismi molecolari alla base della formazione dei cavernomi, e per individuare, tra i farmaci esistenti, possibili approcci terapeutici alternativi alla chirurgia, meno invasivi e più risolutivi. Già nel 2013, in un articolo pubblicato sulla rivista Nature, il gruppo aveva definito i cavernomi come tumori benigni formati da cellule endoteliali trasformate che diventano più mobili, invasive, e vanno incontro a una crescita incontrollata. La causa della trasformazione è stata individuata nell'assenza di una delle tre proteine che formano il complesso Ccm (Cerebral cavernous malformation) e che sono codificate da tre geni chiamati CCM1, CCM2 o CCM3.

Tutta colpa di una cellula

La formazione dei cavernomi partirebbe infatti da una sola cellula, che mantiene nei vasi del cervello delle caratteristiche di immaturità. Questa cellula, se portatrice di una mutazione in uno dei tre geni implicati nella CCM è capace di proliferare vigorosamente e di creare le grosse malformazioni tipiche del cavernoma. Così come nei tumori le cosiddette cellule staminali tumorali, crescendo, attraggono verso di sé altre cellule endoteliali normali contribuendo, in questa maniera, alla crescita delle malformazioni.

Una soluzione meno invasiva

"Abbiamo sospettato fin dall'inizio – spiega Matteo Malinverno, primo autore dell'articolo – che la responsabilità di queste malformazioni fosse legata alla proliferazione delle cellule staminali endoteliali presenti nel cervello, dove sono in numero più elevato che in altri organi. Dopo aver indotto la mutazione di uno dei geni CCM in topi di laboratorio abbiamo potuto monitorare i tempi di formazione dei cavernomi e, grazie a una tecnica che permette di seguire il destino di ogni singola cellula, abbiamo ottenuto conferma sperimentale che l'iniziale formazione dei cavernomi è effettivamente dovuta a una cellula sola, immatura, che entra in una fase di espansione clonale."

"L'aspetto interessante – continua Dejana – è che, una volta identificate, queste cellule potrebbero essere eliminate selettivamente, bloccando così la formazione dei cavernomi. Il tutto senza creare grossi danni ai vasi normali del cervello".

L'efficacia del propranololo

Grazie all'uso di topi di laboratorio si è riusciti a ricreare il decorso della patologia umana e anche a verificare l'efficacia di farmaci potenzialmente utili a sostituire la chirurgia nella cura del cavernoma. Sorprendentemente, il propranololo, un classico beta-bloccante già disponibile in commercio, riduce significativamente la formazione di cavernomi nel topo. "Questa osservazione – precisa Dejana – ci ha permesso di programmare uno studio clinico controllato in collaborazione con il dottor Roberto Latini dell'Istituto Mario Negri. Grazie a questo studio dovremmo raccogliere informazioni importanti sugli effetti di questa terapia nei pazienti"

La campagna di reclutamento

Lo studio clinico sull'uso del propranololo in pazienti con cavernomi cerebrali è stato finanziato dall'Aifa e include sei diversi centri clinici in Italia: Il Policlinico, L'Istituto Besta, L'Ospedale Niguarda a Milano, l'Università Cattolica di Roma, La casa di sollievo della

FOLLOW US



JAK ACADEMY
Rheumatoid Arthritis
EDUCATIONAL GRANT BY
Pfizer
PP-ARL-ITA-0111

Nuove professioni nell'healthcare

ABOUT
LAVORO E PROFESSIONI

VIDEO

- Europa nuovo hub per lo studio delle malattie rare. Profili...
- Il IV Corso teorico-pratico in farmacia oncologica dell'Irst...
- Farmaci biologici e biosimilari 2018

FOTO

- AboutPharma Digital Awards 2018
- AboutFuture Leaders' Talk: i relatori
- AboutPharma Digital Awards 2017

sofferenza a San Giovanni Rotondo e l'Università di Messina. A oggi sono stati arruolati 69 pazienti volontari; la campagna di reclutamento si estende a un totale di 80 volontari e chiuderà il 30 settembre 2019 (per info scrivere a roberto.latini@marionegri.it o chiamare 3396092097).

Lo studio avrà una durata di 2 anni e consisterà nell'assunzione quotidiana del farmaco accompagnata da diverse indagini, tra cui una risonanza magnetica annuale centralizzata per tutti i pazienti al Policlinico di Milano, e dei prelievi che consentano l'identificazione e la caratterizzazione di nuovi marcatori diagnostici e terapeutici.

TAGS: [Cavernomi Cerebrali](#) - [Drug Repositioning](#) - [Propanololo](#)

SHARE: [Tweet](#) [Salva](#) [Share](#) [Like](#) [Share](#) Sign Up to see what your friends like.

TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE...



Se un vecchio farmaco contro l'ipertensione può bloccare la crescita del melanoma



L'ormone del parto, ossitocina, come nuovo analgesico contro il dolore



Antibioticoresistenza, scoperto nuovo meccanismo di trasmissione



Vaccini, Fda approva farmaco contro Hpv per pazienti fino a 45 anni





Versione Digitale
Alto Adige

lunedì, 02 settembre 2019

ALTO ADIGE

Comuni: Bolzano Merano Laives Bressanone Altre località ▾

Vai sul sito **TRENTINO**

Cronaca | Sport | Cultura e Spettacoli | Economia | Italia-Mondo | Foto | Video | Prima pagina
Salute e Benessere | Viaggiart | Scienza e Tecnica | Ambiente ed Energia | Terra e Gusto | Qui Europa

Sei in: [Salute e Benessere](#) » [Cervello, un vecchio farmaco blocca le...](#) »

Cervello, un vecchio farmaco blocca le malformazioni dei vasi

02 settembre 2019 A- A+

(ANSA) - MILANO, 02 SET - Un vecchio farmaco per il cuore potrebbe combattere le gravi malformazioni dei vasi sanguigni del cervello chiamate 'cavernomi': l'ipotesi, nata dallo studio pubblicato su Nature Communications dal gruppo di Elisabetta Dejana [@elisabetta.dejana](#) di Oncologia Molecolare [@ifom](#) e dell'Università Statale di Milano, sarà presto messa alla prova con una sperimentazione clinica condotta in Italia. Lo studio, della durata di due anni, sarà finanziato dall'Agenzia Italiana del Farmaco (Aifa) e coinvolgerà sei centri: il Policlinico, l'Istituto Besta e l'Ospedale Niguarda a Milano, l'Università Cattolica di Roma, La casa sollievo della sofferenza a San Giovanni Rotondo e l'Università di Messina. A oggi sono stati arruolati 69 pazienti volontari, ma la campagna di reclutamento si estenderà a un totale di 80 volontari e chiuderà il 30 settembre. "Dal punto di vista molecolare - spiega Dejana - vi sono similitudini sorprendenti tra il cavernoma e un tumore benigno". Anche la formazione dei cavernomi partirebbe infatti da una sola cellula, che mantiene nei vasi del cervello delle caratteristiche di immaturità: se portatrice di mutazioni in uno dei tre geni incriminati (CCM1, CCM2, CCM3), può proliferare creando le malformazioni tipiche del cavernoma. "L'aspetto interessante - continua Dejana - è che queste cellule potrebbero essere eliminate selettivamente, bloccando così la formazione dei cavernomi senza creare grossi danni ai vasi normali del cervello". I ricercatori hanno provato a farlo ricreando nei topi di laboratorio il decorso della malattia, per verificare l'efficacia di farmaci potenzialmente utili a sostituire la chirurgia nella cura del cavernoma. A sorpresa il propranololo, un beta-bloccante già disponibile in commercio, ha dimostrato di ridurre la formazione di cavernomi. "Questa osservazione - precisa Dejana - ci ha permesso di programmare uno studio clinico controllato, in collaborazione con Roberto Latini

Foto

Nadia Toffa non partecipa a Iene, 'provata da cure'



Vaccini: bimba esclusa da asilo, free vax in piazza



TOP VIDEO

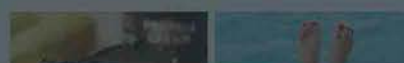


Incidente stradale per l'attore Kevin Hart

da Taboola

DAL WEB

Contenuti Sponsorizzati



dell'Istituto Mario Negri, con cui dovremmo raccogliere informazioni sugli effetti della terapia nei pazienti". (ANSA).

02 settembre 2019 A- A+

GUARDA ANCHE

da Taboola



Lavis, tragica salita in bici, muore per malore davanti agli amici



La moto di Rene ha invaso l'altra corsia



Muore a 23 anni colpito da una pietra sulle Tre Cime di Lavaredo

Taboola Feed



Un bicchiere prima del sonno fa perdere 13 kg in 2 settimane

Slimberry / Sottoscriziano



Investendo 200€ in Azioni Amazon potrai avere una rendi...

Focusexclusive / Sponsorizzato



In Italia c'è la corsa a questo smartphone molto meno costoso

XPhone / Sponsorizzato



85% di zucchero in meno. Il triplo di proteine: la...

Foodtop (page)

Alluce valgo addio. Piedi belli in poco tempo....

BenessereLab

da Taboola

Video

Una 'cuffia' riduce le infezioni da pacemaker

SALUTE-E-BENESSERE



Giornata del malato, Bambino Gesù'

SALUTE-E-BENESSERE



Alimentazione: l'intestino "Sesto senso per la felicità"

SALUTE-E-BENESSERE



Medici e infermieri ballano per i piccoli pazienti dell'Ospedale Meyer di Firenze (2)

SALUTE-E-BENESSERE



Marco Bianchi

Like 3 Like 30K Tweet



Dati sintetici

Divulgatore, cuoco e personaggio
tv italiano

DATA DI NASCITA
Venerdì 22 settembre 1978

LUOGO DI NASCITA
Milano, Italia

ETÀ
40 anni

Invia messaggio

Download PDF

Accadde oggi

2 settembre

IL SANTO DI OGGI
S. Elpidio

Chi l'ha detto?

“
E' meglio bruciare che appassire.
”

Chi l'ha detto ?

[Marco Bianchi nelle opere letterarie](#) [Libri in lingua Inglese](#) [Film e DVD di Marco Bianchi](#)

Biografia

Marco Bianchi nasce il 22 settembre del 1978 a Milano. Si definisce uno *chef-scienziato*, ha scritto numerosi libri e il suo lavoro e passione è promuovere sia i fattori protettivi della dieta, che le regole della buona alimentazione attraverso consigli gastronomici che aiutano a restare in salute con gusto, prevenendo nel contempo le patologie più comuni.

Dopo essersi diplomato presso l'IRCSS, l'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri, come tecnico di ricerca biochimica, comincia a lavorare a Milano presso l'IFOM, l'Istituto FIRCC di Oncologia Molecolare, prima di diventare divulgatore scientifico per la Fondazione Umberto Veronesi.

Nel 2010 pubblica, per l'editore Ponte alle Grazie, il suo primo libro, intitolato " /



magnifici 20' (che nel 2013 si aggiudicherà il Premio Bancarella della Cucina). Il libro è seguito l'anno successivo da "*Le ricette dei magnifici 20'*", dato alle stampe sempre dallo stesso editore.



Nella stagione televisiva 2011/2012 presenta sul canale FoxLife il format "Tesoro, salviamo i ragazzi!", in cui aiuta bambini in sovrappeso ad alimentarsi in maniera adeguata e a seguire uno stile di vita salutare. Sulla stessa rete nel 2012 è protagonista di una striscia in onda tutti i giorni, denominata "*In linea con Marco Bianchi*", che è dedicata al **benessere**.

Dopo avere scritto per Skira Editore "*Il talismano del mangiar sano*", per Kowalsky Bianchi pubblica "*Tesoro, salviamo i ragazzi*", prima di tornare a pubblicare con Ponte alle Grazie due volumi. I titoli sono: "*Un anno in cucina con Marco Bianchi*" e "*9 mesi di ricette gustose per una gravidanza sana e gustosa*".

Personaggio e conduttore tv

Nella stagione televisiva 2012/2013 **Marco Bianchi** è uno degli ospiti abituali del programma di Raitre "Geo&Geo", condotto nei **pomeriggi feriali** da **Sveva Sagramola**. Per FoxLife conduce il docu-reality "Aiuto, stiamo ingrassando!": si tratta del primo format italiano che si concentra sulla rieducazione delle persone adulte in sovrappeso in vista di una sana alimentazione.

Nella stagione 2013/2014 entra a far parte del cast del programma di Raidue "Detto fatto", condotto tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì da **Caterina Balivo**.

A partire dal mese di settembre del 2014 è uno dei protagonisti della trasmissione di Raiuno "La prova del cuoco", condotta da **Antonella Clerici** dal lunedì al sabato nella fascia meridiana: all'interno del programma cura uno spazio settimanale, intitolato "La cucina della salute".

Penso alle ricette un po' come a dei matrimoni ben riusciti: un'unione di elementi che, per come sono naturalmente fatti, insieme danno il meglio di sé.

Marco Bianchi e le campagne di sensibilizzazione

Nel 2014 lancia una campagna di sensibilizzazione, denominata #IOMIMUOVO, che intende invitare le persone a contrastare uno stile di vita sedentario attraverso il movimento fisico. L'idea nasce dalla constatazione che ogni anno la sedentarietà provoca un numero di vittime superiore a quelle causate dal fumo, e si traduce nella pubblicazione del **libro omonimo**, che viene edito da Mondadori e che in breve tempo si rivela un best seller.

Tornando ai libri, nel 2013 scrive per Mondadori Electa "I cibi che aiutano a crescere", completato con la collaborazione di Lucilla Titta. Mentre per Ponte alle Grazie pubblica "A tavola con Marco Bianchi", una raccolta che viene distribuita con il "Corriere della Sera". **Marco Bianchi** prepara, inoltre, "Ricette della dieta del digiuno" e "50 minuti 2 volte alla settimana. Gustose ricette e semplici esercizi per rimettersi in forma", che saranno pubblicati da Mondadori.

Nel 2014 prosegue il proprio lavoro di divulgazione legata all'intrattenimento, grazie al progetto denominato "A scuola con Marco". Si tratta di un tour di corsi di cucina, distribuito in più di venti tappe, che si articola dal mese di ottobre a quello di marzo.

Dopo avere scritto per Mondadori "Io mi voglio bene. Gli indispensabili in cucina" e "La mia cucina italiana", il 6 gennaio del 2015 è ospite d'eccezione alla puntata della "Prova del cuoco" che va in onda in prima serata, in occasione dell'estrazione dei premi della Lotteria Italia.

Mentre un paio di mesi più tardi promuove un'altra campagna di sensibilizzazione, questa volta intitolata #TIRIAMOLEFUORI, che intende favorire la prevenzione del tumore ai testicoli. Per questa campagna riceve anche il sostegno dei TheShow, i celebri *youtuber* diventati famosi grazie ai loro esperimenti sociali, che realizzano con Marco una candid camera speciale relativa a questo tema.

La seconda metà degli anni 2010

Dopo essere stato scelto come Ambassador per Expo 2015, **Marco Bianchi** viene nominato direttore artistico di Milano Food & Wellness, una rassegna incentrata sull'importanza dell'attività fisica e di un'alimentazione sana. La manifestazione, prodotta e ideata da Show Reel, va in scena nella sua prima edizione presso la Triennale di Milano il 6 e il 7 giugno del 2015.

Nel frattempo, Bianchi diventa sempre più famoso anche su Internet, dove ogni settimana raggiunge più di un milione di italiani non solo con i suoi profili sui social network, ma anche per merito di [Marcoincucina.it](#), il blog di cucina funzionale che tiene sulla pagina web di "D Repubblica".

Nel 2015 il ricercatore e divulgatore si dedica anche alla radio, nei mesi di giugno e luglio, partecipando tutte le settimane come ospite alla trasmissione presentata da Gianluigi Paragone, Ylenia e Mara Maionchi "Benvenuti nella giungla", proposta da Radio 105 alle sette di sera dal lunedì al venerdì. Impegnato come cuoco allo scopo di pubblicizzare e favorire la diffusione di uno stile alimentare corretto, ma non per questo poco gustoso, abbinato a un lifestyle salutare, Bianchi segue le diete di diversi personaggi sportivi, tra i quali i nuotatori [Filippo Magnini](#) e

Federica Pellegrini e i tuffatori Nicola e Tommaso Marconi.

Nel 2016 riceve il Premio America della Fondazione Italia USA, che gli viene consegnato alla Camera dei Deputati. Nello stesso anno pubblica con Mondadori il libro "Noi ci vogliamo bene".

Nel 2019 esce un nuovo libro: "Il gusto della felicità". Nello stesso periodo dichiara la propria omosessualità, dopo 10 anni di matrimonio con la compagna di sempre, e una figlia - nata nel 2015; in una bella [intervista su Corriere.it](#) racconta del suo nuovo compagno Luca Guidara.

RICERCHE SPONSORIZZATE

foto matrimoni famosi



alimentazione corretta



best movie streaming sites



blogger blogs



VUOI RICEVERE AGGIORNAMENTI SU MARCO BIANCHI ?



Inserisci la tua e-mail



E-mail

OK

Frase di Marco Bianchi

1 di 10



“

Cucinare è il primo gesto d'amore che c'è, sia per noi stessi sia per chi ci circonda.

— Marco Bianchi

Foto e immagini di Marco Bianchi

6 fotografie



BRAIN, AN OLD DRUG BLOCKS THE BLOOD VESSEL MALFORMATIONS

First Page > Science > Brain, an old drug blocks the blood vessel malformations An old heart drug could fight the serious malformations of the brain blood vessels called 'cavernomas': the idea, born from the study published in Nature Communications from the group of Elisabetta Dejana **IRC** Institute of Molecular Oncology (**IFOM**) and University of Milan, will soon be tested in a clinical trial conducted in Italy. The study, lasting two years, will be funded by the Italian Drug Agency (AIFA) and will involve six centers: the Polyclinic, the Besta Institute and the Niguarda Hospital in Milan, the Catholic University of Rome, The house relief of suffering in San Giovanni Rotondo and the University of Messina.

To date, 69 volunteers were enrolled patients, but the recruitment campaign will extend to a total of 80 volunteers and will close on September 30. "From a molecular point of view - explains Dejana - there are striking similarities between the Cavernoma and a benign tumor."

Even the formation of cavernomas would start in fact from a single cell, which keeps the vessels of the brain of immature characteristics: If a carrier of mutations in one of three indicted genes (CCM1, CCM2, CCM3), can proliferate creating the typical defects of cavernoma. "What is interesting - continues Dejana - is that these cells could be selectively eliminated, thereby blocking the formation of cavernomas without creating major damage to normal brain vessels."

Researchers have tried to do it by recreating in laboratory mice the disease, to test the effectiveness of drugs potentially useful to replace surgery in the treatment of cavernoma. Surprisingly propranolol, a beta-blocker already commercially available, has been shown to reduce the formation of cavernomas.

Share on: [Whatsapp](#) [Telegram](#) I like it: [I like it](#) Loading...

[BRAIN, AN OLD DRUG BLOCKS THE BLOOD VESSEL MALFORMATIONS]

[Iscriviti GRATIS alla NEWSLETTER](#)[Accedi/Registrati](#)[FASHION](#) [PEOPLE](#) [CURIOSITÀ](#) [AMORE](#) [CHIEDILO ALLA NONNA](#) [BENESSERE](#) [OROSCOPO](#)Donna Glamour / [Curiosità](#) / Marco Bianchi, il coming out e altre curiosità sullo chef

Marco Bianchi, il coming out e altre curiosità sullo chef

[f](#) facebook[t](#) Twitter

Famoso cuoco e divulgatore scientifico sulla corretta alimentazione, Marco Bianchi è una vera autorità. Ma di recente è stata la sua vita privata a finire sotto le luci dei riflettori.

Negli ultimi anni il suo nome è **sinonimo di serietà, affidabilità e... bontà**: Marco Bianchi è uno chef italiano molto apprezzato, non solo per i suoi piatti da leccarsi i baffi, ma anche per le sue competenze in ambito scientifico, che lo hanno portato a diventare un divulgatore in tema alimentare presso la **Fondazione Umberto Veronesi**. E, nel 2019, è finito su tutte le prime pagine del gossip per una notizia sulla sua vita sentimentale...

La vita privata di Marco Bianchi

Nato a **Milano** (dove vive ancora oggi) il 22 settembre 1978, sotto il segno zodiacale della Vergine, Marco Bianchi è sempre stato un grande appassionato di cucina. Negli anni abbiamo avuto modo di conoscerlo come **chef affermato** e come personaggio televisivo, ma sulla sua vita privata non è mai stato molto aperto, nonostante un ricco **profilo Instagram**. Fin quando, nel 2019, non ha

[ALTRE NEWS](#)

deciso di **fare coming out**.

Marco Bianchi, l'ex moglie e il nuovo compagno

La sua è stata **una vita normale**, come quella di milioni di altre persone. Un'infanzia abbastanza felice, nonostante qualche problema con i bulletti per il suo essere un po' cicciottello, l'incontro fortunato con una ragazza che si è innamorata di lui, il **matrimonio** e una splendida bambina. Marco è stato fidanzato con **Veruska Formelli** per ben 13 anni, prima di sposarla nel 2010. E dal loro amore è nata la piccola Vivienne, arrivata nel 2015.

In un'intervista al Corriere della Sera, pubblicata nel settembre 2019, Marco Bianchi ha deciso finalmente di raccontare quella che è **la sua seconda vita**, e che ha avuto inizio qualche mese prima. Dopo aver preso il coraggio a quattro mani, ha affrontato sua moglie **dichiarando di essere gay**. Veruska, pur vedendosi infrangere il sogno di una vita insieme, ha deciso di sostenerlo e rimanergli accanto, anche **per il bene della loro bambina**. Poco dopo, lo chef ha conosciuto l'uomo che gli ha fatto perdere la testa.

Chi è il fidanzato di Marco Bianchi


marcobianchi
Follower: 279.7 mila
Visualizza il profilo



Visualizza altri contenuti su Instagram



CURIOSITÀ

6 curiosità su Brian Austin Green, l'attore di Beverly Hills 90210



PEOPLE

Marco Bianchi: "Quando ho detto a mia moglie che sono gay..."



PEOPLE

Harry e Meghan, che lusso! La villa per le vacanze estive costa[...]



CURIOSITÀ

Chi è Meghan Markle: tutto quello che non sapevi sulla duchessa del[...]



CURIOSITÀ

Chi è il fidanzato di Eleonora Daniele, Giulio Tassoni?

► 5 ERRORI DA EVITARE IN PALESTRA



Mi piace: 14,806

marcobianchioff

Nelle ultime stories alcune mie scelte di abbigliamento o cibo sono state oggetto di offese. Camicia a fiori ad un matrimonio? Perché no? Dipende dal matrimonio e soprattutto se la sposa ha approvato che problema c'è? Foto e stories in Chiesa? Non vanno bene perché un luogo sacro? Ma stiamo scherzando? Cosa cambia da una macchina fotografica? Da ateo ho sempre portato rispetto... Aperitivo con camicia a righe? Perché no? Siamo sempre tutti così bravi a puntare il dito e sparare la qualsiasi, così, gratuitamente... perché è bello ferire e offendere senza mai pensare che ognuno di noi è una persona dotata di un'anima, di altre persone accanto, di un passato... #gusto #prevenzione #salute #chefmode #foodie #food #foodgasm #marcobianchiblog @luca.guidara

mostra tutti e 1,163 i commenti

Aggiungi un commento...



Si chiama **Luca Guidara**, il nuovo compagno di Marco. È un influencer molto famoso su Instagram, soprattutto perché lavora in un ambito davvero particolare. Si occupa infatti di... **pulizie domestiche**, ed è un fan di Marie Kondo. La coppia, innamoratissima, da qualche tempo non si nasconde più. E dopo il coming out pubblico, le foto sui loro **profili Instagram** non si sono fatte certo attendere.

Poco dopo l'uscita dell'intervista in cui Marco ha raccontato la sua storia, lui e Luca si sono concessi **una splendida vacanza in Salento** per recuperare le energie, prima dell'inizio di una nuova stagione ricca di impegni. La piccola **Vivienne** è rimasta a casa con la mamma, ma non certo perché tra lei e Luca non ci sia un buon rapporto.

4 curiosità su Marco Bianchi



Fonte foto: <https://www.instagram.com/marcobianchioff/>

-Prima di dedicarsi alla cucina, ha studiato presso l'Istituto di ricerche farmacologiche "Mario Negri" come **tecnico di ricerca biochimica**, poi ha approfondito le sue esperienze nell'ambito lavorando presso **l'Istituto FIR** di **oncologia molecolare**, a Milano.

-Non sappiamo quanto guadagni, ma da tempo Marco ha incarichi piuttosto interessanti. Ad esempio ha curato la **dieta di importanti sportivi** come Filippo Magnini e Federica Pellegrini.

-Marco ha anche partecipato a **diverse trasmissioni televisive**, sia su Fox Life che sulla Rai. Fino al 2018 è stato ospite fisso nella trasmissione *La prova del cuoco*, mentre l'anno seguente ha iniziato a condurre il suo programma, *La mia cucina delle emozioni*.

-È un sostenitore della **filosofia vegana**, dal momento che ritiene il consumo di carne dannoso per l'essere umano.

Fonte foto: <https://www.instagram.com/marcobianchioff/>

TAG:

VERUSKA FORMELLI

MARCO BIANCHI

LUCA GUIDARA

CURIOSITÀ

ULTIMO AGGIORNAMENTO: 02-09-2019

GIULIA SBAFFI

Il rispetto della tua privacy è la nostra priorità

Noi e i nostri partner utilizziamo tecnologie, quali quelle dei cookie, ed elaboriamo i dati personali, quali gli indirizzi IP e gli identificatori dei cookie, per personalizzare gli annunci e i contenuti in base ai tuoi interessi, misurare le prestazioni di annunci e contenuti e ricavare informazioni sul pubblico che ha visualizzato gli annunci e i contenuti. Fai clic sotto per acconsentire all'utilizzo di questa tecnologia e al trattamento dei tuoi dati personali per queste finalità. Puoi cambiare idea e modificare le tue opzioni sul consenso in qualsiasi momento ritornando su questo sito.

PIÙ

A

Mostra
finalità
Visualizza
i
fornitori

Offerto da **Quantcast**

Cosa stai cercando?



DottNet



Accedi a DottNet

News

Canali

Minisiti

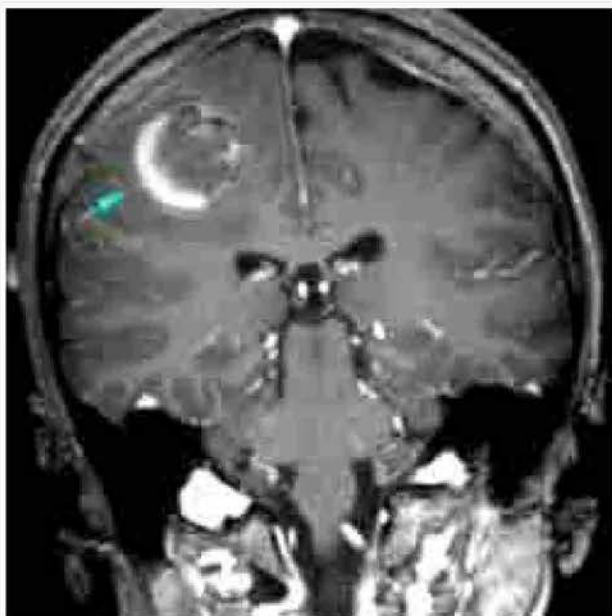
Blog

eXtra

Toolbox

Pubblicità

Il propranololo è una speranza di cura per i cavernomi cerebrali



FARMACI | REDAZIONE DOTNET |
02/09/2019 13:58

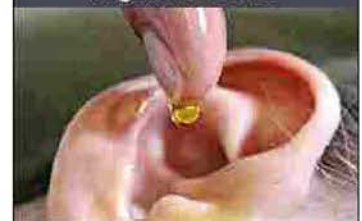
Si cercano volontari per uno studio di due anni

Da un vecchio farmaco la speranza di una possibile cura per i cavernomi cerebrali, malformazioni dei vasi sanguigni del cervello che possono provocare emorragie a volte associate a deficit neurologici, crisi epilettiche, mal di testa ricorrenti, paralisi o

ictus emorragico. Il propranololo, un medicinale **già disponibile e di uso comune**, si è dimostrato efficace negli animali e ora uno studio clinico lo testerà nell' uomo. La speranza è quella di offrire ai pazienti un' alternativa 'dolce' alla rimozione chirurgica del cavernoma tramite craniotomia.

All' **origine ci sono ricerche firmate da un team** guidato da Elisabetta Dejana dell' **Istituto Firc** di oncologia molecolare (**Ifom**) e dell' università Statale di Milano, sostenute dall' Associazione italiana per la ricerca sul cancro (**Airc**) e dall' European Research Council (Erc). La sperimentazione clinica, in collaborazione con **Roberto Latini dell' Irccs Istituto di ricerche farmacologiche** di Milano e finanziata dall' Agenzia italiana del farmaco (Aifa), coinvolge 6 centri della Penisola - Policlinico, Besta e Niguarda di Milano, università Cattolica di Roma, Casa sollievo della sofferenza di San Giovanni Rotondo (Foggia) e università di

1 trucco casalingo per migliorare l'udito



Questo metodo molto semplice migliora radicalmente l'abilità di udire e fa sì che i suoni diventano più acuti anche del 79%.

PIÙ LETTI

Un nuovo test del sangue potrebbe predire l'Alzheimer

La classifica delle migliori università: al top in Italia La Sapienza

La barriera ematotesticolare e la formazione degli spermatozoi. Scoperte nuove

Messina - che fino al 30 settembre arruolano volontari. Per info scrivere a roberto.latini@marionegri.it o telefonare al numero 3396092097.

Ad oggi sono state reclutate 69 persone, ma si punta ad arrivare a 80. Lo studio durerà 2 anni e prevede l'assunzione quotidiana del farmaco accompagnata da diverse indagini, tra cui una risonanza magnetica annuale centralizzata per tutti i pazienti al Policlinico di Milano, e prelievi che consentano l'identificazione e la caratterizzazione di nuovi marcatori diagnostici e terapeutici. I cavernomi cerebrali, malformazioni vascolari di natura congenita o sporadica, hanno una forma a grappolo simile a un lampone e sono composti da 'acini' gonfi di sangue chiamati caverne e rivestiti da una parete **endoteliale estremamente sottile**. Una volta effettuata la diagnosi tramite risonanza magnetica e analisi genetica delle mutazioni responsabili, l'unico trattamento possibile finora è la rimozione chirurgica attraverso craniotomia: "Una procedura invasiva e particolarmente critica se il paziente è un bambino - spiegano gli esperti - o se il cavernoma è ubicato in un'area cerebrale delicata o nel midollo spinale".

Già nel 2013, in un articolo pubblicato su 'Nature', il gruppo dell'**Ifom** aveva definito i cavernomi come tumori benigni formati da cellule endoteliali trasformate che diventano più mobili, invasive e vanno incontro a una crescita incontrollata. La causa di questo cambiamento è stata individuata nell'assenza di **una delle tre proteine che formano il complesso Ccm** (Cerebral Cavernous Malformation) e che sono codificate dai tre geni Ccm1, Ccm2 e Ccm3. Con un nuovo articolo pubblicato di recente su 'Nature Communications', Dejana e colleghi hanno aggiunto un tassello alla caratterizzazione molecolare dei cavernomi: un contributo che, secondo i ricercatori, si può rivelare "molto importante per caratterizzare più precisamente **la patologia e individuare un approccio terapeutico alternativo alla neurochirurgia**". "Quanto emerge dalle ultime ricerche che abbiamo condotto in laboratorio - afferma Dejana - è che, dal punto di vista molecolare, vi sono similitudini sorprendenti tra il cavernoma e un tumore benigno".

La formazione dei cavernomi partirebbe infatti da una sola cellula, che mantiene nei vasi del cervello delle caratteristiche di immaturità. Questa cellula, se portatrice di una mutazione in uno dei tre geni Ccm, è capace di proliferare vigorosamente e di creare le grosse malformazioni tipiche del cavernoma. **"Abbiamo sospettato fin dall'inizio che la responsabilità** di queste malformazioni fosse legata alla proliferazione delle cellule staminali endoteliali presenti nel cervello, dove sono in numero più elevato che in altri organi - sottolinea Matteo Malinverno, primo autore dell'articolo - **Dopo aver indotto la mutazione di uno dei geni Ccm in topi di laboratorio** abbiamo potuto monitorare i tempi di formazione dei cavernomi e, grazie a una tecnica che permette di seguire il destino di ogni singola cellula, abbiamo ottenuto conferma sperimentale che l'iniziale formazione dei cavernomi è effettivamente dovuta a una cellula sola, immatura, che entra in una fase di espansione clonale".

L'aspetto interessante - nota Dejana - è che, una volta identificate, queste cellule potrebbero essere eliminate selettivamente, bloccando così la formazione dei cavernomi. Il tutto senza creare grossi danni ai vasi normali del cervello". Grazie all'uso di topi di laboratorio, infatti, si è riusciti a ricreare il decorso **della patologia umana e a verificare l'efficacia di farmaci** potenzialmente utili a sostituire la chirurgia nella cura del cavernoma. "Sorprendentemente il propranololo, un classico beta-bloccante già disponibile in commercio, riduce

proteine.

ULTIMI VIDEO



Studio Compass PAD - Focus ESC 2018



Programma Xantus- Focus ESC 2018



L'importanza dell'iniziativa

AFIANCODELCORAGGIO

significativamente la formazione di cavernomi nel topo", **hanno osservato i ricercatori.** "Questa osservazione - conclude Dejana - ci ha permesso di programmare uno studio clinico controllato in collaborazione con Roberto Latini dell' Istituto Mario Negri. Grazie a questo studio dovremmo raccogliere informazioni importanti sugli effetti di questa terapia nei pazienti".



I CORRELATI



Allo studio una nuova strategia contro l'antibiotico resistenza

FARMACI | REDAZIONE DOTNET |
02/09/2019 13:52

La ricerca mette in evidenza come le attuali procedure per la valutazione dei nuovi antibiotici possono essere non ottimali, e presenta un' alternativa per dimostrare l' efficacia dei nuovi farmaci



Le Resolveine potrebbero rallentare il parkinson

NEUROLOGIA | REDAZIONE DOTNET |
02/09/2019 13:39

Ricercatori italiani sono riusciti a contrastare il processo neurodegenerativo alla base della malattia di Parkinson grazie a queste molecole prodotte dal nostro organismo per riparare i danni provocati da infiammazioni.



Crisi da oppiacei: occorrono nuove strategie

FARMACI | REDAZIONE DOTNET |
30/08/2019 11:42

Usa: le organizzazioni messicane di traffico di droga contrabbandano il fentanyl negli Stati Uniti e alle industrie farmaceutiche e chimiche cinesi viene consentito di pubblicizzare oppioidi



Carenze farmaci, i grossisti: è un fenomeno europeo

FARMACI | REDAZIONE DOTNET |
30/08/2019 10:43

"Le industrie per molti prodotti tagliano anche dell' 80% gli ordini dei grossisti"

TI POTREBBERO INTERESSARE



Allo studio una nuova strategia contro l'antibiotico resistenza

FARMACI | REDAZIONE DOTNET |
02/09/2019 13:52

La ricerca mette in evidenza come le attuali procedure per la valutazione dei nuovi antibiotici possono essere non ottimali, e presenta un'



Crisi da oppiacei: occorrono nuove strategie

FARMACI | REDAZIONE DOTNET |
30/08/2019 11:42

Usa: le organizzazioni messicane di traffico di droga contrabbandano il fentanyl negli Stati Uniti e alle industrie farmaceutiche e chimiche cinesi viene consentito

SCIENZA E TECNICA



Giorgio Metta a capo dell'Istituto Italiano di tecnologia



150 anni fa la più violenta tempesta magnetica



La sonda indiana ha liberato il lander che scenderà sulla Luna



COMMENTI



STAMPA

DIMENSIONE TESTO

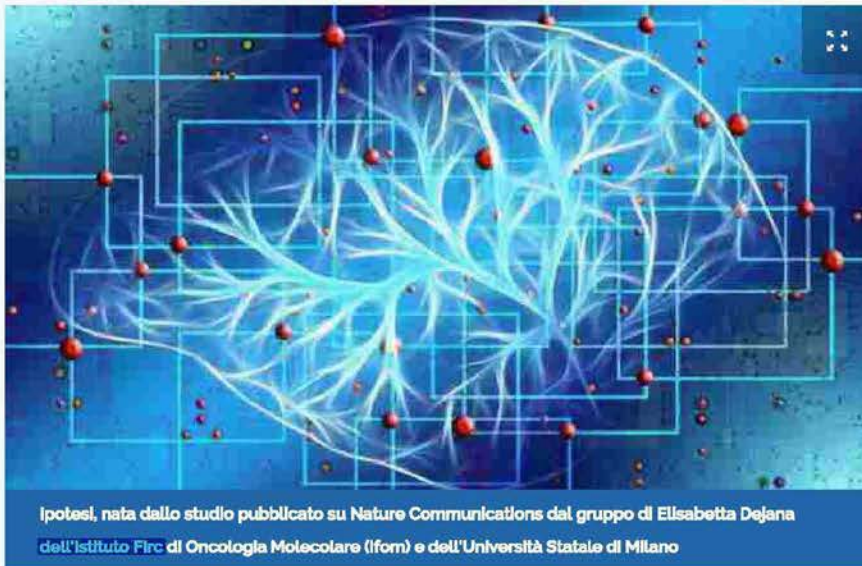


SCIENZA E TECNICA

HOME > SCIENZA E TECNICA > CERVELLO, UN VECCHIO FARMACO BLOCCA LE MALFORMAZIONI DEI VASI

Cervello, un vecchio farmaco blocca le malformazioni dei vasi

02 Settembre 2019



Ipotesi, nata dallo studio pubblicato su Nature Communications dal gruppo di Elisabetta Dejana dell'Istituto Firc di Oncologia Molecolare (Ifom) e dell'Università Statale di Milano

© ANSA

Un vecchio farmaco per il cuore potrebbe combattere le gravi malformazioni dei vasi sanguigni del cervello chiamate 'cavernomi': l'ipotesi, nata dallo studio pubblicato su Nature Communications dal gruppo di Elisabetta Dejana dell'Istituto Firc di Oncologia Molecolare (Ifom) e dell'Università Statale di Milano, sarà presto messa alla prova con una sperimentazione clinica condotta in Italia.

Lo studio, della durata di due anni, sarà finanziato dall'Agenzia Italiana del Farmaco (Aifa) e coinvolgerà sei centri: il Policlinico, l'Istituto Besta e l'Ospedale Niguarda a Milano, l'Università Cattolica di Roma, La casa sollievo della



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

I PIÙ LETTI

OGGI



Sub annegati a Isola delle Femmine: le bombole erano caricate con aria



Miss Italia, assegnati 10 titoli nazionali: premiata la siciliana Serena Petralia



Giornata di temporali a Palermo, le strade subito allagate



Muore dopo due interventi al rene: 4 medici indagati a Palermo

sofferenza a San Giovanni Rotondo e l'Università di Messina. A oggi sono stati arruolati 69 pazienti volontari, ma la campagna di reclutamento si estenderà a un totale di 80 volontari e chiuderà il 30 settembre.

"Dal punto di vista molecolare - spiega Dejana - vi sono similitudini sorprendenti tra il cavernoma e un tumore benigno".

Anche la formazione dei cavernomi partirebbe infatti da una sola cellula, che mantiene nei vasi del cervello delle caratteristiche di immaturità: se portatrice di mutazioni in uno dei tre geni incriminati (CCM1, CCM2, CCM3), può proliferare creando le malformazioni tipiche del cavernoma. "L'aspetto interessante - continua Dejana - è che queste cellule potrebbero essere eliminate selettivamente, bloccando così la formazione dei cavernomi senza creare grossi danni ai vasi normali del cervello". I ricercatori hanno provato a farlo ricreando nei topi di laboratorio il decorso della malattia, per verificare l'efficacia di farmaci potenzialmente utili a sostituire la chirurgia nella cura del cavernoma. A sorpresa il propranololo, un beta-bloccante già disponibile in commercio, ha dimostrato di ridurre la formazione di cavernomi. "Questa osservazione - precisa Dejana - ci ha permesso di programmare uno studio clinico controllato, in collaborazione con Roberto Latini dell'Istituto Mario Negri, con cui dovremmo raccogliere informazioni sugli effetti della terapia nei pazienti".(ANSA).



Tunica bianca e capelli sul volto, la psicosi Samara colpisce anche Palermo

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER
DEL GIORNALE DI SICILIA.

Ho letto l' [informativa sulla tutela della privacy](#) e presto il consenso al trattamento dei miei dati personali inseriti.

ISCRIVITI

© Riproduzione riservata

COMMENTA PER PRIMO LA
NOTIZIA

COMMENTA CON **facebook**

NOME *

E-MAIL *

COMMENTO *

Ho letto l'[informativa sulla la tutela della privacy](#) e presto il consenso al trattamento dei miei dati personali inseriti.

Aggiomami via e-mail sui nuovi commenti

INVIA

* CAMPI OBBLIGATORI

CONTRIBUISCI ALLA NOTIZIA:

CERVELLO, UN VECCHIO FARMACO BLOCCA LE MALFORMAZIONI DEI VASI

first-letter-small "

Un vecchio farmaco per il cuore potrebbe combattere le gravi malformazioni dei vasi sanguigni del cervello chiamate 'cavernomi': l'ipotesi, nata dallo studio pubblicato su Nature Communications dal gruppo di Elisabetta Dejana dell'Istituto **Ifom** di Oncologia Molecolare (Ifom) e dell'Università Statale di Milano, sarà presto messa alla prova con una sperimentazione clinica condotta in Italia. Lo studio, della durata di due anni, sarà finanziato dall'Agenzia Italiana del Farmaco (Aifa) e coinvolgerà sei centri: il Policlinico, l'Istituto Besta e l'Ospedale Niguarda a Milano, l'Università Cattolica di Roma, La casa sollievo della sofferenza a San Giovanni Rotondo e l'Università di Messina. A oggi sono stati arruolati 69 pazienti volontari, ma la campagna di reclutamento si estenderà a un totale di 80 volontari e chiuderà il 30 settembre. "Dal punto di vista molecolare - spiega Dejana - vi sono similitudini sorprendenti tra il cavernoma e un tumore benigno". Anche la formazione dei cavernomi partirebbe infatti da una sola cellula, che mantiene nei vasi del cervello delle caratteristiche di immaturità: se portatrice di mutazioni in uno dei tre geni incriminati (CCM1, CCM2, CCM3), può proliferare creando le malformazioni tipiche del cavernoma. "L'aspetto interessante - continua Dejana - è che queste cellule potrebbero essere eliminate selettivamente, bloccando così la formazione dei cavernomi senza creare grossi danni ai vasi normali del cervello". I ricercatori hanno provato a farlo ricreando nei topi di laboratorio il decorso della malattia, per verificare l'efficacia di farmaci potenzialmente utili a sostituire la chirurgia nella cura del cavernoma. A sorpresa il propranololo, un beta-bloccante già disponibile in commercio, ha dimostrato di ridurre la formazione di cavernomi. "Questa osservazione - precisa Dejana - ci ha permesso di programmare uno studio clinico controllato, in collaborazione con Roberto Latini dell'Istituto Mario Negri, con cui dovremmo raccogliere informazioni sugli effetti della terapia nei pazienti".(ANSA).

Tags

02 settembre 2019

Diminuire font

Ingrandire font

Stampa

Condividi

Mail

[CERVELLO, UN VECCHIO FARMACO BLOCCA LE MALFORMAZIONI DEI VASI]

CERVELLO,UN VECCHIO FARMACO BLOCCA LE MALFORMAZIONI DEI VASI

first-letter-small "

(ANSA) - MILANO, 02 SET - Un vecchio farmaco per il cuore potrebbe combattere le gravi malformazioni dei vasi sanguigni del cervello chiamate 'cavernomi': l'ipotesi, nata dallo studio pubblicato su Nature Communications dal gruppo di Elisabetta Dejana **dell'Istituto Ifo** di Oncologia Molecolare **(Ifom)** e dell'Università Statale di Milano, sarà presto messa alla prova con una sperimentazione clinica condotta in Italia. Lo studio, della durata di due anni, sarà finanziato dall'Agenzia Italiana del Farmaco (Aifa) e coinvolgerà sei centri: il Policlinico, l'Istituto Besta e l'Ospedale Niguarda a Milano, l'Università Cattolica di Roma, La casa sollievo della sofferenza a San Giovanni Rotondo e l'Università di Messina. A oggi sono stati arruolati 69 pazienti volontari, ma la campagna di reclutamento si estenderà a un totale di 80 volontari e chiuderà il 30 settembre. "Dal punto di vista molecolare - spiega Dejana - vi sono similitudini sorprendenti tra il cavernoma e un tumore benigno". Anche la formazione dei cavernomi partirebbe infatti da una sola cellula, che mantiene nei vasi del cervello delle caratteristiche di immaturità: se portatrice di mutazioni in uno dei tre geni incriminati (CCM1, CCM2, CCM3), può proliferare creando le malformazioni tipiche del cavernoma. "L'aspetto interessante - continua Dejana - è che queste cellule potrebbero essere eliminate selettivamente, bloccando così la formazione dei cavernomi senza creare grossi danni ai vasi normali del cervello". I ricercatori hanno provato a farlo ricreando nei topi di laboratorio il decorso della malattia, per verificare l'efficacia di farmaci potenzialmente utili a sostituire la chirurgia nella cura del cavernoma. A sorpresa il propranololo, un beta-bloccante già disponibile in commercio, ha dimostrato di ridurre la formazione di cavernomi. "Questa osservazione - precisa Dejana - ci ha permesso di programmare uno studio clinico controllato, in collaborazione con Roberto Latini dell'Istituto Mario Negri, con cui dovremmo raccogliere informazioni sugli effetti della terapia nei pazienti".(ANSA).

02 settembre 2019

Diminuire font

Ingrandire font

Stampa

Condividi

Mail

[CERVELLO,UN VECCHIO FARMACO BLOCCA LE MALFORMAZIONI DEI VASI]

CRONACHE

DIRITTO ALLA SALUTE

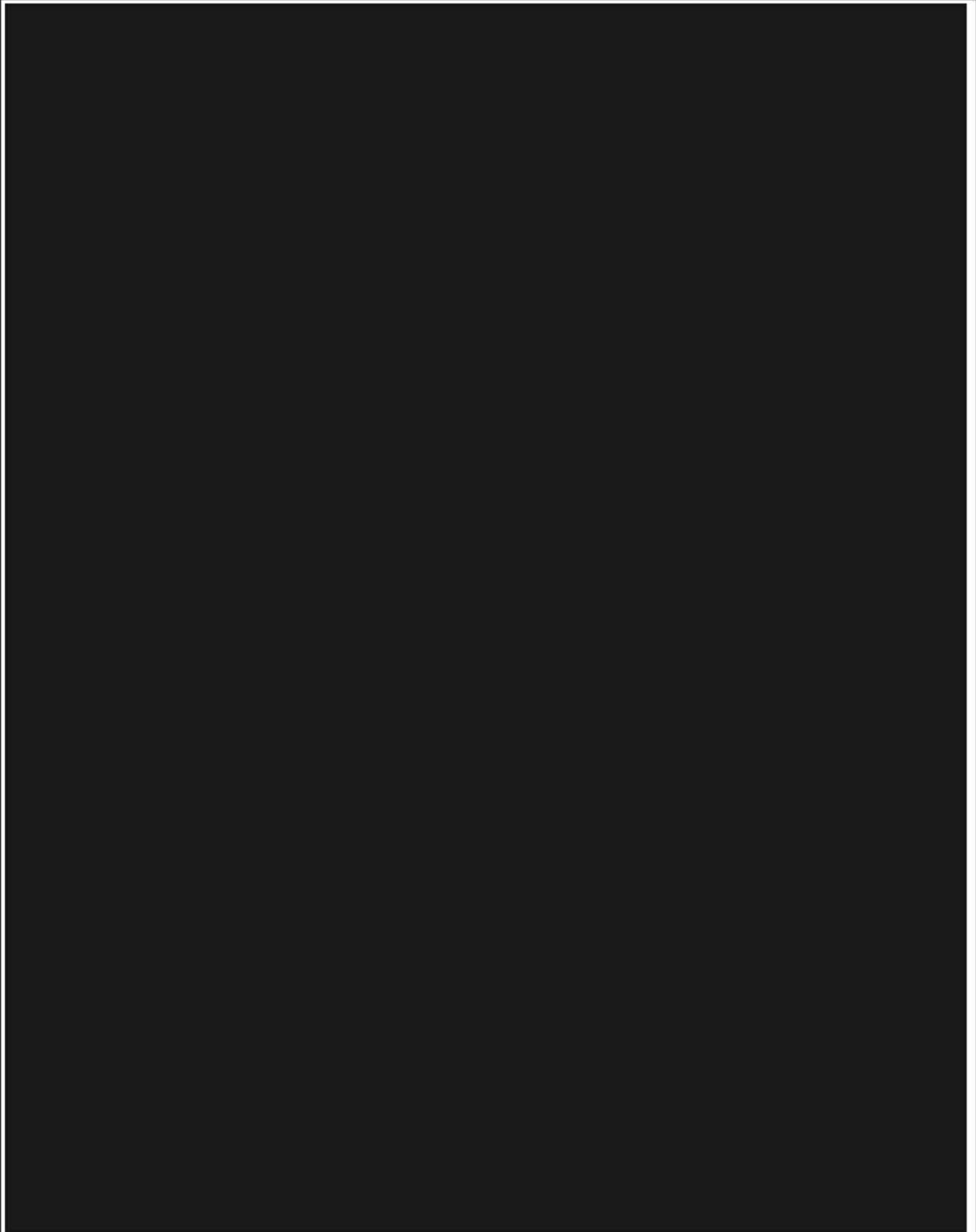
SCENARI

MEDICINA

PREVENZIONE

RICERCA

BENESSERE



2)

Questo sito utilizza cookie di Google per erogare i propri servizi e per analizzare il traffico. Il tuo indirizzo IP e il tuo agente utente sono condivisi con Google, unitamente alle metriche sulle prestazioni e sulla sicurezza, per garantire la qualità del servizio, generare statistiche di utilizzo e rilevare e contrastare eventuali abusi.

ULTERIORI INFORMAZIONI OK



Blog di informazione e archivio del portale <http://www.laboratoriopoliziademocratica.it>. Inizio pubblicazione del blog: 1° settembre 2010. Tutte le immagini presenti nel blog vengono prelevate da google o da altri blog

Seleziona lingua ▼

OROLOGIO

horlogeparlante.com
Roma Italia
17:43:38 CEST
Lunedì 2 Settembre

NEWS



Cerca

Email ad

Submit



Raccolta di notizie giuridiche e non solo

► 2020 (1)

▼ 2019 (5171)

LUNEDÌ 2 SETTEMBRE 2019

RICERCA: VECCHIO FARMACO SPERANZA PER CAVERNOMI CERVELLO, CERCASI VOLONTARI

LUNEDÌ 02 SETTEMBRE 2019 13.08.24

RICERCA: VECCHIO FARMACO SPERANZA PER CAVERNOMI CERVELLO, CERCASI VOLONTARI =

ADN0442 7 CRO 0 ADN CRO NAZ RICERCA: VECCHIO FARMACO SPERANZA PER CAVERNOMI CERVELLO, CERCASI VOLONTARI = 6 centri italiani testano il propranololo, arruolamento aperto fino al 30 settembre Milano, 2 set. (AdnKronos **Salute**) - Da un vecchio farmaco la speranza di una possibile cura per i cavernomi cerebrali, malformazioni dei vasi sanguigni del cervello che possono provocare emorragie a volte associate a deficit neurologici, crisi epilettiche, mal di testa ricorrenti, paralisi o ictus emorragico. Il propranololo, un medicinale già disponibile e di uso comune, si è dimostrato efficace negli animali e ora uno studio clinico lo testerà nell'uomo. La speranza è quella di offrire ai pazienti un'alternativa 'dolce' alla rimozione chirurgica del cavernoma tramite craniotomia. All'origine ci sono ricerche firmate da un team guidato da Elisabetta Dejana dell'Istituto **Firc** di oncologia molecolare (**Ifom**) e dell'università Statale di Milano, sostenute dall'Associazione italiana per la ricerca sul cancro (**Airc**) e dall'European Research Council (Erc). La sperimentazione clinica, in collaborazione con Roberto Latini dell'Irccs Istituto di ricerche farmacologiche di Milano e finanziata dall'Agenzia italiana del farmaco (Aifa), coinvolge 6 centri della Penisola - Policlinico, Besta e Niguarda di Milano, università Cattolica di **Roma**, Casa sollievo della sofferenza di San Giovanni Rotondo (Foggia) e università di Messina - che fino al 30 settembre arruolano volontari. Per info scrivere a roberto.latini@marionegri.it o telefonare al numero 3396092097. Ad oggi sono state reclutate 69 persone, ma si punta ad arrivare a 80. Lo studio durerà 2 anni e prevede l'assunzione quotidiana del farmaco accompagnata da diverse indagini, tra cui una risonanza magnetica annuale centralizzata per tutti i pazienti al Policlinico di Milano, e prelievi che consentano l'identificazione e la caratterizzazione di nuovi marcatori diagnostici e terapeutici. (segue) (Red-Opa/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 02-SET-19 13:07 NNNN

LUNEDÌ 02 SETTEMBRE 2019 13.08.24

RICERCA: VECCHIO FARMACO SPERANZA PER CAVERNOMI CERVELLO, CERCASI VOLONTARI (2) =

ENTRA NEL MONDO DI AMAZON



ENTRA NEL MONDO DI AMAZON

Amazon

GIUNTA ROMA APPROVA



Giunta Roma approva

progetto di risanamento acquedotti

DOMENICA 01 SETTEMBRE 2019 11.02.57 Giunta Roma approva progetto di risanamento acquedotti Giunta Roma approva prog...

Rivolta nel Cpr; fonti Viminale, poliziotto ferito alla mano = DOMENICA 01 SETTEMBRE 2019 19.07.16 Rivolta nel Cpr; fonti Viminale, poliziotto ferito alla mano = (AGI) - Roma , 1 ...

DECRETO LEGISLATIVO 7 agosto 2019, n. 96 Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante:

2)

▼ settembre (69)

▼ set 02 (26)

Hong Kong, manifestazioni davanti a stazione della...

Salute: svelato segreto di chi e' magro anche se m...

Dormire da 6 a 9 ore a notte riduce il rischio di ...

Salute: da studio italiano molecole in grado di ra...

Maltempo: Toscana, allarme giallo per temporali

RICERCA: DA STUDIO ITALIANO NUOVE SPERANZE CONTRO ...

Dieta vegana, occhio a carenza sostanza chiave per...

Maltempo: Coldiretti, anno nero per api italiane, ...

Tokyo citta' piu' sicura al mondo per la terza vol...

Hong Kong: studenti boicottano l'inizio dell'anno ...

Carceri: Uil Polizia penitenziaria, Pescara e' una...

ADN0443 7 CRO 0 ADN CRO NAZ RICERCA: VECCHIO FARMACO SPERANZA PER CAVERNOMI CERVELLO, CERCASI VOLONTARI (2) = (AdnKronos

Salute) - I cavernomi cerebrali, malformazioni vascolari di natura congenita o sporadica, hanno una forma a grappolo simile a un lampone e sono composti da 'acini' gonfi di sangue chiamati caverne e rivestiti da una parete endoteliale estremamente sottile. Una volta effettuata la diagnosi tramite risonanza magnetica e analisi genetica delle mutazioni responsabili, l'unico trattamento possibile finora è la rimozione chirurgica attraverso craniotomia: "Una procedura invasiva e particolarmente critica se il paziente è un bambino - spiegano gli esperti - o se il cavernoma è ubicato in un'area cerebrale delicata o nel midollo spinale". Già nel 2013, in un articolo pubblicato su 'Nature', il gruppo [dell'Ifom](#) aveva definito i cavernomi come tumori benigni formati da cellule endoteliali trasformate che diventano più mobili, invasive e vanno incontro a una crescita incontrollata. La causa di questo cambiamento è stata individuata nell'assenza di una delle tre proteine che formano il complesso Ccm (Cerebral Cavernous Malformation) e che sono codificate dai tre geni Ccm1, Ccm2 e Ccm3. Con un nuovo articolo pubblicato di recente su 'Nature Communications', Dejana e colleghi hanno aggiunto un tassello alla caratterizzazione molecolare dei cavernomi: un contributo che, secondo i ricercatori, si può rivelare "molto importante per caratterizzare più precisamente la patologia e individuare un approccio terapeutico alternativo alla neurochirurgia". (segue) (Red-Opa/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 02-SET-19 13:07 NNNN

LUNEDÌ 02 SETTEMBRE 2019 13.08.24

RICERCA: VECCHIO FARMACO SPERANZA PER CAVERNOMI CERVELLO, CERCASI VOLONTARI (3) =

ADN0444 7 CRO 0 ADN CRO NAZ RICERCA: VECCHIO FARMACO SPERANZA PER CAVERNOMI CERVELLO, CERCASI VOLONTARI (3) = (AdnKronos

Salute) - "Quanto emerge dalle ultime ricerche che abbiamo condotto in laboratorio - afferma Dejana - è che, dal punto di vista molecolare, vi sono similitudini sorprendenti tra il cavernoma e un tumore benigno". La formazione dei cavernomi partirebbe infatti da una sola cellula, che mantiene nei vasi del cervello delle caratteristiche di immaturità. Questa cellula, se portatrice di una mutazione in uno dei tre geni Ccm, è capace di proliferare vigorosamente e di creare le grosse malformazioni tipiche del cavernoma. "Abbiamo sospettato fin dall'inizio che la responsabilità di queste malformazioni fosse legata alla proliferazione delle cellule staminali endoteliali presenti nel cervello, dove sono in numero più elevato che in altri organi - sottolinea Matteo Malinverno, primo autore dell'articolo - Dopo aver indotto la mutazione di uno dei geni Ccm in topi di laboratorio abbiamo potuto monitorare i tempi di formazione dei cavernomi e, grazie a una tecnica che permette di seguire il destino di ogni singola cellula, abbiamo ottenuto conferma sperimentale che l'iniziale formazione dei cavernomi è effettivamente dovuta a una cellula sola, immatura, che entra in una fase di espansione clonale". (segue) (Red-Opa/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 02-SET-19 13:07 NNNN

LUNEDÌ 02 SETTEMBRE 2019 13.08.24

RICERCA: VECCHIO FARMACO SPERANZA PER CAVERNOMI CERVELLO, CERCASI VOLONTARI (4) =

ADN0445 7 CRO 0 ADN CRO NAZ RICERCA: VECCHIO FARMACO SPERANZA PER CAVERNOMI CERVELLO, CERCASI VOLONTARI (4) = (AdnKronos

Salute) - "L'aspetto interessante - nota Dejana - è che, una volta identificate, queste cellule potrebbero essere eliminate selettivamente, bloccando così la formazione dei cavernomi. Il tutto senza creare grossi danni ai vasi normali del cervello". Grazie all'uso di topi di laboratorio, infatti, si è riusciti a ricreare il decorso della patologia umana e a verificare l'efficacia di farmaci potenzialmente utili a sostituire la chirurgia nella cura del cavernoma.

«Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità», a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107». (19G00107) (GU n.201 del 28-8-2019) Vigente al: 12-9-2019

Maltempo: Toscana, allarme giallo per temporali

DOMENICA 01 SETTEMBRE 2019 17.54.32 Maltempo: Toscana, allarme giallo per temporali CZCZ2057/SXB OFI12393_SXB_QXB B ...



Volante

schiacciata da un Tir paura sull'A14

Volante schiacciata da un Tir paura sull'A14

BREXIT: CORBYN A TRUMP, 'JOHNSON CONSEGNERA' SERVIZI PUBBLICI A SOCIETA' USA' = MERCOLEDÌ 28 AGOSTO 2019 18.31.09 BREXIT: CORBYN A TRUMP, 'JOHNSON CONSEGNERA' SERVIZI PUBBLICI A SOCIETA' USA...

News LPD sommario dal 16 al 31 agosto 2019

News LPD sommario dal 16 al 31 agosto 2019

[XINHUA] Portavoce polizia, ieri notte catastrofe a Hong Kong

DOMENICA 01 SETTEMBRE 2019 15.38.28 [XINHUA] Portavoce polizia, ieri notte catastrofe a Hong Kong CZCZ2262/SXB TAP1...

= IL PUNTO =
Uragano Dorian a forza 4. Ordinate evacuazioni in Florida =

2)

Cane
aggressisce
bimbo 3
anni e
madre in
strada, il...

BLOGGNA,
RUBA IN
AUTO MA
SI
ADDORME
NTA SU
SEDILE

Brexit:
industria
moda Gb,
no-deal
costerebb
e 900 ...

= Brexit:
Sturgeon,
si' a
elezioni
anticipate
ma p...

Brexit, Bbc:
Johnson
pensa a
voto
anticipato
confr...

"Preparatevi
alla Brexit":
al via
campagna
pubblic...

BREXIT:
CORBYN,
RESISTER
EMO AD
ATTACCO
DI
JOHNSON

= Brexit:
Corbyn,
prima
approvare
legge anti
no-de...

IMMEDIAPRE
SS/CRISI
DI
GOVERNO
, HARD
BREXIT E
SEGNA...

Brexit:
sterlina in
calo dopo
indice pmi
manifattu...

Brexit:
protesta
contro no-
deal,
ritratto
Gove si ...

Brexit:
rapporto
riservato,
alternative
a
backstop...

Brexit:
"Preparate

"Sorprensamente il propranololo, un classico beta-bloccante già disponibile in commercio, riduce significativamente la formazione di cavernomi nel topo", hanno osservato i ricercatori. "Questa osservazione - conclude Dejana - ci ha permesso di programmare uno studio clinico controllato in collaborazione con Roberto Latini dell'Istituto Mario Negri. Grazie a questo studio dovremmo raccogliere informazioni importanti sugli effetti di questa terapia nei pazienti". (Red-OPA/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 02-SET-19 13:07 NNNN

Publicato da Blog laboratorio polizia democratica a 17:34

Reazioni: divertente (0) interessante (0) eccezionale (0)



Nessun commento:

Posta un commento

Inserisci il tuo commento...

Commenta come: Account Google

Publica Antepima

Link a questo post

Crea un link

Post più recente

Home page

Post più vecchio

Iscriviti a: Commenti sul post (Atom)

SABATO 31
AGOSTO 2019
07.01.57 = IL PUNTO
= Uragano Dorian a
forza 4. Ordinate
evacuazioni in
Florida = (AGI) -
Miami...

Olanda: vendita
legale cannabis da
2021 contro mercato
nero =

VENERDÌ 30
AGOSTO 2019
16.27.17 Olanda:
vendita legale
cannabis da 2021
contro mercato nero
= (AGI) - Amsterdam,
30 ...



Ogni giorno
www.laboratoriopoliziademocratica.it mette
a disposizione dei
propri lettori
informazione e
contenuti, nel 90%
dei casi, gratuiti.
Vogliamo continuare
a farlo, e a farlo
sempre meglio. Se
ritieni il nostro lavoro
utile o
semplicemente
interessante, ti va di
darci una mano?
Puoi farlo con una
piccola donazione,
cliccando sul banner
donazione. Grazie.



Da un vecchio farmaco per il cuore la cura per i cavernomi del cervello: sei centri in Italia testano il propranololo, c'è anche l'Università di Messina

Home > Notizie Messina > Strettoweb

Il propranololo, un beta-bloccante già disponibile in commercio, potrebbe aiutare a combattere il cavernoma cerebrale in sostituzione della chirurgia. Si tratta di un'ipotesi avanzata dal gruppo di Elisabetta Dejana [dell'Istituto Fire](#) di Oncologia Molecolare ([Ifom](#)) e dall'Università Statale di Milano. Lo studio è stato pubblicato su Nature Communications e verrà messo alla prova in Italia. Coinvolgerà 80 volontari e sei centri, tra cui il Policlinico,...

la provenienza: [Strettoweb](#)

Oggi 19:01

Il "farmaco" della trasparenza: assumere con cautela

Nel focus "L'automedicazione della trasparenza", Giuseppe Portonera – fellow dell'Istituto Bruno Leoni – analizza i contenuti della proposta di legge "Baroni", che vuole essere, per l'Italia, ciò che, per gli Stati Uniti, è stato il "Sunshine Act". Il che vuol dire che la

L'Opinione della Liberta

Oggi 12:22

Samara "appare" anche a Messina: avvistata a Bordonaro

Samara è stata avvistata anche a Messina, a Bordonaro per l'esattezza. La notizia rimbalza sui Social ed è accompagnata da una foto di spalle della bimba che terrorizza i cittadini.

La fondatezza dell'avvistamento è tutta da verificare come del resto lo sono quelle che riguardano

Messina Oggi

Oggi 12:10

Samara "appare" anche a Messina: avvistata a Bordonaro

Samara è stata avvistata anche a Messina, a Bordonaro per l'esattezza. La notizia rimbalza sui Social ed è accompagnata da una foto di spalle della bimba che terrorizza i cittadini.

La fondatezza dell'avvistamento è tutta da verificare come del resto lo sono quelle che riguardano

Messina Oggi

Oggi 13:13

Farmaco confezionato come un altro, scatta il ritiro – ECCO MARCA E LOTTO

Ultime notizie a Strettoweb

Oggi 19:01 [Messina, dramma a Roccalumera: marito trova la moglie morta in bagno](#)

Oggi 19:01 [Messina: sequestrata discarica abusiva a Cumia \[FOTO\]](#)

Oggi 19:01 [Da un vecchio farmaco per il cuore la cura per i cavernomi del cervello: sei centri in Italia testano il propranololo, c'è anche l'Università di Messina](#)

Ultime notizie a Messina

Oggi 19:49 [Maltempo, nuova allerta gialla emessa dalla Protezione civile](#)

Oggi 19:49 [Estate magica per LiveSicilia: anche agosto è mese record](#)

Oggi 19:31 [Discarica abusiva a Cumia, camionista stangato](#)

Oggi 19:01 [Messina, dramma a Roccalumera: marito trova la moglie morta in bagno](#)

Ultime notizie a Italia

Oggi 19:52 [Vailate, 19enne trovato morto lungo la strada dopo la serata in discoteca](#)

Oggi 19:43 [Parco Valentino dal 2020 diventa Milano Monza Open-Air Motor Show](#)

Oggi 19:43 [Arrestato Gaudenzi, braccio destro di Carminati. Su YouTube: parlerò](#)

Oggi 19:43 [La Lega di serie A pronta a varare la squadra contro il razzismo](#)

Trova notizie dalla Italia su Facebook

Le Ultime Notizie



Salute

Cavernomi al cervello, un vecchio farmaco dà speranza: cercasi volontari

Anche l'Università di Messina nella sperimentazione clinica, in collaborazione con Roberto Latini dell'Irccs Istituto di ricerche farmacologiche di Milano e finanziata dall'Agenzia italiana del farmaco



Redazione
02 SETTEMBRE 2019 14:09



Da un vecchio farmaco la speranza di una possibile cura per i cavernomi cerebrali, malformazioni dei vasi sanguigni del cervello che possono provocare emorragie a volte associate a deficit neurologici, crisi epilettiche, mal di testa ricorrenti, paralisi o ictus emorragico. Il propranololo, un medicinale già disponibile e di uso comune, si è dimostrato efficace negli animali e ora uno studio clinico lo testerà nell'uomo.

La speranza è quella di offrire ai pazienti un'alternativa 'dolce' alla rimozione chirurgica del cavernoma tramite craniotomia. All'origine ci sono ricerche firmate da un team guidato da Elisabetta Dejana [dell'Istituto Firc](#) di oncologia molecolare ([Ifom](#)) e dell'università Statale di Milano, sostenute dall'Associazione italiana per la ricerca sul cancro ([Airc](#)) e dall'European Research Council (Erc).

La sperimentazione clinica, in collaborazione con Roberto Latini dell'Irccs Istituto di ricerche farmacologiche di Milano e finanziata dall'Agenzia italiana del farmaco (Aifa), coinvolge 6 centri della Penisola - Policlinico, Besta e Niguarda di Milano, università Cattolica di Roma, Casa sollievo della sofferenza di San Giovanni Rotondo (Foggia) e università di Messina - che fino al 30 settembre arruolano volontari. Per info scrivere a roberto.latini@marionegri.it o telefonare al numero 3396092097. Ad oggi sono state reclutate 69 persone, ma si punta ad arrivare a 80.

Lo studio durerà 2 anni e prevede l'assunzione quotidiana del farmaco accompagnata da diverse indagini, tra cui una risonanza magnetica annuale centralizzata per tutti i pazienti al Policlinico di Milano, e prelievi che consentano l'identificazione e la caratterizzazione di nuovi marcatori diagnostici e terapeutici.

Argomenti: [Sperimentazione](#) [università](#)

Tweet

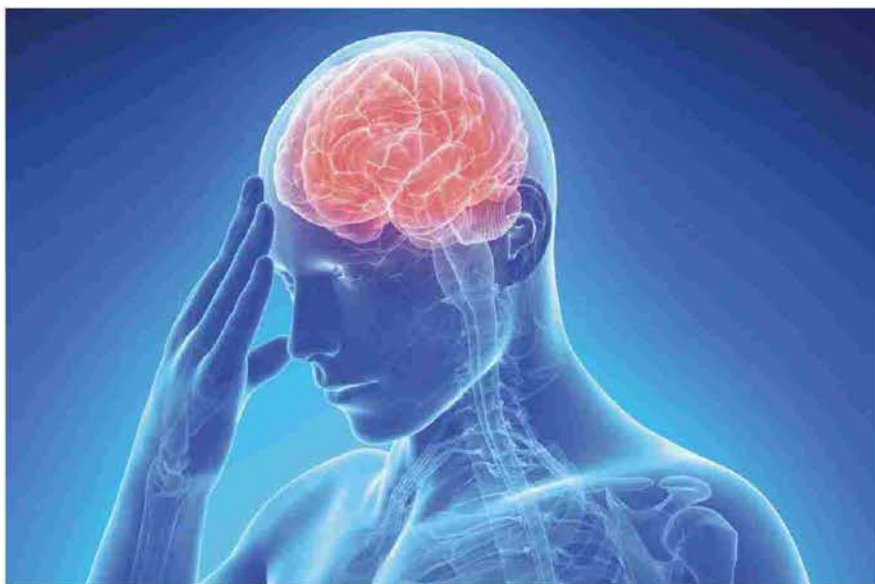
I più letti di oggi

- 1 Premio medicina Zagari, Luisa Barbaro: una vita dedicata alla salute delle donne e contro la violenza | VIDEO
- 2 Sclerosi multipla, pubblicato il decreto regionale sul Registro e l'Osservatorio permanente
- 3 Cavernomi al cervello, un vecchio farmaco dà speranza: cercasi volontari

Il cavernoma cerebrale, malformazione simile al tumore benigno: causa mal di testa ricorrente e deficit neurologici

I risultati di un recente studio dimostrano che il cavernoma cerebrale si forma di fatto come il tumore e che il propranololo ne riduce la formazione

A cura di Filomena Fotia | 2 Settembre 2019 11:44



I **cavernomi cerebrali** sono delle malformazioni dei vasi cerebrali, che possono essere di natura congenita o sporadica: hanno una forma a grappolo, simile a lamponi, e sono composti da acini gonfi di sangue chiamati "caverne" e rivestiti da una parete endoteliale estremamente sottile.

I pazienti affetti da questa patologia sono suscettibili a emorragie intracerebrali alle quali possono associarsi **deficit neurologici**, **crisi epilettiche**, **mal di testa ricorrenti** e, nei casi peggiori, anche **paralisi** o **ictus emorragico**.

Una volta effettuata la diagnosi tramite risonanza magnetica e analisi genetica delle mutazioni responsabili della malattia, l'unico trattamento possibile finora è



la rimozione chirurgica tramite craniotomia, una procedura invasiva e particolarmente critica se il paziente è un bambino o se il cavernoma è ubicato in un'area cerebrale delicata o nel midollo spinale.

Grazie al lavoro del gruppo di ricerca **IFOM** guidato dalla professoressa Elisabetta Dejana, esperta di angiogenesi tumorale, si stanno raccogliendo informazioni preziose per conoscere i meccanismi molecolari alla base della formazione dei cavernomi, e per individuare, tra i farmaci esistenti, possibili approcci terapeutici alternativi alla chirurgia, meno invasivi e più risolutivi.

Già nel 2013, in un articolo pubblicato sulla rivista *Nature*, il gruppo di **IFOM** aveva definito i cavernomi come tumori benigni formati da cellule endoteliali trasformate che diventano più mobili, invasive, e vanno incontro a una crescita incontrollata.

La causa della trasformazione è stata individuata nell'assenza di una delle tre proteine che formano il complesso CCM (Cerebral Cavernous Malformation) e che sono codificate da tre geni chiamati CCM1, CCM2 o CCM3.

Con un nuovo articolo, pubblicato recentemente su *Nature Communications*, il team guidato da Dejana aggiunge un tassello alla caratterizzazione molecolare dei cavernomi: un contributo che si può rivelare molto importante per caratterizzare più precisamente la patologia e individuare un approccio terapeutico alternativo alla neurochirurgia.

“Quanto emerge dalle ultime ricerche che abbiamo condotto in laboratorio – dichiara Elisabetta Dejana – è che, dal punto di vista molecolare, vi sono similitudini sorprendenti tra il cavernoma e un tumore benigno”.

La formazione dei cavernomi partirebbe infatti da una sola cellula, che mantiene nei vasi del cervello delle caratteristiche di immaturità. Questa cellula, se portatrice di una mutazione in uno dei tre geni implicati nella CCM è capace di proliferare vigorosamente e di creare le grosse malformazioni tipiche del cavernoma. Così come nei tumori le cosiddette cellule staminali tumorali, crescendo, attraggono verso di sé altre cellule endoteliali normali contribuendo, in questa maniera, alla crescita delle malformazioni.

“Abbiamo sospettato fin dall'inizio – spiega Matteo Malinverno, il primo autore dell'articolo – che la responsabilità di queste malformazioni fosse legata alla proliferazione delle cellule staminali endoteliali presenti nel cervello, dove sono in numero più elevato che in altri organi. Dopo aver indotto la mutazione di uno dei geni CCM in topi di laboratorio abbiamo potuto monitorare i tempi di formazione dei cavernomi e, grazie a una tecnica che permette di seguire il destino di ogni singola cellula, abbiamo ottenuto conferma sperimentale che l'iniziale formazione dei cavernomi è effettivamente dovuta a una cellula sola,

immatura, che entra in una fase di espansione clonale.”

“L’aspetto interessante – continua Dejana – è che, una volta identificate, queste cellule potrebbero essere eliminate selettivamente, bloccando così la formazione dei cavernomi. Il tutto senza creare grossi danni ai vasi normali del cervello”.

Grazie all’uso di topi di laboratorio si è riusciti, dunque, a ricreare il decorso della patologia umana e anche a verificare l’efficacia di farmaci potenzialmente utili a sostituire la chirurgia nella cura del cavernoma. Sorprendentemente, il propranololo, un classico beta-bloccante già disponibile in commercio, riduce significativamente la formazione di cavernomi nel topo. *“Questa osservazione – precisa Dejana – ci ha permesso di programmare uno studio clinico controllato in collaborazione con il dottor Roberto Latini dell’Istituto Mario Negri. Grazie a questo studio dovremmo raccogliere informazioni importanti sugli effetti di questa terapia nei pazienti”*

Questa ricerca non sarebbe stata possibile senza il generoso sostegno di AIFA, di Fondazione [AIRC](#) e dell’European Research Council (ERC) oltre che di Fondazione Cariplo.

LO STUDIO CLINICO – CAMPAGNA DI RECLUTAMENTO

Lo studio clinico sull’uso del propranololo in pazienti con cavernomi cerebrali è stato finanziato dall’Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) e include 6 diversi centri clinici in Italia: Il Policlinico, L’Istituto Besta, L’Ospedale Niguarda a Milano, l’Università Cattolica di Roma, La casa di sollievo della sofferenza a San Giovanni Rotondo e l’Università di Messina.

A oggi sono stati arruolati 69 pazienti volontari; la campagna di reclutamento si estende a un totale di 80 volontari e chiuderà il **30 settembre 2019 (per info scrivere a roberto.latini@marionegri.it o chiamare 3396092097).**

Lo studio avrà una durata di 2 anni e consisterà nell’assunzione quotidiana del farmaco accompagnata da diverse indagini, tra cui una risonanza magnetica annuale centralizzata per tutti i pazienti al Policlinico di Milano, e dei prelievi che consentano l’identificazione e la caratterizzazione di nuovi marcatori diagnostici e terapeutici.

Valuta questo articolo

No votes yet.

INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

MAVIC

via per Floridia n°78 - SIRACUSA
TEL. (+39) 0931 749020
MOBILE (+39) 393 9029928

- MATERIALE EDILE
- CERAMICHE E SANITARI
- MATERIALE SIDERURGICO
- VERNICI E COLORI
- MATERIALE
- FERRAMENTA
- ARREDO BAG
- ARREDO EST

MOBILI E ARREDAMENTI
Brafa & Ruggeri



TI SPOSI ?

Da Noi la **Qualità** è di Casa. *Vieni a trovarci!*

PROMO
SPOSI
2019

ULTIME NOTIZIE *lo farmaco blocca la malformazione / Cervello, u*

02 Settembre 2019 21:53:02

NS NuovoSUD.it

Quotidiano d'informazione



SPECIALITÀ
LUMACHE

0931 948912 / 336 7302888
E GRADITA PRENOTAZIONE

Via Papa Paolo VI, 91 (Zona Taverna) - Floridia (SR)

CHIUSO LA DOMENICA

HOME ▾ SEZIONI ▾ PROVINCE ▾ SUD ITALIA NEWS LA REDAZIONE PUBBLICITÀ SEGNALA UNA NOTIZIA



NECROLOGIE



Cervello, un vecchio farmaco blocca la malformazione

☰ Salute e Medicina ⌚ Set 2,2019 ❤️ 0 🗨️ 0



Un vecchio farmaco per il cuore potrebbe combattere le gravi malformazioni dei vasi sanguigni del cervello chiamate 'cavernomi': l'ipotesi, nata dallo studio pubblicato su Nature Communications dal gruppo di Elisabetta Dejana dell'Istituto FIRC di Oncologia Molecolare (Ifom) e dell'Università Statale di Milano, sarà presto messa alla prova con una sperimentazione clinica condotta in Italia. Lo studio, della durata di due anni, sarà finanziato dall'Agenzia Italiana del Farmaco (Aifa) e coinvolgerà sei centri: il Policlinico, l'Istituto Besta e l'Ospedale Niguarda a Milano, l'Università Cattolica di Roma, La casa sollievo della sofferenza a San Giovanni Rotondo e l'Università di Messina. A oggi sono stati arruolati 69 pazienti volontari, ma la campagna di reclutamento si estenderà a un totale di 80 volontari e chiuderà il 30 settembre. "Dal punto di vista molecolare - spiega Dejana - vi sono similitudini sorprendenti tra il cavernoma e un tumore benigno". Anche la formazione dei cavernomi partirebbe infatti da una sola cellula, che mantiene nei vasi del cervello delle caratteristiche di immaturità: se portatrice di mutazioni in uno dei tre geni incriminati (CCM1, CCM2, CCM3), può proliferare creando le malformazioni tipiche del cavernoma. "L'aspetto interessante - continua Dejana - è che queste cellule potrebbero essere eliminate selettivamente, bloccando così la formazione dei cavernomi senza creare grossi danni ai vasi normali del cervello". I ricercatori hanno provato a farlo ricreando nei topi di laboratorio il decorso della malattia, per verificare l'efficacia di farmaci potenzialmente utili a sostituire la chirurgia nella cura del cavernoma. A sorpresa il propranololo, un beta-bloccante già disponibile in commercio, ha dimostrato di ridurre la formazione di cavernomi. "Questa osservazione - precisa Dejana - ci ha permesso di programmare uno studio clinico controllato, in collaborazione con Roberto Latini dell'Istituto Mario Negri, con cui dovremmo raccogliere informazioni sugli effetti della terapia nei pazienti".

TAGS:

CERVELLO

VECCHIO FARMACO

BLOCCA

MALFORMAZIONE

Articolo Precedente

Articolo Successivo

< Sicilia invasa dai migranti, oggi sbarchi continui a Pozzallo e Lampedusa >

POTREBBERO INTERESSARTI



Questo cibo intossica fegato

Ann BodyFokus



Siracusa, prelevava soldi a Floridia e Canicattini con carte rubate: preso

nuovosud.it



Solarino, Christian Mangiafico alla semifinale del campionato...

nuovosud.it



Scicli, azienda venduta all'asta per un "pasticcio giudiziario"

nuovosud.it



Traffico di



Siracusa,



Floridia, troppi



Clan Crapula di

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Cavernomi cerebrali: da un vecchio farmaco una possibile cura

Redazione 2 Settembre 2019 Ricerca e università



I cavernomi cerebrali sono delle malformazioni dei vasi cerebrali, che possono essere di natura congenita o sporadica. Hanno una forma a grappolo, simile a lamponi, e sono composti da acini gonfi di sangue chiamati "caveme" e rivestiti da una parete endoteliale estremamente sottile. I pazienti affetti da questa patologia sono suscettibili a emorragie intracerebrali alle quali possono associarsi deficit neurologici, crisi epilettiche, mal di testa ricorrenti e, nei casi peggiori, anche paralisi o ictus emorragico. Una volta effettuata la diagnosi tramite risonanza magnetica e analisi genetica delle mutazioni responsabili della malattia, l'unico trattamento possibile finora è la rimozione chirurgica tramite craniotomia, una procedura invasiva e particolarmente critica se il paziente è un bambino o se il cavemoma è ubicato in un'area cerebrale delicata o nel midollo spinale. Grazie al lavoro del gruppo di ricerca **IFOM** guidato dalla professoressa Elisabetta Dejana, esperta di angiogenesi tumorale, si stanno raccogliendo informazioni preziose per conoscere i meccanismi molecolari alla base della formazione dei cavemomi, e per individuare, tra i farmaci esistenti, possibili approcci terapeutici alternativi alla chirurgia, meno invasivi e più risolutivi. Già nel 2013, in un articolo pubblicato sulla rivista "Nature", il gruppo di **IFOM** aveva definito i cavernomi come tumori benigni formati da cellule endoteliali trasformate che diventano più mobili, invasive, e vanno incontro a una crescita incontrollata. La causa della trasformazione è stata individuata nell'assenza di una delle tre proteine che formano il complesso CCM e che sono codificate da tre geni chiamati CCM1, CCM2 o CCM3.

Con un nuovo articolo, pubblicato recentemente su "Nature Communications", il team guidato da Dejana aggiunge un tassello alla caratterizzazione molecolare dei cavemomi: un contributo che si può rivelare molto importante per caratterizzare più precisamente la patologia e individuare un approccio terapeutico alternativo alla neurochirurgia.

"Quanto emerge dalle ultime ricerche che abbiamo condotto in laboratorio – dichiara Elisabetta Dejana – è che, dal punto di vista molecolare, vi sono similitudini sorprendenti tra il cavemoma e un tumore benigno".

La formazione dei cavemomi partirebbe infatti da una sola cellula, che mantiene nei vasi del cervello delle caratteristiche di immaturità. Questa cellula, se portatrice di una mutazione in uno dei tre geni implicati nella CCM è capace di proliferare vigorosamente e di creare le grosse malformazioni tipiche del cavemoma. Così come nei tumori le cosiddette cellule staminali tumorali, crescendo, attraggono verso di sé altre cellule endoteliali normali contribuendo, in questa maniera, alla crescita delle malformazioni.

"Abbiamo sospettato fin dall'inizio – spiega Matteo Malinverno, il primo autore dell'articolo – che la responsabilità di queste malformazioni fosse legata alla proliferazione delle cellule staminali endoteliali presenti nel cervello, dove sono in numero più elevato che in altri organi. Dopo aver indotto la mutazione di uno dei geni CCM in topi di laboratorio abbiamo potuto monitorare i tempi di formazione


 Search

Adatta il carattere

A A A A A A A

Traduci



Select Language



Archivio articoli

 Seleziona il mese

Cerca articoli in Pubmed

+ Advanced

Reset

Search

Fiere ed eventi

31esima edizione delle Giornate
Cardiologiche Torinesi



Le Giornate Cardiologiche torinesi, storico appuntamento dedicato alle malattie cardiovascolari ...

Comunicazione e prevenzione

dei cavemomi e, grazie a una tecnica che permette di seguire il destino di ogni singola cellula, abbiamo ottenuto conferma sperimentale che l'iniziale formazione dei cavemomi è effettivamente dovuta a una cellula sola, immatura, che entra in una fase di espansione clonale."

"L'aspetto interessante – continua Dejana – è che, una volta identificate, queste cellule potrebbero essere eliminate selettivamente, bloccando così la formazione dei cavemomi. Il tutto senza creare grossi danni ai vasi normali del cervello".

Grazie all'uso di topi di laboratorio si è riusciti, dunque, a ricreare il decorso della patologia umana e anche a verificare l'efficacia di farmaci potenzialmente utili a sostituire la chirurgia nella cura del cavemoma. Sorprendentemente, il propranololo, un classico beta-bloccante già disponibile in commercio, riduce significativamente la formazione di cavemomi nel topo. "Questa osservazione – precisa Dejana – ci ha permesso di programmare uno studio clinico controllato in collaborazione con il dottor Roberto Latini dell'Istituto Mario Negri. Grazie a questo studio dovremmo raccogliere informazioni importanti sugli effetti di questa terapia nei pazienti".

Questa ricerca non sarebbe stata possibile senza il generoso sostegno di AIFA, di Fondazione AIRC e dell'European Research Council oltre che di Fondazione Cariplo.

Articoli correlati:

1. [L'alterazione di alcune proteine scatena l'anarchia cellulare all'origine del cancro](#)
2. [Svelato un punto debole della malattia di Huntington](#)
3. [Medicina di precisione in oncologia: identificato un nuovo bersaglio terapeutico](#)
4. [Nuove applicazioni farmacologiche contro cellule di tumori metastatici](#)
5. [Un nuovo approccio alla terapia genica per le malattie 'genomiche'](#)

Condividi       

Post Views: 37



cavemomi, farmaco
Tags (press enter to select)

 Sorry, comments are closed for this post

« Al via il progetto "Prendila a cuore" »

Parkinson: le Resolvine potrebbero aiutare a rallentare la malattia »

Tecnomicina è una testata giornalistica specializzata nei temi della ricerca biomedica, della medicina e della sanità, registrata presso il Registro della Stampa del Tribunale di Milano con n. 286 del 28.11.2018

Tecnomicina è un prodotto edito da [RBM Group Srls](#)
Via Domodossola, 7 – 20145 Milano
P.IVA: 10479500968
Iscrizione R.O.C. n. 32544

Per inviare comunicazioni, richieste di informazioni, comunicati e segnalazioni o per entrare direttamente in contatto con la redazione di Tecnomicina, scrivere a redazione@tecnomicina.it

Iscrizione alla Newsletter:

Al via il progetto "Prendila a cuore"



Al via da fine settembre "Prendila a cuore", il progetto [...]

Tecnomicina 2.0



La playlist di Tecnomicina



SCIENZA

Cervello, un vecchio farmaco blocca le malformazioni dei vasi

by Michele Ferrario

2 Settembre 2019, 18:24

SCARICA

+ GUARDA ORA

0
CONDIVISIONI**Back to Office**

Approfitta subito del
-30% sul secondo
gioiello o orologio!

www.stroilioro.com

**Disturbi articolari?**

Rigenera le articolaz
dopo solo il primo
utilizzo!

Scopri subito!

Pubbl

LINK RAPIDI

Un vecchio farmaco per il cuore potrebbe combattere le gravi malformazioni dei vasi sanguigni del cervello chiamate 'cavernomi': l'ipotesi, nata dallo studio pubblicato su Nature Communications dal gruppo di Elisabetta Dejana dell'Istituto Firc di Oncologia Molecolare (Ifom) e dell'Università Statale di Milano, sarà presto messa alla prova con una sperimentazione clinica condotta in Italia. Lo studio, della durata di due anni, sarà finanziato dall'Agenzia Italiana del Farmaco (Aifa) e coinvolgerà sei centri: il Policlinico, l'Istituto Besta e l'Ospedale Niguarda a Milano, l'Università Cattolica di Roma, La casa sollievo della sofferenza a San Giovanni Rotondo e l'Università di Messina. A oggi sono stati arruolati 69 pazienti volontari, ma la campagna di reclutamento si estenderà a un totale di 80 volontari e chiuderà il 30 settembre. "Dal punto di vista molecolare – spiega Dejana – vi sono similitudini sorprendenti tra il cavernoma e un tumore benigno". Anche la formazione dei cavernomi partirebbe infatti da una sola cellula, che mantiene nei vasi del cervello delle caratteristiche di immaturità: se portatrice di mutazioni in uno dei tre geni incriminati (CCM1, CCM2, CCM3), può proliferare creando le malformazioni tipiche del cavernoma. "L'aspetto interessante – continua Dejana – è che queste cellule potrebbero essere eliminate selettivamente, bloccando così la formazione dei cavernomi senza creare grossi danni ai vasi normali del cervello". I ricercatori hanno provato a farlo ricreando nei topi di laboratorio il decorso della malattia, per verificare l'efficacia di farmaci potenzialmente utili a sostituire la chirurgia nella cura del cavernoma. A sorpresa il

/repubblica/viaggi # ambiente
Beauty # Benessere # Calcio
CalcioMercato # camila cabello
Chef # Ciclismo # cronaca
Cucina # economia
economia/finanza # esteri # Eventi
Famiglia e bambini # Fashion
Gigi Hadid # Gossip # I consigli
In primo piano # italia/politica
kylie jenner # Le tecniche
liam hemsworth # Luoghi
Miley Cyrus # Musica # Piatti tipici
politica # Ristoranti
salute/medicina-e-ricerca
Salute e nutrizione # scienza
scuola # Style # Taylor Swift
tecnologia/prodotti
tecnologia/sicurezza
tecnologia/social-network
Tempo libero # Trend
Tv e Cinema # vaticano
wallpaper

propranololo, un beta-bloccante già disponibile in commercio, ha dimostrato di ridurre la formazione di cavernomi. "Questa osservazione – precisa Dejana – ci ha permesso di programmare uno studio clinico controllato, in collaborazione con Roberto Latini dell'Istituto Mario Negri, con cui dovremmo raccogliere informazioni sugli effetti della terapia nei pazienti". (ANSA).

Fonte:

Pubblicità 4w



Lifting gratuito?

Una donna 53enne dimostra 17 anni... Scopri il segreto!

Back to Office

Approfitta subito del -30% sul secondo gioiello o orologio!

Leggi di più!

www.stroilioro.com



Hai meno di 30 anni?

Apri il conto BNL* Smart a canone zero e premiati!



Disturbi articolari?

Rigenera le articolazioni dopo solo il primo utilizzo!

x.bnl.it

Scopri subito!



Cambiamento al 100%

Da capelli sottili e rovinati ad una chioma folta e bella...



Snella in 3 settimane

Ha scoperto come smaltire il grasso senza diete.

Scopri come fare

Scopri >>

http://www.ansa.it/canale_scienza_tecnica/notizie/scienzaetecnica_rss.xml



Mi piace 21.333



Cervello | un vecchio farmaco blocca le malformazioni dei vasi



Un vecchio farmaco per il cuore potrebbe combattere le gravi malformazioni dei vasi sanguigni del Cervello ...

Segnalato da : [meteoweb.eu](#)

[Commenta](#)

Cervello: un vecchio farmaco blocca le malformazioni dei vasi (Di lunedì 2 settembre 2019)

Un vecchio farmaco per il cuore potrebbe combattere le gravi malformazioni dei vasi sanguigni del Cervello chiamate 'cavernomi': l'ipotesi, nata dallo studio pubblicato su Nature Communications dal gruppo di Elisabetta Dejana dell'Istituto Firc di Oncologia Molecolare (Ifom) e dell'Università Statale di Milano, sarà presto messa alla prova con una sperimentazione clinica condotta in Italia. Lo studio, della durata di due anni, verrà finanziato dall'Agenzia Italiana del farmaco (Aifa) e coinvolgerà sei centri: il Policlinico,

l'Istituto Besta e l'Ospedale Niguarda a Milano, l'Università Cattolica di Roma, La casa sollievo della sofferenza a San Giovanni Rotondo e l'Università di Messina. A oggi sono stati arruolati 69 pazienti volontari, ma la campagna di reclutamento si estenderà a un totale di 80 volontari e chiuderà il 30 ...

FONTE : METEOWEB.EU

[twitter](#) [NuovoSud](#) : Cervello, un vecchio farmaco blocca la malformazione -
[CorriereQ](#) : Cervello, un vecchio farmaco blocca le malformazioni dei vasi -

[Top News](#)
[Blogorete](#)
[Tweets](#)


Ritorna in montagna la prevenzione a KM....zero!



La più sexy della rete! Naïke Rivelli fa lo yoga ...



Te le sei rifatte! Ma Chiara Nasti dice di essere ...



Il Diavolo! Guardia giurata violenta bimba di 3 ...



Il décolleté esplosivo di Emma Marrone piace ...

[Seguici in Rete](#)

[Facebook](#)

[Twitter](#)

[RSS Feed](#)

[Iscriviti](#)

Segui [@zazoomblog](#)

Per vivere più a lungo

Ciò che consumiamo influenza l'espressione dei geni responsabili dell'invecchiamento. È questo il teorema su cui si basa la **dieta della longevità** elaborata da Valter Longo, biochimico gerontologo che dirige l'Istituto sulla Longevità alla University of Southern



California e il programma di ricerca su longevità e cancro presso l'Istituto di Oncologia Molecolare **IFOM** di Milano. Al congresso Nutrimi, Romina Cervigni, biologa nutrizionista della Fondazione Valter Longo, ha illustrato i principi di questa dieta, che mira a tenere bassa l'espressione di GH (ormone della crescita), IGF-1 (Insulin-like Growth Factor-1) e di altri geni coinvolti nelle malattie dell'invecchiamento. Eccoli, in 10 punti: dieta vegana con aggiunta di pesce, poche proteine, riduzione dei grassi saturi e zuccheri semplici, apporto di tutti i nutrienti, riscoperta dei piatti di una volta, se si è sovrappeso la consumazione di 2 pasti al giorno più uno spuntino, riduzione dell'arco di tempo in cui mangiare durante giornata (massimo 12 ore), pratica periodica di digiuno, parziale riduzione dei carboidrati, peso corporeo e circonferenza addominale sotto controllo.



La dieta della longevità è ricca di frutta e verdura, cereali integrali, legumi e pesce. È povera in carne rossa, latticini e prodotti a base di latte. È importante anche bere molta acqua e limitare il consumo di sale e zuccheri.

Per vivere più a lungo



La dieta della longevità è ricca di frutta e verdura, cereali integrali, legumi e pesce. È povera in carne rossa, latticini e prodotti a base di latte. È importante anche bere molta acqua e limitare il consumo di sale e zuccheri.

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

Accetto

Per te noi ci siamo sempre.

Nuova assistenza inclusa con **MyFastweb**.

SCOPRI L'OFFERTA

FASTWEB

CORRIERE DELLA SERA

Cucina



NEWS

RICETTE

VINO, BIRRA & COCKTAILS

COOK

CIBO A REGOLA D'ARTE

VIDEO

NEWS

Marco Bianchi, storia dello chef salutista tra ricette e vita privata

di Isabella Fantigrossi



1 di 8



Chi è

Su Instagram si definisce «food mentor», in realtà Marco Bianchi è anche tanto di più. Classe 1978, cuoco, divulgatore scientifico e conduttore televisivo con un passato da «esperto di pigrizia e junk food» (come si racconta lui), è diplomato come tecnico di ricerca biochimica all'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri. Dopo gli studi, Bianchi ha cominciato a lavorare presso l'Ifom, l'Istituto di oncologia molecolare di Milano. «Sono stati anni bellissimi, passati al bancone, che mi hanno fatto conoscere tanti professionisti del settore e tanti amici, — scrive sul suo sito — e poi tanta tecnologia, RNA, DNA, pazienti...». L'incontro, però, che lo ha avviato sulla strada della nutrizione e lo ha trasformato in volto di successo ed esperto di cucina sana è stato quello con Umberto Veronesi



1 di 8



1 settembre 2019 | 22:10
© RIPRODUZIONE RISERVATA

- 1** Chi è
- 2** Con la Fondazione Veronesi >
- 3** In televisione >
- 4** Libri >
- 5** Sui social >
- 6** La figlia >
- 7** Il compagno >
- 8** Leggi le altre schede >

FACEBOOK 



Corriere Cucina
70.437 "Mi piace"

 Mi piace  Condividi

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



immobiliare.it

La tua prossima casa **CERCA**

CORRIERE CODICI SCONTO

LIBRACCIO

Utilizza il codice sconto Libraccio e risparmi su tanti libri di ricette e cucina!
[Approfittane ora!](#)

GROUPON

Fino al 20% in meno con il codice sconto Groupon su shopping ed esperienze!
[Scopri ora!](#)

JUST EAT

Usa il codice sconto Just Eat e ottieni 3€, in meno sul tuo ordine a domicilio!
[Scopri di più](#)

IBS

Risparmia a partire da 5€, su prodotti e libri dedicati a casa e cucina grazie al codice sconto IBS!
[Scopri subito!](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

NUTRIENTI E
SUPPLEMENTI

Dieta mima-digiuno

L'inventore Valter Longo: primi dati promettenti su Crohn e colite ulcerosa

Costringere l'organismo a riprogrammarsi mettendolo alle strette con una forte restrizione calorica. Non un classico digiuno ad acqua ma con specifici nutrienti che, in cinque giorni, portano le cellule a resettarsi. Risultati? Ringiovanimento cellulare e benefici sul fronte metabolico, anti-infiammatorio e neurologico, solo per citarne alcuni. Si chiama Protocollo mima-digiuno (Pmd). L'inventore è Valter Longo, direttore dell'Istituto di longevità della University of Southern California di Los Angeles e *group leader* **Ifom** (Istituto **Firc** di oncologia molecolare) di Milano, che ha presentato a Milano i risultati promettenti nell'ambito delle malattie infiammatorie croniche intestinali.

Professor Longo, quali sono i presupposti su cui si basa la mima-digiuno?

Il programma, che si articola in un regime alimentare vegetale di cinque giorni da ripetersi in maniera costante nel tempo, stimola un *reset* e una riprogrammazione del corpo, il processo di invecchiamento viene contrastato e l'organismo va verso una rigenerazione cellulare attraverso la produzione di cellule staminali. Gli studi preclinici e clinici hanno messo in evidenza un miglioramento significativo del benessere generale, anche in termini di ottimizzazione dei marcatori metabolici e di riduzione del grasso addominale; in altri termini, come scientificamente e ampiamente dimostrato, questo programma avrebbe un impatto positivo sulla longevità.



Qual è il rapporto tra nutrienti durante il periodo di restrizione calorica?

Il programma provoca un abbattimento delle calorie tra il 34 e il 54 per cento in media, fornendo un apporto bilanciato di proteine (11/14 per cento), carboidrati (42/43 per cento) e grassi (46 per cento) ed è stato formulato per essere facilmente portato a termine nei cinque giorni stabiliti.

Quali sono i risultati clinici a supporto?

L'efficacia del programma è stata dimostrata da un nostro studio scientifico pubblicato su *Cell metabolism*. Il campione osservato seguiva il Pmd per cinque giorni al mese, mentre nei restanti 25 tornava alle proprie abitudini alimentari. Gli effetti sono stati di enorme portata e si sono concretizzati nella riduzione dei fattori di rischio delle malattie croniche la cui insorgenza è legata all'invecchiamento cellulare come l'Alzheimer, il diabete di tipo II, la maggior parte dei tumori, le malattie cardiovascolari e quelle

autoimmuni.

I risultati sono stati riconfermati da uno studio pubblicato sulla rivista *Science Translational Medicine* condotto su un campione di 100 individui con età tra i 20 e i 70 anni, tra i quali alcuni in sovrappeso o obesi, sottoposti al Pmd ogni mese per tre mesi; in questi soggetti si è assistito a una riduzione del grasso totale e addominale, della pressione sanguigna, del colesterolo, della Proteina C-reattiva (marcatore di infiammazione), della proteina Igf-1 (fattore di crescita insulino-simile di tipo 1) associata a cancro e invecchiamento. Il tutto senza perdita di massa muscolare.

Avete notato effetti anche sul sistema nervoso?

Sì, Pmd ha dimostrato potenziali benefici non solo per il corpo ma anche per la mente, grazie all'aumento della rigenerazione neurale e al miglioramento dell'apprendimento e della memoria già osservati negli studi sui topi.

Di recente ha presentato alla stampa alcuni risultati sperimentali promettenti nell'area delle malattie infiammatorie croniche intestinali.

Di che si tratta?

Nello studio *Fasting-Mimicking Diet Modulates Microbiota and Promotes Intestinal Regeneration to Reduce Inflammatory Bowel Disease Pathology*, pubblicato su *Cell reports* abbiamo analizzato gli effetti sull'evoluzione dell'infiammazione intestinale in topi con malattie infiammatorie croniche intestinali sottoposti a due cicli di quattro giorni ciascuno di Pmd che successivamente avevano ricevuto una normale alimentazione.

Che tipo di esiti avete riscontrato?

I dati ottenuti dimostrano come questi cicli di Pmd producano importanti effetti, con un chiaro miglioramento dei sintomi associati alla patologia: è stata rilevata una maggior rigenerazione dell'epitelio intestinale, grazie alla attivazione delle cellule staminali, un miglior controllo della risposta immunitaria e un aumento delle popolazioni intestinali "buone", in particolare di Lactobacilli e di Bifidobatteri. In generale si evidenzia come cicli di Pmd incidano positivamente sui marcatori di infiammazione sistemica nell'uomo e fanno ben sperare che possano produrre benefici anche per i pazienti con malattie infiammatorie intestinali, come Chron e colite ulcerosa. A tal fine, la

Clinica di Genova sta sviluppando uno studio clinico randomizzato che prevede l'impiego di Pmd in pazienti con Mici, proprio con l'obiettivo di determinarne l'efficacia e la sicurezza nell'uomo.

Quali suggerimenti dare ai professionisti della salute?

Per la maggior parte delle persone, così come emerge dalle ricerche sinora eseguite, il Pmd potrebbe essere seguito ogni 3-6 mesi a seconda del peso e dello stato di salute ma, come succede per ogni regime ipocalorico, è importante affidarsi a uno specialista che possa valutare le condizioni fisiche del soggetto e gli effetti benefici del protocollo. ■

QUANDO LA MUSICA GUARISCE IL CUORE: IL 12 GENNAIO 25 RAGAZZE E RAGAZZE DA TUTTO IL MONDO IN CONCERTO ALLA CASCINA CASOTTELLO DI MILANO

ATTUALITA'



Friday, August 30th, 2019



[ATTUALITA'](#)
[CRONACA](#)
[POLITICA](#)
[PIANETA IN AZIONE](#)
[EVENTI](#)
[MODA](#)
[SPORT](#)
[MONDIALI CALCIO 2018](#)

[GIRO D'ITALIA 2018](#)
[FISCO & FAMIGLIA](#)
[GLI ISPIRATORI](#)
[DIRITTI & DOVERI](#)
[MUSICA](#)
[FOTO GALLERY](#)
[VIDEO GALLERY](#)
[EXPO GALLERY](#)

[PARTNERS](#)
[CONTATTI](#)
[TEAM](#)



OPEN NIGHT | A TU PER TU CON LA RICERCA



by Redazione · Agosto 29, 2019 · EVENTI

Venerdì 27 settembre per la Notte europea dei ricercatori apertura gratuita del Museo dalle 18.30 alle 23.30 con incontri su temi di attualità scientifica, laboratori, performance

Museo Nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci
Via San Vittore, 21 – Milano

In occasione della **Notte europea dei ricercatori**, il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia propone una nuova edizione di **Open Night | A tu per tu con la ricerca**, un'intera serata gratuita con i protagonisti della ricerca. **Venerdì 27 settembre tutto il Museo sarà aperto dalle 18.30 alle 23.30** per parlare di big data, intelligenza artificiale, esplorazione spaziale, matematica per lo studio del cuore, fisica delle particelle, etica nelle applicazioni tecnologiche e nella ricerca biomedica, previsioni meteo e cambiamento climatico, respirazione, sistema sanitario, cibo e nanotecnologie, percezione e misura del tempo, algoritmi e tecnologia applicati allo sport, migrazioni, videogame per la conservazione dei beni culturali. La proposta prevede incontri con esperti italiani, internazionali e giovani innovatori, laboratori interattivi, performance artistiche.

Il programma è stato sviluppato insieme ai principali enti di ricerca e dà voce anche a policy maker, associazioni e media.

Content partner Altroconsumo, Avio, Centro Cardiologico Monzino, Cities changing diabetes, CNR, Confederazione Italiana Archeologi, Digidigit, ENI, ESA, Focus, Fondazione Cariplo, Fondazione Ibsa, Health City Institute, Humanitas University, Humanitas San Pio X, Humanitas Gavazzeni e Castelli, **IFOM**, INAF, Industrie De Nora, INFN, INGV, Ippolita, IRCCS Istituto Clinico Humanitas, Istituto Auxologico Italiano, Istituto Mario Negri, Italian Institute for the Future (IIF), JRC – Joint Research Centre della Commissione Europea, LWT³, Math&Sport, Milano Food Policy, Novo Nordisk, NTT DATA Italia, RECUP, Slow medicine, X-Engineering, Yakult

TWITTER POSTS

Tweets by MilanoEtnoTv

PARTNERS

PUBBLICITÀ

METEO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Partner istituzionali

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Regione Lombardia
Comune di Milano
Camera di Commercio di Milano

Comments
comments

Weather widget for MILANO, ITALIA showing 21°C, 3 m/s, 94% humidity, and 764.32 mmHg.

CHE ORE SONO?
Milano

Related Posts



MILANOROCKS 2019
Ago 29, 2019



Rome Beach Volley Finals: la
programmazione televisiva di
Rai Sport.
Ago 29, 2019



TELEFONO AMICO: «7MILA
RICHIESTE DI AIUTO DALLA
LOMBARDIA, OLTRE 2 MILA
SOLO DA MILANO».
Ago 28, 2019



Il mondo dei Preraffaelliti, in
mostra a Palazzo Reale,
raccontato da una rassegna
cinematografica al MIC
Ago 28, 2019



Previous
Rome Beach Volley Finals: la
programmazione televisiva di Rai Sport

Next
MILANOROCKS 2019

CONTATTI

Email: direzione@milanoetnotv.it
Cell. +39 328 158 9484

ACCESSO

Login form with fields for Nome utente o Email, Password, and a Login button.

DIRITTI RISERVATI

© Milano Etno Tv since 2014 - Web Designer
Cografix Creative Studio
Informativa sulla Privacy
Condizioni d'uso
Cookie

Proudly powered by WordPress | Theme: Madar Lite by Free Wordpress Theme.

Translate »